MORESCHI
www.moreschi.it

LA STAMPA

LUNEDÌ 27 DICEMBRE 1999. ANNO 133. N. 352. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

MORESCHI
Milano • Firenze • Torino

L'EUROPA IMITA GLI USA

RIVOLUZIONE NEL MODELLO RENANO

Ugo Bertone

I regali di Natale del cancelliere Schroeder non convinceranno di sicuro «Boris Becker e gli altri esuli fiscali a rimpatriare», come nota con una punta di acidità il «Wall Street Journal». Ma con gli sgravi fiscali per famiglie e imprese e, soprattutto, con l'abolizione dal 2001 dei «capital gains» sulla cessione delle partecipazioni industriali da parte delle istituzioni finanziarie, la Germania ha cambiato passo, costringendo anche i partner europei a rivedere la propria tabella di marcia.

A partire dalla Germania, infatti, il modello economico europeo, centrato finora sui rapporti personali curati nei piani nobili di banche e assicurazioni, lascerà il passo a un modello anglosassone, centrato sul ruolo dei mercati e sulla loro trasparenza. Un passaggio che accompagna la crescente diffusione «popolare» in Europa dell'investimento azionario.

Dopo aver inseguito invano un accordo sul fisco con la Gran Bretagna, Schroeder ha rotto gli indugi sfidando la concorrenza sul fronte dei tagli alle entrate. La riduzione delle aliquote massime per i privati dal 53 al 45% entro il 2005 non è forse una rivoluzione, ma il taglio delle tasse alle imprese al 38% complessivo (tra tasse federali e locali) renderà difficoltoso per i partner dell'Unione Europea, Italia compresa, sfuggire alla competizione fiscale con Berlino.

D'ALEMA A GERUSALEMME

Un ponte dell'Ue per Israele nell'Onu

Martini e Mirenstein ALLE PAGINE 11 E 20

Di sorpresa e senza enfasi, alla vigilia di Natale, Schroeder ha mandato in soffitta il vecchio «modello renano» che ha governato per mezzo secolo lo sviluppo dell'economia tedesca: basta con gli intrecci azionari tra banche, assicurazioni e grandi imprese; basta con le alleanze e gli incroci, arma formidabile per cacciare eventuali scalatori sgraditi dall'estero, ma soluzione perversa che ha frenato il capitalismo tedesco nella concorrenza con quello americano. A partire dal 2001 le banche e le assicurazioni potranno vendere, senza pagare enormi pedaggi fiscali, i pacchetti azionari da cui dipende il controllo dei colossi della chimica, della meccanica e comunque delle grandi conglomerate che hanno segnato la storia industriale d'Europa. Da queste cessioni nasceranno alleanze e fusioni su scala europea o globale. Dalla mega asta che darà i brividi alle Borse di tutta Europa scaturiranno inoltre i capitali necessari per scommettere sulle nuove tecnologie. Il tutto puntando su nuovi talenti e curando i criteri di profitto cari a Wall Street, non la cogestione sindacale o i patti di ferro dei salotti bancari.

Ed è qui che la sfida alle vecchie abitudini si fa pressante. La Germania di Schroeder, dopo lo choc dell'opa di Vodafone su Mannesmann, volta pagina e si fa «americana», abbandonando l'idea dei «piani industriali» o l'uso virtuoso della spesa pubblica per correggere i vizi o i limiti del mercato. Per noi sarà difficile e molto costoso cercare di ignorare questa novità.

TORNADO LOTHAR

Una famiglia di Saint Pierre-sur-Drive, in Normandia, abbandona la casa devastata dal vento che ha soffiato a 170 chilometri l'ora su gran parte della costa atlantica francese

Caos nei trasporti, turisti feriti a Eurodisney. Naufragio alle Canarie: tre italiani dispersi

Uragano sulle vacanze di Natale

Decine di morti in Europa, il vento abbatte bimotore a Torino

BRETAGNA

LA MAREA NERA DEVASTA LE COSTE

Sospinta dal vento la nafta uscita dalla petroliera Erika ha invaso le spiagge Impossibile evitare il disastro ecologico

SERVIZIO A PAGINA 3

AOSTA

TERRORE SULLA FUNIVIA

Centosettanta persone intrappolate nelle cabine dell'impianto di Pila investite dal vento a 140 km orari

Stefano Sergi A PAGINA 2

ROMA. Un uragano di vento e di gelo ha colpito l'Europa nel pieno delle feste di Natale. Le vittime sono 55, i feriti centinaia, i danni immensi. E' la Francia a pagare il prezzo più atroce assieme a Svizzera, Germania e Italia. A Eurodisney decine di turisti sono rimasti feriti dalla caduta di alberi, alle Canarie tre italiani risultano dispersi in un naufragio. A Torino il vento ha provocato la caduta di un aeroplano e la morte di due persone. Difficile la circolazione sulle strade ghiacciate, molti i voli cancellati. SERVIZI ALLE PAG. 2, 3 E 5

WOJTYLA E L'ANNO SANTO

Il Papa nella notte più luminosa apre la porta del Millennio

«Ha vinto la sfida della profezia sopportando ogni pena e fatica»

Igor Man A PAGINA 7

Afghanistan: i terroristi minacciano di uccidere tutti i passeggeri

Jet dirottato, trattativa disperata

Tra gli ostaggi anche una donna milanese

CECENIA

A GROZNY SI LOTTA TRA LE MACERIE

Minate dai separatisti case e strade della capitale Ma i filorussi assicurano «Tutto finito per Capodanno»

Anna Zafesova A PAGINA 10

KABUL. L'ultimo dirottamento del secolo prosegue da tre giorni con un volo folle dal Nepal a Lahore, a Dubai e poi ancora a Kandahar, in Afghanistan. I passeggeri - tra i quali l'italiana Cristina Calabresi - inizialmente erano 189. Ventotto sono stati rilasciati, uno, indiano, è stato ucciso. Tutti gli altri sono ancora prigionieri, dentro l'Airbus 300 dell'Indian Airlines, di una trattativa che non sembra avere sbocco. I terroristi chiedono la liberazione di un leader islamico pachistano, da 5 anni prigioniero del governo indiano per attività a favore dell'indipendenza del Kashmir.

Gallo, Poletti, Quirico e Sapegno A PAG. 9

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Giovanissimi che hanno avuto rifiuti

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 8.30 alle 14.30.

FORUS

Malori e attacchi cardiaci: molti anziani fra le vittime

Liguria, muoiono in venti dopo il cenone delle feste

GENOVA. Tragico bilancio di due giorni di festa: venti persone sono morte in Liguria per problemi cardiaci e altri malori per eccessi alimentari in pranzi e cenoni. Si tratta soprattutto di persone anziane, ma i centralini dei maggiori ospedali della regione sono stati presi d'assalto da cittadini di tutte le età. Secondo gli esperti, quando la trasgressione a tavola è unita all'emozione, alla fatica o a patologie preesistenti, i rischi per la salute sono effettivamente elevati. Raffa e Varna A PAGINA 18

A RAVELLO

ECOLOGISTI IN RIVOLTA CONTRO IL CEMENTO

Previste piazzole per caravan e piscina «Sarebbe un nuovo scempio sulla Costiera Amalfitana»

Fulvio Milone A PAGINA 17

Champagne
BRICOUT
à Celles

5
giorni al 2000

HAUT DE GAMME
BATASIOLO DISTRIBUZIONE S.r.l.
Piazza S. Stefano, 5 - Milano 02-58430342
Frazz. Annunziata, 87 - LA MORRA (CN)
Tel. 0173.50130/50131 - Fax 0173.509258

SOCIETA'

CHE FINE HA FATTO BROCCOLINO?

Intervista allo scrittore Don DeLillo: «Gli italo-americani perdono l'identità Da Scorsese a De Niro ormai nessun esponente in vista della comunità parla la lingua d'origine»

Claudio Gorlier A PAGINA 19

LA «PERSONA DEL SECOLO»

EINSTEIN IL VOLTO UMANO DELLA SCIENZA

Maria Laura Rodotà

L'UOMO dell'anno», si sa, è quello che sceglieva ogni anno la rivista americana «Time», e poi tutti ci ricamavano su. La «donna dell'anno», lo ricordano i patiti di commedie sofisticate, era un film con Katharine Hepburn, famosa giornalista che per tenersi Spencer Tracy doveva cucinargli delle uova. Uno spunto di discussione sull'evoluzione femminile, ma proprio politicamente scorretto. Non come «Time» in recente versione; che ora proclama «la persona del secolo». «Persona» è il termine giusto, in una società di uomini e donne. L'unico a questo punto autorizzato a dire «l'uomo» è il Santo Padre: anziano, e a capo di un'istituzione lodevole ma indubbiamente maschilista. La persona del secolo, comunque, è un uomo: Albert Einstein. Ma è giustissimo anche questo, e «Time» lo spiega. Il ventesimo secolo è stato un tempo (come mai prima) di cruciali progressi scientifici e tecnologici. Molti dei quali, dal nucleare, alla tv, ai semiconduttori, ai laser, ai viaggi spaziali, devono molto alle teorie di Einstein. Che poi non era solo un genio: era un idealista politico, rifletteva su Dio, era scampato all'oppressione nazista», era umano, buffo, gentile e molto spettinato. Tanto da diventare il simbolo più simpatico e rassicurante della scienza nel Novecento. La più giusta persona del secolo, quindi. Quest'anno poi, la scelta di «Time» è per forza più ampia. C'è la persona del secolo dal 1100 in poi. Anche qui la «political correctness» ha colpito sicura: c'è una donna, Elisabetta I d'Inghilterra, per il Cinquecento e, soddisfazione per noi, c'è un italiano: Giotto, il meglio del Trecento. Ma c'è anche un serio dubbio: quanti italiani sanno spiegare la teoria einsteiniana della relatività? Se non aumentano rischiamo di non produrre persone dell'anno, del secolo, del mese, almeno fino al tremila.

9 771122 176003 91227

PREZZI - TARIFFE: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA», SOLO IN GENOVA E PROVINCIA L. 1.600 CON LA «GAZZETTA DEL LUNEDÌ», SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.600 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.600 CON «CORRIERE DI CASERTA». CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, ESTERO: ARGENTINA P. 4; AUSTRIA SC. 30 NF 1.800; BELGIO FB. 75 NF 1.800; BRASILE Bel 4.00; CANADA $ C. 2; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA Fmk 15 NF 1.800; FRANCIA FF. 10 NF 1.800; GERMANIA D.M. 2.50 NF 1.700; GRECIA DR. 800; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75 NF 1.800; MALTA Cents 30; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 NF 1.800; PORTOGALLO Esc. 200 NF 1.750; SPAGNA Pts. 250 NF 1.800; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; C. TICINO 2.50; USA $ 2.00

Le raffiche di vento hanno causato interruzioni elettriche in varie regioni. Ma al Sud temperature primaverili

L'EMERGENZA MALTEMPO

STRADE E AUTOSTRADE BLOCCATE. Una colonna di auto sulla A27 Venezia-Belluno ferme all'altezza di Plan Vedoia. Ghiaccio e neve hanno causato code che hanno raggiunto i quindici chilometri. Nella mattinata di ieri sono state chiuse per incidenti provocati dal ghiaccio la A32 Torino-Bardonecchia e la A5 Torino-Aosta. Caos anche sull'Autobrennero per 200 incidenti non gravi

AEROPORTI OFF LIMITS. La bufera di vento che si è abbattuta sull'Europa e ha messo in crisi il traffico aereo ha avuto ripercussioni in Italia, costringendo molte persone in partenza per le vacanze a rivedere i loro programmi. A Fiumicino sono stati cancellati un volo in arrivo e tre in partenza. A Milano Malpensa, una decina i voli cancellati o che hanno subito ritardi, in particolare in arrivo da Parigi, Basilea, Stoccarda, Monaco, Bruxelles, Ginevra

CENTRO ITALIA AL BUIO. In Emilia Romagna, 200 mila persone hanno trascorso il giorno di Santo Stefano al buio. Il vento violentissimo ha danneggiato 150 linee di alta e media tensione. Dalle 15 alle 17 la linea ferroviaria Bologna-Rimini è stata interrotta. In Abruzzo, il black out ha interessato otto comuni, mentre in Toscana le linee elettriche interrotte sono state 30. Lucca, Prato e Pistoia le province più colpite

Ghiaccio e vento bloccano i vacanzieri

Autostrade chiuse al Nord, treni bloccati in Emilia

ROMA

Ghiaccio e vento hanno tormentato il fine settimana natalizio. Raffiche fino a 150 chilometri l'ora hanno mandato in tilt le linee elettriche di Emilia Romagna e Toscana, spostato container dei terremotati in Umbria, causato il ferimento alla testa di una bimba di 11 anni ad Ascoli Piceno travolta dalla copertura di un tetto, oscurato otto comuni del teramano con chiusura della A24 e bloccato una funivia in Valle d' Aosta. All'estero la situazione è stata ancora più grave e la paralisi degli aeroporti europei, soprattutto Parigi, ha avuto pesanti conseguenze sul traffico aereo nazionale. L'allarme ghiaccio ha colpito in particolare le strade della Lombardia. Il bilancio è di cinque morti, tra cui una bimba di 27 giorni.

INCUBO IN AUTOSTRADA. A Natale, decine di auto sono rimaste bloccate nel ghiaccio per sei ore (dalle 10,30) nel Bresciano. Natale nero anche sull'Autobrennero, chiusa un paio d'ore all'altezza di Rovereto per 200 incidenti (una trentina i feriti). Decine le auto coinvolte in incidenti sulle autostrade Torino-Bardonecchia e Torino-Aosta, chiuse per tutta la mattinata del 26. Emergenza viabilità anche in Veneto. La neve ha mandato in tilt la A27 Venezia-Belluno, dove si è formata una coda di 15 chilometri dei turisti che il giorno di Santo Stefano volevano raggiungere le località di montagna.

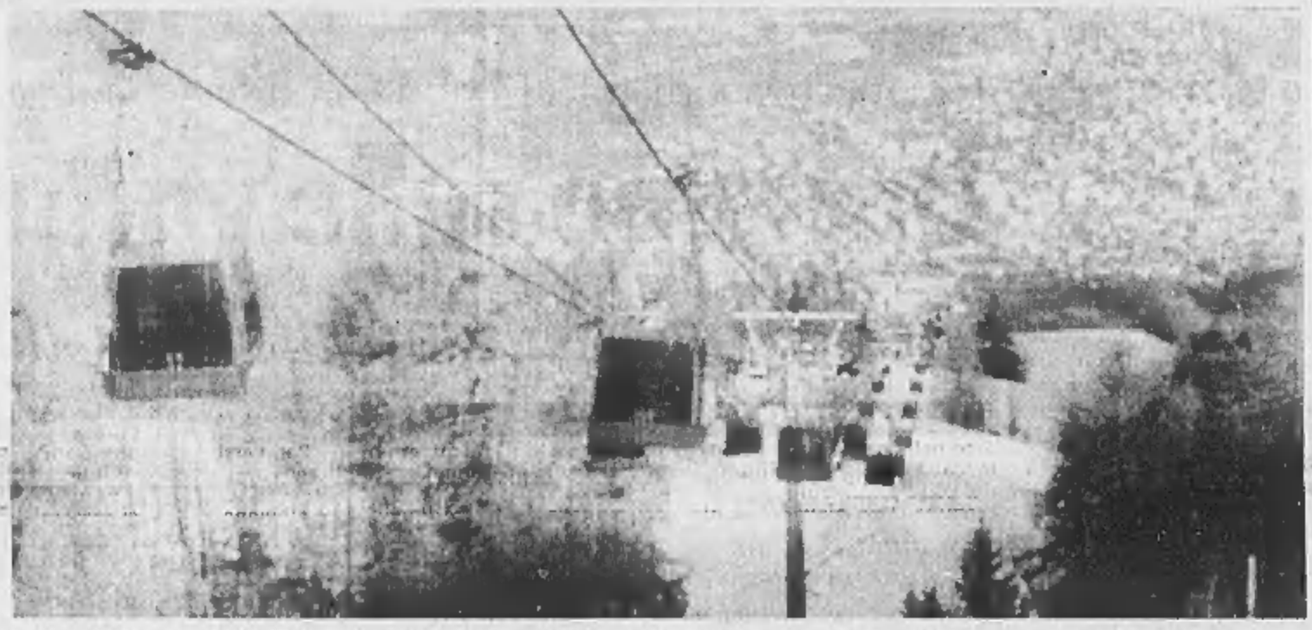
VOLI CANCELLATI. Nella mattinata di ieri a Fiumicino sono stati cancellati un volo in arrivo e tre in partenza, mentre tre aerei sono decollati con ritardi tra i 40 e i 55 minuti. Molti passeggeri hanno perso o rischiano di perdere coincidenze a Parigi per voli diretti, tra gli altri, in Nord America e in località turistiche come Martinica e Seychelles. Problemi analoghi a Milano Malpensa. Una decina i voli cancellati o che hanno subito ritardi, in particolare in arrivo da Parigi, Basilea, Stoccarda, Monaco, Bruxelles, Ginevra.

STRAGE SULLE STRADE. E' stato un Natale di sangue nel Mantovano. Tre morti e vari feriti in 105 incidenti causati da ghiaccio e nebbia. Tra le vittime c'è Bianca, 27 giorni di vita, morta nello scontro l'auto guidata dal padre e un'altra vettura su un rettilineo all'altezza di Castel Goffredo. Nell'urto la bimba è stata sbalzata nelle acque gelide di un fossato. Gli altri incidenti mortali per ghiaccio sono avvenuti a Bigarello, a Castiglione delle Stiviere (nel locale pronto soccorso sono state 60 le persone medicate per incidenti o cadute sul ghiaccio), all'uscita della galleria di Breno in Val Camonica (Brescia) e a Cortenuovo, nel Bergamasco. Decine gli scontri sulla satatle 36 Milano-Lecco-Sondrio.

LA RIPRESA DEL MALTEMPO. In Piemonte è ripresa nel primo pomeriggio di ieri, dopo essere state chiuse dalla mattina per incidenti, la circolazione sulla A34 e sulla A5. Critica la situazione anche a Torino, con tanti piccoli incidenti in varie parti della città. Il giorno di Natale il ghiaccio ha bloccato per alcune ore un' ottantina di persone salite sulla collina di Monterosso, sopra Verbania, per il pranzo. In Trentino Alto Adige situazione critica sulla A22, rimasta chiusa due ore il 25 per ghiaccio e neve caduta anche a fondovalle comprese Bolzano e Trento. In Emilia Romagna, Santo Stefano al buio per 200 mila persone. Il vento, con raffiche che hanno toccato i 150 chilometri l'ora sull'Appennino tra Parma e Forlì, ha provocato guasti su 150 linee di alta e media tensione. Interrotta dalle 15 alle 17 la linea ferroviaria Bologna-Rimini. In Abruzzo, 14 linee elettriche fuori servizio e otto comuni oscurati nell'area a ridosso del Gran Sasso e di parte delle cittadine costiere di Roseto degli Abruzzi e Giulianova. La A24 è stata chiusa alle 16 tra L'Aquila Ovest e Teramo. In Toscana abbattuti alberi e interrotte 30 linee elettriche. Lucca, Prato e Pistoia le province più colpite dove per tutto il giorno vigili del fuoco hanno lavorato per rimuovere alberi. L'emergenza elettrica ha colpito un' area di 1200 chilometri. Nelle Marche decine i capannoni scoperchiati, le impalcature e i cartelli crollati, compresi due semafori. Una donna si è ferita dopo essere stata scaraventata a terra dal vento. Al buio la zona dal Montefeltro all'Ascolano.

Ma al Sud c'è un clima primaverile: in alcune località della Sicilia si sono toccati i 20 gradi, tra i mandorli in fiore.

I meteorologi: «Sole a Capodanno ma prima ci sarà un'altra ondata»



La cabinovia che collega Aosta a Pila ieri è rimasta bloccata per ore per colpa del forte vento che ha causato l'attorcigliamento di un cavo

LE PREVISIONI

Marcello Loffredi

Il peggio non è ancora passato. Il maltempo concederà un momento di tregua nei prossimi giorni, ma riprenderà a flagellare l'Italia giovedì e venerdì. Dai meteorologi arriva una sola buona notizia: per il fine anno non sono previste perturbazioni, anche se la temperatura sarà piuttosto bassa. «Il vento dipende dal calo della pressione atmosferico - spiega il generale Marcello Loffredi -. Maggiore è questo calo, più forte soffia il vento. In questo caso, in Europa la situazione depressionaria ha richiamato grosse quantità d'aria da Nord Est».

Le regioni a rischio maltempo nei prossimi giorni sono soprattutto quelle Centro meridionali sul versante adriatico. «Sono in arrivo venti da Nord Est, con bufere sulle zone appenniniche e preappeniniche - aggiunge il meteorologo -. Poi ci sarà un'altra tregua. Il nuovo anno dovrebbe cominciare con il tempo buono». La morsa del freddo prevista per giovedì e venerdì investirà anche l'Europa.

La violenza delle bufere che ieri hanno sconvolto Francia, Germania, Austria, Svizzera, Belgio e Inghilterra non stupisce comunque gli esperti. Eventi del genere, anzi, sono considerati normali, soprattutto nel periodo fra Natale e Capodanno.

Prigionieri della cabinovia

Paura e malori per centosettanta sciatori

Stefano Sergi

inviato a PILA

Un cavo si è attorcigliato sull'impianto che collega Aosta a Pila. Contro la cabina raffiche di vento a 140 chilometri l'ora

Intrappolati nelle piccole cabine appese a un cavo d'acciaio a 15 metri da terra, con raffiche di vento gelido che hanno raggiunto i 140 chilometri orari. E' stato un Santo Stefano di paura, quello trascorso ieri da 170 sciatori rimasti bloccati per quattro ore sulla telecabina che collega Aosta con Pila, località sciistica a 1800 metri di quota, frazione di Gressan.

L'impianto si è fermato quando le fortissime raffiche di vento hanno fatto entrare in funzione i dispositivi di emergenza che bloccano i motori. La telecabina ha funzionato a intermittenza per oltre un'ora, sfruttando le rarissime tregue concesse dal maltempo. Ma alle 14,30 una raffica più forte delle altre ha attorcigliato il cavo delle comunicazioni alla morsa di una cabina, provocando la fermata definitiva dell'impianto.

Settecento sciatori, già arrivati in mattinata a Pila, sono rimasti bloccati in fondo alle piste, mentre altre 170 persone sono rimaste intrappolate nelle cabine a 6 posti. La salvezza è arrivata da una guida alpina, che è riuscita a raggiungere con un verricello il cavo attorcigliato, liberandolo.

L'allarme è scattato pochi minuti dopo mezzogiorno, quando il vento ha cominciato a far scattare i sensori elettronici che regolano la telecabina Aosta-Pila. I tecnici dell'impianto hanno capito in fretta che quel Santo Stefano non sarebbe stato come gli altri. Hanno allertato la Protezione civile, sul posto sono arrivate in elicottero le guide alpine, polizia e carabinieri. Quando, alle 14,30, la situazione è degenerata a causa del cavo attorcigliato, la Pila spa ha attivato un servizio di 14 pullman per trasferire alle loro auto, parcheggiate ad Aosta, i 700 sciatori bloccati sulle piste. E intanto, a 15 metri d'altezza, le piccole cabine a 6 posti venivano sbattute come fuscelli da un vento furioso, che impediva l'intervento degli elicotteri. C'erano bambini e anziani, lassù. Un cardiopatico è stato recuperato e soccorso dai medici, stessa sorte per un bimbo che ha avuto un malore a causa del gelo.

Quando i vigili del fuoco stavano già arrivando a Pila con i riflettori, pronti a una lunga operazione di soccorso, una guida alpina della Protezione civile, Patrick Raspo, è riuscita a liberare quei 170 dannati costretti a viaggiare per 4 ore su un ottovolante non richiesto. Con le corde e i verricelli, intorno alle 16, la guida è riuscita a salire sulle funi della telecabina, fino a raggiungere il punto in cui il cavo delle comunicazioni si era agganciato a una morsa. Lo ha legato a una corda, che ha poi lanciato a terra a un gruppo di tecnici. L'operazione ha avuto successo, il cavo è tornato nella posizione normale. A quel punto, è cominciato il lento ritorno a terra dei 170 prigionieri del vento.

La telecabina Aosta-Pila è di proprietà della Regione Valle d'Aosta. E' un impianto tra i più lunghi d'Europa (4934 metri), dove i problemi tecnici non sono mai mancati e i miliardi spesi per le manutenzioni straordinarie si avvicinano sempre più a quelli spesi per la sua realizzazione, datata 1988. La prima tratta, Aosta-Les Fleurs, è lunga 3314 metri con un dislivello di 800 metri. La seconda, da Les Fleurs a Plan Praz, è lunga 620 metri e ha un dislivello di 170 metri e la terza, da Plan Praz a Pila, è lunga 1000 metri con un dislivello di circa 300 metri. La linea completa è percorribile in 17 minuti.

Tra i 170 prigionieri della telecabina, ieri pomeriggio, c'era anche un medico del pronto soccorso e della Protezione civile di Aosta, Massimo Viganò. Era salito a Pila in mattinata con la moglie e i 4 figli, tutti di età compresa tra i 5 e i 10 anni. Speravano in una giornata di festa sulla neve, hanno trascorso un pomeriggio che non dimenticheranno più. «Alle 12,30 siamo saliti a Pila, dopo aver sciato. Avevamo giacche e pantaloni bagnati a causa della neve e della pioggia. Il vento era fortissimo e la preoccupazione maggiore era per i bambini, faceva molto freddo e c'era il serio rischio di ipotermia. Abbiamo scherzato con i nostri figli per distrarli, mentre io li massaggiavo di continuo per contrastare il freddo e l'umidità. E una volta scesi a terra, ci siamo chiesti tutti quanti se saremmo tornati lassù, su quella telecabina».

Naufragio alle Canarie

Sull'imbarcazione cinque italiani Colpiti da un'onda, tre i dispersi

MADRID

Una barca da diporto con cinque italiani a bordo, il «Valeade» di Cesenatico, è naufragata ieri notte al largo delle isole Canarie. Due uomini, Michele Ballerin, 27 anni, e Mario Foschi, 42, sono stati tratti in salvo da un cargo e adesso sono in Spagna ospiti del console delle Canarie. Gli altri tre, Glauco Battistini e Rita Galassi, 43 anni entrambi, di Cesenatico, e Sonia Mezzapelle, 23 anni, di San Mauro Pascoli, sono dati per dispersi.

Ieri notte l'imbarcazione si trovava circa 314 miglia a Sud dell' isola Gran Canaria quando è stata sorpresa da una fortissima burrasca. Un'onda più violenta delle altre ha rotto il timone. L'equipaggio ha cercato di resistere con un timone di fortuna ma le onde sono state più forti della barca e l'hanno fracassata.

All'una e mezza i cinque a bordo hanno lanciato l'Sos, poi si sono gettati in mare con i giubbotti di salvataggio. Il mercantile «Africa Highway», in rotta verso il Brasile, ha sentito l'Sos e si è precipitato sul luogo del disastro, dove ha subito individuato i naufraghi. Purtroppo però solo Michele Ballerin è riuscito a salire a bordo, gli altri sono caduti in mare. Poco dopo è stato salvato anche Mario Foschi, mentre la fidanzata di Ballerin e la coppia dei proprietari della barca sono spariti tra i flutti.

Il tratto di mare del naufragio è stato battuto per ore da diverse imbarcazioni che incrociavano nella zona e anche da un aereo ma dei tre naufraghi non s'è più trovata traccia.

Erano partiti un mese fa da Livorno per il Messico

La barca, un 11 metri, era stata comprata lo scorso settembre da Glauco Battistini a Cala Galera, il lussuoso porticciolo vicino Porto Ercole, per un progetto ambizioso: una vacanza dalla vita, un lungo viaggio fino in Messico.

Un mese fa i cinque amici si erano imbarcati all'Argentario e in questi giorni stavano costeggiando la costa africana in attesa che i venti Alisei soffiassero nella direzione giusta per attraversare l'arcipelago delle Canarie e poi l'Atlantico. Il programma prevedeva anche una tappa alle isole di Capo Verde.

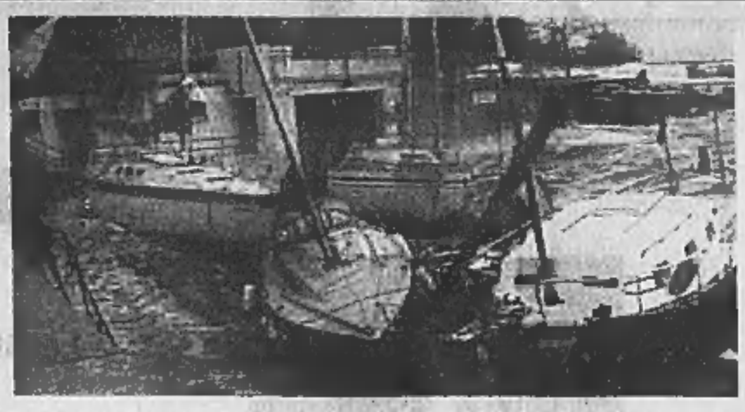
Invece, la burrasca e il naufragio. Le operazioni di soccorso, pur ostacolate dalle pessime condizioni del mare e dalle onde molto alte, sono proseguite per tutta la giornata. I servizi di sicurezza spagnoli avevano inizialmente individuato, ma non recuperato, il corpo di uno dei dispersi. Secondo quanto riferito dalla capitaneria di porto sembra che il corpo, probabilmente quello di una donna, non avesse indosso il giubotto salvagente, e sia scomparso tra i flutti poco dopo essere stato individuato. A sera comunque è stato chiaro che non c'erano più speranze di trovare vivi i naufraghi.

Mario Foschi era un ex tecnico cardiologo, che d'estate lavorava come bagnino a Ponente di Cesenatico. Anche Michele Ballerin, il primo a chiamare a casa per dare la notizia del naufragio, ha una storia vicina alle onde: è figlio di Bruno, il fondatore del prestigioso Museo della Marineria di Cesenatico. E aveva coinvolto nella passione del mare la fidanzata Sonia. [r.cri.]

La Francia è il Paese più colpito, ma ci sono vittime anche in Germania e in Svizzera. Forti disagi in Austria

L'EMERGENZA MALTEMPO

GERMANIA. Un albero abbattuto dal vento blocca una strada a Tuerkheim, cittadina a Est di Monaco. In Germania sette persone sono morte del Baden-Wuerttemberg, due in Baviera e una nella Renania-Palatinato, tutte colpite da rami o tronchi di alberi, la cui caduta ha spezzato i cavi della corrente. All'aeroporto di Monaco sono stati sospesi nel pomeriggio tutti i voli



BELGIO. Un'immagine del maltempo che ieri non ha risparmiato il Belgio. La pioggia battente caduta ininterrottamente da ieri mattina e un vento a oltre ottanta chilometri orari hanno spinto le autorità a dichiarare lo stato di pre-allarme nelle regioni della Vallonia-Brabante, nel Sud del Paese, e a installare centri di crisi in alcune regioni delle Fiandre. Si segnalano rischi di inondazione nella provincia di Namur, nelle valli del Sud-Ovest e nella regione fiamminga delle Hal, dove alcuni corsi di acqua hanno già cominciato a tracimare. Non si segnalano danni particolarmente gravi, ma nel paesi vicino a Charleroi è stata sospesa l'erogazione di acqua potabile perché il fiume ha inquinato la falda

FRANCIA. Una donna e il suo cane sono morti ieri nelle acque agitate del porto di Le Havre dopo essere stati scaraventati in acqua da una raffica di vento. La Francia di fine secolo è stata devastata da un minitornado che ha attraversato il Nord del Paese da Ovest ad Est. Tanta paura, a Parigi come a Eurodisney dove una ventina di persone sono rimaste ferite dal crollo di alberi, in Bretagna come in Alsazia, a Rouen come a Strasburgo e un primo bilancio dei danni in milioni di franchi

Nell'Europa sotto la tempesta 55 morti

Parigi paralizzata dalla bufera: fermi aeroporti e metrò

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Un tornado assassino colpisce al cuore l'Europa. Le vittime sono 55, i feriti centiniaia, i danni immensi. E' la Francia a pagare il prezzo più atroce. L'ultimo bilancio notturno annovera 27 morti. Altri 23 li piangono Svizzera e Germania. Cinque i dispersi in mare nelle Isole Britanniche. E le notizie che arrivano da Belgio e Austria potrebbero aggravare ancor più la «bufera del secolo».

Malgrado le avvisaglie e i bollettini meteo allarmisti, Parigi non voleva credere a una tragedia natalizia. La notte del 25 è quasi calma, nella capitale che prepara l'apoteosi per il Trentuno. Ma il terrore arriva con l'alba. Tra le 6 e le 7 antelucane, una serie di schianti annunciano il peggio. Raffiche brevi, ma sempre più intense. La metropoli assopita passa dal sonno all'incubo. Sui grands boulevards un crepitio anticipa di qualche secondo appena il dramma. Platani secolari crollano sul Lungo-Senna, gli Champs-Elysées, il Bois de Boulogne. A Versailles, nel parco reale, è strage: 4000 alberi divelti. In un cielo già lattiginoso volano antenne televisive, tegole, bandiere.

Ti affacci per guardare in strada. I cassonetti in plastica verde, orgoglio del sindaco, transitano con surreale nonchalance, fuscelli nel vortice che soffia a 150 km orari. Qualche irriducibile nottambulo cerca scampo negli androni,

Dieci i contusi in un hotel di Eurodisney Saccheggiati alcuni market

invano. Palazzi immersi nel buio fino a pochi attimi prima, ora sfavillano. La gente esce sulla terrazza in pigiama per salvare i gerani, rischiando il decollo. Ed ecco i primi tetti scoperchiarsi. Oppure è il camino a implodere. Le folate s'infilano nella canna fumaria spalancando le finestre dall'interno. Con i primi crolli, arriva il dramma. Una giovane coppia sepolta dalle macerie. Il loro bambino è salvo, a pochi passi.

I pompieri sprangano la più bella avenue del mondo fra la Concorde e l'Etoile. Tutti con il naso all'insù. Le gigantesche ruote che dovrebbero festeggiare il terzo millennio oscillano come balocchi sugli Champs. Non crolleranno. In compenso, la buriana spazza via la facciata del mitico «Lido». Parigi urla. Alle sirene di vigili e polizia si aggiungono quelle, migliaia, che i vacanzieri avevano piazzato per difendere l'alloggio dai ladri. Impossibile ottenere soccorso. I vigili del fuoco hanno il centralino in tilt. E poi, con 7000 appelli, che cosa potrebbero fare? Il

A Versailles divelti quattromila alberi, tetti scoperchiati autostrade in tilt

sindaco Jean Tibéri domanda che il governo accordi lo «stato di catastrofe naturale a Parigi». Non era mai successo.

E le cose vanno, se possibile, peggio in banlieue. La Disneyland parigina dà forfait. Dieci contusi in un suo albergo, e la prospettiva d'incidenti gravi. Temeva lo sciopero, nei giorni scorsi. Ha superato la minaccia, ma deve capitolare dinnanzi alle intemperie. Saccheggi nel supermarket la cui debole struttura non regge l'offensiva meteorologica. Chiudono Orly e lo Charles De Gaulle, i due maxi-scali parigini. Hangar kappaò, e una decina gli aerei fuori uso. La circolazione automobilistica è in tilt. Autostrade e raccordi inagibili. Anche il metrò si direbbe funzioni a singhiozzo. Troppi black-out. Il traffico ferroviario, tgv inclusi, scende ai minimi termini. La Sncf - le Fs transalpine - finirà per ammettere nel tardo pomeriggio la débâcle: la Francia è spaccata in due. Impossibile proseguire verso Nord oltre Lione.

La protezione civile inizia verso le 16 l'inventario delle perdite umane. Qualcuno s'illude ancora possa limitarsi a qualche cadavere. Invece sono già sei nella regione parigina. E dalla Normandia arriva un quadro apocalittico. Le riprese dagli elicotteri mostrano foreste orizzontali, tronchi sulle dipartimentali, pianure allagate. In Alsazia, nuove tragedie. Nei Vosgi, 9 famiglie su dieci non hanno più la luce. E si moltiplicano le sciagure mortali. A restare fuori, si rischia grosso. Ma talvolta sono le case a divenire una trappola mortale. Traumi, annegamenti, scontri. Mezza Francia è kappao. I prefetti lanciano l'allarme rosso. Si vocifera che precetteranno il personale sanitario.

Poi, verso le 20, una prima tregua nell'attesa che il vento ritorni a soffiare con veemenza stamane. Complici sossorsi efficienti, la situazione migliora. Ma il caos ferroviario è totale. Arduo lasciare Parigi o tornarci. La stazione Saint-Charles di Marsiglia è un gigantesco bivacco. Le Ferrovie cercano il capro epiatorio: l'Edf - l'Enel francese - che non riesce ad alimentare le linee. Volano contumelie, e brevi scazzottature.

La Francia si coricherà suonata. I responsabili delle previsioni fanno ammenda. «Un fenomeno rarissimo, storico. Siamo ai limiti del reale». Ma i paesaggi da tregenda che la tivù comincia a paracadutare nelle case francesi sono fin troppo veri. E oggi - pare - si ricomincia.

Uno dei numerosi alberi sradicati dal vento a Parigi, dove anche parecchi chioschi sono stati divelti da terra e rovesciati

L'onda nera sbarca in Bretagna

Spiagge come la pece, migliaia gli uccelli morti

Le diecimila tonnellate di nafta perse dalla petroliera hanno invaso le coste

Paolo Passarini
corrispondente da PARIGI

Spiagge nere come la pece, una puzza nauseabonda che fa vacillare gli oltre cinquemila volontari all'opera con pale e mezzi di fortuna, uccelli marini stecchiti, villaggi e cittadine in cui catastrofe ambientale rima con tracollo economico. E un'implacabile bufera - onde gigantesche, raffiche furiose - drammatizza ancor più un bilancio già tragico. Per Bretagna e Vandea, Natale rima con inferno. Era dal 12 dicembre che attendevano quelle diecimila tonnellate di nafta. La petroliera maltese «Erika» le aveva perse in un naufragio dai contorni tuttora misteriosi. Incriminati capitano ed equipaggio, la Total sott'accusa. Ma dopo quasi due settimane trascorse nell'incertezza, scrutando al cardiopalma i bollettini meteo e le sarabande capricciose delle correnti, qualcuno s'illudeva che la Marea Nera risparmiasse alla Francia il terribile remake dell'Amoco Cadiz nel 1978.

Invece no. Le prime chiazze «sbarcano» proprio la Notte di Natale. Non è un fronte unico. Segnalazioni vaghe, contraddittorie, imprecise, vanificano la compattezza del dispositivo antimarea. Ventun anni fa, avanzava come una «armée» implacabile «asfaltando» l'oceano, il bagnasciuga, la terra. Oggi, si direbbe un'operazione commando. Tra Lorient, Noirmoutier, Le Croisic, Belle-Ile, la riva è punteggiata da macchie brune. I Comuni litoranei, decine, sperano in un miracolo che riversi sui vicini la sozzura. Per gli allevatori d'ostriche è l'incubo. Ma ieri pomeriggio, neppure i miracolati esultavano. Parigi annulla le commesse. La sola provenienza dalla Bretagna meridionale bollerebbe come un marchio d'infamia mitili & C., richiestissimi per il cenone Duemila.

E poi, dinanzi a chi vorrebbe minimizzare - come il ministro Dominique Voynet, rientrata in extremis dalle vacanze tropicali per vedersela con l'emergenza - gli ornitologi brandiscono una cifra: 10 mila uccelli soccorsi contro i 5000 per l'Amoco Cadiz. All'epoca, il petrolio in mare sfiorava le 230 mila tonnellate. E tuttavia oggi, vedendo le conseguenze sull'avifauna, gli esperti ammoniscono: malgrado la differenza quantitativa, il pericolo è grande.

I sarbatoi dell'Erika, ancora pieni al 65%, fanno temere il peggio. Nuove fughe sarebbero esiziali. Ma pur ammettendo che la situazione rimanga inalterata sui fondali, le prossime 45 ore aggraveranno il quadro. Stasera la nafta dovrebbe presentarsi all'estuario della Loira, ove la Francia celebra la sua grandeur fluviale. E l'allarme scivola progressivamente verso il Sud. I tremila uomini di rinforzo concessi dal governo si troveranno cioè a presidiare una costa indifendibile. Eccessivo chilometraggio, risorse umane ancora troppo lontane dai reali bisogni, e mezzi tecnici non idonei. Nessuno sa - in definitiva - come «trattare» la nafta, idrocarburo che nella mappa delle sciagure ambientali brillava finora per discrezione. Impossibile neutralizzarla con navi ad hoc: ne testimoniano i fallimentari test alternatisi finora.

E la Total? «Non dovrebbe pagare un centesimo» annuncia «Le Monde». L'«Erika» era ben assicurata: l'indennizzo plurimiliardario spetterà al pool di compagnie in gioco. Ma la Francia insorge. Che il più grande trust petrolchimico transalpino, reduce da un'opa vittoriosa sulla rivale Elf, possa dribblare l'autocritica e in generale l'impatto ecologico sorprende gli stessi politici. L'immagine della compagnia è in frantumi. Fioccano i primi appelli al boicottaggio. Perlomeno, l'Amoco non era «made in France». E non si prestava a dubbi calembours, quali «catastrophe totale».

la. b.

E l'allarme si sposta: stasera l'inquinamento dovrebbe toccare l'estuario della Loira Cinquemila volontari all'opera

I forti venti provenienti dall'Atlantico, con raffiche che superano i 150 chilometri l'ora, stanno spingendo sulle coste della Bretagna meridionale la «marea nera» fuoriuscita dalla petroliera «Erika» lo scorso 12 dicembre. Nella foto in alto a sinistra, un uccello ricoperto d'olio combustibile, salvato da un volontario; nella foto sopra, volontari al lavoro per ripulire la spiaggia di Belle Ile en Mer invasa dal greggio.

MARTEDÍ 28 DICEMBRE

dalle ore 9.00 alle ore 23.30

Le attività di vendita terminano alle ore 22.00

LE FORNACI FAN FESTA AL MILLENNIO

•Musica dal vivo con Daniele Comba e la sua "Euroband"

•Animazione con i ballerini dell'Havana Club di Avigliana

•Una sorpresa per tutti*

Centro Commerciale

LE FORNACI

ipercoop

BRICO CENTER

40 NEGOZI BOUTIQUES

CARPE & CARTE

* Fino ad esaurimento scorte

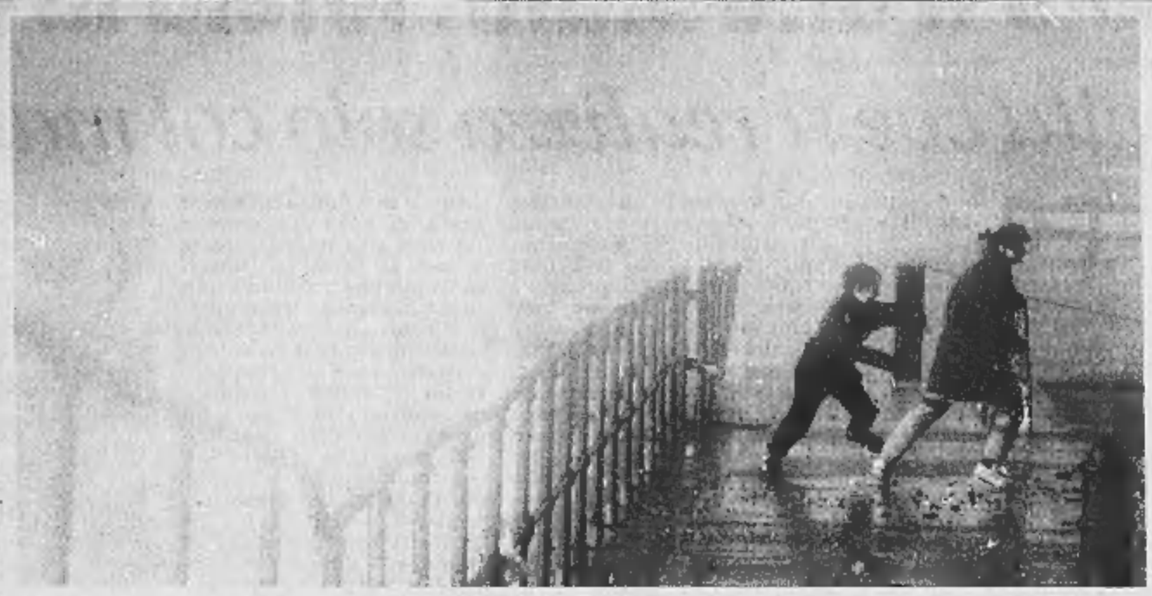
COME RAGGIUNGERE LE FORNACI
- da C.so Orbassano dritto verso Beinasco
- da C.so Unione Sovietica svoltare in S.da del Drosso e proseguire per Beinasco

LE FORNACI - Strada Torino, 36 - Beinasco (TO)
TEL. 011/397.18.09 - 011/34.94.111

Tragedia a quaranta chilometri da Torino, salvi in quattro. Il velivolo colpito da una turbolenza e dal forte vento

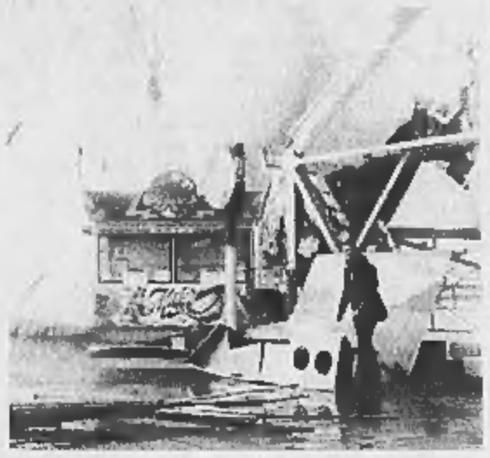
L'EMERGENZA MALTEMPO

FRANCIA. Un'auto travolta dal crollo del tetto di una casa a Strasburgo. L'ultimo bilancio in Francia parla di almeno 31 morti, due dispersi e decine di feriti, venti dei quali sono in gravi condizioni



SVIZZERA. Gli effetti del vento a Zurigo. A Cry d'Er, sopra Crans-Montana, il vento ha provocato lo sganciamento di una cabina della funivia. Delle cinque persone a bordo, due sono morte e le altre sono rimaste ferite

INGHILTERRA Due ragazzi sfuggono a un'ondata del mare in tempesta a Selsey Bill, Sud dell'Inghilterra. Le vittime del maltempo in Gran Bretagna sono almeno 5. A Londra, la metropolitana è andata in tilt, mentre nell'East Anglia, migliaia di case sono rimaste al buio



Morte sull'aereo dei paracadutisti

Il bimotore si è spezzato in volo, uccisi pilota e istruttore

Marco Accossato
TORINO

Erano appena decollati per un volo di addestramento a 3 mila metri di altezza sopra Cumiana, in provincia di Torino. Quattro paracadutisti, pilota e istruttore. Un'improvvisa turbolenza causata dal vento in quota, l'aereo si è avvitato, è caduto in picchiata squarciandosi in due e schiantandosi su prato lungo una boscaglia. Venti secondi, il tempo della disperazione. Pilota e addestratore sono morti, i quattro paracadutisti che erano a bordo sono vivi per miracolo: proiettati fuori dall'aereo dalla forza del cedimento strutturale, sono riusciti ad aprire in tempo i loro paracadute. E dal cielo hanno visto l'aereo finire al suolo, i loro amici morire così.

La sciagura è accaduta verso le 15,30, fra Regione Lupi e Località Castello, dove da anni c'è la scuola di lancio «Blu Sky». Le vittime sono Silvano Picot, 39 anni, imprenditore edile valdostano e responsabile del centro da dove si era appena alzato il «Pilatus PC6 Turbo Porter» da 11 posti, e Piergiorgio Maggiori, 54 anni, di Cumiana, proprietario del velivolo e pilota di aviazione civile sugli Atr 42 di linea dopo esser stato paracadutista della Folgore. Nessuno dei due indossava il paracadute, e quando il «Pilatus» turboelica da 500 cavalli si è spezzato a metà fra la coda e la fusoliera hanno avuto appena il tempo di rendersi conto di quale sarebbe stata la loro fine. I superstiti, trasportati in ospedale, non sono gravi: Pier Giovanni Massazza, 67 anni, originario di Cumiana ma residente a Torino; Giovanni Fogliati, 43 anni, medico ortopedico di Villarbasse; Emilio Bandiera, 38 anni, impiegato di Givoletto; e Romano Parchetti, 39 anni, impiegato di Saluzzo. Raccontano di rumore tremendo, come di un'esplosione, mentre il velivolo già precipitava, poi di essersi trovati fuori dall'aereo e di essere riusciti disperatamente ad azionare il meccanismo che fa aprire il paracadute.

Agghiacciante la scena che si è presentata ai soccorritori e attorno alla quale si è cercato fino a sera di trovare un perché all'accaduto. Nessun dubbio che il «Pilatus» si sia squarciato in volo: brandelli di aereo sono finiti in un raggio di mezzo chilometro dal punto in cui è stata trovata la cabina con il cadavere di Piergiorgio Maggiori intrappolato. Catapultato distante quasi cento metri, insieme agli oblò, anche il corpo di Picot.

> Parti sono state trovate in un raggio di cinquecento metri dal punto in cui è stata trovata la cabina

La Procura di Pinerolo ha aperto un'inchiesta. C'è stata un'esplosione? I superstiti dicono di no, anche se gli effetti sono identici. Perché, allora, l'aereo si è spezzato? Il comandante dei carabinieri di Cumiana, maresciallo Luigi Bisceglia, la polizia scientifica, e il procuratore di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, hanno compiuto già numerosi rilievi. L'inchiesta parte dai resti del «Pilatus» posto sotto sequestro, prima che dalle autopsie e dalle dichiarazioni dei feriti. Saranno analizzate in particolare le parti del turboelica dove la struttura si è divisa e una delle due ali, trovata lontana dagli altri resti, forse la prima a staccarsi dal «Pilatus». Ancora domande: sono state sempre eseguite tutte le manutenzioni programmate? Dove è stato prodotto e acquistato quell'aereo? Il procuratore Marabotto ha chiesto una relazione dettagliata sulla «storia» e sulle ore di volo del «PC6» precipitato.

A dare l'allarme sono stati gli abitanti di una cascina vicina. Da Torino e da Savigliano sono stati inviati due elicotteri del «118» e numerose ambulanze. Giunti con diversi mezzi anche i vigili del fuoco. Ma per Picot e per Maggiori non c'è stato nulla da fare.

Paolo Albesiano, presidente della sezione torinese dell'Associazione nazionale paracadutisti italiani, è sconvolto: «Conoscevo benissimo Maggiori. Abbiamo cominciato insieme e mi ha preceduto alla presidenza dell'Anpdi Torino. Poi si è messo in proprio aprendo la scuola di Cumiana: aveva fatto un grosso investimento per comprare quel terreno». Piergiorgio Maggiori avrebbe dovuto pilotare, nel novembre scorso, l'Atr 42 del Programma Alimentare Mondiale precipitato in Kosovo. Allora, per puro caso, scampò alla morte.

«Un colpo fortissimo la fusoliera si è aperta e noi siamo stati sbalzati fuori»

Antonio Giaimo
PINEROLO

«Era il miglior pilota del mondo», dice commosso. «Ed era mio amico». Ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo, reparto di Chirurgia. Piergiovanni Massazza, uno dei superstiti, piange e racconta la tragedia di ieri nei cieli di Cumiana. La turbolenza. Il colpo. La fusoliera spezzata in due. L'aereo schiantato a terra. «Abbiamo fatto una picchiata impressionante. Sembrava di essere in un film di guerra». Massazza è stato il primo ad essere sbalzato fuori. «Uscendo, ho preso una botta terribile contro una parte dell'aereo». Si è spezzato la mano, che ora è ingessata. E poi? «Ho cercato disperatamente di tirare la maniglia del paracadute. Ma la mano mi faceva male, un male terribile, e non ci sono riuscito. Allora, l'ho tirata con la sinistra mentre vedevo i pezzi dell'aereo precipitare al suolo». Si interrompe, ripensando a quegli istanti e agli amici che erano con lui. «Ho manovrato le leve del paracadute per atterrare il più vicino possibile al Pilatus. Quando sono arrivati i soccorsi, ho subito chiesto come stavano gli altri. I barellieri mi dicevano di stare calmo e non rispondevano alle mie domande: così ho capito che il pilota e l'istruttore non ce l'avevano fatta».

Sono morti probabilmente a causa di una turbolenza che ha reso il velivolo ingovernabile. «E pensare - continua Massazza - che ai miei corsi l'avevo sempre detto: il rischio maggiore un paracadutista lo corre quando è in aereo, perché un guasto al motore o una turbolenza sono i veri pericoli». Questo pensionato torinese, classe '32, paracadutista con mezzo secolo di esperienza sulle spalle, ieri s'è trovato di fronte a ciò che più temeva: un buco d'aria o forse un vortice in alta quota ha investito il piccolo «Pilatus Porter» che stava portando alla quota di lancio quattro paracadutisti.

Una équipe di professionisti: alla cloche, Piergiorgio Maggiori, un pilota di linea con migliaia di ore di volo, al suo fianco il capo degli istruttori della scuola di volo «Blu Sky» di Cumiana, Silvano Picot. Nei sedili posteriori quattro paracadutisti che si sono salvati grazie alla loro esperienza, ma anche al fatto che l'aereo si è spezzato ad alta quota permettendo loro di aprire i paracadute.

Adesso, in questo reparto di Chirurgia affollato di giornalisti Massazza ripete a tutti il suo racconto. «Eravamo saliti sull'aereo poco dopo le 15,30, il pilota ha eseguito le manovre di rullaggio sulla pista poi mollati i freni l'aereo ha acquistato velocità e ha staccato le ruote da terra. Tutto è andato bene fino a 2200 metri di quota, poi abbiamo sentito delle turbolenze, l'aereo vibrava, ci siamo guardati in volto poi abbiamo visto che il pilota, il miglior pilota del mondo, era calmo e stava cercando di livellare il volo. Siamo abituati a volare e subito non abbiamo pensato al peggio».

Ma in pochi attimi la situazione è diventata critica. Tutti i tentativi per cercare di uscire da quella specie di vortice sono diventati sempre più difficili. Continua a raccontare Massazza: «Tremava tutto, in un attimo l'aereo si è messo in picchiata, vedevamo i campi che si avvicinavano sempre di più. Sembrava uno Stuka che si dirigeva su un obiettivo, immagini che noi abbiamo soltanto visto nei film di guerra. Era inutile cercare di aprire il portellone per lanciarci: la velocità ci teneva schiacciati contro la parete dell'aereo, era impossibile muoversi e respirare». Tutti i paracadutisti: Giovanni Fogliati, Romano Parchetti, Emilio Bandiera, Piergiovanni Massazza, hanno capito che per loro non c'era più nulla da fare. Sono stati muti, atterriti, aspettavano l'inevitabile impatto sul terreno, ma poi con un fragore impressionante la struttura dell'aereo non ha retto alla folle velocità e si è spezzata in volo. «Un colpo fortissimo - ricorda il Massazza - la fusoliera si è aperta e noi ci siamo trovati fuori dall'aereo».

Liberi da quella trappola mortale in un cielo che per loro è un luogo nel quale sono abituati a passare i loro momenti di svago. «Appena aperto il paracadute - aggiunge Massazza - mi è sembrato che fosse una discesa come tutte le altre. Passata l'angoscia iniziale, dovevo solo atterrare senza ferirmi ulteriormente. Ma poi ho visto l'aereo al suolo e ho pensato che lì dentro c'erano i miei amici. Loro non ce l'hanno fatta. E se non ce l'ha fatta uno come il mio amico pilota, ieri, su quell'aereo, in quei cieli, non ce l'avrebbe fatta nessuno».

Ecco quel che resta dell'aereo turboelica «Pilatus» spezzatosi in volo sui cieli del Pinerolese. Nell'incidente hanno perso la vita due persone, il pilota e un istruttore. Salvi anche se feriti i quattro paracadutisti

LA SCHEDA TECNICA

Maneggevole e robusto

Progettato per decolli e atterraggi molto corti

Alessandro Mondo
TORINO

Pensare che è un buon aereo, il «Pilatus PC-6 Turbo-Porter», marca alla quale apparteneva l'esemplare squarciatosi in volo e precipitato in due tronconi nelle campagne del Pinerolese. Chi lo conosce - perché lo ha pilotato o se ne è servito come piattaforma di lancio -, lo definisce «un mulo». Uno di quei velivoli, cioè, capaci di garantire prestazioni soddisfacenti su diversi fronti: versatilità, maneggevolezza e robustezza. Prodotto su larga scala in Svizzera, è lungo poco meno di dieci metri con una capienza di undici-dodici posti; monta una potente turbina autocompressa da 500 cavalli in grado di portarlo rapidamente in quota per i lanci. Quelli utilizzati dalle scuole di paracadutismo, vengono privati dei sedili e talora anche del portellone laterale. Quanto al costo, varia in base al modello e alle modifiche apportate su richiesta, ma in linea di massima - ci spiegano - si aggira intorno al miliardo di lire.

Un buon apparecchio, si diceva, di categoria medio-alta: in particolare, quello precipitato ieri (HB-FKJ) era già finito sulle pagine dei giornali a gennaio, in occasione della morte (sempre a Cumiana) del paracadutista Mauro Manone. «E' vero - confermava ieri Enrico Beretta, funzionario dell'aviazione civile, giunto sul luogo della sciagura per una prima perizia - Questo velivolo ha una buona capacità di salita. I comandi sono doppi, come di norma, ma per pilotarlo basta un uomo solo». Bocca cucita sulla possibile dinamica della sciagura, anche se con il passare delle ore e le prime testimonianze dei sopravvissuti, l'ipotesi di un cedimento strutturale in seguito ad una violenta ed improvvisa sollecitazione si è fatta sempre più consistente. «In Svizzera ce ne sono parecchi - gli fa eco Paolo Albesiano, presidente della sezione torinese dell'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia (Anpdi), scosso per la morte di due persone con cui ha condiviso tanta parte della sua esperienza -. Ma è un apparecchio abbastanza comune anche da noi: in ogni scuola di paracadutismo che si rispetti ce n'è uno. Fra le sue caratteristiche, la maneggevolezza: è un tipo di aereo progettato per decolli e atterraggi corti, non a caso viene usato anche in montagna». Altra ragione della sua popolarità, spiega Albesiano, la disponibilità del cosiddetto «inverter», ovvero la possibilità di fare girare l'elica in senso contrario per frenare la velocità del velivolo in discesa (evitando picchiate vertiginose) e durante la fase del rullaggio: la manutenzione e i controlli, ai quali sovraintende il Registro aeronautico italiano, vengono effettuati regolarmente dopo un certo numero di ore di volo.

Resta l'imprevisto, l'emergenza improvvisa capace di tradire anche chi - come Piergiorgio Maggiori e Silvano Picot - vantava un'esperienza eccezionale. Per quanto, precisa Albesiano, gli incidenti mortali nel settore del paracadutismo restano comunque inferiori a quelli registrati annualmente in altri sport.

«Eravamo schiacciati dalla velocità»

Un sopravvissuto: non riuscivamo neanche a respirare

Nel primo Angelus del Giubileo, Wojtyla invita a «non far passare per diritto ciò che è individualismo»

Giovanni Paolo II allo Stato: tutela la famiglia

«Comunità di vita che si realizza solo col matrimonio»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Le coppie di fatto e le famiglie diverse dal modello tradizionale preoccupano Giovanni Paolo II, che ieri, nell'Angelus pronunciato dalla finestra del Palazzo vaticano ha lanciato un nuovo monito ai legislatori. L'occasione era propizia: la Chiesa celebrava ieri la «santa Famiglia di Nazaret»; «ed è assai significativo - ha detto il Pontefice - che ciò avvenga all'indomani del Natale e dell'apertura del Grande Giubileo».

Giovanni Paolo II ha rivolto «uno speciale augurio alle famiglie: Buon Natale e Buon Anno giubilare a tutte voi, famiglie di Roma e del mondo intero!»; ed ha aggiunto che il bimillenario della nascita di Cristo riguarda le famiglie, perché «ricorda come Dio abbia voluto entrare nella storia umana attraverso la famiglia».

Per il Pontefice, come ha spiegato immeditamente dopo, «la famiglia è una comunità di amore e di vita, che si realizza quando un uomo e una donna si donano l'una all'altra totalmente nel matrimonio, disposti ad accogliere il dono dei figli». Quindi un uomo e una donna che non sono sposati non rientrano in questa categoria, e naturalmente tanto meno persone dello stesso sesso.

«Il fondamentale diritto alla vita inerisce all'uomo fin dal concepimento, e ciò appartiene all'essenza della legge naturale e alle tradizioni delle grandi religioni, come pure allo spirito dell'Articolo tre della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo».

Un uomo, una donna e un matrimonio, e poi il figlio: «l'unione tra madre e concepito - ha detto ancora Giovanni Paolo II - e l'insostituibile funzione del padre richiedono che il figlio sia accolto in una famiglia che gli garantisca, per quanto possibile, la presenza di entrambi i genitori». Giovanni Paolo II sottolinea il ruolo sociale di questa formula: «lo specifico contributo da loro offerto alla famiglia e, attraverso di essa, alla società, è degno della più alta considerazione».

In molti Paesi, e anche in Italia, questo modello tradizionale è affiancato sempre più di frequente da altri modelli di famiglia; e per questo Papa Giovanni Paolo II ha detto che «oggi la famiglia necessita di una speciale tutela da parte dei pubblici poteri, che non di rado sono sottoposti alla pressione di gruppi interessati a far passare per diritto ciò che in realtà è frutto di mentalità individualistica e soggettivistica».

A livello planetario, sostiene Giovanni Paolo II «l'avvenire dell'umanità passa attraverso la famiglia, e la grande famiglia delle nazioni si costruisce a partire dalla sua più piccola ma fondamentale cellula». Il Papa ha chiuso il suo intervento con un appello, affinchè «Iddio illumini i legislatori, i governanti ed ogni persona di buona volontà e promuovere l'effettiva tutela dei diritti della famiglia, della vita e dei bambini».

E' significativo che il primo intervento di carattere non strettamente religioso pronunciato da Giovanni Paolo II nel corso dell'Anno santo sia dedicato proprio a questo tema, sempre più presente nei suoi discorsi. Qualche settimana fa, durante un'udienza generale, il Pontefice aveva lanciato un grido di allarme: «non sono contestati - aveva detto - soltanto alcuni modelli di vita familiare che cambiano sotto la pressione delle trasformazioni sociali e delle nuove condizioni di lavoro. E' la concezione stessa della famiglia quale comunità fondata sul matrimonio fra un uomo e una donna ad essere presa di mira in nome di un'etica relativistica che si fa strada in larghi settori dell'opinione pubblica e della stessa legislazione civile».

E contro queste tendenze Giovanni Paolo II chiamava cristiani a non alla riscoperta dei valori della famiglia e del matrimonio. Proprio in quei giorni un altro Comune italiano, quello di Sesto San Giovanni, «apriva» alle coppie di fatto, istituendo un registro per le coppie di fatto etero ed omosessuali, attirandosi un duro attacco da parte dell'Osservatore Romano.

Giovanni Paolo II si affaccia per il primo Angelus del Giubileo

La «tre giorni» del Pontefice

Un miliardo e mezzo di spettatori in 59 Paesi

CITTÀ DEL VATICANO

Commosso e felice, alle 23,25 della Notte Santa Giovanni Paolo II ha compiuto il gesto che forse considera il più importante di tutto il suo regno, e il momento centrale di una serie di appuntamenti faticosi e continui. L'Anno Santo del Duemila, il Giubileo tanto atteso da Papa Wojtyla, era cominciato, e con esso un calendario che sin dal suo inizio appare notevolmente impegnativo, anche per un uomo più giovane e meno provato di Papa Wojtyla.

Tutto, nel pontificato di Papa Wojtyla è nel segno del grandioso; e per la prima volta nella storia un pontefice aprirà tutte le Porte Sante delle quattro basiliche patriarcali romane: San Giovanni in Laterano (la cerimonia si è svolta nel pomeriggio di Natale), Santa Maria Maggiore (il primo giorno del nuovo anno) e San Paolo fuori le Mura (il 18 gennaio). Ma già questi tre giorni sono stati segnati da un carico di lavoro straordinario. Giovanni Paolo ha iniziato questa sua «tre giorni» in Vaticano con l'appuntamento più straordinario, quello della vigilia. Un miliardo e mezzo di persone in tutto il mondo hanno assistito alla cerimonia di piazza San Pietro nella notte di Natale. Uno scenario straordinario, per gli spettatori televisivi di cinquantanove Paesi; e altrettanto straordinario per gli oltre ottomila che avevano trovato posto all'interno della basilica - fra cui il Presidente Ciampi e Donna Franca. Poco dopo le ventitré Giovanni Paolo II, avvolto nel piviale multicolore preparato dai maestri tessitori di Prato, una stoffa speciale, calda e leggera, è apparso nell'atrio della Basilica. Sul petto un grande medaglione, raffigurante l'Agnello. Al suo fianco monsignor Piero Marini, che l'ha sorretto con discrezione ma efficacia in varie occasioni; e in particolare quando, avvicinandosi alla Porta Santa, il Papa ha barcollato per un istante, e più tardi, per assisterlo, a inginocchiarsi e a rialzarsi, sulla soglia del portale.

Quando la cerimonia finisce sono quasi le due di notte, il Papa è stanco, e naturalmente, come avviene ormai da qualche anno, non è lui a celebrare la messa della mattina di Natale in San Pietro. Deve risparmiare le energie. Appare a mezzogiorno alla Loggia della Basilica, per il tradizionale messaggio «Urbi et Orbi», alla città e al mondo. Parla ai «legislatori e ai governanti», agli «uomini e alle donne di buona volontà», perché si impegnino ad accogliere e rispettare la vita dell'uomo, mettendo al bando aborti, guerre, campi di sterminio, razzismi, false ideologie. Sembrava in forma discreta, nel momento in cui ringraziava Gesù, «Porta della nostra salvezza, Porta della vita, Porta della pace», per il bene compiuto «negli anni, nei secoli e nei millenni passati». «Dobbiamo però confessare - ha detto l'anziano pontefice - che talora l'umanità ha cercato altrove la Verità, si è fabbricata false certezze, ha rincorso fallaci ideologie. Talora l'uomo ha escluso dal proprio amore e rispetto fratelli di razze e fedi diverse, ha negato i fondamentali diritti alle persone e alle nazioni. Pellegrini nel tempo, rendiamo grazie ai tanti luoghi del dolore e della guerra, dove riposano le vittime di violenti conflitti e di crudeli sterminii».

Era la prima benedizione «Urbi et Orbi» del Grande Giubileo di fine millennio. Un altro impegno attendeva Giovanni Paolo II. Nel pomeriggio, il Papa apre la seconda porta santa, quella di San Giovanni in Laterano (che storicamente è anteriore alla porta di San Pietro). Un appuntamento quasi «familiare», in contrasto con la scenografia planetaria della vigilia. La Porta Santa della cattedrale di Roma è modesta, due battenti semplici in legno; che il Papa ha dovuto spingere con forza, tre volte. Un catenaccio era rimasto chiuso, e i due diaconi incaricati di assecondare il Papa dall'interno non se ne erano accorti. [m. tos.]

IL PREMIER IN TERRASANTA PER INCONTRARE ARAFAT

D'Alema, Natale alla grotta di Betlemme

«Io sono un buono, reagisco solo se provocato»

Massimo D'Alema con il premier israeliano Ehud Barak. A destra: il presidente del Consiglio a Betlemme

reportage

Fabio Martini
inviato a GERUSALEMME

«Barak? E' un duro, uno risoluto: in Italia ci vorrebbe uno così» E davanti al Getsemani: «L'Ulivo è una pianta forte e resistente»

CERTO, mamma Fabiola ci è rimasta male. Il giorno di Natale aveva chiesto di passarlo assieme a suo figlio e invece Massimo D'Alema non ha saputo dir di no ad Yasser Arafat. Tre mesi fa il capo palestinese gli aveva chiesto di partecipare alla messa di Natale davanti alla grotta di Betlemme, là dove la tradizione cristiana vuole che sia nato Gesù. D'Alema - che credente non è - è voluto venire a tutti i costi e questo Natale per lui e sua moglie Linda, sarà difficile da dimenticare.

Nella notte di Natale, la piccola Betlemme è attraversata da un pathos speciale anche per chi, come D'Alema, la guarda dietro un muro di soldati palestinesi: in piazza della Mangiatoia, i richiami del muezzin si mescolano al suono delle campane e dentro la chiesa di Santa Caterina, gli inni, i salmi, i cori della messa si susseguono in tre lingue. D'Alema ha seguito ogni dettaglio della lunghissima funzione e alla fine ha scambiato i «segni di pace» invocati dal patriarca latino Michel Sabbah.

Di umore splendido, stemperati sarcasmi e stress, D'Alema è restato in Terra Santa con moglie e figli anche il 25 e il 26, alternando le visite turistiche e gli incontri politici con Arafat e con il primo ministro israeliano Ehud Barak. Un D'Alema così rilassato che la sera del 24 ha invitato i detestati giornalisti per un brindisi, ha personalmente stappato la bottiglia di champagne e in questo clima natalizio ha provato a lanciare una diversa immagine di sé: «Io? Sono buono. Certo, sono un po' reattivo, ma soltanto se sono provocato...». E il D'Alema buono di Natale si è concesso anche battute paradossali, come quando ha invocato alla guida dell'Italia un generale come il primo ministro israeliano: «Barak è un duro, uno risoluto: in Italia ci vorrebbe uno così. Quando l'ho incontrato gli chiesi un giudizio politico su Nethanyau e lui mi rispose: "Nethanyau? Pessimo soldato. Invece suo fratello, che morì nell'azione di Entebbe, quello sì che aveva le palle..."».

L'idea di trasformare in un evento la messa di Betlemme e i duemila anni dalla nascita di Cristo era venuta alcuni mesi fa ad Arafat. Gli inviti erano stati irradiati in tutto il mondo, molti capi di governo avevano cortesemente rinunciato e Arafat contava almeno su Gerard Schroeder e Jacques Chirac. Ma alla fine soltanto Massimo D'Alema, il capo del governo spagnolo José Maria Aznar, il presidente dell'Uganda e il capo del governo marocchino non hanno «tradito» il vecchio leader palestinese. D'Alema è arrivato a Betlemme il pomeriggio del 24, poche ore dopo aver risolto la grana-Mis-serville. Città-cantiere sommersa da tonnellate di polvere la piccola Betlemme: i 200 milioni di dollari investiti per costruire grandi hotel non sono bastati a concludere i lavori in tempo per il Giubileo, atteso qui con la speranza di un business.

Prima della messa, D'Alema era atteso all'inaugurazione del Museo del presepe. E qui il presidente del Consiglio ha pronunciato un discorso particolarmente ispirato, piaciuto assai al clero cattolico: «Betlemme - ha detto D'Alema - è la città che ha visto nascere il Redentore» e il presepe «rappresenta un legame profondissimo tra i nostri popoli: da quando San Francesco ha trasportato la rappresentazione della natività da Betlemme a Greccio, il presepe è diventato qualcosa che è nel cuore di tutte le famiglie italiane». Subito dopo monsignor Liborio Andreatta, dell'Opera pellegrinaggi, confidava: «Un discorso che mi ha colpito». Nel Museo, oltre ad un'imprevista epifania di Yasser Arafat, si è compiuto il primo «miracolo» della serata: è apparso anche Giovanni Rana, il re del tortellino», meritorio sponsor del museo.

E intanto, in piazza della Mangiatoia, davanti alla chiesa di Santa Caterina, partiva la festa, con una applaudita esibizione di Katia Ricciarelli, accompagnata da Pippo Baudo. Ma finita la performance in piazza, la signora non veniva riconosciuta dalla occhiuta polizia palestinese, lei se ne lamentava con il suo Pippo («Ma ti pare che fermino una signora vestita da sera come me?»), salvo poi rilassarsi alla vista di D'Alema. E più tardi Katia scherzava con Pippo: «Lo sai che D'Alema è proprio affascinante? Quasi quasi ci farei un pensierino...». Le retrovie si animavano e un Baudo non più umano dai suoi acciacchi, rivelava: «Gheddafi? Mi risulta che si sia fatto il trapianto dei capelli...».

E mentre la mezzanotte si avvicinava, D'Alema faceva sapere di voler fare gli auguri ai giornalisti, un piccolo evento, gratificato da una esternazione anti-giornali mai perentoria del solito: «Ho appena incontrato il decano del clero di Gerusalemme: è un italiano che è stato ordinato sacerdote qui nel 1927, un personaggio leggendario. Perché non scrivere una pagina su personaggi del genere anziché 6 pagine di gossip politico? Ve lo dico senza polemica, da ex lettore di giornali...». E ancora: «Io non ce l'ho con voi, voi siete vittime del sistema e insieme potremmo organizzare un seminario per liberarvi dalle vostre dolorose incombenze». Poi un brindisi personalizzato con Marcella Ciarnelli inviata dell'*Unità*: «Con lei siamo colleghi, io sono giornalista dell'*Unità* in aspettativa. Ma senza contributi figurativi: fa parte della mia bontà...». Il pensiero dei cronisti è andato subito ai tanti politici-giornalisti che intascano i contributi-Inpgi, da Veltroni in giù, D'Alema se ne è accorto, ha smorzato le illazioni, salvo far sapere: «Prima o poi tornerò a fare il giornalista: con un contratto di collaborazione, potrei scrivere dei pezzi da ogni porto del Mediterraneo...». Nel giorno di Natale per Massimo e i suoi gita con attraversamento del deserto di Giudea, pranzo in un kibbutz, vista dall'alto sul Mar Morto. E la notte del 25, D'Alema ha chiesto di poter vedere l'orto di Getsemani e il monte degli Ulivi, dove Gesù, assalito dall'angoscia del supplizio, avrebbe alfine accettato la passione e la morte. Qui, nel cuore della notte, pare che D'Alema abbia detto: «L'ulivo è una pianta forte e resistente».

KAROL WOJTYLA HA MANTENUTO LA PROMESSA DI PORTARE LA CHIESA NEL TERZO MILLENNIO

Piazza San Pietro gremita dai fedeli all'apertura del Giubileo
In basso: Giovanni Paolo II davanti alla Porta Santa
A destra il cardinale Stefan Wyszynski in compagnia di Papa Wojtyla
Sotto: il presidente Ciampi e la moglie alla cerimonia della notte di Natale

Il Papa che ha aperto la porta di Cristo

L'Anno Santo è l'epilogo di un pontificato straordinario

l'evento

Igor Man

HA vinto la scommessa, lui, Karol Wojtyla: aprire la porta della speranza nel Natale a ridosso del Terzo Millennio. Per annunciare, *Urbi et Orbi* il Grande Giubileo. Ma quanta fatica, quanta pena, anche fisica, quanto scetticismo, curiale e non, è costata al Papa venuto dal freddo la gioia calda, spirituale e altresì umanissima, di «avercela fatta». Non era trascorso un anno del suo pontificato, e Giovanni Paolo II già diceva: «L'Anno Santo del 1999 comincia ad essere meno distante». Il cardinale Stefan Wyszynski, ancora visibilmente deluso dalla mancata ascensione al Trono di Pietro, inginocchiandosi davanti al giovine suo allievo appena nominato Papa - che, invano, commosso sino alle lacrime, tentava di impedire quel (pesante) gesto pubblico di obbedienza e cercava, lui, di baciare la mano al Maestro -, il Cardinale dagli occhi taglienti disse sicuro: «Tu porterai la Chiesa nel Terzo Millennio». Quelle parole (una profezia, una previsione: fa lo stesso) uscite di getto dalla bocca amara del Cardinale debbono aver segnato profondamente il cuore e la mente di Giovanni Paolo II. Avrà certamente visto nelle parole di Wyszynski non tanto il «segno del destino» quanto il lungo cammino che l'attendeva. E ch'egli volle subito affrontare, forte, vigoroso com'era, e per di più intrigato dall'Uomo, affascinato dall'Altro. A ben guardare, il pontificato di Wojtyla è una instancabile catechesi, una santa fatica da «commesso viaggiatore del Vangelo»: per citare un giornaletto di Managua che credeva con quel giudizio di dargli una stoccata. Invece il Papa, che allora leggeva tutto e pretendeva dal suo fidato uomo della comunicazione, l'hidalgo Navarro Valls, una rassegna stampa quotidiana «assolutamente obiettiva», per il Papa quel giudizio «fu motivo di riflessione».

Certo, vederlo la notte di Natale, afflitto dallo stentato passo, sorretto con lo sguardo ma anche con le mani affettuosamente discrete da due monsignori-cerimonieri, strizzava il cuore. Come se non bastasse la difficoltà motoria, il piviale che gli avevano messo, fascinosamente simile al manto multicolore di certi stregoni africani dal Papa spesso incontrati e con letizia, quel piviale dai riflessi acrilici lo impicciava e parecchio. Chiunque altro con quella roba indosso sarebbe apparso pateticamente ridicolo, lui, invece, portava quel manto in lurex - un tessuto sintetico e leggero, uscito dal connubio estro dei fabbricatori di Prato-grafica computerizzata» - con quella disinvoltura ch'è propria di certi personaggi «intrinsecamente eleganti». Solo che gli intralciava il passo, il piviale, sicché ben tre volte il nostro cuore laico ha avuto un sobbalzo, vedendo il Papa terribilmente barcollare per infine inginocchiarsi con moltiplicata fatica. E' entrato in campo relativamente spedito sfoggiando un'ottima cera, l'occhio attento ancorché si vedesse che rimuginava un retropensiero. Chissà, forse il Papa era emozionato. E tutto concentrato nello sforzo di rendersi degno, anche nelle movenze, dell'Evento sul punto di compiersi infine dopo tanta, ineffabile seppur ansiosa lunghissima attesa.

Nel 1983, assetato di quell'unico accadimento, il Papa si concesse un Anno Santo straordinario, dedicato alla Redenzione. Adesso, nell'anno che finisce incalzato dal 2000, Giovanni Paolo II che prese a regnare con lo slogan «non abbiate paura, aprite le porte a Cristo», ora che lo slogan s'è tradotto in un pellegrinaggio permanente tessuto in un milione e duemilia chilometri finora percorsi (tre volte la distanza Terra-Luna) alla ricerca dell'uomo indifeso, lui stesso, il Papa, ci ha spiegato cos'è e perchè la Porta Santa. Essa, si legge nella Bolla di Indizione del Giubileo, «Incarnationis Mysterium», «evoca il passaggio che ogni cristiano è chiamato a compiere dal peccato alla Grazia. Gesù ha detto: "Io sono la porta", per significare che nessuno può presentarsi al Padre se non per il suo tramite. (...) L'indicazione della porta richiama la responsabilità di ogni credente ad attraversarne la soglia. Passare per quella porta significa confermare che Gesù Cristo è il Signore, con ciò rinvigorendo la fede in lui».

Privo, per sua decisa scelta, della massiccia Croce papale d'oro, a tre braccia, stringendo con la sinistra, sino allo spasimo, il pastorale d'argento, per frenare il tremore della mano, il Papa c'è parso ebbro d'amore allorché impercettibilmente barcollando è giunto davanti alla porta (opera del senese Consorti), la quinta che dall'atrio della Basilica affaccia su Piazza San Pietro. Per evitare la pericolosa caduta di mattoni e calcinacci (che, per altro, non scossero papa Montini nel 1975), la fabbrica di San Pietro ha predisposto un meccanismo d'apertura docile, tanto che basta poggiar le mani sul bronzo per farlo girare sui cardini. Ma l'altra sera, Giovanni Paolo II non ce l'ha fatta subito. Sembra che premesse sul lato di destra, molto, e poco su quello di sinistra. Ma il suo fedele segretario, monsignor Dziwisz, uno dei due cerimonieri, nel volger di tre secondi ha risolto il breve intoppo, suggerendogli, in polacco, come fare. E infatti la mano sinistra del Papa è scivolata più in basso, sino al punto giusto, e la porta, detta anche della Giustizia, s'è mirabilmente aperta e Piazza San Pietro s'è riempita di luce lunare (una invenzione straordinaria di Ermanno Olmi) ed è stato come se la Basilica si fosse fusa con l'immensa folla silente, sotto la cupola lontana del cielo freddo di Roma.

E finalmente il Papa piomba in ginocchio su quella soglia ch'è anche (forse) un ponte invisibile tra lo Ieri e l'Oggi nella prospettiva incerta del Domani. Nel presepio siciliano c'è un pastore detto «u scantatu da Stidda» poiché lo sfolgorio della Cometa, prima, e la vista del Bambino, dopo, l'hanno «scantatu», spaventato, vale a dire reso consapevole del Mistero nato duemila anni fa a Betlemme, in una stalla di rejetti della Terra fra i più miserabili: i pastori, in quel tempo considerati peggiori degli zingari. Ebbene, a quel pastore «scantatu» siamo istintivamente riandati osservando nel monitor il primo piano del volto del Papa polacco.

Ripiegato su se stesso, Giovanni Paolo II prega. Muovendo in giro occhi increduli, vagamente sospettosi (è vero, non è vero ch'io sia qui - non è più sogno, è realtà). Le labbra biascicano la preghiera quasi timorose delle parole stesse, ed egli, il Papa, ci appare persino incredulo. Come se non cessasse guardare oltre il suo orizzonte fatto di carità, di fede nel Salvatore. Tutto si tiene ed è verosimilmente riassunto nel silenzio della folla, dentro e fuori della Basilica. Un silenzio enorme, preistorico, che allaga l'anima. E l'aereo di linea che passa alto nel buio rimando le luci direzionali è come se anziché la rotta scandisse il battito accelerato del cuore pio di papa Giovanni Paolo; quel battito che leggiamo sul dorso della sua mano sinistra (ahi quanto dolorosa alla vista quella vena così convulsa nel suo precipitoso palpitare). Un altro aereo trasvola più alto stridendo nel buio dalla notte di Natale, regalando al nostro sacro spavento il rombo degli astri trasferito in un CD impossibile da acquistare.

Sembra che i due cerimonieri lo sradichino dalla Terra, tanto è visibile che il Papa amerebbe rimanere più a lungo in preghiera, scrutando perdutamente l'invisibile volto di Gesù, di nuovo apparso bambino. E' uno di quei momenti rari che la Storia offre a chi sa pregare o se non altro rispetta la fede e l'accoglie come limpido dono. La Porta Santa è stata infiorata da mani femminili «terzomondiste», e pellegrini venuti da un po' tutti i continenti spargono acqua di rose e depongono sulla soglia della porta lumiere di terracotta dalla fiamma modesta ma resistente. E al vecchio cronista è venuta in mente quella notte di tanti anni fa che in Santiago del Cile, sotto Pinochet, uscendo da una casa di amici vide lungo i muri del giardino fiammelle tremolare come fuochi fatui. No, non erano fuochi fatui, spiegarono gli amici, bensì le *vele* che vuol dire lumi che il popolo accende, la notte, là dove un uomo è stato ucciso. E pensava anche alle *animite*, quei piccoli altarini di materiale povero, eretti, al pari delle *vele*, là dove una persona è morta. E poiché sappiamo che dopo la nascita verrà la Pasqua, e quindi la luce di infinite *vele* e *animite* illuminerà il Figlio di Dio risorto, l'atto pietoso di quegli indios che facevano germogliar fuochi dalle pietra della Basilica è apparso al vecchio cronista qual era in realtà: un atto d'amore, un patto di fedeltà stretto col Bambino nato nella grotta miserabile per essere ricco soltanto della sua missione sino al giorno in cui diverrà il Cristo che attraverso lo strazio della croce salirà al cielo.

Strappato dalla preghiera che rischiava di annullarlo, di sommergerlo di Grazia però struggente, il Papa ha percorso infine il non breve tragitto dalla Porta all'altare del Bernini. E a mano a mano che cresceva l'applauso dei circa diecimila invitati speciali - pellegrini, uomini di cultura, e «autorità»: il presidente Carlo Azeglio Ciampi e sua moglie Franca (compostamente commossi), il Sindaco (molto amato) di Roma, il Signor Sergio, 33 anni, un ex poliziotto oggi barbone in Galleria Colonna -, a mano a mano che il coro della Sistina diventava sempre più ampio e festoso, lui, il Papa, perdeva il pallore e sorrideva e imponeva le mani sulla fronte di questo o quello: sembrava aver ritrovato il suo sorriso tra l'ironico e il comprensivo: aveva recuperato l'abituale suo habitat esistenziale, quel clima di umana simpatia da cui attinge forza e speranza ecclesiale da una immensa flebo generosa. La notte di Natale s'è celebrato l'Evento in più linguaggi: dall'africano kiswil al filippino, dal polacco al kuechua, dal samoano al russo, eccetera.

Mia madre, russa-ortodossa, la cui fede cristiana era fatta di perplessità ma non di disperazione (cfr. Lettera ai Corinti, 4-6), mi raccontava, per Natale, la storia (incredibile) del *Quarto dei Magi*. Si chiamava Artaban ed era un sacerdote persiano di Zoroastro. Comparsa la Cometa si mette in viaggio per raggiungere gli altri tre Re. Ma a poche ore dall'appuntamento (se non giungerà in tempo gli altri se ne andranno), Artaban si imbatte in un Ebreo orribilmente ferito. Soccorre il moribondo e questi si riprende e lo ringrazia rivelandogli che il Messia nascerà in Betlemme. Mancato l'appuntamento con Gaspar, Melchior, e Balthasar, il quarto vende una delle pietre preziose che pensava di offrire al Bambino, e allestisce una nuova carovana. Arriva a Betlemme ma in piena strage degli innocenti. Con un altro gioiello, un rubino, salva dalla morte un bimbo corrompendo i soldati che stavano per giustiziarlo. Gli anni passano e il vecchio Artaban li spende occupandosi dell'Altro. Conserva l'ultimo tesoro, una perla rara, mediante la quale spera di salvare il Messia dalla crocefissione. Ma sul Golgota un ragazzo lo implora di riscattarlo dalla schiavitù e il vecchio Re sapiente sacrifica l'ultimo suo bene: la perla. In quel preciso momento, tuttavia, «egli si avvede d'essere stato ammesso, per primo, alla presenza dell'unico Re tanto atteso e cercato, quello vero: Gesù». Morale della storia: Artaban è giunto in ritardo in Betlemme ma è arrivato in anticipo sulla Pasqua di Resurrezione.

Ebbene, la notte di Natale, cogliendo il breve, quasi impercettibile ritardo del Papa nell'aprire la Porta Santa, ho immaginato Karol Wojtyla come il quarto dei Re Magi. Ha sacrificato alla predicazione incessante del Vangelo il suo bene terreno più consistente, più prezioso: la salute, ma ha fissato, con le sue mani già vigorose e ora fragili, il tempo della Pasqua di Resurrezione.

Il Papa polacco ha infranto non pochi tabù, innanzitutto quello del Vaticano statico «dove i pontefici morivano ma non si ammalavano». Ha svuotato d'autorità la potente Curia, e nonostante l'attentato subito non ha mai voluto il giubbetto antiproiettile: «Ne ho uno formidabile, lo scapolare della Madonna del Carmine». Ha senso dell'umorismo, fin troppo, ma i suoi occhi chiari, piccoli e pur profondi rivelano il dolore di un bambino rimasto presto senza mamma, la tristezza di una vita tragicamente scandita dalla morte delle persone a lui più care.

Nella controversa biografia di Giovanni Paolo II, Juan Arias scrive che la grandezza del Pontefice è nella sua ferma disponibilità a pagare il prezzo che comporta l'unità della Chiesa, anche se codesto prezzo è la vita. «Ma forse il Wojtyla autentico è colui che si rivela quando la malattia lo morde, quando si reclina sul seggio, si sfrega gli occhi quasi volesse cancellare gli incubi che lo assillano». Autentico lo è soprattutto, io credo, allorché, d'improvviso, come durante la trionfale notte natalizia, resta a guardare nel nulla forse alla ricerca d'uno spazio soltanto suo, dentro di sé, frammezzo al rumore, a tanta gente e a tanta rispettosa esaltazione.

Giubileo viene da Jobel, il corno che annunciava agli ebrei il tempo della riparazione. E l'altra notte, la Porta si apriva mentre pellegrini neri suonavano il corno d'avorio dei Fratelli Maggiori. Suonavano pure i rozzi violini giapponesi, antichissimi. Ma lui, Wojtyla, aveva fissato il tempo. Dall'altra notte all'eternità.

«Evenu shalom aleyem. Evenu shalom aleyem. / Evenu shalom aleyem / Evenu shalom shalom shalom aleyema».

Il piviale multicolore simile ai manti africani gli impediva il passo e ha fatto trepidare gli spettatori

La trionfale notte natalizia ha coronato un sogno iniziato 21 anni fa

E' stato uno dei momenti rari che la storia offre a chi sa pregare o almeno rispetta la fede

Continua il conto alla rovescia verso il nuovo Millennio, cinque giorni all'arrivo del Duemila

2 meno 5

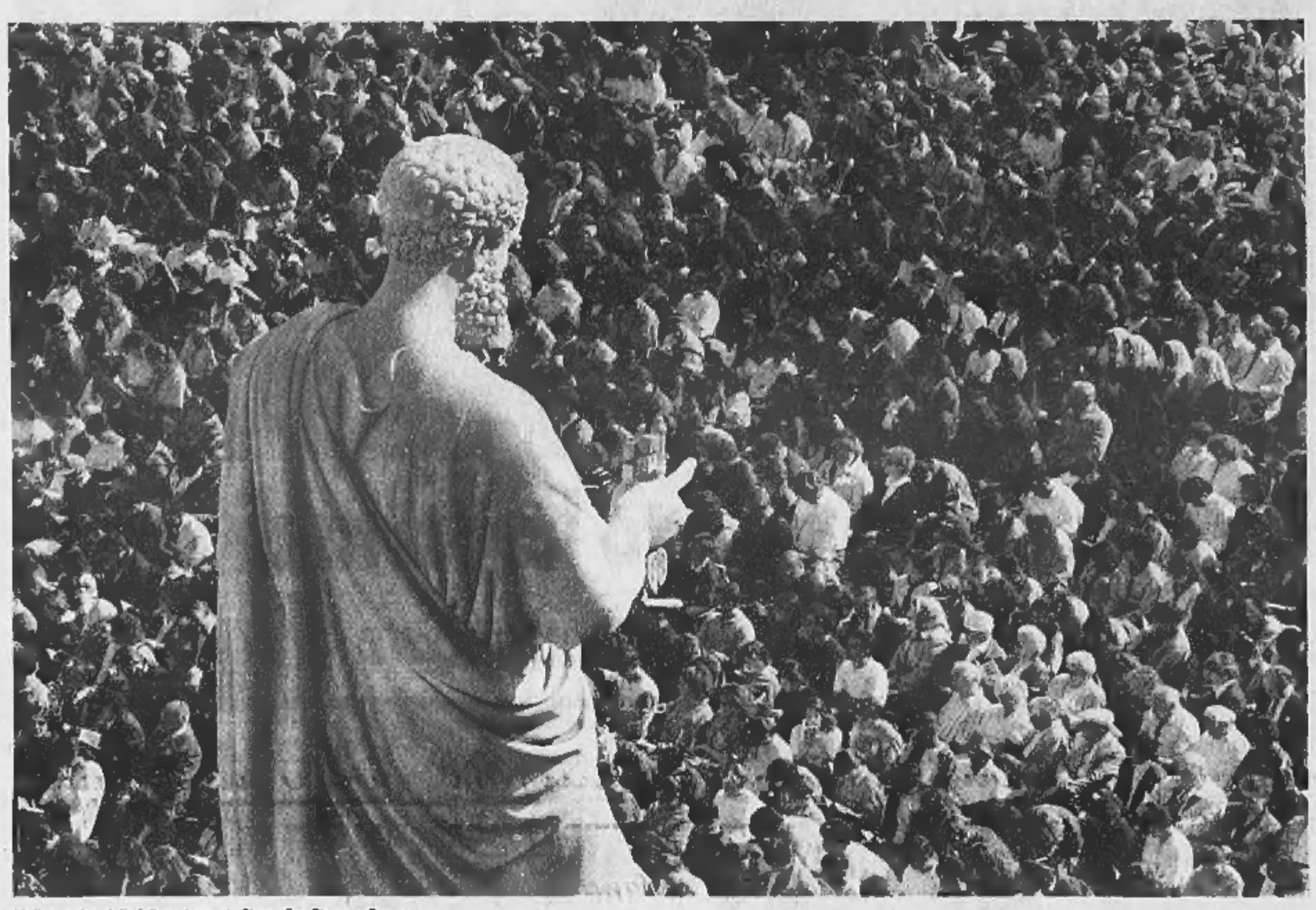
Bonifacio VIII teorizzava l'idea delle due spade, tutte e due in mano al pontefice: quella spirituale e quella temporale
Il suo era il sogno del dominio universale

Wojtyla si pone come giudice morale di contese internazionali ispira sconvolgimenti nella storia di intere zone del mondo entra dentro la vita politica delle nazioni

E venne un uomo chiamato Papa e Re

IL CIBO

IL PANE
Ma quando è nato il pane?
Chi lo ha fatto per la prima volta?
Difficile dire.
È certamente legato alla coltivazione del grano, che comunque è antichissima.
Nell'Egitto dei faraoni esistevano oltre quaranta tipi di pane, ma dipinti e graffiti lo ritraggono già da molti secoli prima.
Talmente importante nell'alimentazione dell'uomo che è diventato, nelle culture occidentali, il simbolo dell'anima stessa.
Non solo, ma il procedimento della panificazione, a partire dalla mietitura e dalla trebbiatura fino alla cottura del grano precedentemente impastato, è stato paragonato, nella tradizione simbolica, alla vita dell'uomo, a tutte le fatiche che bisogna sopportare prima di arrivare in cielo.
Infiniti i modi di dire cresciuti intorno al pane:
«Necessario come il pane», «buono come il pane», «non di solo pane...»



Un'immagine della folla radunata in Piazza San Pietro, a Roma

IL PERSONAGGIO

LECH WALESA
Nel pieno degli Anni Ottanta, quando tanti Paesi europei traboccavano di benessere, Lech Walesa, professione elettricista, guidava lo sciopero degli operai di Danzica contro il regime comunista.
Furono anni di lotte durissime, quelli che portarono alla fondazione del sindacato operaio «Solidarnosc». Nel 1981, per prevenire un intervento armato delle truppe del Patto di Varsavia il generale Jaruzelski proclamava lo stato d'assedio e dichiarava fuorilegge il sindacato fondato da Walesa (a cui nel frattempo avevano aderito circa dieci milioni di persone).
Ma dopo due anni, per l'elettricista paladino del popolo - e amico di Giovanni Paolo II - sarebbe ricominciata la rinascita: il Nobel per la pace nel 1983, e la carica di Presidente della Polonia nel 1990.
Ma non ci sarà un secondo mandato: dopo 5 anni viene sconfitto dal postcomunista Aleksander Kwasniewski.
Dove sarà adesso Walesa?

Domenico Del Rio

DOPO le grandi lotte medioevali tra papi e imperatori, dopo la scomparsa, nell'Ottocento, dello Stato pontificio, sembrava di essere giunti a un tempo in cui i papi dovessero essere relegati entro confini soltanto spirituali ed ecclesiastici. In questi ultimi decenni del secolo XX, invece, si ha come l'impressione di assistere a una specie di resurrezione politica del papato: un'azione fatta, però, di un potere che non è intessuto di forza materiale, ma di autorità morale.

Lungo i secoli, la storia del papato è stata spesso legata alle vicende politiche europee. Anche senza contare un'antecedente stagione storica di grandi papi (Leone I, Gregorio Magno, Nicolò I), è dopo l'inizio del secondo millennio del cristianesimo che si assiste a un urto quasi sublime tra papato e impero. E' quando al trono di Pietro sale Ildebrando da Soana col nome di Gregorio VII (1073-1085). Monaco, prima di diventare papa, focoso e mistico, Gregorio proclama la pienezza dei poteri spettanti al pontefice di Roma e li enuncia nei «*Dictatus Papae*», ventisette proposizioni, di cui ecco i punti più significativi: «*Quod solius Papae pedes omnes principes deosculent*» (che tutti i principi bacino i piedi solamente del Papa); solo il Papa possa usare le insegne imperiali; a lui sia lecito deporre gli imperatori...».

Gregorio VII, si sa, è famoso per la vicenda di Canossa. Ha scritto con un po' di enfasi il Gregorovius, storico non sospetto di simpatie papali: «Nella storia del papato vivranno eternamente splendidi due episodi: Leone I innanzi a cui indietreggia Attila, formidabile conquistatore, e Gregorio VII davanti al quale si inginocchia Enrico IV in abito da penitente. La vittoria del monaco inerme ha più diritto all'ammirazione del mondo che tutte le vittorie di Alessandro, di Cesare e di Napoleone».

L'idea di un'alta sovranità del Papa sugli Stati sorregge poi fortemente l'opera di Innocenzo III (1198-1216), sotto il quale giunge al vertice la potenza papale. Eletto papa a soli 37 anni, già nel discorso della sua incoronazione esprime la consapevolezza della propria giurisdizione su tutto. «Chi sono io - esclama - che seggo sublime sui re e occupo il più eccelso dei troni? Per me il profeta disse: Io ti ho posto sui popoli e sui regni, onde tu innalzi e abbassi, distrugga e costruisca...». Tiene fede al suo programma. Domina regni europei a forza di scomuniche e di interdetti e piega al suo volere i regnanti.

Amico egli stesso di eleganza mondane e di splendori regali, guarda tuttavia ogni cosa con un senso di dolore e scrive un libro quasi disperato, *De contemptu mundi* (Del disprezzo del mondo). Forse per questo riesce a intuire, nell'ambito della Chiesa, l'importanza degli Ordini mendicanti (francescani e domenicani), sorti sotto il suo pontificato.

Una volontà di dominazione mondiale, ma quasi come una contraffazione delle grandezze precedenti, rinasce con Bonifacio VIII (1294-1303), il papa della bolla *Unam sanctam*, che teorizza l'idea delle «due spade», tutte e due in mano al pontefice, la spirituale e la temporale: la spada spirituale maneggiata «dalla» Chiesa, la temporale «per» la Chiesa; la prima del sacerdote, la seconda del re, ma secondo la volontà del sacerdote: la spada temporale soggetta alla spirituale. E' il sogno di dominio universale dei Papi, che però naufraga miseramente con lo schiaffo di Anagni, dato a Bonifacio dal generale francese Nogaret.

Da allora, i Papi passano per la «prigionia» di Avignone e quando ritrovano la strada di Roma trasformano la loro sede pontificia in una corte principesca, come tante altre nella penisola, dedicandosi a conquiste di territori italiani, come Giulio II, o a fare i mecenati, talvolta anche senza soldi, come Leone X, o ad amministrare duramente lo Stato, come Sisto V. La storia dell'Europa risente ancora un poco della loro influenza, come avviene con Pio V, per un ripristino di potere inquisitoriale dopo la Riforma luterana. Poi un certo grigiore si stenderà sui Papi di Roma fino addirittura alla perdita del potere temporale e politico.

Sarà con gli ultimi papi di questo secolo, soprattutto con Giovanni Paolo II, che il capo della Chiesa cattolica tenta di inserirsi nelle vicende mondiali, cercando di influenzarle sotto il profilo sociale ed etico e quindi, indirettamente, anche politico. E' l'intento chiaro di un papa itinerante come Wojtyla che, da Roma o nelle sue visite a innumerevoli Paesi, proclama con forza i grandi principi della legge morale, della pace, della solidarietà e della giustizia. Anche se, talvolta, come nel caso della guerra nel Golfo persico, la sua voce rimane inascoltata o addirittura si rende fastidiosa ai potenti e ai governanti.

Viviamo, infatti, in un pontificato, quello di Giovanni Paolo II, che si pone giudice morale di contese internazionali (la guerra del Golfo o nella ex Jugoslavia); interviene con le sue delegazioni nel dibattito di problemi mondiali (assemblea delle Nazioni Unite, partecipazioni alle Conferenze della Csce, trattative per il Medio Oriente, Conferenza del Cairo o di Pechino sulla questione demografica); entra dentro la vita politica delle nazioni, cercando di guidarne la moralità (la condanna, quasi la delegittimazione, dei Parlamenti che votano l'aborto); ispira sconvolgimenti nella storia di intere zone del mondo (il crollo dell'impero comunista nell'Europa centrale e orientale).

In particolare, questo ultimo aspetto ha dato la dimensione dell'incidenza del Papa nell'assetto politico internazionale. La grande fatica soprattutto dei primi dieci anni del pontificato di Karol Wojtyla, il papa venuto dall'Est, è stata l'abbattimento dell'ideologia marxista e dei suoi regimi («Vergogna del nostro secolo», come sono stati definiti in un documento vaticano), a cominciare, naturalmente, dalla sua Polonia.

Sembra indubbio che, almeno per la sua patria, sia stato egli l'artefice principale del cambiamento. Basti pensare a Solidarnosc, che faceva apertamente riferimento al pontefice, e a Wojtyla che arriva in Polonia come un liberatore della sua nazione cattolica occupata dalle strutture di uno Stato ateo. Una volta scardinato un punto dell'impero sovietico, quello polacco, si può pensare che il crollo degli altri regimi dell'Est europeo ne sia stata la conseguenza, anche se bisogna certamente far entrare nel conto la «perestrojka» di Gorbaciov e il dissesto economico di quei Paesi.

Del resto, proprio quel mondo sovietico aveva intuito (e temuto) la forza dirompente di questo pontefice anche sul piano politico. «Un papa sovversivo», lo ha definito, una volta, la *Tass*, l'agenzia di stampa moscovita, quando Giovanni Paolo II, in Polonia, nei giorni della visita a Danzica, aveva pronunciato le parole proibite: solidarietà, libertà, diritti umani.

E', d'altra parte, su questi valori che si esplica l'azione internazionale di Giovanni Paolo II. Wojtyla si rifiuta di considerare i suoi interventi come di natura politica, intesa nel senso comune del termine. Quando, a Bangkok, sollevò il problema dei rifugiati con un appello al mondo e i giornalisti, conversando con lui in aereo, lo definirono di carattere politico, egli, quasi irritato, esclamò: «No, non è politico, è morale».

Arrivando in ogni angolo della Terra, anche ora sebbene appoggiato a un bastone, egli propone i principi morali e i valori della dignità dell'uomo non solo all'opinione pubblica ma anche alle istituzioni statali. In questo caso egli assume la figura di un anti-Machiavelli. Per lo scrittore fiorentino, gli Stati adeguano il diritto ai fatti, cercando di risolvere i problemi più che di considerare la moralità dei comportamenti. Wojtyla indica un percorso inverso: sono i comportamenti degli uomini e gli atti degli Stati che devono adeguarsi alle norme morali. E' il discorso appassionato che egli ha espresso in una sua enciclica, la «*Veritatis splendor*».

L'OGGETTO

LA CROCE
Pochi simboli sono più universali della croce.
Rappresenta l'orientamento nello spazio, ma anche il punto d'intersezione, l'incrocio tra opposte direzioni.
Secondo alcuni popoli africani la croce simboleggiava la separazione tra le strade dei vivi e le strade dei morti, mentre nell'antico Yucatan disegnare una croce significava ritrarre «l'albero cosmico».
Nel mondo cristiano, invece, la croce rimanda allo strumento usato per l'uccisione di Gesù Cristo.
Proprio per la sua origine cruenta, il simbolo fu accettato all'inizio con una certa esitazione; solo in epoca romanica diventò il segno del trionfo della vita sulla morte.
Variazioni sul tema della croce sono innumerevoli, dalla croce gerosolimitana, che ha quattro piccole croci sugli angoli, alle croci potenziate delle sette esoteriche, fino alle cosiddette croci grigliate e diversamente uncinate...

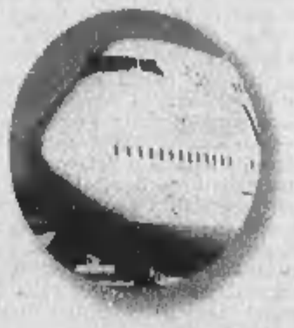
1000/2000 UNA GENERAZIONE AL GIORNO

LA BUONA MORTE
C'è stato un tempo in cui morire era una benedizione del cielo. Padre Barat, ad esempio, trascorreva le sue giornate - negli anni intorno al 1850 - all'insegna del «memento mori». Si alzava alla mattina e mentre recitava le orazioni pensava a quale sarebbe stata l'ora migliore, se prima del tramonto o a tarda notte. Zappava l'orto del convento e si chiedeva: «Meglio d'inverno oppure in piena estate?». E la sera, sul suo giaciglio, meditava se fosse stato meglio morire lì, oppure nell'inginocchiatoio interno alla cappella. Non passava giorno senza che il pensiero della buona morte non si affacciasse alla sua mente. E quando sembrava abbandonarlo, lui subito ricorreva a libri e trattatelli ascetici che alimentassero la sua « santa sete». Una notte, in sogno, gli comparve la Morte. «Sei venuta a prendermi, Signora?» «No, Barat, sono venuta a chiederti di lasciarmi stare, di smetterla con le invocazioni e di attendere il tuo turno occupandoti d'altro che di me» «Ma cosa c'è di più santo che attenderti?» «Tu non mi attendi, Barat, tu mi provochi» «Ma io...» «Basta Barat, mi hai scocciato». E lo fulminò. Questo secondo il racconto di un confratello, che giura di aver sentito Barat pronunciare quelle parole, e poi morire.

A cura di FRANCESCA SFORZA

L'INVENZIONE

L'AEROPLANO
In origine era l'aquilone.
Poi arrivarono i palloni, le mongolfiere, i dirigibili, gli alianti e le prime aeromobili.
Col tempo il sogno è diventato realtà: velocità, autonomia, capacità di carico, possibilità di raggiungere in breve tempo luoghi lontanissimi. L'aviazione civile - quella che più di ogni altra ha cambiato la vita quotidiana - è nata agli inizi degli Anni Cinquanta. E da allora ha conosciuto soltanto aumenti: di persone che ne fanno uso, di chilometri orari percorsi, di impianti e servizi connessi.
Accanto ai giganti, una notevole diffusione hanno conosciuto, in questi ultimi anni, gli aerei privati, che sono tecnicamente avanzatissimi e, in alcuni casi, equipaggiati come delle vere e proprie case volanti.
Inutile ogni critica della tecnologia: senza aeroplani, neanche Papa Wojtyla sarebbe stato lo stesso.



L'Airbus indiano bloccato in Afghanistan. A Dubai era stato assassinato un giovane in viaggio di nozze

Trattative disperate per l'aereo della morte

I terroristi islamici: uccideremo tutti i passeggeri

Sono 155 le persone prigioniere dei cinque pirati che chiedono la libertà per un loro leader detenuto in India

A destra, il corpo del passeggero ucciso sulla pista dell'aeroporto militare di Dubai. Sotto Masood Azhar

Pierangelo Sapegno

KANDAHAR (AFGHANISTAN)

Da tre giorni dura l'ultimo dirottamento del secolo. Cinque pirati, un volo folle, dal Nepal a Lahore e Dubai, avanti e indietro, poi quarto atterraggio a Kandahar, Afghanistan, poco carburante e perdite d'olio, grida, ordini secchi, contatti radio. Resa: «Va bene, scendete qui». Scene di uno scorcio del '900, un Airbus solo su una pista vuota, le luci, i megafoni, le voci del terrore, i mitra, i corpi speciali, un aeroporto occupato dall'esercito. La paura come il ritmo di un orologio. Erano 189 passeggeri, una italiana, Cristina Calabresi, 30 anni, da Milano. Ventotto rilasciati, uno ucciso, indiano, 25 anni, in viaggio di nozze, massacrato a colpi di coltello fino a spaccargli il cuore: non s'era coperto gli occhi, aveva guardato in faccia i terroristi. Sono rimasti 160, e 155 sono prigionieri dentro l'Airbus 300 dell'Indian Airlines, volo IC-814, e una trattativa che dopo 3 giorni non decolla. L'attacco è cominciato subito dopo la partenza da Khatmandu, 5 terroristi - 3 originari del Kashmir, un nepalese e un afghano - che hanno passato chissà come i controlli e sono saliti a bordo. Mezz'ora dopo la partenza, l'assalto: bombe a mano, coltelli, una pistola, mitragliatori. Avevano un posto solo prenotato. Sospetti: «Li hanno lasciati passare». I pirati sono giovani, nervosi, a volto scoperto: gridano, imprecano, minacciano. Hanno chiesto la liberazione di Maulana Masood Azhar, leader islamico pachistano, da 5 anni prigioniero del governo indiano per attività a favore dell'indipendenza del Kashmir, strani legami con Osama Bin Laden, miliardario di orgine saudita accusato dagli Usa di essere il grande burattinaio del terrorismo internazionale. Il Times of India sostiene che uno dei 5 pirati è il fratello di Azhar. Solo che Azhar sarebbe figlio unico. Dal carcere avrebbe fatto sapere: «Non voglio tornare libero in cambio della vita di persone innocenti». Ma la voce è quella di un funzionario della prigione. La sua non l'ha sentita nessuno. I cinque urlano: «Dateci Azhar o faremo saltare in aria l'aereo». I taleban dell'Afghanistan li rassicurano, «non permetteremo a nessuno di compiere qualsiasi operazione contro l'aereo». Intanto, li invitano a ripartire.

Però, l'Airbus 300 è ancora fermo sulla pista. Sotto, ci lavorano dei tecnici. Dicono che il motore ha delle perdite d'olio, che devono ripararlo. L'hanno già riempito di carburante. Abdul Wakil Muttawak, ministro degli Esteri dei taleban d'Afghanistan, ripete che è pronto per riprendere il volo: «Visto che l'Onu si è rifiutato di mediare, l'aereo dovrà lasciare il nostro Paese». Potrebbe accadere da un momento all'altro. I taleban hanno anche chiesto all'India di adoperarsi per la liberazione dei 155 passeggeri, accusandola di aver perso solo tempo fino adesso. Jaswant Singh, ministro degli Esteri del governo di New Delhi, ha risposto che l'India valuterà le richieste dei dirottatori. Ma quando gli hanno domandato se accetterà di liberare Azhar ha detto: «Non è con un sì o con un no che posso rispondere». Chiosa: «La nostra posizione sul terrorismo è nota». Come dire: non si tratta. Fra una conferenza stampa, vaghe promesse, accuse e minacce, il tempo passa e non accade niente. I 155 passeggeri sono prigionieri nell'Airbus 300 dell'Indian Airlines dalle 10,55 del 24 dicembre, quando il volo IC-814 è partito dall'aeroporto di Katmandu con due ore di ritardo. I pirati dell'aria erano giunti in Nepal con un volo della compagnia aerea pachistana (la Pia), secondo quanto dichiarato da Jaswant Singh: «Sembra che siano arrivati a Katmandu e siano passati dalla zona riservata agli arrivi a quella delle partenze occupando cinque posti prenotati a nome di una sola persona sul volo dell'Indian Airlines». Tutto questo, come hanno confermato pure gli inquirenti, «senza passare attraverso i controlli riservati agli immigrati e le formalità di sicurezza». Erano in 4, li attendeva un complice: assieme hanno attraversato la pista di decollo e si sono imbarcati sull'aereo. Alle 11,25 l'attacco, non appena il vellvolo è entrato nello spazio aereo indiano. Alle 13,35 l'hanno fatto scendere nella città indiana di Amritsar. I dirottatori parlano in maniera concitata. Dicono di aver cominciato a uccidere i passeggeri. Cinque ostaggi uccisi, annunciano. Non è vero. Sarebbe una sola la vittima. L'aereo riparte senza rifornimento, vola attorno a Lahore e dopo lunghe trattative, il Pakistan concede il permesso di atterrare. Rifornimento e via. Nuova tappa. Volo di terrore. Kabul rifiuta il permesso. Vanno a Dubai, in una base militare, negli Emirati Arabi Uniti. Negoziati. I dirottatori rilasciano 27 passeggeri, soprattutto donne e bambini. Sono le 0,46 di Natale. Rilasciano anche il cadavere di un passeggero pugnalato a morte. «Aveva trasgredito agli ordini», spiegano. Poi si rifiutano di liberare la sua giovane vedova: si erano appena sposati. Alle una e un minuto l'aereo è decollato da Dubai. Alle 3 e 9 minuti è a Kandahar. Alle 16,25, chiedono per la prima volta la liberazione di Azhar. Il Times of India racconta che «al ministro degli Esteri dei taleban, un terrorista ha detto di chiamarsi Ibrahim e di essere il fratello minore di Azhar». Dal carcere di Jammu, dove è detenuto Azhar, un funzionario riporta le parole del capo religioso: «Non voglio spargimenti di sangue. Posso usare altri mezzi per tornare libero e personalmente preferirei uscire in modo più onorevole». Azhar si definisce un non-violento.

In tutto questo tempo, Natale passa e la trattativa non decolla. Poco prima delle 5, arriva il coordinatore umanitario dell'Onu in Afghanistan, Eric de Mull. Ha ottenuto il rilascio di un diabetico. Hanno detto che era un segno di buona volontà». Suo fratello, però, l'hanno trattenuto. Eric de Mull è già ripartito. Non ha ottenuto nient'altro. Un po' poco. L'aereo deve ripartire e non si sa ancora dove andrà a posare la sua tragedia.

«Salvate Cristina da quell'incubo»

Il padre: è una ragazza forte, spero stia calma

Fabio Paletti

MILANO

Quando mercoledì scorso Cristina Calabresi è passata a trovare suo padre, per gli auguri di Natale e per lasciare il suo barboncino bianco, quel viaggio tra il Nepal e l'India sembrava una bella vacanza. Chi ne sapeva qualcosa del leader islamico in carcere a Nuova Delhi, e dei guerriglieri che hanno chiesto la sua liberazione e si dichiarano pronti a fare una strage? Chi ne sapeva qualcosa dei taleban, dell'Afghanistan dove adesso si trova l'Airbus 300 dell'Air India, dalla vigilia di Natale in mano ai dirottatori?

Chi ne sapeva qualcosa, in questo angolo di San Siro con la nebbia che nasconde lo stadio, un quartiere residenziale di case basse dove abitano il calciatore Ronaldo, Salvatore Ligresti e l'ex calciatore Beppe Bergomi? E chi poteva immaginare, che il Natale di Camillo Calabresi sarebbe passato accanto al televisore acceso sul Televideo e a un telefono, a parlare con il ministro degli Esteri Lamberto Dini, con l'unità di crisi della Farnesina, con i troppi giornalisti che cercano di sapere dettagli sulla vita di sua figlia?

Dall'appartamento al primo piano di questa palazzina verde, il padre di Cristina si aggrappa a quello che può: «Cristina è una ragazza molto forte, ma chissà come può aver reagito dentro quell'aereo, sotto la minaccia di quei pazzi... A lei piaceva molto viaggiare, non solo per lavoro... Ma adesso possiamo solo sperare con lei, che finisca questo Inferno».

Il ritratto di Cristina che arriva dai vicini è quello di una ragazza molto carina, capelli corti biondi, occhi verdi, un metro e settantacinque, una laurea in Giurisprudenza, un'altra in Psicologia in cantiere. Si sa che ha iniziato a lavorare come venditrice dallo stilista Versace e che adesso è segretaria del presidente di una multinazionale. E tutti confermano che si tratta di una ragazza molto riservata, buongiorno e buona sera e poco più.

Un ragazzo giovane, esce dal cancello di questa palazzina verde con gli sci in mano: «Non sapevo nemmeno... Poveretta... Speriamo...». Frasi di circostanza, le stesse di una signora anziana in pelliccia: «Alla mia età, posso solo pregare...». Dietro alle tapparelle si vede il modellino di una barca a vela, un'altra passione di Cristina che aveva organizzato questo viaggio in Oriente insieme ad un gruppo di amici svizzeri, meta finale un'isola in mezzo all'Oceano.

Il custode dello stabile, Giorgio, conferma che Cristina era molto riservata, come suo padre: «Lui è un professionista, Cristina la si vedeva poco da quando era andata a vivere da sola fuori Milano. Sempre gentile, mai una confidenza di troppo». Anche al bar poco distante se la ricordano bene: «Molto bella, con i capelli biondi corti, sempre in minigonna, veniva qui ogni tanto...».

Una ragazza riservata come suo padre, che trova anche la forza di lamentarsi che il nome sia stato reso noto prima via Internet sul sito di «Air India», poi in tutti i telegiornali: «Da quando è uscito il nome non viviamo più, ci sono giornalisti che citofonano, altri che telefonano... Mentre il telefono deve rimanere sempre libero, potrebbe arrivare la chiamata...».

Una chiamata attesa dall'unità di crisi della Farnesina. Magari dallo stesso ministro Dini, che la sera di Natale ha voluto rincuorare il padre di Cristina. Poche parole di circostanza, le uniche a cui ci si può aggrappare quando non arrivano notizie certe da quell'angolo di mondo dove non è mai Natale. Come di poche parole è il padre di Cristina: «E' un momento drammatico, mia figlia ha avuto solo la sfortuna di essere su quell'aereo. Ma adesso la prego, lasci libero il telefono...».

VENTIDUE MORTI

Aereo cubano cade in Venezuela

CARACAS. Sono stati recuperati i corpi di metà delle 22 persone morte il 25 dicembre a bordo di uno «Yak-42» della Cubana de Aviacion proveniente dall'Avana schiantatosi contro una montagna nei pressi dell'aeroporto di Valencia, nello Stato di Carabobo (Venezuela centroccidentale). Non si conoscono ancora le cause della sciagura, avvenuta alle 20 locali (l'una di notte in Italia). Tra le vittime quattro cubani, quattro venezuelani e due olandesi. I membri dell'equipaggio dovevano unirsi agli altri cubani che, in Venezuela, partecipano alle operazioni in corso dopo la catastrofica inondazione. Per la Cubana de Aviacion, si tratta del secondo incidente in meno di dieci giorni: il 17 dicembre un suo aereo ha sbagliato atterraggio a Città del Guatemala, travolgendo alcuni edifici e provocando la morte di 25 persone. [Ansa]

Il grande burattinaio del terrore e i suoi protettori

Nel nome di Bin Laden

Domenico Quirico

La sua sanguinosa guerra santa con la protezione dei taleban e l'appoggio dei servizi pachistani

E' l'incubo di tutti i servizi segreti occidentali: una multinazionale del terrore fondamentalista dotata di inesauribili mezzi finanziari, installata in basi protette da un governo amico. E con una strategia planetaria che punta a colpire in tutti i punti deboli della grande cintura musulmana che attraversa il mondo, laddove arrancano governi deboli perchè corrotti o filo-occidentali o dove conflitti etnici e di confine forniscono una riserva di polvere che ha solo bisogno di una miccia. C'è in una valle, sprofondata tra le ferrigne montagne dell'Afghanistan purificato a colpi di Sharia e di Kalashnikov dai taleban, che assomiglia molto al materializzarsi di questo incubo: è Mazar-i-Sharif dove l'imprendibile bin Laden ha sistemato la confortevole retrovia della sua guerra privata contro Satana.

Qui il miliardario terrorista ha messo in piedi quella che in codice viene chiamata «brigata 055»: è come la legione straniera, un micidiale strumento di morte formato da tasselli che arrivano da tutto il mondo, tenuti insieme da un comune ideale di guerra. In questa mistica congrega di fanatici ci sono algerini e uzbechi, daghestani e giovani del Khasmir «annesso» dall'India, marocchini, egiziani, sudanesi, palestinesi e sudditi ribelli dei corrotti re e emiri d'Arabia. Imparano a combattere, a uccidere nel nome di Dio. Finito l'addestramento vengono impiegati nelle missioni di questo estremismo sunnicchiolatore o affittati ai governi con cui Bin Laden stringe le sue alleanze antioccidentali. «La legione straniera», ad esempio, ha consentito ai taleban di fermare l'avanzata del loro storico nemico Massud verso Kabul, pagando profumatamente l'affitto per le basi offerte dagli studenti-guerrieri.

I venticinque milioni di dollari del patrimonio di Bin Laden non bastano certo per pagare questa armata che dispone di armamenti sofisticati e reti logistiche che vanno dal Nord Africa all'Asia centrale. Il grande elemosiniere sta a Islamabad, nei palazzi che ospitano i servizi segreti pachistani, l'Isi. I generali pachistani che spendono a piene mani il tesoro del narcotraffico puntano sulla vittoria totale dei taleban: perchè attraverso l'Afghanistan dovrebbe passare il grande oleodotto che deve portare le immense ricchezze petrolifere dell'Asia centrale verso il porto pachistano di Karachi, uno dei più giganteschi affari del nuovo millennio. Ma i terroristi a tempo pieno di Mazar-i-Sharif sono una utilissima quinta colonna per la guerra strisciante del Kashmir che ha lambito la soglia atomica prima di tornare al sanguinoso trantran di attentati e imboscate. La «missione Airbus», come accusano gli indiani, forse è stata davvero pianificata dallo stato maggiore di bin Laden. Un' altra cambiale pagata a indispensabili amici.

Chi è il leader islamico di cui si chiede la scarcerazione

Sangue per il Kashmir

Claudio Gallo

Sunnita, professore nella più celebre scuola religiosa di Karachi, ha ispirato i più sanguinari gruppi separatisti

TUTTO ciò che di tragico accade nel subcontinente indiano al di là delle devastazioni naturali e dei fatti rinchiusi nei confini locali della cronaca, nasce da un trauma fondamentale, coinciso, quasi, con la metà del secolo: la partizione. Delle tante ferite ancora aperte provocate da un colpo di righello tracciato su una mappa nel 1947 per dividere l'India in due stati, uno musulmano e l'altro a maggioranza hindu (ma con 150 milioni di genti del Corano), la più truculenta è quella del Kashmir. Accodatosi all'ultimo minuto per decreto di un maharaja hindu, sovrano di un popolo in maggioranza musulmano, alla grande democrazia di Delhi, il Kashmir è stato a sua volta spartito con le armi e ha visto da allora tre sanguinose guerre (l'ultima, strisciante, la scorsa primavera sulle alture di Kargil) e uno stato cronico di guerriglia e terrorismo. Le tesi politiche sul tormentato stato himalayano sono all'incirca tre: quella indiana, che prorogando indefinitamente il referendum per l'autodeterminazione approvato anche dall'Onu, considera la sua parte di Kashmir inalienabile territorio nazionale; quella di alcuni gruppi separatisti che vorrebero un indipendenza piena e quella che meno spiace ad Islamabad, cioè un sostanziale assorbimento del Kashmir nel Pakistan.

In questa cornice, il dirottamento dell'Airbus indiano è solo l'ultimo episodio di una serie continua di violenze: dagli attentati nei villaggi, agli scambi di cannonate al confine, alla guerra aperta. I dirottatori di Kandahar, arrivati in Nepal con un aereo di linea della compagnia di bandiera pachistana (Islamabad smentisce, Khatmandu conferma) chiedono la liberazione di un leader islamico pachistano arrestato in Kashmir il 10 febbraio del 1994: Maulana Masood Azhar. I servizi segreti indiani sostengono che Azhar sia legato al terrorista dei terroristi di fine millennio, Osama Bin Lader, arcinemico dell'America, degli ebrei e di tutti quanti non si inchinano a recitare la professione di fede monoteista dell'Islam. Il sunnita Azhar è un giovane tarchiato di 31 anni, dalla lunga barba nera. La sua oratoria araba, tagliente e mesmerica, ha ispirato i più sanguinari separatisti. Faceva il professore al Jamia Uloom-i-Islami, la più prestigiosa istituzione religiosa di Karachi.

La sua liberazione era già stata tentata più volte da un gruppo terrorista kashmiro, lo Harkat-ul-Ansar. In uno di questi tentativi, nel 1995, furono rapiti sei turisti occidentali: uno fu decapitato, uno fuggì e degli altri quattro non si seppe più nulla. Lo Harkat-ul-Ansar è una delle tante sigle sotto l'ombrello di Bin Laden: durante l'attacco missilistico di quest'anno alla base afghana del terrorista saudita, morirono 26 uomini del gruppo kashmiro che erano lì per esercitarsi.

Attacchi e ritirate dell'esercito fin nel centro della capitale, i separatisti resistono e minano case e strade

Corpo a corpo fra le rovine di Grozny

I ceceni filorussi: tutto finito entro Capodanno

Per limitare le perdite la fanteria avanza, individua i covi dei ribelli poi si ritira e li fa bombardare

Ma i combattenti islamici sostengono di avere ucciso altri trecento soldati di Mosca

A sinistra un soldato russo spara con un'arma automatica
Qui sopra altri militari preparano l'albero di Natale usando nastri di cartucce come addobbi

Anna Zafesova
MOSCA

Natale di morte e sangue a Grozny: sabato scorso l'esercito russo ha lanciato l'offensiva finale contro la capitale cecena. Appoggiate dall'artiglieria e dai blindati, la mattina del 25 dicembre le truppe russe sono entrate in città da quattro direzioni contemporaneamente, scontrandosi subito con una forte resistenza dei guerriglieri indipendentisti. Almeno 300 russi sarebbero rimasti uccisi negli scontri secondo il comando ceceno, che ammette anche perdite fra gli islamici.

Nonostante il tempo nuvoloso, l'aviazione ha continuato a martellare la città. Grozny è in fiamme per i molti incendi scoppiati nei luoghi bombardati. E' stato colpito anche il palazzo del presidente Aslan Maskhadov. E nelle strade si combatte corpo a corpo man mano che i russi cercano di guadagnare terreno. Una colonna è riuscita perfino a prendere il controllo - per poco - della piazza centrale della città, Minutka.

Verso notte però i russi si sono ritirati, per riprendere l'offensiva ieri, molto più cautamente. Intensi si sono registrati nei quartieri Sud di Grozny. In città si sono trincerati almeno 2000 guerriglieri, e lo spionaggio di Mosca riferisce di numerosi palazzi e vie minati con esplosivo.

La resistenza dei ceceni ha reso impossibile un blitz rapido e trionfale, ma i militari cercano di fare buon viso a cattivo gioco: «Non aspettatevi grossi progressi subito, non abbiamo intenzione di prendere Grozny in un solo giorno», ha spiegato un capitano che combatte sul fronte Est della città. Anche il generale Viktor Kazantsev, comandante delle truppe russe nel Caucaso, ha cercato ieri di minimizzare: «A Grozny non sta accadendo nulla di grave, stiamo semplicemente proseguendo l'operazione di liberazione. Ma saremo molto prudenti, l'importante è proteggere le vite dei soldati». Memori delle terrificanti conseguenze dell'assalto massiccio alla città nella guerra precedente, esattamente 5 anni fa, i militari sono diventati più cauti: un ufficiale anonimo ha spiegato che le sortite russe servono soprattutto a scoprire le fortificazioni dei guerriglieri, per poi indicarle come bersaglio all'artiglieria.

Molto più spavalde le milizie filorusse di Bislan Gantamirov, uno dei capiclan ceceni dissidenti, che ieri sera vantavano di aver occupato con 600 miliziani alcune strade del centro cittadino: il loro capo ha detto alla tv Ort che «la bandiera russa tornerà a sventolare su tutta Grozny entro Capodanno».

A Grozny rimangono ancora migliaia di civili, ormai - passate le elezioni alla Duma - completamente ignorati da Mosca. Ma l'offensiva scatenata a Natale potrebbe servire ai militari anche per mettere a tacere lo scandalo scoppiato attorno al massacro di civili ad Alkhan-Jurt. Le immagini del villaggio distrutto e dei corpi di 42 persone trucidate dai soldati del generale Vladimir Shamanov hanno fatto il giro del mondo.

Venerdì era circolata voce che Shamanov - idolo ed eroe di questa nuova guerra - aveva perso il comando del fronte Ovest in Cecenia, una chiara conferma della sua responsabilità nella strage di Alkhan-Jurt. Ma l'offensiva ha reso di nuovo intoccabili i comandanti russi e sabato il generale Shamanov è riapparso per difendere i suoi soldati dalle «mani sporche» di coloro che li sospettano del massacro: «Stanno difendendo la patria, un dovere sacro». E qualche commentatore ha addirittura ipotizzato che la strage in Cecenia potrebbe essere stata organizzata per gettare ombra sul premier Vladimir Putin, diventato dopo le elezioni alla Duma il favorito incontrastato delle Presidenziali del giugno prossimo.

Come da copione, sesso e politica fanno titolo in vista delle presidenziali del 2000. Lo staff del candidato repubblicano: falsità

«Sono stata l'amante di Bush jr.»

La «confessione» di una spogliarellista

George W. Bush, governatore del Texas, figlio dell'ex presidente e favoritissimo per la nomination del partito repubblicano

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Tutti negano e tutti ne parlano. Come da copione, sesso e politica tornano a «far titolo» sui tabloid americani in vista delle presidenziali del 2000. E a provocare piogge di smentite.

A farne le spese questa volta è George W. Bush, governatore del Texas, figlio dell'ex presidente e favoritissimo per la nomination repubblicana. Il National Enquirer, tabloid da supermercato con un indice di credibilità non proprio elevatissimo, sostiene che Tammy Phillips, spogliarellista ed ex modella di Playboy, giura di aver avuto una relazione con Bush. I due si sarebbero conosciuti due anni fa. «Portavo una minuscola minigonna e la combustione tra noi due fu istantanea», assicura la Phillips. In tutto, otto incontri con annessi bigliettini d'amore.

Ma è vero? Questa volta non ci crede neppure il National Enquirer, il giornale che ha fatto lo «scoop» (è l'ultima frontiera dell'informazione scandalistica?). «La storia è falsa», assicura il tabloid con la solennità del New York Times dopo aver fatto un paio di telefonate di controllo. Ma la «sex story» è di dominio pubblico. Il New York Post, il tabloid di Rupert Murdoch, ieri ha rilanciato con questo titolo: «Chi c'è dietro la bufala su Bush?». E informa i suoi lettori che il candidato repubblicano «è il bersaglio di una insidiosa campagna di diffamazione».

Chi c'è dietro la «campagna»? Sono stati gli uomini del vice presidente Al Gore, che molto verosimilmente sarà il rivale di Bush nella corsa verso la Casa Bianca l'anno prossimo, a mettere in giro la storia di Tammy Philipps? «E' ridicolo!», risponde indignato Peter Ragone, il portavoce di Gore. «Nessuno di noi ha mai sentito parlare di questa vicenda».

Ma intanto la storia viene diffusa dalle agenzie di stampa americane e straniere. E presto spunta Larry Flynt, il più noto pornografo d'America, editore della rivista Hustler Magazine: «Stiamo indagando su questa vicenda. Per noi si tratta semplicemente di un nuovo capitolo nell'ambito di un'indagine che abbiamo avviato da tempo e che va ben oltre la vicenda della spogliarellista».

Flynt non è nuovo a questo genere di «crociata contro l'ipocrisia». Durante il «Monicagate» offrì un milione di dollari per informazioni sessuali sui politici a Washington. E costrinse il deputato Bob Livingston, appena eletto presidente della Camera dei rappresentanti, a dimettersi ignominiosamente.

Ma il diretto interessato cosa dice? «Non gli importa di sapere come è nata questa storia», dice Ari Fleischer, il portavoce di Bush junior. «Tutto questo fa parte dell'aspetto più insensato della politica. Sviliscе il nostro sistema e ogni istituzione che tocca».

Di recente Bush ha detto agli americani che «Gesù Cristo mi ha cambiato la vita, è stato la persona più importante nella mia vita». Avrà forse guadagnato simpatie nella destra religiosa. Ma per i cacciatori di scandali è stata a dir poco una provocazione. E si comincia a vederne i risultati.

Gli amici del Cidas addolorati ricordano l'amica
Danila Cremona
— Torino, 26 dicembre 1999

Enrico e Stefania Moncal ricordano l'amico sempre
Danila Cremona
per gli anni belli di intelligente, affettuosa, particolare amicizia
— Torino, 26 dicembre 1999.

I condomini di corso Orbassano 219-221 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.ra
Romana Pacchioni
Torino, 24 dicembre 1999.

I Titolari della ditta Aberto Antonio uniscono ai suoi Dipendenti si uniscono al dolore della famiglia per la perdita improvvisa di
Luigi Viglino
prezioso collaboratore da tantissimi anni
— Moncalieri, 26 dicembre 1999

Ricordano con rimpianto il
prof. Giovanni Quaglino
gli amici:
Pinuccia Appendino
Giuseppe Emilio Appendino
Gaetano Lucio Astegiano
Carlo Margherita Avataneo
Felicita Barravalle
Nicolao Belmondo
Oliviero Maddalena Cortassa
Angela Dominici
Renata Ferraro
Giuseppina Fradegrada
Angela Garrone
Luigi Olga Perlo
Michele Petrini
Biagio Perluigi Rejnero
Giovanna Spina
Pierangela Pupetta Vanzetti
Ugo Vizzini
— Carmagnola, 26 dicembre 1999.

Ha raggiunto la sua Laura
Maddalena Papurello in Togliatto
di anni 69
La piangono il marito Camillo, le figlie Rosy e Sissy, i generi Franco, Diego e Luciano. Gli adorati Davide e Riccardo la sorella, la cognata nipoti e parenti tutti. Funerali in S. Francesco al Campo lunedì 27 corr. ore 10,30.
- Cirié, 24 dicembre 1999.

Dopo una vita di lavoro e inaudite sofferenze è tornato alla casa del Padre
Alessandro Raviolo
Lo annunciano la moglie Luciana, il figlio Claudio, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 27 ore 14 parrocchia S. Donato.
— Torino, 27 dicembre 1999.

Improvvisamente è mancato
Natale Carpignano «Tallo»
Lo annunciano: la moglie Graziella, i figli: Luca con Deborah, Elisabetta con Nearco, la suocera, il fratello, parenti tutti. Funerali lunedì 27 corrente ore 15,15 dall'abitazione, piazza Sclopis, 10.
— Carignano, 26 dicembre 1999.

E' mancata
Maggiorina Musso ved. Milanesio
anni 85
Lo annunciano: figli, genero, nuora, nipoti, sorella e cognato. Per funerali telefonare 011 6809050.
Torino, 25 dicembre 1999.

E' mancata
Giulia Vercelli Manno
Lo annunciano il marito Beppe, la sorella Carlotta con le figlie Cristina e Isabella e le loro famiglie. Funerali lunedì 27 ore 11,45 parrocchia S. Croce.
— Torino, 26 dicembre 1999.

Felice e Cristina piangono con Beppe la scomparsa di GIULIA.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Parola ved. Cipriani
Ne danno il triste annuncio il figlio Maurizio con Raffaella e i cari nipotini Francesco e Matteo. Funerali oggi ore 14 Parrocchia S. Pellegrino, indi la cara salma proseguirà per Dronero (Cn). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 dicembre 1999.

La famiglia Canavera profondamente commossa per la scomparsa del caro
Giovanni Renato Barbero
si unisce al dolore di Mario e famiglia in questo tristissimo momento.
— Rocca Canavese, 25 dicembre 1999.

La C.M.A. Canavera Spa partecipa al dolore di Gianca e famiglia per la scomparsa del suocero GIOVANNI RENATO.

«Mi ha accolto il Signore»
nella pace del cielo,
per sempre nel suo regno d'amore».
Chiamato da quel Dio che ha sempre cercato e amato
don Antonio Bellezza Prinsi
parroco di La Lunga - Ternavasso
anni 87
ha lasciato questa casa terrena. L'annunciano la sorella Pinuccia con il marito Graziano Priamo, il cognato Andrea; i nipoti Gabriella, Marilena, Elisa, Manuela, Laura con rispettive famiglie; parenti tutti. La cara salma partirà da Grosso C.se martedì 28 corr. alle ore 13,45 per Polirino (La Lunga) ove si svolgeranno i funerali alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale Natività Vergine della Consolata. Dopo le esequie la salma ritornerà a Grosso ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grosso C.se, 26 dicembre 1999.

Cristianamente è mancata
Irma Guerra ved. Demo
anni 93
Ne danno il triste annuncio: il figlio Lele e parenti tutti. Funerali in Torino martedì 28 corr. alle ore 10 nella Cappella dell'Ospedale Maria Vittoria. Non fiori ma eventuali offerte alle Missioni Don Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 dicembre 1999.

Partecipa al dolore la cognata Vittoria.

Spadetto Tommaso snc partecipa commossa.

Cristianamente è mancata
Anna Maria Carbone ved. Abbate (Nanny)
anni 80
L'annunciano le figlie Marisa con il marito Alberto Pastore, Carla con il marito Dante Martinengo, i nipoti Paolo, Laura con Carlo e la piccola Elisa; Marco, Chiara, Luca, Anna, Luigi, parenti tutti. Funerali in Torino martedì 28 corr. alle ore 11,45 nella Chiesa di S. Giulia. Veglia di preghiera in Chiesa S. Giulia a Torino lunedì alle ore 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo T.se, 26 dicembre 1999.

(continua a pagina 11)

CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI
Ufficio Appalti Avviso di aggiudicazione ex art. 20 legge n. 55/1990
Appalto lavori di costruzione del "Centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata"; procedura di gara: asta pubblica; ditte partecipanti n. 5; ditta aggiudicataria: A.T.I. Calabrese Engineering S.p.A. - Ecoambienti srl da Modugno che ha offerto il ribasso del 14,20% sull'importo a base d'asta di L. 4.537.831.116.
IL RESPONSABILE DI NEMA F. dott. Graziano C. Lentini — IL SINDACO Guglielmo Minervini

Sattre
Estratto avviso esito di gara
Ai sensi dell'art. 20 della Legge 55/90 e s.m. e i., si rende noto che alla gara a procedura negoziata senza pubblicazione del bando - art. 13, comma 1, lett. d) D.Lgs. 158/95 - per la fornitura di apparecchiature per il sistema informatico SATTI (1° lotto: n. 48 Personal Computer Desktop; 2° lotto: n. 6 Stampanti; 3° lotto: n. 2 Scanner e n. 1 Masterizzatore; 4° lotto: n. 40 Licenze Microsoft Office 97/2000 OLP a full licence) sono state invitate n. 15 Ditte. Offerte ricevute n. 3. Ditta aggiudicataria: O.M.E.G.A. s.r.l. Via Pier Carlo Boggio, 19 - 10138 Torino. Copia integrale del presente avviso è in pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale CEE e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
IL DIRETTORE GENERALE Rodolfo Notaro — IL PRESIDENTE Giancarlo Guiati

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Gruppo Pubblicità Italia
COMUNICAZIONE FATALE
Prefazione di Paolo Cardenieri
di Daniele Manca
Omnitel, una storia d'impresa, un successo di squadra: dalla lotta al monopolio, al fascino di Megan Gale
Colloro Protagonisti della Comunicazione

IN LIBRERIA

CITTÀ DI TORINO
Avviso di gara n. 233/99 per estratto
È indetto un appalto concorso per il Servizio di Pulizia degli edifici sede della biblioteche comunali - 1 marzo 2000/31 dicembre 2003 - Cat. 14 CPC 874.
Importo base d'appalto: Lire 2.700.000.000 IVA esclusa (1.394.453,82 Euro).
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 22, 1° comma lettera b) e 25 D.Lvo. 157/95), secondo i parametri indicati all'art. 7 Capitolato Speciale (prezzo, progetto di organizzazione ed situazione del servizio).
Informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore Acquisti - Via Nino Bixio 44 - Tel. 011.4426800 (Sig. Mosca).
Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 12 gennaio 2000.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 27 dicembre 1999 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 302 del 27/12/99, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su internet al seguente indirizzo:
http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, 14 dicembre 1999
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rosato

MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO BRIGATA CORAZZATA "PINEROLO"
Servizio Amministrativo
C.so V. Veneto n. 20 - 70123 Bari
Tel. 080.5278355
Esito di gara
Si rende noto che a seguito di licitazione privata inviteti in data 13/12/99 presso l'Ufficio del Capo Servizio Amministrativo di questo Comando come da bando pubblicato sulla G.U.R.I. n. 224 del 23/9/99 (base d'asta L. 200.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad Euro 103.291,38), visti i verbali relativi all'appalto di cui sopra, risulta quanto segue: imprese che hanno chiesto di partecipare: n. 6; imprese che hanno fatto offerte valide: n. 4; impresa vincente: Ditta Cavaleria Flavia srl, Piazza Limbario, n. 2 - Bari
IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
ten. col. Felice Marchese

PK publikompass
Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di Via Roma 80 e presso la sede di Via Marenco 32 - Torino

PK publikompass
Per la pubblicità su: LA STAMPA
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.806.53.11

Il premier lancia l'allarme dopo una visita privata di tre giorni in Terrasanta

«La frustrazione potrebbe portare ad una stretta autoritaria tra i palestinesi»

Un momento dell'incontro del primo ministro italiano Massimo D'Alema, di mattina di Natale a Betlemme, con il presidente dell'Autorità palestinese, Yasser Arafat

D'Alema: troppo lenta la pace in Medio Oriente

Fabio Martini

Inviato a GERUSALEMME

La mattina di Natale si è visto a quattr'occhi con Yasser Arafat, la mattina di Santo Stefano con il premier israeliano Ehud Barak e le conclusioni di Massimo D'Alema suonano come un campanello d'allarme, qualcosa di più serio delle consuete litanie sul Medio Oriente in crisi: «Sbaglierebbe l'Europa a pensare che qui una soluzione ai problemi è stata trovata», dice il presidente del Consiglio al termine della visita privata in Israele, «possono accadere ancora cose molto rischiose», è in corso un cambiamento di clima», c'è una «frustrazione palestinese» per un cambiamento che riguarda il «clima» e «non le cose concrete». E un altro allarme: «Attenzione perché questa frustrazione potrebbe portare ad una stretta autoritaria tra i palestinesi».

In linea con la tradizione della politica estera italiana, da sempre attenta al Medio Oriente, da alcuni mesi Massimo D'Alema sta svolgendo un'azione attiva in tutta l'area, anche grazie al dialogo con la Libia nei confronti della quale l'Italia rivendica il ruolo di battistrada: «Noi - dice il presidente del Consiglio - siamo il principale interlocutore nel processo di riavvicinamento della Libia alla comunità internazionale». Di Gheddafi, incontrato di recente a Tripoli, D'Alema ha parlato con i suoi due interlocutori, e il resoconto dei colloqui ha riguardato ancora una volta la questione palestinese. D'Alema, con la libertà consentita dagli incontri informali, aveva parlato il giorno di Natale con i cooperatori e i funzionari italiani presso le organizzazioni internazionali incontrati nella residenza del console italiano a Gerusalemme. «Qui si fatti piccoli passi, troppo piccoli», «i conflitti a bassa temperatura sono pericolosissimi», «l'ideale sarebbe dare ai palestinesi un'identità statale, coinvolgendoli assieme agli israeliani allo sviluppo economico». Con gli italiani riuniti in consolato, D'Alema usa parole crude: «Da queste parti gli Stati Uniti hanno fatto la politica, mentre l'Europa si è presa il compito dell'ufficiale pagatore...». D'Alema racconta della pazienza palestinese di perdere la guerra del cemento»: «E' impressionante quella strada - ha spiegato il presidente del Consiglio - e crea la sensazione palestinese di restare chiusi in un'enclave».

Certo, i rapporti tra italiani e palestinesi, impostati lungo l'asse Andreotti-Craxi, restano molto buoni anche con D'Alema. Arafat ha voluto insignirlo della massima onorificenza palestinese, ha gratificato di lunghi abbracci (interminabile il primo, quando D'Alema è arrivato a Betlemme) e il presidente del Consiglio ha contraccambiato con parole non di circostanza («Sono da molti anni un militante della solidarietà verso il mondo palestinese») e poi con le dichiarazioni molto impegnative fatte ai giornalisti. Meno appassionato, ma meno solido (almeno a sentire D'Alema), il rapporto con il premier israeliano: «Abbiamo avuto un colloquio molto amichevole» perché Barak «è un uomo umanamente simpatico». E D'Alema ha dato una speciale soddisfazione anche agli israeliani, annunciando svolta nell'atteggiamento italiano rispetto ad una questione che sta molto a cuore ad Israele: «E' cambiata - ha annunciato D'Alema - la posizione italiana contraria all'ingresso di Israele nel gruppo euro-occidentale alle Nazioni Unite ed io personalmente mi sono impegnato ad interloquire con quei colleghi che ancora resistono». Come dire: l'Italia intraprenderà un'offensiva diplomatica sui Paesi europei ancora recalcitranti.

Giallo in Israele

«L'editore di Maariv assoldò un killer»

GERUSALEMME. Ofer Nimrodi, editore o proprietario del quotidiano israeliano «Maariv», il secondo per tiratura di Israele, è stato formalmente accusato, ieri a Tel Aviv, di aver cospirato allo scopo di far assassinare un testimone dello Stato, Yaacov Zur, la cui deposizione aveva causato una sua precedente condanna a quattro mesi di reclusione per aver ordinato intercettazioni abusive dei telefoni degli editori di giornali concorrenti.

Nimrodi è anche accusato di aver cercato di ostacolare l'inchiesta della polizia e di aver offerto somme cospicue per corrompere alti ufficiali di polizia e dell'amministrazione dei penitenziari. Uno di questi ufficiali è stato licenziato dalla polizia e nei confronti di altri è in corso inchieste e procedure disciplinari che sono state annunciate come severe.

L'accusa sostiene che Nimrodi propose all'investigatore privato Rafi Pridan 600 mila dollari (un miliardo e cento milioni di lire) per organizzare l'assassinio di Zur.

L'accusa ha chiesto che l'imputato resti in stato di arresto fino alla conclusione del processo. [Ansa]

(segue da pagina 10)

Dopo una lunga malattia il 25 dicembre si è spenta a Roma e riposa in Cristo

Maria Mosso Zincone

Ne dà l'annuncio la figlia Giovanna con Pietro Francesco e Gino.

— Roma, 25 dicembre 1999.

È mancata

Irene Micono in Lodi

Ne danno il triste annuncio il marito Francesco, le figlie Graziella con Luciano, Laura con Efisio e gli adorati nipoti.

- Condove Canavese, 25 dicembre 1999.

Rosita e Davide partecipano al dolore dei famigliari.

Gianni, Mariateresa Pimpi e Daniela con affetto sono vicini a Graziella e famiglia.

Partecipano commossi al dolore di Graziella e della sua famiglia gli amici:
Gino e Pia Ceretti
Gino e Lucia Cavezzale
Alberto e Giuliana Jona.

Sandro e Barbara Pilen sono affettuosamente vicini a Graziella, Luciano, Erica e Giorgia

Si è spenta serenamente il 23 dicembre

Luisa Corradi in Benenti

Ne danno notizia, ad esequie avvenute, il marito Lorenzo, la mamma Maria e la sorella Susanna, che porgono un commosso ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento ai Dirigenti, Amici e Colleghi della FIAT GEVA S.p.A., per l'affetto manifestato negli anni lavorativi insieme ed il sostegno nella lunga malattia; alla Direzione, Amici e Colleghi tutti di Fonica S.p.A., sedi di Cascine Vica, Orbassano e Casalnuovo; alla Direzione e al Personale di FIAT Se.p.in S.p.A. - Casa di Cura Villa Roddolo per la lunga assistenza prestata.

- Pavarolo, 26 dicembre 1999.

È crudelmente mancata

Libera Scalambro ved. Bellia

di anni 92

Lo annunciano i figli Enrico, Guido con Rita ed Elisabetta, Manangela, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 28 c.m. ore 11,45 parrocchia Madonna degli Angeli, via C. Alberto 33, Torino. Tumulazione al cimitero generale, Torino. La presente vale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 dicembre 1999.

È mancata

Isabella Rolando ved. Allemanno

anziana FIAT

anni 94

A funerali avvenuti lo annunciano i figli Luciana, Pierino e rispettive famiglie.

— Moncalieri, 24 dicembre 1999.

È mancata improvvisamente

Maria Laura

Affranti dal dolore, ne danno il mesto annuncio il fratello Piergiorgio unitamente a Maria Teresa e parenti tutti. Funerali martedì 28 ore 8,10 parrocchia Santa Teresina.

- Torino, 25 dicembre 1999.
I.F. La Cattolica - Tonato - Tel. 011/500366

Partecipano al dolore di Piergiorgio ricordando con affetto e con grande simpatia la cara MARIALAURA Amalia, Mariadelaide, Marcello, Elena, Giuliana, Mario, Tommi e Pinin.

Annalisa Crispaldi e famiglia partecipano.

È mancato

Lodovico Bonifetti

L'annunciano, la moglie Lucia Magola; la con il Renzo la piccola nipotina Francesca; parenti tutti. Funerali lunedì 27 corr. ore 15 via Front, 54 - Grange di Front. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 dicembre 1999.

È serenamente mancato

rag. Angelo Verga

di anni 87

Lo annunciano addolorati nipoti Gaudenzio, Renata, Francesca. Funerali 27 dicembre ore 15,00, chiesa San Grato, Montaldo da Po.

— Torino, 24 dicembre 1999.

Bianca Balzarino ved. Saccaro

anni 88

Annunciano la dolorosa perdita i nipoti Laura, Franca, Emanuele, le cognate, Diego Tosi, parenti e amici tutti. Funerali . Chiesa M. Divina Provvidenza. Via A. Semezzo 44 ore 11,45

, 27 dicembre 1999.

È serenamente mancata

PROF.SSA

Maria Jorio ved. Ricatto

di anni 91

avvenuti lo annunciano con profondo dolore il figlio Giorgio con la moglie Adriana, Enrico e Olga Todda, il cugino Ernesto Jorio. Un particolare ringraziamento alle Suore ed al Personale dell'Istituto Suore Francescane Angeline di via Saccarelli, 4 ed al dr. Giovanni Papini che l'hanno assistita amorevolmente.

Torino, 27 dicembre 1999

Con affetto sono vicini a Giorgio e Adriana: Luca, Piergiorgio, Gloria, Valentina, Martina, Gianni, Anna, Giancarlo, Antonella, Carla, Ivo, Conchita, Silvio.

È mancata

Maria Teresa Stradella Cerutti

A funerali avvenuti l'annunciano i figli Mario e Vittorio con Inge e Tomi.

Torino, 24 dicembre 1999.

È mancata

Anna Raspino

anni 87

Lo annunciano i figli Armanda con Nino, Giulio con Luisa, nipoti e pronipoti.

Torino, 24 dicembre 1999

È mancato

Mauro Pilone

Con dolore lo annunciano la moglie Maria Luisa, i figli Marisa Luigi, Ginetta e Franco, nuore, generi e nipoti. Un sentito ringraziamento alla F.A.R.O., al dott. Nacca e alla dott.ssa Valori per le cure prestate. I funerali oggi, alle 11,45, parrocchia S. Grato

Torino, 27 dicembre 1999

Ciao PAPÀ, ti voglio bene. Grazie

Fabio Orlando partecipano al dolore

Adele Andretto ved. Maciotta

vive per sempre nel ricordo di Gabriella Sandro Diego e Ivana, Damiano Silvia e Samuele, Daniele e Francesca. Per ordine funerali telefonare al numero 011 7707517

- Torino, 26 dicembre 1999

(continua a pagina 12)

NUOVO MILLENNIO, BRINDISI MAGNUM!

CON TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI
IL 2000 INIZIA ALLA GRANDE

docks MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

10042 NICHELINO (TO) - VIA APRILE,
TEL. FAX
dal Venerdì dalle 6.00
Sabato dalle 6.00 alle 12.00
Domenica dalle 8.00

10090 BUROLO (TO) - LAGO DI VIVERONE, 36
FAX
Sabato 7.00 alle
Domenica dalle alle 12.00

15011 ACQUI TERME
TEL.
al Venerdì

Domenica dalle 8

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE VIA IV, 10
TEL. FAX (0381) 346351
dal al Venerdì dalle 19.00
Sabato
Domenica 12.00

TEL.
dalle 6.00 alle 19.00
12.00
Domenica

DAL 27 AL 31 DICEMBRE
IN REGALO
A TUTTI I NOSTRI CLIENTI

UN MAGNUM PINOT DI PINOT* PER BRINDARE INSIEME AI FUTURI SUCCESSI!

*OMAGGIO UNICO NON RIPETIBILE NON VINCOLATO AD ACQUISTO

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

L'ex capo di stato maggiore Guei caccia il presidente Bediè. Un morto e 60 feriti

Golpe in Costa d'Avorio

Bloccati 150 turisti italiani

ABIDJAN

L'ordine regna ad Abidjan e in tutta la Costa d'Avorio: il golpe avviato poco prima di Natale è riuscito, il presidente Henri Konan Bediè è stato deposto e il generale Robert Guei si è insediato come nuovo capo dello Stato. La popolazione sembra aver accettato senza contraccolpi la svolta. Stanno bene anche i circa 600 italiani che si trovano nel Paese - tra residenti, religiosi e turisti. Non hanno però la possibilità di tornare in Italia, perché l'aeroporto, almeno fino a ieri sera, restava chiuso, e questo è un problema per chi ha finito le ferie e dovrebbe rientrare. E' queste, in particolare, la situazione di circa 140-150 connazionali ospiti del villaggio Valtur di Les Paletuviers che hanno passato un Natale senza veri rischi ma sotto assedio. Fra loro anche Luciano Spinosi, allenatore in seconda di Sven Goran Eriksson sulla panchina della Lazio, che raggiunto dal Tg1 al cellulare ha detto: «Qui stiamo tutti bene, abbiamo saputo del putsch solo dalle telefonate ricevute dall'Italia».

Basso il bilancio delle vittime del golpe: un morto e una sessantina di feriti - saccheggiatori, per lo più.

Tutto inizia giovedì, con un ammutinamento, in apparenza non organizzato, delle forze d'élite dell'esercito. Nella notte tra giovedì e venerdì, i rivoltosi invocano la guida del generale Robert Guei, già capo di stato maggiore tra il '90 ed il '95, poi in rotta con presidente Henri Konan Bediè e quindi espulso dall'esercito. Guei, ufficialmente all'oscuro di tutto, accetta di prendere la testa del movimento, proclamando venerdì mattina la destituzione del presidente. Bediè resiste, rifugiato nell'ambasciata francese, e definisce «ridicolo» il golpe. Conta sulla gendarmeria, che non ha preso posizione. Ma che ben presto la prende a favore del golpe.

Bediè lancia nuovi appelli da un campo militare francese, che però cadono nel vuoto. Ieri si è rassegnato a lasciare Abidjadan con un aereo francese, alla volta di Lomè (Togo), dove è stato accolto con onori di capo di Stato, ma ormai in esilio.

Golpe riuscito, dunque, il primo nella storia della Costa d'Avorio, ed in modo quasi indolore. Bediè, accusato di nepotismo e autoritarismo, era ormai estremamente impopolare.

Ma gli interrogativi veri si pongono ora. Cosa c'è dietro il «Comitato nazionale di salute pubblica» alla cui testa si è posto il generale Guei? Per il momento le risposte sono incerte, ma molti indizi puntano in direzione di Alassane Outtara, 57 anni, come burattinaio. Outtara fu primo ministro, tra il '90 e il '93, di Felix Houphonet-Boigny, presidente della Costa d'Avorio dall'indipendenza nel 1960 alla morte nel '93.

Di Boigny prese il posto Bediè, che - in quanto presidente del Parlamento - appariva il delfino designato. Ma Outtara cercò di contrastarlo, e solo la lealtà dell'esercito (quello che in questi giorno lo ha deposto) nei confronti di Bediè lo fece desistere.

Outtara è stato quindi a lungo vice direttore generale del Fondo monetario internazionale, agendo però sempre come riferimento di larga parte dell'opposizione ivoriana. Nel luglio scorso aveva lasciato l'Fmi candidandosi alle prossime presidenziali, nell'ottobre del 2000. Ma contro di lui era stato emesso un mandato di cattura, mentre undici leader del suo partito venivano arrestati. Questi sono stati subito liberati dai golpisti e Outtara dovrebbe rientrare in patria già martedì.

Le cancellerie internazionali hanno accolto il colpo di Stato senza troppo scomporsi.

La stessa Francia, che è la ex potenza coloniale, a parte garantire l'incolumità di Bediè e dei suoi più stretti collaboratori, si è limitata a spedire una quarantina di paracadutisti nella base di Abidjan e a rafforzare la sua guarnigione nelle non lontane isole del Capo Verde.

[Ansa-Afp-Reuter]

Due soldati controllano una via di Abidjan Il golpe in Costa d'Avorio è stato quasi incruento

Schroeder

«Così Kohl danneggia la democrazia»

BERLINO

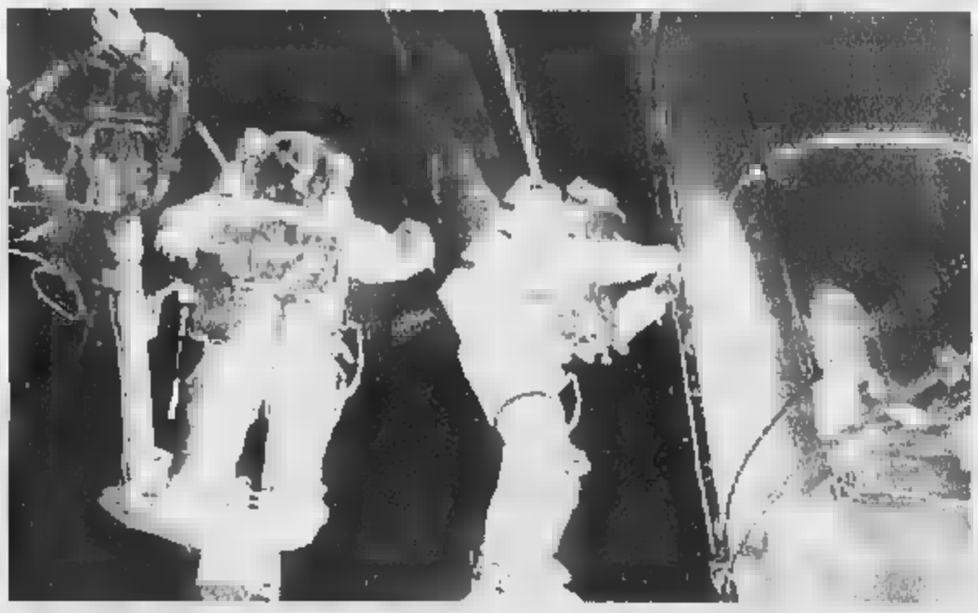
«Rifiutando di rivelare le fonti dei finanziamenti illeciti alla Cdu, Helmut Kohl considera i suoi legami personali più importanti delle regole giuridiche. Ma in una democrazia questo non è permesso». Gerhard Schroeder ha aspettato un mese, prima di esprimere un giudizio sullo scandalo che minaccia di travolgere il predecessore. I suoi interventi, finora, erano stati marginali e dosati con sapienza politica: l'augurio che «tutto si chiarisca per il bene del Paese», l'invito a non drammatizzare il dibattito sulla possibilità di una carcerazione preventiva di Kohl. Ieri, in un'intervista di fine anno e di bilancio alla «Bild am Sonntag» nella quale prevede un miglioramento significativo nel mercato del lavoro e una crescita del 2,5% nel 2000, il Cancelliere ha abbandonato la cautela per giudizi netti, sferzanti: «Le leggi devono avere un valore particolare per un Cancelliere, altrimenti non si può aspettare che anche i cittadini le rispettino», avverte.

Rifiutando di parlare, dunque, Kohl «provoca gravi danni a se stesso e alla Cdu»; ma il timore di Schroeder è che questo atteggiamento alimenti in un numero crescente di tedeschi «un generico fastidio per la politica: un danno per tutti noi». Il Cancelliere propone dunque un inasprimento delle norme, per impedire il ripetersi di vicende tanto gravide di conseguenze: in futuro, suggerisce, le violazioni della legge sul finanziamento dei partiti dovrebbero essere perseguite penalmente (con almeno cinque anni di carcere, suggerisce il capogruppo socialdemocratico al Bundestag, Peter Struck).

Un'altra conseguenza dello scandalo, secondo Schroeder, dovrebbe essere l'imposizione di un «limite di tempo al cancellierato»: «Non più di otto-dieci anni», un periodo che egli stesso sembra intenzionato a rispettare in caso di rielezione. Sedici anni di governo - quelli di Kohl - rischiano di «far perdere il senso delle cose, quello che va e quello che non va», conclude il Cancelliere.

[e.n.]

MISSIONE COMPIUTA PER LA NAVETTA DISCOVERY



Telescopio

Gli astronauti riparano Hubble

WASHINGTON. Regalo di Natale dallo spazio. Grazie al costante lavoro dei 7 astronauti della Discovery e a tre passeggiate spaziali (foto), il telescopio orbitale Hubble è tornato a funzionare regolarmente. Nel giorno di Natale, Jean François Clervoy ha utilizzato il braccio robotizzato della navetta spaziale per rilasciare il telescopio a 595 chilometri di altezza sul Sud Pacifico. L'Hubble, che ha 2,4 metri di diametro, è scivolato gentilmente fuori e ha ripreso il suo lavoro regolarmente. «Grazie per questo magnifico regalo di Natale. Era esattamente quello che volevamo», hanno detto da Terra agli astronauti.

[Agi]

(segue da pagine 11)

E' tornata tra le braccia di Dio, amore infinito, che ce l'ha donata per tanti dolcissimi anni

Nina Siracusa

Lo annunciano, a funerali avvenuti, il marito Salvatore, i figli Guido e Paolo con Marinella e Giulia, parenti tutti. Un grazie particolare all'amico dottor Francesco Scarcina per il suo prezioso ed affettuoso aiuto.

— Torino, 27 dicembre 1999.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari «Mammina»

Libera Naldini in Cafasso

di anni 86

Ne danno il doloroso annuncio il marito Carlo, il figlio Elio, la nuora Laila, le nipoti Odetta e Ilaria, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 28 c.m. alle ore 9,30 partendo dalla Casa di Riposo Rossi di Buttigliera d'Asti ed alle ore 10,30 al tempio Monumentale di Torino.

— Buttigliera d'Asti, 24 dicembre 1999.

Gli amici dello Studio Irpi partecipano al dolore di Elio per la perdita della cara MAMMA.

Cristianamente è mancata

Maria Palmesino

Lo annunciano le amiche. Un sentito grazie alla Reverende Suore e alla sig. Arduina. Le S. Messe martedì 28 nella chiesa istituto Santo Natale ore 7,15. La salma partirà per Govone alle ore 13,30.

— Torino, 27 dicembre 1999.

Serenamente è mancato

Umberto Fora

Lo annunciano la moglie Maddalena, i figli Giuliano e Enrica col marito Sergio, le care Silvia, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 27 dicembre, ore 8,15 presso la parrocchia Natale del Signore, via Boston 35 Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 dicembre 1999.

Ludovica Mazza si stringe affettuosamente alla famiglia Fora per la perdita del loro caro PAPA'.

I Condomini, la Custode e l'Amministratore partecipano commossi al dolore della famiglia.

Con affetto partecipano commossi Dina, Sandra, Mariano, Elena.

Il tuo sorriso illuminerà il suo Paradiso

Silvia Chiantor ved.

anni 74

L'annunciano i suoi cari. Funerali oggi ore 11,45 Parr. S. Vincenzo de Paoli (via Sospello 124), partendo da via Breglio 120, alle ore 11,30.

— Torino, 24 dicembre 1999.

Confortata dall'affetto dei suoi cari è serenamente mancata

Maria Teresa Modena in Agulari

Ne danno il triste annuncio il marito Enzo, i figli Daniela, Dario, Patrizia, il genero, la nuora e i nipoti. I funerali si svolgeranno lunedì 27 dicembre 1999 alle 8,15 presso la Parrocchia S. d'Orta. Si presente il ringraziamento.

— Torino, 27 dicembre 1999.

E' mancata

Rosa Fassio ved. Ares

L'annunciano i figli Germana, Palmira e Franco con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì 29 dicembre ore 8,15 parrocchia Sant'Antonio Abate. La cara salma proseguirà per Druento.

— Torino, 26 dicembre 1999.

Maria Giuseppina Casalegno

di anni 90

Ne danno il triste annuncio i nipoti e cugini. I funerali avranno luogo lunedì 27 dicembre alle ore 14 nella chiesa dell'Ist. Povere Figlie S. Gaetano Str. Castelvecchio 14, Moncalieri.

— Moncalieri, 25 dicembre 1999.

(continua a pagine 15)

adua - CAPITOL
eliseo - NAZIONALE
Dopo "I Laureati", "Il Ciclone" e "Fuochi d'Artificio" il nuovo divertentissimo film di Leonardo Pieraccioni.
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
LEONARDO PIERACCIONI
IL PESCE INNAMORATO
www.cecchigori.com

eliseo VALENTINO
"FANTOZZI resta il personaggio comico più strepitoso e geniale della nostra commedia." (La Repubblica)
FANTOZZI 2000
LA CLONAZIONE
PAOLO VILLAGGIO
PAOLO VILLAGGIO e DOMENICO SAVERNI "FANTOZZI 2000"
MILENA VUKOTIC ANNA MAZZAMAURO
CLUVIO LUCISANO per ITALIAN INTERNATIONAL FILM
VITTORIO CECCHI GORI per CECCHI GORI GROUP

2 due giardini
Una deliziosa, stravagante commedia degli equivoci.
IMPERDIBILE!!!!
l'ALTRA commedia di NATALE!!
★★★★
Esilarante equivoci
"IN & OUT"
e "A QUALCUNO PIACE CALDO"
(La Repubblica)
★★★★
all'insegna , non
HAPPY TEXAS
È IL FILM CHE FA AL CASO VOSTRO.
(Film Tv)
Happy, Texas
un posto dove niente è quello che sembra!
keyfilms MIRAMAX www.keyfilms.it

Annuale

	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

* solo Torino città * esclusa la domenica a Torino città

CON L'ABBONAMENTO RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIÙ
LA STAMPA

192 SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

A Natale sono tutti più buoni. I rivenditori Wind poi, esagerano sempre.

100.000 LIRE DI TELEFONATE (DI CUI 50.000 LIRE IN REGALO) PER CHI ACQUISTA UN GoWIND ENTRO IL 31 DICEMBRE.

GoWIND!

a partire da L. 295.000

UN TELEFONINO DUAL [illegible] • UNA [illegible] SUBITO PRONTA WINDATTIVA [illegible] 50.000 LIRE [illegible]
(+ 50.000 LIRE DI [illegible] IN REGALO PER LE [illegible] EFFETTUATE ENTRO IL 31 DICEMBRE)
[illegible] • L'ATTIVAZIONE [illegible] 1030 • IL CD PER [illegible] INTERNET [illegible]

UN'INIZIATIVA DEI RIVENDITORI WIND.
PARLATE CON IL 159 PER CONOSCERE IL RIVENDITORE [illegible] PIÙ VICINO A VOI.

Il servizio di telefonia mobile Wind è disponibile nelle aree coperte direttamente dalla rete Wind e nel resto del territorio nazionale tramite il roaming con altri operatori mobili. Per ulteriori informazioni sulla copertura Wind contattate il 159. La chiamata è gratuita da tutti i telefoni Wind e [illegible] qualsiasi telefono fisso Telecom Italia.

WIND

Pensioni, giustizia e legge elettorale le priorità secondo l'ex Presidente

Cossiga detta le prime condizioni

Misserville lascia, «rimpasto» di sottosegretari

ROMA

Parafrasando una definizione che andava in voga nella prima Repubblica (governo balneare), al Senato, dove la settimana ha ottenuto la sua prima fiducia, il D'Alema bis è stato ribattezzato un «esecutivo congressuale», con esplicito riferimento alle assise della Quercia che si terranno a metà gennaio a Torino. E, indubbiamente, la gestione della crisi, e il modo in cui è stata chiusa, saranno al centro di quell'appuntamento. Per i ds, infatti, come per il governo, si preparano giorni difficili; e Botteghe Oscure, che ha dovuto pagare il prezzo per garantire la stabilità e la nascita del D'Alema bis (un esempio per tutti: la commissione d'inchiesta su Tangentopoli), dovrà decidere se intraprendere una strada che segni una più marcata autonomia del partito rispetto all'esecutivo.

D'Alema, comunque, appare tutto sommato soddisfatto. Ha risolto la più spinosa delle grane del suo governo numero due, ossia la "vicenda Misserville". Infatti la decisione di affidare la poltrona di sottosegretario all'ex missino, ora in quota Udeur, aveva innescato una polemica all'interno del centro sinistra. Tant'è vero che lo stesso premier, alla vigilia di Natale, era sceso in campo, per annunciare che avrebbe proposto «la revoca» di Misserville. Il motivo glielo aveva offerto lo stesso neo sottosegretario con alcune affermazioni in cui spiegava che questa era un esecutivo con una politica di destra. «Sono dichiarazioni - aveva spiegato il presidente del Consiglio - non compatibili con il fatto di essere membro di un governo di centrosinistra». Misserville gli aveva poi facilitato le cose, scrivendogli una lettera di dimissioni in cui si scagliava contro «il partito trasversale degli imbecilli». Chiusa questa vicenda, il premier sfoggia un grande ottimismo. «I momenti difficili - sostiene D'Alema - sono alle nostre spalle. Non mi nascondo che le difficoltà ci sono ancora ma credo che cominci un periodo che può di di crescita per l'Italia, si tratta quindi di cogliere questa grande occasione». E il premier respinge anche critiche di chi sostiene che il D'Alema bis è il frutto di un semplice rimpasto. «Non è vero - è la sua replica - è stata una crisi politica con tutte le regole: sono cambiate le basi della maggioranza».

Ma il futuro non appare poi così roseo come D'Alema lo dipinge. Oltre ai piccoli problemi quotidiani - come quello dei sottosegretari, la cui lista andrà modificata, perché, per colpa della fretta, si è fatta un po' di confusione e adesso occorrerà cambiare qualche delega e aggiungere qualche - il premier ha davanti a sé «una navigazione difficile», come ammetteva qualche giorno fa lo stesso capogruppo diessino Fabio Mussi. Senza contare i malumori degli alleati (Ppi in testa) e della Quercia, permane la "querelle" con il Trifoglio, che non si può considerare archiviata. Con questa crisi, infatti, l'inquilino di palazzo Chigi è riuscito a legare a sè i Democratici (sebbene Parisi abbia rifiutato la poltrona di vicepremier, l'Asinello, mandando due suoi esponenti dentro l'esecutivo - uno dei quali, in un ministero chiave quale quello dell'Interno - ormai si è legato al destino del governo D'Alema) ma non ha sciolto il nodo dei rapporti con Sdi e cossighiani. Il Trifoglio, pur restando fuori, è diventato l'ago della bilancia, visto che il premier non ha una maggioranza alla Camera. Per domani è previsto un vertice della neo-formazione politica al fine di preparare un coordinamento parlamentare e di decidere la strategia in vista delle regionali. E Cossiga avverte: «Ora che la crisi si è chiusa con questo governo debole, torno a occuparmi del Trifoglio, eccome».

Il leader dell'Upr individua tre punti cruciali: legge elettorale («D'Alema ci aveva minacciato di distruggerci, ma i nostri alleati su questo saranno i popolari e Dini», dice), pensioni e giustizia. Ma c'è una quarta questione, che

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

Per il D'Alema bis presto il test sulla par condicio con il Trifoglio decisivo alla Camera

Cossiga non cita, su cui il Trifoglio può diventare determinante per questa maggioranza che alla Camera è minoranza: la legge sulla "par condicio". Che cosa farà il governo: per superare il problema dei numeri ricorrerà a un decreto? [m.t.m.]

Vertice dopo Capodanno

Riunione della maggioranza sulla strategia per le regionali

ROMA. La questione delle candidature per le elezioni regionali di primavera impegnerà i partiti del centrosinistra con ogni probabilità dopo Capodanno, quando potrebbe svolgersi un vertice di maggioranza per decidere le candidature rimaste in sospeso: tra queste, la definizione dei candidati presidenti delle regioni Campania, (dove resta in piedi l'ipotesi di Bassolino affiancata da una possibile candidatura da parte del Ppi), Puglia (il nome di De Castro è tramontato dopo la sua conferma a ministro), Calabria (uno dei candidati, Agazio Loiero, è stato nominato ministro per i Rapporti il Parlamento), Liguria (dove si cercano candidature alternative al popolare Giancarlo Mori sostenuto dal Trifoglio).

Già oggi al suo rientro a Palazzo Chigi dopo il viaggio a Betlemme, il presidente del Consiglio troverà sul tavolo anche il dossier sottosegretari: oltre alla sostituzione di Romano Misserville, che ha comunicato la sua rinuncia, vanno sistemati alcuni casi in sospeso. Tra questi, il ritorno di Mauro Fabris (Udeur) ai Lavori Pubblici, il probabile inserimento di Lorenzo Forcieri (Ds) alla Difesa.

In settimana (forse domani) dovrebbe tenersi l'ultima riunione del consiglio dei ministri, ma il caso Misserville potrebbe però anche restare in sospeso fino all'11 gennaio.

In quella data riprenderanno i lavori del Senato e l'Udeur, dopo aver riunito i suoi, potrebbe avanzare un'indicazione in merito. [Ansa]

Bianco

Catania, il 3 gennaio si dimette da sindaco

CATANIA. Il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, si dimetterà dalla carica di di Catania tra una settimana: il 3 gennaio del 2000. Per quel giorno, infatti, il presidente Rosario Condorelli ha convocato il consiglio comunale.

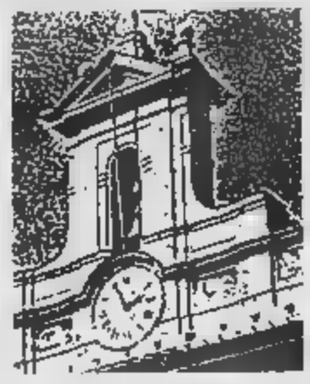
Venerdì scorso, rientrando nel municipio di Catania da ministro dell'Interno, Enzo Bianco aveva confermato la propria intenzione - annunciata nel giorno stesso del giuramento del nuovo governo - di dimettersi da sindaco alla prima seduta utile del consiglio comunale.

Bianco in quell'occasione disse di essere «amareggiato», ma di sentirsi obbligato alle dimissioni per «ragioni che sono comprensibili a tutti dalla carica che ha amato più di tutto e che gli mancherà di più». [Ansa]

IL PALAZZO

Quando la politica diventa una chat-line

Filippo Ceccarelli



QUANDO la politica assomiglia a una *chat-line*, i politici s'insultano e si fanno gli auguri, anche in incognito. Battibeccano all'infinito su Pannella, i referendum e il consueto groviglio di passioni civili e sentimenti privati che comporta l'impegno nel mondo radicale. Fino a che s'intromette un estraneo che dice, scrive: voi siete matti».

Ma non importa, perché intanto su Internet i radicali seguitano a tirarsi addosso pezzi di libri, citazioni e canzonette. Oppure si raccontano cosa mangiano o cosa hanno sognato l'altra notte, a proposito del caso Vigevano, nel senso di Paolo, storico editore di Radio Radicale, già fedelissimo di Pannella, che con molto decoro (almeno rispetto alle liti dell'Udeur o della Lega) ha deciso di rimettere il mandato e addio, addio.

Per giorni, in pratica, i pannelliani si confrontati *on line* anche in modo vivace e viscerale sul caso Vigevano, insediando così un inedito luogo di discussione politica cui hanno preso parte antichi radicali mai domi come Angiolo Bandinelli e nuovi intellettuali anche un po' linguacciuti come Iuri Maria Prado (cui si devono salaci invenzioni lessicali, tipo «Mavedidandarteneall'...» scritto tutto attaccato). Si è potuto leggere quel che pensa una amareggiata (con Vigevano) Rita Bernardini e quel che sospettano misteriosi personaggi dalla penna abrasiva (uno o una si firma «Margareth Thatcher», un altro, praticamente fuso alla tastiera, è «Giordano Bruno») che incarnano come da copione la dissidenza anti «PannEmma» (Bonino). Chi andava e chi veniva, nel frattempo, a tutte le ore del giorno e soprattutto della notte, come si deduce dall'invito «Vai a dormire!». O dal giudizio un certo Franco: «Troppo poco veloce questo Forum: meglio quelli Ioi».

Ora: da un quarto di secolo almeno i radicali anticipano in scala ridotta e meno estremizzata di quanto si creda quel che avverrà di lì a qualche tempo nella società politica. E' questo uno dei miracoli pannelliani, il più evidente e al tempo stesso forse pure il più inconsapevole.

Ed è anche questo che rende particolarmente interessante, forse a suo modo addirittura profetico - prove tecniche di nuova politica - il Forum che continua a svolgersi sul sito (www.riformatori.stm.it). Se il caso Vigevano, infatti, pur rilevante, sintomatico e per certi versi istruttivo, riguarda una vicenda interna, è in quella sede elettronica, in quella pioggia incessante di messaggi di otto-nove righe al massimo che si cominciano a intravedere, in forma compiutamente embrionale, le caratteristiche di una partecipazione che davvero non ha più nulla in comune con la vecchia militanza.

E' una politica velocissima e del tutto immateriale, fatta di pochi che si conoscono bene e quindi così personalizzata che i conflitti tendono a spezzettarsi in tanti piccoli duelli, il cui esito dipende da scherzosi giochi di parole o insulti sanguinosi. E' una politica caotica, perché nel bel mezzo di una discussione - come accaduto l'altro giorno - possono arrivare quattro-cinque leghisti (a firma «Padani», o «Brenno» o «Asterix») che alterano e stravolgono il tutto a colpi di «*ciùn*».

Quel che non si capisce - e non è poco - è quanto tutto questo influisca nelle decisioni di chi ancora comanda (nel caso dei radicali, di Pannella). Ma certo per la prima volta si capisce che al posto del partito sta arrivando la virtuale.

Casa in Costa Azzurra?

con ISIT investi sicuro!

Nizza

In splendida posizione centrale con vista panoramica su caratteristica piazzetta nizzarda a 500 m nuova costruzione finiture esclusive e grandi terrazze soleggiate.

BILOCALI da L.

TRILOCALI da L.

Cannes

In nuovo residence fronte mare, via centrale, pronta consegna, grandi terrazze magnifica vista mare, splendidi alloggi.

BILOCALI da L.

Nizza

Promenade des Anglais, fronte spiaggie, terrazze con splendida vista mare, magnifici monolocali e bilocali completamente ristrutturati in nuovo frazionamento signorile.

MONOLOCALI da L. 175.000.000

BILOCALI da L. 310.000.000

Antibes

Splendido residence in stile provenzale, immerso nel verde, alloggi e villette su panoramico poggio collinare a 5 minuti dalle spiaggie, piscina, tennis, giardino.

BILOCALI da L. 175.000.000

VILLETTE da L. 295.000.000

ISIT AUGURA A TUTTI Buone Feste!

Da più di 10 anni un'organizzazione Italo-Francese per garantirvi:
- acquisto diretto da impresa
- assistenza finanziaria e mutui,convenzionati con primarie banche francesi
- assistenza post vendita
- con due uffici: Torino / Nizza

Numero Verde 800-140420

ISIT www.isit-immo.it

Torino • Via Maria Vittoria, 27 bis • Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Nizza • Rue de la Buffa n° 35 • Tel. 00334.93168062 - Fax 00334.93876870

ANTICO TESTAMENTO *Cantico dei Cantici* ANTICO TESTAMENTO *Ecclesiaste* ANTICO TESTAMENTO *Giobbe* ANTICO TESTAMENTO *Salmi* GUILLAUME APOLLINAIRE *L'Eresiarca & C.* LUCIO APULEIO *L'asino d'oro* LUCIO APULEIO *Della magia* ARISTOFANE *Gli uccelli* ARISTOFANE *Le Vespe* JANE AUSTEN *Emma* JANE [illegible] *Mansfield Park* JANE AUSTEN *Orgoglio e pregiudizio* JANE AUSTEN *Persuasione* HONORÉ DE BALZAC *Addio* HONORÉ DE BALZAC *La cugina Bette* HONORÉ DE BALZAC *Il cugino Pons* HONORÉ DE BALZAC *El Verdugo* HONORÉ DE BALZAC *Eugénie Grandet* HONORÉ [illegible] BALZAC *Il figlio maledetto* HONORÉ DE BALZAC *Illusioni perdute* HONORÉ [illegible] BALZAC *Gli impiegati* HONORÉ DE BALZAC *Il medico di campagna* HONORÉ DE BALZAC *Papà Goriot* HONORÉ DE BALZAC *La pelle di zigrino* HONORÉ DE BALZAC *La ricerca dell'assoluto* HONORÉ DE BALZAC *Splendori e miserie delle cortigiane* HONORÉ DE BALZAC *Storia dei Tredici* CHARLES BAUDELAIRE *I fiori del male* CHARLES BAUDELAIRE *Paradisi artificiali* CHARLES BAUDELAIRE *Lo spleen di Parigi (Poemetti in prosa)* CHARLOTTE BRONTË *Jane Eyre* EMILY BRONTË *Cime tempestose* GEORG BÜCHNER *Woyzech* PEDRO CALDERÓN DE LA [illegible] *Il giudice di Zalamea* [illegible] CALDERÓN DE LA BARCA *Il gran teatro del mondo* PEDRO CALDERÓN DE LA BARCA *La vita è sogno* CALLIMACO *Chioma di Berenice* [illegible] *Inni* LEWIS CARROLL *Alice nel Paese delle Meraviglie* LEWIS CARROLL *Attraverso lo specchio* [illegible] CATULLO *Le poesie* ANTON PAVLOVIČ ČECHOV *Racconti* ANTON PAVLOVIČ ČECHOV *Teatro* NIKOLAJ GAVRILOVIČ ČERNYŠEVSKIJ *Che fare?* MIGUEL DE CERVANTES *Don Chisciotte della Mancia* CAIO GIULIO [illegible] *La guerra civile* CAIO [illegible] CESARE *La guerra gallica* ADALBERT VON CHAMISSO *Storia straordinaria di Peter Schlemihl* FRANÇOIS-RENÉ DE CHATEAUBRIAND *Atala* FRANÇOIS-RENÉ DE CHATEAUBRIAND *René* MARCO TULLIO [illegible] *L'amicizia* MARCO TULLIO CICERONE *Contro Catilina* [illegible] TULLIO CICERONE *Contro Vatinio* MARCO TULLIO CICERONE *Della divinazione* MARCO TULLIO [illegible] *Difesa dell'attore Roscio* MARCO TULLIO CICERONE *Difesa di Archia* MARCO TULLIO CICERONE *Difesa di Milone* MARCO TULLIO [illegible] *Il fato* MARCO TULLIO CICERONE *Il sogno di Scipione* MARCO TULLIO CICERONE *La vecchiaia* JOSEPH CONRAD *Al limite estremo* JOSEPH CONRAD *Cuore di tenebra* JOSEPH CONRAD *La follia di Almayer* JOSEPH CONRAD *La linea d'ombra* JOSEPH CONRAD *Lord Jim* JOSEPH CONRAD *Un reietto delle isole* JOSEPH CONRAD *Sotto gli occhi dell'Occidente* JOSEPH CONRAD *Vittoria* BENJAMIN CONSTANT DE REBECQUE *Adolphe* JAMES FENIMORE COOPER *L'ultimo dei Mohicani* PIERRE CORNEILLE *Il Cid* STEPHEN CRANE *Il segno rosso del coraggio* ALPHONSE DAUDET *Lettere dal mio mulino* DAISY DEFOE *Lady Roxana* DANIEL DEFOE *Moll Flanders* DANIEL DEFOE *Robinson Crusoe* DEMOSTENE *Filippiche* THOMAS DE QUINCEY *Confessioni di un oppiomane* CHARLES DICKENS *Il Circolo Pickwick* CHARLES DICKENS *David Copperfield* CHARLES DICKENS *Grandi speranze* CHARLES DICKENS *Il nostro comune amico* CHARLES DICKENS *Tempi difficili* DENIS DIDEROT *Jacques il fatalista e il suo padrone* DENIS DIDEROT *La monaca* DENIS DIDEROT *Il nipote di Rameau* DIDEROT *Teatro* FËDOR MICHAILOVIČ DOSTOEVSKIJ *L'adolescente* FËDOR MICHAILOVIČ DOSTOEVSKIJ *Delitto e castigo* FËDOR MICHAILOVIČ DOSTOEVSKIJ *I demoni* FËDOR MICHAILOVIČ DOSTOEVSKIJ *I fratelli Karamazov* FËDOR MICHAILOVIČ DOSTOEVSKIJ *Il giocatore* FËDOR MICHAILOVIČ DOSTOEVSKIJ *L'idiota* FËDOR MICHAILOVIČ DOSTOEVSKIJ *Memorie dal sottosuolo* FËDOR MICHAILOVIČ DOSTOEVSKIJ *Racconti* FËDOR MICHAILOVIČ DOSTOEVSKIJ *Umiliati e offesi* GEORGE ELIOT *Middlemarch* EPITTETO *Manuale* ERODOTO *Le Storie. Libri I-II Lidi Persiani Egizi* ERODOTO *Le Storie. Libri III-IV L'impero persiano* ERODOTO *Le Storie. Libri V-VI-VII I Persiani contro i Greci* ERODOTO *Le Storie. Libri VIII-IX La vittoria della Grecia* ESCHILO *Agamennone* [illegible] *Coefore* ESCHILO *Eumenidi* ESCHILO *I Persiani* ESCHILO *Prometeo incatenato* [illegible] *I sette contro Tebe* ESCHILO *Le supplici* SERGEJ ALEKSANDROVIČ [illegible] *Poesie* ESIODO *Opere e giorni* EURIPIDE *Alcesti* EURIPIDE *Andromaca* EURIPIDE *Baccanti* EURIPIDE *Ciclope* EURIPIDE *Ecuba* EURIPIDE *Elena* EURIPIDE *Elettra* EURIPIDE *Ifigenia in Aulide* EURIPIDE *Ifigenia in Tauride* [illegible] *Ione* EURIPIDE *Ippolito* EURIPIDE *Medea* EURIPIDE *Oreste* EURIPIDE *Troiane* FEDRO *Favole* HENRY FIELDING *Joseph Andrews* HENRY [illegible] *Tom Jones* GUSTAVE FLAUBERT *Bouvard e Pécuchet* GUSTAVE FLAUBERT *L'educazione sentimentale* GUSTAVE FLAUBERT *Madame Bovary* GUSTAVE FLAUBERT *Tre racconti* THEODOR FONTANE *Cécile* THEODOR FONTANE *Effi Briest* THEODOR FONTANE *Il signore di Stechlin* BENJAMIN [illegible] *Autobiografia* FEDERICO GARCÍA LORCA *Tutte le poesie* THÉOPHILE GAUTIER *Racconti fantastici* DECIMO GIUNIO GIOVENALE *Satire* JOHANN WOLFGANG GOETHE *Le affinità elettive* JOHANN [illegible] *Ballate* JOHANN WOLFGANG GOETHE *I dolori del giovane Werther* JOHANN [illegible] GOETHE *Faust* JOHANN WOLFGANG GOETHE *Ifigenia in Tauride* JOHANN WOLFGANG GOETHE *Urfaust* JOHANN WOLFGANG GOETHE *La vocazione teatrale di Wilhelm Meister* NIKOLAJ VASIL'EVIČ GOGOL' *Anime morte* NIKOLAJ VASIL'EVIČ GOGOL' *L'ispettore generale* NIKOLAJ VASIL'EVIČ GOGOL' *I racconti di Pietroburgo* NIKOLAJ VASIL'EVIČ GOGOL' *Taras Bul'ba e gli altri racconti di Mirgorod* IVAN ALEKSANDROVIČ GONČAROV *Oblomov* EDMOND GONCOURT *Diario* THOMAS HARDY *Jude l'oscuro* THOMAS HARDY *La brughiera* THOMAS HARDY *Via dalla pazza folla* NATHANIEL HAWTHORNE *La lettera scarlatta* NATHANIEL [illegible] *Racconti raccontati due volte* NATHANIEL HAWTHORNE *Settimo Felton o l'elisir di lunga vita* HEINRICH HEINE *Idee. Il libro Le Grand* ERNST [illegible] AMADEUS HOFFMANN *Mastro Pulce* [illegible] THEODOR AMADEUS HOFFMANN *La principessa Brambilla* ERNST [illegible] AMADEUS HOFFMANN *Il vaso d'oro e altri racconti* PAUL-HENRY DIETRICH BARONE D'HOLBACH *Il buon senso* FRIEDRICH HÖLDERLIN *La morte di Empedocle* VICTOR [illegible] *Ernani* VICTOR HUGO *I miserabili* VICTOR HUGO *Notre-Dame de Paris* VICTOR HUGO *Il re si diverte* VICTOR HUGO *Ruy Blas* VICTOR HUGO *L'uomo che ride* JORIS-KARL HUYSMANS *Controcorrente* HENRIK [illegible] *L'anitra selvatica* [illegible] IBSEN *Un nemico del popolo* [illegible] IBSEN *Rosmersholm* HENRIK IBSEN *Spettri* IGNAZIO DI LOYOLA *Autobiografia* HENRY JAMES *La bestia nella giungla e altri racconti* HENRY JAMES *Il carteggio di Aspern e altri racconti* HENRY JAMES *Il giro di vite* HENRY JAMES *Principessa Casamassima* HENRY JAMES *Washington Square* FRANZ KAFKA *America* FRANZ KAFKA *Il castello* FRANZ KAFKA *La metamorfosi e altri racconti* FRANZ KAFKA *Il processo* JOSEPH RUDYARD KIPLING *Kim* JOSEPH RUDYARD KIPLING *Racconti* HEINRICH VON KLEIST *Anfitrione* HEINRICH VON KLEIST *La brocca rotta* [illegible] VON [illegible] *Il principe di Homburg* HEINRICH VON KLEIST *I racconti* AUGUST KLINGEMANN *Le veglie di Bonaventura* PIERRE-AMBROISE-FRANÇOIS CHODERLOS DE LACLOS *Le relazioni pericolose* MARIE-MADELEINE PIOCHE DE LA VERGNE CONTESSA DI LA FAYETTE *La principessa di Clèves* JULES LAFORGUE *Moralità leggendarie* ALPHONSE DE LAMARTINE *Graziella* LAUTRÉAMONT *I canti di Maldoror* LAUTRÉAMONT *Lettere* LAUTRÉAMONT *Poesie* MICHAIL JUREVIČ LERMONTOV *Un eroe del nostro tempo e altre prose* ALAIN-RENÉ [illegible] *Storia di Gil Blas di Santillana* NIKOLAJ SEMENOVIČ LESKOV *L'angelo sigillato* NIKOLAJ SEMENOVIČ LESKOV *Il viaggiatore incantato* GOTTHOLD EPHRAIM LESSING *Nathan il Saggio* TITO LIVIO *Storia di Roma - Libri I-II* TITO LIVIO *Storia di Roma - Libri III-IV* TITO LIVIO *Storia di Roma - Libri V-VI* TITO LIVIO *Storia di Roma - Libri VII-VIII* TITO LIVIO *Storia di Roma - Libri IX-X* JACK LONDON *Martin Eden* LONGO SOFISTA *Le avventure pastorali di Dafni e Cloe* [illegible] VEGA *Fuente ovejuna* MARCO LUCANO ANNEO *La guerra civile* LUCIANO *Racconti fantastici* THOMAS MANN *Buddenbrook* THOMAS MANN *Cane e padrone* THOMAS MANN *La morte a Venezia* THOMAS [illegible] DE [illegible] *Le false confidenze* [illegible] CARLET [illegible] MAUPASSANT *Bel-Ami* GUY DE MAUPASSANT *Forte come la morte* GUY DE MAUPASSANT HERMAN MELVILLE *Bartleby lo scrivano* HERMAN MELVILLE *Benito Cereno* HERMAN MELVILLE *Billy Budd marinaio* HERMAN MELVILLE *Moby Dick* PROSPER MÉRIMÉE *Carmen* PROSPER MÉRIMÉE *Colomba* [illegible] ÈRE *L'avaro* MOLIÈRE *Il borghese gentiluomo* MOLIÈRE *La critica della Scuola delle mogli* MOLIÈRE *Don Giovanni o il Convito di pietra* MOLIÈRE *George Dandin ovvero il Marito umiliato* MOLIÈRE *Il malato immaginario* MOLIÈRE *Il misantropo* MOLIÈRE *La scuola dei mariti* MOLIÈRE *La scuola delle mogli* MOLIÈRE *Il Tartufo* WILLIAM MORRIS *Notizie da nessun luogo* ROBERT MUSIL *Il giovane Törless* ALFRED [illegible] MUSSET *La confessione di un figlio del secolo* GERARD [illegible] NERVAL *Aurelia* GERARD DE NERVAL *Le figlie del fuoco* [illegible] *La Pandora* [illegible] *Canti spirituali* NOVALIS *Inni alla notte* OMERO *Iliade* OMERO *Odissea* QUINTO ORAZIO FLACCO *Carme secolare* QUINTO [illegible] FLACCO *Epistole* QUINTO ORAZIO FLACCO *Epodi* QUINTO ORAZIO FLACCO *Odi* QUINTO ORAZIO FLACCO *Satire* PUBLIO OVIDIO NASONE *Amori* [illegible] OVIDIO [illegible] *Eroidi* PUBLIO OVIDIO NASONE *Metamorfosi* PUBLIO [illegible] NASONE *Tristia* [illegible] PASCAL *Pensieri* BENITO PÉREZ GALDÓS *Miscericordia* BENITO PÉREZ GALDÓS *Tristana* FLACCO AULO PERSIO *Le satire* PETRONIO ARBITRO *Satyricon* CHARLES-LOUIS PHILIPPE *Bubu di Montparnasse* CHARLES-LOUIS PHILIPPE *Croquignole* PINDARO *Olimpiche* PLATONE *Apologia di Socrate* PLATONE *Critone* PLATONE *Fedone* TITO MACCIO PLAUTO *Anfitrione* TITO MACCIO PLAUTO *Aulularia* TITO MACCIO PLAUTO *Bacchidi* TITO MACCIO PLAUTO *Casina* TITO MACCIO PLAUTO *Menecmi* TITO MACCIO PLAUTO *Miles gloriosus* TITO MACCIO PLAUTO *Mostellaria* TITO MACCIO PLAUTO *Pseudolo* PLUTARCO *Vita di Coriolano - Vita di Alcibiade* PLUTARCO *Vita di Demostene - Vita di Cicerone* EDGAR ALLAN POE *Racconti* EDGAR ALLAN POE *Il racconto di Arthur Gordon Pym* PORFIRIO *Sentenze* JEAN PRÉVOST *Manon Lescaut* PROCOPIO *Carte segrete* MARCEL PROUST *Un amore di Swann* ALEKSANDR SERGEEVIČ PUŠKIN *Eugenij Onegin* ALEKSANDR SERGEEVIČ PUŠKIN *Romanzi e racconti* ALEKSANDR SERGEEVIČ PUŠKIN *Teatro* FRANCISCO DE QUEVEDO *Sogni e Discorsi* FRANCISCO DE QUEVEDO *Vita del bricconе* JEAN RACINE *Atalia* JEAN RACINE *Bajazet* JEAN RACINE *Britannico* RAYMOND RADIGUET *Il ballo del conte d'Orgel* RAYMOND RADIGUET *Il diavolo in corpo* JULES RENARD *Pel di carota* JULES RENARD *Storie naturali* RAINER MARIA RILKE *La felicità bianca e altri racconti* RAINER MARIA RILKE *I quaderni di Malte Laurids Brigge* ARTHUR RIMBAUD *Opere in versi e in prosa* FERNANDO DE ROJAS *La Celestina* JEAN-JACQUES ROUSSEAU *Le confessioni* LOUIS DE ROUVROY DE SAINT-[illegible] *Il Re Sole* GAIO SALLUSTIO CRISPO *La congiura di Catilina* GAIO SALLUSTIO CRISPO *La guerra giugurtina* SALTYKOV-ŠČEDRIN *I signori Golovlev* FRIEDRICH SCHILLER *Don Carlos* FRIEDRICH SCHILLER *Maria Stuarda* FRIEDRICH SCHILLER *I masnadieri* FRIEDRICH SCHILLER *Wallenstein* WALTER SCOTT *Ivanhoe* WALTER SCOTT *La sposa di Lammermoor* LUCIO ANNEO SENECA *Fedra* LUCIO ANNEO [illegible] *Lettere a Lucilio* LUCIO ANNEO SENECA *Medea* LUCIO ANNEO SENECA *Tieste* SENOFONTE *Anabasi* WILLIAM [illegible] *Le allegre comari di Windsor* WILLIAM SHAKESPEARE *Amleto* WILLIAM SHAKESPEARE *Antonio e Cleopatra* WILLIAM SHAKESPEARE *La bisbetica domata* WILLIAM SHAKESPEARE *Cimbelino* WILLIAM SHAKESPEARE *Come vi piace* WILLIAM SHAKESPEARE *La commedia degli errori* WILLIAM SHAKESPEARE *Coriolano* WILLIAM SHAKESPEARE *La dodicesima notte* WILLIAM SHAKESPEARE *I due gentiluomini di Verona* WILLIAM SHAKESPEARE *I due nobili cugini* WILLIAM SHAKESPEARE *Enrico IV parte prima* WILLIAM SHAKESPEARE *Enrico IV parte seconda* WILLIAM SHAKESPEARE *Enrico V* WILLIAM SHAKESPEARE *Enrico VI parte prima* WILLIAM SHAKESPEARE *Enrico VI parte seconda* WILLIAM [illegible] *Enrico VI parte terza* WILLIAM SHAKESPEARE *Giulio Cesare* WILLIAM SHAKESPEARE *Enrico VIII* WILLIAM [illegible] *Misura per misura* WILLIAM SHAKESPEARE *Macbeth* WILLIAM SHAKESPEARE *Il mercante di Venezia* [illegible] *Otello* WILLIAM SHAKESPEARE *Pene d'amor perdute* WILLIAM SHAKESPEARE *Pericle principe di Tiro* WILLIAM [illegible] *Il racconto d'inverno* WILLIAM SHAKESPEARE *Re Giovanni* WILLIAM SHAKESPEARE *Re Lear* WILLIAM [illegible] *Riccardo II* WILLIAM SHAKESPEARE *Riccardo III* WILLIAM SHAKESPEARE *Romeo e Giulietta* WILLIAM [illegible] *Sogno d'una notte di mezza estate* WILLIAM SHAKESPEARE *I sonetti* WILLIAM SHAKESPEARE *La tempesta* WILLIAM SHAKESPEARE *Timone d'Atene* WILLIAM SHAKESPEARE *Tito Andronico* WILLIAM SHAKESPEARE *Troilo e Cressida* WILLIAM SHAKESPEARE *Tutto è bene quel che finisce bene* [illegible] SHELLEY *Frankenstein ovvero Il moderno Prometeo* SOFOCLE *Aiace* SOFOCLE *Antigone* SOFOCLE *Edipo a Colono* SOFOCLE *Edipo re* SOFOCLE *Elettra* SOFOCLE *Filottete* SOFOCLE *Trachinie* JOHANN SPIES *Storia del dottor Faust ben noto mago e negromante* STENDHAL *Armance* STENDHAL *Certosa di Parma* STENDHAL *Cronache romane* STENDHAL *Dell'amore* STENDHAL *Ricordi di egotismo* STENDHAL *Il rosso e il* [illegible] STENDHAL *Vita di Napoleone* LAURENCE STERNE *Viaggio sentimentale di Yorick lungo la Francia e l'Italia* ROBERT [illegible] *L'isola del tesoro* ROBERT LOUIS STEVENSON *Il ragazzo rapito* ROBERT LOUIS STEVENSON *Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde* [illegible] LOUIS STEVENSON *Weir di Hermiston* HANS JONATHAN [illegible] *I viaggi di Gulliver* THEODOR STORM *Novelle* CORNELIO TACITO *Agricola* CORNELIO TACITO *Annali* CORNELIO TACITO *Dialogo sull'oratoria* CORNELIO TACITO *Germania* CORNELIO TACITO *Storie* TRANQUILLO CAIO SVETONIO *Vita dei Cesari* TEOCRITO *Idilli* TEOFRASTO *Caratteri* TERENZIO *Le commedie* AFRO PUBLIO [illegible] D'ANGLETERRE *Tristano e Isotta* WILLIAM MAKEPEACE THACKERAY *La fiera della vanità* ALBIO TIBULLO *Elegie* TIRSO [illegible] *L'ingannatore di Siviglia e il convitato* LEV NIKOLAEVIČ TOLSTOJ *Anna Karenina* LEV NIKOLAEVIČ TOLSTOJ *I Cosacchi e altri racconti* LEV NIKOLAEVIČ TOLSTOJ *Guerra e pace* LEV NIKOLAEVIČ TOLSTOJ *I diari* LEV NIKOLAEVIČ TOLSTOJ *La morte di Ivan Il'ic* LEV NIKOLAEVIČ TOLSTOJ *I racconti di Sebastopoli* LEV NIKOLAEVIČ TOLSTOJ *La sonata a Kreutzer e altri racconti* LEV NIKOLAEVIČ TOLSTOJ *Resurrezione*

TUTTI I GRANDI CLASSICI DELLA LETTERATURA STRANIERA IN QUESTA PAGINA NON CI SIAMO! Troppo a tutto Barbi

QUI SI.

L'Espresso Garzanti

LE OPERE COMPLETE DEI GRANDI CLASSICI DELLA LETTERATURA STRANIERA

NELLE MIGLIORI TRADUZIONI ITALIANE

Continua...

IL 1° CD-ROM È IN REGALO CON L'ESPRESSO.

L'Espresso ha riunito i Grandi Classici della Letteratura Straniera in 7 CD-Rom (per Win e Mac). Un'iniziativa editoriale unica: 460 opere complete, i capolavori della letteratura straniera di ogni epoca nelle migliori traduzioni italiane. Quasi 100.000 pagine da leggere - comprese di segnalibro e spazio per le note a margine - stampare nel formato preferito e consultare facilmente. Un appuntamento assolutamente da [illegible] perdere: il primo CD-Rom è in regalo con l'Espresso. P.S.: Ci scusiamo con i lettori.

Per motivi di spazio, in questa pagina non siamo riusciti a pubblicare tutti i titoli delle opere presenti nei 7 CD-Rom.

L'Espresso Garzanti

PER AVERE UNA BIBLIOTECA COSÌ CI VUOLE UNA VITA... OPPURE L'ESPRESSO.

Da Cascella, il mobiliere di famiglia

GRANDE SPETTACOLO DELLE CUCINE

BERLONI

mod. COLORS

mod. COLORS

mod. CASTELLANA

mod. MELOGRANO VERDE

FORNO REX
L. 10.000
acquistando una cucina
(escluse offerte)

Nello show room Cascella toccate con mano le splendide cucine Berloni, tante soluzioni classiche e moderne per soddisfare tutte le vostre esigenze.

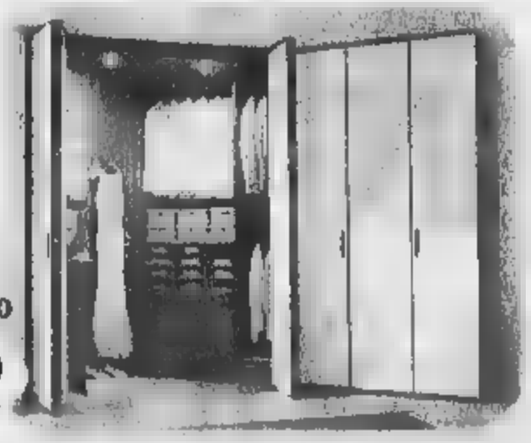
mod. MIRÒ

mod. RIQUADRA FRASSINO

GRAZIE AI CLIENTI
GRAZIE A BERLONI

Grazie di cuore
a tutti i Clienti che, sempre più numerosi, hanno apprezzato le nostre proposte d'arredo e i nostri servizi. Un grande ringraziamento anche a BERLONI - a Marcello, Antonio, Roberto e Katia Berloni, a Rita e Rosanna, a tutto lo staff - che con bellissime iniziative hanno supportato il nostro lavoro. Arrivederci al 2000!

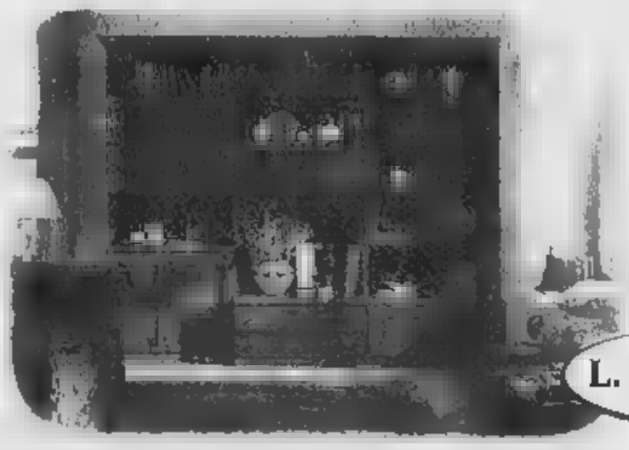
Cascella Arredamenti



...e ci sta nella t camera!

la cabina armadio
A PARTIRE DA
L. 1.950.000
+ IVA (SENZA ATTREZZATURA INTERNA)

I GRANDI SUCCESSI SUPER CONVENIENTI



Parete soggiorno in arte povera

L. 1.850.000
+ IVA

Orario di apertura:
9-12,30 · 15-19,30 (LU 15-19,30)
SABATO ORARIO CONTINUATO

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

Vendita in C.SO VIGEVANO, 43
di mobili nuovi provenienti da fiere e magazzino

- *PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI.*
- *IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L.*
- *RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI.*
- *SALA RELAX, TV, BAR.*
- *2000 METRI DI ESPOSIZIONE.*
- *PROPOSTE DI ARREDAMENTO.*

VIA PAVIA 18 - Tel. 011/28.40.70 - C.SO BRESCIA 35 INTERNO CORTILE - Tel. 011/248.89.95 - TO

Per la festa del Millennio Scotland Yard annuncia la linea della tolleranza

Londra, spinello libero a Capodanno

«Manette solo agli spacciatori»

Fabio [redacted]
corrispondente da LONDRA

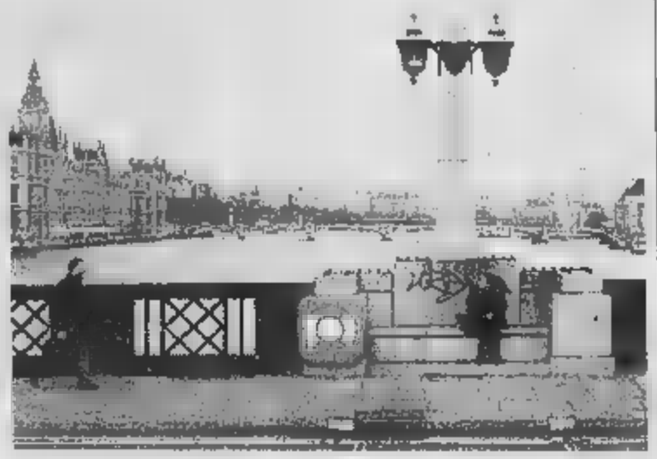
Spinello libero, in [redacted] del Millennium Bug. Preoccupata per le possibili conseguenze [redacted] quella fatidica mezzanotte sui computer che regolano la nostra vita quotidiana, ma anche per il rischio di un'Inghilterra travolta da festeggiamenti e libagioni, la polizia inglese ha deciso di chiudere un occhio [redacted] se possibile anche due all'avvicinarsi di uno spinello. Mentre da più parti e con crescente vigore [redacted] una «tolleranza zero» anche di fronte ai reati più banali, quale è appunto un po' [redacted] fumo di marijuana, per le Millennium Night [redacted] deciso di adottare la regola della «tolleranza [redacted]ima». Nessun arresto per droga leggera, quindi: soltanto gli spacciatori saranno colpiti, come negli altri giorni dell'anno, con durezza.

Questa non è, beninteso, [redacted] politica ufficiale. E', piuttosto, un bagno di pragmatismo quello che stempererà nella notte di Capodanno la linea sempre più intransigente del governo Blair. Se si adottasse il pugno di ferro, spiega infatti l'anonimo dirigente di Scotland Yard che ha fatto filtrare la ghiotta notizia ai giornali inglesi, «riempiremmo in poche ore tutte le stazioni [redacted] polizia». E ha fatto [redacted] paragone con il «carnevale [redacted] Notting Hill», la caotica festa caraibica per la quale alla fine di agosto un milione di persone scendono [redacted] strada per due giorni: «Se in quell'occasione arrestassimo tutti quelli che vediamo [redacted] uno spinello fra le labbra ci sarebbe una rivolta». Nella notte del Millennio, quando nella [redacted] Londra si prevedono [redacted] milioni [redacted] persone nelle strade, l'impresa sarebbe impossibile. Nessun ordine scritto, quindi, ma precise direttive: chiudere un occhio, semmai consigliare [redacted] chi fa apertamente [redacted] di droga leggera di essere un po' più discreto. Per due giorni l'uso personale [redacted] porterà in guardina [redacted] in tribunale. Ma ci sarà una maggiore attenzione per tutti gli spacciatori di marijuana, di amfetamine, [redacted] ecstasy. E ci [redacted] fondati motivi per farlo. Nelle ultime settimane, proprio [redacted] risposta [redacted] una crescente domanda per le feste del Millennium, [redacted]o emersi segnali di una crescente quantità di «merce» adulterata, tagliata con sostanza di simile aspetto ma sovente molto più [redacted] E', per Scotland Yard, una questione di priorità.

La notte del 31 dicembre e le 24 [redacted] per tutti [redacted] punto interrogativo. Non ci sarà un solo poliziotto [redacted] licenza: tutti in servizio, tutti pronti per ogni evenienza. Neppure i militari sono in licenza, pronti - teste di cuoio in prima linea - [redacted] intervenire con dieci minuti di preavviso in caso di atti di terrorismo o catastrofi dovute al Millennium Bug. Anche il governo è mobilita[redacted]: con [redacted] gruppo [redacted] ministri, incaricati di gestire un eventuale stato di crisi, riuniti alle 19 di sera [redacted] [redacted] a disposizione fino al mattino, quando alle [redacted] si riuniranno per tracciare un bilancio delle prime ore del 2000. Gli ospedali saranno pronti ad affrontare emergenze come suicidi di massa [redacted] - molto più lieta occasione - una valanga di «figli del Millennio». Sono corse addirittu[redacted] voci di un possibile attentato al Dome, il cupolone sul Tamigi che proprio quella notte sarà inaugurato [redacted] regina Elisabetta. No: lo spinello, quella notte, non meriterà proprio una grande attenzione.

Una scelta dettata dal pragmatismo: «Riempiremmo le celle in poche ore»

Per la notte del Millennio nelle strade [redacted] Londra sono annunciati almeno sei milioni di persone. «Impossibile controllarle tutte» spiegano a Scotland Yard. Di qui la linea morbida con chi fuma gli spinelli



Modena: il dietologo Strata sequestrato con i famigliari nella [redacted] villa

Notte [redacted] paura per il [redacted]medico di Pavarotti

Preso in ostaggio da una banda di rapinatori

MODENA

La famiglia del dottor Andrea Strata, docente di Scienze dell'Alimentazione, noto dietologo e amico personale del tenore Luciano Pavarotti, [redacted] stata tenuta [redacted] ostaggio [redacted] rapinata da cinque banditi armati. L'episodio [redacted] accaduto nella tarda serata di giovedì 23 dicembre nel[redacted] villa di Saliceta San Giuliano in cui abitano il dottor S[redacted] e la moglie, Franca Corfini, anche lei medico dietologo.

I banditi [redacted] sono introdotti nel parco della villa dopo aver abbassato la recinzione, e quindi [redacted] entrati in [redacted] [redacted] una porta di servizio. All'interno, hanno affron[redacted] la dottoressa Corfini, gettandola a terra e colpendola, e hanno poi bloccato il marito, puntandogli una pistola [redacted] volto. I malviventi sono anche saliti al piano superiore, per prendere in ostaggio la nipotina di appena [redacted] anni.

«Un incubo, un [redacted] incubo. Ci hanno picchiati selvaggiamente. I cinque banditi armati avevano il volto travisato da un passamontagna. Parlavano un italiano stentato e sembravano essere di origine slava.

«La piccola Giulia è stata di una presenza di spirito eccezionale - ha ancora spiegato la coppia rapinata -; quando ha visto uno dei banditi che puntava [redacted] pistola al nonno e un altro che lo minaccia[redacted] con un coltello, ha esclamato: "Lascia stare mio nonno che ti dico io dov'è la cassaforte, vi [redacted] porto io"».

La bimba ha invece aggiunto: «Mio [redacted] tremava come una foglia. Avevo solo paura che facevano del male alla [redacted]nna».

Presi i soldi, i rapinatori hanno poi legato nel soggiorno le tre vittime quindi [redacted] dati alla fuga.

La prima a liberarsi è stata la dottoressa Corfini, e solo a quel punto è stato possibile dare l'allarme e far scattare le indagini.

Dei banditi ancora nessuna traccia. Nel solo mese di dicembre, nel Modenese, si sono già verificati altri tre assalti a ville isolate.

[r. q.]

(segue da pagina 12)

E' mancata
Igina [redacted] in Cocco
anni 84
La annunciano il nipote Piero, le figlie Olga e Maria Teresa, generi, nipoti, pronipoti. Un ringraziamento al Personale della residenza «Le Acacie» di S. Stefano Roero (Cn). Funerali [redacted] 11,45 del 28 corr. nella parrocchia «La Pentecosta» Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
- Torino, 25 dicembre 1999.

Le Arpiche tutte del Lion's Torino Moncalieri sono vicine a Maria Teresa e famiglia.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Goteri
geo-metra
Ne danno il triste annuncio i nipoti Gino e Mario, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 28 corr. ore 8,15 nella parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 25 dicembre 1999

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Luigino Prato
Addolorati lo annunciano la moglie Amena Padovan, i fratelli e sorella, Natalino, Maria Gaudenzio e consorti, gli affezionatissimi Corrado, Anna, Lorenzo e famiglie, i nipoti Gianna, Fortunato, Grazia, Roberto, Corrado e famiglie, cognati, cugini e parenti. I funerali in Bella Chiavazza lunedì 27 alle 15 dall'abitazione via Berruti 8
— Biella, 27 dicembre 1999

Lasciando un vuoto immenso è mancata
Annamaria Lucidi in Beuda
Addolorati lo annunciano i suoi adorati figli Mirco e Alessandro, il marito, la mamma, la Wanda e parenti. Un ringraziamento al dott. Giannussi e alla infermiera Carla e Adriana.
Asti, 27 dicembre 1999

Dopo una breve e rapida malattia [redacted] mo più con noi
Pepi Calvi
A funerali avvenuti ne annunciano la scomparsa con tanta malinconia e tristezza gli adorati nipotini Pepe, Lele, Nina con Maurizio, Vincenzina, Josette, la sorella Clara con Ettore, il fratello Piero con Luciana. Un sincero ringraziamento alle infermiere Rita e Adriana a tutti i medici ed in particolare alla prof. Biach Prever.
Torino, 21 dicembre 1999

Ciao PE. Roberto Paola Vittorio Leonardo Alessandro

Elisa e Michele Bocchino sono vicini a tutta la famiglia

Delfina ricorderà sempre PEPI con tanto affetto

Partecipano al dolore della famiglia
Franco Amerigo
Emilio Anchisi
Alessandro Bianco
Ernestina Boschetti
Franco Campagna
Luigi Carrera
Maria Teresa Cordova
Vittorio Della Croce Di Dojola
Edoardo Fait
Gustavo Figarolo di Gropello
Alberto Garis
Wanda Graziano
Giuseppe Guerriero
Pierluigi Saroldi
Antonio Scognamiglio
Giorgio Stellingo
Paolo Zagrebelsky

Ada Gabriella Pepo Bugli Pina Sandro Veronica Alice Alessandro sono affettuosamente vicini a Maurizio Vincenzina e famiglia tutti per la perdita del caro PEPI

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Fortarezza ved. [redacted] Pasquale
Addolorati l'annunciano i figli, nuore, [redacted] nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 28 ore 10 parrocchia Santa Giulia
- Torino, 26 dicembre 1999.
O.F. Funerali House snc

E' mancato
Leonardo Venezia
di anni 84
A funerali avvenuti annunciano la figlia Renata con Gino, i nipoti Marco, Luca, Alessandro, nuore, parenti tutti. La cara salma riposa nella Cappella di famiglia del cimitero di Castiglione d'Asti
- Corso, 23 dicembre 1999

E' mancata ai suoi cari
Antonia Mattioda ved. Feroglia (Neta)
anni 78
L'annunciano i figli Anastasia Graziella e Piero con rispettive famiglie. Funerali in Caselle S. so lunedì 27 dicembre 1999 alle ore 14,30 nella Chiesa S. Maria
Cirié, 24 dicembre 1999

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Eugenio Appendino
Lo annunciano il fratello Giuseppe, le cognate Rinuccia e Fiorella ed i nipoti Vicco, Carla e Stefania con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo martedì 28 corr. alle ore 10.30 a Campagnola frazione Vallongo nella parrocchia San Luca. La presente è partecipazione e ringraziamento
- Torino, 26 dicembre 1999

Rina Fissore Gino e famiglia
Luigi e Gabriella Fissore
Margherita Dellorti
partecipano commossi

Unitamente annunciano la scomparsa di
Mario Lupano
e ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore
Torino, 27 dicembre 1999

RINGRAZIAMENTI

La mamma ed i papà del piccolo angioletto
Davide Ottoborgo
unitamente ai nonni, agli zii e tutti i parenti, commossi ringraziano quanti si sono uniti al loro straordinario dolore
Orbassano, 26 dicembre 1999

[redacted]

1992 [redacted]
Adriana Giacone Campobenedetto
Mamma, sei sempre con [redacted]

1991 [redacted]
Stefano Barbero
Incancellabile vuoto una cara strada ricolma di sempre

1998 [redacted]
Piera Sassone
Ti ricordo ogni giorno con affetto e accolta nel mio cuore. Gino

1990 [redacted]
Piera De Tullio
Nel pensiero di ogni giorno ti ricordiamo con immutato amore

Molte delle vittime sono anziane, in tilt i centralini dei maggiori ospedali della regione

Cenoni, è strage in Liguria

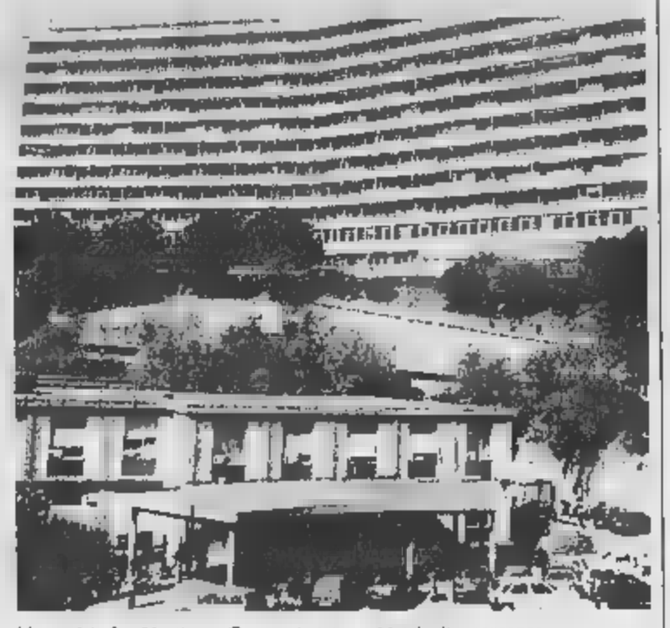
Venti morti per le abbuffate di Natale

Marco Rafia
GENOVA

Morire per il Natale. In Liguria l'ultimo appuntamento del millennio con le festività si è trasformato in strage che ha colpito soprattutto, ma non soltanto, gli anziani. Tra la vigilia e il giorno di Natale, soltanto a Genova si è infatti registrato il decesso di 13 persone per malori e problemi cardiaci. Altre cinque vittime a Savona, due a La Spezia. Intasati i centralini del «118»: il giorno di Natale ne sono state 150 soccorsi soltanto a Genova, altrettanti nel Savonese, 63 a La Spezia. Un'escalation che non ha precedenti in Liguria, e che ha stupito gli stessi addetti ai lavori, in difficoltà nel far fronte alle chiamate di soccorso. Tra le cause scatenanti della maggior parte dei decessi potrebbe esserci, spiegano i medici di guardia del 118 genovese, l'eccesso di alimentazione dovuto alle feste e ai pranzi di Natale, abbinato a situazioni individuali spesso critiche: pazienti anziani, ipertesi, diabetici. Le «trasgressioni» a tavola, sia come cibi che come bevande, unite all'affanno e alle emozioni, e magari anche ai problemi legati all'influenza, al freddo, alle difficoltà respiratorie segnalate nelle ultime ore da molti pazienti «a rischio» si sono trasformate, spiegano i medici genovesi, in un cocktail fatale.

Anche con queste premesse, però, il numero dei decessi è sembrato assolutamente fuori scala rispetto allo stesso periodo degli anni scorsi. «Non mi risulta che in passato ci sia stata una simile concentrazione di soccorsi - commenta la dottoressa Josella Sommovigo del «118» di stanza al San Martino di Genova, uno dei presidi che nelle scorse ore hanno dovuto affrontare l'«emergenza Natale». E difatti, il brogliaccio della struttura genovese per la sola giornata di Natale assomiglia a un drammatico bollettino di guerra. Dopo i quattro morti della vigilia, il giorno di Natale il primo decesso si è registrato poco dopo la Messa di mezzanotte: vittima un uomo di 72 anni con problemi cardiaci, soccorso dall'equipaggio dell'automedica nella sua abitazione. Il secondo allarme alle 3,37: la vittima aveva 57 anni. Quindi una pausa di alcune ore, ma dopo il pranzo di Natale si verificano altri malori con esito fatale. Il terzo decesso alle 14, a morire è un cinquantaseienne; quindi, tra le 15,30 e le 18,50, altri tre soccorsi, purtroppo inutili: muoiono tre uomini di 77, e 78 anni. Le ultime due vittime si registrano tra le 22 e le 22,40: un quarantaseienne e una donna di 90 anni. Ieri mattina, alle 11,30, il decesso di un sessantaseienne.

Nel Savonese, dove i morti per malori e crisi cardiache stati cinque nella sola giornata di Natale, un episodio drammatico nella chiesa parrocchiale di Celle Ligure dove un si è sentito male durante la Messa del mattino: soccorso dall'equipe del «118», è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Savona. Centralini in tilt anche a La Spezia, dove vittime del Natale state un pensionto di 92 anni con problemi cardiaci e un sessantenne, mentre a Imperia, dove non si sono registrati decessi, i telefoni del «118» hanno squillato a lungo come conseguenza di un'epidemia di influenza.


L'ospedale San Martino: a Genova è stato un Natale di emergenza

Roma, brucia alloggio per l'albero di le

ROMA. Un alloggio stato distrutto dalle fiamme per un corto circuito causato dalle luminarie intermittenti dell'albero Natale, tenute accese anche la notte. L'incidente s'è concluso senza feriti, ma due famiglie rimaste senza casa. È accaduto la notte scorsa al terzo piano di un condominio di via Jemolo, nel quartiere San Basilio. [Ansa]

Napoli, uccide figlio tossicodipendente

NAPOLI. Ha ucciso nel giorno di Natale il figlio tossicodipendente durante l'ennesima, violenta lite per motivi di denaro. Alfonso Balzano, 61 anni, agricoltore, è fuggito, ma dopo alcune ore si è costituito, confessando di aver sparato contro il figlio Giuseppe, di 35. L'episodio è avvenuto nella casa in campagna di via Panoramamica, a Trecase, comune della zona vesuviana. [m. c.]

Muore e il pit-bull gli deturpa il

ALGHERO. Un algherese, Paolo Della Valle, di 36 anni, è stato trovato morto nell'alloggio dove solo con un cucciolo di pit bull che, probabilmente perché affamato, gli ha devastato il volto per nutrirsi. Il corpo dell'uomo è stato trovato da alcuni vicini a Natale. [c. g.]

Migliaia ai funerali dei due poliziotti

REGGIO CALABRIA. Migliaia di persone hanno partecipato nel pomeriggio di ieri a Turi ai funerali degli agenti di polizia Tonino Coletta, di 27 anni, e Giovanni Cistulli, di 25, entrambi di Turi, morti la scorsa notte nel commissariato di polizia di Bovalino. Coletta, secondo la versione fornita dagli investigatori, ha ucciso involontariamente con un colpo di pistola l'amico Cistulli, disperato e si sarebbe poi ucciso dopo avere ferito in modo lieve un altro collega che voleva farlo desistere dal suo proposito. [r. v.]

LA RICETTA DEL DIETOLOGO. ECCO COME SOPRAVVIVERE AL TROPPO CIBO

Il dietologo Giorgio Calabrese fornisce alcuni suggerimenti per fronteggiare nel migliore dei modi le abbuffate a tavola in questi giorni di festa, in particolare per gli anziani, i soggetti più a rischio

intervista

Marina Verna

Professor Calabrese, come dietologo quali errori vede che potremmo evitare?

«Noi tendiamo a ignorare il legame tra digestione e attività cardiaca. I pranzi opulenti, ricchi di grassi, alcolici e bevande gassate, complicano la vita allo stomaco, perché ne sovradistendono la parete, che va a stimolare il diaframma il quale a sua volta comprime il cuore, mandando in aritmia. Soprattutto agli anziani».

E allora, fare festa a tavola senza troppi danni?

«A chi è abituato a mangiare moderatamente, io consiglio di sdoppiare il pranzo della festa in due pasti complementari. Perché abbuffarsi a mezzogiorno e digiunare poi la sera? Gli agnolotti, essendo ripieni di carne e conditi con un sugo di carne, non vanno seguiti dall'arrosto ma da un'insalata. La carne può arrivare in tavola la sera, preceduta non da un primo impegnativo ma da una minestra di verdure. Benissimo un bicchiere di vino rosso o un caffè».

«Il consiglio? Sdoppiare il pranzo»

«Meglio evitare anche la passeggiata»

E i dolci?

«Vanno benissimo, ma non più di uno. Il meglio è una fetta di panettone farcito di uvetta, non anche di cioccolato, crema o panna. Come vino, meglio il moscato dello spumante, è meno alcolico».

Aiuta la digestione andare a fare due passi?

«No, il lavoro dei muscoli ruberebbe solo sangue a livello centrale, riducendone la disponibilità per lo stomaco».

E riposare?

«Malissimo anche quello, perché comporta un rallentamento della secrezione di succhi gastrici»

Che cosa consiglia di fare allora dopo pranzo?

«L'ideale è mettersi in un angolo della casa non troppo caldo, per evitare una vasodilatazione che di nuovo sottrarrebbe sangue alla digestione. Poi chiacchierare amabilmente, per mantenere quello stato di vitalità in cui l'organismo utilizza al meglio i succhi gastrici»

Che cosa consiglia ai giovani per la notte di Capodanno?

«Sdoppiare, sdoppiare! A pranzo, un'insalatina e una macedonia di frutta. Moderato anche il cenone prima del ballo: antipasto leggero, un primo, mezzo secondo e un solo dolce. Bere poco, un bicchiere di rosso e uno di moscato. Dopo, ballando e affaticandosi per ore, il corpo richiederà liquidi. Si allora ai succhi di frutta con lo spumante, no con i superalcolici».

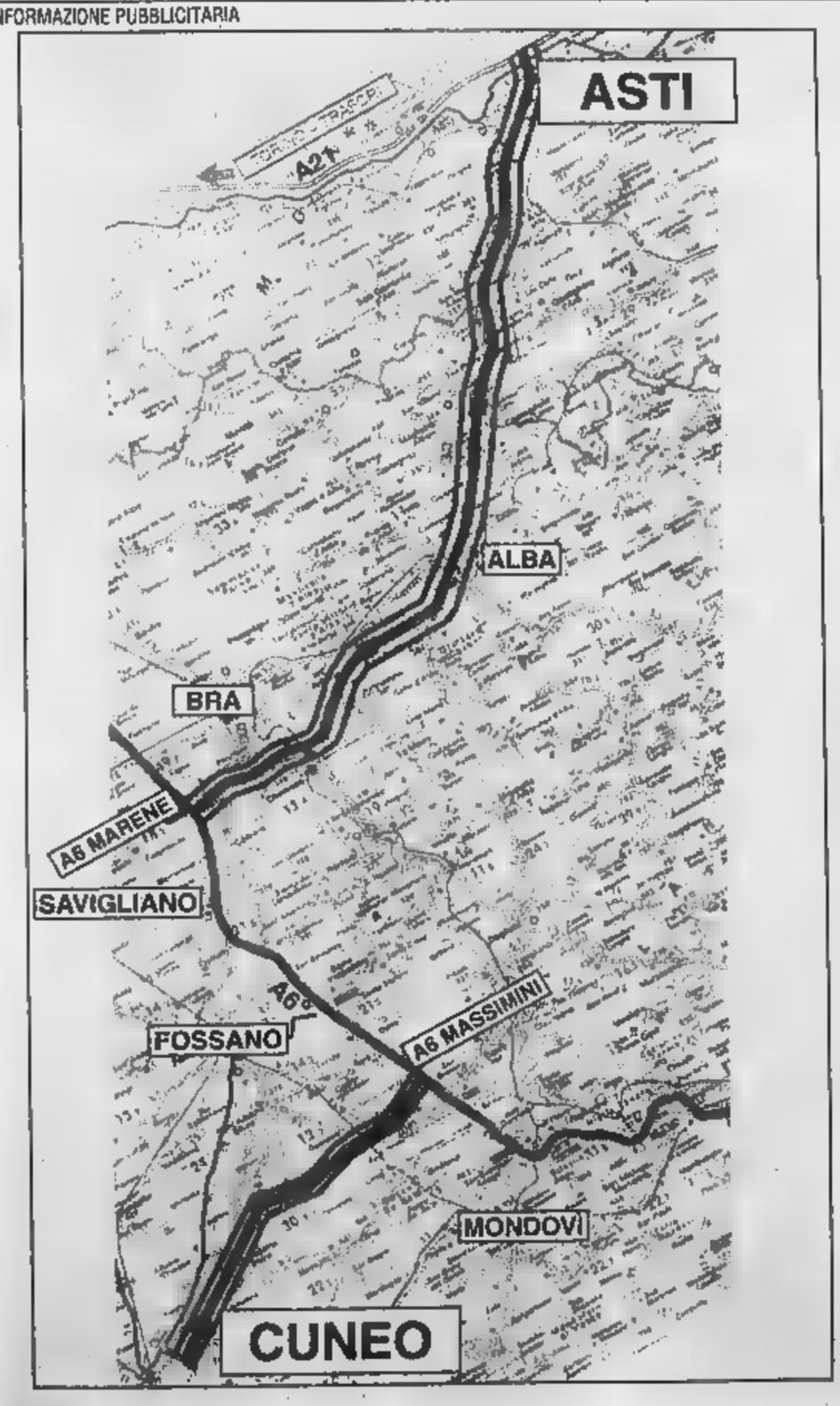
E i bambini? Come evitare l'acetone?

«Abbondare nei primi, soprattutto associati con verdure. Tra panettone e pandoro, meglio il primo, perché ha una formula precisa e non mescola grassi diversi. Evitare le farce di crema e cioccolato. E soprattutto non abusare di dolci per settimane».

Come rimettersi in forma?

«Con passati di verdura e macedonie di frutta, soprattutto di arance, condita con succo di limoni».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



ASTI-CUNEO
UNA STORIA INFINITA...

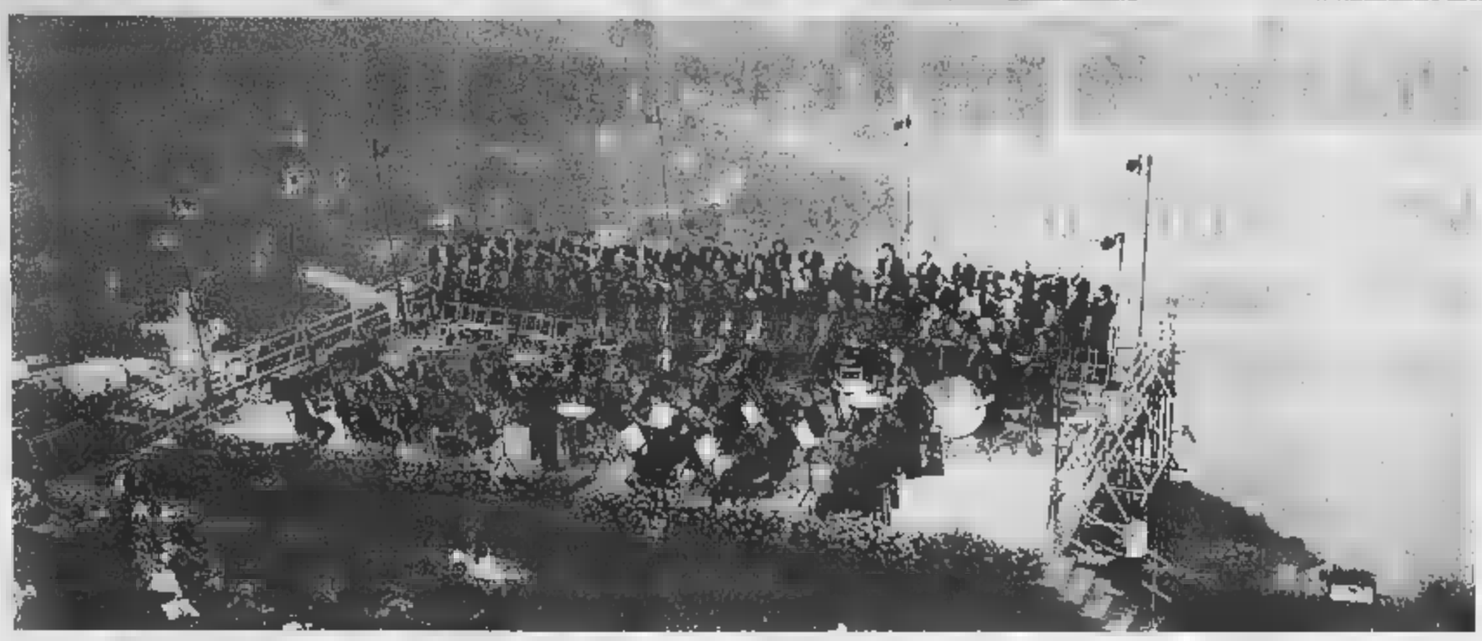
Al Presidente della Repubblica
Al Presidente del Consiglio dei Ministri,

rivolgiamo un pressante appello affinché le massime autorità dello Stato e del Governo intervengano per assumere una decisione sull'inizio dei lavori dell'Autostrada Asti-Cuneo ponendo fine ad una vicenda contrassegnata da continui ritardi e rinvii ed ormai umiliante per le Istituzioni, le forze economiche e sociali di tutto il Sud-Piemonte.
La mobilitazione dei Comuni, delle Province, della Regione Piemonte, delle forze economiche sociali ha fatto sì che il Parlamento, proposta del governo, approvasse, quasi all'unanimità, la Legge n. 295 del 3 agosto 1998 che stanzia la parte dei fondi pubblici necessari per la Asti-Cuneo.
La SATAP S.p.A., titolare della concessione, deve contribuire per legge, con propri fondi, per il 40% della spesa, ma ha un contenzioso aperto con l'ANAS per il rinnovo della convenzione secondo la Direttiva di Governo dei ministri Paolo Costa Carlo Azeglio Ciampi.
L'ANAS, in piena autonomia, deve valutare e giudicare tale contenzioso.
Ma le controversie non possono durare sino alle calende greche, come accadendo ormai da troppi mesi!
I cittadini non vogliono più sentire parlare di contenziosi, di cavilli di tortuosi percorsi burocratici. Pretendono la realizzazione dell'Autostrada necessaria alla sicurezza del traffico ed allo sviluppo economico!
I cittadini ed i firmatari della presente lettera non sono più disposti a tollerare ulteriori ritardi all'inizio dei cantieri.
Con deferente ossequio.

Il Comitato di Monitoraggio per la realizzazione dell'Autostrada Asti-Cuneo in rappresentanza dei 114 Comuni astigiani e cuneesi aderenti;
il Presidente la Giunta della Regione Piemonte;
I Presidenti le Giunte delle Province Cuneo, Asti ed Alessandria;
i Sindaci di Cuneo, Asti, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Savigliano, Saluzzo, Borgo San Dalmazzo, Racconigi;
il Presidente dell'Associazione Piccoli Comuni provincia Cuneo in rappresentanza 161 Comuni aderenti;
Camere Commercio Cuneo, Asti ed Alessandria;
le Unioni Industriali di Cuneo, Asti ed Alessandria;
la Confartigianato-Associazione Artigiani, l'Unione Provinciale del Commercio, Turismo e dei Servizi, l'Unione Agricoltori, la Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, la Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.);
le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL.

SAREBBE UNO SCEMPIO AMBIENTALISTICO LA COSTRUZIONE DI UN COMPLESSO TURISTICO

Previsti quaranta piazzole per i caravan un ristorante e anche una piscina



Un'immagine dei giardini di villa Rufolo a Ravello, sulla costiera amalfitana. Proprio questo giardino ispirò a Wagner il suo magico «giardino di Klingsor»

Ravello, guerra al campeggio

«Bisogna bloccare i finanziamenti al progetto»

Ma il presidente della Comunità montana: «Questa struttura non deturpa il paesaggio E non tutto sarà realizzato»

reportage

Fulvio Milone

INVIATO A RAVELLO

Quaranta piazzole per i caravan, bar, ristorante e pizzeria e, probabilmente, la piscina. Il progetto è di quelli che fanno accapponare la pelle non solo agli ambientalisti, e a Ravello, un lembo di paradiso a picco sul mare della costiera amalfitana, minacciano fuoco e fiamme se verrà realizzato.

I Verdi gli hanno già affibbiato un nomignolo che evoca i tempi bui del cemento selvaggio: «Fuenti». Solo che, questa volta, è tutto legale: la costruzione del mega-campeggio che dovrebbe nascere a Scala, un borgo simile a un presepio arroccato sulle colline di fronte al paese che ispirò Richard Wagner, rischia di essere finanziata con denaro pubblico. Ma non è detto che l'operazione vada in porto: il fronte degli oppositori è talmente ampio e autorevole che potrebbe spuntarla e provocare il blocco dei finanziamenti.

E' una tipica storia italiana, questa del camping progettato nel cuore di un'oasi incantevole, dichiarata due anni fa patrimonio dell'umanità dall'Unesco. Narra di un patto territoriale che grazie a finanziamenti per cento miliardi avrebbe dovuto accelerare lo sviluppo di quattordici Comuni esaltandone la storia, la cultura e le attività economiche tradizionali, che per ora ha partorito solo polemiche. Fra i tanti progetti presentati dagli imprenditori, ce ne sono due che prevedono la realizzazione di altrettanti campeggi: il primo è firmato dalla «G&G srl», il secondo dalla «Sorriso di Palumbo Eva sas».

Si sa ancora poco delle intenzioni dei costruttori. Si dice che il costo dell'opera si aggiri intorno ai quattro miliardi. Ed è anche prevedibile l'impatto che le due strutture avrebbero sull'ambiente. Cemento, roulottes e pizzeria dovrebbero infatti sorgere al posto di uno dei più antichi vigneti della Costiera, a poche decine di metri dalla «cattedrale» di Scala e davanti ai resti della chiesa di Sant'Eustachio, risalente al dodicesimo secolo. Sono sul piede di guerra i Verdi: in un'interrogazione parlamentare, il senatore Athos de Luca ha parlato di «scandalosa e ingiustificata follia», e ha rivelato che «le circa quindicimila presenze previste causeranno un impatto grave anche sulla viabilità locale».

Già, è inquietante l'immagine delle auto e dei caravan imbottigliati nelle strade strette e tortuose che si inerpicano fino a Scala e a Ravello, buen ritiro di uomini di cultura come lo scrittore Gore Vidal e mèta nel passato di artisti come Greta Garbo, Paul Klee, Stokowski, Graham Greene. Non dorme sonni tranquilli neanche il sindaco di Ravello, Secondo Amalfitano. «Bisogna stabilire una volta per tutte che genere di turisti vogliamo ospitare da queste parti - sbotta -. Non mi santo certo un razzista quando dico che è impensabile dare il via libera alla costruzione di due camping con effetti devastanti sul territorio. Per la fascia turistica medio-bassa noi pensiamo di sviluppare la formula del «bed and breakfast», o della casa-albergo».

Per Amalfitano, i progetti che rischiano di sfregiare il paesaggio di Ravello sono «mostri generati da uno strumento, il patto ambientale Costa d'Amalfi, che avrebbe potuto essere prezioso, ma si è trasformato con il tempo in un pateracchio, una piccola Cassa del Mezzogiorno che serve solo a pompare denaro pubblico». Il patto, prosegue Amalfitano, doveva essere frutto della concertazione tra le forze economiche e sociali della zona: «Le particolarità di ogni Comune e le sue vocazioni potevano essere armonizzate con quelle del vicino, e sarebbe stato opportuno fare un'indagine per individuare settori che attirassero investimenti dall'Italia e dall'estero. Tutto questo, purtroppo non è stato realizzato».

> «Effetti devastanti per il territorio E l'opera dovrebbe essere finanziata anche con denaro pubblico»

Il risultato, conclude Amalfitano, è che ci ritroviamo con un documento in cui si riconoscono solo nove Comuni, uno strumento che sembra fatto apposta per pompare soldi pubblici e rischia di recare solo danno alla costa amalfitana». Un esempio? «Non è stata fatta alcuna verifica preventiva dell'impatto ambientale dei progetti, e le contraddizioni non si contano. Non ha senso che a Scala, che confina con noi, qualcuno chieda un finanziamento per i campeggi mentre a Ravello si prevede il miglioramento dell'offerta delle strutture alberghiere esistenti. In questo modo si creano solo conflitti».

Sull'altro fronte, quello dei sostenitori del patto territoriale, la polemica non è meno violenta. Raffaele Ferraioli, presidente della Comunità Montana Amalfitana, spiega che gli attacchi non hanno nulla a che vedere con i progetti che dovrebbero essere finanziati. «Mancanza di concertazione? Gravi contraddizioni nel documento? E' tutto falso, si tratta di critiche strumentali provenienti da sindaci che sono stati eletti quando i giochi erano già stati fatti, e che tentano quindi di imporre le proprie scelte azioni di disturbo». Ma come giudicare la richiesta di finanziamento di un camping vicino ai giardini incantati e alle chiese monumentali di Ravello? «Per quanto mi risulta, a Scala non dovrebbe essere costruito un mega-campeggio ma una struttura che non deturpa il paesaggio. E poi non è detto che i progetti saranno tutti realizzati: i Comuni, le soprintendenze e i ministeri competenti dovranno esaminare ed eventualmente bocciare le proposte giudicate incompatibili. Ad ogni modo, si può discutere di tutto, purché gli interlocutori siano in buona fede».

Nel ponte di Natale l'emittente si è collegata anche con le truppe italiane

Rtl, le voci del Papa e dal Kosovo

«Un successo la prima diretta in onda dal Vaticano»

MILANO

Una radio è scesa in piazza, e ha seguito minuto per minuto gli importanti eventi religiosi di questi giorni. Rtl, frequenza 102.5, ha infatti trasmesso una programmazione speciale per il periodo natalizio, dando modo ai suoi ascoltatori di seguire in diretta il concerto alla Paolo VI, la cerimonia di apertura della Porta Santa e la Messa di mezzanotte. «Grazie alla concessione audio di Radio Vaticana - ha detto il direttore della testata giornalistica radiofonica, Luigi Tornari - Rtl è stata la prima radio privata di rilevanza nazionale che abbia mai trasmesso in diretta di una messa».

Non solo, nei giorni 24, 25 e 25 dicembre Rtl ha stabilito una linea diretta con Radio West, in Kosovo, mettendo in contatto i militari italiani impegnati in quelle zone con i loro familiari, o fornendo un'informazione ruvvicinata sulla visita del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e sulla situazione del Kosovo in quei giorni. Per il giorno di Natale, inoltre, sono stati trasmessi ai cittadini gli auguri di tutti i sindaci dei capoluoghi di provincia d'Italia.

L'attenzione dell'emittente radiofonica nei confronti di temi civili e religiosi è incominciata, infine, dal programma «Le voci del secolo», in cui è possibile ascoltare, fino al 31 dicembre, la voce dei protagonisti del Novecento arricchita da brevi schede bibliografiche. Il giorno di Natale, ad esempio, è stata trasmessa la benedizione che Giovanni XXIII fece il 25 dicembre del 1960. I personaggi in onda oggi, invece, saranno Armando Diaz, Guglielmo Marconi, Enrico Fermi, Pietro Nenni, Giuseppe Meazza e Totò. Il 31 dicembre Rtl - che con un concorso ad estrazione ha fatto vincere ad un'ascoltatrice un biglietto per l'ultimo attesissimo concerto di Celine Dion a Montreal - festeggerà il Capodanno in collegamento con una discoteca e con le maggiori capitali europee, New York e Mosca: divertimento e musica dunque, ma anche informazione. (r.cri.)

Sono nati quattro esemplari nell'Istituto inglese che creò la pecora Dolly

Clonazione, crolla il mito della copia

Arieti geneticamente identici, ma non si assomigliano

CORRISPONDENTE DA LONDRA

Crolla un mito del mondo nuovo, quello di poter clonare un essere umano e creare un essere identico al modello originale. Crolla perché quattro arieti nati all'Istituto Roslin di Edimburgo, lo stesso che due anni fa balzò agli onori delle cronache per la pecora Dolly, sebbene fatti nascere con le stesse cellule sono diversi l'uno dall'altro: come crescita corporea, ma anche come carattere. Tanto basta per mettere in ghiacciaia i sogni di chi - come lo scienziato americano Richard Seed - sperava di realizzare il primo clone umano, fotocopia dell'originale.

A rivelare questa sorpresa scientifica è stato il professor Keith Campbell, che ha curato l'esperimento. Sebbene geneticamente identici, i quattro arieti - Cedric, Cecil, Cyril e Toppence - non si assomigliano. E questo fa dire allo scienziato che «soltanto fra gemelli nati dalla stessa cellula embrionale può esserci una completa identità, anche se poi tutti sanno che persino loro possono avere una personalità diversa».

La pecora Dolly

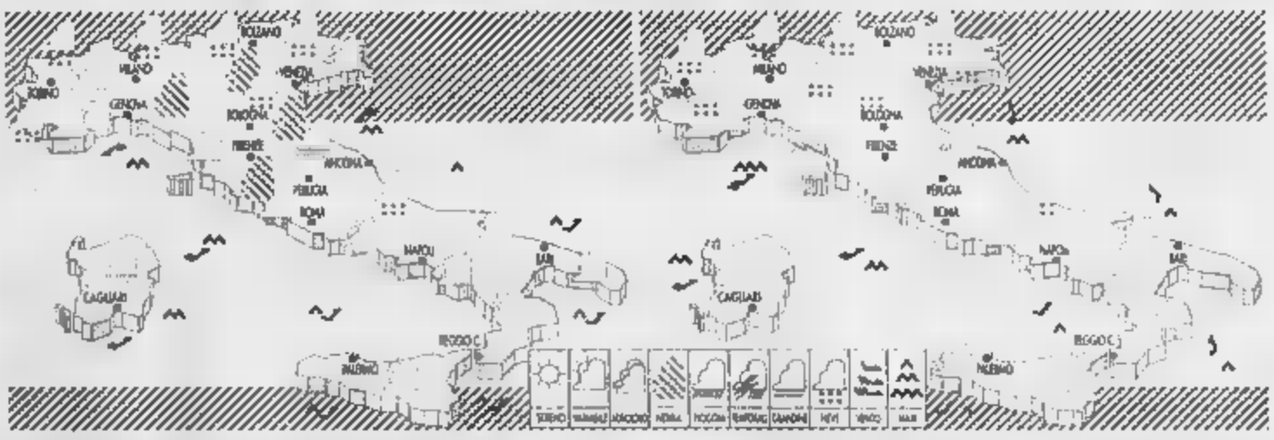
Un errore di laboratorio? No: più probabilmente lo zampino della natura. Anzitutto, spiega Campbell, il fatto che i nuclei cellulari identici siano stati impiantati in ovuli provenienti da pecore diverse: il citoplasma degli ovuli potrebbe avere reagito in modo diverso, soprattutto a livello mitocondriale. Inoltre, precisa il dottor Harry Griffin che è vicedirettore dell'Istituto Roslin, «gli ovuli possono variare da un punto di vista qualitativo e questo può condizionare lo sviluppo dell'embrione e l'aspetto dell'adulto».

[f. gal.]

IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi

OGGI e **DOMANI** E' imminente il ritorno del freddo. Per altri due o tre giorni i cieli italiani continueranno ad essere percorsi da nuvole più o meno minacciose, con presenza di temporanee precipitazioni, ma le temperature saranno più rigide come nei giorni scorsi. Tempo e temperature cambieranno radicalmente da mercoledì in poi quando, alle correnti di mite temperata umida e perturbata provenienti dall'Oceano Atlantico, si sostituiranno quelle settentrionali che sospingeranno verso la penisola aria fredda artica. Gran parte dell'Europa sarà nuovamente stretta in una morsa di ghiaccio e neve si salverà neppure la nostra penisola. Freddo e parte delle volte le regioni più penalizzate da episodi di maltempo saranno quelle centro meridionali e per esse quelle orientali, più esposte alle correnti fredde da Nord Est. In ogni caso, stando alle proiezioni a medio termine, per il fine settimana si potrà contare sull'intervento dell'alta pressione in grado di garantire la presenza del sole quanto meno al Nord e sulle regioni limitrofe. L'anno nuovo avrà così l'opportunità di iniziare con il favore del pronostico meteorologico.



SABATO Sulle regioni settentrionali temporaneamente nuvoloso con nevicate sulle Alpi e sull'Appennino tosco emiliano; brevi piogge sulla Liguria e sul Veneto. Tendenza a parziali e temporanee schiarite. Sul resto della penisola variabile e temporaneamente nuvoloso.

DOMENICA Nuovo peggioramento al Nord ed in estensione al Centro, su Sardegna e Campania, con nevicate sui monti ed occasionalmente nel primo mattino, anche su alcune località padane. Dal pomeriggio tendenza a peggioramento al Sud. Sul Nord Ovest temporanee schiarite. Diminuiranno di qualche grado le temperature.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-11	0	Bologna	-1	3	Bari	7	19
Bolzano	-5	0	Firenze	9	16	Napoli	11	16
Verona	-2	1	Pisa	9	15	Potenza	np	np
Trieste	5	9	Ancona	4	18	S. M. Leuca	11	15
Venezia	-2	2	Perugia	8	12	R. Calabria	9	18
Milano	-1	3	Pescara	14	20	Palermo	13	17
Torino	-5	2	L'Aquila	5	11	Catania	7	19
Cuneo	3	8	Roma Ciamp	10	19	Messina	11	18
Genova	16		Roma Fiumi.	10	16	Alghero	13	15
Imperia	17		Campobasso	6	11	Cagliari	12	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	6	pioggia	Lisbona	14	17	nuvoloso
Atene	9	16	nuvoloso	Londra	3	8	pioggia
Bangkok	13	24	sereno	Los Angeles	9	24	variabile
Berlino	2	7	variabile	Madrid	10	13	nuvoloso
Bruxelles	4	10	nuvoloso	Montreal	-16	-4	neve
Bucarest	-9	-1	variabile	Mosca	-11	7	neve
Budapest	-8	-2	neve	New York	-7	-2	variabile
Buenos Aires	22	33	variabile	Nizza	8	16	nuvoloso
Copenaghen	1	5	pioggia	Parigi	6	10	pioggia
Dublino	2	4	variabile	Pechino	-7	1	sereno
Francoforte	3	7	pioggia	Praga	-4	3	nuvoloso
Gerusalemme	6	13	variabile	Rio de Janeiro	23	27	nuvoloso
Ginevra	6	13	pioggia	Sofia	-12	1	variabile
Helsinki	-4	1	neve	Sydney	16	26	variabile
Johannesburg	14	25	pioggia	Tokyo	5	12	variabile
Il Cairo	10	20	variabile	Varsavia	-8	1	sereno
Istanbul	4	11	pioggia	Vienna	-10	-6	sereno

Copenaghen: quattro Cagliari: quattro Chicago: quattro Domodossola: quattro Denver: quattro

Audi trazione quattro®.
Ovunque e comunque,
perché quattro è meglio di due.
Audi

Saranno abolite le tasse sui capital gain di chi vende società quotate. Piovono miliardi sui listini

Rivoluzione americana per l'eurofinanza

La ricetta Schroeder dà la carica alle Borse continentali

Ugo Bertone
MILANO

A Berlino, stamane, qualcuno tiferà contro un nuovo rialzo in Borsa, dopo il boom di venerdì. Ma è difficile che Francoforte, il mercato più vivace (+4,4% in una mattinata prima di Natale, obbedirà al desiderio del premier Gerhard Schroeder, mai tanto popolare tra gli gnomi del mercato, come in questi giorni, dopo l'annuncio a sorpresa che dal 2001 verranno abrogate le tasse «capital gains» (sorbitanti, più del 50% con punte oltre l'80%) che hanno frenato la cessione delle partecipazioni in società quotate. Un terremoto destinato a propagare i suoi effetti sui listini di tutta Europa, accelerando la creazione di un mercato davvero continentale.

E' infatti un cambiamento epocale, quello deciso a Natale nel cuore dell'Europa dell'anno zero, destinato a mandare in soffitta nel giro di pochi anni il «capitalismo renano» per sostituirlo con una versione più simile al modello anglo-americano. Il gigante tedesco, insomma, si risveglia e promette scintille: dalle casseforti bancarie sono destinate a uscire azioni per miliardi (in euro) per dare vita ad alleanze in Europa e nel mondo all'insegna dell'efficienza e della leadership nei settori; nelle Borse confluiranno miliardi e miliardi (sempre in euro) che non si limiteranno ad alimentare il rialzo dei listini (oggi ancor più probabile) ma, soprattutto, a prestare l'ossigeno finanziario necessario per le nuove tecnologie. La Germania, l'intera Europa, possono cambiar pelle.

Una rivoluzione, quindi, ma che Schroeder e il ministro delle Finanze Hans Eichel hanno sepolto all'interno di un lungo comunicato sugli sgravi fiscali per le famiglie e le società previsti dal piano governativo. Il motivo? Evitare che domani, quando il piano Schroeder passerà al vaglio della maggioranza «rosso-verde», il cancelliere finisca in minoranza. Meglio, insomma, esaltare i tagli sulle tasse (quelle personali, entro il 2005, dovranno scendere dal 53 al 45%, per le società l'obiettivo è il 25 dall'attuale 40%) piuttosto che rischiar la bocciatura da sinistra. Ma i mercati, intanto, non nascondono la loro euforia di fronte alle novità. Certo, la rivoluzione richiederà molto tempo, ma Borsa, si sa, contano aspettative. E da ieri l'immagine della vecchia Germania ha lasciato il posto alla fotografia di una società in movimento, aperta sì alle banche straniere, ma decisa a consolidare, a suon di acquisti ed alleanze nelle nuove tecnologie, il suo ruolo di motore d'Europa, ieri come domani.

Finora, infatti, la potenza economica tedesca è cresciuta in una gabbia finanziaria sempre più rigida. Nel corso dell'ultimo mezzo secolo si è venuta a creare una fitta serie di incroci azionari che hanno coinvolto le principali istituzioni finanziarie ma anche i governi regionali; Deutsche Bank, ad esempio, controlla il 15% Daimler-Chrysler (una delle prime partecipazioni, probabilmente, a finir sul mercato), Commerzbank il 10% della Linde, nella Heidelberger Druckmaschinen, colosso delle macchine da stampa, figurano Munich Re con il 5% e la stessa Commerzbank con il 10%. Nella Man, gruppo industriale diversificato, figurano diverse banche ed assicurazioni, giganti quali la Basf il controllo è garantito dalla presenza di compagnie come la Allianz.

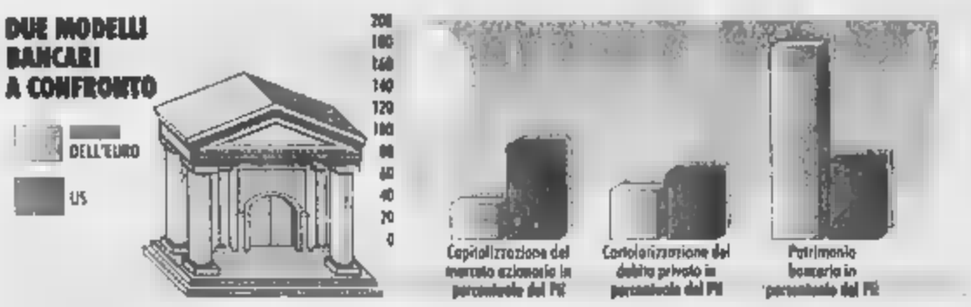
Gli esempi potrebbero continuare all'infinito, così come infiniti sono gli intrecci e i collegamenti nel motore dell'economia tedesca, fino a ieri impenetrabile dall'esterno (e la Pirelli, cacciata sul fronte della Continental, ne sa qualcosa...). Ma il modello, ormai, mostra i segni del logorio. La «fortezza Germania», dicono i critici, ha sacrificato alla stabilità l'efficienza; la mancanza di trasparenza delle imprese ha favorito i rapporti tra sindacati e direzioni delle imprese ma a scapito della creazione di valore per gli azionisti; troppo spesso la «pace sociale» ha pesato di più della logica dell'economia, degli investimenti o della ricerca.

La «fortezza», soprattutto, è diventata con il tempo meno impenetrabile. I grandi gruppi tedeschi, sbarcando a Wall Street, hanno adottato i criteri contabili Usa e accettato la sfida della redditività; colossi come la Siemens, giunti sull'orlo del baratro, hanno ripudiato la strada delle commesse pubbliche a sostegno dell'occupazione gonfiata e scommettono ora sulle nuove tecnologie (telecomunicazioni in testa). I grandi della finanza tedesca, Allianz in testa, non hanno fatto mistero di voler appoggiare, per motivi nazionalistici (o, peggio, per la difesa di un modello sociale), la difesa di Mannesmann dalla scalata della britannica Vodafone. Schroeder, giro dopo il salvataggio della Holzmann, ha capito che era ora di cambiar registro. Per la Germania, per l'euro e per Borsa, non solo quella di Francoforte.

PIAZZA AFFARI

Oggi esame per l'Opas Seat su Buffetti

ROMA. È arrivato un nuovo spunto operativo per gli investitori attirati dall'ondata di acquisti sul «settore Internet» in Borsa. Proprio alla vigilia di Natale, infatti, è stata formalizzata l'offerta pubblica (Opas) di Seat Pagine Gialle sul 100% di Buffetti. Un'operazione nell'ultima seduta di Borsa, grazie ad indiscrezioni, aveva già infiammato le quotazioni dei titoli Buffetti, rinviati al rialzo e premiati in chiusura con un incremento del 14,5%; anche Seat aveva segnato un rialzo dell'8%. L'Opas ratificata dal cda di Seat, riunitosi il 24 dicembre a Milano, è accolta favorevolmente da Buffetti. Per ogni azione Buffetti verranno riconosciute 170 lire (0,0878 euro) e 5,47 azioni Seat ordinarie (derivanti da un apposito aumento di capitale) pari a un controvalore (all'ultima quotazione) di 15,6551 euro. L'offerta è subordinata al raggiungimento del 67% del capitale ordinario Buffetti; nel caso non venga raggiunto, Seat si riserva di acquistare ugualmente, purchè si tratti di almeno il 40%.



Per una dimenticanza del Fisco la nuova imposta regionale in vigore solo nella denuncia 2001

Slitta di un anno l'Irap semplificata

Novità informatiche per il Duemila del contribuente
Si potranno pagare le tasse coi computer delle banche

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

ROMA

Una dimenticanza del Fisco. E la semplificazione dell'Irap, l'imposta sulle attività produttive, scatterà solo dal 2000. Agevolerà pertanto la compilazione della dichiarazione Unico del 2001. La semplificazione sarebbe dovuta entrare in vigore per la contabilità dell'anno ma non è stato possibile perché il decreto correttivo dell'Irap indica l'entrata in vigore. Pertanto il ministero delle finanze, che ammette l'errore, deve rimediare con nuove norme che saranno efficaci quindici giorni dopo la pubblicazione. Con il decreto correttivo viene semplificata la contabilità delle imprese sottoposte all'Irap evitando il ricorso al «terzo binario» cioè il mantenimento oltre ai due bilanci ai fini civile e fiscale di una terza contabilità specifica per il pagamento dell'Irap (che ha una base imponibile diversa da quella delle imposte sui redditi). A causa della dimenticanza per l'entrata in vigore, la semplificazione sarà possibile da gennaio e avrà efficacia per la dichiarazione del giugno 2001.

Oltre alla semplificazione dell'Irap, il 2000 porta numerose novità ai contribuenti. Innanzitutto sarà possibile trasmettere da giugno il modello Unico con internet attraverso il sito www.finanze.it. Ai contribuenti che adotteranno questa soluzione saranno forniti un numero di accesso riservato personale e un programma per il computer. Sarà anche possibile pagare le tasse con il computer attraverso le banche. Inoltre da aprile sarà possibile effettuare i versamenti con il bancomat sia per gli acconti che per i saldi. I dati anagrafici saranno letti dal tesserino del codice fiscale. Nel corso dell'anno diventerà poi automatico l'accredito di alcuni tributi come l'imposta di registro sugli affitti. Un'altra novità riguarderà i tabaccai non solo abilitati a incassare il bollo auto, ma pronti a ricevere il canone Rai (salito a 176 mila lire), multe e tasse giudiziarie.

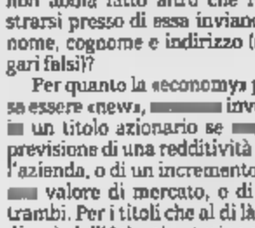
Nel 2000 il fisco diventerà un po' più leggero. E' infatti prevista una riduzione delle tasse per 10.300 miliardi. Secondo le stime del Cnel, in media ogni famiglia aumenterà il reddito disponibile per un mezzo milione, per la precisione 480 mila lire. Tra i 15 e i 100 milioni di reddito l'aliquota Irpef scenderà dal 26,5% al 25,5. Sono inoltre previste maggiori detrazioni per i figli (che salgono a 408 mila lire). Per i bambini con meno di tre anni è accordato un ulteriore bonus fiscale di 400 mila lire. Sono diventate più elevate le detrazioni da lavoro dipendente, quelle per separati e divorziati e per i collaboratori a basso reddito.

Nel 2000 sarà esentato dall'Irpef l'80% delle prime case. Con la dichiarazione presentata nel prossimo anno la detrazione aumenterà da un milione 410 mila lire a un milione e 800 mila. Confermati anche gli incentivi per le ristrutturazioni: saranno pari al 36% e non più al 41% ma in compenso l'iva sull'edilizia è dimezzata, dal 20 al 10. Una detrazione del 19 per cento è accordata per i mutui attivati per consolidare gli edifici. Per i trasferimenti di proprietà, l'Invim è tagliata di un quarto e l'imposta di registro scende dal 4 al 3 per cento. Raddoppiano le detrazioni per gli inquilini (640 mila lire fino a 32 milioni di reddito, 320 mila fino a 60 milioni).

Il fisco è alleggerito anche per le successioni. Sugli stipendi peseranno invece le addizionali Irpef regionali e comunali che saranno prelevate a rate e non sulle tredicesime. L'Irpef comunale (0,2 per cento) è al debutto, con molti comuni che hanno aumentato l'aliquota. [r.r.]

OLTRE LA LIRA

Wall Street è in bilico tra ottimismo e azzardo



Alfredo Recanatesi

Sta per cominciare un nel quale tutte le economie del do si prospettano in espansione. E' una sintonizzazione assai rara che potrebbe generare sinergie impreviste ed imprevedibili e che perciò è motivo di non infondato ottimismo. Se l'economia finanziaria creerà ostacoli e turbamenti all'economia reale, ci sono le premesse per una fase di crescita *globale* senza precedenti. Ma l'economia finanziaria c'è, è sempre più dominante, e per più di un motivo è fonte di inquietudine.

Parlare di inquietudine quando tutte le maggiori borse del mondo sembrano sfidarsi tra loro nella capacità di travolgere ogni precedente primato può sembrare fuori luogo o, quanto meno, singolare. Il fatto è che questa globale irruenza finanziaria si basa su un equilibrio instabile e su una presunzione virtuale.

L'equilibrio instabile è quello di Wall Street, l'ombelico della finanza globale. La borsa di New York è spinta da capitali provenienti da tutto il mondo richiamati negli Stati Uniti da tassi di interesse elevati. A motivo della rilevanza dei fondi pensione, come si sa, al valore delle azioni americane è strettamente connesso il livello della domanda interna che, infatti, continua a tirare consentendo alle imprese di ampliare fatturato e profitti. Secondo l'economia che si legge nei libri, questa situazione sfocia ben presto nell'inflazione, ma negli Stati Uniti questo continua sorprendentemente a non avvenire perché i prezzi sono calmierati da crescenti importazioni, agevolate dal dollaro reso forte dai suddetti elevati tassi di interesse. Si nasce un disavanzo commerciale di dimensioni ormai spropositate, ma niente paura: ci pensa il resto del mondo a finanziarlo, e con gioia, attraverso il flusso di capitali richiamato verso Wall Street dalle quotazioni che sembrano poter salire senza fine. E qui il cerchio si chiude. E' facile capire, però, che per farlo rimanere chiuso occorre il rispetto di molte e stringenti condizioni: tassi di interesse più elevati che in Europa e Giappone, dollaro forte, economie europea e giapponese rallentatore, un potenziale di crescita delle quotazioni che i più continuino a ritenere non esaurito.

Che questo equilibrio sia instabile non può esservi ombra di dubbio; basta che una sola delle molte condizioni sulle quali si regge venga meno, e il rischio che tutto venga giù come un castello di carte si farebbe assai concreto. Al di là di ogni previsione, e forse di ogni logica, il tutto continua a reggersi perché le carte tenute insieme, incollate tra loro, dalla presunzione che i criteri di valutazione delle imprese validi finora non tornino più, travolti da altri valori quali il posizionamento sul mercato potenziale, il patrimonio di clienti registrati o raggiungibili, la sostituibilità delle tradizionali reti commerciali con relazioni via Internet e la conseguente eliminazione di tutti i passaggi intermedi - compresi depositi, magazzini e relativo capitale circolante - tra produttore e consumatore finale, indipendentemente dal luogo del globo nel quale l'uno e l'altro si trovino. Che questo abbia un consistente fondo di verità ormai è innegabile; il processo è già tangibile. Ma la profittabilità è altra cosa. Si parla di attività nelle quali la concorrenza è massima e, quindi, commissioni e margini tendono a comprimersi sempre più. E allora quali fatturati immaginare perché possa rivelarsi conveniente, ad esempio, valutare una azienda attiva Internet 4 milioni e mezzo di lire (questa è la quotazione!) per ogni *internauta* che non abbia fatto altro che registrarsi presso di essa inviandole nome, cognome e indirizzo (magari falsi)?

Per quanto la «economy» possa essere «new», investe un titolo azionario se in previsione di una redditività dell'azienda, o di un incremento del valore di mercato, o di entrambi. Per i titoli che al di là e al di quà dell'Atlantico trainano al rialzo gli indici di borsa la redditività, o gli incrementi di redditività, sono presunti, e senza il supporto di una benché minima esperienza; le attese di incremento del valore sono conseguentemente fondate solo sulla possibilità che la continuità e la consistenza dei rialzi già acquisiti inducano sempre nuove schiere di investitori a far proprie quelle presunzioni.

Finché il rischio insiste sui portatori di azioni, poco male: non per niente quello azionario è definito, appunto, un investimento di rischio. Ma questo rischio si estende sempre più sull'economia reale, poiché la globalizzazione tende ad uniformare non solo il clima dei mercati finanziari, ma, innalzando il livello di finanziarizzazione dei sistemi economici, tende anche a condizionare i mercati dei beni e dei servizi, quindi l'attività produttiva, gli investimenti, il lavoro, il benessere della gente. La sulla «new economy» ha certo fondamento, ma con altrettanta certezza diventa tanto più azzardata quanto più si abbandonano territori conosciuti per inoltrarsi, e con tanta baldanza, in quelli inesplorati sui quali gli antichi, con maggiore prudenza e non più saggezza, si limitavano a segnalare con la dicitura «hic sunt leones».

I E GLI AFFARI

Telecom guarda gli astri, Soru passa le Alpi e punta a Londra

Valeria

Il Millennium rende buoni i governanti. Negli Usa il presidente della Fed, **Alan Greenspan**, lascia invariati i tassi per non complicare il passaggio del secolo, nonostante un'economia sempre più scintillante grazie alla crescita dei consumi. In Germania il cancelliere **Gerhard Schroeder** vara un piano di riduzione delle tasse sia dei singoli sia delle aziende, in parte per far dimenticare quei «personalismi» a favore di Holzmann e di Mannesmann che hanno distrutto la sua credibilità presso i grandi investitori tedeschi e stranieri. Ma anche per dare ossigeno alla ripresa. A Bruxelles il commissario alla concorrenza **Mario Monti** semplifica le procedure per gli accordi di distribuzione che, oltre a snellire il lavoro dei suoi uffici, va a vantaggio delle medie e piccole aziende della Comunità.

Alan Greenspan

Mario Monti

In Italia, per il momento, il ministro delle Finanze **Vincenzo Visco** si limita a stabilire che le visite di controllo della Guardia di Finanza avverranno «su appuntamento», ma il ministro del Tesoro **Giuliano Amato**, che chiama dipartimento dello Sviluppo del suo ministero l'economista **Franco Passacantando** e sostituirà **Fabrizio Barca**, regala parole di ottimismo mentre piazza Affari, sulla scia di una diminuzione della disoccupazione, si esibisce in una delle migliori performance pre-natalizie del secolo.

E' tanto contagioso l'ottimismo del listino da indurre l'amministratore delegato di Gucci **Domenico** Solo ad ammettere che, «forse», quoterà il suo gruppo anche a Milano, il responsabile degli investimenti di Finanza & Futuro, **Massimo Fortuzzi**, intravede per i mercati europei anno di gloria.

Da New York, uno dei maghi della Borsa, **Ralph Acampora** della Prudential Securities, oltre a dirsi certo che anche nel 2000 Wall Street continuerà a salire, stima le Borse europee «sottovalutate» e consiglia lo shopping sui titoli del Vecchio Continente. Intanto **Elroy Dimson, Paul Marsh** e **Mike Staunton** della London Business School fanno il bilancio del secolo e dimostrano che, almeno per quanto riguarda l'Inghilterra, il rendimento dei titoli azionari ha nettamente battuto quello di obbligazioni e titoli di Stato, e la stessa inflazione.

Domenico De Sole

Insomma, è una generale felicità. Che la De Beers festeggia con un record nelle vendite di diamanti. E nella gara per il primo bebè del Duemila (che speriamo non in difficoltà qualche povero bebè troppo «accelerato»), ecco sulla rampa di lancio Joda Spa, pronta essere la prima società italiana a vedere la luce il tre gennaio mattina, a Milano.

Ron Sommer

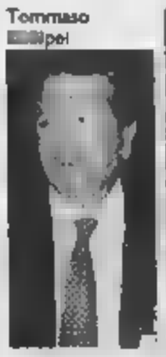
Inutile dire che Joda, fondata da un gruppo di venti super specialisti (età media trent'anni fatta eccezione per l'amministratore delegato Ella Dadush che ha quarantasette), opererà in Internet per fornire servizi di alta consulenza, e ha già messo in cantiere la quotazione al Nuovo Mercato.

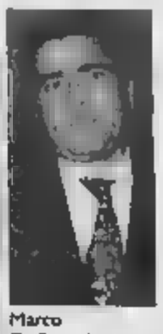
A chi voglia sapere di più sul futuro, **Grazia Monti**, astrologa finanziaria, consiglia prudenza contro le insidie della primavera borsistica, soprattutto aprile, per via della congiunzione tra Marte, Giove e Saturno, mentre la sua collega **Cristina Franzoni** «vede» per l'inizio del 2000 un cambiamento generale nell'assetto azionario di Telecom. Il che andrebbe d'accordo con i *rumors* che vorrebbero il presidente di Deutsche Telekom **Ron Sommer**, insidiato in dall'Opa ostile del presidente di Vodafone **Chris Gent**, chino sul dossier del gruppo guidato da **Roberto Colaninno**.

Non basta. Sommer starebbe anche corteggiando **Martin Bouygues** e la rete di cellulari che ne fa il terzo operatore di Francia, strada quasi obbligata dopo la rottura con France Telecom. E in Francia mette piede **Renato Soru**, primo passo verso l'«internazionalizzazione» di Tiscali, prossime tappe Londra e Francoforte. In è un fine anno assai frenetico quello che attraversa il mondo delle telecomunicazioni dove chi non c'è si sente perduto. Non a caso, in Bouygues, anche il patron di Printemps e di Gucci, **François Pinault**, ha appena deciso di rafforzare la propria quota.

François Pinault

Nel frattempo, per i milioni di persone che nelle tlc ci sono da semplici utenti, la rivoluzione in atto si risolve in stress. Alle soglie liberalizzazione, la selva di sconti e offerte speciali con cui i gruppi italiani (Tim Wind guidata da **Tommaso Pompei** alla Tim guidata Marco De Benedetti, da Infostrada Tiscali) tentando sedurre la clientela è così intricata e difficile da interpretare che ben presto sarà necessario ricorrere a un «esperto in bollette», con relativo costo aggiuntivo. Infatti, è vero che la concorrenza va a vantaggio del consumatore, orientarsi tra un così ampio ventaglio di proposte complica ulteriormente la vita. Anche perchè nel fondo resta il sospetto che, alla fine, tutti quei signori dell'etere finiranno col mettersi d'accordo, in barba alle Authority di sorveglianza.


Tommaso Pompei


Marco De Benedetti

E Dio solo sa che succederà nel settore del credito, dove la banca virtuale avanza (basti pensare che il presidente dell'Imi **Luigi Arcuti** è pronto a sborsare miliardi per Banca Prodima, la banca virtuale dell'Ina che appena muovendo i primi passi).

Potrebbe così teoricamente accadere, per ironia della sorte, che gli accordi da migliaia di miliardi si rivelino investimenti sbagliati, e che gli istituti maggiormente penalizzati nel riassetto del credito voluto dal governatore **Antonio Fazio** si trovino di colpo in posizione di vantaggio, avendo in cassa parecchia liquidità.

Luigi Arcuti

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI
LA STAMPA
ANNO 133 NUMERO 352 19
LUNEDÌ 27 DICEMBRE 1999

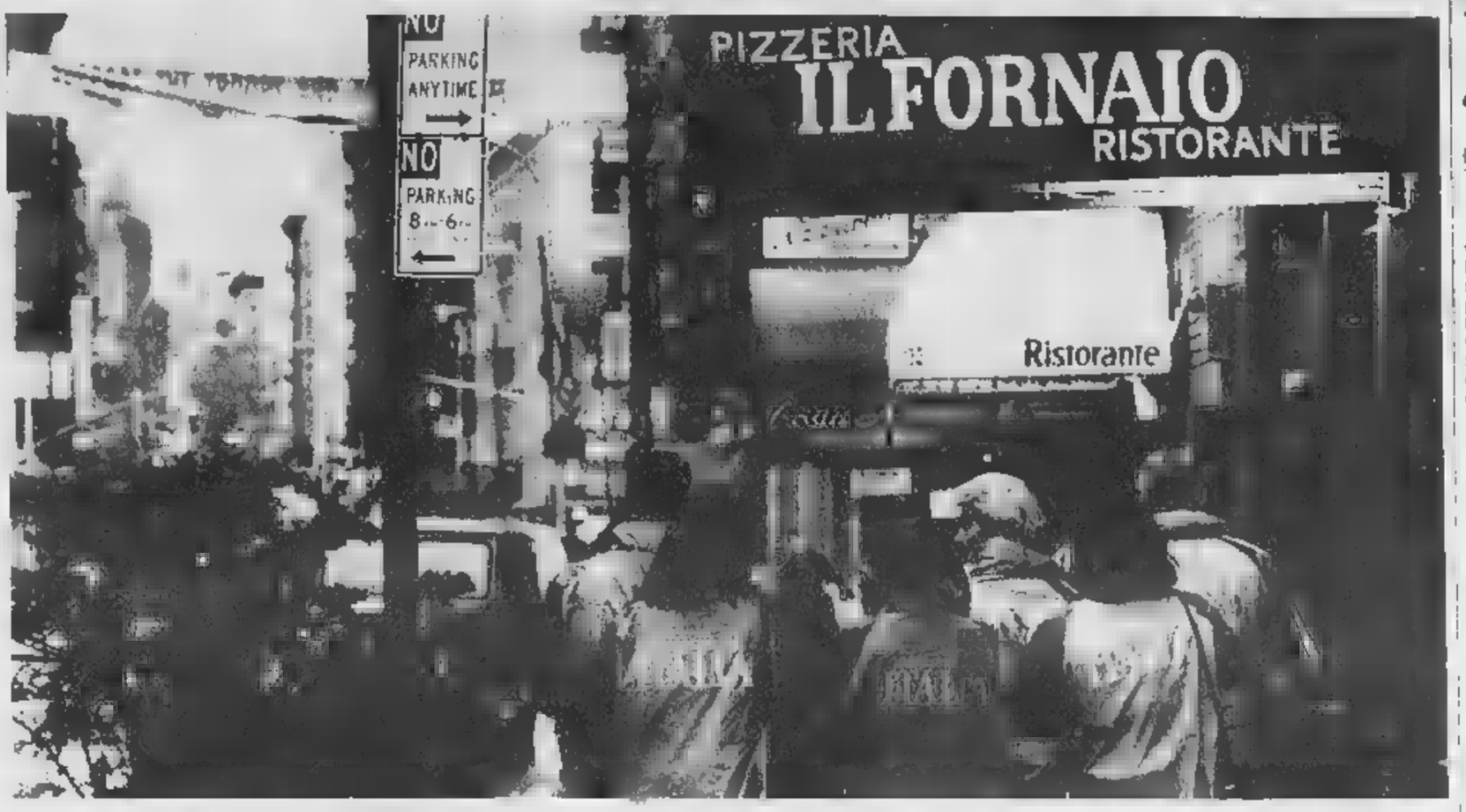
TAORMINA DICE NO

L'afflusso di migliaia di giovani mette a rischio il Teatro Antico di Taormina: per questo la Soprintendenza di Messina non ha dato il nulla-osta al previsto concerto di Capodanno dei Ragazzi Italiani.

DOUGLAS-ZETA JONES

Michael Douglas ha passato il Natale sulla costa del Galles assieme a Catherine Zeta Jones e ha così smentito voci e congetture che davano in crisi la sua ultima storia d'amore.

Incontro con l'acclamato autore di «Underworld»: gli italo-americani perdono la loro identità



«Nessun esponente noto della comunità, come Scorsese o De Niro, parla più la lingua d'origine»

DELILLO Che fine ha fatto Broccolino?

Claudio Gorlier

P[illegible]

Una storiella americana racconta che ai tempi della guerra di indipendenza George Washington, dopo un momentaneo rovescio militare, si mette in salvo attraversando su una piccola barca il fiume Delaware gelato. In piedi sull'imbarcazione, con la sola compagnia di un taciturno barcaiolo (la scena è immortalata da un famoso dipinto) Washington all'improvviso sbotta: «Fa 'no freddo e' c...». E il barcaiolo, stupito e commosso: «Italiano pure voi?». Insomma, per gli italo-americani del Bronx o di Brooklyn tutti i grandi della storia degli Stati Uniti sono stati sempre dei loro.

Racconto la storiella allo scrittore americano Don DeLillo, in Italia per ricevere il Premio Mondello. Nato e cresciuto nel Bronx di New York, italo americano di seconda generazione, a sessant'anni, DeLillo si è definitivamente arrampicato ai vertici con *Underworld*, pubblicato in traduzione da Einaudi lasciando in originale il titolo: un romanzo di singolare e irresistibile complessità.

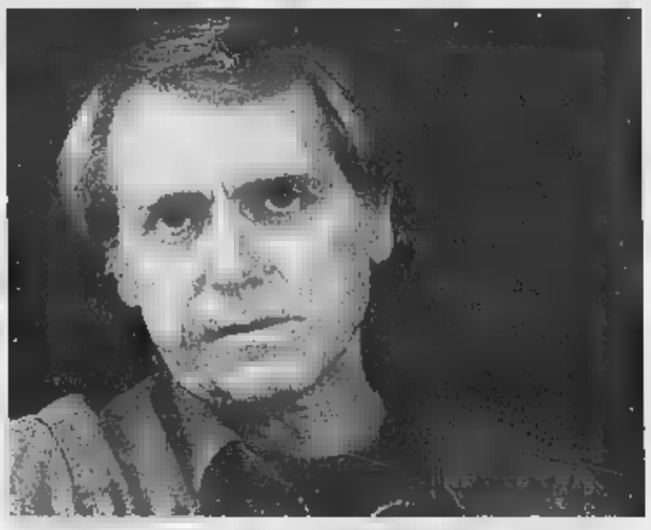
DeLillo, discendente di emigrati abruzzesi, ride di gusto e mi ringrazia: la storiella raccontatagli quando era ragazzino, lo riporta indietro negli anni, e mi chiede di ripetergliela, per confrontarla con la versione inglese («a fucking cold...»), perché ricorda solo imperfettamente l'originale italiano.

Questo ci riconduce a un argomento tutt'altro che nuovo, ma che rimane oggetto di studi e di discussioni: l'identità degli italo-americani, la loro assimilazione sostanziale nel tessuto degli Stati Uniti, nel momento stesso in cui in Italia è più che mai acceso il dibattito sul voto agli italiani all'estero.

In una simile prospettiva, la perdita della lingua appare un fattore cruciale, e DeLillo me lo conferma. Per lui, l'italiano è una sorta di eco, occasionale e frammentaria, quasi un gioco. Nessuno degli italo-americani più noti e affermati negli Stati Uniti, da Cuomo a De Niro, a Scorsese, a Coppola, che forse porterà sullo schermo *Underworld*, parla italiano. Nessun italiano ha sin qui raggiunto i vertici assoluti della politica americana, a differenza degli irlandesi. Personalmente ho l'impressione che, nello scontro politico, riesca tuttora facile, quasi automatico, attribuire all'avversario italiano l'etichetta di mafioso. Sbaglio? Sicuramente no, mi risponde DeLillo. Il luogo comune regge, e non necessariamente in mala fede.

Non sarà questa la ragione per cui un italo-americano affermato in politica, come il sindaco di New York Giuliani, quasi a neutralizzare il sospetto si comporta, per così dire, da sé stesso? «Certamente - risponde DeLillo -, anche esiste una forte vena conservatrice tra gli italo-americani, quasi a dimostrare di essere americani al cento per cento». A me non va bene affatto. Così, insisto, alle prossime elezioni senatoriali, dove, significativamente, Giuliani cerca di conquistare un seggio lasciato libero da un prestigioso irlandese (l'altro senatore è l'ormai inossidabile, super conservatore italo-americano D'Amato) per chi voterà DeLillo? «Non ho nessuna particolare simpatia per Hillary Clinton - lui confessa - ma temo proprio che voterò per lei».

«Non ho simpatia per Hillary Clinton ma voterò per lei piuttosto che per Rudolph Giuliani»



Il romanziere Don DeLillo. Sopra uno scorcio di Little Italy a New York

Faccio notare a DeLillo un particolare secondario che sfugge a molti osservatori. Quasi mai - l'unica eccezione fu il compianto Bernardin a Chicago - i cardinali americani di estrazione italiana. Posto che l'arcivescovo di New York è quasi obbligatoriamente irlandese, altri sono di origine tedesca. Eppure, lì nomina il Vaticano. «Lo so - risponde stupito DeLillo - che non ci avevo mai pensato? È vero, è sorprendente!».

«Non vedo futuro per il calcio Usa: da noi sono popolari gli sport giocati con le mani»

Torniamo a parlare di letteratura. Il successo di DeLillo, il suo status di scrittore americano di prima grandezza, sanziona che, a differenza della politica, letteratura e cinema negli Stati Uniti annoverano in misura crescente dei protagonisti di ascendenza italiana. Prima si trattava spesso di marginali.

Certamente. Pietro DiDonato viene ricordato a stento per un solo romanzo, *Cristo tra i muratori*; John Fante è una riscoperta postuma. In ogni caso, osservo io, si trattava di scrittori per così dire etnici, radicati nelle comunità italiane in cui i loro libri vengono importati. Non è certo il caso di *Underworld*.

«No, ma *Underworld* pone una grande sfida, quella di rappresentare l'America in una infinità di sfaccettature, contraddizioni, avventure, e di collocarla in una prospettiva che si spinge ben oltre, nel mondo».

Lo spunto iniziale, e un motivo che ritorna spesso, riguarda lo sport, in particolare il baseball, realtà e metafora americana, nella quale brillano spesso gli italo-americani: pensiamo al leggendario Joe DiMaggio. Nella narrativa italiana, lo sport trova poca o nessuna attenzione. Invece da voi... «Già, ma per noi lo sport è un grande fenomeno nazionale». Il baseball, e perché non il football americano? «Perché il baseball implica fantasia, libertà, mentre il football, a parte la violenza, mi sembra pianificato, insomma, tecnologico».

Quale futuro per il calcio? «A me sembra, virtualmente nessuno». D'accordo. I grandi sport americani si giocano fondamentalmente con le mani. «Il basket è un'invenzione americana. I piedi hanno una funzione puramente secondaria, pratica, e tale rimarrà». Grazie, caro DeLillo, lo avevo sempre per lo.

I lati oscuri del grande Hitch

SETTECENTO pagine per raccontare la biografia di un uomo che condusse una vita sostanzialmente tranquilla, fra casa e lavoro, fuori della mondanità, sostanzialmente appartato, geloso della sua intimità, con pochissimi fatti rilevanti e quasi nessun accadimento memorabile. Possono essere di certo troppe, se non fosse che questa vita è la vita di Alfred Hitchcock, e la minuziosità, quasi la pedanteria con cui la racconta Donald Spoto fornisce una tale quantità di dati biografici, situazioni ambientali, piccoli aneddoti e molto materiale documentario da farne un repertorio indispensabile per conoscere dall'interno quello che Spoto definisce «il lato oscuro del genio».

Perché se è vero che Hitchcock - che nacque, terzogenito, nell'Est End di Londra il 13 agosto 1899 da una famiglia di piccoli commercianti di pesce - ebbe un'infanzia solitaria e riservata, timida e forse piena di complessi, e poi condusse una vita non molto dissimile; è altrettanto vero che la sua fama di regista geniale e puntiglioso, che si formò e si consolidò già nella seconda metà degli Anni 20, contribuì a creargli attorno un clima di attesa, quasi di mistero, ben diverso da quello che si creava all'uscita di un qualsiasi film. Anche perché fu lo stesso Hitchcock ad alimentarlo, nella sua attività di autopromozione, cosciente di essere un regista di grande talento, nonostante la modestia esteriore e la timidezza congenita, che non lo abbandonarono per tutta la vita.

Donald Spoto
Il lato oscuro del genio
La vita di Alfred Hitchcock
Edizioni Lindau
pp. 702, L. 48.000

D'altronde, come scrive Spoto, molti i lati del suo complesso personaggio. «C'è il poeta dell'inquietudine e dell'imprevisto» e il «tecnico ossessivo che faceva del set puro», «lo sfrontato interprete del borghese britannico» e «l'agente pubblicitario di se stesso», «il modesto padre di famiglia» e «il mago indaffarato con luci e specchi», «il cronista di stati emotivi alterati», «lo spavaldo capitano d'industria» e «l'artista sofferente». Di questi lati il libro fornisce pochi esempi, percorrendo di anno in anno, di film in film, la lunga carriera del grande regista, dal suo esordio nel 1925 *The Pleasure Gardner* alla ultima opera, *Complotto di famiglia*, del 1975: 53 film in cinquant'anni, poco meno della metà in Gran Bretagna, gli altri negli Stati Uniti. Una carriera che annovera prodotti di consumo, opere di commissione, ma anche e soprattutto film straordinari, in cui non è difficile rintracciarvi, trasposti in storie e personaggi, ambienti e situazioni indimenticabili, quei «lati oscuri» di cui questo libro vuole essere in qualche modo la descrizione.

A volte qualche pretesa di interpretazione psicologica, o addirittura di analisi psicanalitica, ma per lo più con una tale messe di informazioni, desunte da testimonianze, documenti d'archivio, scritti e dichiarazioni di Hitchcock, ricerche personali, studio attento dei film, che il lettore può benissimo, da solo, giungere alle conclusioni.

Una biografia «laica» di La Salle, fondatore dei Fratelli delle scuole cristiane

Il gigante francese dell'educazione

Mario Turchetto

ANCHE i santi rischiano d'essere contagiati dagli spot. Biografie manomesse; agiografie sdolcinate, con troppe omissioni; iconografie che trasformano il particolare in generale, comprimendo la poliedrica valenza caratteriale e la fecondità delle loro proposte. Non ne esce immune Jean-Baptiste de La Salle (1651-1719), il gentiluomo francese del *Grand Siècle*, fondatore dei «Fratelli delle scuole cristiane», al quale devono molto la storia di pedagogia, didattica e volontariato. Ma a de La Salle, dedica ora un poderoso studio Remo L. Guidi: *Un problema storiografico del Grand Siècle* (TielleMedia, pag. 579, L. 85.000), opera preziosa, per sottrarre il pedagogista alle deformazioni dei memorialisti settecenteschi e promuovere un nuovo approccio, nel quale la devozione non soffochi gli archivi e la storia non abbia a soffrire dei limiti di quanti pur dicono di darle voce. Sono tutta da leggere, riflettere, analizzare queste 579 pagine del Guidi; anche per i non addetti ai lavori. Ne esce sorpresi dall'attualità del de La Salle un «gigante» del discusso Seicento di Luigi XIV, secolo di grandezza e di tragedie.

Scava a fondo, l'autore: nelle radici ideologiche «Monsieur», per capire come ha maturato i suoi convincimenti; nello studio delle depresse realtà sociali del tempo; negli incontri cogli uomini e con Dio; e scava, soprattutto, nell'intenso rapporto del de La salle con tre grandi figure (e filoni) della nostra spiritualità: Benedetto da Norcia (o del suo «silenzio monastico»); Francesco d'Assisi (o del distacco dal denaro e dell'amore per i più poveri); Ignazio da Loyola (o dell'istruzione, anche dell'obbedienza).

Jean-Baptiste de La Salle

Ne esce un *continuum* di consuetudini monastiche e ascetiche; ma le pagine del Guidi vanno ben oltre la patina devozionale e il richiamo ai titoli di merito (nel 1900, il dì de La Salle viene canonizzato e nel 1950 Pio XII lo proclama «patrono di tutti i maestri»). A tre secoli dal «Regal Seicento», il Santo esce oltremodo ringiovanito e rinvigorito. Di queste pagine si può fare anche una lettura «laica», agli albori del terzo millennio e (perché no?) in anno giubilare che, nelle intenzioni, dovrebbe parlare al mondo e non solo ai cattolico-cristiani.

E' nella Francia del Re Sole, del lusso e dello splendore artistico del *Grand Siècle*, ma anche delle guerre, della miseria e delle pestilenze, che il La Salle rivoluziona le concezioni pedagogiche di un'epoca che nutriva solo disprezzo e falsa pietà per le classi popolari. L'analfabetismo tocca il 90 per cento della popolazione e l'accesso al sapere (quello artefatto dell'*ancien régime*) è concesso a pochi. Dinnanzi a una cultura che diventa sempre più elitaria e attenta alla forma anziché ai contenuti, il «Monsieur» si fa promotore di una cultura di base e popolare, la sola che può permettere un autentico processo di promozione dell'uomo, di tutti gli uomini.

Come ricorda Elio D'Aurora, «Monsieur de La Salle. Una fedeltà che vive» (volume che il Guidi riconosce come «una delle due pietre miliari» per un corretto approccio al gentiluomo francese), il fondatore dei «Fratelli delle scuole cristiane» non colloca la sua pedagogia nell'umanesimo, ma nelle arti e nei mestieri, ben sapendo che in Europa si prepara il travaglio angoscioso d'un capovolgimento politico e sociale.

Un approccio «fuori luogo» per il tempo. Non a caso, il de La Salle subisce, sino alla morte, persecuzioni e veri linciaggi morali. Non a caso, i primi discepoli vengono sprezzantemente definiti gli «ignorantelli» (ma, nel 1829, Carlo Felice di Savoia, chiama a Torino proprio i «Fratelli delle scuole cristiane» per affidare loro l'educazione dei popolari maschili, appoggiandone il servizio all'Opera mendicità istruita). Non a caso, la personalità del gentiluomo viene subito sottoposta a una lettura bigotta che ne adombra gli aspetti più originali, per adattarla ai gusti dei contemporanei.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, [illegible] Rastelli
Redattori capo centrali [illegible]berto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo [illegible]
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAIM spa, via della Ghiaia 11, Milano; Alle ed. via Carlo Pisacane 1/B, Roma; l'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; VII spa, Quinta Strada 73, Catania; Nord Ovest, 19/21 Rue du Calet, Roubaix (Fr)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 561/1948
Certificato n. 3689 del 9/12/1998
La tiratura di venerdì [illegible] dicembre 1999 è stata di [illegible] 256 copie

L'ITALIA E LA PACE IN MEDIO ORIENTE

D'ALEMA, SVOLTA SU ISRAELE

Fiamma Nirenstein

MASSIMO D'Alema, per una serie di circostanze storiche difficili e persino fatali, è stato tuttavia il primo ministro di una svolta italiana in politica estera che ha collocato l'Italia nel 1999 in un'area meno mediterranea e più europea, in definitiva più occidentale. Adesso, nel suo viaggio natalizio a Betlemme, con Arafat, e in Israele, con Barak, senza volerlo troppo far notare e ripetendo formule classiche circa la necessità di procedere senza indugi nel processo di pace, il primo ministro ha invece compiuto un ulteriore passo sulla strada tracciata nei mesi scorsi, aprendo anche la possibilità di un rapporto fra Israele e l'Europa alquanto migliorato.

Ha cioè annunciato che l'Italia è finalmente favorevole all'ingresso di Israele nel gruppo regionale dell'Europa Occidentale ovvero Weodg, che comprende anche l'Australia, il Canada, la Nuova Zelanda e gli Usa; invece, fino a ieri, l'atteggiamento del nostro Paese, era stato uno degli ostacoli principali a questo semplice atto di giustizia. Infatti Israele, quando agli inizi degli anni 60 gli Stati membri si organizzarono in gruppi regionali destinati a designare i partecipanti a tutte le varie organizzazioni dell'Onu (dal Consiglio di Sicurezza all'Ecosoc e a tutti i gruppi di intervento di altro genere) e a disegnarne gli indirizzi, fu rifiutato dai suoi partner naturali, gli Stati asiatici. Israele rimase l'unico Stato membro fuori da ogni gruppo regionale, e di conseguenza fuori da ogni stanza dove si discute e si decide veramente, fuori da ogni ruolo. Questo avveniva in un clima in cui, specie al tempo della presidenza Waldheim, l'Onu era diventato praticamente un luogo deputato alla persecuzione di Israele tramite risoluzioni quasi quotidiane di cui alcune totalmente fuori tono come quella che denominava Israele «uno stato razzista» (definizione oggi dichiarata nulla).

Israele dice che la sua richiesta di partecipare al gruppo europeo è temporanea, e che la sua ambizione è quella in realtà di far parte del suo proprio gruppo insieme con gli Stati della sua propria zona, ovvero insieme ai Paesi arabi. Quindi si tratta di un auspicio di pace. A questo auspicio con la sua nuova posizione l'Italia partecipa, promuovendo la partecipazione della presenza a tutti gli effetti di un Paese finora ingiustamente escluso in una organizzazione che, dopo il famoso voto del '47, non è mai più riuscito a trovare con Israele un rapporto sensato.

COSTIERA AMALFITANA PRESA DI MIRA

I MOSTRI DELLO SVILUPPO

Mario Fazio

L'ALLARME che arriva dalla Costiera Amalfitana diventa l'occasione di mettere alla prova le promesse fatte alla Conferenza Nazionale del Paesaggio per rendere più efficace il sistema di tutela che ha dato buone prove in decenni di devastazioni, per il 70% in qualche modo autorizzate. In nome dello sviluppo turistico ed economico, questa volta si prende di mira un lembo prezioso della Costiera. Non si tratta dell'ennesimo episodio di abusivismo edilizio, ma di un'operazione concordata con le amministrazioni locali, almeno secondo le [illegible] che i [illegible] I promotori dei progetti vorrebbero «sviluppare» il turismo in un paesaggio di eccezionale bellezza, antichi vigneti nel Borgo Di Scala, di fronte a Ravello. Nientemeno. Non propongono costruzioni di alberghi e condomini per vacanze, ma grandi strutture per case su ruote, tipo caravan e roulotte, con relativi piazzali, ristoranti, bar, pizzeria e servizi connessi.

L'impatto visivo e ambientale sarebbe ugualmente grave, la trasformazione dei luoghi sarebbe intollerabile. Quel che sgomenta è il fatto che il progetto sia nato sotto il manto di un «patto territoriale», strumento di concertazione concepito per accelerare lo sviluppo di un insieme di Comuni valorizzandone il patrimonio paesistico, storico e tradizionale, anche col contributo di finanziamenti pubblici.

Fortunatamente siamo ancora alla fase propositiva che precede l'esame dei progetti da parte della soprintendenza e degli uffici regionali per la tutela del paesaggio. Potrebbe anche intervenire l'ufficio centrale del ministero Beni e Attività culturali che ha il potere di bloccare progetti inammissibili. Come si comporteranno i responsabili statali e regionali? Si ripete, per l'ennesima volta, il falso dilemma tra conservazione e sviluppo, come se questo potesse avvenire soltanto costruendo qualcosa. Eppure è evidente, dalle esperienze compiute lungo le coste della Penisola, della Sicilia e della Sardegna, che l'alterazione del paesaggio diminuisce il valore dei luoghi di eccezionale bellezza, mentre esistono possibili alternative. La più semplice: attrezzare per il turismo edifici esistenti, rustici restaurati, come si è fatto con grande successo in Toscana. Anche i campeggi, però di misure compatibili, possono trovare sistemazioni idonee.

Ma la sirena dello sviluppo continua a produrre progetti mostruosi. C'è chi promette migliaia di posti di lavoro con la costruzione di due grattacieli e minialloggi per pensionati ricchi sulle rive del Lago Trasimeno. E troppi amministratori locali ancor oggi sognano questo tipo di sviluppo.

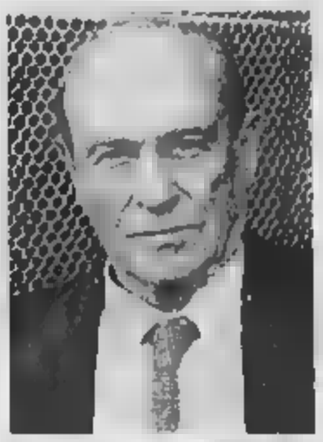
PAROLAIO

Pierluigi [illegible]

CALMO NATALE. Una calda stretta di mano, un remoscello d'ulivo, un fraterno abbraccio. Il clima natalizio deve aver ammorbidito anche i più duri e irascibili. Per esempio Massimo Fini che sulle colonne del *Tempo* stringe in un ideale segno di pace nemici e avversari. Rispondendo infatti a Cesare Previti che lo aveva descritto come «un giornalista che ha fatto «strame del principio di non colpevolezza», Fini perdona cristianamente e porge sereno l'altra guancia scrivendo senza rancore a Previti accusato di aver enunciato un «falso grossolano»: «È un falso che, onorevole Previti, le ricaccerò in gola, [illegible] una denuncia, il giorno che avessi l'occasione di incontrarla personalmente da solo e senza scorta, come le conviene [illegible] uomini». Da solo, [illegible] scorta, gli ricaccerà in gola come si conviene tra uomini. Tu scendi dalle stelle.

FREDDO NATALE. Gesto di riconciliazione natalizia di Giorgio Bocca, positivamente aperto agli influssi del mondo, pronto ad accogliere lo spirito del tempo in letizia e tranquillità. Sul *Venerdì*, per esempio, accoglie con divertita curiosità il [illegible] che «una scrittrice [illegible] ha dedicato al pene un libro che è un successo planetario». Sereno e cordiale, Bocca si dice lieto per il fatto che la «vera grande scoperta dei nostri tempi è il pene e il suo alter ego la vagina e il loro contorno di culi e di tette». Il ritrovato buon umore fa intonare a Bocca un inno di giubilo: «Ci rimangono i culi e le tette». La gioia ispira un caloroso ringraziamento al destino: «(I culto delle tettone ha oscurato il folclore delle pizze e dei maccheroncini all'amatriciana». Un saluto fiducioso: «La marea delle tette e dei culi, il culto misterico del pene sta [illegible] mergendo tutto» Un affettuoso buffetto al leader dell'opposizione: «Anche il cavaliere di Arcore, nonostante le sue sette zie suore, se vuole alzare l'audience deve fare [illegible] trasmissione onnicomprensiva di tette e culi etero e omosessuali». E infine una gaia profezia: «Per l'audience bisogna puntare su qualcosa che hanno tutti e tutte: il pene e le tette». Cincin.

[illegible] NATALE. Sulle pagine ro-



Benito Mussolini: secondo il *Times* «l'Italia non sarebbe entrata in guerra se il Duce non fosse stato ammalato di neurosifilide in seguito a un incontro sessuale di qualche anno prima». In alto **Giorgio Bocca:** «Il culto delle tettone ha oscurato il folclore delle pizze e dei maccheroncini all'amatriciana»

mane del *Corriere della Sera* Franco Zeffirelli dimostra di aver lasciato alle spalle eccessi polemici e sensazionalismi iperbolici. Il tepore natalizio fa sì che Zeffirelli non se la prenda più di tanto perché la Rai ha deciso di non riprendere la sua *Tosca* che verrà rappresentata il prossimo 14 gennaio al teatro dell'Opera di Roma con Domingo, Pavarotti e Juan Pons. Lievemente, ironicamente, gentilmente, sobriamente, ecco la spiegazione indulgente che Zeffirelli offre del rifiuto della Rai: «Nessuno di noi è legato al carro comunista: Domingo è uno spagnolo apolitico, Luciano si barcamena col post-comunismo emiliano, io sono senatore di Forza Italia, Pons ammira Aznar, che è di destra». Nessuna mania di persecuzione. Niente vittimismo. Solo un caldo pensierino di fine anno.

BENEDUCATO NATALE. Con gesto signorile, proprio come si addice in questo periodo di feste, sul *Tempo* Mario Caccavale accoglie con garbo l'interessamento di Maria Angiolillo per le sorti della testata fondata da [illegible] marito Renato. Ecco un gentile ricordo: «Nella vita di questo fantasioso lucano c'era una sola casa, la prima moglie, donna paziente e [illegible]resa. In casa, ricordo, si parlava di lei come della "Signora". La prima moglie, non la seconda. Che gentile. E la seconda? Ecco la tenera rimembranza: «Più tardi Angiolillo sposò Maria. Venticinque anni fa, morto il marito, la vedova Angiolillo fece della sua casa a Trinità dei Monti un salotto super-Vip». Super-gentile. E infine un tocco di [illegible] classe: «Spesso mi [illegible] chiesto come Maria Angiolillo resti così attiva [illegible] gli anni che avanza[illegible]. Ma che carino. Che delicato pensiero natalizio. E poi: «Forse è una grande illusionista». Cavalleresco, Caccavale. Una fetta di panettone?

INFORMATO [illegible] E [illegible] ciliegina l'ultimo scoop dell'anno, del secolo, del millennio. La notizia che sconvolgerà le mappe mentali di miliardi di esseri umani. La rivelazione-bomba pre-giubilare. Il *Times* scrive infatti che «l'Italia non sarebbe entrata nella seconda guerra mondiale se Mussolini non fosse [illegible] ammalato di neurosifilide in seguito a un incontro sessuale di qualche anno prima». Ecco perché. Buon anno.

OSSERVATORIO

FRA LA RUSSIA E I BALCANI L'UE «CAMBIA STAGIONE»

[illegible] Rizzo

LO storico francese Emmanuel Le Roy Ladurie ricordava recentemente, citando gli studi di Georges Duby sul feudalesimo, che la psicosi o l'emozione dell'anno Mille non è mai esistita, se non in un 2 per cento della popolazione di allora, cioè fra i monaci e i pochi uomini colti. Gli altri neppure sapevano in che anno fossero, perché erano abituati a segnare il tempo rispetto a eventi a loro vicini, come un raccolto eccezionalmente buono o cattivo, o l'avvento di un nuovo re o di un nuovo feudatario.

Se, per assurdo, così fosse ancora (e l'anno Duemila non fosse stato preceduto da un universale bombardamento mediatico), i popoli europei potrebbero segnare il tempo prossimo venturo facendo data da due eventi, a loro modo epocali: la guerra del Kosovo e, più a Est, quella della Russia in Cecenia. Perché epocali? Perché mai si era mai vista una guerra tutta aerea, ad altissima tecnologia, condotta dalla più grande alleanza della storia contro un solo e piccolo Paese, che aveva, e purtroppo ha ancora, la sfortuna di essere guidato da un autocrate perverso. Quanto al conflitto in Cecenia, esso ha segnato il ritorno in grande (e truculento) stile della volontà di potenza della Russia, dopo la dissoluzione del suo impero.

Naturalmente, entrambe le vicende sono molto complesse, a differenza dall'arrivo di un nuovo barone nelle campagne di mille anni fa. Sul Kosovo si è molto discusso se fosse la prima guerra umanitaria, o «etica», per fermare le atrocità delle bande serbe contro la popolazione albanese. Alcuni a molti hanno detto di no, accusando la Nato d'ipocrisia. In realtà, la guerra è stata fatta per fermare Milosevic e i suoi disegni antioccidentali, ma anche perché non era più sopportabile la serie delle «pulizie etniche» della Serbia, condannate dalla coscienza e dai tribunali internazionali. Ma allora, si obietta, perché non anche in Cecenia? La risposta è, o può [illegible] che la brutalità russa, per quanto grande, non ha risposto a un disegno di tipo miloseviciano di espulsione di un popolo dalla sua terra; e soprattutto che i criteri «etici» non possono [illegible] fatti valere dov'è impossibile, a causa dei rapporti di forza, cioè dove il rimedio sarebbe peggiore del male. Ciò non toglie che ci sia ora, più serio di prima, un problema Russia.

Pacificare definitivamente i Balcani e progressivamente inserirli nelle rassicuranti strutture dell'integrazione continentale. Condizionare per quanto è possibile il futuro percorso della Russia, affinché prevalgano i fattori (non assenti, ed è la parte positiva dell'eredità Eltsin) di democrazia e di cooperazione internazionale. Questi sono i due principali obiettivi che deve porsi l'Occidente in questo «cambio di stagione» (almeno secondo le date, comunque esse siano viste e fissate). L'Occidente, e in primo luogo l'Unione europea, è più direttamente interessata. Nell'anno che si chiude ha fatto importanti passi in avanti, prima l'avvento della moneta unica e poi con l'avvio di una forza di sicurezza comune. L'alleanza con la superpotenza americana resta essenziale, ma tendenzialmente su un piano di parità. Su questa strada, se percorsa con determinazione, le tragedie del Kosovo e della Cecenia potranno essere ricordate come motivi di una riflessione decisiva sulla possibilità di un'Europa e di un mondo più stabili e giusti».

LETTERE Non esageriamo con i mea culpa

di O.d.B.

La verità sulla Malpensa. Perché tutti i vantaggi alla Lombardia e al Piemonte solo svantaggi? Non sarebbe l'ora di fondare una nuova Lega? La morale di *Beautiful*: [illegible] la signora avrà davvero [illegible] quanto racconta, o l'avrà sognato dormendo per la noia? Difficile tollerare certe stupidaggini e volgarità. Quando i parlamentari sono muti, non vedono, [illegible] sentono, non comprendono. Una gustosa pubblicità: evidentemente c'è sempre da imparare per noi italiani. Tutti ci fanno la lezione, purtroppo anche noi stessi. **[o.d.b.]**

Decollo e atterraggio

Egregio sig. Oreste del Buono, mi pare che su Malpensa [illegible] si [illegible] mai detta tutta la verità. A presiedere la società aeroportuale è Giorgio Possa, noto bulldozer che tutto vuole e nulla concede. Mentre alla Lombardia è toccato tutto il buono, al Piemonte sono toccati solo i disagi. Lombardia: più posti di lavoro, infrastrutture megagalattiche, miliardi e miliardi incassati in tasse aeroportuali versate anche dai tanti piemontesi che partono da Malpensa. Piemonte: disagi ambientali per le rotte aeree, stazionamento di aerei (che scaricano pure in aria il carburante in eccesso con gravi danni ambientali) sul Monferrato casalese, perdita di miliardi in [illegible] aeroportuali per merci e passeggeri piemontesi che non usano più Caselle.

Insomma alla Lombardia tutti i vantaggi, il Pi[illegible] [illegible] svantaggi. Il presidente del Piemonte Ghigo ha chiesto una giusta ripartizione delle rotte: ma scherziamo? Si abbia il coraggio di esigere chiaramente che la Lombardia accetti, oltre agli agi, anche i disagi! Si tengano i miliardi, i posti di lavoro, ma pure le rotte aeree e gli stazionamenti di aerei nel tratto di cielo lombardo. Non ci fosse stata l'ingordigia di volere tutto, qualcosa di diverso si sarebbe potuto fare. Esempio: anziché lo spostamento del traffico charter su Orio al Serio, ci fosse stato lo spostamento su Caselle, ci sarebbe stata la possibilità di avere più spazio aereo anche [illegible] parte lombarda, e le rotte di decollo e di atterraggio si sarebbero potute suddividere tra Piemonte e Lombardia. Ma l'ingordigia di volere tutto (anche il traffico charter coi relativi miliardi di tasse aeroportuali) ha reso necessario usare unicamente il cielo piemontese, per le necessità di Malpensa. E il deputato leghista Borghezio, sempre muto co[illegible] un pesce! Preferisce forse fare lo scagnozzo di Umberto Bossi a servire gli interessi lombardi, piuttosto che difendere le istanze piemontesi. Deputato Borghezio, non ritiene giunta l'ora di fondare la Lega per la Liberazione del Piemonte dalla dittatura lombardo-veneta?

Lorenzo Palazzi,
Trino

Nudi in tv

Gentile signor Del Buono, [illegible] pomeriggio ero a casa di un'amica che stava guardando *Beautiful* con le sue nipotine di 5 e 7 anni. Sullo schermo apparivano due a letto completamente nudi: lei sotto, lui a cavallo che [illegible] va di connumare ma non ci riusciva e s'incavolava, perché disturbato da qualcosa che si materializzò in una donna nascosta sotto il letto che ogni tanto gli pizzicava le cosce. La donna, una bruttarella stagionata, vista scoperta venne fuori, si denudò il petto e si offrì all'uomo denigrando con male parole le prestazioni altrui.

Siccome io rimasi allibita, la mia amica mi spiegò che i due a letto erano marito e moglie [illegible] mai separati, ma travolti da improvvisa quanto temporanea passione, mentre l'altra donna era già stata sposata [illegible] quasi tutti gli uomini della famiglia, [illegible] compreso, e [illegible] concupire anche il rampollo più bello e più giovane. Prima dell'avvento [illegible] cinema e tv, noi [illegible] [illegible] eravamo già mentalmente e sessualmente del tutto equilibrati, ma ora io mi chiedo dove andremo a finire.

Maria Angela Pronello
Pianezza

Tagliare, tagliare

Stimatissimo Sig. Oreste del Buono, per non perdere le belle abitudini avevo quando ero insegnante in servizio, oggi ho ripreso in mano *De re publica* di Cicerone e sono stato folgorato da un passo che parla del governo degli uomini politici del suo tempo. Dice: «Niente è insegnato dai filosofi - quando parlano in modo serio e onesto - che non sia già stato formulato e stabilmente realizzato da coloro che hanno fissato la legge per il governo dello Stato. Da dove [illegible] infatti la dedizione assoluta e da chi ci proviene il senso religioso? Donde viene sia il diritto delle genti come questo stesso sentimento detto civile? Donde la giustizia, la lealtà, un giusto equilibrio?».

Il paragone con i nostri politici è, a dir poco, stridente. Il loro arrivismo e l'egoismo sono sotto gli occhi di tutti. Mi riferisco in modo particolare alla generale richiesta, proveniente dalla base della nazione, di ridurre in modo drastico il numero [illegible] parlamentari, di tagliare le esagerate spese delle due Camere come del Quirinale. (En passant ricordo i 3 milioni annui di appannaggio di re Vittorio, [illegible] cui egli sottraeva la metà per passarla all'Associazione degli ex combattenti. Di fronte a una richiesta così logica per noi tutti, i parlamentari sono muti: non vedono, [illegible] sentono, non comprendono... Si assiste spesso a vergognosi e inutili battibecchi delle Camere, a sotterfugi d'ogni genere, per dimostrare le personali capacità e benemerenze: così la barca e le ville al mare sono salve. Penso che 250 tra deputati e senatori sarebbero più che sufficienti per formulare buone leggi, compresa la riduzione [illegible] troppi privilegi dei parlamentari stessi nonché del personale addetto alle Camere. Non [illegible] pare logico che un usciere prenda [illegible] milioni al mese, quando un professore, dopo 10 anni di servizio, non arriva ai due.

Giovanni Bossuto, Torino

[illegible] è [illegible] e chi no

Gentilissimo Oreste del Buono, ho letto [illegible] lettera [illegible] simpatica signora di Susa riguardante lo spot rivolto ai turisti italiani sul rispetto della cultura dei paesi stranieri che avrebbero visitato durante le [illegible] e la sua risposta. Subito mi è venuto alla mente ciò che ho visto durante un mio viaggio in [illegible] località balneare dell'India del Sud. Come è noto, le donne indiane, naturalmente quelle che ne hanno i mezzi e il tempo, se si bagnano nell'acqua del mare lo fanno completamente vestite. Non prendono certo il sole, probabilmente perché ne hanno così tanto da non sentirne la necessità. Su quelle spiagge contornate da boschi di palma le donne europee, invece, prendono il sole spesso coperte solo [illegible] una striscilina di stoffa chiamata tanga. Non c'è da stupirsi [illegible] possono poi trovarsi in situazioni imbarazzanti e difficili, anche se, notoriamente, gli indiani sono [illegible] per loro natura tolleranti e non aggressivi. [illegible] ritenuto dunque quella pubblicità molto accorta e utile magari proprio per quegli italiani che sono desiderosi di [illegible] bella vacanza e [illegible] di spiacevoli avventure. E' [illegible] [illegible] in un paese straniero bisogna rispettare, prima di tutto, la [illegible] locali. Questo vale anche per gli immigrati che si trovano nel nostro paese.

Per il resto, con un pochino di tolleranza si può anche pensare che gli altri avranno avuto, prima di arrivare in Italia, regole e usanze alle quali sono stati abituati sin da bambini e che ritengono importanti. Se non ci danneggiano, perché non andare loro incontro specialmente quando loro si comportano bene nel nostro paese[illegible] Quando gli extracomunitari sono scesi in strada a Torino l'hanno fatto soprattutto per protestare contro chi si comporta duramente con loro, deride il loro modo di pregare, il loro modo di mangiare, ecc. Infatti, ci sono molti in Italia che [illegible] considerano la diversità come [illegible] una ricchezza dell'unica specie umana, ma [illegible] una dimostrazione di inferiorità. Colpa [illegible] anche la scuola che spesso profonde tante energie sulle nostre antiche civiltà e quasi nessuna informazione sulle civiltà altrui, specialmente orientali.

Io, ad esempio, ho sposato un uomo indiano del Kashmir di religione musulmana. Mia figlia maggiore, che è una bravissima e bellissima bambina che frequenta le elementari, viene spesso presa in giro e chiamata negra. Mi chiedo allora: se capita questo a mia figlia che è privilegiata perché molto seguita dalla famiglia (io stessa sono insegnante e mio marito è il presidente del Centro Culturale Islamico Savonese e della Liguria), quante angherie devono sopportare i figli di persone meno avvantaggiate dalla vita? E [illegible] mi rispondete, per favore, che dobbiamo andare alle scuole confessionali perchè noi paghiamo le tasse, proprio come chi è [illegible]

prof. Renata Rusca Zargar
Savona

A volte meritiamo i rimproveri. Ma, e volte, siamo almeno alla pari degli altri, se non addirittura superati. Discutiamo un poco, non esageriamo con i mea culpa. **[o.d.b.]**

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011- 6569924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06/47611. Tel. 06/4882191/2/3/4/5; Milano, piazza Cavour 3, tel. 02/762181. Fax 02/76004? Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011/54361. Fax 011/5627884. Italia 6 numeri c.c.p. 950105; consegna dec. posta ordin. L. 300.000 (€ 154,94); Estero L. 477.000 (€ 249,84). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Usps 684-920) published daily in Turin Italy. U One year periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedizioni Una stc - 2561 46th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale di giornali: L. 300.000 (€ 154,94) (L. 1000 a copia e € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627884; tramite Posta, indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011/54361, indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 33601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167 [illegible] direttamente presso gli sportelli del Settore La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 54361; fax 011 5627884; E-mail: abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20125 v. G. Cardarelli 29, tel. 02/34434611, fax 02/34434490. Torino [illegible] c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 [illegible]11, [illegible] 011/6443300, Bari v. Amendola 166/5, tel. 080/5485111. Bologna v. Amendola 13, tel. 051/253932. Padova v. Gattamelata 100, tel. 049/8072144. Catania v. Sicilia 37/43, tel. 095/7306311. Firenze v. Cesare Manzoni 46, tel. [illegible]92. Genova v. C.B. Cavour 3/14, tel. 010/540164. Palermo v. Ruggero Settimo 19, tel. 091/6258300. Roma v. Barberini 86, tel. 06/4200991, fax [illegible] 42011666.

PRIME CINEMA

Nel nuovo film, il regista torna ai temi che l'hanno reso famoso e «maledetto»

Polanski apre la porta del diavolo

Con la moglie Emmanuelle Seigner nel ruolo di attraente «demone custode»

Johnny Depp fa il detective di libri antichi e carichi di mistero

Cadaveri, magia, bibliofili: e anche una punta di ironia

Lietta Tornabuoni

INTORNO a Roman Polanski, 66 anni, s'è condensata nel tempo una fama sulfurea, sia per le sue vicende personali considerate demoniache dall'ingenuità americana (l'orribile uccisione della sua giovane moglie incinta a Beverly Hills; l'accusa di stupro d'una ragazzina minorenne, che ancora lo tiene lontano dagli Stati Uniti), sia per alcuni suoi film: ma non esiste fama più ingiustificata. Lui stesso racconta che dopo la realizzazione di «Rosemary's Baby» tutte le streghe e tutti gli stregoni d'Inghilterra e d'America lo strinsero d'assedio, un vero inferno: ma la storia del figlio di Mia Farrow e del Diavolo l'aveva scritta Ira Levin nel suo romanzo, lui l'aveva soltanto trasferita in immagini. «Repulsion», la migliore interpretazione in assoluto di Catherine Deneuve, era un film psicoanalitico, soltanto somari o visionari potevano giudicarlo diabolico. «Per favore... non mordermi sul collo» era un film di vampiri, ma una brillante parodia del genere. «L'inquilino del terzo piano», tratto da un romanzo di Roland Topor, era un grottesco kafkiano più che un racconto d'orrore.

Ma i luoghi comuni sono invincibili, e anche Polanski ha finito per arrendersi e per vedere almeno di sfruttare commercialmente la fama che l'ha fatto soffrire per tutta la vita.

«La nona porta» è ricavato infedelmente dal romanzo di Arturo Perez-Reverte «Il Club Domino», ricco di tre idee molto belle. Prima: Satana autore di incisioni, illustratore del manuale satanico «La nona porta del Regno delle Ombre» con tavole accuratamente firmate dalla sigla LCF (Lucifero). Seconda: Johnny Depp detective dei libri, cacciatore di opere rare e preziose per conto di clienti collezionisti appassionati, che si trova coinvolto nella ricerca e nel confronto di tre copie dello stesso libro fatale. Terza idea: un racconto di demonismo, cadaveri e magia, ambientato soprattutto tra bibliofili e libri, in biblioteche uniche, in negozi d'antiquariato librario, tra pagine cautamente sfogliate e tentativi infami di mettere al rogo i libri. Eppure, nonostante le belle idee, Johnny Depp irresistibile, la singolare fotografia di Darius Khondji, le scenografie di Dan Tavoularis, Emmanuelle Seigner (moglie del regista) che avvolazza come un attraente Diavolo Custode e Lena Olin con un serpente tatuato sul sedere, il film che è anche prodotto da Polanski resta antiquato, lento, lungo, svogliato. E sei come dice, Polanski voleva «esprimere un senso di derisione nei confronti del soprannaturale e della magia», l'intenzione s'è realizzata.

LA NONA PORTA
di Roman Polanski
con Johnny Depp, Emmanuelle Seigner, Frank Langella, Lena Olin, James Russo
Esoterico; Francia/Spagna,
Al cinema Romano di Torino
Ariston, Plinius 3 di Milano
Admiral, Ambassade 2
Atlantic 3, Cineland 9, Etoile, Excelsior 3
Galaxy Saturno, Paris
Quirinale 2, Reale 2, Roxy, Smeraldo
Savoy 2, Trianon 2 di Roma

Emmanuelle Seigner, affascinante protagonista della «Nona porta» di Polanski

Evasi e felici in Texas

Una piccola commedia che scherza sul sesso

Alessandra Levantesi

HAPPY è una cittadina del Texas, dice Limone, Piemonte: però in questo caso è anche un nome del destino, perché è il luogo dove troveranno la felicità i protagonisti Harry e Wayne: due carcerati i quali, grazie a un incidente del furgone di polizia che li porta in prigione, riescono a evadere approdando a bordo di un pulmino rubato nel paese del titolo. Là vengono presi per i legittimi proprietari del veicolo: una coppia gay di insegnanti di educazione artistica, attesi con ansia in quanto devono preparare il numero musicale di una classe di piccole allieve in vista una gara scolastica nazionale. Considerata la situazione Harry e Wayne vorrebbero ripartire seduta stante, ma non si convincesse a la speranza di poter rapinare la banca locale. Questo il progetto, ma succede che la bionda banchiera Josephine, una trentenne delusa dagli uomini, si apre con Harry come con un'amica conquistandone poco a poco il cuore; mentre Wayne e la maestra Schaefer intrecciano un'esplosivo rapporto erotico. Il tutto fra equivoci vari, il più macroscopico dei quali è che lo sceriffo Chappy scopre la propria omosessualità innamorandosi perdutamente di Harry.

Per il suo meccanismo basato sullo scambio di identità con i fraintendimenti e le implicazioni che ne derivano, qualche critico americano ha paragonato «Happy, Texas» al capolavoro «A qualcuno piace caldo» di Billy Wilder. Un confronto che è meglio non istituire, perché non può andare che a sfavore dell'esordiente Mark Illsley: sceneggiatore (con Phil Reeves) e regista di questa piccola commedia a tratti divertente, ma disuguale nel tono. Non si capisce bene se si di un film d'azione condito di umorismo, di un grottesco risvolti sentimentali e di un sentimentale alleggerito da interventi farseschi. Comunque l'insieme è gradevole, il cast femminile è buono e la coppia maschile funziona: Harry è impersonato da Jeremy Northam, il fascinoso avvocato di «Il caso Winslow», in chiave di imbroglioncello dotato di senso morale; e nei panni dello scriccolato e innocuo rapinatore Wayne, Steve Zahn, attore beniamino dei cineasti indipendenti, ha ricevuto al Sundance lo scorso febbraio il premio speciale della giuria per il miglior ruolo comico. Tuttavia la simpatia maggiore la ispira l'infelice Chappy, e William H. Macy di «Fargo» conferisce una buffa e romantica nota di tenerezza.

In alto, una scena di «Happy Texas», diretto da Mark Illsley, che ha divertito il pubblico al Sundance Festival: due evasi approdano in una piccola cittadina e vengono scambiati per una coppia gay

HAPPY, TEXAS
di Mark Illsley
Jeremy Northam, Steve Zahn, William H. Macy, Ally Walker
Commedia; Usa, 1999
Al cinema Due Giardini di Torino; Arlecchino di Milano; Holiday di Roma

Milano, il Coro protagonista del Concerto di Natale alla Scala

Muti svela i misteri di Mozart

Nella «Messa» il rapporto tra l'uomo e Dio

Paolo

MILANO

Concerto di Natale alla Scala: Riccardo Muti ha diretto la in do minore» di Mozart, con l'Orchestra e il Coro della istruito da Roberto Gabbiani. È così facile per un coro operistico addentrarsi nei contrappunti agili ed aerei della musica sacra settecentesca, sgranare i vocalizzi precisione e leggerezza, unire le voci in un assieme soffice e vaporoso, ma il di Gabbiani c'è riuscito meravigliosamente, mostrando un livello di preparazione davvero inconsueto per un complesso del genere. Plasmato in tal modo, il Coro della Scala è venuto incontro alle esigenze direttore che ha l'orchestra con analoga pienezza di suono, unita alla leggerezza degli impasti ed all'agilità, molto scintillante, delle parti più legate allo stile napoletano, usato da Mozart nelle parti solistiche.

Come il Requiem, interrotto dalla morte, anche questa Messa, scritta Mozart nel 1783, è rimasta incompiuta: strano, ma forse non casuale destino dei suoi più imponenti lavori sacri. Forse Mozart avvertiva, nei vincoli della liturgia, un limite all'espressione individuale del sacro così sfogata, invece, nelle situazioni umane delle sue opere teatrali, e massimamente del Flauto Magico. Fatto sta che la «Messa in do minore» è un torso d'impressionante maestosità, ma anche di sconcertante varietà di stili: le parti solistiche sono scritte nella vecchia maniera operistica della messa napoletana, piena di cinguettanti vocalizzi, come mostrano, ad esempio, il «Laudamus te» per soprano, dentellato come un pizzo; oppure il delizioso «Et incarnatus», pure per soprano, che evoca la scena del presepio, su un ritmo cullante di sei ottavi, mentre la voce vola e tocca, altissimo, un do acuto che ha la luce di una stella. Laura Aikin, già ammirata come Marcellina del «Fidelio», ha una che, l'altra ra, fluiva lucente e morbida, come un nastro di . Accanto a Carol Oprisani, Giuseppe Sabbatini e Michele Pertusi hanno cantato allo stesso livello: vocalità e stile perfetti.

Ma è stato il coro il protagonista delle pagine più impressionanti, vale a dire i grandi pezzi collettivi in cui Mozart ci viene incontro con una concezione quasi tragica del rapporto tra uomo e Dio: tonalità minori, monie dissonanti, un maleggiare di contrappunti imparati studiando Bach e Haendel, un senso di sgomento e di mistero, di colpa e di predestinazione tragica che da un lato dall'intimo della natura tedesca, dall'altro preannunciano le aperture metafisiche del «Don Giovanni». Inutile quanta profondità e ricchezza di sfumature, tratti grandiosi, gesti fulminanti e ripiegate dolcezze la concertazione di Muti abbia saputo dispensare; e quei pianissimi, che parevano raffigurare la coscienza dell'uomo e per tu con il mistero divino, ci hanno lasciato, alla fine, pensosi e turbati.

Riccardo Muti: la sua direzione ha conquistato gli spettatori

I DISCHI

Dalle Antille con amore il jazz di «Mino Cinelu»

Alessandro Rosa

FINE anno di sorprese jazz, di dischi diversi, recanti situazioni insolite, gustose, anche fuori degli schemi.

Ma allora è anche capace di cantare: il primo album firmato con il proprio nome, «Mino Cinelu» (Emarcy, 1 Cd), lungamente atteso, ci offre una nuova piacevole interfaccia musicale del percussionista delle Antille, che ha servito con tanta arte Miles Davis, Sting, Weather Report, Peter Gabriel e numerose altre celebrità. Cinelu risiede a New York, e tra Manhattan e Brooklyn ha raccolto intorno a sé un paio di musicisti (Mitch Stein e Richard Bona), ma si esibisce soprattutto in solitario, suonando una gran varietà di strumenti (oltre ad una bella, tenera voce, anche chitarra, basso, tastiere, sintetizzatore, fisarmonica diatonica...) per realizzare un sorprendente, superbo album di studio. Una sorta di autobiografia scritta sul pentagramma. Una summa delle sue esperienze, dei suoi viaggi, amori e sogni musicali. Un album inclassificabile per genere, inscrivibile in quel jazz che nasce dal cuore e attraversa i tempi. Il reca un brillante omaggio a Michel Petrucciani con «Petit Prince».

Dello scomparso pianista francese, va segnalato il postumo «Trio In Tokio» (Dreyfus, 1 Cd) Un'ora di concerto dal vivo, registrata al Blue Note di Tokio il 12 novembre '97. Al fianco di Michel Petrucciani ci sono il bassista Anthony Jackson e il batterista Steve Gadd. Un pugno di composizioni del francese, realizzate con uno spirito più divertito che impegnato. Una serata d'allegria.

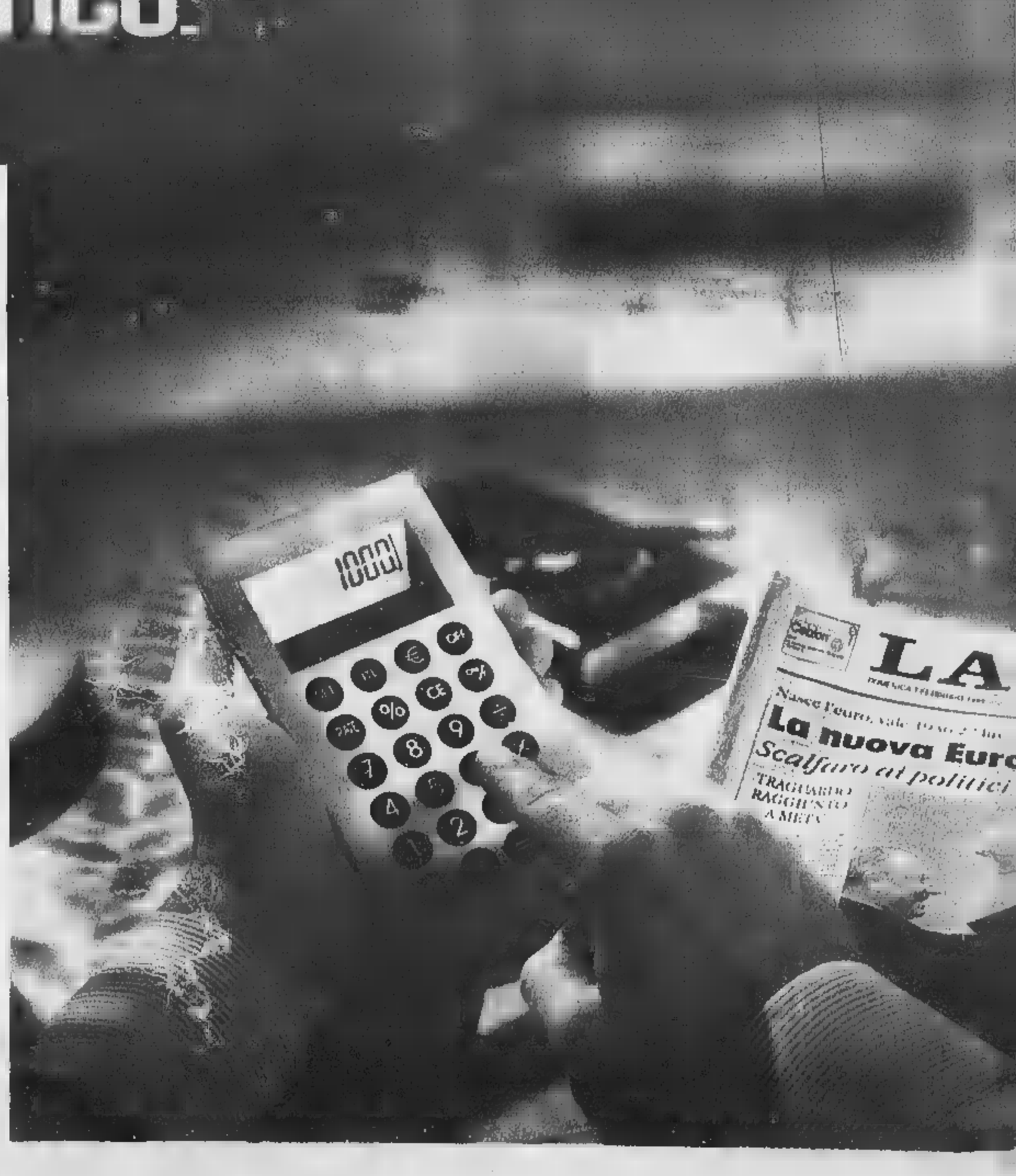
Della serie poco frequentata «i meriti dei figli ricadono sui padri». La battuta è riferita al pianista Ellis Marsalis, che fu scoperto alla fine degli Anni 70 grazie agli osanna che hanno portato sugli altari il figlio Wynton. Ellis aveva fino ad allora trascorso una vita vera da jazzista, avventurosa e poco brillante lato economico, a cavallo tra le scene di New Orleans e Los Angeles. La vita gli ha reso infine riparazione, ma non in modo soddisfacente, visto che dei Marsalis è comunque lui quello che possiede la più pura arte del jazz. Lo dimostra «Duke in blues» (Columbia, 1 Cd), delizioso album con il quale dedica, a 65 anni, un solitario omaggio a Duke Ellington, nell'anno del centenario dalla nascita. Ed è una prova ammirevole per eleganza e freschezza di stile, che si apprezza per l'equilibrata naturalezza con cui affronta soprattutto i più frequentati monumenti mine «Mood indigo», «Sophisticated lady», «Prelude to a kiss». Non ci sono forzature che tradiscono la memoria ellingtoniana, ma una comunicativa attinenza ai temi e allo spirito del «Duke».

Non ci sono insoliti motivi per segnalare il cofanetto di 8 Cd «The complete Lester Young on Verve» (Verve), ma semplicemente quello di mettere in vetrina un imponente raccolta di registrazioni (prodotte da Norman Granz) di uno dei maggiori poeti del sassofono tenore, a partire dalla leggendario sessione del 1946 con Nat King Cole al piano e Buddy Rich alla batteria. Ci si ferma al marzo '59, dieci giorni prima della morte a New York.

GRUPPO ORDINE
EDILIZIA & RESTAURO CONSERVATIVO
TORINO • Via REISS ROMOLI, 146 • www.gruppoordine.it
800-812018
IL GRUPPO ORDINE AUGURA UN FELICE ANNO NUOVO

Con l'abbonamento risparmi fino a u

IL VANTAGGIO È MATEMATICO.



LA STAMPA

BCS D'Arcy

n terzo e leggi un mese in più.

Con l'abbonamento, il risparmio è quotidiano, qualunque formula tu scelga:

- **postale:** La Stampa è casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa è casa tua, entro le 7.30, è 1.250 lire.

In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**In** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 a aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Fino al 5 gennaio undici episodi inediti della saga tv che sedusse gli Anni 70

Canale 5, gli «Happy Days» ritrovati

Appartengono alla penultima serie grande protagonista il saggio Fonzie

Bruno Ventavoli

Quando schioccava le dita, dicendo «hey», lasciava credere che il mondo fosse facile da domare. Con autorevolezza, fascino, dolcezza, Fonzie ha sedotto e plasmato molti adolescenti Anni Settanta, trasversale a ogni ideologia, come ironicamente ricordava Nanni Moretti in «Aprile». E il suo «Happy Days» continua a essere una delle serie tv più fortunate del globo. Ieri, per la delizia degli appassionati (che non tramontano mai), è sbarcata su Canale 5 la prima puntata di una serie inedita per l'Italia. Undici episodi che andranno in onda fino al 5 gennaio. Rintracciati grazie alla collaborazione e alle insistenze dell'agguerrito fan's club, che possiede un ottimo sito web, e ridoppiati con le voci originali.

Il grande protagonista della serie «ritrovata» è Fonzie-Henry Winkler. Non solo per il suo carismatico giubbotto nero, per la sua dimestichezza con ragazze e moto, per le frasi lapidarie degne dei libri sapienziali, ma anche perché Ricky e Ralph sono assenti, a servir la patria nell'esercito, Joanie e Chachi compaiono saltuariamente perché, allora, le due fanciulle erano diventate protagoniste di un'altra serie tv, parallela, con i loro nomi nel titolo. Mentre bonari e indulgenti come sempre, i genitori Cunningham continuano a vigilare sulla dolce felicità dei loro adolescenti.

Nella prima puntata Fonzie assume un giovane carcerato inserito in un programma di recupero, che fa girare la testa alla nipotina inquieta dei Cunningham, provocando una certa inquietudine in famiglia. Dopo, si prosegue nel mondo di provincia tra amori da cullare, ribellioni mai accese, sogni di gloria musicale, feste, juke box, brillantina. Con tre nuovi personaggi: Ashley (Linda Purl) fidanzata fissa di Fonzie, la sua piccola figlioletta avuta da una precedente relazione (interpretata dalla piccola Heather O'Rourke che sarà protagonista di Poltergeist), e K.C., effervescente nipote dei Cunningham.

La serie ritrovata è la decima. Andò in onda tra l'82 e l'83. All'undicesima, «Happy Days» chiuse i battenti. Ma lasciò il segno nella storia televisiva. Perché fu trasmesso dalle tv di mezzo mondo, e ancora oggi viene continuamente replicato. L'idea vincente era quella di raccontare la presunta innocenza degli anni 50, felici e spensierati, per esorcizzare l'inflazione, il momentaneo declino dell'impero americano, la ribellione serpeggiante. E anche per parlare di ragazzini senza dover portare in tv gli attualissimi problemi della droga. Raccontava un mondo di provincia allegro tutti i giorni (da culto la sigla tv che metteva in musica proprio questo concetto), dove la solidarietà e l'amicizia, erano scudo sicuro contro il grigiore, la cattiveria, la banalità (e «Due carogne non faranno mai una bella cosa», diceva saggiamente e rassicurantemente Fonzie). Dove la protesta era solo apparente e tutto rientrava amabilmente negli schemi tradizionali.

L'inventore di «Happy Days» per la Abc fu Garry Marshall che ancora oggi continua a regalare sogni sul grande schermo: la favola natalizia di Julia Roberts e Richard Gere, «Se scappi ti sposo», è sua. L'ultima serie già andata in onda su Canale 5 portò fortuna a un giovanissimo amico di Fonzie, con la faccia un po' tonta: si chiamava Tom Hanks. E anche Ricky, al secolo Ron Howard, fece nella fiction una scelta profetica: andò a Hollywood per diventare sceneggiatore e regista, cosa che poi accadde davvero al suo attore.

I protagonisti della popolarissima serie tv «Happy Days»

Su Italia 1 l'anteprima di «Teatro 18»

La Dandini gioca con Sting e i comici

ROMA

Venti minuti di suggestioni musicali «unplugged» dal vivo con protagonista Sting. E poi gli scherzi dell'ex leader dei Police e la «collegiale» Paola Cortellesi che gli fa ascoltare «Message in a bottle» in versione melodica da spot di detersivo, gli interventi del «pianista» Claudio Bisio, e quelli di Marco Della Noce, già «fonico Larsen» di «Comici», nel ruolo di impresario romagnolo della rock star.

Serena Dandini torna su Mediaset e domani, alle 22,40 su Italia 1, presenta un'anteprima di «Teatro 18», il programma con il quale, a un anno dal successo di «Comici», mescolerà per 5 puntate, il martedì alle 20,40. «Musica di qualità e intrattenimento comico - dice la Dandini -. Una formula sperimentale e un po' folle, proprio come la mia storia tv». Jovanotti, 883, Battiato, Dalla, Ligabue e i protagonisti musicali delle puntate. A loro si affiancherà il cast fisso (oltre ai già citati, la fiorentina Anna e Giovanni Esposito) e un ospite comico per puntata (nell'anteprima, Gioele Dix).

La rockstar: «Ma non faremo sesso»

Jackson e Liz Taylor «Ti voglio sposare»

WASHINGTON

Un matrimonio con tutti i crismi, ma senza sesso: secondo il tabloid britannico «London Star», ripreso dal «New York Post», Michael Jackson avrebbe fatto questa proposta alla sua amica e «musa» Liz Taylor. E, sempre secondo questa fonte, l'attrice avrebbe accettato il matrimonio platonico.

«Michael vuole un matrimonio di mutua assistenza - dice un'anonima fonte tabloid - Non vuole andare a letto con lei». Jackson, 41 anni e Taylor 67, sono amici da oltre dieci anni. Taylor si schierò con il cantante di «Thriller» durante lo scandalo per pedofilia del 1993, e Michael ha assistito Liz durante le operazioni cui si è sottoposta e durante la disintossicazione da alcool e farmaci. I due si sono rivisti, perché Taylor si comporta da nonna con i due figli di Jackson, Prince e Paris. «Elizabeth è come una seconda madre per mio figlio e mia figlia - avrebbe detto Jackson a un amico, secondo il «Post» - siamo stati amici platonici per tutto il tempo. Il nostro matrimonio sarà molto complice dal momento che Mi è stata accanto nei momenti peggiori. È la persona di cui mi fido più al mondo».

CHE FANNO

Gianni Amelio: 2000 in Rai con i bimbi

GIANNI Amelio inaugurerà il Duemila alla terza rete radiofonica della Rai: dalle sei del mattino del primo gennaio andranno in onda, disseminate tra i diversi programmi e battezzate «Quaderni e colori», una serie di interviste con bambini realizzate dal regista.

Milos Forman, il regista cecoslovacco emigrato a lavorare negli Stati Uniti («Amadeus», «Larry Flynt») s'è sposato per la seconda volta: la sua assistente di produzione Martina Zborilova, nel Connecticut.

Arthur Scharzenegger interpreta a Vancouver, diretto da Roger Spottiswode, «The Sixth Day» (Il sesto giorno), storia fantascientifia d'un uomo che una sera, tornando a casa, scopre che un clone ha preso il suo posto e che un complotto minaccia la Terra.

Andie MacDowell, 41 anni, sta per divorziare, dopo tredici anni di matrimonio, da Paul Qualley, l'ex modello dal quale ha avuto tre figli, Justin (12 anni), Rainey (10 anni), Sarah Margaret (4 anni e mezzo).

Jean-Paul Belmondo, uscito dall'ospedale dopo la crisi cardiaca che lo colse sul palcoscenico a Brest il novembre scorso mentre interpretava «Frédérick ou le boulevard du crime» di Schmitt, è tornato a recitare lo stesso testo a Bruxelles, dove festeggerà il Capodanno. Ha detto: «Ho l'impressione di avere vent'anni, non sono mai stanco, non porto gli occhiali, non sono mai malato. Smetterò di lavorare soltanto il giorno in cui non avrò più voglia».

Jacques Deray, il regista francese che non lavorava dal 1994, quando diresse Alain Delon e Francesca Dellera ne «L'orso», è a realizzare un film tratto dal romanzo di Claude Klotz, «Iaroslav».

Gilles Jacob, presidente del festival di Cannes, ha confermato che il nuovo direttore della manifestazione sarà il critico Olivier Barrot, già direttore della Settimana della critica nel 1975-1976, che ha un contratto di sei mesi come consigliere artistico per la selezione dei film 2000. S'era già parlato, come candidato alla direzione del festival, di un altro critico, Jean-Michel Frodon.

Guillaume Depardieu, l'attore figlio di Gérard Depardieu, è stato condannato a pagare 5 franchi di ammenda per oltraggiato due poliziotti: gli aveva sputato addosso nell'estate 1998.

Valeria Mazza passa Capodanno a Mar del Plata, «con un gruppo di amici tutti vestiti di bianco», col marito Alejandro Gravier e con il figlioletto Balthazar («l'abbiamo battezzato pensando al terzo dei Magi»).

Olivia Molina, 19 anni, figlia maggiore di Angela Molina, ha interpretato da protagonista il primo film, «Jara», di Manuel Estudillo. Massimo Coda, coordinatore generale della Biennale di Venezia, ha comunicato che la Mostra del cinema 2000 si svolgerà al Lido dal 30 agosto al 9 settembre.

RITROVI

ACCADEMIA c.so Casale 278 To Gran Veglione cenone di Capodanno. Musica dal vivo ballo spettacolo L. 180.000-150.000. Balle 23 ballo e consumazione più cotillon L. 80.000. Per informazioni T. 011.898.1537 h. 18

CLUB 84: 011.669.0560. Oggi chiuso. Domani 15,30 Edo Pierin 21 Rocky Band

GU PARC 011 5215275 "Giardini Reali" ore 15,15 il pacere di circopaesi. Dolcezze per tutti!

: danze h. 15 Gaudio. Domani h. 15-21 liscio maneri

LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T. 290.097 15 d.j.

MARACAIBO discoteca-Ristorante location Mambetto di Torino posti limitati veglione 31/12 T. 01398371714

PATIO + INVICIA: tutte le sere ore 22,30 il 31/12 Veglionissimo di Capodanno Tel 4841

QUELLI NOTTE N. 1: presenta in v. Cavour n. 6 spoli Hardcore dal vivo con le più giovani pornostars. h. 17,30 - 05,00 continuato. Inf. 011 210.085 - 011.506.9748 To. Ingr. soci

TROCADERO Night Club v. A. Doria 9. musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 Aperto tutte le sere Tel. 011.562.0066

RISTORANTI

RISTORANTE LA SACRESTIA: vi offre il menu di Capodanno più spettacolo ad un ottimo prezzo. Telefonate 011.668.7357 - 0347.4002

GALLERIE E

PIRRA: "Bambini protagonisti nell'Arte Russa"

REGIONE AUTONOMA VALDOSTANA - Comune di Courmayeur - Assessorato alla cultura presenta il calore della Neve - Grandi maestri post-impressionisti russi dal 18 dic. al 7 gennaio 2000

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE

CARLINA: Giuliano Vanga Pensionato
NARCISO: "Gli album di Federico Galli"

Il regista di "PRETTY WOMAN" vi invita al incontro tra JULIA e RICHARD GERE

AMBROSIO - CIAK - EMPIRE - REPOSI MULTISALA

CHARLIE CHAPLIN 1 E OLIMPIA

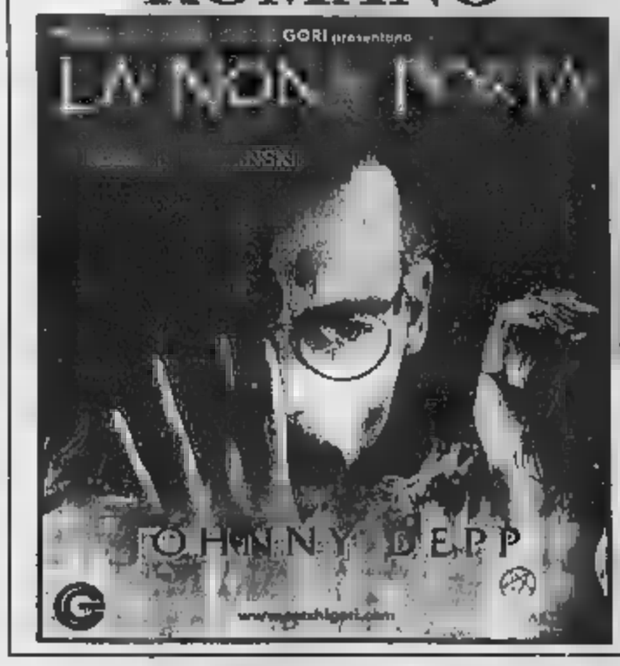
KONG

AMBROSIO FIAMMA REPOSI

LA PIÙ GRANDE SORPRESA DI NATALE

Nel terzo millennio preparatevi a conoscere l'ignoto

ROMANO



REPOSI

La paura ha il volto di chi ami

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia in poltrone.

RADIO

«Donna Domenica» quando lo humour non fa ridere

Bruno

SALUTIAMO con simpatia una new entry nella piccola pattuglia di religiosi che, in vista del Giubileo, tentano di iniettare un soffio di spiritualità nei programmi di Radio Rai. Si chiama Madre Pia e, parlando con Antonio Rezza sardo, conduce «Striscia la novizia» su «Radio Dimensione Suora» ed è un fan di «OK, il prete è giusto!».

Possiamo aggregare a Madre Pia anche Beata, la fanciulla dell'Est con banchetto di gadget religiosi, tipo il kit giubilare per il pellegrino borseggiato, vessata da madre Giubilea che non vuole che venda i liquori prodotti da Madre Grappa e il detersivo intimo al peperoncino rosso di Cajenna per «espiare i pensieri peccaminosi». Beata s'interroga sulla parentela santa: se le Figlie di Maria si proclamano spose di Gesù sono le nuore della Madonna, non le figlie. Entrambi i personaggi, insieme a molti altri, si trovano tutte le domeniche (giorno del Signore) su Radio 2 Rai dalle 10,30 alle 12 in «Donna Domenica», sottotitolo, «donne sull'orlo di una crisi di humour». Simona Marchini, dopo una lunga gavetta da ufficiale in seconda, ha ottenuto il suo primo comando. Si tratta di una corsara, con una ciurma composta di sole donne, tre bravissime caratteriste che si chiamano Emanuela Aureli, Paola Cortellessi e Rosanna Ruffini. Per il momento naviga nella scia della nave scuola «Black Out», dell'ammiraglio Enrico Vaime. Secondo una tecnica collaudata, il conduttore sorregge, incalza, interroga e se del caso rimprovera il comico di turno, fungendo da basso continuo. Solo che Vaime è anche autore dei testi, mentre qui sono opera di due maschietti, Franco Maria Belardini e Gustavo Verde e talvolta hanno un retrogusto di vecchia radio, con i giochi di parole tramandati di padre in figlio (la famosa Linea Verde) del tipo: «Oggi ho in serbo per voi, e non solo in serbo come in italiano». «Donna Domenica» è discontinua, con picchi di eccellenza e zone grigie, fatti salvi i gusti degli ascoltatori. A me piace molto Rosanna, che gira i Paesi ex comunisti con un furgoncino per vendere merce «diffettata», ma scappa dalla Polonia, «perché lì è impossibile vivere, come si posa un moschino sul vetro si precipitano a togliertela». In Romania Rosanna incontra Roberto Vacca che, tanto per cambiare, prevede con il suo vocione l'arrivo di un meteorite su Timisoara e in Cecoslovacchia Margherita Hack che spiega Franz Kafka al suo allievo Gennaro Esposito che commenta: «L'avessi scritto io mi sputasse in faccia».

Vengono finalmente presi in mezzo personaggi inediti, non i soliti politici. La controprova si ha con l'imitazione della Pivetti, dove Rosanna è perfetta ma il contenuto miserello, anche a causa della pochezza del personaggio. Abbiamo poi «la dottoressa Bohla, che risse ogni volta a sventare i pericoli di un'ispezione in ospedale ed è corteggiata da Francesco Cossiga con la fiammaggia di pecorino sardo. Non è il massimo, così come la rubrica «Guarda come mangi» basata sulla sola trovata di fare per radio una ricetta televisiva. La contessa Maria Vittoria Colucci De Franciscis che Simona Marchini ha tenuto per sé, mi sembra, con l'inimitabile rotacismo, la Francia Valeri dei poveri. Survoltata ma divertente la zia Giuliana che alle due ex feroci e due figli mammoni. Con gli inevitabili alti e bassi le scatenate ragazze di «Donna Domenica» si risparmiano nello sforzo di tenerci allegri.

Il dragone e il cavaliere

DRAGONHEART
1996, Canale 5 alle 21; dur. 103'

Una fantavventura per ragazzi, gradevole anche agli adulti, che fa parte della produzione fantastica degli ultimi trent'anni. E c'è persino qualche eco da «Armata Brancaleone», soprattutto perché pervasa da un'irreverente ironia che la distingue dalle tante fiabe fantasy americane. Ma il gioco funziona anche grazie a un insolito Dennis Quaid e a un simpatico drago (realizzato dall'Industrial Ligh & Magic) che nella versione italiana ha la voce di Gigi Proietti. Nella Gran Bretagna medioevale, i valori di re Artù e persino i draghi sono in via d'estinzione. Ma il cavaliere Bowen, ex sterminatore di mostri, fa amicizia con l'ultimo, nobile, dragone e...

UNA DONNA IN CARRIERA
1988, Rete 4 alle 22,50; dur. 113'

Harrison Ford, Melanie Griffith e Sigourney Weaver in una maliziosa commedia favolistica di Mike Nichols. La segretaria Tess si rivela un'ambiziosa «Cenerentola» quando il suo capo ufficio, Katharine Parkler, si deve assentare. Le soffia solo il posto ma anche il fidanzato...

UN WEEKEND IN DUE
1987, Italia 1 alle 14; dur. 95'

Steve Martin e John Candy in una gradevole commedia degli equivoci-gara di comicità di John Hughes, produttore di «Mamma ho perso l'aereo». Un serio manager si vede costretto a dividere il viaggio con un grossolano viaggiatore e...

BLITZ NELL'OCEANO
1980, Tmc alle 20,35; dur. 107'

Dramma avventuroso di normale amministrazione firmato Jerry Jameson per Jason Robards, Alec Guinness e Richard Jordan. Americani e sovietici cercano il «bizanio», utile nella difesa nucleare, nell'isola dove fu estratto nel 1910. Ma non trovandone traccia, gli americani si convincono che sia affondato insieme al Titanic e...

LA CARICA DEI KHYBER
1953, Rete 4 alle 16; dur. '

Tyrone Power in un'avventura storico-sentimentale di Henry King. In un forte britannico, assediato dai ribelli indiani, è il tormentato amore tra la figlia del comandante e un giovane soldato meticcio.

È ARRIVATO MIO FRATELLO
1985, Italia 1 alle 20,45; dur. 98'

Renato Pozzetto in una commediola di Castellano & Pipolo. Il professor Ovidio è frustrato: i suoi allievi sono poco sensibili, il preside non lo stima, la fidanzata...

Riparliamo SUBITO TV e Videoregistratori di tutte le marche
Watt Radio
PREVENTIVI GRATUITI
TORINO ... tel 011/20.28.18
BEINASCO ... 97.25.62

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews I (8262)
6.30 Tg1 - Che tempo fa (2084911)
6.40 Unomattina Varietà. All'interno Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00), Rassegna stampa (7.05), Tg1 L.I.S. - Che tempo fa (8.30), Tg1 flash (9.30), Appuntamento al cinema (8566331)
10.15 Le avventure di Stanley - Troll in Central Park Film (animaz., 1992). Regia di D. Bluth (5148364)
11.30 Tg1 (1687640)
11.35 La vecchia fattoria (8086643)
12.25 Che tempo fa (8155847)
12.30 Tg1 Flash (74843)
12.35 La signora in giallo Telefilm "Il dollaro Stuart" (5280447)
13.30 Telegiornale (7973)
14.00 Tg1 Economia (40027)
14.05 I fantastici 4 con R. Carrà. Regia di S. Japino (2685473)
14.10 Anteprima Alle 2 su Raiuno "Giocajolly" con P. Limiti (772263)
14.40 Alle 2 su Raiuno Varietà con P. Limiti. Regia di L. Arbasi (7287283)
15.00 Sellerio Varietà per ragazzi. All'interno: QT Ragazzi (17.00) (75832)
17.50 Prima del Tg (5429640)
18.00 Tg1 (80909)
18.10 Prima - La cronaca prima di tutto (4822553)
18.35 In bocca al lupo! Gioco con C. Conti. All'interno: Che tempo fa (19.25) (292027)
20.00 Tg1 (49185)
In bocca al lupo!: l'oroscopo (3536037)
20.50 Tutti per uno Film-tv con A. Valle, G. Ingrassia. Regia di V. De Sisti - 2ª ed ultima parte (232486)
22.35 Tg1 (5)
22.40 La vedova allegra Dall'Arena di Verona con L. Canonici, C. Gasdia e la partecipazione di A. Corbelli e F. Frizzi. Regia televisiva di U. Gregoretti (7836710)
0.55 Tg1 - Notte (8307885)
1.15 Stampa Oggi (80817548)
1.20 Agenda - Meteo - Appuntamento al cinema - Estrazioni del lotto (6269936)
1.30 Rai Educational Il grillo-Aforismi (5686472)
Sottovoce (4245831)

RAIDUE

7.00 Go cart Programma per ragazzi (93091840)
9.35 Sorgente di vita Rubrica di vita e cultura ebraica (2278114)
10.50 Tg2 33 (47282282)
11.10 Meteo2 (86165896)
11.15 Tg2 Mattina (7420973)
11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà (4666)
I Fatti Vostri con M. Giletti, S. Orlando, T. Cutugno. Regia di M. Guardì (54602)
13.00 Tg2 Giorno (5758)
13.30 Tg2 Costume e Società a cura di M. Scalzi (56824)
13.45 Tg2 Salute (80537718)
Lezioni di gusto Telefilm "Effetti eco-collaterali" (74466)
16.00 Giochiamo al lotto Gioco con T. Timperi. Regia di G. Flora (50466)
16.10 Quando ridere faceva ridere (83173276)
16.55 Tg2 Flash (83153368)
16.00 Donna vi insegno come si seduce un uomo (comm., 1965) con T. Curtis, N. Wyn. Regia di R. Quine. All'interno Tg2 Flash (17.30) (40027754)
18.10 Il viaggio con Sereno Variabile con O. Bevilacqua (28611776)
18.30 Tg2 Flash L.I.S. (67195)
18.35 Meteo 2 (9918331)
18.40 Rai Sport Sportsera (586282)
19.00 Jag - Avvocati in divisa Telefilm "Un dossier scottante" (5185)
20.00 Il lotto alle otto Varietà con Tiberio Timperi, S. Orlando (540)
20.30 Tg2 - 20.30 (35611)
E.R. - Medici in prima linea Telefilm "Vita o di morte" con A. Edwards, G. Clooney (86878911)
23.15 Tg2 - Notte (8587308)
23.50 Meteo 2 (9933640)
24.00 L'ispettore Tibbs Film-tv "Un candidato pericoloso" con C. O'Connor, C. Weathers. Regia di H. Harris (84551139)
1.25 Italia Interroga (55173480)
1.30 LavorOra (8687664)
1.40 Musica e salute (80538887)
2.10 Questa Italia - Cinema di G. Catalano (90281157)
2.35 Bel canto (40865041)
3.10 Ridere fa bene (14402818)
Diplomi universitari

RAITRE

6.00 Rai News Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna Stampa Italiana - Agenda Roma - Italia, istruzioni per l'uso - T3 Economia e mercati - Rassegna Web Internazionale (46781866)
6.35 Rai Educational Media/Mente - La storia siamo noi: Per non dimenticare 60-90 d'Italia 1945-2000 - Enciclopedia Multimediale lettere - Lemma: Navigare nelle parole (8298114)
10.00 Cominciamo bene con T. Garrani, M. Di Canta. Regia di M. Giambarba (1663)
11.30 In nome della famiglia Soap Opera (1195)
12.00 T3 Notiziario - Rai Sport Notizie (30244)
12.25 Tempo sprecato per Santa Claus Film-tv con L. Baldges, C. Little. Regia di G. Miller (5818027)
14.00 T3 Regionale Notiziario - Meteo regionale (20062)
14.20 T3 - Meteo (7819911)
14.50 T3 Leonardo A cura di T3 Piemonte (5093566)
15.00 La Melevisione Programma per ragazzi (21350)
Bonanza Telefilm "La seconda vista" (4122756)
16.45 Turisti per caso con P. Roversi, S. Brady (707973)
Documentari con S. Sagramola (2275080)
18.40 T3 Meteo (5800068)
19.00 T3 Notiziario - Meteo regionale (2621)
20.00 Blob Videoframmenti (486)
Un posto al sole Soap Opera (39737)
20.50 Gustibus Viaggio nell'Italia dei sapori. Con S. Vannucci (5602344)
22.40 T3 (8062244)
23.05 Speciale sfida - Un secolo italiano "La nascita". Regia di S. Ercolani - 1ª puntata - T3 Meteo (9283553)
24.00 T3 Edicola - Appuntamento al cinema (56118)
0.05 Prima della Prima "Jesus Christ Superstar". Presenta A. Ceramì (97935)
0.35 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta "Vent'anni prima" (7057770)
1.15 News 24 (59771244)

CANALE 5

8.00 Tg5 Prima pagina (2513602)
8.00 Tg5 Mattina
8.45 La casa dell'anima Attualità con V. Sgarbi. Regia di L. Gianni (5561621)
8.55 Happy days Telefilm "Omissione di soccorso" (43634640)
9.30 Fantaghirò Film-tv con M. Adorf, J. Cassel. Regia di L. Bava - 1ª puntata (2539911)
11.30 Un detective in corsia Telefilm "La prova del fuoco" (52756)
12.30 Mr. Bean Telefilm "Mr. Bean va in città" (9809)
13.00 Tg5 (34185)
13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss (5068843)
14.10 Vivere Soap Opera
14.40 Uomini e donne Talk-Show condotto da M. De Filippi (Replica) (3719727)
16.00 Appuntamento sotto l'albero Film-tv (sent., 1995) con M. Gilbert, T. Matheson. Regia di J. London (1135240)
Verissimo Programma di attualità con C. Parodi (85701)
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario (7225263)
20.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (8605)
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interlocutore Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti (8176)
21.00 Dragonheart Film (dramm., 1996) con D. Quaid, D. Thewlis. Regia di R. Cohen (7894861)
23.05 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo. Regia di P. Pietrangeli (8941902)
1.00 Tg5 Notte (4539799)
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico (R) (4532886)
Verissimo dell'anima Attualità (Replica) (1205566)
Una vita a pony Film-tv con C. Hagensen, M. Falch. Regia di B. Clausen (4785190)
I cinque del quinto piano Telefilm (4838409)
4.15 Tg5 (8216664)
4.45 Verissimo Attualità con C. Parodi (R) (8853426)

ITALIA 1

6.45 Cartoni animati Il mondo incantato dei Pocket Dragon - Una giungla di avventure per Kimba - Alla scoperta di Babbo Natale (3648379)
8.35 A-Team Telefilm "Sotto la superficie" (3104178)
9.30 Pericolo estremo Telefilm "Squadra di soccorso" (7900178)
Forza Babbo Natale Film-tv (comm., 1996) con H. Hogan, E. Bagley Jr. Regia di J. Murlowski (4926060)
12.25 Studio aperto Notiziario diretto da Paolo Liguori (8700008)
12.50 Fatti e misfatti Attualità a cura di P. Liguori (158447)
13.00 Sai lata Telefilm "Un baby per la tata" con F. Drescher (8973)
13.30 Rugrats Cartoni animati (1060)
14.00 Un biglietto in due Film (comm., 1987) con K. Bacon, J. Candy. Regia di J. Hughes (7008878)
16.00 Flintstones Cartoni animati "Fred e Barney senatori" - "La maratona" (57089)
17.30 Hercules Telefilm "Hercules contro il drago" (98534)
18.30 Nash Bridges Telefilm "I falsari" (92350)
19.30 Studio aperto (13263)
19.55 Studio Sport (5894737)
20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli (25027)
È arrivato mio fratello Film (comm., 1985) con R. Pozzetto, P. Prati. Regia di Castellano e Pipolo (5509962)
22.35 Vacanze per finta Film-tv (comm., 1995) con B. Naughton, L. Kash. Regia di R. Salimbeni (3677981)
0.30 Studio aperto - La giornata (6247954)
Un gin con Telefilm "Le donne di Sam" (5445003)
1.10 Innamorati pazzi Telefilm "Tutto in fumo" - 2ª parte (4821770)
1.35 Frasier Telefilm (3411022)
2.05 Baby Telefilm "La guerra" (5043686)
2.30 Karaoke (R) (8813751)
2.55 Non è la Rai Varietà (Replica) (72501374)
4.15 Italiani Test testamento" - ne vale la pena" (8838119)

RETE 4

6.00 Un amore eterno Telenovela (50824)
7.00 Celeste Telenovela (8893242)
8.15 Tg4 - Rassegna stampa (8615669)
8.35 Pesto A tu per tu con Roberto Gervaso (1773805)
8.40 Celeste Telenovela con A. Del Boca (9602114)
9.45 Libera di amare Telenovela (3913605)
10.45 Febbre d'amore Soap Opera (2379824)
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede (5497821)
11.40 Forum Programma di attualità condotto da P. Perego con la partecipazione del giudice S. Lichen e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobiloni Laloni (9553378)
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede (3911)
14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi (89534)
15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer (29992)
16.00 La carica dei Kyber Film (avv., 1953) con J. Justin, M. Ranie. Regia di H. King (716805)
18.00 Ok, il prezzo è giusto Gioco con I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello (68666)
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede (1137178)
19.30 La strada di San Francisco Telefilm "Diritto di sbagliare" (5079973)
20.35 Ma quanto costa? Varietà condotto da A. Clerici e la partecipazione di E. Dalla Noce (3491008)
22.50 Una donna in carriera Film (comm., 1988) con M. Griffith, H. Ford. Regia di M. Nichols (4856185)
0.50 Tg4 - Rassegna stampa (8381225)
1.10 L'avventuriero Film (avv., 1967) con A. Quinn, R. Hayworth. Regia di T. Young (45097041)
3.15 Pesto è come A tu per tu con Roberto Gervaso (Replica) (41693374)
3.20 Tg4 - Rassegna stampa (R) (5170190)
3.40 Meo Patacca Film (comm., 1972) con M. Tolo, F. Regia di M. Ciorciolini (5011226)

LA7

7.05 Di che segno sei? (8955602)
7.30 Tmc Meteo Edicola - Meteo (2350)
8.00 Tmc Sport Edicola (17843)
8.25 Di che segno sei? (8475319)
8.30 Gli incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in tv Talk-Show (5489621)
8.55 Due minuti un libro (6507669)
9.05 Luna di miele stregata Film (comm., 1986) con B. Wilder. Regia di G. Wilder. All'interno: Tmc News (3414553) 10.00). (8737)
11.00 Zap zap Natale Programma per ragazzi (1427716)
12.25 Meteo (9
12.30 Tmc sport (17060)
12.45 Tmc News (7347
13.00 Kojak Telefilm con T. Savalas (26331)
14.00 Le tre donne di Casanova Film (comm., 1944) con J. Cooper, T. Wright. Regia di S. Wood (3525006)
16.05 Spionaggio internazionale Film (spionag., 1956) con R. Mitchum, G. Page. Regia di B. Reynolds (8719176)
18.00 Zap Zap Tv Varietà per ragazzi (95447)
19.00 Crozy Camera (5089)
19.30 Tmc News - Meteo (77242)
19.50 Tg Oltre (135447)
20.10 Tmc Sport (8066602)
20.30 Sport emozioni A cura di M. Sbardella (81927)
20.35 Blitz nell'Oceano Film (dramm., 1980) con R. Robards. Regia di J. Jameson (8647089)
22.40 Tmc News - Meteo
22.55 I 15 Viaggio attraverso i paesi dell'Unione Europea (9175718)
23.55 Crono - Tempo di motori (4240486)
0.25 Gli incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in tv Talk-Show L. Rispoli (36913)
0.50 Tmc News Edicola Notte - Meteo (2318374)
1.25 Di che segno sei? (4982348)
1.30 Corleone Film (dramm., 1978) con M. Placido, C. Cardinale. Regia di P. Squitieri (87516119)

TMC2

6.00 Risvegli (39248692)
8.05 Clip to clip (3152517)
11.00 Videodedica (5313
11.15 Clip to clip (2220388)
13.00 1+1+1=3 (7779553)
13.15 Clip to clip (8039114)
14.00 Flash Notiziario (452843)
TMC2 Video dedica (8212466)
14.30 A me mi piace (6
4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologie e Moda (72950080)
19.30 Divas (941331)
20.00 Arrivano i nostri (881758)
21.00 Flash Notiziario (382344)
21.05 Cartoonia (7263805)
23.00 Tmc2 Sport (554486)
23.10 Tmc2 Sport Magazine (7004195)
0.15 1+1+1=3 (5003480)

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
Esempio: 218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Retequattro; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-; Svizzera-016.

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Personaggi della politica, della cultura e dello spettacolo raccontano le tappe più significative del secolo che si sta per chiudere (*Speciale sfide*, Raitre, alle 23,05). Antonella Clerici conduce *Ma quanto costa?* (Rete 4, alle 20,35). Anna Kanakis e Pino Caruso tra gli ospiti di una puntata di *Gustibus* dedicata alla Sicilia (Raitre, alle 20,50), dall'Arena di Verona, *La vedova allegra* con Luca Canonici, Cecilia Gasdia e la partecipazione di Andrea Bocelli (Raiuno, alle 22,40) *I 15* ci portano a Londra (Tmc, alle 22,55).

ALI
Intervistato dal «Giorno», Alessandro Cocco, 58 anni, nel Guinnes dei primati per numero di apparizioni televisive (9068 volte in tivvù incluse le repliche, ma anche 5417 riprese e 3480 fotografie accanto a personaggi famosi), rivela che alla fine del 2000 festeggerà i trent'anni di carriera e le diecimila apparizioni. Prima volta che riuscì a farsi riprendere: il 31 dicembre 1970 nel locale «Nautilus» di Cardano al Campo, anche se l'esordio vero e proprio in un programma risale al 1975: «Qualcuno mi diede i biglietti per Telealto milanese, *Schiaffobacio* con Raffaele Pisu. Riuscì a salire sul palco. Da quel momento ho capito che cosa volevo dalla vita». Record di apparizioni in una sola giornata: il 31 dicembre 1997 (alla televisione svizzera, alla Rai e in quattro puntate registrate della *Ruota della fortuna*). Su se stesso dice che lo fa per amore («della telecamera») «senza la passione non si va lontano, ma i trucchi del mestiere sono importanti»: in effetti non si separa mai (appeso al collo) da un minitelevisore con videoregistratore incorporato. Motivo: «Se passi solo sul regionale, devi essere pronto a registrare sul posto». Sul guardaroba: «È fondamentale: smoking per le serate, giacca e cravatta ai funerali e alle convention politiche, casual solo alle manifestazioni sportive. E quando ne hanno più trasmissioni nella stessa giornata, il trucco è indossare più giacche una sopra l'altra. Invece delle cravatte, poi, serve il papillon: si cambia più facilmente». Racconta che una volta due poliziotti davanti al Teatro delle Vittorie preferirono farsi fotografare con lui, piuttosto che con Giancarlo Magalli e Milly Carlucci. Prossimo obiettivo: l'elezione del prossimo presidente degli Stati Uniti («passerò con lui sulla Cnn»).

CANE
«Mi sento un cane perché sto bene con gli umani» (Marco Balestri).

CANE
Luca Sardella fa sapere di essere stato contattato da Mediaset («Piersilvio Berlusconi ci farebbe ponti d'oro»), non vorrebbe tradire la Rai, ma fa capire che prima o poi potrebbe cedere alle lusinghe.

LAMBERTUCCI
Ogni volta che s'innamora, Rosanna Lambertucci smette di mangiare.

BOVA
Bevendo un tè da Cova, storica pasticceria del centro di Milano, Raoul Bova ha confidato agli amici che lui e la compagna Chiara Giordano stanno sfogliando la Bibbia per scegliere il nome del loro bambino.

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 18; 17; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
12.30 Titoli; 13.25 Tam tam lavoro; 14.00 Medicina e società; 14.07 Con parole mie; 14.52 Bolmare, 15.06 Ho perso il treno; 15.30 Titoli; 16.05 Baobab: Notizie in corso; 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.30 Zapping; 21.03 Dieci minuti di...; 21.13 Radiouno musica; Uomini e camion; 23.10 Bolmare; 23.34 Uomini e camion; 23.44 Oggidomile notte; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 19.30; 21.30.
10.15 Il Cammello di Radiodue; 10.37 Capo Horn, verso il 2000; 11.54 Mezzogiorno con...; 12.10 Il Cammello di Radiodue; 12.30 Carambalotto; 13.00 Facciamo il tifo; 14.15 Fuori giri; 16.03 Il Cammello di Radiodue; 16.30 Hit-B e beats!; 17.00 Il Cammello di Radiodue; 18.02 Caterpillar; Alle 9 della sera; 20.30 Il Cammello di Radiodue; 21.41 Lottolive: Subsonica in concerto.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45; 18.45.
10.53 Duri e puri...; 11.00 Il Giudizio Universale; 11.30 Le orchestre del mondo; 12.00 Agenda; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Blu bemolle, 16.00 Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci; 19.00 Hollywood party; 19.45 Radiotre Suite; 19.50 Mill di passaggio raccontati da M. Bettini; 20.30 Il Cartellone: passeggio di secolo festa Musicale 1° gennaio 1600 Inghilterra; 22.30 Oltre il sipario; 23.25 Storia della radio; 24.00 Notte classica.
Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 6.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
Non Stop News: 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Allo godimento; 15 The Flight; 17 Password; 19 Dentro e fuori; 21 Protagonisti; 24 Crazy Club.

TMC

12.05 Ecodelle Film (8733379)
13.35 Zona (744350)
14.30 U.S. Marshalls - Caccia senza tregua Film (4182379)
16.40 Cambio d'identità Film (comm., 1991) (9915822)
18.15 La stagione dell'aspidistra Film (comm., 1997) (8443643)
20.00 Zona: Magazine calcio (325981)
20.05 Lo specchio Carlo (8180008)
21.00 Shadow program - Programma segreto Film (thriller, 1998) (9640099)
22.45 Il fantasma dell'opera Film (horror, 1998) (2722027)
0.25 Il Vangelo visto dalla Passione Reportage (7008389)
1.30 American perfect Film (thrill., 1997) (2371670)

TELE+1

13.10 Mad city - Assalto alla notizia Film (dramm., 1997) (7257114)
15.05 Tu ridi Film (dramm., 1998)
16.45 Amistad Film (dramm., 1998) (2013553)
18.15 Al limite Film (5816716)
20.45 Il viaggio della sposa Film (Cromm., 1998) (8330697)
22.15 Lo specchio Cortometraggio (8534379)
22.20 The game - Nessuna regola Film (thrill., 1997) (95069301)
0.25 La leggenda del re pescatore Film (comm., 1991) (40075041)
3.00 Football NFL: Miami - New York Jets (1166466)

TELE+2

10.10 Pure morning (5625076)
12.25 Tge Flash (9655824)
12.30 Daria Cartoni animati (5640)
13.00 Cowboy Bebop (5646)
13.30 The story so far Aerosmith (6756)
14.00 The web chart (35089)
15.00 Total request Live (73827)
16.00 Mad 4 hits (23983)
17.00 Select Mtv (6832824)
18.45 TgA 7 giorni (800534)
19.00 Golden boy (6331)
19.30 Celebrity Deal (5602)
20.00 The web chart (8640)
21.00 VMA '900 Ceremony (27639845)
24.00 Brand: new (96732)
1.00 Superock (4699190)
2.00 Mtv Night Zone (53692084)

TMC2

6.00 Risvegli (39248692)
8.05 Clip to clip (3152517)
11.00 Videodedica (5313
11.15 Clip to clip (2220388)
13.00 1+1+1=3 (7779553)
13.15 Clip to clip (8039114)
14.00 Flash Notiziario (452843)
TMC2 Video dedica (8212466)
14.30 A me mi piace (6
4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologie e Moda (72950080)
19.30 Divas (941331)
20.00 Arrivano i nostri (881758)
21.00 Flash Notiziario (382344)
21.05 Cartoonia (7263805)
23.00 Tmc2 Sport (554486)
23.10 Tmc2 Sport Magazine (7004195)
0.15 1+1+1=3 (5003480)

MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - 13100 VERCELLI

MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - 13100 VERCELLI

La vostra auto è SUPER non catalizzata?
6.000.000 ACQUISTANDO UNA NUOVA FIAT
MONCALIERI Via Mameolsio Tel. (011) 64.56.111 Buone Feste
PROGETTO

Progetto TASSO ZERO
Fiat MAREA fino a 20.000.000
VIA NIZZA 187 - (TO) Tel. 011/663.30.40 Buone Feste
PROGETTO

Tragedia la vigilia di Natale in un palazzo di Mirafiori Sud. Il padre dell'operaio morto accusa

Precipita e si uccide nel vano dell'ascensore

«La cabina era a rischio»

Angelo Conti

Morire a mezzanotte, la notte di Natale. E' successo a Mirafiori Sud, in via Rovela 30, dove un operaio è precipitato nel vano dall'ascensore, dal quinto piano sino alle cantine. Una tragedia assurda che gli esperti della «scientifica» della Squadra Mobile stanno cercando di chiarire in ogni dettaglio, ma che sembra al momento imputabile prima ad un guasto dell'ascensore e poi anche ad un'incredibile imprudenza della vittima.

Antonello Cardia, 42 anni, operaio, aveva trascorso la sera di Natale in casa dei genitori, al settimo piano di uno stabile di edilizia popolare, costruito trentantré anni fa. Con lui c'era la moglie Ornella ed i suoi otto fratelli. Intorno a mezzanotte, dopo il tradizionale scambio dei doni, Antonello e la moglie si erano accomiatati dal resto della famiglia. Dopo essere usciti dall'alloggio, sono saliti in ascensore. Ma nella discesa il mezzo si è bloccato, circa un metro e mezzo più in alto della soglia del quinto piano. L'uomo, dopo una breve attesa, ha cercato di uscire dalla cabina. Con la mano è riuscito ad azionare la rotella di chiusura, facendo così aprire la porta.

A questo punto ha iniziato a calarsi dalla cabina, cercando di mettere i piedi sul pianerottolo. Un movimento falso, una scivolata, forse lo spazio angusto gli hanno fatto perdere l'equilibrio proprio nel momento del piccolo salto finale: Antonello Cardia ha infilato i piedi nella tromba dell'ascensore, precipitando poi sino alle cantine. Qui ha probabilmente colpito, con la testa, anche un contrappeso di cemento.

Mentre gli inquilini davano l'allarme, tentando anche di portare aiuto e conforto alla moglie, rimasta bloccata in cabina, si cercava di raggiungere anche l'operaio, che non dava più segni di vita. I vigili del fuoco liberavano la donna dalla scomoda posizione e si calavano sino al corpo dell'uomo, accertandone la morte. L'impianto veniva ovviamente posto sotto sequestro, disponibile per le perizie tecniche che cominceranno già oggi, parallelamente agli accertamenti medico-legali.

La moglie della vittima, ancora sotto choc, non si capacita per quanto è accaduto: «A un certo punto non ho più visto mio marito e ho cominciato ad urlare, per chiedere aiuto. Quattro o cinque inquilini della casa mi hanno allora calata sul pianerottolo del quinto piano, facendomi scendere di schiena. Solo allora ho capito quanto era grave Antonello».

Antonello Cardia, la vittima

Giuseppe Cardia, il padre

Quella della notte di Natale potrebbe essere stata una tragedia annunciata: «Quell' ascensore è mai stato perfetto - racconta il padre di Antonello, Giuseppe Cardia, anni, originario di Iglesias, per 15 anni minatore e per altri operaio Fiat - e di recente s'era messo anche a fare uno strano rumore, forse per la mancanza di olio lubrificante. Ci eravamo allarmati. Alcuni giorni fa sono venuti anche i tecnici della manutenzione, ma hanno trovato nulla di irregolare. Non è nemmeno la prima volta che la cabina si blocca improvvisamente fra i piani. Chiediamo che si accertino con precisione le responsabilità».

Sergio Spada, l'amministratore dello stabile, stempera comunque ogni polemica: «Quell'ascensore era piuttosto recente: è stato sostituito completamente, sia per quanto riguarda la cabina, sia per quanto concerne la motorizzazione. C'era un regolare contratto di manutenzione con la ditta Rima, che ha effettuato l'ultima riparazione pochissimi giorni fa. Il problema riguardava una pulsantiera, non certo le parti meccaniche. Anzi, direi che negli ultimi anni l'ascensore si è comportato bene e non c'erano mai stati guasti apprezzabili».

Piuttosto l'amministratore non sa spiegarsi alcune anomalie nei soccorsi: «Perché le persone bloccate non hanno suonato l'allarme? Perché non hanno atteso che si compisse la manovra manuale per portare l'ascensore al piano? Perché il poveretto, che poi è morto, ha cercato di uscire con una manovra tanto spericolata?».

Alcuni condomini parlano anche di ritardi nei soccorsi, un altro elemento che il magistrato dovrà vagliare.

L'ascensore è sotto sequestro: da chiarire se la manutenzione dell'impianto è sempre stata regolare

L'omicidio in via Stampini 8, ieri mattina Il marocchino, senza documenti, s'è sfracellato sul marciapiedi

Gettato nel vuoto dal settimo piano dopo una lite

L'uomo era scalzo e indossava soltanto i pantaloni
Ora si dà la caccia ai due presunti assassini fuggiti

Gli inquilini della casa «Per tutta la notte abbiamo sentito un gran baccano con vetri e mobili distrutti nella lite E al mattino l'inferno»

E' morto dopo un volo dal settimo piano. E' deceduto sul colpo, vicino agli alberi di Natale esposti dai commercianti del quartiere. Aveva 23 anni, è stato preso e gettato nel vuoto al termine di una lite. E' successo ieri mattina verso le 9 in via Stampini 8, in zona Madonna di Campagna, ad un centinaio di metri dal cavalcavia di corso Grosseto. La vittima è un extracomunitario di origine marocchina: Samir Ibnouabbad. In quell'alloggio era agli arresti domiciliari, condannato per concorso in traffico di auto rubate. Ad affittare l'appartamento era stato un suo parente. E marocchini dovrebbero essere anche i due presunti assassini. Gli inquirenti - le indagini sulla vicenda sono coordinate dal sostituto procuratore Cesare Parodi - stanno verificando le testimonianze di alcuni condomini che parlano di due giovani marocchini che si sono allontanati in fretta dal palazzo subito dopo lo schianto della vittima.

Ancora ignoto il movente del delitto ma gli investigatori, guidati dal commissario Alessandro Giusa, hanno sequestrato parecchio materiale all'interno dell'alloggio per cercare di risalire agli assassini. In particolare tazzine di caffè, bicchieri, una formaggiera, pacchetti di sigarette e altri piccoli oggetti che testimoniano che la vittima ha mangiato e trascorso molte ore con i suoi assassini. In casa sono stati inoltre trovati quattro telefoni cellulari, lettere provenienti da un carcere e altro materiale che potrebbe essere utile alle indagini. Nel corso della perquisizione sono stati ritrovati né soldi, né armi, né droga.

All'arrivo degli investigatori il cadavere dell'immigrato era sul marciapiede davanti al portone d'ingresso dello stabile. L'extracomunitario, che era scalzo e indossava solo un paio di pantaloni, aveva la parte sinistra della testa fracassata. I capelli, rasati ai due lati della testa e lunghi al centro e dietro, erano completamente pieni di sangue. Prima di sfracellarsi sull'asfalto, il corpo ha strisciato in due punti contro la parete dello stabile.

Gli uomini della Mobile hanno ascoltato alcuni inquilini del palazzo. Dal loro racconto è emerso come in quell'alloggio al settimo piano la notte tra Natale e Santo Stefano sia stata molto movimentata. Alcuni vicini di casa hanno raccontato di avere sentito parecchio rumore a partire dalle tre del mattino. Forse i diverbi sono scoppiati al termine della cena notturna visto che i musulmani stanno celebrando il Ramadan. Poi verso le nove, l'inferno. Sono ancora alcuni condomini a raccontare: «Abbiamo sentito mobili che cadevano e il rumore di vetri che si rompevano, poi qualcuno ha chiamato la polizia. Da un mese sentivamo spesso fare baccano, più volte ci eravamo lamentati bussando contro le pareti. Ieri, però, la situazione è tragicamente degenerata».

Secondo gli investigatori la finestra durante la lite era aperta. I vetri delle due ante, infatti, erano parzialmente rotti e ci sono tracce di sangue sulla persiana. Il cadavere è stato trasportato all'Istituto di Medicina Legale dove oggi dovrebbe essere eseguita l'autopsia.

Il corpo del giovane ucciso sul marciapiede di via Stampini 8

Mons. Poletto

«Combattiamo il paganesimo che ci circonda»

«Esiste una festa di Natale per credenti e c'è il Natale degli altri». Nella sua prima messa di mezzanotte in Cattedrale, nella notte d'apertura Porta Santa del Giubileo, monsignor Severino Poletto ha voluto ricordare i «lontani». «Dobbiamo guardare avanti e andare avanti "insieme" - ha detto -, nessuno escluso. Ma sono tanti i nostri fratelli che non Dio non ci fosse, quelli che vengono da lontano e che attendono la nostra accoglienza. E sono tanti anche quelli che si consumano costruirsi quotidiane miserie morali e non sanno dare un senso all'esistenza. Consideriamo quanto paganesimo e quanta povertà morale e materiale c'è in giro. Poi, quelli che pensano solo a se stessi a tutti i livelli: economico, sociale, politico... e non si curano affatto di concorrere, anche con sacrifici, al bene comune».

Rivolto alle centinaia di torinesi che affollavano il Duomo, l'arcivescovo ha detto: «Siamo qui per ascoltare un annuncio, l'annuncio che Dio ha fatto e fa a tutti noi dell'avvenuta nascita del suo Figlio Gesù». L'immagine del popolo d'Israele, primo destinatario dell'annuncio, rimanda «all'umanità del nostro tempo: un popolo che vive nelle tenebre - ha proseguito -, in un'oscurità spirituale alla quale possiamo dare nomi diversi: il proprio peccato personale, un disorientamento interiore di vita, un sentirci espropriati di noi stessi perché, se non si stiamo attenti, si vive in balia degli altri, di chi fa opinione, di chi manipola e produce il pensare della massa. Questo popolo che cammina nelle tenebre è chiamato a vedere la grande luce di Gesù, il Salvatore».

Durante la messa della mattina di Natale, poi, poco prima che le campane di tutte le chiese della diocesi annunciassero l'apertura del Giubileo, l'arcivescovo ha pronunciato ancora una volta parole di fiducia nelle capacità dei torinesi: «Il Natale del Giubileo deve aprirci al desiderio di rinnovamento per essere portatori di speranza. C'è prevalenza del positivo sul negativo, anche se il male fa più chiasso e stuzzica di più i comunicatori di notizie. Questo è una città seria, perché la serietà di tante persone garantisce una sostanziale tenuta dei valori più grandi che sempre hanno accompagnato la nostra vita cristiana e civile».

Ancora: «Questo non significa chiudere gli occhi sulle tante piaghe che ancora ci sono: disoccupazione, mancanza di sicurezza, precarietà di tante situazioni familiari, mancanza di serenità, paure, scoraggiamenti. Però questo, anziché portarci al pessimismo deve farci crescere sempre più nella capacità di esprimere quella carità che ci fa misericordiosi e disponibili nei confronti di chi ha bisogno, carità che è stata il fiore all'occhiello di questa nostra città e ci ha resi famosi nel mondo intero». [m. t. m.]

BOLLETTINO METEO

Lunedì 27 dicembre

PREVISIONI

Cielo Piemonte e Valle d'Aosta: cielo da molto nuvoloso a coperto con precipitazioni deboli anche a quote basse. Temperature senza variazioni. Venti moderati occidentali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	2,1
MINIMA	-3,5
UMIDITA' (ore 14)	64%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	8,4 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

AEROPORTO CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	1,7	MINIMA	-6,2
PRESSIONE (ore 20)			1001 hPa

RECORD del ultimi 50 anni

	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8	31 dicembre 1989

UN ANNO

MASSIMA	2,2	MINIMA	-5,9

Con la collaborazione del Centro di Meteorologia Aeronautica Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 7 minuti, tramonta alle ore 16 e 53 minuti

LA si leva alle ore 22 e 42 minuti cala domani alle ore 12 e 9 minuti

- Luna nuova 7 dicembre ore 24
- Primo quarto 16 dicembre ore 8
- Luna piena 22 dicembre ore 19
- Ultimo 29 dicembre 15

MERCURIO: invisibile perché immerso tra i raggi del Sole

VENERE: ben visibile al mattino a Sud-Est tra le prime luci dell'alba

MARTE: osservabile tempo alla sera basso a Sud-Ovest

GIOVE: a 679 milioni di chilometri dalla Terra che si allontana

SATURNO: si trova nella parte inferiore della costellazione dell'Ariete

IL FENOMENO: alle 11. La cometa Wild 1 passa per il punto della sua orbita più vicino al Sole, a 293 milioni di km. Questa cometa fa un giro al Sole ogni 13 anni

Specchio dei tempi

«Dopo quattro d'attesa mio marito è ancora prigioniero in casa» - «Viaggiatori al freddo, il treno si scalda viaggiando» - «Un rimedio contro gli sfratti» - «Un truffatore ha inguaiato mio figlio»

Una lettrice ci scrive:

«Sono la moglie di un tetraplegico grave, per conto del quale vi scrivo. Mio marito ed io abitiamo da tantissimi anni nelle case A.t.c. In seguito all'incidente motociclistico che ha reso invalido mio marito, circa quattro anni fa, abbiamo fatto domanda per l'abbattimento delle barriere architettoniche, consistente nell'adeguamento del bagno e nell'installazione di una servoscala. Finalmente, nel mese di luglio di quest'anno, si sono iniziati i tanto attesi lavori, hanno cioè rifatto il bagno. Peccato che dopo 5 mesi abbiano ancora trovato il tempo per mettere la porta. Vi lascio immaginare il disagio che deriva, anche perché avendo io bisogno di aiuto per accudire mio marito, ho sovente gente in casa.

«La pedana montascale installata è piccola per accogliere mio marito che ha una mole notevole e, tra l'altro è in attesa di avere una carrozzina di dimensioni maggiori. Con quella che possiede attualmente è già quasi impossibile salirvici; oltretutto detto montascale si è già bloccato alcune volte perché, per problemi di manovrabilità, non riesco ad evitare di toccare una rotella che non andrebbe toccata. Inoltre, i braccetti di protezione gli cadono proprio sulle spalle. E dopo 4 anni dalla richiesta e 5 dall'inizio dei lavori dopo aver esposto tutti questi problemi più e più volte, tutto tace. Inesorabilmente».

Claudia Amato

Un lettore ci scrive:

«Sono utente della linea ferroviaria Torino-Aosta e, più precisamente, dalla tratta Ivrea-Aosta. Ho la (s)ventura di dovermi servire quotidianamente del treno regionale 4237 che parte da Ivrea alle 7 per giungere a destinazione (se in ritardo) alle 8,20. Ritengo vergognoso che, alle soglie del terzo millennio, occorra impiegare ben un'ora e venti minuti per coprire circa settanta chilometri, a bordo di littorine sovente sporche e maleodoranti. Questo treno è regolarmente freddo, in quanto l'impianto di riscaldamento viene attivato soltanto pochi istanti prima della partenza. Alle mie rimostranze verbali un capotreno, che non portava alcun tesserino d'identificazione, si è giustificato, in modo piuttosto risentito, asserendo che, a suo dire, il personale viaggiante non è tenuto ad anticipare il proprio orario di lavoro per le "pretese" di alcuni clienti e che, comunque, il treno si sarebbe scaldato durante il tragitto».

Andrea Ferrari

Un lettore ci scrive:

«Le infinite proroghe concesse per gli sfratti hanno come unico risultato quello di spostare un problema che viene "dimenticato" fino di riproporsi insieme a decine di altri problemi simili, e così tutti insieme formano l'emergenza. Il sistema collaudato è quello di concedere altre proroghe, di conseguenza gli sfrattati dormono sonni tranquilli consapevoli della tutela garantitagli da provvedimenti che scaricano sui singoli cittadini l'emergenza casa, ne risulta che per ogni sfrattato che ha diritto ad una casa c'è un proprietario che ha diritto alla casa ma che subisce la situazione che il Comune non può (vuole) risolvere per mancanza di alloggi.

gli alloggi ci sono, eccome, ed il rimedio per disporne è semplice, a portata di e soprattutto non abbisogna di fi i e spese a carico della comunità. E' sufficiente che i Comuni esercitino il diritto di prelazione e acquistino gli alloggi di edilizia convenzionata sono posti in vendita dagli attuali assegnatari. Poiché spesso i valori calcolati di tali immobili sono bassi, gli alloggi possono essere ceduti alle famiglie bisognose con ricorso a mutui che coprono l'intero valore e rate di riscatto equivalenti ad un affitto.

«Il costo di tale operazione sarebbe inesistente per il Comune in quanto autofinanziabile e darebbe possibilità a molte famiglie di avere una casa propria pagandola mensilmente».

Ezio Berra

Una lettrice ci scrive:

«Mi è pervenuta una multa del 2/2/96 dall'Atm riguardante mio figlio di L. 229.600. Peccato che lui, in quel periodo, svolgeva servizio militare per cui poteva viaggiare gratuitamente sui mezzi pubblici. Il verbale, firmato dal trasgressore, indicava nome, data di nascita e indirizzo esatti, mentre il numero telefonico era cambiato ormai da tre anni. Ora se un Pinco Pallino qualsiasi sa i dati di qualcuno e li dichiara a voce e senza firmare il verbale ai controllori e senza dare in visione un documento (ma non ci dovrebbero essere dei controlli?) un povero ragazzo si trova a pagare per colpe non sue».

Gabriella Scalabrini

specchiotempi@lastampa.it

Difficili collegamenti con Bardonecchia e Aosta. Molti feriti, nessuno è grave

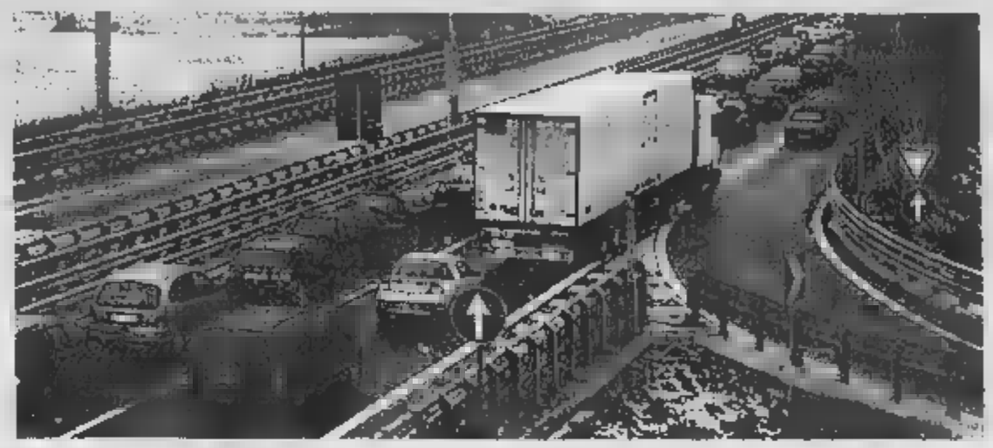
Due autostrade bloccate dal gelo

Tamponamenti a catena, chiuse l'A32 e l'A5

Autostrade bloccate, voli cancellati, incidenti, code. Non sono state giornate di riposo, sulle strade del Natale. L'ondata di gelo ha messo a dura prova [illegible] dell'ordine [illegible] volontari, costringendo parecchi turisti [illegible] cambiare all'ultimo momento programma. E non è finita: ieri sera a Venaus, alta Valle Susa, una tromba d'aria ha scoperchiato i tetti di alcune baite in località Bar Cenisio. Nessun ferito, ma parecchie abitazioni sono state dichiarate inagibili. Ora, si attende con preoccupazione l'arrivo del forte vento in Canavese.

Finora, comunque, è la Val Susa la [illegible] maggiormente colpita dall'emergenza. Negli ultimi due giorni il traffico è rimasto paralizzato per molte [illegible] nei giorni scorsi sia sull'autostrada che sulle statali 24 del Monginevro e 25 del Moncenisio a causa del fondo ghiacciato dopo [illegible] spolverata di neve. I maggiori disagi si sono verificati ieri con l'A32 chiusa per oltre quattro ore da Rivoli fino a Bussoleno a causa di una [illegible] di incidenti: tamponamenti e mezzi finiti di traverso della carreggiata stradale proprio quando centinaia di turisti si stavano recando verso i centri invernali dell'alta Valsusa. «Fra statali ed autostrada oltre [illegible] mezzi [illegible] finiti fuori carreggiata stradale a causa del fondo gelato» è il bilancio dei pompieri di Susa.

Il primo incidente si [illegible] verificato [illegible] chilometro 20 con quattro veicoli finiti contro il guardrail mentre viaggiavano verso Susa: [illegible] ragazzo di Pecetto Torinese è stato portato all'ospedale di Susa ma non ha riportato ferite gravi. Quasi contemporaneamente a Villarfocchiardo una Lancia Thema è finita contro il guard-rail. Alle ore 8 circa, altri tre incidenti: a Sant'Ambrogio, 5 veicoli si [illegible] tamponati sempre sulla corsia verso l'alta valle. Sull'altra corsia, in direzione di Torino, sul viadotto di San Valeriano un altro maxi tamponamento ha coinvolto [illegible] auto ed un fuoristrada. Due coniugi, [illegible] per accertarsi dei danni, [illegible] stati investiti dal mezzo che seguiva. Pronto l'intervento dell'elisoccorso che ha trasportato i feriti all'ospedale di Rivoli: hanno riportato lesioni e fratture.



Sopra, auto e Tir in coda nei pressi del casello di Avigliana lungo l'A32. La chiusura dell'autostrada ha provocato lunghe code sulle statali

Frazione di Venaus in Alta Val Susa sconvolta ieri sera da una tromba d'aria che ha scoperchiato alcune baite

«Dopo tutti questi incidenti, in accordo con la Sitaf, ho preso la decisione di chiudere la circolazione sull'A32 da Susa ad Avigliana [illegible] del ghiaccio» ha affermato Marco Grienti, comandante della Polstrada di Susa. La circolazione è poi stata riaperta alle ore 12 in discesa ed alle [illegible] 12.45 in direzione dell'alta Valle di Susa per smaltire la lunga coda di veicoli nonostante le deviazione alternative sulle due statali.

Già il giorno di Natale non erano mancati gli incidenti a causa del fondo stradale ghiacciato. In particolare nel tardo pomeriggio si [illegible] verificati due incidenti all'uscita della galleria Prapuntin: [illegible] i veicoli coinvolti. Anche la statale 24 del Monginevro fra San Giorio e Borgone, dopo una serie di incidenti, veniva chiusa dalle [illegible] 16 alle 18.

Disagi sulle strade e autostrade anche in Canavese e in Valle d'Aosta a causa del ghiaccio che ha [illegible] tamponamenti a catena e decine di interventi per le auto uscite di strada. Un incidente che ha coinvolto diversi veicoli [illegible] ha costretto, ieri mattina, alla chiusura del tratto dell'A5 Torino-Aosta, tra Quincinetto e Pont Saint Martin, in direzione del capoluogo valdostano. Il tratto è rimasto chiuso per due ore ma non si segnalano feriti gravi. Dalla polizia stradale invitano alla massima prudenza per i numerosi tratti ghiacciati e perchè in alcuni punti nella tarda serata ha iniziato a spirare un forte vento. Traffico in tilt sempre ieri mattina e sempre sulla A5, nei pressi del casello di San Giorgio [illegible] un tamponamento provocato dall'asfalto ghiacciato [illegible] dall'imprudenza. Disagi anche in diversi tratti di montagna, nella zona dell'Eporediese e Basso Canavese. Da segnalare le proteste per i ritardi dei mezzi spargisale su numerose strade di provincia.

[illegible]

[illegible] **IN TORINO.** Orario 7-19,30: atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30(12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; [illegible] Palermo 122; [illegible] Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia 25; [illegible] Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; [illegible] Candiolo 31. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via Leonardo da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100.

RIVOLI, OSPEDALE IN TILT. Pronto soccorso intasato per tutta la giornata di ieri all'ospedale. Circa un centinaio le persone che hanno affollato la sala d'aspetto. «Troppi per 4 infermieri e 2 medici di turno» lamenta il personale ospedaliero.

[illegible] I vigili [illegible] fuoco di Susa l'altra mattina sono intervenuti a Condove dove [illegible] via Silvio Pellico, 9 si [illegible] incendiato il tetto di un'abitazione di proprietà di Michele Alpe. Le fiamme, causate dal surriscaldamento di una canna fumaria hanno distrutto parte del tetto prima di essere bloccate dall'intervento dei pompieri.

[illegible] Don Giorgio Levrino, [illegible] anni, parroco di Percetto, l'altra [illegible] si è trovato faccia a faccia con due giovani che [illegible] entrati nella [illegible] parrocchiale per rubare. I due gli hanno puntato [illegible] pila in faccia lo hanno malmenato intimandogli di non gridare, ma i rumori hanno insospettito i vicini che sono intervenuti mettendo in fuga i ladri. Don Giorgio ha celebrato ugualmente [illegible] della vigilia [illegible] Natale nel presepio vivente allestito in paese.

MONCALIERI, [illegible] Notte [illegible] Natale in ospedale per un famiglia di Moncalieri, intossicata dal monossido di carbonio. Gabriella Negossi, 50 anni, e il figlio Emanuele di 23, residenti in via Vinovo 7, sono stati ricoverati al Santa Croce per accertamenti e subito dimessi, con una prognosi di pochi giorni. A causare l'intossicazione sarebbe stato il cattivo funzionamento della canna fumaria.

[illegible], CORPO NEL PO. Il cadavere di una donna (età 50-60 anni, altezza 1 metro e 60 centimetri), in avanzato stato di decomposizione, è stato rinvenuto ieri mattina sulla sponda destra del Po a Verolengo. Pochi i particolari in possesso dei carabinieri [illegible] Verolengo per l'identificazione del cadavere.

SETTIMO, ARRESTATO. Armando Albanese, 32 anni, residente a Torino in [illegible] Lauro Rossi 34, è stato arrestato dai carabinieri per tentata rapina. Il giovane, a bordo di una Fiat Panda rubata a Torino a Maria Benenti, 43 anni, in via Verdi ha minacciato con un coltello Giuliana Protta, 64 anni, pensionata di Settimo, per farsi consegnare il portafogli

[illegible] La comunità «Abele», sulla collina di San Mauro Torinese, a Natale è stata presa di mira dai vandali. Danneggiata una parte di un tendone che ricopre [illegible] struttura adibita a conferenze e una Fiat Tempra parcheggiata nel cortile.

Vittima un romeno che era con la fidanzata e [illegible] bambino. L'impianto sotto sequestro

Sbalzato da una giostra, in coma

L'incidente al Palazzo del Lavoro: due indagati

Marco [illegible]

La «giostra dell'amore» del luna park di via Ventimiglia, al Palazzo del Lavoro, è sotto sequestro, [illegible] serpente di 24 carrozze è fermo e i nomi di Bruno e Jody Livero, padre e figlio, giostrai, [illegible] stati iscritti nel registro degli indagati dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello con l'accusa di lesioni personali colpose. Sabato sera, verso le 23, un operaio romeno di 36 anni, Derevlean Vasile, [illegible] stato sbalzato dalla carrozza in movimento, dove aveva preso posto assieme alla fidanzata e a un bambino. Immediatamente soccorso è stato ricoverato al Cto. E' in coma, le sue condizioni sono definite stazionarie. Gli inquirenti dovranno accertare se si sia aperta la sicurezza della barra che trattiene i passeggeri o se l'incidente sia stato causato dall'uomo.

Bruno Livero racconta [illegible] «appena [illegible] giostra ha cominciato [illegible] girare su se stesso, lentamente, quell'uomo [illegible] agitava, non stava seduto compostamente. La donna che gli sedeva accanto cercava di trattenerlo ma lui provava a divincolarsi. Sembrava volesse mettersi in piedi ad ogni costo». Degli altoparlanti più volte gli è stato dato l'invito a sedersi correttamente finché «verso la biglietteria, al nostro indirizzo, è arrivato finalmente il segno, con la mano, che ci avrebbe dato retta». [illegible] giostra [illegible] preso velocità (quella consueta, normale, spiega il giostraio), le vetture sono state coperte per qualche secondo da un [illegible] calotta. «Appena siamo riusciti a individuare la coppia con il bambino abbiamo visto che l'uomo tentava ancora di alzarsi. Allora abbiamo rallentato anco- [illegible] po', ripetendogli di stare seduto. Non pensavamo [illegible] giusto fermare la giostra a causa del comportamento di una persona. Abbiamo deciso così di fare gli «ultimi giri». Proprio in quegli ultimi istanti è accaduto l'incidente. Abbiamo visto un'ombra proiettarsi fuori dalla carrozza, ci siamo precipitati ad azionare il freno d'emergenza. Non potevamo bloccare di colpo, avremmo potuto fare male ad altre persone». Derevlean Vasile ha battuto la testa violente- [illegible] ma sembrava essersi ripre- [illegible]. E' stato lo stesso Jody Livero a chiamare i soccorsi. All'arrivo dell'ambulanza l'uomo aveva però perso i sensi e appariva in condizioni gravi.

La «Giostra dell'amore» sarà oggi controllata da un perito inviato dal magistrato

«Siamo veramente dispiaciuti. In oltre 10 anni di attività - racconta Bruno Livero, 39 anni -, non abbiamo mai avuto alcun problema. Ogni anno [illegible] giostra deve fare una revisione, e ogni giorno, prima di metterla in funzione, la controlliamo. E' la [illegible] vita, il nostro lavoro. Noi vogliamo lavorare garantendo sicurezza, dare un po' di allegria a chi cerca un momento di svago. Non credo che si sia potuta rompere la barra di sicurezza che trattiene i passeggeri. Ci auguriamo che quell'uomo guarisca presto». Oggi [illegible] perito esaminerà la giostra.

A Castiglione

Suora investita dopo la messa di [illegible]

La vigilia di Natale, sulla statale della Valle Cerrina, è stata travolta suor Angela Quistini, 69 anni, originaria di Gorno in provincia di Bergamo; da 10 anni si trovava presso l'Istituto Figlie della Sapienza a Castiglione. Suor Angela stava rientrando al convento con altre 10 compagne dopo aver assistito alla messa di mezzanotte presso la chiesa parrocchiale [illegible] paese. Nell'attraversare da [illegible] la strada sulle strisce pedonali davanti all'Istituto, è stata investita da un'Alfa 145, condotta [illegible] da Sergio Baratti, 22 anni, residente a Gassino Torinese in via Circonvallazione 6. Il suo cuore ha [illegible]o di battere [illegible] dopo la sciagura in Rianimazione a Chivasso. Sempre a Chivasso è ricoverata Anna Gilardi, [illegible] anni, di San Mauro. La donna viaggiava sulla Ford Fiesta guidata dal marito, Sergio Cuomo, 48 anni, che a Castagneto Po si è schiantato contro [illegible] camion. Alessandro Puttinato, [illegible] anni, di Torino, via Orta 34, è ricoverato al Cto per le ferite riportate in un incidente accaduto sulle corsie per Milano dell'autostrada, a Brandizzo.

Maltempo in Francia

Niente voli da Caselle a Parigi

Giornata nera [illegible] per i viaggiatori che dall'aeroporto di Caselle erano diretti a Parigi. Il forte vento che ha iniziato a [illegible] soffiare con grande forza sulla capitale francese, già nel pomeriggio di Natale, ha costretto la chiusura degli aeroporti parigini. Chiusura che ha creato notevoli disagi anche [illegible] passeggeri che avrebbero dovuto raggiungere Parigi dallo scalo «Sandro Pertini» di Caselle. Quattro voli Air France, due in arrivo, quello delle 6,55 e 14,05, e due in partenza, quello delle 10,30 e delle 16,05, sono, infatti, [illegible] irrimediabilmente cancellati. Disagi anche per i passeggeri del volo charter delle 10,45 diretto a Londra Gatwick che sono riusciti a decollare dopo un'attesa di ben sette ore.

Intanto, per tutta la giornata [illegible] ieri, sono cominciati ad atterrare i primi «charter della neve» che nei prossimi giorni porteranno sulle piste dell'alta Valsusa migliaia di sciatori stranieri, soprattutto inglesi.

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI E... BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno [illegible] care al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stesso verranno estratti sulla ruota indicato sabato 15 gennaio 2000. **Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle ore 10 alle ore 18 di lunedì 17 gennaio 2000 [illegible] numero 011/4474448**, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e [illegible] numero di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Costellamonte 1 - 10138 Torino

Tutti coloro che non avranno vinto al [illegible] sabato [illegible] saranno rimessi in gioco [illegible] di vincere somme del medesimo [illegible]

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e [illegible] ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di uno cartolino con la ruota e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Costellamonte 1 - 10138 Torino.

Per informazioni e vincite [illegible] esclusi

BINGO 10 Lotto

I carabinieri lo hanno accompagnato in una comunità

«Arrestatemi, ho rubato meglio in cella che solo»

Non voleva trascorrere la festa di Natale in solitudine. Così Emilio, 47 anni, impiegato, la vigilia di Natale ha bussato al portone del Nucleo Operativo dei carabinieri, in via Valfrè 5: «Arrestatemi, ho commesso un grave reato». Il piantone lo ha squadrato perplesso, poi lo ha accompagnato al primo piano, dal maresciallo Ria, un sottufficiale di lungo [illegible] che [illegible] stato ad [illegible]tarlo. «Voglio andare in carcere, da tre mesi rubo la pensione a mio padre, che è ricoverato in ospizio. Lui mi firma le deleghe, [illegible] io non gli porto il denaro». Il maresciallo ha controllato, reperendo a mala pena gli estremi di [illegible] peccato veniale perché, anche [illegible] fosse [illegible] vero, quell'uomo al padre comunque badava.

Il sottufficiale lo ha fatto parlare. Ed Emilio ha subito vuotato il sacco: «Voglio andare in carcere perché sono solo. Almeno lì troverò qualcuno con cui parlare. No, non ci sono mai stato, alle Vallette. Ma non credo sia peggio di un Natale passato guardando la tivù». E poi, i particolari di una vita difficile: «Ho sempre badato a [illegible] madre, che era gravemente malata. Andavo a lavorare al mattino in ufficio, al pomeriggio andavo in ospedale. Per [illegible]. [illegible] è morta, ho rivolto le mie attenzioni a mio padre, ma da qualche mese è stato ricoverato in una casa di riposo. Così [illegible] solo. Ma adesso a Natale, ho pensato che non ce l'avrei fatta. Meglio andare in prigione».

I carabinieri gli hanno spiega- [illegible] che dietro le sbarre [illegible] lo avrebbero mandato, ma hanno contattato una comunità di accoglienza disposta a riceverlo. Una gazzella ha subito lasciato la caserma con i lampeggianti accesi e con un ordine «speciale»: portare Emilio verso nuovi amici, un nuovo tetto, forse una nuova vita. [a. com.]

[illegible] 2000 [illegible] 31/12/99

RISTORANTE LA GRANDE VETRATA
VERSIONISSIMO DI CAPODANNO
CON MUSICA LATINO AMERICANA
DISCO [illegible]
011.70.
Viale Rebaudengo 31 Grugliasco (TO)

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524611
Fax 011 6524639
rtltorino@rtl.it
RTL TORINO
CHE TI [illegible] LTA
TORINO e Provincia
FM 92.400

AEM TORINO
Nelle giornate del 30 e 31 dicembre 1999 e del 3 gennaio 2000, il salone clienti dell'AEM Torino S.p.A. non sarà aperto [illegible] pubblico.
Ciò per consentire l'aggiornamento dei sistemi informativi aziendali, nell'intento sia di ottimizzare i servizi resi alla clientela, sia [illegible] adeguarli all'anno 2000.
Per ogni evenienza, l'AEM [illegible] a disposizione del pubblico i seguenti numeri telefonici:
- 011.77.77.000 (energia elettrica, illuminazione pubblica, semafori)
- 011.77.77.171 (teleriscaldamento)
Via Bertola, 48 - 10122 Torino

TEATRO

EAST IS EAST. Commedia. Nella Londra degli Anni Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish & chips, non capisce gli «slanci moderni» dei suoi figli **[Centrale]**

L'ESTATE. Commedia drammatica. L'autore giapponese Takeshi Kitano (premiato al festival di Venezia di un paio d'anni fa per «Hana-bi») impersona un rozzo personaggio che decide di accompagnare un bambino di nove anni cresciuto con la nonna, alla ricerca della madre **[Due Giardini]**

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del compianto Stanley Kubrick narra di una coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), vive un momento difficile **[Reposi]**

FANTOZZI 2000. Commedia. Rifonna il personaggio reso celebre da Paolo Villaggio, nell'occasione persino clonato per volere del Megapresidente **[Eliseo, Valentino]**

LA FIGLIA DEL GENERALE. Thriller. Un omicidio (vittima, la figlia in [illegible] di un importante generale) e la conseguente scandalo nell'esercito americano. Indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità **[Ambrosio, Artecchino, Reposi]**

IL GIGANTE DI [illegible]. Cartoni animati. Tratto dal libro di Ted Hughes «The Iron Giant», racconta la storia di un bambino che diventa amico di un robot approdato sulla terra **[Olimpia]**

[illegible] CONTATO. Azione. A New York l'ex poliziotto Arnold Schwarzenegger combatte il diavolo impersonato da Gabriel Byrne e cerca di proteggere la protestinata Robin Tunney **[Ideal]**

HAPPY TEXAS. Commedia. [illegible] vengono scambiati nella cittadina del Texas dove approdano, per una coppia chiamata ad allestire uno spettacolo **[Due Giardini]**

INSPECTOR GADGET. Commedia. Dalla Disney le imprese dell'ispettore Gadget (Matthew Broderick), l'eroe più «assemblato» della storia **[Etoile, Nazionale]**

KIRIKU' E LA [illegible] A'. Cartoni. [illegible] ispirato a una favola africana, racconta le avventure di un [illegible] che non ha paura di una strega **[Reposi]**

[illegible] D'AMORE. Commedia. Dal romanzo di Cathleen Schine, la storia di un'appassionata lettera d'amore che sconvolge la tranquilla esistenza di una cittadina nel New England **[Studio Ritz]**

LA MOGLIE DELL'ASTRONAUTA. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza, nello spazio, per [illegible] minuti. Al rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato **[Reposi]**

[illegible]. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro **[Romano]**

[illegible] M&L. Commedia. Nella vita del libraio londinese Hugh Grant trompe la star [illegible] Julia Roberts. Campione d'incassi **[Accademia]**

IL PESCE INNAMORATO. Commedia. Leonardo Pieraccioni è un falegname che all'improvviso, lo seguito al successo di un suo libro per bambini, diventa famoso: la notorietà lo opprime.

[Adua, Capitol, Ekizo, Nazionale]

UNA RELAZIONE PRIVATA. Commedia drammatica. Acclamato a Venezia (Nathalie Baye ha vinto il premio quale miglior attrice) il film descrive il rapporto che nasce tra due persone che s'incontrano attraverso l'annuncio di un giornale pornografico **[Chaplin, Olimpia]**

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impenna sulle difficoltà giovane Rosetta a trovare un lavoro e, quindi, a condurre una vita dignitosa. Lei è Emilie Dutgienne, anch'essa premiata a Cannes per l'interpretazione **[Kong]**

SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare. Julia Roberts è sempre strappata al momento del «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter. Dirige Garry Marshall, lo stesso regista del trionfo internazionale «Pretty woman» **[Ambrosio, Empire, Club, Reposi]**

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato da poteri paranormali. Successo mondiale **[King, Doria]**

LA STORIA DI AGNES BROWNE. Commedia drammatica [illegible] best seller di Brendon O'Carroll, la storia di una donna che [illegible] vedova e si ritrova con sette figli da allevare. Lei è Anjelica Huston (anche regista), teatro della vicenda l'Irlanda degli Anni Sessanta. **[Chaplin 2]**

SUMMER OF SAM. Drammatico. Il nuovo film di Spike Lee è ambientato nella torrida New York del 1977 e racconta la [illegible] a un serial killer. **[Valentino]**

TARZAN. Cartoni animati. Il tradizionale lungometraggio ai cartoni [illegible] della Disney ricostruisce le avventure del re della giungla **[Lux, Ellisse, Adua]**

TUTTI GLI UOMINI [illegible] ENTE. Commedia. Il debutto cinematografico della Gialappa's narra di un settantenne con un passato hippie che indice un'insolita gara per stabilire chi ereditera la sua azienda **[Ambrosio, Fiamma, Reposi]**

TUTTO SU MIA [illegible]. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata [illegible] il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar. **[Erba 1]**

VACANZE [illegible]. Comico. Il [illegible] comici [illegible] serie «vacanziera» del Vanzina si arricchisce quest'anno della presenza dell'attraente Megan Gale. **[Actor's, Fiera, Vittoria]**

QUESTA SERA NELLA CHIESA DEL MELEZET

Armando Caruso

«Henno de Rose» canti natalizi provenzali in cinque secoli di musica

«Al lieve tuo candore» è il titolo [illegible] «Piemonte in musica» che evoca immagini cavalleresche, amori medioevali, volti di candide fanciulle che suscitano sentimenti di purezza e idealità. Mentre gli ultimi scampoli del 1999 cedono il passo al Duemila, [illegible] che conclude questo secolo (e non iniziano per niente [illegible] nuovo millennio, che comincerà nel 2001), la musica diffonde note [illegible] sapore antico, come quelle che riecheggeranno questa sera alle 21, nella Chiesa del Melezet, con «Henno de Rose». Titolo che significa «La signora del Rodano» [illegible] il gruppo che muove i primi passi dalle valli alpine di Cuneo e Torino, precisamente da Coumboscuro: «piccolo vallone della Valle Granna, dove quarant'anni fa è nato il primo movimento di riscoperta, ricerca, diffusione della civiltà provenzale alpina». Sono quindi canti e musica provenzali nati tra le Alpi e il Rodano, che indagano, scrutano nel repertorio dei «Nouvè» ed hanno elaborato [illegible] linguaggio altamente poetico, grazie a strumenti tradizionali ed effetti naturali che evocano forti suggestioni.

Sono composizioni natalizie, che in Provenza hanno trovato terreno fertile per alimentarsi e diffondersi dal XV [illegible] XX secolo. Chindi, due ghironde, (viellas a roue), galoubet/tambourin (un flautino con soli tre buchi), la rebecca (antenata del violino), la mandola e la voce. «Henno de Rose» è formato da Silvio Orlandi, Davi Arneodo, Clara Arneodo e Roberto De Siena. I testi sono in quattri lingue: provenzale, italiano, francese, inglese. Il repertorio è contenuto nel Cd registrato dal gruppo: esecuzioni di grande fascino, che tufferanno gli spettatori in una dimensione oggi, purtroppo, assai rarefatta, [illegible] anche per questo di grande fascino, che rimuove le incrostazioni di una cultura musicale aggressiva che sovrasta lo spettatore. Una storie infinita, quella di «Henno de Rose», e per [illegible] versi [illegible]ai toccante, che vale la pena di vivere.

PRIME VISIONI

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA ●
p. S. Giulia 7 bis, tel. 011 817 9373 **Notting Hill** di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Dr 15 17.30 20 22.30, Ingr. 12.000, rid. 9000 ●●

ACTOR'S STUDIO ●
via Chieri (ang. Sabaudia) 77/b tel. 011 216 6714 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica e Megan Gale. Dr 15 17.30, 20 22.30 Ingr. 12.000 rid. 9000 ●●

ADUA 200 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Dr 15 16.50 18.40, 20.30, 22.30 Ingr. [illegible] ●●

ADUA 400 ▲ ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Tarzan**, di Ch. Buck e K. [illegible] Dr. 15.30; 17.15; 19, 20.45, 22.30 Ingr. 12.000 [illegible]

AMBROSIO [illegible] TESSERA 1 ▲ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Se scappi ti sposo** di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts. Dr 14.45, 17.30, 20.10 [illegible] Ingr. pom. 6000, [illegible] onecard 5000, sera 12.000 onecard 10.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ▲ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella con Claudia Gerini, [illegible] Hendel, Marina Massaro. Dr.. 15, 17.30 [illegible] 22.30 Ingr. pom. 6000 onecard 5000, sera 12.000 [illegible] 10.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **La figlia del generale** di Simon West con John Travolta, Madeleine [illegible] Woods. Vet. mer. 14 Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 6000 onecard 5000, sera 12.000, onecard 10.000 ●●

ARLECCHINO ▲
corso Sommeiller 22, tel. 011 561 7150. **La figlia del generale** di Simon West con John [illegible] Madeleine Stowe, James Woods. Vet. mer. 14 Dr. 15, 17.30, 20.00, 22.30. Ingr. 7000, sera 8000 ●●

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Dr 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 Ingr. 12.000 [illegible]

CENTRALE ▲ ●
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **Beat le mal** di Damien O'Donnel con Om Puri, Linda Basset. Dr.: 15.10; 17 18.50 20.40, 22.30 Ingr. 12.000, Alace 9000 ●●●

C. CHAPLIN 1 ▲
via Gaetano [illegible] 32/E, tel. 011 436.0723. **Una relazione privata (Une liaison pornographique)**, di F. Fonteyne con Nathalie Baye e Sergi Lopez. Dr.. 15.30 17.10 18.50, [illegible] 22.30 Ingr. 8000. ●●●

C. CHAPLIN 2 ▲
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **La storia di Agnes Browne** di e con Anjelica Huston, Marion O'dwyer. Dr 15 17.30 20, 22.30 [illegible] 8000 [illegible]

CIAK
corso Galileo Cesare 105, tel. 011 232.028. **Se scappi ti sposo** regia di Garry Marshall con Julia Roberts, Richard Gere, Jean Cusack. Dr 15 17.30, 20, 22.30 [illegible] ●●

[illegible]
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, [illegible] Dsmeni, vet. [illegible] 14 [illegible] 15.50, 18.05 20.20, 22,35 Ingr. 12.000 [illegible] anziani 5000 ●●

DUE GIARDINI Sala Nirvana ▲ ●
[illegible] Montalcone 62, tel. 011 327 2214. **L'estate di Kikujiro** di T. Kitano con T. Kitano, Y. Seleguchi. Dr 15,30 17.50 20.10 22.30 Ingr. 12.000 [illegible]

DUE GIARDINI - SALA ▲ ●
via Montalcone [illegible], tel. 011 327 2214. **Happy Texas** di M. Risley con J. Northam, S. Zahn. Dr 15: 16.55 18.50 20.45 22.40 Ingr. 12.000 ●●●

ELISEO GR[illegible] ●
piazza Solferino, tel. 011 447 5241. **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. [illegible] nl. Y. Diaz, P. Hendel. Dr 15.20. 17 18.40, 20,35, 22.30 Ingr. [illegible] ●●

ELISEO BLU ▲ ●
piazza Solferino, tel. 011 447 5241. **Tarzan** di [illegible] Lima. Dr 15. 16.45 18.25; 20.20 22.20 Ingr. 11.000 ●●

ELISEO ROSSO ▲ ●
piazza Solferino, [illegible] 011 447 5241. **Fantozzi 2000 - La clonazione** di D. [illegible] con Paolo Villaggio, M. Vukobich, A. Mazzamauro. Dr 15.45 17.50; 20.15; 22.30 Ingr. 11.000 ●●

EMPIRE ▲ ●
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. **Runaway bride - Se scappi ti sposo** [illegible] Garry Marshall [illegible] Richard Gere, Julia [illegible] Dr 15, 17.30; 20, 22.30 Ingr. 8000 ●●

[illegible] ●
corso Moncalieri 241 [illegible] [illegible]447 **Tutto su mia madre**, di P. Almodóvar con C. Rota, M. Pizarro, P. Cruz. Dr 20.15 22.30 [illegible] 12.000

ERBA 2 ●
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Bacio** [illegible] regia [illegible] Virzì con F. Paolantoni e E. Gabrielli. Dr. 20.30, 22.30. Ingr. 5000

ETOILE
via Bonzo (ang. via Roma) [illegible] 011 530 353. **L'ispettore Gadget** regia di D. [illegible] 15.35, 17.20 19.05, 20.50, 22.35 Ingr. 12.000 rid. mil. rag. 6300, anziani 5000

FARO
via [illegible] 30, tel. 011 817 3323. **Vacanze di Natale** [illegible] di C. Vanzina con M. Boldi, M. Gale, C. De Sica. Dr 20 22.30 Ingr. pom. 7000 [illegible] sera 8000 ●●

FIAMMA ▲
corso Trapani 57, tel. 011 385 4057. **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella con [illegible] Paolo Hendel, Marina Massaro. Dr 15; 17.30, 20, 22.30 Ingr. 8000. [illegible]

[illegible] ▲ ●
corso Jacopo Da Ancona 4, tel. 011 521 4316. **Giorni contati** regia di Peter Hyams con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne, [illegible] Pollack. Vet. mer. 14. Dr [illegible] 17.30 20. 22.30 [illegible] 7000 [illegible]

[illegible] ●
via Po 21, tel. 011 812 5996. **Bacio come il** di M. Night Shyamalan con [illegible] Willis, [illegible] Osmont. [illegible] mer. 14 Dr [illegible] 16.10 20.20, 22.30 Ingr. 12.000 ●●

IDEALE ●
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. [illegible] di Luc e Jean Pierre Dardenne con E. Depuenne, F. Rongione. D. [illegible] 16.30 18,30 20.30 22.30 Ingr. [illegible]

LUX ▲
Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. **Terzan** [illegible] di Chris Buck, Kevin Lima: animazione. Dr 14,35; 16.35; 18.35; 20,35, 22.35 Ingr. 12.000 rid. mil. rag. 8000, anziani 5000 [illegible]

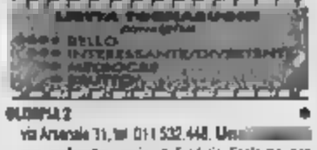
MASSIMO 1 ▲
via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 ■
via [illegible] [illegible] 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Dr 15, 16.55, 18.35, 20.35, 22.35 Ingr. 11.000 ●●

NAZIONALE 2 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Inspector Gadget** di D. Kellog con M. Broderick, R. [illegible] J. Fischel. Dr 15.30 17.20 19, 20.45 22.35 Ingr. [illegible]

[illegible] ▲ ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Il gigante di ferro** (cartone animato). Dr 15.30, 17.15 19 20.45, 22.30 Ingr. 12.000 ●●



OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Un[illegible]ce privata**, regia di Frederic Fonteyne con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Dr 15.30, 17.15, 19 20.45; 22.30 Ingr. 12.000 [illegible]

REPOSI 1 ▲ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Tutti gli uomini del deficiente** regia di P. [illegible] con C. [illegible] M. Hendel, M. Massaroni [illegible] 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. [illegible]

REPOSI 2 ▲ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **La figlia del generale** regia di S. West. Vet. mer. 14 [illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 8000 ●●

REPOSI 3
via XX Settembre [illegible] tel. 011 531 400. **Se scappi ti sposo** regia di Gary Marshall con Julia Roberts, Richard Gere, Joan Cusack. Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. [illegible]

[illegible] ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **The Astronaut's wife** regia di R. Rivech con J. Depp, C. Theron. Dr 15.30 17.50; 20.10, 22.30 Ingr. 8000 ●●

REPOSI 5 - [illegible]LIPUT ●
Via XX Settembre 15, [illegible] 011 537.100. **Stregati a Strega Karabo** cartone animato. Dr 15, 17. **Eyes wide shut**. Viet. min. 14. Dr 19, 22. Ingr. pom. 8000 [illegible]

ROMANO [illegible]
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **La nona porta**, di R. Polanski con J. Depp, L. Olin. Dr.: 15; 17.30, 20; 22.30. Ingr. 12.000

[illegible]
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **La lettera d'amore**, regia di P. Ho-Sun Chan con K. Capshaw, E. Degeneres, T. Evans, Scott. Dr 15.10; 17 18.50, 20.40, 22.30. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. Alace 8000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible] **Summer of Sam**, di Spike [illegible] con M. Sorvino, A. Brody. Viet. min. 18. Dr.: 16, 15, 19.30; 22.15 Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000 ●●●

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] 650.0260. **Fantozzi 2000, La clonazione** di D. Saverni. Dr 15.30 17.45, 20.20 22.30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1789. **Vacanze di Natale 2000** regia di C. Vanzina. Dr.: 15.40, 18, 20.20; 22.40 Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000, anziani 5000 ●●

ALTRE VISIONI

ARNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. [illegible] 21 **Asterix e Obelix contro Cesare**, di C. Zidi con G. Depardieu e R. Benigni. Ingr. 8000. Aperta e rid. 6000 [illegible]

CORSO v. Mazzini 56, tel. 011 668 7668. Riposo

ESEDRA v. Bagetti [illegible] 011 433 7474. Riposo. Riapertura il 6 gennaio con **Star wars - Episodio I - La minaccia fantasma**

LUMIERE c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134. Chiuso [illegible]

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. Chiuso

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 [illegible] **Asterix & Obelix contro Cesare** con Gerard Depardieu, R. Benigni, C. Clavier [illegible]

VALDOCCO v. Salerno 12, [illegible] 011 522 4279. Non pervenuto

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA via Sacchi 18, tel. (011 562.12.03. Prima visione **Arem 2000** con Jessica Rizzo [illegible] ore 14.30 ult. ore 22.30. Da lunedì a venerdì [illegible] 6000, ridotto 7000, anziani 5000

ARCO PESSICAT corso P. Oddone 31 [illegible] 011 464 [illegible] Prima visione **Camerieraepadrone**. Fer. ap. ore [illegible] ultimo 22.30 fest. ap. ore 14.30 [illegible] 22.30

[illegible] corso R. Margherita 106 [illegible] 011 521 2385. **Elixir** con Robert Malone. Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30 [illegible] 14.30 - 24

[illegible] via P. Tommaso 5, Tel. 011 65[illegible] **Violenza nella notte**, con Pussycat, Ema-[illegible] Apertura ore 10.30 [illegible] 22.30. Festivi 14.30 - 22.30

[illegible] via E. Tommaso 6, Telefono [illegible] 650 5470. Prima visione. Apertura ore 10.30 ultimo ore 22.30 **Salon P... per stalloni** con Salen

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 011 436 2692. **Ragazze del Telesexy**. Apertura ore 15, ultimo ore 22

[illegible] **ELISE** via S. Donato 40, Tel. 011 487.765. **La stanza del vescovo**, con Monica Orsini, Valentino Ap. 15 ult. 22.30. Ingr. [illegible]

[illegible] via [illegible] 170, Tel. 011 696 361. **Le vergini del collegio**, con Angelica Bella. Ap. ore 15 ult. 22.30. Da lunedì a venerdì Ingr. 8000, rid. [illegible] anziani 5000.

SITE SEXY [illegible] via [illegible] 85, [illegible] 011 749.2907. **Triplo gioco per coppie viziose** con Antonella Del Lago. Ap. ore 15; ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] **CULTUREL FRANÇAIS.** Via [illegible] 23, tel. 011 515.75.11. Chiuso

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Verdi-glio 211 (Palazzo del Lavoro) tel. 011 66.45.711. Riposo

[illegible] MUTAMENTO [illegible] CASTALIA. [illegible] Principe Amedeo 9/A Torino. Tel. fax 011 544 545. Non pervenuto

MARCHIO MARCIANDALI E FAMIGLIA SINIGIA. Via S. Domenico 25 Torino. Tel. fax 011 4368730. Non pervenuto

[illegible] **TEATRO.** Via Don [illegible] 5, tel. 011 338 698. Si prenota per **Bocca di rosa e altre storie - Omaggio a Fabrizio De André** in scena dal 28 al 30 gennaio 2000. Ideazione [illegible] Fera con Bruno [illegible] Ferraro. Informazioni allo 011 338 698.

FEATHERING ATTRAMARE. (Centro formazione teatrale) Aff. Arci via Palestro 9 Moncalieri. Rassegna **Bucni nella sabbia**. Sabato 15 gennaio ore 21 **Due agosto**, retrospettiva della strage alla stazione di Bologna del 1980. Produzione A.I.D.A. (Associazione Interdisciplinare [illegible] III Arti) di [illegible] Iriolena tel. 011 645.740

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Tarzan

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122.99533. Vacanze di Natale 2000.

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470.3678. Tarzan

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 [illegible] Se [illegible] il sposo
[illegible]
MARGHERITA DIGIT: 011 871.8525. Tarzan

CAFASSE VIA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 969.1840. [illegible]
[illegible]
S. SICARIO: 0122 81.15.64. Il gigante di ferro.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01. pom.: [illegible] sera: Vacanze di Natale 2000.
UNIVERSAL: Tel. 011 941.1867. Il pesce innamorato

CIRIE'
MODE[illegible] 011 910.97.37. Se scappi il sposo
[illegible]
NUOVO: 011 920.8004. Il pesce innamorato

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795. Il pesce innamorato
REGINA UNO: 011 781.623. Se scappi il sposo.
REGINA [illegible] 011 [illegible]. La figlia del [illegible]
STAZIONE: 011 789.792. Vacanze di Natale 2000.
STUDIO LUCE: 0368 910.647. Terzan.

CONDOVE
[illegible] 011 964.4346 [illegible] parve-nuto
[illegible]
MARGHERITA - Tel. 0124 657.523. Terzan.

GIAVENO
T. S. LORENZO - Tel. 011 937.5923. Riposo.

IVREA
2001 MONTALTO DORA: 0125 651.079. Il pesce innamorato.
ABCINEMA: 0125 425.064. **La nona porta.**
BOARO: 0125 641.480. Non pervenuto.
POLITEAMA: 0125 641.571. **Se scappi il sposo.**

LEINI
AUDITORIUM: 011 99.88.000. Non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011 641.236. Il pesce innamorato.

PIANEZZA
LUMIERE: 011.968.2068. Terzan.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121.201.142. Terzan.
MULT. ITALIA 200: 0121 360.905. I si[illegible] del generale.
MULT. ITALIA 500: Il pesce innamorato.

RIVOLI
GIOIELLO: 011 956.6780. Vacanze di Natale 2000.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011.822.7362. Non pervenuto.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122.850.974. Terzan.

SESTRIERE
FRATEVE: Tel. 0122.760.38. Non pervenuto.

SUSA
CENTRO[illegible] 698. Terzan

TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121.933.086. Pom.: Kirikù e la strega Karabo. Sera: Notting Hill.

VALPERGA
AMBRA UNO: [illegible] 617.122. Il pesce innamorato.
AMBRA DUE: 0124.617.122. Pom.: Il gigante di ferro. Sera: La figlia del generale.

VENARIA REALE
SUPERCINEMA 1: Tarzan
SUPERCINEMA 2: Se scappi il sposo.
SUPERCINEMA 3: Il pesce innamorato.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011.96.10.867. Piccolo

VINOVO
AUDITORIUM: 011 985 1181. Non pervenuto.

MUSEI E MOSTRE

ANTICHI MAESTRI PITTORI (via A[illegible] 19 [illegible] 011.812.75.87) «Un bozzetto del [illegible]. Le live [illegible] Natale e Santo Stefano chiuso

[illegible] DI STATO (piazza [illegible], [illegible] 011.540.382 - via Pave 21, tel. 011.460.41.11) [illegible] martedì-domenica 10-19 [illegible] e Santo [illegible] chiuso

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889) Chiuso venerdì 9-14. Natale e Santo Stefano chiuso. Informazioni tel. 011.518.43.58

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011.898.0083) [illegible] 10-12, 15-17. Venerdì e Natale chiuso. Santo [illegible]

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737) Natale e Santo Stefano chiuso

BIBLIOTECA REALE (piazza [illegible] 191, telefono 011.543.855) Or. venerdì 8.30-13.30, Natale e Santo Stefano chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372) Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mar. a dom. [illegible] Lun. chiuso. Natale e Santo Stefano aperto

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30) Visite guidate agli «Itinerari Juventini». [illegible] «Un Castello nel Castello» [illegible] Santo Stefano [illegible] 9-11,30; 14,30-18 (el. tel. 011 459.39.75

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.87) Natale Santo Stefano chiuso

ENVIRONMENT PARK [illegible] scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 - 22.57.422; Museo Regione «Come conoscere e giocare con l'aria». Orari: [illegible] Santo Stefano aperto dalle 15 [illegible]

[illegible] ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.55.94). Mostra: «L'arte per l'arte - Paolo Monti interpreta Fiumara e [illegible] Stato». Fino al 9/1/2000. Sab. 1: «Vuti e Valdo». Orari da martedì a sabato 15-19. Natale e Santo Stefano chiuso.

GALLERIA D'ARTE MODERNA [illegible] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Giuseppe Pellizza da Volpedo» fino al 6/1/2000, visite guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30; Natale chiuso; Santo Stefano aperto.

GALLERIA [illegible] (via Accademia [illegible] 8, telefono 011.547.440). Venerdì 9-14; [illegible] chiuso. Santo Stefano aperto dalle 9 alle 20. Lunedì chiuso.

[illegible] DECORATIVE (via Po 55, [illegible] 011.81.29.115) Venerdì aperto dalle 9 alle 19; Natale e Santo Stefano aperto dalle 9 alle 19.

MUSEO D'ARTE [illegible] CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52.22). Dr ven. 10-17; Natale chiuso; Santo Stefano aperto dalle 10 alle 19, chiuso al lunedì. «Elizabeth Peyton» fino al 16 gennaio 2000.

[illegible] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso [illegible] 40, telefono 011.677.666). Mostra: [illegible] del rally 1968-1992» fino al 30/1/2000. Or.: tutti i giorni 10-18.30; Natale e Santo Stefano chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX [illegible] 80/C, telefono 011.521.22.51). Orario: venerdì, Natale e Santo Stefano 9-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita [illegible] dell'archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17) «[illegible]». Solo [illegible] su prenotazione [illegible] Stefano aperto 15-17. Ingresso gratuito. Informazioni: [illegible] Servizi, tel. 011.562.12.84.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561 [illegible]6). Or.: venerdì 9-21; Natale chiuso; Santo Stefano aperto dalle 9 alle 20. [illegible] chiuso. Inf.: 011.563.79.12 - 561.83.91

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [illegible] (corso Ferruc. 14, tel. 011.440.04.00). Orario: 8.30-12,3... 30-18. Natale chiuso; Santo Stefano aperto 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO [illegible] DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Orario ven.-sab. 10-18. Mostra: «I due volti del sapere - 150 anni della Facoltà di Scienze e [illegible] a Torino», fino al 24/3. «Bg. Wildlife - Le 100 migliori immagini di natura del 1998», fino al 30/1. Natale e Santo [illegible] chiusi. Ingresso libero.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Venerdì 9-18.30; Natale chiuso; Santo Stefano aperto dalle 9-19.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - [illegible] Cappuccini, tel. 011.66.04.104) Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Mostra: «A. Maria De Agostini e Walter Bonatti nelle solitudini australi» Video: [illegible] di esplorare e scelte di vita». Fino al [illegible] Natale e Santo Stefano aperto

[illegible] DELLA SINDONE (via San [illegible] 28, telefono 011.436.58.32). Orario: [illegible] dalle 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19. Natale e Santo Stefano chiuso

MUSEO [illegible] DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso

MUSEO [illegible]CA - ETNOGRAFIE ARTI [illegible] LIA [illegible] 8, telefono 011.541.557). Venerdì dalle 9 alle 19; Natale chiuso, Santo Stefano dalle 9 alle 19.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, [illegible] 011.546.317). Venerdì dalle 9 alle 19; Natale chiuso; Santo Stefano [illegible] alle 19.

MUSEO STORIA NATURALE DEL [illegible] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1086). Natale chiuso; Santo Stefano dalle ore 14,30 alle ore 18,30

PALAZZINA MANDRIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.122.122)
[illegible] [illegible] (via [illegible] [illegible] 3, telefono 011.436.03.11): Orario: venerdì 10-12; Natale chiuso; Santo Stefano dalle 10 alle 18

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1550). Mostra: «Pittura dura - dal graffitismo alla street arts». Fino al 30/1/2000. Venerdì 10-19; Natale 14-19; Santo Stefano 10-19. Per informazioni e visite guidate tel. 011/517.1673

PALAZZO ISOARDI (via [illegible] 11, telefono 011.530.690). Mostra: «Da Segantini a Balla - un viaggio nella luce». Fino al 27/2/2000. Orari: [illegible] 10-19,30. Natale chiuso; Santo Stefano 10-19. Lunedì chiuso

PALAZZO [illegible] (p.zza Castello, [illegible] 011.436.1455). [illegible] 9-19; [illegible] chiuso, Santo Stefano 9-19. Lunedì chiuso.

PARCO MICHELOTTI (EX 2000) (c.so Casale 15, tel. 011.83.99.258). Mostra: «Il Parco dei Presepi». Fino al 9/1/2000. Orario: venerdì 10-13; 15-19; Natale 15-19; Santo Stefano 10-13; 15-19.

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.78.62) Venerdì 9-13; 15-19; Natale chiuso; Santo Stefano 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

TEATRO SERRA. Gli uffici e la Biglietteria sono chiusi. Gli uffici riaprono [illegible] 3 gennaio; la biglietteria martedì 4/1. Prossimo appuntamento: Sabato 8/1 ore 20,30: Concerto d'Orchestra [illegible] Regio diretta da Aldo Ceccato. [illegible] violino, [illegible] violoncello. Musiche di J. Brahms.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Gli uffici e la biglietteria sono chiusi. Gli uffici riaprono Lunedì 3 gennaio; la Biglietteria martedì 4. Prossimo appuntamento: Giovedì 20 gennaio ore 21: **Una preziosa possessione**: immagini e documenti. Spettacolo teatrale di e con O. Manescalchi, L. Fontana, G. Judica Cordiglia.

ACTOR'S STUDIO Prossima apertura.

ROSA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible]. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 15/1. Ultimi posti disponibili per **Capodanno all'ora millennio**: 31/12 serata prolungata: spettacolo di rivista, comico-musicale [illegible] **Follies 2000**, con buffet. [illegible] intrattenimenti vari

Dual band, batteria in dotazione al litio da 1000 mha, 100 ore in stand by, vibracall, voice memo fino a 3 minuti di messaggi vocali, Sms, segreteria, disponibile nei colori blu, grey, nero, silver.

GARANZIA UFFICIALE

MOTOROLA CD 930

L. 389.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI

Dual Band. Il Motorola più piccolo del mondo. Display cristalli liquidi, autonomia in conversazione 120/180 minuti, invia e riceve messaggi brevi di testo. Chiamata in arrivo silenziosa tramite vibrazione. Viva voce portatile e custodia in dotazione.

GARANZIA UFFICIALE

MOTOROLA

L. 998.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI

Dual Band. Display verde molto luminoso, batteria al litio 105 ore attesa, vibracall, con auricolare vivavoce.

GARANZIA UFFICIALE

MOTOROLA CD 150

L. 369.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI

Dual Band, batteria in dotazione 55 ore in stand-by, 150 minuti conversazione, antenna incorporata.

GARANZIA UFFICIALE

NOKIA 3210

L. 498.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI

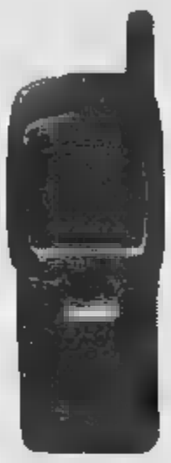
Batteria standard 60 d' attesa 270 minuti di conversazione, agenda.

GARANZIA UFFICIALE

NOKIA 5110

L. 319.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI



NOVITA'

Dual band, batteria al litio in dotazione, fino a 100 ore in stand-by, rubrica interna.

GARANZIA UFFICIALE

NOKIA 7110

L. 859.000

10 RATE SENZA INTERESSI

Dual band, batteria in dotazione capacità 100 ore in stand by, 4 di conversazione, flip attivo, di chiamata a vibrazione, display grafico. Disponibile in due colori, blu e rosso.

GARANZIA UFFICIALE

ERICSSON T18

L. 698.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI

Dual Band, batteria in dotazione 120 ore in stand-by, 180 minuti di conversazione, messaggi SMS, disponibile nei colori blu, verde, turchese, azzu

GARANZIA UFFICIALE

MITSUBISHI TRIUM

L. 289.000 IVA COMPRESA

Dual Band, batteria standard 100 ore in stand by o 300 minuti di conversazione, pesa solo 135 grammi.

GARANZIA UFFICIALE

SIEMENS C25

L. 348.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI

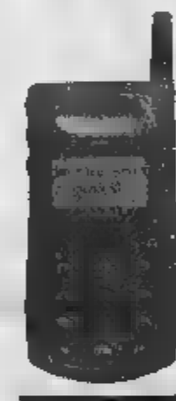
Batteria al litio 30 d'attesa, vibracall, sms/fax, segreteria telefonica. Dimensioni e peso ridottissime.

GARANZIA UFFICIALE

MOTOROLA

L. 559.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI



Dual band, attivazione vocale: voi dite il nome, Philips Genie compone il

Autonomia in stand - by fino a 3 settimane, display interamente grafico, orologio, agenda e block notes.

GARANZIA UFFICIALE

PHILIPS GENIE

L. 439.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI

NOVITA'

Dual band, batteria in dotazione al litio, fino a 150 ore in stand-by, vibracall, menù in 28 lingue, attivazione vocale.

GARANZIA UFFICIALE

ERICSSON T28 S

L. 1.390.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI

Dual band, batteria in dotazione fino a 185 in stand-by, cover intercambiabile, orologio, sveglia.

GARANZIA UFFICIALE

ERICSSON A1618

L. 235.000 IVA COMPRESA

NOVITA'
Fantasina anche negli

Tri band, ricezione nella banda 900, 1800, 1900 Mhz. Possibilità di invio senza cavi di e-mail e file da pc portatile. Batteria al litio in dotazione da 40 ore in stand by e 120 minuti di conversazione.

GARANZIA UFFICIALE

MOTOROLA 7089

L. 759.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI

Dual Band, batteria al litio in dotazione 70 ore in stand-by, 180 minuti di conversazione, voice memo.

GARANZIA UFFICIALE

SAMSUNG SGH 2200

L. 649.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI

Batteria al litio 70 ore, vibracall, attivazione vocale, voice memo, disponibile nei colori nero, silver, giallo.

GARANZIA UFFICIALE

SAMSUNG SGH 600

L. 548.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI

Dual band, batteria in dotazione NIMH fino 60 ore in stand-by, vivo voce incorporato, ora e data.

GARANZIA UFFICIALE

ALCATEL CLUB

L. 275.000 IVA COMPRESA

10 RATE SENZA INTERESSI

TAN 0,0%, TAEG VARIABILE, COSTO SPESE ISTRUTTORIA L. [illegible] IMPORTO MINIMO FINANZIABILE L. 300.000. PREZZI VALIDI [illegible] SALVO VENDITE PROMOZIONALI. SCADE IL 31/1/2000.

HA SCELTO CELLULAR LINE

WIND omnitel CENTRO TIM

Grande marvin

LA CITTÀ DEI TELEFONI

P.zza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

internet:www.marvin.it - email:m@rvin.to

ORARIO CONTINUATO
DAL MARTEDI AL SABATO: 10/19.30
LUNEDI: 15/19.30

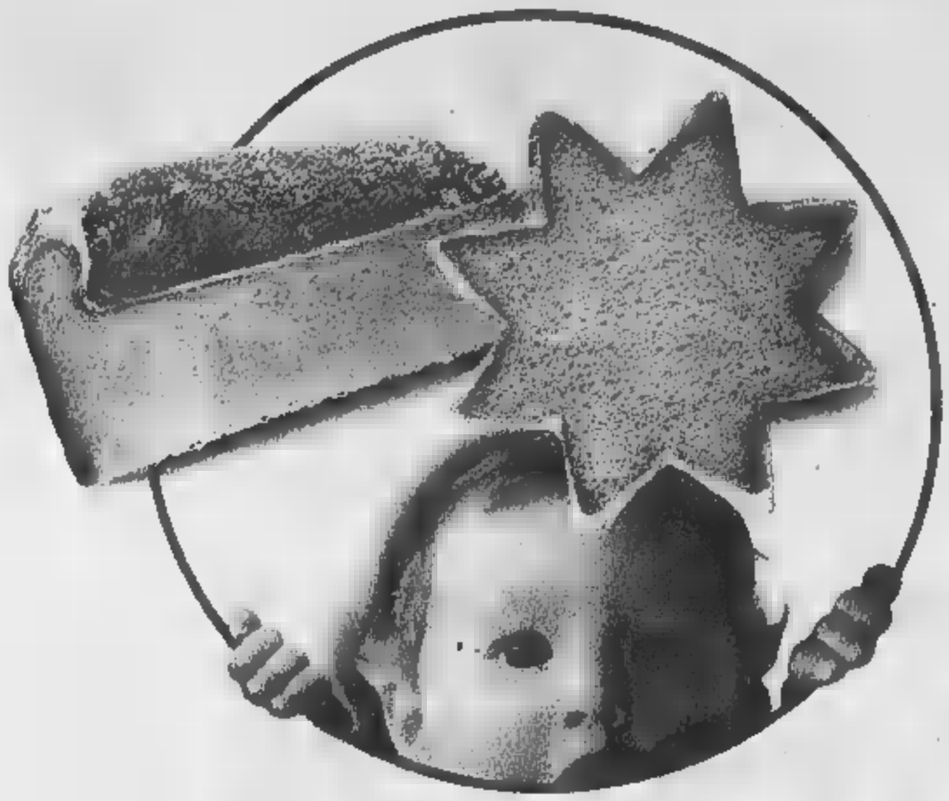
P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggi ACI:
Via Roma - Piazza Carlo Felice
Piazza Bodoni - Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

PAGAFACILE

- Assegni C/C bancario
- [illegible]
- Carte di credito
- Carta Aura Marvin Findomestic

PUBLICIS



Voglio sconti sotto una buona stella.

Fino al 31 dicembre.

Tante offerte con i fiocchi.

Ecco alcuni esempi:

Dolce al Limoncello Melegatti *g 750* — ~~£ 10.970~~ — PER I TITOLARI AMICA SCONTO 40 — **6.580** (€ 3.40) *(al Kg £ 8.773)*

***Prosciutto Crudo Parma** *Stag. 16 mesi l'etto* — **3.180** (€ 1.65)

Ananas *Costa d'Avorio* *al Kg* — **950** (€ 0.49)

Caffè Lavazza *Qualità Rossa conf. 2 pz. g 500* — 30% — **5.950** (€ 3.07) *Invece di £ 8.500 (al Kg £ 11.900)*

Torrone Sperlari *Tenero alla Nocciola 300* — ~~£ 11.400~~ — **6.840** (€ 3.53) *(al Kg £ 22.800)*

***Gorgonzola dolce** *l'etto* — 20% — **1.350** (€ 0.70) *Invece di £ 1.690*

Lasagne all'uovo GS *g 500* — ~~£ 2.600~~ — PER I TITOLARI AMICA SCONTO 40 — **1.560** (€ 0.81) *(al Kg £ 3.120)*

Sanbitter *Rosso conf. 10 pz. Lt 1* — **5.890** (€ 3.04)

Asti Spumante Tosti *cl 75* — ~~£ 6.960~~ — PER I TITOLARI AMICA SCONTO 30 — **4.870** (€ 2.52) *(al Lt £ 6.493)*

Agnolotti Staccati *l'etto* — 25% — **1.460** (€ 0.75) *Invece di £ 1.950*

Olio extravergine d'Oliva GS *Lt 1* — 30% — **5.240** (€ 2.70) *Invece di £ 7.490*

Amaro Montenegro *cl 70* — **12.980** (€ 6.70) *(al Lt £ 18.543)*

Champagne Montaudon Brut *cl 75* — 33% — **19.990** (€ 10.32) *Invece di £ 29.840 (al Lt £ 26.653)*

***Branzino Civitavecchia** *g 300-400* — **14.900** (€ 7.70) *(al Kg £ 34.900)*

Tortara/Tonnata/Cocktail/Provenzale/Boscaiola *ml 250* — ~~£ 3.000~~ — PER I TITOLARI AMICA SCONTO 40 — **1.800** (€ 0.93) *(al Lt £ 7.200)*

Candela *Profumata cad.* — SCONTO 33% — **3.090** (€ 1.60) *Invece di £ 4.640*

Partecipa alla grande collezione GS

Voglio una bella famiglia di regali.

riservata ai Titolari Carta SpesAmica Club.

Fino al 7/10/2000 puoi ritirare gratis i bellissimi regali del nuovo catalogo GS.*

**Lo trovi all'interno del Supermercato GS.*

Aut. Min. Ric.

GS

Sa cosa voglio.

*Offerte valide al banco Gastronomia. *Offerte valide al banco Pescheria. Offerte valide nei punti vendita della Liguria: Piemonte e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire modifiche alle leggi fiscali. Le foto nei caso di eventuali errori tipografici, ribassi o la locandina e il regolamento. Da sconti esclusivi, offre premi prestigiosi, è subito valida ed è gratuita. solo rappresentative dei prodotti. Trovi la carta "SpesAmica Club" nei Supermercati GS della Liguria: Piemonte e Valle d'Aosta che espongono la

ATLETA DELL'ANNO

Fabrizio Mori

IL CAMPIONE E' MORI

L'ultra ventennale premio de «La Stampa» è andato all'ostacolista toscano che ha battuto di misura l'azzurra Stefania Belmondo e il pilota Valentino Rossi

[illegible] e Romeo A PAGINA 26

ATLETI DEL SECOLO

Muhammad Ali

ALI E COPPI, GLI IMMORTALI

Il re dei pesi massimi [illegible] il fuoriclasse del ciclismo sono stati designati come gli uomini di sport che hanno dato un'impronta al Ventesimo Secolo

Baccalini, Caccia e Ormezzano A PAGINA 31

COSI' LA QUINDICESIMA GIORNATA

Il campionato [illegible] vacanza, riprende mercoledì [illegible] gennaio 2000 con VENEZIA - LAZIO ore 20,30 (pay per view Stream)

giovedì [illegible] gennaio [illegible] 15

[illegible] - [illegible] (ore 20,30 Tele+)

[illegible] - PERUGIA

JUVENTUS - VERONA

LECCE - [illegible]

PIACENZA - MILAN

[illegible] - [illegible]

ROMA - BARI

UDINESE - [illegible]

CLASSIFICA	
LAZIO	31
JUVENTUS	29
PARMA	27
ROMA	[illegible]
MILAN	24
INTER	23
BARI	20
PERUGIA	20
UDINESE	[illegible]
FIORENTINA	18
LECCE	18
BOLOGNA	17
VERONA	[illegible]
TORINO	14
REGGINA	12
PIACENZA	11
VENEZIA	9
CAGLIARI	7

SIGNOR SFORTUNA

Pier Luigi Castraghi

LA SPERANZA DI CASIRAGHI

L'attaccante del Chelsea è infortunato da 14 mesi «Nel 2000 vorrei buttar via le stampelle e tornare su un campo di calcio per la prossima stagione»

Arnaldo A PAGINA 32

INTERVISTA

Manuela Di Centa

[illegible] [illegible] [illegible]

L'ex regina dello sci di fondo lavora [illegible] Rai 3 e per il Clo «Avevo gravi guai fisici [illegible] devo molto alle cure di Conconi; assurdi certi divieti: studio una carta sanitario-sportiva»

Ormezzano A PAGINA 33

lunedìsport

LA STAMPA 27 Dicembre 1999 27

Il campionato è fermo, la «capitale» della delusione cerca di rifarsi al mercato

Inter e Milan primi nelle spese

E Lippi con Seedorf vuole un altro Davids

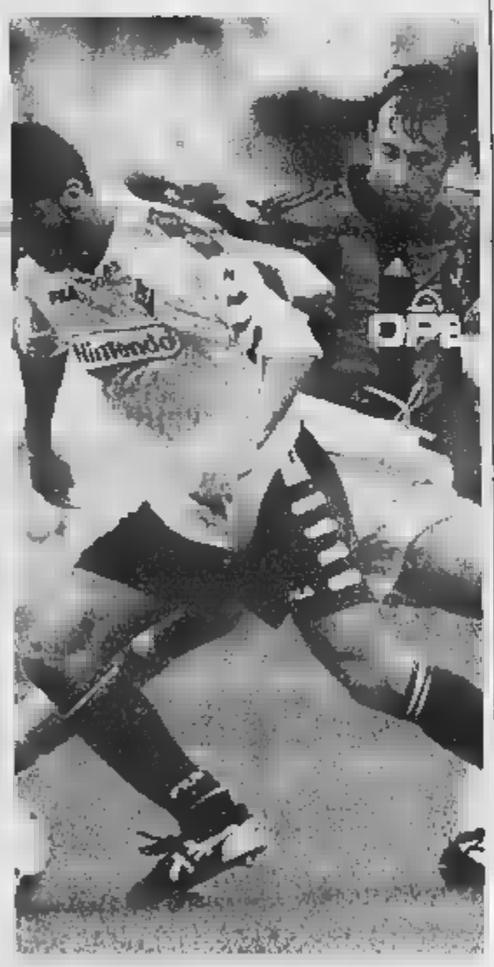
Nino Sormani

MILANO

Per ritrovare Milano in testa [illegible] sunas classifica, bisogna bussare alle porte dell'unico calcio che pulsa anche fra Natale e Capodanno, [illegible] calcio-mercato. Milan e Inter hanno fatto shopping a Madrid, Galliani presso l'Atletico (José Mari sicuro; Gamarra probabile), Moratti chez Real (Seedorf). José Mari è una punta sgusciante, garbatamente [illegible] mandata [illegible] Arrigo Sacchi. [illegible] nel mirino anche della Roma, specializzatasi, da tempo immemorabile, nell'arte, rara e assai poco piacevole, di arrivare prima alla trattativa e seconda (e, dunque, ultimo) nella firma: da Ferrara a Oliseh, per tacere di Emerson, troppo in bilico per [illegible] rientrare nella regola.

Paragonato a Babbo Natale, Massimo Moratti se n'è uscito con una brillante battuta: «Spendo molto più io di lui». Ha ragione. Prova ne sia Seedorf, l'ennesimo regalo a Marcello Lippi. A otto punti dalla Lazio, le prospettive non sono esaltanti. L'ingaggio dell'olandese, partner di Edgar Davids nell'Ajax campione d'Europa nel 1995, [illegible] nel disperato tentativo di accentuare il dinamismo di un centrocampo che, soprattutto, in trasferta ha denunciato gravi e reiterati scompensi, come fedelmente documen[illegible] le quattro sconfitte. Lippi [illegible] disperatamente uno Zidane. Ci ha provato avanzando Paulo Sousa. Ha scartato Roberto Baggio. [illegible] riesumato Recoba, salvo affidargli le mansioni di attaccante di complemento. Attenzione, però: neppure Seedorf [illegible] Zidane. Al contrario, è un altro Davids: meno irruente, più geometrico. Può dare molto, ma [illegible] quello che fornisce il fantasista francese. La società si è assicurata anche Mutu, un romeno dall'assist nel sangue, e Cordoba, un difensore che dovrebbe garantire alternative più rassicuranti a un reparto in palese calando.

Anche il Milan ha problemi in difesa. Pensare che, [illegible] risolverli, possa bastare West, è per lo meno un azzardo. Gamarra sì che sarebbe un investimento mirato e, per [illegible] lo ricordiamo, efficace. Vale [illegible] pena ripetere come, delle sette sorelle, le milanesi si[illegible] le più intraprendenti. Da non trascurare, comunque, le mosse periferiche della Lazio: Ravanelli è la conferma che, al di [illegible] rifioritura di Boksic, rispedire Kennet Andersson a Bologna fu un errore. Non va sottovalutato nemmeno il possibile ritorno di Venturin dall'Atletico Madrid (club sull'orlo della bancarotta e, quindi, facile preda): Eriksson se ne sbarazzò a cuor leggero nel bel mezzo della stagione scorsa, abbandonando Almeyda a se stesso. In attesa di Appiah, il Parma ha prelevato dall'Inter Dabo, un centr[illegible]pista francese un po' lento [illegible] dai piedi buoni. Trattasi di un di più», non certo, rimonata alla mano, di un salvataggio [illegible] angolo. Per concludere, il milanista Ganz: T[illegible] o non Toro?



Sopra: l'olandese Seedorf, nuovo acquisto dell'Inter di Moratti. A fianco (sulla destra) Ganz: il suo passaggio al Torino, dato per sicuro, adesso è di nuovo in bilico

[illegible]

Annuncio-show di Maurizio Costanzo

Dino Baggio: il giocatore del Parma sposerà [illegible] ballerina di «Buona Domenica»

Baggio e la ballerina sposi con il «rito tivù»

Una lunga storia di amori tra assi dello sport e divette dello spettacolo

Gian Paolo Ormezzano

MENTRE i telegiornali andavano finendo e sfinendo con le immagini di «Ronaldo 1, il matrimonio» (rito civile, poi ci sarà quello buddistico per lei e cattolico per lui), Maurizio Costanzo annunciava durante la sua «Buona Domenica» che una sua ballerina era all'ultima esibizione: Maria Teresa Mattei, romana di 23 anni lanciata da «Non è lì Rai», antico festival del voyeurismo nazionale, va in sposa, e presto, a Dino Baggio, [illegible] del Parma e [illegible] Nazionale. Lo stesso Baggio, presente in studio, ha detto di essere stato colpito al cuore.

Evviva, auguri: ma, di fronte a un annuncio di questo tipo, automaticamente ci chiediamo quale sarà il prossimo. Perché il calcio e un po' tutto lo sport vedono ormai molti congiungimenti [illegible] genere, ed è persino possibile [illegible] una chiave [illegible] lettura sociologica, tipo mito che attira mito, o almeno celebrità che attira celebrità, ed elaborare teorie. Ad esempio si può pensare alla tivù come ideale paraninfa, considerando che sia l'atleta che la ballerina, la conduttrice ecc. frequentano i lucori di quella vetrina.

In attesa di una tavola rotonda, un gruppo di studio, un intervento di Sgarbi e altre imprescindibilità del genere, facciamo un giretto nel presente, a [illegible] informativo e magari anche formativo: Alessandro Costacurta e Martina Colombari, quest'ultima ex di Alberto Tomba che è [illegible] pure ex, rimanendo nel mondo in pollici, di Emanuela Folliero, Stefano Bettarini e Simo[illegible] Ventura, Beppe Signori e Viviana Natale... E sino a poco tempo fa Ronaldo, sempre lui, e Suzana Werner, mentre nel futuro c'è [illegible] Francesco Totti [illegible] Maria Mezza (indossatrice).

E pazienza se non sempre ci sono le nozze. Mentre nel passato, quando le società mezzane spingevano il matrimonio precoce [illegible] calciatore giovane con [illegible] compagna di scuola, grande era il rumore per le «cresie»: [illegible] pensi a Buffon-Campagnoli, lui portiere del Milan lei portiera di [illegible] Bongiorno, a Angelillo-Lopez, lui angelo della faccia sporca lei secondo Helenio Herrera pericolosa diavolessa, [illegible] Rivera-Viviani, lui sole rossonero lei solepiatti, e indietro indietro [illegible] Sallustro Attila del Napoli e Lucy d'Albert scubrettissima (Napoli ha visto anche Heather Parisi al balcone con Maradona, senza seguito).

Calcio, calcio e calcio, a parte i raids di Tomba. Calcio che unisce all'estero i francesi mondiali Barthez e Karembeu a sventole di top-model. Ma a proposito: per rispondere alle coppie monumento di sport e show come Cerdan-Piaf e Di Maggio-Monroe noi per ora abbiamo soltanto Biaggi-Falchi: coraggio.

Ritorna l'unico tecnico che ha portato allo scudetto tre diversi club italiani

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Bianchini chiamato al capezzale di Varese in crisi

Giorgio Viberti

VARESE

Per i Roosters Varese quest'anno Babbo Natale ha il volto di Valerio Bianchini. Il «Vate» o l'«Evangelista», com'è soprannominato uno dei più esperti tecnici italiani di basket (756 presenze in A, con 447 vittorie, il 59,1 per cento, secondo soltanto a Zorzi), è stato chiamato alla guida dei campioni d'Italia per risollevarli dal penultimo posto in classifica (8 punti, appena 4 vittorie su 15 partite). Massimo «Cedro» Galli, il coach esordiente che aveva raccolto a inizio stagione la pesante eredità di Recalcati, si è fatto umilmente da parte, d'accordo con il neopresidente Gianantonio Bulgheroni, a sua volta appena subentrato al fratello Edoardo.

Bergamasco di Torre Pallavicina, 56 anni, ex citi azzurro, Bianchini è l'unico allenatore ad aver vinto lo scudetto con tre diverse società italiane (Cantù '80, Roma '83, Pesaro '88). Reduce da alcuni mesi in Malesia, non ha saputo rifiutare l'offerta dei Bulgheroni, accantonando così l'idea di lasciare il basket dopo la negativa esperienza di 8 partite alla guida di Roma, la società che negli Anni 80 aveva trascinato a una fantastica tripletta (scudetto '83, Coppa Campioni '84, Coppa Intercontinentale '85). Ora ci riprova con i Roosters in grave crisi d'identità e di risultati. «Una chiamata da Varese, città storica, per una panchina che fu di Trecanni, Nikolic, Gamba e Recalcati, è un'attrattativa irresistibile per un allenatore - dice il Vate -. Ma ho accettato anche per lo scudetto da difendere e per il rispetto verso la famiglia Bulgheroni, che da tre generazioni porta avanti la fiaccola del basket e la tiene accesa malgrado tutte le bufere».

Con quel pezzetto di stoffa tricolore Bianchini ha un rapporto lungo e intenso. «Cominciò quando vincemmo con Cantù il titolo sulla Virtus Bologna. Mi ricordo che Caglieris, play degli sconfitti, con un gesto straordinario si staccò lo scudetto dalla maglia e lo diede al mio regista Marzorati, il quale lo mise nella mia mano. Da allora feci altre cinque finali tricolori». Ma Varese è un palcoscenico raffinato ed esigente, un rischio anche per Bianchini. «Questa città ha vinto tanto perché non è mai sazia di successi. Il mio compito, però, è ricordare a chi ama Varese che lo scudetto trasforma i giocatori, le squadre e anche i tifosi. E bisogna stare attenti a come si cambia, per non fare come chi vince miliardi alle lotterie e dopo pochi anni è più povero di prima». Andrea Meneghin e Pozzecco sono stati additati fra i responsabili del tonfo varesino... «Non sbaglia mai uno solo, di solito la colpa è un po' di tutti. Per me sono sempre stati i grandi giocatori, come Myers, Marzorati, Wilkins, Daye, Boswell e Wright, a fare il basket. Noi allenatori tentiamo solo di mettere la realtà dentro uno schema. E quando vinciamo lo dobbiamo ai giocatori». Dunque come si possono rilanciare questi Roosters in crisi? «La forza e la bellezza dello sport è che il giorno del trionfo è il più bello della tua vita, ma poi si deve sempre ripartire da zero».

LE MILLE VITE DI UN CAMPIONE SBOCCIATO NEGLI ANNI SETTANTA ISPIRO' L'AGGETTIVO «UNIVERSALE», IL PIU' GRATIFICANTE PER UN CALCIATORE

Luglio 1982, finale del campionato mondiale di Spagna: Tardelli ha appena regalato la vittoria all'Italia segnando il gol decisivo ed esplode nel famoso urlo liberatorio correndo pazzo di gioia per tutto il campo

simbolo

Roberto Beccantini

Quell'urlo non si spegne col secolo

Tardelli, dal Mundial '82 agli azzurrini dell'Under

E' stato terzino, incursore, cannoniere. Capace di azzannare i polpacci di Rivera, ma anche di annullare Kevin Keegan. Un giocatore così non poteva che finire a centrocampo

Una vita movimentata, con Platini e le donne. Duro e coerente anche come allenatore: licenziato a Cesena perché non voleva accontentare gli ultrà

«A 45 anni non è al mondo che devo dimostrare quello che so fare, ma a me stesso. Per essere vincente, una sfida deve cominciare dentro di te, non fuori»

NN deve essere facile vivere dentro un urlo. Mangiarci assieme, andarci a letto, portarlo a spasso verso il Duemila, accudirne la memoria senza venirne rintronati. Di anni, sono già trascorsi diciassette. Di quell'urlo, Marco Tardelli sarebbe, è, il padrone e il prigioniero. Ne ha partoriti altri, strada facendo, l'ultimo a Taranto, in occasione della vittoria della sua Under 21 contro la Francia, e tutti noi, sempre, li abbiamo ricondotti al grido-padre, per verificare quanto gli somigliassero e, soprattutto, quanto e come quel Tardelli, il Tardelli guerriero dell'11 luglio del 1982, si fosse adattato ai tempi di pace e di Internet. Di notte, dorme sempre poco, coyote era e coyote è rimasto, la partita nel sangue vuol dire occhiaie, nervi scorticati come cavi strappati di brutto, da frattolose, la barba che gli copre le guance è una siepe oltre la quale si annida il profilo lievemente «maudit» di un uomo che non è mai stato contro, ma neppure con; di un ragazzo (ragazzo?) che ha spopolato il calcio, rubandogli l'anima e non solo e non tanto le marchette, e che ha gestito la ritirata senza accampare diritti pregressi o privilegi inevasi.

Le esistenze di Marco s'intrecciano coi ruoli via via ricoperti, lui, toscano della Garfagnana, tirato su da padre che veniva dalla montagna e asfaltava le strade, mamma casalinga, quattro maschi da sfamare. Uno così, non poteva che finire a centrocampo, bisturi ma anche cuore del reparto e della squadra, dopo aver frequentato gli avventurati estremi, attaccante di primo palo e terzino di secondo. Non, però, una vita da semplice e oscuro mediano (alla Ligabue, per intenderci). Una vita incasinata in campo e fuori, protagonista sempre, Platini e le donne. Un soldato Ryan che ritornava alla base bisogno di scomodare la marina e gli elicotteri, uno che quando si metteva in testa una cosa, non c'era verso di fargli cambiare idea. Tardelli è stato terzino, incursore, cannoniere. Capace di azzannare i polpacci di Rivera dopo un pugno di secondi (è successo, e come), ma anche di annullare Kevin Keegan e andare a firmare il gol della vittoria (contro gli inglesi, a Torino).

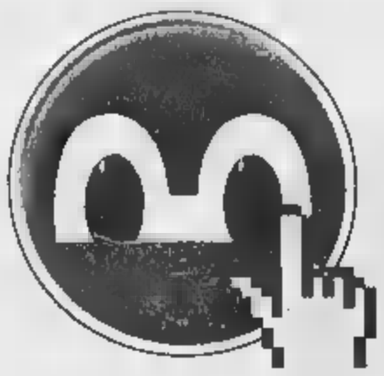
Dietro all'urlo - a quell'urlo - ci sono una coppa del Mondo e un pezzo di mondo. Nulla rinnego, Tardelli, cameriere a Pisa per sbarcare il lunario e poi colonna di una delle Juventus (e delle Nazionali) più grandi e più forti di ogni epoca. «Parlo come posso, penso come voglio». Non si è mai tirato indietro. E' una «bilancia» sbilanciata, promosso e retrocesso a Como, esonerato a Cesena, osannato e guida i cuccioli della Under. Piace. Fa audience. Si divide fra Cernobbio e Courmayeur. Ha due figli: Sara, di ventun anni, vive a Torino; Nicola di nove, a Milano. Si reputa un «padre discreto». Giudica «ottimi» i rapporti con le donne; lo dice sorridendo, da cacciatore e non da bracconiere. Ha sofferto, e fatto soffrire. «Da due anni, dice, sono abbastanza sereno. Essere felici è un'utopia. Essere sereni, sì può. Basta volerlo. Allenatore, lo sono diventato perchè mi mancava l'odore del campo, il profumo dell'erba. Non ce la facevo più. Mi scoppiava la testa. Mi dissi: Marco, così non si può andare avanti».

Il grido di Edvard Munch è una litografia che ha fatto epoca. L'urlo di Marco Tardelli è un'immagine che ci portiamo dentro, di facile e struggente consultazione. E' la colonna sonora del Novecento calcistico. Basta un banale reperto di tigì, una ricorrenza qualsiasi, l'estasi di un gol randagio, meglio se notturno. Nasce ricordo, rimpianto, muore rimorso. «Non mi sento in gabbia, sospira. Al contrario. Sia chiaro che l'urlo appartiene a me, non io a lui. E poi, a 45 anni, non è al mondo che devo dimostrare quello che so fare, ma a me stesso. Per essere vincente, una sfida deve cominciare dentro di te, non fuori». Quando arrivò Platini, non furono subito rose e fiori. Quel francesino con la puzza sotto il naso, proprio non gli andava giù. Oggi, sono amici per la pelle: e se non proprio per la pelle, quasi. Introverso e nevrotile, Tardelli non poteva che essere soprannominato «Schizzo». Il corpo, nelle impalcature, sosteneva i reattori di un «caccia». In suo onore, è stato rispolverato (o coniato, addirittura?) l'aggettivo più gratificante: universale, polivalente, eclettico. Eravamo a metà degli anni Settanta, la rivoluzione olandese dell'Ajax aveva spazzato via luoghi comuni e catechismi decrepiti. Tardelli, ecco, fu figlio di quei fiori, di quella eresia.

A Cesena, è stato licenziato perché non impiegava un cocco degli ultrà, Tramezzani; e i curvaioli glielo giurarono. Nell'Inter, ha speso gli ultimi spiccioli con ringhiosa dignità. «Non rimpiango nulla, neppure la stagione a San Gallo, in Svizzera. Tutto serve, tutto si tiene. L'importante è saper leggere quello che il destino ti mette davanti. Io, a volte, ho avuto bisogno degli occhiali». Enzo Bearzot e Giovanni Trapattoni ne hanno forgiato il carattere. In un Napoli-Juventus, Celestini gli si aggrappò alla maglia almeno per una decina di secondi, e di metri. Tardelli non stramazzò, non simulò. Rimase in piedi. Sbuffò, smoccolò. L'arbitro era Paolo Bergamo. «Se cadevi, ti davo il rigore». Oggi, Bergamo è, con Pierluigi Pairetto, uno dei sommi designatori. Così va il mondo, dentro e fuori area.

Ci sono stati momenti infelici, nel dopo-urlo. Anche la vita, spesso, richiede pressing bollente e falli tattici, quello, famigerato, su Rivera, al fischio d'inizio di un Juventus-Milan («pesavo sì e no 35 chili, non gli avrei fatto del male neppure volendo»). Un giorno, nella villa dei Moratti a Imbersago, l'onorevole gli ha soffiato all'orecchio: «Comunque, stammi alla larga». Risero, di gusto, gli stinchi, i tacchetti e i bulloni in libera uscita. La Under è uno scrigno prezioso, quello che resta di un tesoro smisurato che abbiamo offerto al saccheggio dei lanzichenecchi stranieri. Abbarbicato alla Itaca, e alle sue Penelopi, Tardelli è Ulisse che ha smesso di solcare i mari mito, ma non per questo bivacca in pantofole ai margini del grande tendone. Ai ragazzini che pilota, e che quasi sempre canticchiano l'inno di Mameli, ha trasmesso i principi, sacri, di un'aggressività che sconfina nella dedizione. Non così ingombrante e monumentale come Zoff, ha saputo guadagnarsi una credibilità distinta dall'enfasi di una corsa imbizzarrita (e dall'eco di un frastuono orgiastico che ogni tanto, mossi da nostalgia, tiriamo fuori dai cassetti delle convenzioni. Non è più una sbiadita fotografia. E' già un allenatore «di grido».

CLUBNET.TIN.IT / INTERNET GRATIS E MOLTO DI PIÙ.
PER ESEMPIO:
ClubNet
POWERED BY tin.it TELECOM ITALIA NET



HTTP://WWW.ATLANTIDE.IT/C6
L'INSTANT MESSENGER GRATUITO
PER COMUNICARE DAL VIVO.

RICHIEDI IL CD PER L'ACCESSO GRATUITO AD INTERNET AL NUMERO 147-850505*

Se sei un patito di chat e passi ore a comunicare con i tuoi amici non puoi fare a meno di C6. Come fare per averlo? Semplice, prima devi entrare in Internet (con ClubNet l'accesso è gratuito). Poi ti basta scaricare gratuitamente il software C6 dal sito http://www.atlantide.it/c6 per chattare direttamente con i tuoi amici e conoscere un sacco di persone nuove che condividono i tuoi stessi interessi, passioni o divertimenti.

In ClubNet trovi anche Virgilio il motore di ricerca italiano.

WWW.TIN.IT / L'OFFERTA INTERNET DI TELECOM ITALIA

* Tutti i giorni dalle 9.00 alle 22.00. La telefonata è al costo di L. 127+IVA.

È aperto!

spizzico

Un nuovo lavoro per 25 giovani

Spizzico, la catena in franchising del gruppo Autogrill, ha aperto un nuovo grande punto in via Garibaldi 34 a Torino. Nei suoi vari ambienti, distribuiti su due piani, trovano spazio le esigenze di tutti, da chi vuole una pausa-pranzo diversa dal solito alle famiglie con bambini, che potranno disporre di una attrezzatissima area giochi per intrattenere i più piccoli. L'isola pedonale di via Garibaldi, sempre viva di giorno grazie alle numerose attività commerciali che vi risiedono, potrà offrire anche fino a tarda notte un ritrovo tranquillo e sicuro per chi vuole gustare una pizza appena sfornata. Spizzico, impresa tutta italiana in continua espansione, con il nuovo locale di via Garibaldi ha dato la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro a più di 25 giovani con un'occupazione seria e garantita.

Vi aspettiamo per gustare la nostra pizza e tutte le altre specialità di Spizzico

in via Garibaldi 34, a Torino.

31 dicembre 1999 a partire dalle ore 21.30

Capodanno 2000

in Piazza Vittorio

con Gianna Nannini

ore 21.30

Colonne sonore di film
eseguite dalla *Jazz Company*
di *Gabriele Comeglio* con i
Solisti dell'Orchestra RAI di Milano

ore 23.00

Esibizione della rockstar
***Gianna Nannini* e la sua band**

ore 24.00

Spettacolo pirotecnico
di benvenuto al 2000

ore 1.00

Ritmi e balli latino americani
con *Luz de l'Habana*

La serata presentata da
Massimiliano Pani e Daniela Salento
sarà trasmessa da RAI Uno
in collegamento con altre piazze italiane.

Per raggiungere piazza Vittorio, l'ATM potenzierà il servizio dalle ore 20.00 alle ore 24.00. Per il rientro, è previsto dalle ore 1.00 fino alla fine dello spettacolo un servizio da corso San Maurizio (dietro piazza Vittorio).

CITTA' DI TORINO

REGIONE PIEMONTE

in collaborazione con

TNT Global Express, Logistics & Mail

FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino

Informacittà n verde 800-01953 www.comune.torino.it

Mercato: dopo l'ingaggio di Seedorf l'Inter continua a monopolizzare le operazioni del mercato invernale

Dabo al Parma per 23 miliardi

Milan su Gamarra, Trap aspetta Vampeta

Nino Sormani

Marcello Lippi fa marcia indietro e corre ai ripari. Il tecnico dell'Inter, che ha avuto da Moratti ampia facoltà di scelta per riportare l'Inter ai vertici del calcio italiano ed europeo, dopo quattro mesi di campionato a fasi alterne e con una classifica deficitaria, rispetto ai piani estivi, rinnega in massima parte le scelte dell'estate e cambia volto alla squadra. Dopo il difensore colombiano Cordoba e la mezza punta romena Mutu, che lavorano già da qualche giorno con i compagni, alla vigilia di Natale ha dato via libera per l'ingaggio del centrocampista olandese, ma originario del Suriname, Clarence Seedorf, 23 anni compiuti il 1° aprile scorso, dal luglio del '96 al Real Madrid, ma cresciuto nell'Ajax e con [illegible] stagione (1995-96) alla Sampdoria. Parlandone, [illegible] lo ha definito «un grande regalo di [illegible] da parte del presidente».

Seedorf, titolare fisso della Nazionale olandese con oltre 40 presenze e inseguito [illegible] club di mezza Europa, è stato prelevato in prestito dal Real Madrid fino al termine della stagione. E nel contratto di cessione è stata inserita [illegible] clausola che concede all'Inter il diritto assoluto [illegible] riscatto per 40 miliardi. Il giocatore, che ha trascorso il Natale in Brasile a casa di Roberto Carlos, tramite [illegible] padre che gli fa da procuratore ha già sottoscritto un contratto che lo lega all'Inter fino al 30 giugno 2004, a sei miliardi a stagione, la stessa somma percepita da Ronaldo. Domattina Seedorf sarà a Milano per sostenere le visite mediche; nel pomeriggio, primo allenamento alla Pinetina.

Ma [illegible] basta. Nei prossimi giorni potrebbe arrivare dall'Inghilterra anche il giovane centrocampista Scott Parker, 19 anni, del Charlton Athletic. Per coprire le spese e alleggerire la rosa che diventa sempre più numero[illegible] Moratti, dopo West, passato a parametro [illegible] al Milan, ha ceduto il giovane centrocampista Dabo al Parma per 23 miliardi: il francese ha già sottoscritto con la nuova società un contratto con scadenza giugno [illegible] a 1,7 miliardi all'anno.

Con Seedorf all'Inter [illegible] José Mari, strappato alla Roma dove lo voleva Capello, al Milan, le due società milanesi, in [illegible] di ritornare in testa alla classifica, tornano almeno leader nel calcio-mercato. E non è finita perché il Milan, non potendo contare fino a metà febbraio su West, impegnato con la Nazionale nigeriana nella Coppa d'Africa, nei prossimi giorni spera di concludere [illegible] l'Atletico Madrid l'acquisto del difensore paraguaiano Gamarra che costa [illegible] miliardi e che potrebbe prendere il posto di N'Gotty, in procinto di ritornare in Francia dove lo vogliono il Marsiglia e il Lione.

Mentre Milano si scatena, Roma per ora sta a guardare. La società di Sensi continua a puntare sul centrocampista Emerson del Bayer Leverkusen, cui è inte[illegible] anche il Milan e ha nel mirino il difensore Desailly del Chelsea, l'attaccante Milosevic del Saragozza e il centrocampista del Tottenham, Anderton. Intanto il club giallorosso ha ceduto il giovane attaccante greco Choutos all'Olympiakos Pireo per 10 miliardi. La Lazio, che pare decisa a tutto pur di avere per la prossima stagione il Pallone d'oro Rivaldo (valutato oltre cento miliardi), dopo aver ingaggiato Ravanelli sta per riprender[illegible] dall'Atletico Madrid il centrocampista Venturin ed [illegible] sempre interessata al difensore Materazzi del Perugia. La Fiorentina sta [illegible] valutando [illegible] [illegible]se di mercato, Cecchi Gori vorrebbe regalare [illegible] centrocampista a Trapattoni. Il prescelto sarebbe il brasiliano Vampeta del Corinthians, che costa 30 miliardi. Ma si sta cercando in Europa anche un difensore che potrebbe essere il francese Djetou del Monaco o Afanou del Bordeaux.

Ferma la Juventus, in attesa di sistemare Fonseca, si muove [illegible] Torino, alle prese con il caso Ganz. Gli farebbe posto Artistico destinato al Piacenza, che ieri ha ceduto in serie B alla Sampdoria la punta Dionigi per 5 miliardi. A Piacenza potrebbe arrivare anche Marco Branca, svincolato. [illegible] Bari, perso Masinga fino a giugno per un grave infortunio a un ginocchio, è corso ai ripari prelevando in Cile la punta De Gregorio per un miliardo e il centrocampista Zapata per 3,5. L'Udinese si è assicurata il difensore e centrocampista Alberto, pagato 12 miliardi all'Atletico Paranaense, mentre il Venezia ha concluso l'in[illegible]gio del centrocampista Rukavina del Croatia Zagabria.

	ACQUISTI	CESSIONI	TRATTATIVE
BARI	De Gregorio a (Cile - Coquimbo) Zapata (Cile - Palestino)	-	-
BOLOGNA	-	-	Zauli c (Vicenza) Castellini d (Sampdoria)
CAGLIARI	-	-	Baccin d (Temana) Saric c (Croazia - Croatia) Tomic c (Jugoslavia - Roma)
FIORENTINA	-	-	Afanou d (Togo - Bordeaux) Vampeta c (Brasile - Corinthians)
[illegible]	Cordoba d (Colombia - San Lorenzo) Mutu a (Romania - Il. Bucarest) Seedorf c (Olanda - Real Madrid)	West a (Nigeria - Milan) Dabo a (Francia - Parma)	Dugarry a (Francia - Marsiglia) Keane c (Irlanda - Coventry)
[illegible]	-	-	Afanou a (Togo - Bordeaux) Luccin d (Francia - Marsiglia)
LAZIO	Ravanelli a (Marsiglia)	-	Desailly d (Francia - [illegible]) Materazzi d (Perugia) Venturin d (Atletico Madrid)
LECCE	-	Cyprien d (Francia - Marsiglia)	Alexandrov a (Bulgaria - Levski Sofia) Delgado a (Uruguay - Nacional) Chumakov d (Bulgaria - Cska Sofia)
[illegible]	José Mari a (Spagna - Atletico Madrid) West a (Nigeria - Inter)	-	Gamarra d (Paraguay - Atletico Madrid)
[illegible]	[illegible] a (Francia - Inter)	Strada d (Genoa)	Vampeta c (Brasile - Corinthians)
PERUGIA	Monaco a (Salernitana)	-	Couto d (Portogallo - Lazio) Recoba a (Uruguay - Inter)
PIACENZA	-	Dionigi a (Samp)	Ganz a (Milan) Balotti d (Vicenza)
[illegible]	-	-	Colonnese d (Inter) [illegible] Ascenti c (Milan) Enggonga c (Spagna - Maiorca) Tonetto c (Milan) Soviero p (Milan)
ROMA	-	Choutos a (Olympiakos)	Emerson c (Brasile - B. Leverkusen) Desailly d (Francia - Chelsea) [illegible] a (Jugoslavia - Zaragoza) [illegible] a (Spagna - Santander)
TORINO	-	Lantz a (Svezia - Rostock)	Ganz a (Milan) Grandoni d (Sampdoria) Wanchope a (Costarica - West Ham)
UDINESE	Alberto d (Brasile - Atl. Paranaense)	-	Semioli a (Salernitana) Job a (Camerun - Lens)
[illegible]	Rukavina c (Croazia - Croatia)	Petkovic c (Jugoslavia - Flamenco)	Ferrari a (Bari) Vastic a (Austria - Sturm Graz)
[illegible]	-	-	Barlsh a (Argentina - Roma) [illegible] a (Argentina - Udinese)

La Roma aspetta sempre il sì di Emerson [illegible] ora ha nel mirino Desailly del Chelsea e l'inglese Anderton. Dionigi dal Piacenza alla Samp, mentre la Lazio punta su Materazzi e rivuole Venturin

Il presidente dell'Inter, Massimo Moratti, sta cercando di ridare vigore (e spe[illegible]) a una squadra che finora ha deluso

[illegible] 4 [illegible]

4 [illegible]
Si apre ufficialmente il mercato invernale. Da questo dato sarà possibile depositare in Lega i contratti dei giocatori acquistati e venduti in questi giorni.

29 [illegible]
Termine delle trattative. Fino a questa data [illegible] potranno [illegible]rare in maniera libera come nel mercato estivo, trattando i giocatori italiani e stranieri sotto contratto.

30 [illegible]
Da questo giorno [illegible] fino al 30 aprile si potranno trattare soltanto i giocatori disoccupati, senza contratto, oppure quelli che otterranno [illegible] rescissione [illegible] contratto, [illegible] dovranno trovare [illegible] sistemazione in squadre di serie diversa, o nello stesso serie se non hanno mai giocato [illegible] campionato.

IL SI' DI RONALDO E MILENE

Sposi con polemica

RIO DE JANEIRO. «Sì» con strascico di polemiche al matrimonio di Ronaldo e Milene Domingues, celebrato con rito civile nella villa della mamma del fuoriclasse a Rio de Janeiro, la vigilia di Natale, da un giudice di pace di Jacarepaguà, il suburbio di Rio dove sorge il famoso autodromo di Formula 1. Alla cerimonia [illegible] 50 persone, non [illegible] però intervenuta la madre della sposa, Lucia, infuriatasi perché Ronaldo si è rifiutato di pagare un indennizzo di 50.000 dollari (poco meno di 100 milioni di lire) all'azienda alla quale lei [illegible] concesso lo sfruttamento dei diritti delle foto della figlia, addirittura prima [illegible] conoscesse e decidesse di sposare Ronaldo.

Toro in pole position, ma lo corteggiano anche Piacenza e Venezia

Ganz tra dubbi e tentazioni

Cruz a Lisbona, Grandoni suo erede

Bruno Bernardi

TORINO

Ganz, l'affare si complica? Forse. Il Toro aspetta un [illegible] che tarda ad arrivare, anche [illegible] il club granata [illegible] in pole position rispetto a Venezia e Piacenza. A Madonna di Campiglio, dove si è recato per le festività natalizie, il bomber sta vivendo ore tormentate in attesa di prendere una decisione definitiva. Oggi, [illegible] al più tardi domani, dovrebbe renderla pubblica. Sicuramente sarà importante il parere della moglie su quella che non [illegible] una scelta di vita, trattandosi di un'avventura di soli sei mesi, ma rappresenta comunque un tuffo, [illegible] congrue incognite, in un nuovo ambiente, passando dai campioni d'Italia alla lotta per la salvezza.

In ogni caso, Ganz non vuole recidere il legame contrattuale con il Milan, dove spera di tornare dopo questa separazione consensuale temporanea [illegible] solo in prestito a un'altra società. E gli preme trovare una squadra che gli garantisca di giocare con continuità per dimostrare ai responsabili rossoneri che è ancora quello che fece scrivere su uno striscione, esposto [illegible] San Siro dai tifosi interisti, «el sega semper lu», quando, con i suoi gol a ripetizione, era diventato l'asso di Coppa.

Simoni, che lo [illegible] bene per averlo [illegible] alcuni mesi all'Inter, lo ha tempestato di telefonate, con Vierchowod, suo ex compagno nella Sampdoria, a fare da «sirena» in nome e per conto del Piacenza. Serrata pure la corte [illegible] Zamparini, patron del Venezia, con la promessa di costruire su di lui la formazione del 2000-2001. Altrettanto intensa quella del ds torinista Pavarese, spalleggiato da Mondonico che Ganz l'ha avuto sotto [illegible] sue cure a Bergamo nell'Atalanta, in serie B, valorizzandolo e lanciandolo verso il grande calcio. Dopo quel campionato, in cui contribuì con 14 gol [illegible] promozione, Ganz [illegible] all'Inter, in una compagine che lottava per inserirsi nel giro-scudetto e per conquistare la coppa Uefa. E tutto questo grazie anche [illegible] Mondonico, che l'aveva aiutato a esprimere al meglio il suo bagaglio, abbinando la tecnica alla rapidità.

Sotto i buoni auspici di Mondonico, il Toro pensava di aver convinto Ganz a tentare l'avventura sotto la Mole, specie dopo il promettente incontro di mercoledì scorso tra il procuratore dell'attaccante, l'avvocato Pasqualin, e Pavarese. Era stato raggiunto un accordo [illegible] massima tra [illegible] parti, [illegible] andava perfezionato mettendo [illegible] nero [illegible] bianco. Poi, qualcosa s'è ingarbugliato e dal Trentino non c'è stata l'attesa fumata bianca, o meglio, sino a ieri sera, [illegible] era [illegible] [illegible] telefonata che doveva contribuire [illegible] chiarire la situazione. Ganz [illegible] voluto dormirci ancora su una notte, prima di dare una risposta definitiva.

A questa risposta è legato anche il destino di Artistico che, con l'eventuale arrivo di Ganz, verrebbe ridotto al minimo lo spazio nel Toro. Sfumata la Sampdoria, che ha preso Dionigi dal Piacenza, per Artistico si prospetta anche una sistemazione all'estero. E sarà oltre frontiera che finirà André Cruz. Domani, [illegible] Lisbona, il brasiliano avrà un abboccamento con i dirigenti dello Sporting, interessati a rilevare il suo contratto con il Toro. [illegible] a Cruz trovare [illegible] accordo. [illegible] cartellino del trentunenne difensore non costa nulla, ma l'ingaggio biennale superiore ai due miliardi a stagione, è piuttosto alto per il club portoghese. E Cruz deve abbassare le pretese.

Sistemandosi allo Sporting, Cruz [illegible] via libera a Grandoni, [illegible] ventiduenne eclettico (centrale-esterno) che il Toro ha preso dalla Sampdoria e che oggi pomeriggio, a Orbassano, dovrebbe già mettersi a disposizione di Mondonico per la ripresa della preparazione alla trasferta di Reggio Calabria. Il caso Cruz fa discutere i tifosi. Nei sei mesi trascorsi a Torino, Cruz non è riuscito a lasciare un'impronta. Doveva essere un leader, l'uomo capace di far compiere un salto di qualità alla retroguardia, invece ha avuto più critiche che consensi. Mondonico lo riputava, sino a poco tempo fa, una pedina fondamentale, la più importante. Come libero, però, [illegible] ha convinto, specie contro attaccanti rapidi. In chiaroscuro anche il suo rendimento a centrocampo. Neppure su punizione, che un tempo erano la sua specialità, ha dato [illegible] contributo sperato. Un solo gol, fortunoso, a Parma su calcio piazzato. Alla vigilia dell'ultima partita con l'Udinese, dicendosi contento di [illegible] nel ruolo di regista, Cruz spiegava che lui [illegible] Mondonico hanno modi diversi di vedere il calcio ma che accettava le decisioni del suo «capo». Un segnale [illegible] divorzio. E [illegible] le loro strade stanno per dividersi.

Maurizio Ganz, qui contrastato dal portiere del Parma, Buffon, rimane al centro del mercato del club granata. Dopo una trattativa per il prestito di sei mesi, che sembrava quasi conclusa, l'affaire si ricomplica e il bomber prende [illegible] tempo: oggi, forse, la decisione

MUNDO

Notti brave, stipendio sospeso

RIO DE JANEIRO. [illegible] Vasco [illegible] Gama ha deciso di sospendere gli emolumenti [illegible] Edmundo e di trattenere i suoi introiti pubblicitari causa la vita dissoluta del giocatore. «L'abbiamo avvertito che [illegible] libero di fare ciò che voleva la notte, ma [illegible] conseguenze sul suo rendimento - ha tuonato [illegible] vicepresidente Miranda -. Quando sarà in grado di rigiocare, la società tornerà a pagarlo». Edmundo è stato visto, nella stessa notte, ballare in un bar e in due discoteche di Rio, [illegible] che ha fatto inviperire i [illegible]i dirigenti dato che il giocatore è infortunato alla gamba sinistra da diverse settimane. Miranda ha chiesto ai medici del club [illegible] l'abuso di alcol e la mancanza di riposo potessero aggravare l'infortunio, e la risposta è stata positiva. Da qui la decisione. Lo stipendio annuale dell'ex giocatore della Fiorentina raggiunge i 3,4 milioni di dollari (6 miliardi e mezzo di lire).

Il toscano iridato nei 400 hs ha conquistato il titolo di «Atleta dell'Anno» nel referendum de La Stampa

Mori, cuore e coraggio oltre gli ostacoli

Con il successo ai Mondiali, è il «numero 1» del '99

Romeo

FABRIZIO Mori, ecco l'uomo del 1999 per lo sport italiano. L'uomo di Siviglia. Il nostro giornale s'inventò questa pagina-referendum, che titolò «L'Atleta dell'Anno», più di vent'anni fa. Era il 1978. Allora un plebiscito individuò il primo campione in quella splendida atleta che è stata Sara Simeoni, 2,01. L'edizione numero 22 torna a scoprire un nobile rappresentante dell'atletica leggera, sport molto presente nella nostra classifica fino al 1990, l'anno di Antibo. Poi stop.

Mori ha battuto allo sprint, proprio come usa fare nella sua gara dei 400 ostacoli, Stefania Belmondo e ha staccato di qualche lunghezza Valentino Rossi, dopo una bella e incerta battaglia. C'è stata controtendenza rispetto agli ultimi due anni, quando Deborah Compagnoni e poi Marco Pantani avevano ottenuto una specie di plebiscito. Che cosa vuol dire? Che da lato l'Italia dello sport non ha trovato nell'annata che sta finendo un fuoriclasse capace di mettere tutti d'accordo. Peccato. Dall'altro lato ha scoperto tanti protagonisti nelle più svariate discipline. Per fortuna.

Perché Mori e non la Belmondo, campionessa del fondo, oppure Rossi, idolo dei giovani motociclisti? Una risposta certa non esiste, i referendum sono validi e curiosi proprio perché gli umori e le dei giurati giocano spesso un ruolo più importante delle valutazioni tecniche. Ma ci sono anche spiegazioni pratiche, sui perché. Intanto Valentino Rossi. E' molto giovane, forse ha prevalso l'idea ci sarà tempo per riproporlo (il nostro regolamento prevede che un atleta possa ricevere una sola volta il premio, nella carriera). E il motociclismo diluisce il suo campionato nell'arco di molti mesi, non offre un'emozione unica, forte, la grande finale dell'atletica leggera. Stefania Belmondo meritava per lo meno di finire alla pari con Mori, meritava comunque un premio alla straordinaria carriera che ha toccato le sue vette nel '99 con due titoli mondiali. Ma all'inizio del '99, purtroppo, come vogliono le leggi del fondo. E votando in dicembre, i ricordi della prima parte della stagione meno freschi... E poi, chissà, forse un po' di maschilismo esiste ancora, nel sport. Dal '78 a oggi tre sole donne hanno vinto: Simeoni, Di Centa, Compagnoni. Pochine, no?

Fabrizio Mori ha rubato nulla, in ogni caso. Perché è il rappresentante di uno sport davvero mondiale. E di questo sport ha scelto una specialità, con ostacoli, antica l'uomo, che imparò a correre e saltare innanzitutto per sopravvivere. Mori è un po' come la Belmondo, uomini e donne normali nel bel mezzo di discipline popolate da giganti. Uomini e donne che dimostrano come la volontà, l'applicazione, il coraggio, possono bene sopperire ai centimetri non regalati da madre natura.

Come sempre sono stati penalizzati gli sport di squadra. Poiché il voto va al singolo e non al team, hanno raccolto che piccole adesioni gli alfieri della pallavolo e del basket entrambi re d'Europa. Come non ha trovato sostenitori il calcio, che soltanto nel 1981 riuscì a sgominare la concorrenza degli sport individuali sua maestà Dino Zoff. Qualche voto è andato a Soldini, velista. Voti alla natura, alla libertà, a un sogno.

Fabrizio Mori è nato a Livorno il 28-6-69; è allenato da Roberto Frinolli; ha vinto in agosto a Siviglia i 400 hs con 47"72

I voti della nostra redazione

Stefania Belmondo, due titoli battuta soltanto sul filo di lana

Marco Ansaldo
STEFANIA BELMONDO: due ori mondiali si aggiungono ai tanti successi di un'atleta tenace, che ha retto qualsiasi concorrenza, un miracolo di longevità sportiva in un fisico da scricciolo.

STEFANIA BELMONDO: piccola grande donna che ha aperto la corsa all'oro di tanti atleti italiani in un anno ricco di i inattesi e per qu più belli.

Giorgio
FABRIZIO MORI: in anni di paziente lavoro e di crescita, ha costruito il successo nello sport universale per eccellenza, rinnovando tradizione di grandi specialisti italiani dei hs.

Roberto Beccantini
FABRIZIO MORI: ha compiuto un'impresa strabiliante al di sopra dei pronostici. solito, David batte Golia alla volta. Mori, quella notte a Siviglia, ha battuto tutti di Golia della terra.

Bruno Bernardi
VALENTINO ROSSI: coraggio da kamikaze, lucidità prontezza di riflessi per abbordare curve poi bruciare gli avversari.

Piero Bianco
VALENTINO ROSSI: pochi campioni, nell'era dello sport-business, sanno ancora entusiasmare i gi mi. Lui ci riesce, con quel pizzico di genuina e divertente follia e un talento che gli consente (quasi) tutto.

Enrico Bisetti
VALENTINO ROSSI: classe, talento anche follia, un cocktail perfetto per essere il migliore.

Cristiano Chiavegato
STEFANIA BELMONDO: semplicemente perché, senza alcun tipo di aiuto, è la migliore del mondo.

Roberto Condio
SAMUELE PAPI: ha vinto Coppa campioni e scudetto con Treviso, World League ed Europeo con l'Italia. E' il Fenomeno del volley azzurro che continua a dominare, con le nuove regole.

Carlo Cozzia
STEFANIA BELMONDO: la piccola campionessa ferro vinto due ori mondiali una disciplina, fondo, che è l'esaltazione della fatica e della volontà e merita più di quel che riceve.

Guido Ercole
ANDREA MENEGHIN: ha dato a Varese la stella che meritava per quanto ha fatto per il basket italiano, ha dato l'oro europeo al nostro basket, ha fatto finalmente vedere che si possono trovare campioni anche in Italia.

Michele Fenu
VALENTINO ROSSI: per il talento e per la ventata di allegria che ha portato nelle corse, un campione che sa essere serio quando si parla di sicurezza stradale.

Giancarlo Laurenzi
ANDREA MENEGHIN: ha contribuito a firmare una delle più belle imprese dell'anno perlo sport italiano, anche considerato il valore degli avversari. Inoltre ha classe, simpatia, tecnica, eleganza le qualità atletiche di un nero nel corpo di un bianco.

Gian Paolo Ormezzano
STEFANIA BELMONDO: quattro se di posti mondiali potevano portarla al manicomio, ma ha reagito con forza cosmica e piemontese.

STEFANIA BELMONDO: silenziosa il suo sport e la sua valle, dimenticata il sport e la sua valle.

Piero Savastoal
FABRIZIO MORI: ha ancora buoni margini di miglioramento, ha già conquistato oro di valore assoluto in una specialità nella quale gli italiani stentavano da molti anni.

FABRIZIO MORI: è la grande novità dell'anno e ha tenuto alto il nome dell'Italia in uno sport universale come l'atletica.

Fabio Vergnano
FABRIZIO MORI: protagonista di un'impresa clamorosa in una disciplina in cui i Fenomeni sono sempre stati gli altri.

Giorgio Viberti
VARENNE: non sembri un voto blasfemo, ma questo trottatore ha vinto tutte e 14 le corse disputate quest'anno e sta facendo sognare come il grande «sauro volante» Tornese.

«Cara Sydney aspettami, arrivo»

L'Olimpiade in cima ai pensieri dell'ostacolista

Giorgio Barberis

Ventisette agosto. Fabrizio Mori ricorderà per sempre il giorno nel quale, laureandosi campione del mondo dei 400 ostacoli, ha riscosso frutto dell'impegno e del portato avanti con grande serietà, dando una spallata alla malasorte che aveva reso le settimane di avvicinamento e di preparazione ai Mondiali Siviglia e gli aveva fatto vivere momenti di paura dopo la semifinale che lo aveva visto in un primo tempo squalificato per aver calpestato la linea della e quindi, fortunatamente, riammesso.

«La grande gioia per la vittoria, ma anche l'ansia seguita alla semifinale - ricorda Fabrizio -: sono momenti che ho vivi nella mente, ogni giorno. E allora mi vado a riguardare la registrazio di quelle gare, rivivo quegli attimi esaltanti. La semifinale? Certo che ho avuto paura. Le immagini dicono che la riga l'ho anche calpestata, ma il francese Diagana era avanti almeno due metri e dunque io non l'ho certo danneggiato, né ho tratto vantaggio particolare».

Le grandi vittorie cambiano sempre qualcosa: è stato così anche per lei?

«Improvvisamente mi sono ritrovato al centro dell'attenzione; tanti, troppi inviti da tutte le parti. Una vetrina che è esattamente all'opposto del mio carattere. Così, a un certo punto, sono letteralmente scappato per 15 giorni alle Mauritius, dove ho ritrovato la pace e possibilità di riprendere ad allenarmi».

Alla vigilia della stagione olimpica, anche le vittorie più belle vengo lette come una sorta di trampolino per i Giochi. Che cosa prevede per il suo Duemila?

«Ovvio che è una stagione fondamentale, ma devo farmi prendere dalla frenesia di dimostrare qualcosa. E' dal 1991 che, anno dopo anno, costruisco la mia crescita e a Siviglia ho raccolto. Adesso c'è Sydney e c'è anche la Golden League. L'appuntamento olimpico sta in cima all'albero dei desideri, i meeting importanti possono essere il giusto avvicinamento, purché gli impegni vengano distribuiti con raziocinio. L'importante è poter scegliere tavolino e non come quest'anno ritrovarsi a mediare ogni decisione in base ai problemi che mi davano i tendini».

Vede all'orizzonte rivali nuovi e pericolosi?

«Senz'altro ricomparirà qualche statunitense di valore e ci sarà da guardarsi dall'australiano Herbert, tanto più con l'Olimpiade a sua. Poi c'è l'inglese Rawlinson, da capire e da scoprire visto la crescita improvvisa che ha avuto. Ma più di tutti sarà da verificare quanto vale il bronzo ottenuto a Siviglia dallo svizzero Scholbert».

C'è un sogno nel cassetto?

«Sono riuscito a vincere nell'atletica che conta, quella ai massimi livelli. Adesso occorre pensare e guardare avanti, rischiare sempre qualcosa in più nel lavoro, senza porsi dei limiti perché altrimenti varrebbe la pena continuare».

Le scelte degli ex vincitori

Applausi a Soldini, l'uomo del mare

Fratelli Abbagnale
FABRIZIO MORI: exploit prestigioso, il suo, ancora più significativo in uno sport classico e diffusissimo come l'atletica.

Salvatore Antibo
VALENTINO ROSSI: campione simpatia e gioia di vivere, oltre che fuoriclasse assoluto delle due ruote. Vorrei potergli dire di persona quanto è bravo. E attenzione: farà anche nella 500 cc.

Marcello Argentin
STEFANIA BELMONDO: scelgo anche per solidarietà con uno sport spesso ingrato economicamente, ma che richiede la fatica del ciclismo che ho praticato per anni.

Max B
FABRIZIO MORI: quella sera a Siviglia sui 400 hs ha sconfitto in una volta sola tutti i mostri sacri.

Gelindo Bordin
FABRIZIO MORI: dopo tanti anni l'Italia ha trovato in lui l'atleta di grandissimo valore in una specialità difficile come i 400 ostacoli.

Gianni Bugno
GIOVANNI SOLDINI: ha portato verso il nuovo millennio un'immagine dello sport che anche di grande umanità.

Jury Chechi
FABRIZIO MORI: ha firmato il risultato più importante dell'anno, è toscano come me e poi da tanto tempo ci mancava un oro in una specialità classica e così difficile come i 400 ostacoli.

Deborah Compagnoni
FABRIZIO MORI: bellissima vittoria in una gara dove conta la velocità, in uno sport e in una disciplina che sono l'espressione più naturale del gesto umano.

Alberto
FABRIZIO MORI: simbolo di determinazione e capacità di in uno sport dove imporsi è sempre più difficile e in una specialità molto tecnica come i 400 ostacoli.

Maurizio Damilano
GIOVANNI SOLDINI: espressione di un fine millennio che si chiude lasciando la speranza che esista ancora lo spazio e il gusto di cercare l'avventura.

Di
GIOVANNI SOLDINI: nel momento del bisogno, non ha avuto minima esitazione a soccorrere una compagna di avventura in difficoltà, dimostrando l'umanità e la solidarietà che fanno di uno sportivo un grande campione.

Silvio Fauner
STEFANIA BELMONDO: poiché praticò lo stesso sport, so bene quanto il fondo richieda grandi ifici. Stefania lo vive con un tale entusiasmo da meritare tutti i successi che ha conquistato

Giorgio Lamberti
DOMENICO FIORAVANTI: il suo oro europeo nei 100 rana mi ha dato una grande emozione, anche se ci speravo, perché Do è un talento eccezionale che di recente saputo crescere molto anche come uomo. Mi ricorda il russo Popov a inizio carriera.

Pietro Mennea
VALENTINO ROSSI: dopo aver vinto nelle classe 125 cc, si è ripetuto quasi subito nelle 250, dimostrando la sua classe immensa di là del valore della moto. E stupirà anche nelle mezzo litro.

Francesco Moser
GIOVANNI SOLDINI: audace uno scalatore o un discesista, uomo solo contro tutti.

Francesco Panetta
FABRIZIO MORI: campione del mio sport ha vinto in una specialità difficile e in una disciplina universale nella quale la concorrenza è grandissima e spietata. Un oro pesante.

Marco Pantani
VALENTINO ROSSI: riesce vincere in modo spericolato ma anche intelligente, proprio come piace me.

Beppe Saronni
STEFANIA BELMONDO: ha saputo vincere in uno sport simile a quello che praticavo io, dimostrando la stessa generosità e la stessa capacità di soffrire di tanti ciclisti.

Sara Simeoni
STEFANIA BELMONDO: in uno sport terribile, ha raccolto i successi che solo la sfortuna le aveva impedito di ottenere anni prima.

La consegna a Pantani del premio

Dino Zoff
VALENTINO : è un giovane che ha saputo vi grande merito e sempre in modo spettacolare, entusiasmando non solo gli addetti ai lavori.

LA

1) FABRIZIO MORI (atletica)	punti 17
2) STEFANIA BELMONDO (sci)	punti 14
3) VALENTINO ROSSI (moto)	punti 10
4) GIOVANNI SOLDINI (vela)	punti
5) ANDREA MENEGHIN (basket)	punti 3
6) DOMENICO FIORAVANTI (nuoto) FIONA MAY (atletica) SAMUELE PAPI (pallavolo) VARENNE (ippica)	punti 1

Il premio, rappresentato da medaglia d'oro fatta coniare appositamente da «La Stampa», verrà consegnato in da stabilire. Ricordiamo che, per regolamento, i giurati non hanno potuto votare per atleti stranieri, squadre, tecnici sportivi già vincitori referendum nelle precedenti edizioni.

L'ALBO D'ORO

78	Sara Simeoni ( )
	Pietro Mennea (atl
	Maurizio Damilano (atletica)
1981	Dino Zoff (calcio)
1982	Giuseppe Saronni (ciclismo)
1983	Alberto Cova (atletica)
1984	Francesco Moser (ciclismo)
1985	G. a C. Abbagnale (canottaggio)
1986	Moreno Argentin (ciclismo)
	Francesco Panetta (atletica)
	Gelindo Bordin (atletica)
1989	Giorgio (nuoto)
1990	Salvatore Antibo (atletica)
	Gianni Bugno (ciclismo)
	Alberto Tomba (sci)
1992	Jury Chechi (ginnastica)
1994	Manuela Di Centa (sci)
	Silvio Fauner (sci)
	Massimiliano Biaggi (moto)
	Deborah Compagnoni (sci)
	Marco Pantani (ciclismo)
	Fabrizio Mori (atletica)

Rossi (moto) piace ai vip

Pallavolo e basket, due imprese

Giorgio Squarotti
FABRIZIO MORI: dopo tanto tempo, finalmente una medaglia d'oro per i colori azzurri nello sport più rappresentativo e più vario.

Giovanni Bruno
FABRIZIO MORI: sono rimasto a bocca aperta per il trionfo in una specialità nella quale in passato per la Nazionale azzurr rappresentava già un grande successo arrivare anche soltanto alla finale di una internazionale.

Ferdinando Camon
VALENTINO ROSSI: riesce a vincere più per le proprie eccezionali qualità che per quelle del mezzo con cui gareggia ed è un esempio equilibrio tra corpo e psiche, rasentando la leggerezza la gioia anche in caso di sconfitta. Un campione vero.

FABRIZIO MORI: una vittoria eccezionale per l'interesse e l'entusiasmo che ha suscitato, anche per il lavoro che l'ha resa possibile il valore che esprime in sport davvero planetario come è da sempre l'atletica.

De
ANDREA MENEGHIN: dopo il sorprendente scudetto della stella vinto con i Roosters Varese, ha saputo diventare simbolo della nostra Nazionale di basket, tornata sul trono europeo lo scorso luglio a a Parigi, sedici anni dopo la medaglia d'oro vinta a Nantes dalla formazione azzurra trascinata allora da suo padre Dino.

Fabio Fazio
FIONA MAY: ai Campionati mondiali ha accettato due sfide, e avversarie in pedana e l'altra contro i giudici. Due gare in una, dalle quali comunque uscita alla grande. ha vinto l'oro, come ci fosse riuscita.

Claudio Gerlier
VALENTINO motociclista, sono affascinato dalla sua straordinaria bravura, per la quale gli condono anche alcune eccentricità del carattere.

Xavier Jacobelli
STEFANIA BELMONDO: per i suoi grandi risultati, ma anche per la sua fantastica carriera. E' una delle più esemplari testimonial dello sport pulito e una ragazza dal rendimento agonistico davvero straordinario anche se non certo dotata di un fisico eccezionale.

Fiorenzo Pompei
FABRIZIO MORI: grazie a lui lo sport italiano è tornato ai vertici in una specialità difficilissima, che non si vedeva primeggiare da molti anni. Un'impresa per i colori azzurri come (purtroppo) non se ne vedranno più per molti anni che anche per questo resterà impressa a lungo nella nostra memoria.

Alfredo
STEFANIA BELMONDO: la migliore dimostrazione che la neve può ancora candida e immacolata proprio come la fondista piemontese il valore delle vittorie. Il riscatto dello sport pulito.

Mario Sconcerti
STEFANIA BELMONDO: ha trionfato sugli sci di fondo ma anche un nitido esempio nella lotta doping, in uno sport entrato, purtroppo molti altri, nell'occhio del ciclone per il sospetto sempre più dilagante di aiuti illeciti agli atleti.

Elio
FABRIZIO MORI: ha trionfato gara durissima, dove gli ultimi ostacoli diventano alti come montagne, e ha salvato l'onore della spedizione azzurra ai Campionati mondiali, altrimenti deficitaria.

Gianni Vattimo
STEFANIA BELMONDO: campionessa in una specialità me in sci di fondo che comporta un personale che io, purtroppo, non ho mai avuto.

Le nostre giurie questa volta hanno designato anche i campioni italiano e mondiale di tutto il Novecento

Coppi e Ali, applaudiamo i miti del secolo

Un plebiscito per Fausto, Owens quasi alla pari del pugile

Roberto Beccantini

QUANDO si chiude un secolo - fra poco o fra un anno: non importa - è difficile resistere alla tentazione di metterne in religiosa fila i protagonisti che lo hanno animato, illustrato e tramandato. Lo sport vive di sfide, dirette e indirette. Le prime hanno valore assoluto; le seconde, in quanto «trasversali», brillano di luce artificiale, anche se non necessariamente falsa. Per questo, ogni sondaggio che si proponga di scegliere il campione di un millennio non può non andare a cozzare contro la barriera del relativo: che poi, all'atto pratico, è ostacolo giusto e severo.

Rimane la grandezza dell'eresia, di fronte alla quale «La Stampa» ha deciso di cimentarsi comunque. A livello nazionale e mondiale. Certo, ogni epoca è diversa dall'altra e agite problematiche che, spesso, non hanno riscontro nello specchio della storia. Prova ne sia l'evoluzione dei materiali e delle metodologie di allenamento. Per tacere del complesso rapporto che avvicina e allontana le singole specialità. Ma il mito è tale perché sa resistere a tutti i passaggi e a tutti gli esami che vorrebbero vincolarlo a un periodo, a una data, a un rito. La leggenda si regola su metri che esulano dal protocollo del «normale». Chi rimane nella memoria, non gode soltanto dell'immortalità, ma anche del diritto che, per troppa passione o per eccessivo culto, lo si possa trasportare di peso dentro a un'ideale classifica degli «ideali».

E così, in via eccezionale, la stessa giuria che designa l'atleta dell'anno, si è spinta oltre le colonne d'Ercole della tradizione. I risultati che vi offriamo sono il frutto di un vibrante sentimento, forse, più che di una chirurgica incisione nei tessuti dello sport. I nomi che «La Stampa» ha incoronato

Questa pagina è una via di mezzo fra un gioco e un ripasso storico degli uomini e dei fatti che hanno riempito il secolo dove lo sport, da clandestino è diventato padrone

no simboli decisamente verosimili. Fausto Coppi per l'Italia, Muhammad Ali (o Cassius Clay) per l'universo mondo. Coppi ha stravinto per distacco, come quando pedalava. Ali si è imposto in volata, per due punti, su Jesse Owens. Per caso, dalla riffa dell'agonismo sono spuntati il bianco e il nero. Il 2 gennaio, quarant'anni esatti dalla morte di Fausto. Ali, lui, è stato in Italia di recente. Ha nobilitato il pugilato dall'alto di una classe e di una personalità, che prima hanno sgretolato i muri del suo sport e poi quelli, ben più austeri e invivibili, della guerra e del razzismo. Coppi, con la Dama Bianca, andò oltre i costumi. Ali, con i suoi pugni e la sua lingua e il suo lessico, oltre la politica.

Ci sentiamo di scrivere che non usurpano il ruolo e il rango loro assegnati. Hanno timbrato un'epoca, resistendo superbamente alle ruggini dell'oblio e alle imboscate dell'invidia. Coppi è stato il ciclismo perché, mentre lo praticava, ne scandiva la fachiresca bellezza e ne anticipava il futuro. Ali ha danzato sul ring come nessun altro, innalzando la boxe ad autentica «nobile arte». A suon di cazzotti ha tirato giù l'America dal letto delle convenzioni. Così lontani, dentro e fuori, ma così vicini nell'essere ambasciatori e cittadini del mondo. Alla vocazione, oltre al cuore, non ci comanda. L'etichetta di «Atleti del Novecento» è impegnativa e paradossalmente futile, effimera, se pensiamo ai problemi d'assemblaggio e di comparazione. Ma è pur vero che ogni regola porta con sé la sua eccezione. Fausto Coppi e Mohammad Ali sono stati splendide eccezioni. Ci hanno allegati, e commossi sino ai gradini più spericolati della riconoscenza, è merito della loro enormità, e non già, della fragilità delle ali di noi poveri Icaro che abbiamo osato, per dovere di voto, volare troppo alto.

STORIA E LEGGENDA DI DUE GRANDI PROTAGONISTI DELLO SPORT

Pedalava per l'Europa su un fondale di macerie

Gian Paolo Ormezzano

Il Campionissimo è stato l'interprete della rinascita dopo la tragedia bellica e il ciclista più grande

A fianco, Fausto Coppi raggiunge sul podio dopo aver conquistato la maglia di Campione del Mondo; sotto, durante uno dei suoi irresistibili spunti in salita applaudito dai tifosi in delirio

Fausto Coppi ha schiacciato tutta la concorrenza, il vero uomo solo. La distanza, anzi il ciclistese il distacco fra lui e il secondo, Tazio Nuvolari, ci sembra persino eccessiva, per non dire poi di Berruti e Checchi, terzo e quarto. Ma Coppi chiama gli eccessi, la sua vicenda ha sfaccettature che specchiano tante fasi di vita eccessiva. E' stato giovane prodigio, grande iellato fisico, Campionissimo, adultero, vittima di un errore medico. E' stato il più grande atleta concepibile, per l'Italia e per tanta Europa, in un momento storico cruciale, quello del dopoguerra.

Qui sta il punto. Fausto Coppi, contadino piemontese di Castellania, provincia di Alessandria, classe 1919, ha interpretato per tantissima gente, non solo del Paese, la rinascita dopo la tragedia bellica, pedalando da vincitore anzi qualcosa di più, da vittorioso (il vincitore batte altri, il vittorioso vince come se nessun altro esistesse), su un fondale di macerie. Per questo abbiamo proposto, e quando lui morì - il 2 gennaio 1960, ormai sono quarant'anni -, Coppi era il più grande del ciclismo. Il belga Eddy Merckx è stato più forte, come in ogni sport che si rispetti il progresso regala campioni più forti di quelli che li hanno preceduti. Per avere un ciclista, un campione, un atleta europeo occidentale più grande di Coppi ci vorrebbe un'altra guerra, con un simile fondale, un simile empito di ricostruzione: non è il caso.

E forse non è neppure il caso di augurare ad un altro l'iter tragico e dolente, tremendo e tenero, di Coppi. L'esplosione prima della guerra, contro uno forte fisicamente persino più di lui, Gino Bartali, già grande (il Tour del 1938) quando lui, Fausto, era un ragazzino che portava in bici il pane a domicilio: Giro d'Italia 1940, partendo da gregario dell'altro, e record mondiale dell'ora. Il servizio militare, la prigionia nel Nord Africa degli inglesi, la risalita - dopo lo sbarco a Napoli, e gli diede una bici un giornalista, Gino Palumbo - dell'Italia disastrata. La Sanremo del 1946, il Giro del 1947, il Giro e il Tour, primo bis stagionale, del 1949, dopo che Bartali si era straordinariamente allacciato, vincendo nel 1948, al se stesso di dieci anni prima. Una terribile collezione di fratture, compreso il cuore spaccato quando, nel 1951, il fratello Serse gli morì di ciclismo, picchiando la testa. L'amore extraconiugale, un figlio fatto in Argentina: anche qui in opposizione a Bartali, il bigamo contro il pio. Poi la morte all'ospedale di Tortona, ricoverato d'urgenza dopo un viaggio in Centrafrica, era malaria banale, di Clermont Ferrand Raffaele Geminiani, ciclista compagno di safari, telefonò anche per suggerire il chinino che anche lui stava prendendo, si esercitarono su Coppi in tanti, a diagnosticargli malattie strane, e lui morì di febbre divoratrice, all'alba di quello che avrebbe dovuto essere il suo ultimo anno di pedalate in gara.

Di tutto, e più, se vogliamo sloganarlo in italiese d'oggi. Tante storie, dolori: da non augurare a nessuno un simile patto con Dio e con il diavolo, cioè dare tutto di una vita breve in cambio di vittorie. Ma intanto da cercare, richiami di memoria, devozione costante al personaggio, affermazione dalla sua inimitabilità, di restituirgli anche a rate una parte di quello che lui ci ha dato, ci ha trasfuso: orgoglio nazionale, identità frontiere con altri plaudenti come noi, forte e profondo della volontà, del sacrificio. Non sappiamo se nel parlare semplice di altre lingue si dica, come in italiano ruspante, pedalare per lavorare, faticare, mettercela tutto, comunque Coppi simboleggiò con il pedalare suo il lavoro di tutti per la ricostruzione.

Un gioco è quello di chiederci cosa sarebbe adesso un Coppi la nuove forze mediatiche, un Coppi servitissimo televisione: forse un padrone dell'Italia, gestito scienziati della comunicazione, un gagliotto dominatore incapace di offrirci quel sorriso triste e amico che era il suo rictus di contadino alla celebrità.

Volava come una farfalla e pungeva come un'ape

Carlo Coscia

Rinnegò il nome di Cassius Clay per diventare musulmano Dal no alla guerra in Vietnam alle mitiche sfide con Frazier

Ali (a lato), oggi, nell'ultima visita in Italia; sotto, impegnato nella seconda sfida con Joe Frazier il 28 gennaio del 1974 al Madison Square Garden di New York: Muhammad vinse ai punti in 12 riprese

Parlava molto di se stesso, gli piaceva, era il labbro di Louisville. E di se stesso diceva: «Sono il più grande, il più forte, il più bello: con i miei pugni ho scosso il mondo». Nel febbraio del 1964 cambiò il suo nome, diventò Muhammad Ali perché, a lui che era diventato musulmano nero, Cassius Clay sembrava nome da schiavo. E tre anni dopo, con un gesto di ribellione che faceva e fa ancora parte della sua natura, rifiutò il servizio militare e la guerra in Vietnam perché, parole sue, non aveva niente contro i vietcong, nessuno di loro l'aveva mai chiamato sporco negro.

Muhammad Ali, nato Cassius Marcellus Clay il 17 gennaio del 1942 a Louisville, nel Kentucky, è mito vivente, l'inventore di un pugilato nuovo e diverso, un campione di sport e un simbolo di vita che a 58 anni non ha ancora finito di lottare. Ma oggi l'avversario non si chiama Sonny Liston, o Joe Frazier, o George Foreman, i giganti che lui, beffardo e irridente, ha incontrato e battuto sul ring. L'avversario è molto più subdolo e pericoloso, è una malattia, il morbo di Parkinson, che gli blocca gesti e parole e gli divora lentamente la vita. «Volo come una farfalla e pungo come un'ape» diceva e faceva. Danzava come un ballerino, frastornava i suoi rivali, ballava e colpiva con il suo destro improvviso e potente. Era il mago del ring. Nel secondo incontro con Liston, il nero cattivo amico della mafia che poi finì ammazzato in una camera d'albergo, nessuno vide il destro che spedì Sonny al tappeto. Qualcuno parlò di combine. Ma Ali aveva una spiegazione: «Certi colpi sono così veloci che basta un attimo di distrazione e sfuggono alla vista».

Adesso, con quelle mani che rivestite di guantoni scuotevano il mondo, nella fattoria del Michigan dove vive con i dei suoi otto figli e l'ultima delle sue quattro mogli, Ali ama improvvisare semplici giochi di prestigio, banali scherzetti con le dita, piccoli gesti che servono a combattere il grande malattia. Il 19 luglio del 1996, avanzando con passo incerto e stanco, tremante ma fiero, un lampo di antica ribellione negli occhi, Muhammad Ali ha commosso il mondo accendendo il braciere ai Giochi di Atlanta. In quel momento, forse, tutti hanno capito che lui davvero il più grande. Ali ha conquistato tre volte il titolo mondiale dei massimi. Da professionista ha 61 incontri, 56 vittorie e 5 sconfitte, e ha combattuto 25 volte per il titolo. Il rifiuto della divisa gli costò la perdita del titolo e 43 mesi di squalifica. Quando tornò sul ring insieme un mito e un martire. Perse ai punti con Joe Frazier, che chiamava Zio Tom facendolo infuriare e che nel 15° round gli fratturò la mascella. E nell'ottobre '74, dopo aver sconfitto Frazier, riconquistò il trono dei massimi a Kinshasa contro George Foreman, mandandolo al tappeto nell'8ª ripresa, mentre la gente gridava «Ali boma ye, boma ye», «uccidilo, uccidilo» e lui, Ali, danzava attorno al rivale caduto invitandolo ad alzarsi e a continuare la lotta.

Grande personaggio, grande pugile, grande attore. Ali ha stordito i suoi rivali con pugni e parole. La sua vita è stata un falso d'artificio: fatto di tutto, è stato poeta, pittore, ballerino, pilota di moto, perfino guidatore di trotto. Poi, dopo la malattia, è diventato messaggero di pace dell'Onu. Qualche settimana fa è venuto in Italia ed è stato a cena con D'Alema ricevendo la medaglia d'oro ai Giochi di Roma che 39 anni fa era finita nel Tevere. La figlia Laila, seguendo le sue orme, si è data al pugilato e presto, pare, sfiderà la figlia di Frazier: ma questa è un'altra storia. Ali, nella sua carriera, ha guadagnato circa 100 miliardi. Nella «bella» con Frazier, 1975 a Manila, Ali fece una scommessa personale con l'avversario, un milione di dollari. Dopo la vittoria il presidente Marcos si complimento con lui per l'incasso extra. Ali rispose: «No, Joe non mi deve nulla: abbiamo saldato il nostro conto sul ring». Sapeva trovare la giusta frase per tutto. E così a chi gli chiedeva se gli mancasse la boxe, di recente ha risposto: «No, sono io che manco a lei».

IL CAMPIONE ITALIANO

1) FAUSTO COPPI (ciclismo)	p.ti 35
2) TAZIO NUVOLARI (autom.)	4
BERRUTI (atletica) 3) JURY CHECHI (ginnastica) GIUSEPPE MEAZZA (calcio)	2
GELINDO BORDIN (pugilato) VALENTINO MAZZOLA (calcio) PIETRO MENNEA (atletica) NADI (scherma) ALBERTO TOMBA (sci)	1
12) (calcio) GIANLUCA VIALLI (calcio)	0,5

Tazio Nuvolari, secondo classificato

I VOTI DEI GIURATI

Coppi italiano del secolo; Fausto Coppi; mondiale del secolo: Muhammad Ali.
Coppi; Jesse Owens.
Gelindo Bordin; Carl Lewis.
Coppi; Owens.
Bruno Bernardi: Coppi; Owens.
Bianco: Coppi; Ali.
Livio Berruti; Ali.
Cristiano Chiavegato: Coppi; Enzo Ferrari.
Roberto Candia: Coppi; Pelé.
Carlo Coscia: Coppi; Ali.
Guido Ercole: Nedo Nadi; Owens.
Michele Fenu: Coppi; Owens.
Giancarlo Laurenzi: Alberto Tomba; Owens.
Paolo Ormezzano: Coppi; Owens.
Gianni Romeo: Coppi; Owens.
Piero Serantoni: Giuseppe Meazza; Owens.
Nino Sermani: Meazza; Michael Jordan.
Pablo Vergnano: Coppi; Pelé.
Giorgio Viberti: Coppi; Jordan.
Fratelli Abbagnale: Coppi; Ali.
Salvatore Antibo: Coppi; Ali.
Moreno Argentin: Coppi; Jordan.
Tazio Nuvolari; Ali.
Bordin; Nuvolari; Lewis.
Bogus: Coppi; Owens.
Jury Chechi: Coppi; Ali.
Deborah Compagnoni: Coppi; Lewis.
Alberto Cova: Coppi; Coppi.
Maurizio Damilano: Coppi; Emil Zatopek.
Manuela P. Mennea; J. Claude Killy.
Silvio Coppi; Merckx.
Giorgio Roberti: Jury Chechi; Jordan.
Pietro Primo Carnera; Jordan.
Coppi; Giacomo Agostini.
Nuvolari; Ali.
Coppi; Ali.
Giuseppe Nuvolari; Pelé.
Sara Coppi; Coppi.
Dino Coppi; Ali.
Squarcetti: V. Mazzola; Owens.
Giovanni Bruno: Coppi; Coppi.
Carnera: Chechi; Ali.
Cannavò: Coppi; Ali.
De Luca: Coppi; Ali.
Fabio Fazio: Vialli e Mancini; Mancini e Vialli.
Claudio Gerlier: Coppi; Coppi.
Xavier Jacobelli: Coppi; Coppi.
Fiorenzo Pompei: Coppi; Ali.
Alfredo Provenzali: Coppi; Owens.
Coppi; Lewis.
Berruti; Owens.
Gianni Vattimo: Coppi; Lewis.

IL CAMPIONE MONDIALE

1) MUHAMMAD ALI (pugilato)	p.ti 15
2) (atletica)	13
FAUSTO (ciclismo) 3) MICHAEL JORDAN (basket) (atletica)	5
6) PELÈ (calcio)	3
AGOSTINI (moto) ENZO FERRARI (auto) 7) CLAUDE KILLY (sci) EDDY MERCKX (ciclismo) EMIL ZATOPEK (atletica)	1
12) ROBERTO (calcio) GIANLUCA VIALLI (calcio)	0,5

Jesse Owens, 2° a due soli punti da Ali

IL DRAMMA E LE SPERANZE DI UN CAMPIONE SENZA PACE

Casiraghi: «Rivoglio la mia vita»

«Non entrerò con le stampelle nel Duemila»

intervista

Marco Ansaldo

«Non mi va di entrare con le stampelle nel Duemila - dice Pierluigi Casiraghi -. Il 31 pomeriggio le getto in un armadio». E' l'unico momento, in una lunga chiacchierata, in cui la stanchezza filtra dall'ex ragazzo che metteva la faccia dove l'avversario alzava lo scarpino ed era convinto che si sarebbe spaccata la scarpa. Ha sempre avuto coraggio Casiraghi, però non l'ha mai esibito come adesso, dopo le otto operazioni che non sono bastate a riportarlo in campo e i tredici mesi tra ospedali, cliniche, centri di riabilitazione. Ha cambiato vita, abitudini, città. Ora sta a Bologna, dove lo seguono perchè torni a camminare normalmente e poi, forse, a giocare.

Casiraghi si spaccò il ginocchio destro l'8 novembre del 1998, lo stesso giorno in cui, a Udine, Del Piero si ruppe il sinistro. A lui andò peggio: oltre ai legamenti, si tranciò un nervo attraverso il quale gli impulsi arrivano al piede. Un infortunio raro. Non era mai successo a un calciatore e ci sono situazioni in cui non si vorrebbe essere un precursore. «So di cose peggiori - spiega l'ex attaccante della Nazionale - ma questa non è stata male. Mi operarono a Londra due giorni dopo l'incidente; in tutto quattro interventi in Inghilterra, uno a Vienna, tre a Bologna, l'ultimo meno di un mese fa. Ogni volta dicono che sarà l'ultima, spero che lo sia davvero».

Per tornare in campo?

«Vorrei riprovarci, ora mi concedono più speranze. Se tutto va bene tra cinque o sei mesi torno al Chelsea e mi preparo per la prossima stagione. Altrimenti, me ne farò una ragione. In ogni caso il Duemila sarà l'anno della decisione e non potrà essere peggiore di questo».

Come l'hanno trasformata tredici mesi di questa vita?

«Dentro di me è cambiato niente. Non mi è mai sembrato importantissimo essere un calciatore e non ho il rimpianto per quello che ho vissuto e, in questo momento, perso».

Il calcio non era un piacere?

«Mi aveva un po' stancato. Cinque anni a Roma erano stati troppi perchè è città in cui è pesantino vivere da calciatore, tutto è esagerato e esasperato. Per questo avevo scelto Londra, oltre al fatto che ho sempre amato il calcio inglese».

Dunque adesso non le mancano l'odore dello spogliatoio, la bellezza di uno stadio pieno, il gusto di giocare?

«Quando soffri non ci pensi, ne provi quasi odio: io, uno sportivo, sono arrivato a credere che fare sport fa male. Poi, quando sto meglio, ci ripensi».

E adesso come va?

«Ci sto ripensando»

Che ricordo le rimane dell'incidente?

«L'ho rivisto più volte. Fu una fatalità. Il portiere del West Ham, Hislop, è un gigante ma in carriera aveva sbattuto contro tanta gente grossa come lui, senza gravi danni. Ho pagato in un colpo tutte le botte che ho dato. Il dolore? A freddo fu terribile. Dopo, ho imparato a conoscerlo».

Fino ad averne paura?

«Il dolore che ho provato non ha niente di psicologico, è qualcosa di estremamente fisico. E' quando cerchi di flettere la gamba per la prima volta dopo un intervento e urleresti».

Cosa prova, oggi, quando i suoi colleghi si buttano in area quasi avessero impallinati?

«In tv c'è il vantaggio di capire subito se si sono fatti male. Ma anche a chi cade per finta non auguro di provare quello che è successo a me».

Quanto le è stato vicino il mondo del calcio?

«Subito dopo l'incidente mi telefonarono in cento, ne sento pochi; ma è normale, non mi sento abbandonato. Quelli che mi cercano sono i più importanti. Con Vialli, Zola e Di Matteo il contatto è quasi settimanale».

E Sacchi, che la convocava persino quand'era una riserva della Juve?

«Capita di sentirlo. L'ho visto a Milano, quando ha giocato il Chelsea: mi ha dimenticato».

Quando tornerà a giocare, quale fotografia vorrebbe offrire del vecchio Casiraghi? Forse quella dei Mondiali americani?

«Ho rimosso il mio passato. Se tornerò sarà qualcosa di diverso, l'unica fotografia di me sarà quella di quel momento».

Ha affrontato, nei mesi scorsi, l'incubo di rimanere zoppo?

«Nessuno me lo ha mai detto con chiarezza e io non mi ci sono soffermato. Il pensiero fisso è stato di tornare sano per la vita di ogni giorno, più che per il calcio: è la molla che mi ha portato ovunque ci fosse qualcuno che mi poteva guarire. Sono stato persino in Romania. La mia vita adesso è scandita dalle ore in palestra, in piscina, quando stavo meglio mi allenavo in campo».

Più che per il Chelsea dovrebbe proporsi per le Olimpiadi.

«Potrei provare con il nuoto. Tra l'altro non mi è mai piaciuto andare in piscina: quando sarò guarito non ne vorrò vedere più».

Radice, un maestro come lei, racconta che, nei primi tempi da disoccupato, la domenica andava in bici per non seguire neppure le radiocronache. Lei che fa?

«Bicicletta no. Mi faccio già troppa in palestra. Seguo ancora il calcio, come ho sempre fatto. Le partite, ovviamente, non i talk-show. Guardo il calcio straniero. Nei giorni scorsi ho visto una partita con un tedesco che a metà tornava in campo dopo due stagioni di sosta per infortunio. Io tornerei a 31».

E cosa scopre del calcio, da telespettatore?

«Che non c'è mai niente di nuovo. Nel gioco, negli errori arbitrali. La differenza è nella Champions League che sta fagocitando le energie e le attenzioni: tra un Manchester United-Lazio e una normale partita di serie A non ho dubbi su cosa guardare. In futuro la differenza sarà sempre più marcata a favore della Coppa».

Lazio e Juve, le sue società, sono in testa al campionato. Lei ci arrivò troppo presto.

«Ho vinto due coppe Uefa e due coppe Italia: non è poco e credo che il valore, in uno sport di squadra, non si misuri con i trofei altrimenti non si direbbe che Antognoni è stato un grandissimo. Però non ho avuto fortuna con i tempi: la Juve è cresciuta con Lippi e non c'ero più, la Lazio oggi ha grandi prospettive. Io ho contribuito alla sua crescita: quando arrivai ero allo sfacelo come squadra e come club. Se vincerà lo scudetto un mattoncino l'avrò messo anch'io»

Ma lo vincerà?

«E' la più forte e l'unica che abbia capito come attrezzarsi per affrontare Coppa e il campionato. E' difficilissimo batterla. La Juve un po' meno. Inzaghi sta facendo quello che deve, se Zidane e Del Piero migliorano sarà alla pari della Lazio»

Invidia Del Piero che è già in campo?

«No, perchè le disgrazie non si possono condividere. E poi Alex mi è simpatico».

Per concludere, che Natale è stato?

«Il secondo con le stampelle e l'avrei detto, anno fa. Ho avuto vicino la famiglia, ho dovuto coccolarla perchè in questi mesi le coccole le ho ricevute io e mi rendo conto di quanto non sia stato sempre facile starmi vicino: ho un figlio al quale ho cercato di non far capire quanto sto vivendo ma a tre anni certi umori si percepiscono da soli. Voglio uscire da questa situazione, voglio gettare le stampelle. Rivoglio la mia vita. E penso al Natale del mio assicuratore. Non sarà molto felice neppure lui».

«Così ho pagato in un colpo solo tutte le botte che avevo dato»

LA CARRIERA

Pier Luigi Casiraghi è nato a Monza il 4-3-1969. Comincia a giocare nel Monza, 90 partite e 28 gol fra B e C1. Debutta in A il 27-8-89 in Juve - Bologna 1-1. Nella Juve disputa 98 partite segnando 20 gol. Dal 1993 al 1998 milita nella Lazio: 140 partite e 41 gol. Nel Chelsea, prima dell'infortunio dell'8 novembre, realizza 1 gol al Liverpool. In Nazionale colleziona 44 presenze per un totale di 13 gol (7 partite e 1 gol nell'Under 21.

La punta del Chelsea si è spaccato il ginocchio destro nel novembre '98 Da allora ha subìto otto interventi chirurgici, passando quasi quattordici mesi fra ospedali, cliniche e centri rieducativi

Gigi Casiraghi: l'attimo dell'infortunio (a destra) in azione nel Chelsea

Del Piero più fortunato

Si ruppe lo stesso giorno, è già tornato

TORINO

Una data sfortunata quell'8 novembre del '98. Poche ore prima che Gigi Casiraghi si infortunasse nel match contro il West Ham, a Udine in uno scontro con Zanchi nel finale della partita pareggiata 2-2 con i friulani, si infortunava anche Alessandro Del Piero. Una diagnosi impietosa quella emessa dai medici: lesione del legamento crociato anteriore e del collaterale esterno del ginocchio sinistro. Campionato finito.

In un primo tempo Del Piero venne visitato a Lione dal professor Chambat, ma preferì essere operato a Vail in Colorado dal professor Steadman, il chirurgo dei grandi campioni dello sport mondiale. L'intervento, l'unico subito dall'attaccante bianconero, venne effettuato alla fine di novembre con esito positivo. Poi la lunga attesa con le stampelle, l'incertezza di sapere se sarebbe ritornato quello di prima. Dopo un consulto nel febbraio scorso a Parigi, Alex ha avuto il via libera dall'ortopedico americano e ha iniziato la lunga fase del recupero che si è conclusa a fine giugno quando l'attaccante è rientrato nel gruppo nel ritiro di Chatillon e, seppure con la dovuta cautela, ha potuto allenarsi con i compagni.

Un lungo calvario, terminato il 1 agosto quando Del Piero è sceso per la prima volta in campo in una mezza partita vera e ha festeggiato il debutto segnando un gol contro il Rotor in Intertoto. Da quel giorno i suoi progressi sono stati costanti. Ancelotti ha saputo aspettarlo con pazienza negandogli mai la maglia di titolare proprio per ridargli fiducia e per aiutarlo a ritrovare la migliore attraverso il gioco.

Ora a Pinturicchio manca solo il gol in campionato. Segna su azione dal 18 ottobre del '98 (1-1 a Vicenza), finora ha fatto centro due volte, sempre su rigore. E in attesa di tornare con il pallone quelle parabole da sogno, Del Piero si è calato nella parte di uomo-assist. Non trova gloria personale, però aiuta i compagni. Ma soprattutto, a differenza di Casiraghi, è di nuovo un giocatore con un futuro tutto da scrivere. [f.ver.]

L'8 novembre 1998, nello stesso giorno di Casiraghi, si infortunò anche Del Piero

Nel campionato inglese si è giocato ieri, si rigioca domani e sabato prossimo, Leeds e Manchester United allungano su Sunderland e Arsenal

E il Chelsea di Vialli batte il record meno ambito

Schiera undici stranieri e torna a vincere a Southampton (2-1)

Gabriele Marcotti

LONDRA

Mentre in Italia c'è chi si strappa i capelli all'idea che atleti ventenni debbano talvolta giocare due partite nello spazio di sette giorni, in Inghilterra questo problema non si pone. I veri stakanovisti del calcio sono quelli della Premiership. Si è giocato ieri, si gioca domani, si gioca tra sette giorni. E per fortuna che tre anni fa hanno dato un calcio alla tradizione abolendo la giornata di Capodanno, altrimenti, si sarebbe giocato quattro volte in otto giorni. Del resto, per gli inglesi, passare il pomeriggio allo stadio dopo le abbuffate di Natale e San Silvestro era diventato normale.

Forse la risposta più corretta l'ha fornita Alan Shearer, ex capitano dei leoni inglesi e autore ieri di un gol nel pareggio (2-2) del Newcastle con il Liverpool (doppietta di Owen): «Giocare a calcio è come andare in fabbrica. Noi calciatori siamo giovani, strapagati e in gran forma, quindi non credo sia poi così duro giocare novanta minuti di calcio un paio di volte la settimana. Non so, forse sul continente la pensano diversamente».

Le gare di ieri hanno offerto non pochi spunti. Il Chelsea di Gianluca Vialli ha interrotto la serie negativa espugnando il campo del Southampton (2-1, doppietta del norvegese Flo) e stabilendo un primato. Nell'undici titolare di Vialli vi era un solo giocatore britannico. In Inghilterra non mai successo, in Italia finora ci è andata vicino l'Inter la scorsa stagione (un italiano). «Non capisco queste storie, ormai il calcio è così — afferma Vialli —. Il Chelsea una squadra inglese con calciatori inglesi e stranieri. Ieri hanno giocato gli stranieri».

Alan Shearer (foto a sinistra) in gol per il Newcastle. Qui, a lato, il norvegese Flo autore di una doppietta per il Chelsea di Vialli

Ma Shearer non si sente uno stakanovista «Fare il calciatore non è come andare in fabbrica»

Il giovane Owen ha realizzato una doppietta nel Liverpool che ha bloccato il Newcastle

In vetta, continua il testa a testa tra i terribili ragazzini del Leeds (prossimo avversario della Roma in Coppa Uefa) e i campioni d'Europa del Manchester United. I primi hanno superato il Leicester (2-1), l'armata rossa di Sir Alex Ferguson ha sculacciato il neopromosso Bradford (4-0): parole e musica di Fortune, Yorke, Cole e Roy Keane. La coppia battistrada allunga in classifica, dal momento che hanno perso Sunderland (disastroso in casa dell'Everton, 0-5) che Arsenal (2-3 a Coventry).

Paolo Di Canio ancora protagonista per il West Ham, che ha strappato il pareggio ai cugini del Wimbledon (2-2). L'ex laziale, tra i più in forma della Premiership, ha fornito numeri d'alta classe coronati da due splendidi assist.

Risultati 19ª giornata: Sheffield Wednesday-Middlesbrough 1-0, Southampton-Chelsea 1-2, Tottenham Hotspur-Watford 4-0, Wimbledon-West Ham 2-2, Everton-Sunderland 5-0, Derby County-Aston Villa 0-2, Leeds United-Leicester City 2-1, Manchester United-Bradford City 4-0, Newcastle United-Liverpool 2-2, Coventry City-Arsenal 3-2.

Classifica: Leeds 44; Manchester United 42; Sunderland 37; Arsenal 36; Liverpool 34; Tottenham Hotspur 30; Leicester City 29; Everton, Chelsea, Middlesbrough 27; West Ham 26; Aston Villa 25; Coventry City 24; Wimbledon 22; Newcastle United 20; Southampton 17; Bradford City 16; Derby County 15; Watford 11; Sheffield Wednesday 9.

LE [illegible] IN ITALIA

Le squadre di serie A tornano al lavoro. Questo il programma della ripresa degli allenamenti

BARI	oggi
BOLOGNA	oggi
CAGLIARI	oggi
FIORENTINA	domani
INTER	domani
JUVENTUS	1° gennaio
LAZIO	oggi
LECCE	oggi
MILAN	oggi
PARMA	oggi
PERUGIA	oggi
PIACENZA	oggi
REGGINA	[illegible]
ROMA	[illegible]
TORINO	oggi
UDINESE	oggi
VENEZIA	oggi
VERONA	oggi

Il Magazzino

ABBIGLIAMENTO FIRMATO UOMO - DONNA

Classico ▪ Trend ▪ Campionari
Calzature ▪ Accessori

VIA NICOLA FABRIZI, 4 - TORINO - TEL. 011.747192
ORARIO CONTINUATO dal lunedì al sabato ore 10 - 19,30

VENDITA STRAORDINARIA DI TUTTI GLI ARTICOLI

Alcuni esempi:

DONNA		
Tailleur sartoriale (giacca+gonna/pantalone)	~~640.000~~	160.000
Cardigan puro cashmere	~~480.000~~	120.000
Twin set 100% lana merinos	~~220.000~~	55.000
Cappotto pura lana	~~560.000~~	140.000
Pantalone donna pura lana	~~160.000~~	40.000
Piumino lungo	~~760.000~~	190.000
Giaccone vera piuma	~~680.000~~	170.000
UOMO		
Cappotto classico lana/cashmere	~~1.120.000~~	280.000
confezione sartoriale blu/grigio		
Abito classico LoroPiana	~~1.400.000~~	350.000
Giacca lana tasmania	~~580.000~~	145.000
Abito trend pura lana	~~880.000~~	220.000
Giaccone piuma, interno staccabile	~~640.000~~	160.000
Pantalone classico pura lana	~~200.000~~	50.000
Pantalone 100% cotone invernale	~~140.000~~	35.000

▪ inoltre vasto assortimento di camicie ed accessori.

SCONTO 75%

Aut. legge 80

4169 VOLTE GRAZIE, PER UN CONTRIBUTO DAL VALORE INCALCOLABILE.

ASPAVIDO TESTA

REGIONE PIEMONTE

Numero Verde 167-210758

Nei mesi estivi, in Piemonte, 4169 nuovi donatori di sangue si sono aggiunti ai donatori abituali. Li ringraziamo tutti, uno a uno, perché ognuno di loro è grande, e ha dato un contributo che non si può misurare. Però, se proprio una misura vogliamo darla, è questa: abbiamo raccolto la quantità di plasma che serviva per luglio e agosto. Un risultato davvero notevole. Adesso, continuamo. Dobbiamo affrontare i prossimi mesi. Aiutateci ancora.

È un'iniziativa di Comunicazione Istituzionale

Di Centa, un affondo anche sul doping

Manuela Di Centa, sette medaglie olimpiche e altrettante mondiali, in una lunga carriera al vertice conclusa soltanto due anni fa

personaggio

Gian Paolo Ormezzano

MANUELA Di Centa, quasi 37 anni, ex grandissima sciatrice di fondo, ex guardia forestale, conduttrice televisiva a Roma, membro del Cio a Losanna, bella donna con suo uomo nel Novarese. Miguel Indurain, il ciclista spagnolo, ha detto per iscritto che è più duro un Tour de France - lui ne ha vinti cinque - da giornalista che da ciclista. Domanda a Manuela Di Centa: più fatica adesso che quando gareggiava? «Quella di Indurain è una battuta che contiene un po' di verità. In effetti, anche quando disputavo le gare più sfiancanti, non arrivavo a capire la fatica enorme di stare otto ore intorno a un tavolo per discutere di una trasmissione, o su una questione sportiva. Comunque non si tratta di difficoltà da novità di un altro mondo: perché per un atleta è nuova anche una gara che non sa come affrontare. Si tratta di stress assoluto, eguale dovunque, presente comunque».

L'impegno televisivo, il «Cominciamo bene» del mattino di Rai 3, è conseguenza di qualche esibizione in trasmissioni sportive? «Nessun rapporto. Gli autori mi hanno scelta dopo avermi vista impegnata come ospite in una trasmissione medica, Check-Up. Non so cosa sarà di me in pollici. Accettare le sfide è nel mio carattere, questa è una sfida. Televisione definitiva come me? Non so proprio. Vediamo, facciamo, andiamo avanti. Io penso che la vita debba essere una crescita continua. Non conta tanto passare da una cosa all'altra, ma fare ogni giorno qualcosa. Mutamento, movimento, cambiamento: non c'è differenza, pur di fare. Non mi sarebbe andato di usare la stessa competenza per far bene altrove, per andare ad esempio in video. Odio il reducismo. Ho un bel background di emozioni, di sofferenze, di esperienze, ma non mi sono lasciata stampare niente addosso».

Psicofisicamente si sente meglio adesso che un tempo? «Dunque: finisco a Roma una giornata piena di riunioni, di discussioni, vado a correre a Villa Borghese perché ho il bisogno di quel tipo di fatica, mi infilo in un gruppo di podisti anzianotti, sulle prime non mi riconoscono, poi facciamo rapida amicizia e traversiamo la città a piedi. Mi sento se avessi fatto sport quel giorno per la prima volta. E' bellissimo, sto benissimo dentro e fuori. Adesso mi sto allenando in uno sport che non so se è il mio, quello di conduttrice televisiva. Mi piace. Se piacerò, tanto meglio. Non faccio graduatorie. Stavo bene una volta, sto molto bene anche adesso».

C'è anche il lavoro di membro del Cio. A proposito: voi atleti, chiamati nel consesso olimpico e con una nomina a tempo, avete o no l'impressione di essere usati provvisoriamente per ridare verginità, credibilità all'Ente? «Io sono stata votata ai Giochi di Nagano 1998 da tremila concorrenti come loro rappresentante, in pectore ero membro del Cio già da allora. Noi siamo stati eletti dallo sport. Ammetto che a qualcuno la nostra entrata in scena può essere parsa troppo improvvisa, però c'era l'esigenza di una rifondazione, di una svolta. E vista dalla nostra parte, la svolta c'è, ed è importante. Io mi sento rappresentante degli atleti, d'Italia e del mondo, nel Cio, e dal Cio in Italia. Il mio approdo a Losanna ha una logica sportiva e democratica. E per favore non si parli di percentuali di presenze, di fette di potere nel mondo dello sport: un tanto per cento ai dirigenti, un tanto per cento agli atleti, e fra i dirigenti e gli atleti un tanto per cento alle donne. Ci sono diritti assoluti, non presenze percentuali».

Come è possibile fare tante cose, e tutte bene? «Non sta a me dire se è possibile. Sta a me mettercela tutta per fare al meglio quello che devo fare. Tengo a dire che ho altre cose importantissime da fare, e sono quelle che ho in cuore, sono la mia vita privata». Presto un figlio? Le grandi ex atlete lo dicono quasi sempre, se quando smettono non l'hanno ancora. «Forse un figlio». C'è almeno una rinuncia? «C'è stata, quella della carriera nella Forestale. Questa possibilità è diventata una cosa importante per lo sci femminile azzurro. Io ho cominciato troppo tardi, la mia adesione è stata abbastanza formale, idem le mie dimissioni. Comunque è stato importante il messaggio di presenza che abbiamo potuto dare con quella divisa».

Ci tocca passare ad altro, alla Di Centa che periodicamente qualche giornale vuole mettere a nudo, magari associandola a faccende di ematocrito alto, così come mette a nudo più semplicemente altre donne con le loro fotografie senza veli. Di recente il suo nome è stato associato a quello di Conconi, per alcuni nero della scienza applicata allo sport, e ci sono stati accostamenti gradevoli. C'è stata pure una interrogazione parlamentare sul suo personaggio «globale». «Siamo un Paese libero, ed evidentemente il concetto di libertà ha molte sfaccettature. Io sono certa e fiera dei valori, dei principi che ho frequentato. So anche di essere un personaggio pubblico, esposto a tutti i venti, con tante mosche che vogliono dargli fastidio e intanto farsi notare ronzandogli intorno. Sono pure di essere stata un'atleta con grossi problemi fisici, legati essenzialmente alla tiroide. Devo al professor Conconi, che stimo, la soluzione, attraverso una lungo rapporto di lavoro e amicizia, di un male che mi stava sconfiggendo, visto che è stato lui a indicarmi dove curare il morbo di Ashimoto».

Cosa fa Manuela Di Centa membro del Cio per sciogliere il nodo del doping, o dell'antidoping? «Si preoccupa, come gli altri come lei, delle esigenze speciale di atleti che, di fronte a problemi fisici, ovviamente esasperati dalle esigenze forti del loro sport e della loro vetrina di campioni, devono affrontare situazioni assurde, divieti assurdi. Mio fratello Giorgio è sciatore azzurro di fondo, ma ha il raffreddore non può curarsi bene, come gli altri, perché la cosa più adatta prevede assunzione di cortisone. Noi stiamo mettendo a punto una specie di passaporto sanitario-sportivo, su cui ci siano tutte le indicazioni sulla salute, le malattie, le giuste necessità di un atleta, specialmente se di alto livello, e dunque sottoposto a grandi impegni. Perché lui possa crescere, possa costruirsi al meglio, senza barare, senza dover rinunciare a curarsi, senza dover essere costretto ad ammalarsi».

Fortemente, coraggiosamente, rischiosamente - specie di fronte a scandalismo ed ipocrisia - al di là del concetto di doping e di antidoping: da farci sopra una trasmissione televisiva, condotta da Manuela Di Centa.

«Stimo e ringrazio il professor Conconi»

BELMONDO KO CON LA FEBBRE

MILANO. La sfortuna ha colpito ancora una volta Stefania Belmondo. Nel momento cruciale della stagione, quando sembrava poter raggiungere l'apice della forma, l'azzurra si è ammalata. La fondista piemontese non sarà in pista nelle tre gare sprint in programma nel fine settimana, la prima oggi a Englebert in Svizzera, domani a Garmisch in Germania e l'ultima giovedì a Kitzbuehel in Austria. Stefania è stata colta da un forte attacco febbrile che l'ha stremata, malgrado i vaccini cui si era sottoposta. Cinque giorni con febbre a 39°, quindi una serie di terapie, sfociate alla fine nelle inevitabili cure con gli antibiotici. Momento molto difficile, la speranza del ct Vanoi è che si riprenda almeno per le gare che daranno il via al 2000 in Russia, l'8-9 gennaio. La sosta forzata comunque compromette le possibilità della Belmondo di lottare in modo concreto per la Coppa del Mondo. In pista per le gare in rapida successione tutti gli altri azzurri. In campo femminile, senza Stefi, poche speranze, fra gli uomini qualche chance per Maj, Valbusa e Piller Cottrer. [r. s.]

> *"Si affrontano situazioni e divieti assurdi: gli atleti dovrebbero potersi curare dover barare"*

> *"Accettare sfide è nel mio carattere. Questa è nuova. Penso a una vita costantemente in crescita"*

SPORT FLASH

PER Il laziale Veron ha donato le due Nissan Micra vinte come miglior giocatore della finale di Coppa Uefa e della Supercoppa europea '99 all'istituto Casa Famiglia e all'ospedale pediatrico Bambin Gesù.

BARESI DI CAMPO. Franco Baresi, giocatore del secolo del Milan, è tornato in campo con una selezione di All Stars che ha perso 4-0 un'amichevole contro la Cina giocata per celebrare il ritorno di Macao alla Repubblica Cinese. Con l'ex rossonero, anche Dunga e Klinsmann.

CALCIATRICI Le campionesse del mondo della Nazionale Usa sono le atlete dell'anno per i cronisti della Associated Press di tutti i giornali consociati. La loro vittoria è stata anche scelta come evento sportivo del '99.

DI SANGRO CAMPIA. Corrado Benedetti, 43 anni, è il nuovo allenatore del Castel di Sangro (serie C1, girone B). Sostituisce Fabrizio Castori, che era stato esonerato alla vigilia di Natale.

VOLLEY, TORNEI Due amichevoli per la Nazionale femminile di pallavolo, che dal 4 al 9 gennaio giocherà a Brema la qualificazione olimpica: stasera (ore 21) a Cecina e domani (ore 20,30) a Montelupo contro l'Argentina.

IPPICA: VARENNE DE Al debutto sulla pista di Vincennes, Varenne ha sbaragliato anche i 4 anni trottatori transalpini, trionfando nel Prix Renard alla media di 1'14"7 sui 2175 metri. E' la sua 14ª vittoria dell'anno su altrettante corse, ottimo viatico per il Prix d'Amérique del 30 gennaio.

OGGI Venerdì ad Agnano (galoppo): combinazione 4-9-1, quota lire 656.900 (5188 vincitori), coppia (ritirati n. 11 e 16) lire 60.000. Ieri a Vinovo (trotto): combinazione 13-10-15, quota lire 258.000 (8571 vincitori).

Concorso num. 52 di ieri: 1-2, 1-X, X-X, 2-2, X-1, X-X, 11-13. Montepremi L. 4.874.635.616, nessun «14», ai 36 «12» L. 23.526.900, ai 701 «11» L. 1.208.200, ai 7743 «10» L. 109.300.

OGGI IN TV. Ore 8: Tmc sport (Tmc); 12: Rai sport notizie (Raitre); 12,30: Tmc sport (Tmc); 18,40: Sportsera, notiziario (Raidue); 19,55: Studio sport (Italia 1); 20,10: Tmc sport (Tmc); 20,30: Tmc sport & emozioni (Tmc); 23: Tmc2 sport e Tmc2 Magazine (Tmc2)

TOYOTA 4X4. GLI ORIGINALI.

VIENI E PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO "PROVA TOYOTA, VINCI LE DOLOMITI". MA SOLO FINO AL 31 DICEMBRE

VIENI A PROVARE I 4X4 E TUTTA LA GAMMA TOYOTA. PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE DI 10 SETTIMANE BIANCHE E 150 PAIA DI SCI CARVING.

TOYOTA

TOYOTA 4x4 ski tour

RAV4
3 E 5 PORTE. MOTORE 2.0 16V BENZINA 128 CV COPPIA MAX 175 NM A 4.600 G/MIN. ANGOLO DI ATTACCO/USCITA 37°/42°. TRAZIONE INTEGRALE PERMANENTE. ACCELERAZIONE DA 0 A 100 IN 10 SEC.

DA ~~L. 37.550.000*~~

NOSTRA OFFERTA L. 35.550.000*

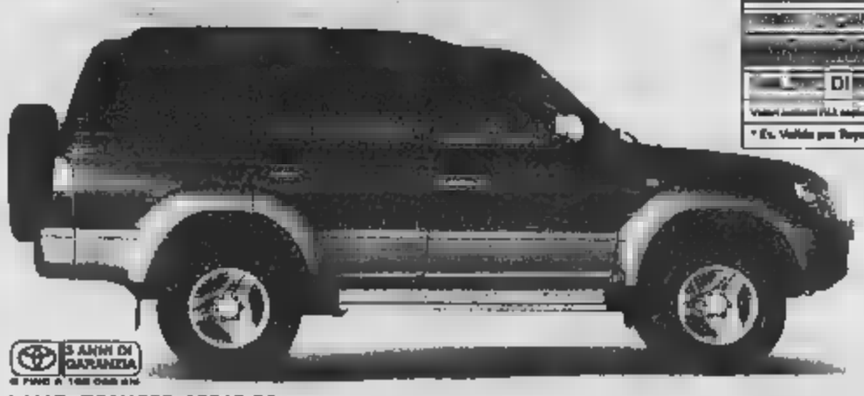
- SINTONIZZATORE CON RDS E LETTORE CD SONY
- ANTIFURTO VOLUMETRICO

3 ANNI DI GARANZIA

TOYOTA LEASING 4 X 4

PREZZO	L. 29.700.000*
DI DOPO 30 MESI	L. 8.910.000

* Es. Valido per Toyota RAV4 3 porte



3 ANNI DI GARANZIA

LAND CRUISER SERIE 90
3 E 5 PORTE. MOTORE 3.0 TD 125 CV. COPPIA MAX 295 NM A 2.400 G/MIN. TRAZIONE INTEGRALE PERMANENTE. ANGOLO DI ATTACCO/USCITA 36°/31°. ALTEZZA DI GUADO 700MM

DA ~~L. 52.500.000*~~

NOSTRA OFFERTA L. 49.000.000*

- SINTONIZZATORE CON RDS E LETTORE CD SONY
- ANTIFURTO VOLUMETRICO

HILUX 4X4
EXTRA CAB E DOUBLE CAB. MOTORE 2.4 TD 90 CV. COPPIA MAX 226 NM A 2.800 G/MIN. TRAZIONE INTEGRALE INSERIBILE. ANGOLO DI ATTACCO/USCITA 30°/24°. OMOLOGAZIONE AUTOCARRO.

DA ~~L. 44.810.000*~~

NOSTRA OFFERTA L. 42.800.000*

- SINTONIZZATORE CON RDS E LETTORE CD SONY
- ANTIFURTO VOLUMETRICO

3 ANNI DI GARANZIA

*Prezzi chiavi in mano - I.P.T. esclusa

*MEZZO SCONTATO PERMUTA - I.P.T.

A.D. MOTORS
Sede - Torino
Corso Vercelli, 66
Tel. 011.2489100

A.D. MOTORS
Filiale - Torino
Corso Vercelli, 285
Tel. 011.200568

CENTRAL MOTORS
Sede - Torino
Corso Ferrucci, 24/E
Tel. 011.4341900

CENTRAL MOTORS
Filiale - Collegno
Corso Francia, 138/A
Tel. 011.784088

TOYOTA

Vinovo, Tris a Zimox di Casei

VINOVO. La Tris di trotto ed i puledri [illegible] 2 anni erano il piatto forte del Santo Stefano ippico. La corsa, legata alla [illegible] nazionale, ha visto una sagra degli errori. Così gli indenni si sono disputati l'arrivo che ha visto svettare, piuttosto nettamente, Zimox di Casei (con [illegible] Carazza), capace di precedere l'oculata Zigana del [illegible] ed il coriaceo Zinasco, venuto dalle retrovie. Il totalizzatore ha pagato 53 per [illegible] vincente, 20, 27 , 23 per i piazzati, 213 per l'accoppiata. La combinazione Trio 13-10-15 ha invece pagato [illegible]8 mila lire. Fra i puledri c'era da vedere il match Appenachiaro-Abeni: l'ha spuntata nettamente il primo (13) che, subito al comando, ha comandato con margine sin sul palo, concludendo [illegible] 1.17.6. Abeni è stato tranquillo secondo. Nelle altre corse successi di Uribe [illegible]i(76), Versus di Mar (24), Volata Mgb (51), Arzachena (61), Salmon Roc (51),Turgo Lod (47), Zenith del Pri (323). Prossimo convegno di [illegible] al trotto mercoledì [illegible]

Hockey, il Novara si rinforza

[illegible] Tutto fermo per la pausa natalizia e [illegible] fine [illegible] nell'hockey pista. L'ultimo turno di campionato non ha fatto altro che consolidare la posizione del Francoli Novara. Gli azzurri hanno rifilato un secco 12-0 al Reggio Emilia nel posticipo di campionato e si mantengono saldamente al comando davanti al Bassano che insegue con tre lunghezze di ritardo. Dopo [illegible] avvio stentato, dovuto alle squalifiche dei gemelli Michielon, il Francoli si è ripreso [illegible] scattro della A1 e [illegible] di «goleade». Anche nella classifica della «Stecca d'oro» domina Ale Michielon con [illegible] gol, cinque centri in più di Franco Amato. Dopo la pausa, il primo appuntamento sarà quello del 4-5 gennaio, con la final four di Coppa [illegible]e. Vi prenderanno parte anche Vercelli, Bassano e Salerno. Le semifinali si disputeranno il 4 [illegible] Vercelli: Francoli-Bassano e Vercelli-Salerno. Le finali invece si terranno la sera seguente a Novara.

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 27 Dicembre [illegible] 34

Un record per i grigi: il maggior numero di vittorie (dodici) in tutta la serie C nel girone d'andata

L'Alessandria sfida lo Spezia per il primato

In arrivo un mediano

Roberto Galato
ALESSANDRIA

La sfida al capolista Spezia è lanciata. I grigi tengono il passo dei liguri dai quali sono distanziati di appena due lunghezze. «Un campionato - dice mister Claudio Maselli - che con l'equilibrio esistente nel girone, [illegible] concede un attimo di respiro. Dobbiamo essere bravi a mantenere intensità agonistica, lucidità e ordine fino all'ultima giornata. Senza accusare cali di tensione in quanto ogni gara sarà sempre un difficile ostacolo da superare. Non esistono avversari comodi o facili».

L'Alessandria gusta, nel frattempo, uno piccolo primato. In diciassette giornate di campionato la squadra di Maselli ha ottenuto 37 punti contro i 23 di un anno fa che costringevano la formazione «mandrogna» ad occupare una anonima posizione di centro classifica.

«Stiamo viaggiando a velocità elevata - rileva il tecnico dei grigi -. Sia noi che lo Spezia manteniamo un ritmo vertiginoso, addirittura superiore al Pisa. I toscani, dodici mesi addietro, avevano concluso l'andata a quota [illegible]. Si profila un bel duello fra noi e lo Spezia, due compagini con organici di categoria superiore».

E il momento favorevole dei grigi, [illegible] la immeritata sconfitta nel big match [illegible] 19 dicembre a La Spezia, è anche confermato dall'aver finora conseguito 12 vittorie. Un record sia per i due gironi di C1 sia per i tre raggruppamenti di C2. Senza dimenticare il particolare [illegible] che l'Alessandria [illegible] finora pareggiato soltanto un incontro (1-1 a Vercelli) ed anche questo è un primato dell'intera serie C.

«E possiamo ancora migliorare sotto il profilo dell'organizzazione tattica - conclude Maselli -. Ho a disposizione un gruppo di giocatori molto omogeneo e compatto in grado di fare la differenza nei momenti cruciali della stagione. A patto di applicazione continua e di un rendimento costante, con l'aggiunta, è scontato, [illegible] un pizzico di fortuna».

Tenendo presente che alla formazione del presidente Gino Amisano e dell'amministratore delegato Roberto Spinelli, man[illegible] ancora all'appello il centrocampista Fabrizio Catelli. Infortunatosi gravemente ai legamenti nell'amichevole del 29 luglio contro la Ternana i tempi di [illegible] ritorno in campo per l'ex comasco [illegible] da definire [illegible] certezza. Ed [illegible] possibile che alla riapertura delle liste invernali, a gennaio, la società, se l'allenatore lo riterrà necessario, tesseri un centrale di centrocampo. In attesa che anche i tifosi tornino in numero più [illegible] ad occupare i posti del Moccagatta.

L'allenatore dei grigi Claudio Maselli

Intanto giovedì amichevole [illegible] scopo di beneficenza a Tortona.

Il Novara scivola verso la retrocessione

Compagine male assortita, senza cuore né qualità Achilli vuol tornare sul mercato [illegible] non sarà facile

Renato Ambiel
NOVARA

E' un bilancio disastroso quello degli azzurri [illegible] termine del girone d'andata. Una sola vittoria (ottenuta [illegible] Viareggio), otto pareggi ed altrettante sconfitte, questo il ruolino di marcia di una squadra destinata alla retrocessione fra i dilettanti. Con appena undici punti, senza un deciso colpo d'ala, il declassamento appare inevitabile. Dopo la sconfitta rimediata giovedì a Prato, la posizione in classifica è ancora più compromessa anche perchè le rivali dirette Imperia, Montichiari, Rondinella e Pro Vercelli hanno fatto tutte punti portandosi a distanza di sicurezza.

L'allenatore Zoratti ed il presidente Achilli non hanno perso le speranze ma il destino di questa squadra sembra segnato. Pensano di intervenire sul mercato di gennaio, dopo aver fallito quello estivo, ma in queste condizioni diventa davvero difficile, per non dire impossibile, convincere qualche giocatore [illegible] qualità ad imbarcarsi in un'impresa che appare disperata. Questo se, beninteso, il presidente deciderà di rinnovare il proprio impegno [illegible] dando [illegible] guito ai propositi di abbandono dichiarati all'indomani della sconfitta con il Mantova.

Succede dopo che Achilli ha constatato di persona [illegible] disinteresse della città per la sua squadra. Ormai da due anni il Novara [illegible] riesce più ad avere uno sponsor. Il numero di spettatori è in calo costante. Una squadra che non vince più non può certo pretendere di catalizz[illegible] interessi ai [illegible] destini anche se [illegible] tratta di una società ricca di tradizioni.

Ma le questioni societarie non possono [illegible] influito direttamente sul rendimento di [illegible] squadra che appare male assortita un pò in tutti i reparti. Il presidente Achilli, l'estate scor[illegible] ha cercato di cedere tutti i giocatori in possesso di un contratto economico oneroso per la società. Si è affidato a troppi giovani, inesperti, tecnicamente acerbi e con grandi limiti di carattere. Giovani che non conosceva ma si è appoggiato ad alcuni referenti che evidentemente l'hanno consigliato male perchè il livello tecnico di questa squadra [illegible] davvero modesto. Certamente inferiore a quello dell'anno passato che pure Achilli ha dimostrato di [illegible] saper valutare ed apprezzare. Per rimediare sarebbero [illegible] sari cambiamenti radicali che risultano però difficili da realizzare ed assorbire a questo punto della stagione.

Come uscire allora da questa situazione? Zoratti è ancora convinto [illegible] potercela fare «Dobbiamo trovare al nostro interno le motivazioni giuste per reagire perchè il nostro organico non merita la classifica [illegible] si ritrova. [illegible] rendo conto che non è facile anche perchè quando le cose vanno male per troppo tempo poi subentra lo scoramento ma abbiamo l'obbligo che ci deriva dall'essere professionisti di provarci con tutte le nostre forze».

Il d.s. Granai: «Sala ha portato tanta serenità e i risultati si vedono»

Cambia l'obiettivo della [illegible]ellese da oggi si pensa all'[illegible] playoff

BIELLA

Quel gol fatto troppo [illegible] fretta... Giovedì la Biellese ha pareggiato 1-1 con la Pro Patria dopo aver preparato meticolosamente la sfida e c'è chi sostiene che le colpe siano da addebitare proprio a quella rete giunta subito, quasi inaspettata.

Si spiegherebbe così anche l'opaca prestazione che ha caratterizzato i bianconeri, non più capaci [illegible] portarsi in vantaggio o di regalare qualche tocco divertente all'infreddolito pubblico.

La tesi è elaborata dal d.s. Angelo Granai: «Il punto è questo - dice -. Sapevamo che potevamo correre seri rischi perchè non siamo abituati a giocare due partite a pochi gior[illegible] di distanza e per questo ci siamo preparati come per le grandi occasioni». Però? «E' venuto subito il gol, e ci siamo seduti».

Niente processi però, perchè la classifica continua a essere positiva: la società ritiene che i risultati ottenuti dal team siano addirittura superiori alle aspettative e quindi non si colpevolizza nessuno. «Si prende solo coscienza di ciò che [illegible] avvenuto - prosegue Granai - e [illegible] promette ai tifosi che prestazioni così non saranno ripetute».

Fine dicembre [illegible] sempre il momento dei bilanci. Come è stato [illegible] 1999 targato Biellese? «Analizzando i dodici mesi, che quindi abbracciano due campionati, [illegible] ho dubbi nel sostenere che [illegible] '99 è stato decisamente positivo. [illegible] iniziato da circa un anno [illegible] lavoro di Sala e da quando c'è lui in panchina sono cambiate tante cose, tutte in meglio».

Dunque soddisfano anche gli attuali 23 punti in classifica? «Certo. Il nostro obiettivo era stare appena davanti alla [illegible] play out mentre [illegible] troviamo in coda alla zona play off: più di così credo non si possa chiedere niente al gruppo».

Visto che tesse tanto lodi a Patrizio Sala, cosa le piace particolarmente di questo allenatore? «La capacità di ricreare un ambiente sereno e tranquillo, trasferisce alla squadra quello che è il suo carattere».

Traspare un buon ottimismo, quindi, in vista del nuovo millennio... «Basta pensare ai problemi di quest'estate e paragonarli all'attuale situazione: i fatti parlano da soli». [i. fo.]

Pro Vercelli al lavoro per preparare il big-match della Befana

Via all'operazione Mantova

Cuttone: Siamo una squadra in crescita

VERCELLI

Ora [illegible] Pro spera nella calza della Befana. Perchè sotto l'albero Babbo Natale ha lasciato un pacco dono [illegible] due scomparti. Il primo [illegible] qualche aspettativa in più per un 2000 finalmente ricco [illegible] soddisfazioni, il secondo zeppo di carbone, visto che il 1999 è stato complessivamente [illegible] dei peggiori anni nella centenaria storia dei bianchi.

Lo score dei dodici mesi solari presenta [illegible] bilancio [illegible] 8 vittorie, 16 pareggi, 11 sconfitte (6-6-6 da gennaio [illegible] maggio, 2-10-5 da settembre a dicembre) [illegible] 35 gol segnati e e 37 subiti (20-21 [illegible] 15-16). Un risultato deludente [illegible] si pensa che patron Nino Prunelli non [illegible] badato [illegible] spese pur di allestire due [illegible] in grado di centrare i play off. Con risultati modesti visto che i 40 punti complessivi, se ottenuti nell'arco di [illegible] campionato, sono considerati appena appena la quota salvezza [illegible] ricorso ai play out.

[illegible] questo anno che se ne [illegible] in archivio perlomeno lascia aperta la porta a un filo di attese, anche se l'ultima uscita di Imperia (2-2 finale, dopo essersi portato sul 2-0 al 70') è un po' lo specchio della altalenante Pro 1999.

E allora mister Cuttone come la mettiamo? «La mettiamo Che al di là [illegible] quattro minuti di sbandamento e due episodi particolarissimi, a Imperia ho quasi [illegible] la Pro che voglio io. [illegible] spiego. Per due [illegible] [illegible] match la squadra è stata perfetta giocando con grande intensità e spirito di sacrificio. Di pericoli ne abbiamo corsi uno solo, ma in compenso in avanti abbiamo sempre punto come delle vespe».

«Chiaro che il 2-2 [illegible] mi sta bene: abbiamo subito un primo gol per una ingenuità nostra visto che Spinelli era stato lasciato libero in piena area mentre il pari è venuto su [illegible] rigore che dire dubbio è dir poco - aggiunge Cuttone -. Ma se è vero che a Imperia abbiamo lasciato per strada due punti d'oro, [illegible] rovescio della medaglia mi dice di essere ottimista. Perchè ho visto una formazione in progresso».

Dalle parole ai fatti, [illegible] la Pro che oggi pomeriggio si ritrova pur lanciare l'operazione Mantova. «Una sfida che dobbiamo assolutamente vincere - sottolinea il mister [illegible] bianchi -. Per dare continuità alla nostra sequenza di risultati. [illegible] battiamo i virgiliani il 6 di gennaio possiamo poi la domenica 9 andare a Viareggio con minori tensioni. E quindi esprimerci al meglio». [r. eyn.]

SCI

Per la piemontese sarà la prima uscita dopo il recente secondo posto nel SuperG di Coppa del Mondo sulle nevi di St.Moritz

Merlin è la stella del parallelo di fine [illegible] a Bardonecchia

Brogliatto e Gros puntano alla convocazione in Nazionale per i Mondiali junior

Domenico Latagliata
BARDONECCHIA

Alessandra Merlin [illegible] la stella del nono Memorial Paola Calzati, slalom parallelo [illegible] inviti che si disputerà giovedì 30 dicembre sulla pista numero 1 del Colomion, a Bardonecchia.

[illegible] sarà una stella particolarmente luminosa e splendente, visto quanto ha saputo fare neanche dieci giorni [illegible] nel superG [illegible] Coppa del Mondo svoltosi a St. Moritz: un secondo posto dietro l'altra azzurra Karen Putzer che ha rappresentato [illegible] il suo miglior risultato in carriera e che ha fatto capire a tutti quanta grinta abbia ancora in corpo per riemergere [illegible] livello assoluto dopo qualche stagione difficile.

Una grande rivincita per un'atleta che alla fine dello scorso anno agonistico venne retrocessa in squadra B: «Un paio di infortuni [illegible] di cadute avevano condizionato il mio rendimento - ha raccontato la ventiquattrenne Alessandra dopo l'exploit svizzero -. In questi casi, nonostante quello che si dice, serve tempo per riprendere confidenza [illegible] la velocità. In estate ho lavorato fuori squadra a Cervinia: [illegible] ripartite da zero e ho capito che attaccare era l'unica soluzione».

Alessandra Merlin [illegible] grande forma

Qualche piazzamento intorno al ventesimo posto in Coppa del Mondo avevano già fatto intuire come la strada intrapresa fosse quella giusta: il secondo gradino del podio di St. Moritz ne ha decretato la rinascita. Assieme a lei, Bardonecchia ospiterà la sorella Barbara (in grande risalita [illegible] testimonia Il quarto posto ottenuto in Coppa Europa nel recente superG dell'Alpe d'Huez), Beatrice Boglio, Daniela Ceccarelli e Francesca Bronsino in campo femminile, mentre in quello maschile [illegible] stati invitati gli italiani Patrick Holzer, Matteo Nana, Angelo Weiss, Fabrizio Tescari, Walter Girardi, Patrick Cogoli, Riccardo Rolando, Alessandro Roberto, e i francesi Sebastien Amiez, Richard Grevier Kevin Pege. Lo slalom parallelo ([illegible] alle 21), sarà preceduto alle 20,30 da una grande fiaccolata.

Le vacanze natalizie rappresentano anche il primo momento di bilancio [illegible] stagione dei giovani piemontesi. Un bilancio largamente positivo che ha avuto nella vittoria [illegible] Matteo Brogliatto (categoria Giovani) allo slalom Fis di Sestriere la sua ciliegina sulla torta: «Siamo a [illegible] podii stagionali - commenta Paolo Doflorian, uno degli allenatori dello staff tecnico regionale - [illegible] ci possiamo certo lamentare». A parte Brogliat[illegible] (classe '80, sesto al mondo in slalom nella sua categoria), ottime cose sono arrivate anche da Giorgio Gros ('81): «Entrambi possono puntare alla convocazione in Nazionale per i Mondiali junior in pro[illegible] dal 22 al 27 febbra[illegible] a Quebec City - sostiene Gianluca Rulfi, coordinatore del settore giovanile azzurro -. Se continuano così, h[illegible] buone speranze di farcela».

Mai arrendersi, comunque: il caso di Alessandro Roberto, ventiduenne di Sauze passato quest'anno direttamente dall'Esercito all'esordio in Coppa del Mondo nel gigante della Val Badia, può valere di esempio e stimolo per tutti. Anche in campo femminile c'è una lieta sorpresa: Alexandra Coletti ('83, Limone) è stata infatti aggregata alla squadra azzurra per due gare di Coppa Europa piazzandosi in entrambe intorno al ventesimo posto.

Detto dello sci alpino, anche dal biathlon e dallo sci di fondo sono arrivate notizie positive dalle prime gare Nazionali Giovani: nel biathlon, Alessandro Fiandino ('80, Festiona-Esercito) è giunto quarto ad Antersalva, mentre nel fondo Valentina Richard ('83, Prali) si è piazzata sesta a Colle Isarco.

SQUADRA	P	[illegible]	V	N	P	RETI F	S
SPEZIA	38	11	6	0		25	7
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	4		30	12
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3		25	16
MEDA	28	7	7	3		24	15
[illegible]	[illegible]	6	7	4		19	15
VIAREGGIO	28	6	7	4		19	17
BIELLESE	23	5	8	4		19	17
PRATO	22	5	7	5		24	23
PRO PATRIA	21	5	6	6		16	19
[illegible]	21	4	[illegible]	4		15	19
[illegible]	20	4	[illegible]	5		10	14
[illegible]	18	4	6	7		13	23
[illegible]	[illegible]	2	10	5		15	16
[illegible]	18	3	7	7		15	18
[illegible]	18	3	7	7		13	25
IMPERIA	[illegible]	[illegible]	8	7		13	19
[illegible]	14	2	[illegible]	7		13	21
NOVARA	11	1	8	8		13	23

I MARCATORI

[illegible] **reti:** Menegalli (Rondinella)
10 reti: Castel (Spezia), Guidetti (Biellese)
9 reti: Maccarone (Prato).
8 reti: Montrone (Alessandria)
7 reti: Luconi (Viareggio), Fava (Pro Patria)
6 reti: Angilleri (Pro [illegible], Zanin (Monticchiari), Cipolli (Castelnuovo)
5 reti: Brunetti (Prato), Vivani (Prato) [illegible] (Mantova), Venturelli (Castelnuovo G.), Sinato (Biellese), Bonuccelli (Alessandria), Scazzola (Alessandria)
[illegible] Giulietti (Saronno), Sala (Pro Vercelli), Galimberti [illegible], Bongiorni (Imperia) [illegible] (Castelnuovo), Signorelli (Alessandria)
[illegible] **reti:** [illegible] (Spezia) Chiappara (Spezia), Sanguinetti (Spezia), Zaniolo (Spezia), Bonomi M. (Saronno), Tozzi (Sanremese), Giglio (Pro Vercelli), Donghi (Pro Sesto) Olivari (Pro Patria), Argentesi (Prato), Lapini (Pontedera), Bracaloni (Novara), [illegible] (Novara), [illegible] (Meda), [illegible] (Meda) Bonavita (Mantova), Gay (Mantova), Barsotti (Castelnuovo), Fanani (Castelnuovo), [illegible] (Castelnuovo), Vagnati (Biellese), Romairone (Alessandria)

PROSSIMO TURNO

1° DI RITORNO (6 gennaio, ore 14,30)

CASTELNUOVO	SPEZIA	(andata 1-4)
MONTICHIARI	IMPERIA	(1-1)
NOVARA	MEDA	(1-1)
PONTEDERA	[illegible]	(1-1)
[illegible]	VIAREGGIO	(1-2)
PRO VERCELLI	MANTOVA	(1-1)
[illegible]	ALESSANDRIA	(0-1)
SANREMESE	PRO SESTO	(0-1)
[illegible]	BIELLESE	(1-1)

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48(L. 4.802)

3 Lavoro Offerta
7 Affitti Offerta
8 Affitti Domanda
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27(L. 4.396)

4 Lavoro Domanda
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — Euro 0,89 (L. 1.848)
- tecnici — Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande — Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o navali: il doppio.
Navali urgenti, data fissa: il quadruplo.
Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

CEDESI quote societarie con locale industriale locato più box, reddito 9%. Scrivere: Publikompass 5018 - 10100 Torino.

2

UFFICI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Comperati fine operazione. Azienda Italia SpA tettuto Piemontese. Chiamata gratuita 800 596.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel. 02/295.18014

3

IMPIEGATI

A.A. SPA molto conosciuta [illegible] 1[illegible] clienti, necessita 3 persone anche senza esperienza da inserire nel [illegible] organico per gestire propri clienti in zona di residenza. Offresi fisso mensile, provvigioni, premi e affiancamento nostro esperto per guadagno medio £. 6.000.000 - 7.000.000 già da primo mese. Per appuntamento telefonare numero verde 800/903.202.

AFFERMATO Call Center nazionale, ricerca telefonisti/e per gestione servizi Telecom Audiotel "199" autorizzati Ministero (astrologhi, oroscopo, lotto - no linee erotiche). Richiedesi: ottima dialettica, cultura, lavorare per obbiettivi. Offresi inquadramento coop-INPS, buona retribuzione a carriera. Per appuntamento. Tel. 011.899.8353.

AGENZIA viaggi ricerca urgentemente bancarella massimo 23 anni, anche prima esperienza. Inviare curriculum fax 011/530.9881.

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingua. Possibilità anche lavoro part. Telefonare 011/889.8352.

CENTRO elaborazione dati ricerca personale con esperienza contabilità generale, semplificata e dichiarazioni fiscali. Tel. 011/319.8326.

IMPIEGATA/O notaio zona centro astume.Pregasi inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5119 - 10100 Torino

PRESTIGIOSA Concessionaria in Torino cerca impiegata/o contabile con esperienza. Pregasi mandare curriculum fax 011.220.6000.

PRIMARIA agenzia viaggi ricerca bancarella full-time e contabile part-time, con esperienza. Scrivere: Publikompass 5020 - 10100 Torino.

Società sviluppo specializzata nelle telecomunicazioni e nella gestione remota di Lan Outsourcing di servizi di rete ricerca
Sistemisti di rete
esperienze preferenziali: Networking, TCP/IP e/o server di rete NT e/o sistemi AS/400.
Inviare curriculum via fax 011/336.2131.

STUDIO commercialisti ricerca autonoma DoGe, bilanci, dichiarazioni con provata esperienza in primari studi. Astenersi privi requisiti. Tel. 011.518.4427.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A.COLLABORATORE/TRICE abbigliamento, affermato ufficio rappresentanze zona Piemonte e Valle d'Aosta, ricerca linee di fama internazionale: medio-alte uomo/donna. Fisso mensile, rimborsi spese, incentivi. Tel. 0338/687.8762.

IL Diversamente, settimanale regionale seleziona 4 giovani dinamici, volenterosi, automuniti tempo pieno per promozione abbonamenti - nuova rubrica. Fisso mensile £ 2.000.000, interessanti opportunità. Tel. 015.39.909 - 0337.791.434.

4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 36enne lunga esperienza referenziato esamina proposta di lavoro. Disposto canone capodanno. Tel. 0347/456.3245 - 011/771.0327.

TECNICI

PROGETTISTA meccanico senior esamina proposta conoscenza meccanica impianti movimentazione carpenteria autocad. Scrivere: Publikompass 5022 - 10100 Torino.

RESPONSABILE ufficio tecnico esperienza progettazione impianti macchine utensili automazione leo 9000 Cad offresi azienda referenziata. Scrivere: Publikompass 5021 - 10100 Torino.

[illegible]

A.A. TOSCANO SPA corso Montecucco nel verde soggiorno camere tinello cucinino bagno balconi £ 178.800.[illegible] (48309). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Quintino Sella terrazzatissimo vista Incisa/vicino salone 3 camere [illegible] box £ 298.000.000 (58599). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA piazza Rivoli signorile salone due camere cameretta cucina bagno balconi box £ 298.000.000 (58599). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

CORSO Raffaello signorile piano alto su 3 aria alloggio mq 320 box auto. Fin.Telnino 0337.926.550.

[illegible] Unione [illegible] piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino [illegible]. Fin.Telnino 0337.926.550.

FALLA & BERTINETTO 011.741.2874 Libero adiacenze via Vigliani in casetta camera soggiorno cucinino bagno box £ 161.000.000.

FALLA & BERTINETTO 011.741.2874 Libero attico via Peyron bella casa 2 camere cucina bagno [illegible] £ 184.000.000.

PIEMONTE

COLLINE Canti bel cascinale ristrutturato, [illegible], indipendente, panoramico, caratteristico, 12.000 mq. terreno circostante, vigneto, noccioleto, prato, ogni comodità. £.235.000. Tel. 0141. 831.251 ore pasti.

LIGURIA

ARMA DI TAGGIA mare prestigiosi lussuosi appartamenti in costruzione prezzi lancio. Massima provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800.274.274.

[illegible] **TAGGIA** attico [illegible] mare [illegible] mq abitabili 190 mq terrazze £ 495.000.000. Immobiliare 0184.44.343.

ARMA TAGGIA casa indipendente ristrutturata centralissima 4 camere cucina giardino serra posteggio £ 500.000.000 Immobiliare 0184.44.343.

ARMA TAGGIA vicinanze trifocale termoautonomo ultimo piano mq 70 terrazzi bella vista mare £ 220.000.000. Immobiliare 0184.44.343.

ARMA TAGGIA villa importante prestigiosa mq 280 complessivi con parco mq 2000. Prezzo adeguato, immobiliare 0184 44.343.

BORGHETTO SANTO SPIRITO 100 mt dal mare monolocale con angolo cottura ristrutturato £ 110.000.000. Tel. 0182.950.536.

ITALIA

BIBIONE spiaggia vendo vista mare 116.000.000 e appartamento vicino Terme, termoautonomo 2 camere. Gratis catalogo 0431/438.515. Ag. Boreal - E mail: ag.boreal@bibione.nauta.it

COSTA AZZURRA

AFFARE Cannes-Mandelieu appartamenti pronti sul porto, piscina, posto barca, golf, da £ 56.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone fronte mare, ultimissimi appartamenti, terrazze con splendida vista mare £ 196.000.000. Esclusiva Italgest 800.274.274.

AFFARE Montecarlo Beausoleil splendida vista mare/principato, prestigiosi appartamenti nuovi prezzi lancio. Esclusiva Italgest 800.274.274.

AFFARE unico Nizza mare sul porto, splendidi appartamenti nuovi, ampie terrazze, £. 70.000.000. Esclusiva Italgest [illegible].

CASA
300 cantieri in Costa Azzurra
TEL. [illegible] IONE
centrali nuovi alloggi da £ 118.000.000
NIZZA
nuovi centrali alloggi da £. 60.900.000
resa nota garantita 10%
CAGNES SUR MER
nuovi alloggi fronte mare £. 108.000.000
JUAN LES PINS
zona mare appartamenti da £. 90.000.000
CANNES
in villetta da £. 54.000.000.
Aperti durante le Feste.

ESTERO

VALFREJUS Le Chamrax ultimi appartamenti 35 - 55 mq soleggiati accessibili ad reddito sicuro mutui agevolati. Tel. 0122.48 525 - 0033 479 050 301.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] Area Casa. 0184.501 370 [illegible] de magazzino 98 mq vicino Nuovo Mercato Fiori. Eventuale affitto.

6

LIGURIA

AREA CASA Sanremo 0184 501 370 seriietà ed esperienza. Acquista per propri [illegible] sistemi: appartamenti, stabili interi, in tutta Liguria Ponente

LOCALI UFFICI [illegible]

RICERCHIAMO
urgentemente per nostra clientela capannone in acquisto zona nord 1.000 - 5.000 mq. Rapida definizione [illegible] Impresa tel. 011.539.007.

7

TORINO CITTA'

CROCETTA attiguo alloggio in casa signorile di tre camere salone doppi servizi doppio ingresso possibilità garage. Telefonare ore ufficio 011/545 089.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ARBIANO urgenza auto, furgoncino, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - 0335/619.2718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011/351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni [illegible] frigo [illegible] anche usati bentro leasing, iperos - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento [illegible] Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1898 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44 Torino. Con voltura immediata pagamento contanti acquista vetture. Tel. 011.896.4713 - 011.896.4714.

AUTOTORTONA acquista auto e furgonature di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011.886.064.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

RICCIONE capodanno da Vip Hotel Mediterraneo 4 stelle. Tel. 05-11.605.650 Fax. 0541/981.032. Sul lungomare, viale Ceccarini, ambiente esclusivo. Ricchi gala, cenone, tombola, dusteland Jazz [illegible], orchestra. Spettacoli [illegible]t - magia, campioni di ballo, energy show - girls, teatro burattini, magica Babilla. Intrattenimenti, mini veglione bambini. Tre giorni mezza pensione 780.000. Soluzioni diverse? Interpellateci.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata [illegible]. Camere: servizi TVC. Sceglio menù con pesce. Sconti lunghi periodi servizio taxi.

11

ATTENZIONE! Non hai forse aspettato troppo? Contro Agenzia Matrimoniali Associate & Autorizzata. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vittorio, Torino. [illegible] 011.561.1055

AVVOCATO [illegible], ottima [illegible] istruzione e simpatico, cerca una [illegible] adeguata scopo matrimonio. [illegible] Monti Questioni di Cuore [illegible] 518 5163

[illegible] 52enne sportivo [illegible] ballo e compagnia cerca signora max 52enne, bella presenza, scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163.

BIONDA occhi verdi ex modella [illegible], cerca signore max 60enne, serio e libero sentimentalmente scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

SIGNORA 50enne divorziata, indipendente giovanile e di bella presenza, conoscerebbe signore max 60enne posizionato scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

39ENNE [illegible] mora occhi chiari, sincera e fedele cerca uomo maturo scopo matrimonio. Top Service 011/530 948

34ENNE divorziando bionda occhi verdi dolce e lieto cerca uomo maturo [illegible] matrimonio tel. 533 640 Top Service

37ENNE vedova bella [illegible] dolce, tradizionalista, cerca uomo serio scopo matrimonio. Tel. 011/518.4432 Top Service.

42ENNE solo buon reddito, casa, cane sarebbe 55/62enne pari requisiti scopo matrimonio Scrivere: Publikompass 7440 - 10100 Torino.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334 632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163, Torino.

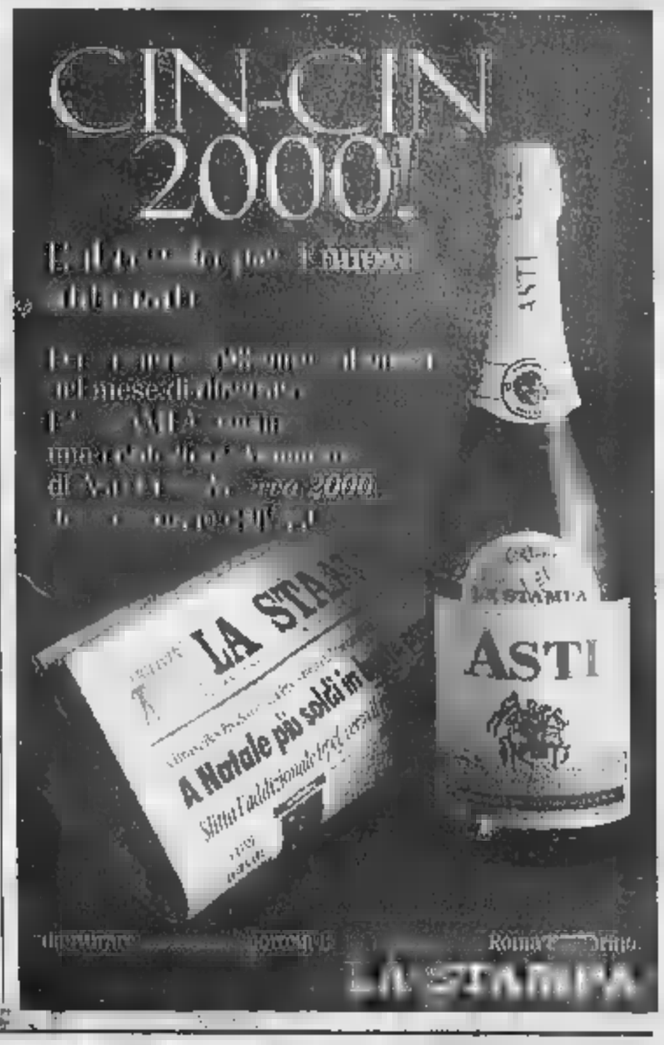
A. [illegible] **GE.MA.** acquista oro argentina monete pronee più valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/650.2212.

La Stampa Abbonamenti 2000

	[illegible]	5 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI' (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	369.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	[illegible]	296.000

* escluso la domenica a Torino città

LA STAMPA



Torino si prepara ad un EVENTO SPECIALE!

VIDEURO

Festeggia con noi i PREZZI piu' PAZZI del millennio

diventa

Galleria

EURONICS

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

Festeggia con noi 5 giorni di eccezionale convenienza!

PREZZO EVENTO solo OGGI! Sony Playstation £. 189.000

PREZZO EVENTO solo OGGI! CD portatile con cuffie £. 69.000

PREZZO EVENTO solo OGGI! Walkman con cuffie £. 9.900

PREZZO EVENTO solo OGGI! Tostapane £. 24.900

PREZZO EVENTO solo OGGI! Videocamera 8 mm. £. 549.000

PREZZO EVENTO solo OGGI! Ferro da stiro a va... £. 19.900

TUTTI I PUNTI VENDITA FESTEGGIANO INSIEME A TE!

TORINO via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.

TORINO EX VIDEURO via Gorizia 58 S. Rita Tel. 011.3272244

CHIERI C.C. Il Gialdo via Rossi Montelera 51 Tel. 011.9471185

MONCALIERI via Vitt. di Bologna 21 Tel. 011.645812

BUROLO D'IVREA S.S. IVREA VIVERONE via Batazzi 1/3 Tel. 0125.57555

TI ASPETTIAMO IN QUELLO PIU' COMODO PER TE!

CAMPIONATO DILETTANTI

Girone A: i gialloblù guardano al futuro, mentre si godono il primato e una stagione da record

Moncalieri, nel 2001 la C2 al Filadelfia

Il presidente Aghemo culla un sogno non proibito

Paolo Accossato

TORINO

Il regalo più gradito ai gialloblù arriva prima della santa notte dal giudice sportivo della Lega Nazionale Dilettanti che restituisce ai torinesi il primato del girone a discapito della Sestrese, sconfitta a tavolino dalla Villacidrese perché i liguri avevano schierato due giocatori squalificati. Per patron Aghemo un regalo graditissimo ma da confermare sul campo: «La Sestrese ha pagato una disattenzione, ma non possiamo grazie a questa decisione del giudice già vittoria. Il girone di andata non è finito, lottiamo punto per punto. Spero che questa sconfitta a tavolino dei nostri avversari non sia decisiva. Il Moncalieri si impegnerà al massimo affinchè il margine sulla seconda sia maggiore di tre punti, per dissipare ogni eventuale polemica».

A gennaio, alla ripresa del campionato, il Moncalieri affronterà fuori casa il Verbania, la squadra più prolifica in dopo i gialloblù, e al Testona proprio la Sestrese nell'ultima di andata. Per ora i torinesi si godono un eccezionale la vittoria nell'Eccellenza con il record di 79 punti conquistati su disponibili, il successo nella fase nazionale della Coppa Italia, quattro sole sconfitte match ufficiali (Saluzzo, Casale, Cuneo e Borgosesia) e, da neopromossa, il primato solitario nel Cnd. Aghemo non si accontenta: «Sono orgoglioso di essere presidente di un gruppo fantastico, per capacità calcistiche, personalità e umiltà. Ma guardiamo avanti. Il nostro obiettivo è la C2. Se arriverà la promozione dovremo cercarci uno stadio più capiente e moderno di quello di Testona visto che a Moncalieri non è ancora iniziata la costruzione di un impianto. Nel 2001-2002 il progetto è di giocare il sabato pomeriggio nel neo ricostruito stadio Filadelfia».

Cuneo, delusione e ottimismo

L'Ac Cuneo 1906 ha chiuso abbastanza positivamente il '99, raggiungendo quota 16 dopo la terza vittoria stagionale a Chiavari. Tre successi (uno solo casalingo), sette pareggi e cinque sconfitte finora, un cammino che è però inferiore alle attese considerato anche l'ottimo pre-campionato. Per capitan Caridi e compagni, a due turni dal giro di boa, prossimo obiettivo sarà la supersfida del «Paschiero» il 9 gennaio 2000 contro il Derthona dell'ex Beppe Felice. Il Cuneo al momento è fuori dalla zona retrocessione sicuramente grazie anche alla scossa data dalla società dal cambio cambio alla guida delle squadre: via Salvatore Jacolino (dimessosi a inizio novembre) e ragazzi affidati a Carlo Rocca, ex «bomber» biancorosso in serie D e C2 (furono suoi i gol promozione), da due anni brillante condottiero della Juniores Nazionale. Carlo Rocca (che ha subito pure lui le tante assenze per infortuni e squalifiche) ricorda che nella sua prima trasferta sulla panchina della prima squadra aveva undici atleti titolari fuori «rosa». Dopo due sconfitte (a Olbia e con la Sangiustese) un ciclo di quattro partite consecutive da imbattuti, con due vittorie e un pari nelle ultime tre gare. Le reti realizzate sono 16, due in più (18) quelle subite. La difesa è stata potenziata dall'arrivo di Nello Cusin, grande protagonista con due parate decisive a Chiavari, in carriera già militante in serie A e B. Determinante anche la completa guarigione di Antonio Caridi, a segno nelle ultime due giornate. In attesa di Aldo Dolcetti, note liete giungono da Roberto Tallone, prodotto «vivaio» biancorosso che, finalmente utilizzato con una certa continuità, sta confermando tutto il bene che si dice di lui. Anche Cambareri deve recuperare, come Franco Lerda. Ma in questo scorcio di torneo il «bomber» del Cuneo è Daniele Mazzei, 8 gol. Dopo tre giorni e mezzo di riposo i biancorossi riprendono questo pomeriggio la preparazione. Il 6 gennaio amichevole contro il Centallo, capolista del girone C di Promozione. [g. p. c.]

Il Derthona più vicino alla vetta del torneo

TORTONA. Cinque vittorie consecutive e il Derthona è a ridosso di Moncalieri e Sestrese. A due giornate dal termine del girone d'andata (grazie anche alla sconfitta a tavolino i liguri a Villacidro, dove hanno schierato gli squalificati Romeo e Bonetti) si trova a due punti dal vertice. Afferma l'allenatore 'Lele' Domenicali: «Per noi inizia un nuovo campionato». Il Derthona, che ha riconquistato i tifosi, ha perduto (fortunosamente solo la prima gara contro l'Entella, dopodiché ha ottenuto 9 vittorie e 9 pareggi, subendo 4 gol in 15 gare (miglior difesa di tutti i gironi del Cnd). Ecco il perché del gran successo al «Mater Dei», con l'auditorium stipato, della festa societaria svoltasi poco prima di Natale. Premiati tutti i componenti le 11 squadre giovanili (fra il Derthona Giovani ed il Derthona Fbc, due società distinte, si è ormai instaurata una proficua collaborazione), molti ex giocatori, ex dirigenti, ex allenatori, persone che hanno collaborato con la società, che ora ha lanciato il suggestivo progetto «Entra in squadra con noi!», illustrato durante la serata dal presidente Luigino Valsorda e dal «vice» Carmelo Quattrone. Il Derthona concluderà il 1999 (giovedì 30, ore 14,30) al «Coppi» con l'attesissimo «derby dell'amicizia di fine millennio» con l'Alessandria, il cui incasso sarà devoluto alla Lega contro i tumori. [s.p.]

Per il Borgomanero esordio in attivo

BORGOMANERO. I rossoblù archiviano un grande '99, che li ha visti promossi in serie D e poi recitare un ruolo di primo piano nella nuova serie.

Doveva un campionato giocato solo per la salvezza. il Borgomanero ha dimostrato di essere una matricola con gli attributi: a due giornate dal termine del girone d'andata la squadra di Giampiero Erbetta naviga nella fascia alta della classifica ed è soprattutto reduce da prestazioni convincenti, come l'ultima contro il Verbania.

Il Borgo può affrontare il Duemila con tranquillità: ha trovato una punta, Christian Guatteo, in grado di rifornire di palloni preziosi Gabasio; il centrocampo si è rafforzato Giovanni Armentano, che proprio con la sua ex squadra ha offerto subito una prova piena grinta. Nella prima parte di campionato il Borgo si è trovato anche a guidare la classifica grazie ad una partenza sprint, merito di tutta la squadra, e domenica nove gennaio, per la ripresa del torneo, in casa contro l'Entella, Erbetta avrà finalmente a disposizione la formazione-tipo.

L'allenatore rossoblu è molto soddisfatto della prima parte del campionato. [m.g.]

Il Verbania ripartirà ospitando la capolista

VERBANIA. Quinto posto in classifica con 6 vittorie, 7 pareggi e 2 sconfitte, 29 reti segnate (solo il Moncalieri ha fatto meglio) e 18 quelle subite. All'inizio di novembre, dopo nove giornate del torneo, il Verbania di Marzano era a due punti dalla vetta, assieme al Moncalieri, e la coppia Braga-Ciocci guidava l'attacco più prolifico di tutti i gironi dei Dilettanti. I tifosi sognavano e lo stesso allenatore Angelo Seveso non escludeva la possibilità di un cammino a contatto delle prime della classe. Gli ultimi due mesi non hanno confermato però tali speranze. Complici qualche assenza, un appannamento di alcuni elementi, della difesa, la compagine è incappata in fitta e in sei pareggi consecutivi che ne hanno ridimensionato le ambizioni. «Abbiamo dimostrato di poter svolgere un ruolo importante - dice il presidente Marzano -. Il nostro attacco può mettere in difficoltà chiunque e se eviteremo di ripetere gli errori delle ultime partite le soddisfazioni non dovrebbero mancare». La sospensione del torneo serve dunque per una pausa di riflessione e per riprendere l'anno nelle migliori condizioni. Alla riapertura delle ostilità del resto i biancocerchiati attendono allo stadio dei Pini il Moncalieri ora secondo in classifica e un risultato di prestigio sarebbe la migliore iniezione di fiducia. [s.r.]

La Sangiustese a graffiare nel ritorno

SAN GIUSTO. Cui alle posizioni di alta classifica ormai ci sono abituati. Il guaio è che prima o poi, come capita da una decina di anni a partire proprio dalla terza divisione, la Sangiustese arriva davanti a tutti e scala categoria su categoria secondo me, spendendo davvero poco per rinfoltire la rosa questa squadra potrebbe diventare ancora più competitiva» - è pronto a giurare mister Gianni Frara, il tecnico dei rossoblù che domenica scorsa è stato espulso in occasione della sconfitta di misura con il Derthona. Non basta il quarto posto? «Sì, contento - ammette l'allenatore che fino alla fine del campionato non potrà più disporre del fantasista Rizzo, infortunatosi gravemente contro il Borgomanero -. Per questo ho concesso ai miei ragazzi una settimana di assoluto riposo, se lo meritano». La Sangiustese vanta uno degli attacchi più prolifici con venti centri all'attivo e in fondo al sacco Miglino ha appena dovuto raccogliere tredici palloni. E tra poco il bomber Michele Pisasale (che ha ricevuto un'offerta notevole dalla Sestrese alla quale ha rinunciato per più motivi) potrà contare anche sull'apporto del brasiliano Riccardo, che ha già esordito [g.g.]

Il Comitato Regionale è commissariato, ma domani verrà esaminato il ricorso contro la decisione

Le ragazze dell'Ulka Alessandria sono la sorpresa L'Auxilium Torino trova il passo: 5 vittorie su sei gare

Fabrizio Turco

E' stato un Natale con molte luci e qualche ombra, quello che le formazioni cestistiche piemontesi hanno appena trascorso. E' infatti un momento di bufera per quanto riguarda la Federbasket, con il Comitato regionale che è stato commissariato in seguito alla inibizione fino al prossimo 15 marzo del presidente Martini e fino a febbraio di tutto il resto del consiglio presente alla riunione del 6 ottobre quando non venne eseguita la sentenza della Commissione giudicante nazionale e non fu ammesso in serie D il San Mauro.

Il commissario è Giorgio Bazzignana, uno dei due consiglieri (l'altro è Mazza) che non è stato inibito in quanto assente al consiglio del 6 ottobre. Ma c'è niente di definitivo e così domani verrà esaminato il ricorso presentato dai vertici regionali contro le decisioni romane.

Venendo al basket giocato, una prima, doverosa riflessione sulle squadre piemontesi che si stanno comportando più che dignitosamente: in serie A1 femminile, la neopromossa Ulka Alessandria ha conquistato cinque vittorie nelle prime dodici gare: le alessandrine rimangono sole incollate al gruppone di centroclassifica. E anche mercoledì, nell'ultimo turno dell'anno, Salvestrini e compagne hanno dato filo da torcere fino allo scadere al temibile Schio, dominando le ospiti nel primo tempo (chiuso sul 38-29). In serie A1 intanto come da pronostico Iscot Collegno e Palmar Infostrada Ivrea sono nell'ordine le prime forze di un campionato che, a due turni dalla fine della regular season, è già deciso: Iscot e Palmar saranno accompagnate nei playoff da Casale e Cossato, mentre Vercelli, Mirafiori, Omicron e Chieri giocheranno nei playout. Ma nelle ultime settimane, va sottolineata la metamorfosi del Mirafiori (oggi Global Service) che ha interrotto la striscia negativa, conquistando tre vittorie negli ultimi tre turni. In campo maschile la Cimberio è, in compagnia di altre sette squadre, a due punti della vetta occupata dal Vigevano. C'è da chiedersi dove sarebbe oggi il quintetto di coach Vanoncini se fosse stato falcidiato dalle assenze che hanno indubbiamente condizionato il rendimento. E nell'ultimo turno di campionato, prima della vittoria in Coppa di Lega, proprio un rientrante, il play Andrea Conti, ha dato il via alla rimonta contro Cagliari. In serie B2 l'Auxilium Torino sembra davvero aver trovato la strada giusta dopo un avvio di stagione inquietante. I torinesi, trascinati da un Muyango finalmente all'altezza della situazione, hanno inanellato un filotto straordinario: cinque vittorie nelle ultime sei partite. E così hanno fatto dimenticare un autunno caratterizzato, fino a novembre inoltrato, soltanto da sconfitte.

Se l'Auxilium a questo punto naviga a metà classifica, ancor meglio si trova l'Europe Line gli alessandrini sono solitari al terzo posto in graduatoria grazie ad un gruppo ben equilibrato che ha tratto il massimo beneficio dall'inserimento di Valentini. Classifica traballante e voci di mercato preoccupanti invece in casa Extratour: i carmagnolesi non riescono a trovare un accettabile equilibrio e continuità di risultati e tutto l'ambiente, già in allarme, potrebbe essere turbato dalla possibile partenza di Mossi (mentre è in previsione alcun arrivo). Intanto nel girone lombardo fa grandi cose la 386 Castelletto. Sette vittorie in otto gare sono il biglietto da visita di Margarini & C.: niente male davvero per una neopromossa.

In serie C1 per le piemontesi la stagione non sembra delle migliori tant'è che una squadra eccelle. Il Giornalino, fino a qualche settimana fa prima rivale del Saronno, ha vissuto un periodo di flessione che ne ha ridimensionato la classifica e le ambizioni. Alle spalle degli albesi viaggiano tranquille Cr Asti, in ripresa dopo lo choc provocato dalla morte di Andrea Grossi, e Polaris Casale. Il resto del drappello piemontese è in piena lotta per non retrocedere: in questo senso forse può respirare Dogliani, che vede due punti sotto Derthona ed Abet Bra; allarmante invece la posizione dell'Hydro Plast Novara che finora ha messo insieme due sole vittorie, il secondo miglior attacco del campionato (soltanto 776 punti realizzati) ed un passivo nella differenza canestri di -113.

PIANEZZA RULLO COMPRESSORE

I campionati di bocce per società hanno già superato la metà del loro cammino, riprenderanno sabato 8 gennaio con la 2ª di ritorno e, dopo un nuovo intervallo dovuto agli impegni internazionali, dal 22 gennaio andranno avanti senza interruzioni fino al 4 marzo quando si concluderà la stagione regolare. La serie A divisa in due gironi offre alle prime 4 di ogni classifica l'opportunità di partecipare ai playoff ad eliminazione diretta, con partite di andata e ritorno, che porteranno alla doppia finale in cui si deciderà l'assegnazione del titolo 1999-2000.

Nel girone A - il girone di ferro perché comprende le squadre più forti - è al comando nettamente primo (p. 16) l'Uoei Pianezza, la formazione guidata dall'appassionato Gianni Gilardi, che nonostante sia stata sconfitta dal Dlf Asti di Penna a Soaussino, è al comando con 9 vittorie con un vantaggio di 3 punti sul Ferrero Gaudere di Roberto Salvay (2 sconfitte ed un pareggio ad opera della matricola Utorale) e sui ferrovieri astigiani di Beppe Andreoli che potevano essere in testa alla classifica se non avessero rimediato due incredibili scivoloni. Alle spalle del terzetto l'Autonomi Fossano di Adriano Agheni e l'Auxilium Saluzzo a quota 14 e 13. Poi la Balangerese guida il gruppo delle altre formate da Voltrese e Amatori Sassi Torino, dal Litorale e della Val Merula Andora ancora a zero. [gio.cap.]

PIEMONTE FLASH

Calcio Caduti Superga

TORINO. Questi i risultati dei quarti di finale del XXVI torneo calcistico "Caduti di Superga" per la categoria Giovanissimi, organizzato dalla società sportiva Lucento Sangiustese-Scuola Calcio Gabetto 3-1; Vanchiglia-Lascaris 2-0; Chieri-Venaria 1-0, Cbs-Rivoli 1-0. Le semifinali Sangiustese-Vanchiglia e Chieri-Cbs sono in programma domenica 2 gennaio (alle sul campo di corso Lombardia). Nel pomeriggio (ore 15) si disputeranno le finali alla presenza dell'allenatore del Torino, Emiliano Mondonico.

Podismo, Tre Miglia

CIRIE'. Si è svolta la seconda edizione della Tre Miglia di Santo Stefano, due miglia per le donne, e tre miglia per gli uomini. Questi i primi classificati, femminile: 1. Maura Vicecconte (Turin Marathon), 2. Elena Bonanno (Sisport Fiat), 3. Natalia Ratzhcova (Bielorussia), 4. Volna Ratzhcova (Bielorussia). maschile: 1. Augustus Cawutu (Kenya), 2. Federico Sinionato (Canavesana), 3. Igor Martello (Cus Torino), 4. Luca Cerva (Cafasse).

Basket, niente

VERCELLI. E' definitivamente stato annullato, tra le polemiche, il torneo giovanile dell'Amicizia fra squadre Nazionali che da una decina si teneva a cavallo tra Santo Stefano e San Silvestro. La decisione è stata presa l'altro giorno dopo aver discusso sui vari problemi organizzativi. Alla competizione, riservato alle squadre Juniores, erano già iscritte le formazioni di Italia, Slovenia, Russia e Grecia.

Ciclocross a Cassano

VARESE. A Cassano Magnago, Angelo Cubello, ventiduenne ciclocrossista di Ciriè che da questa stagione difende i colori toscani della Mapei-Kona, si è imposto con margine nel 1° Trofeo Omts, prova valevole pur il Trofeo Lombardia di ciclocross. Cubello, alla prima vittoria stagionale dopo una lunga serie di piazzamenti d'onore, ha saputo condurre la gara con caparbietà e tecnica, ha amministrato con intelligenza la fuga e ha preceduto di 1'20" il valsesiano Orlando Borini (Guerciotti) e più nettamente il leggnanese Fumagalli, primo degli Under 23. Nella categoria Juniores, brillante secondo posto del neocampione piemontese della specialità Marco Bianco (Gruppo Sportivo Valle Orco-Soana), di San Benigno Canavese. La prossima gara di ciclocross in Piemonte avrà luogo il 2 gennaio 2000 a Rivoli.

TENNIS

Novi, ieri all'Ilva le finali per Under 12, 14 e 16

Marchetti «pigliatutto» al Torneo di Capodanno

NOVI LIGURE

Gli atleti piemontesi hanno sfiorato l'en plein al Circolo Ilva di Novi, conquistando 5 dei 6 titoli in palio al Torneo di Capodanno di tennis giovanile, che si è concluso ieri. La parte del leone l'ha fatta Eleonora Marchetti (Pleiadi Moncalieri), che si è aggiudicata l'Under 14 e l'Under femminile, sconfiggendo in entrambe le finali Simona Patti (Canottieri Casale). Nell'Under 14, non c'è stata partita e la Marchetti ha vinto 10 giochi consecutivi: sul 6-0 4-0, la fragile Patti si è ritirata. Nell'Under l'equilibrio è stato maggiore, ma la portacolori delle Pleiadi l'ha spuntata in due set, con lo score di 6-2 6-4. Conclusione anticipata nella terza finale femminile, quella della categoria Under 12. Sul punteggio di 2-1 nel set iniziale, Giulia Gabba (Canottieri Casale) ha approfittato del ritiro dell'avversaria Arianna Moncegatto (Cus Genova), vittima dell'influenza.

In campo maschile, da applausi la sfida tra gli Under 16 Andrea Bonaffini e Andrea Maselli (Cassa di risparmio Alessandria). Si è imposto Bonaffini, capace di rimontare uno svantaggio di 2-5 nel terzo e decisivo set. Il finale è stato di 4-6 6-3 7-6. Tra gli Under 12, affermazione per Nicolò Rondoni (Pro Vercelli), che ha lasciato solo tre games (6-3 6-0) a Marco Bella, tesserato per il Tennis Team Casale. L'egemonia piemontese è stata interrotta nell'Under 14 da Matteo Melandri (Tc Genova), che ha prevalso in finale sull'altro ligure Davide Minetti (Tc Chieirolo) per 6-3 4-6 6-0. Il trofeo in memoria del giudice arbitro Giancarlo Giacobbe (che è stato tra i fondatori del Torneo di Capodanno) è stato assegnato Canottieri Casale, il club con il maggior numero di finalisti. [m. d.]

Ai vertici dei campionati maschili (B1 e B2) e femminili (B2) squadre di Asti, Novara, Biella, Piossasco e Chieri

Sotto rete i team piemontesi si fanno valere

Primeggiano in tre gironi su cinque, qualcuno in coda annaspa

Paolo

Il 1999 si chiude con un bilancio tutto sommato positivo per il volley piemontese che ha sue rappresentanti in vetta in tre su cinque che vedono impegnate squadre regionali.

B1 maschile: Biemme due in vetta; gli astigiani hanno trovato finalmente continuità grazie all'arrivo del tecnico Gulinelli, sono già lanciati verso il play-off. Ottima terza, dopo il Piacenza di Alvarez e Passani, e la matricola Makaor Vercelli che è ancora in corsa per la promozione. In centroclassifica si trovano Trasgo Romagnano, Bre Cuneo e Coalvi Busca.

B2 maschile: Bassi Novara, Biella Scarpe e Voluntas Asti monopolizzano il podio, racchiuse in punti. Le prime due, favoritissime alla vigilia, stanno comunque faticando più del previsto mentre gli astigiani hanno continuato a vincere nonostante l'infortunio un mese al regista Domizioli, sostituito per altro egregiamente dal libero Rolando che ha giocato palleggiatore soltanto a livello giovanile. Il trio di testa piemontese deve guardarsi soprattutto da Merate e Monza. Biella e Novara hanno tutte le carte in regola per la promozione in terza serie. Purtroppo anche la coda parla interamente piemontese con Mondovì, Ovada, Pinerolo, Caluso e San Paolo Torino che occupano cinque degli ultimi sei posti. Già ora, dopo dieci turni, la salvezza sarà impresa difficile per canavesani e torinesi, mentre le altre combatteranno fino all'ultimo con il Parabiago, con un Mondovì che, trascinato dagli espertissimi Bina ed Arnaud ha peraltro trovato nelle ultime giornate un ottimo passo.

In campo femminile, in B1, bene le due matricole Sanmartinese Novara e Spendibene Casale, con il team di Colombo addirittura secondo e dunque in piena lotta per il playoff promozione. Al sesto posto, in compagnia del Casale, c'è una Bieffe Cuneo che ancora una volta sta riuscendo nell'impresa di conquistare la tranquilla salvezza «condita» con qualche vittoria prestigiosa. Ancorata in fondo alla classifica c'è invece la Pink Volley Biella che è quanto rimane dall'unione Vallemosso e Biella, due squadre che lo scorso anno dominarono la B1. Il successo nell'ultima giornata contro Modena ha comunque riacceso la fiammella della speranza per il team biellese.

B2 femminile: nel girone A le matricole Astra Piossasco e De Tommasi Chieri occupano i primi due posti, dimostrando così di essersi adattate subito alla nuova serie, anche se all'onor del vero i dirigenti di entrambe le squadre si sono dati molto da fare in estate per rendere immediatamente competitive le compagini. A metà classifica si trova poi un poker torinese con Rivoli, Cafasse, Chivasso e Reale Mutua Venaria, tutte comunque distanziate dalle due battistrada. Per le prime due comunque si tratta di un deciso miglioramento rispetto allo scorso anno, in cui le rivolesi, che hanno tratto beneficio dall'arrivo della Farelli si sono salvate all'ultimo mentre il Cafasse era retrocesso ma è stato ripescato alla fine dell'estate.

Su otto piemontesi in zona pericolosa si trovano soltanto il Valenza, che però sta trovando la giusta marcia come dimostrano le vittorie nelle ultime quattro gare, ed il Cerutti Pinerolo penultimo e dunque a rischio anche se la salvezza per le ragazze di Ferrero si trova a soli quattro punti. Nel girone B Omegna e Vidue Racconigi sono entrambe in pericolo, anche se la giovanissima squadra novarese arriva da due successi consecutivi, mentre la Vidue, che detiene il poco simpatico record di essere l'unica squadra di tutti i campionati nazionali a avere ancora vinto set, sembra già ora in serie C.

JWT Roma

Con un decollo ogni 33 secondi, non perdete tempo prezioso.

I veri amici conoscono il valore del tempo. Proprio come Alitalia ■ KLM. Vi offriamo viaggi più veloci, tempi di trasferimento più brevi e collegamenti più agevoli grazie ai nostri tre hub di Amsterdam, Roma e Milano Malpensa. Mettiamo a vostra disposizione, insieme ai nostri partner, uno dei più grandi network d'Europa: più di 400 destinazioni in tutto il mondo con circa 10.000 voli a settimana. E vi diamo ancora più vantaggi ■ servizi con i nostri programmi frequent flyer. Il tempo è vostro, usatelo nel modo migliore possibile.

THE KLM-ALITALIA PARTNERSHIP.

ONE TICKET TO THE WORLD.

KLM Airlines

www.klm-alitalia.com

ANTICO TESTAMENTO *Cantico dei Cantici* ANTICO TESTAMENTO *Ecclesiaste* ANTICO TESTAMENTO *Giobbe* ANTICO TESTAMENTO *Salmi* GUILLAUME APOLLINAIRE *L'Eresiarca & C.* LUCIO APULEIO *L'asino d'oro* LUCIO [illegible] *Della magia* ARISTOFANE *Gli uccelli* ARISTOFANE *Le Vespe* JANE AUSTEN *Emma* JANE [illegible] *Mansfield Park* JANE AUSTEN *Orgoglio e pregiudizio* JANE [illegible] *Persuasione* HONORÉ DE BALZAC *Addio* HONORÉ [illegible] *La cugina Bette* HONORÉ DE BALZAC *Il cugino Pons* HONORÉ DE BALZAC *El Verdugo* HONORÉ DE BALZAC *Eugénie Grandet* HONORÉ DE BALZAC *Il figlio maledetto* HONORÉ DE BALZAC *Illusioni perdute* HONORÉ DE BALZAC *Gli impiegati* HONORÉ DE BALZAC *Il medico di campagna* HONORÉ DE BALZAC *Papà Goriot* HONORÉ DE BALZAC *La pelle di zigrino* HONORÉ DE BALZAC *La ricerca dell'assoluto* HONORÉ DE BALZAC *Splendori e miserie delle cortigiane* HONORÉ DE BALZAC *Storia dei Tredici* CHARLES BAUDELAIRE *I fiori del male* CHARLES BAUDELAIRE *Paradisi artificiali* CHARLES BAUDELAIRE *Lo spleen di Parigi (Poemetti in prosa)* CHARLOTTE BRONTË *Jane Eyre* EMILY BRONTË *Cime tempestose* GEORG BÜCHNER *Woyzech* PEDRO CALDERÓN DE LA BARCA *Il giudice di Zalamea* PEDRO CALDERÓN DE LA BARCA *Il gran teatro del mondo* PEDRO CALDERÓN DE LA BARCA *La vita è sogno* [illegible]CO *Chioma di Berenice* CALLIMACO *Inni* LEWIS CARROLL *Alice nel Paese delle Meraviglie* LEWIS CARROLL *Attraverso lo specchio* GAIO VALERIO CATULLO *Le poesie* ANTON PAVLOVIČ ČECHOV *Racconti* ANTON PAVLOVIČ ČECHOV *Teatro* NIKOLAJ GAVRILOVIČ ČERNYŠEVSKIJ *Che fare?* MIGUEL DE CERVANTES *Don Chisciotte della Mancia* CAIO GIULIO CESARE *La guerra civile* CAIO GIULIO CESARE *La guerra gallica* ADALBERT VON CHAMISSO *Storia straordinaria di Peter Schlemihl* FRANÇOIS-RENÉ DE CHATEAUBRIAND *Atala* FRANÇOIS-RENÉ [illegible] CHATEAUBRIAND *René* MARCO TULLIO [illegible] *L'amicizia* MARCO TULLIO CICERONE *Contro Catilina* MARCO TULLIO CICERONE *Contro Vatinio* [illegible] CICERONE *Della divinazione* MARCO TULLIO CICERONE *Difesa dell'attore Roscio* MARCO TULLIO CICERONE *Difesa* [illegible] *Archia* MARCO TULLIO CICERONE *Difesa di Milone* [illegible] *Il sogno di Scipione* MARCO [illegible] *Il fato* MARCO TULLIO *La vecchiaia* JOSEPH [illegible] *Al limite estremo* JOSEPH *di Almayer* JOSEPH CONRAD *La linea d'ombra* JOSEPH JOSEPH [illegible] *Sotto gli occhi dell'Occidente* JOSEPH *Adolphe* JAMES [illegible] [illegible] *L'ultimo dei Mohicani* *coraggio* ALPHONSE [illegible] *Lettere dal mio mulino* DANIEL DEFOE *Robinson Crusoe* DEMOSTENE *Filippiche* THOMAS [illegible] *Circolo Pickwick* CHARLES [illegible] *David Copperfield* *nostro comune amico* CHARLES [illegible] *Tempi difficili* DENIS *La monaca* DENIS [illegible] *Il nipote di Rameau* [illegible] *L'adolescente* FËDOR MICHAILOVIČ DOSTOEVSKIJ *I demoni* FËDOR MICHAILOVIČ DOSTOEVSKIJ *I fratelli* FËDOR MICHAILOVIČ DOSTOEVSKIJ *L'idiota* FËDOR MICHAILOVIČ DOSTOEVSKIJ *Racconti* FËDOR ELIOT *Middlemarch* EPITTETO *Manuale* ERODOTO *III-IV L'impero persiano* ERODOTO *Le Storie. Libri V-VI-VII I Persiani* [illegible] *i Greci* ERODOTO *Le Storie. Libri VIII-IX La vittoria della Grecia* [illegible] *Agamennone* ESCHILO *Coefore* ESCHILO *Eumenidi* ESCHILO *I Persiani* ESCHILO *Prometeo incatenato* ESCHILO *I sette contro Tebe* ESCHILO *Le supplici* SERGEJ ALEKSANDROVIČ ESENIN *Poesie* ESIODO *Opere e giorni* EURIPIDE *Alcesti* EURIPIDE *Andromaca* [illegible] *Baccanti* [illegible] *Ciclope* EURIPIDE *Ecuba* EURIPIDE *Elena* [illegible]E *Elettra* EURIPI[illegible] *Ifigenia in Aulide* EURIPI[illegible] *Ifigenia in Tauride* EURIPIDE *Ione* EURIPIDE *Ippolito* EURIPIDE *Medea* EURIPIDE *Oreste* EU[illegible] *Troiane* FEDRO *Favole* HENRY FIELDING *Joseph Andrews* HENRY FIELDING *Tom Jones* GUSTAVE FLAUBERT *Bouvard e Pécuchet* GUSTAVE FLAUBERT *L'educazione sentimentale* GUSTAVE FLAUBERT *Madame Bovary* GUSTAVE FLAUBERT *Tre racconti* THEODOR FONTANE *Cécile* THEODOR FONTANE *Effi Briest* [illegible]NTANE *Il signore di Stechlin* BENJAMIN FRANKLIN *Autobiografia* FEDERICO GARCÍA [illegible] *Tutte le poesie* THÉOPHILE GAUTIER *Racconti fantastici* [illegible] [illegible] [illegible]E *Satire* JOHANN [illegible] [illegible] *Le affinità elettive* JOHANN WOLFGANG GOETHE *Ballate* JOHANN WOLFGANG GOETHE *I dolori del giovane Werther* JOHANN WOLFGANG GOETHE *Faust* J[illegible] WOLFGANG GOETHE *Ifigenia in Tauride* JOHANN WOLFGANG [illegible]E *Urfaust* JOHANN WOLFGANG [illegible]E *La vocazione teatrale di Wilhelm Meister* NIKOLAJ VASIL'EVIČ GOGOL' *Anime morte* NIKOLAJ [illegible]EVIČ GOGOL' *L'ispettore generale* NIKOLAJ VASIL'EVIČ GOGOL' *I racconti di Pietroburgo* NIKOLAJ VASIL'EVIČ GOGOL' *Taras Bul'ba e gli altri racconti di Mirgorod* IVAN ALEKSANDROVIČ GONČAROV *Oblomov* EDMOND GONCOURT *Diario* THOMAS HARDY *Jude l'oscuro* THOMAS [illegible] *La brughiera* THOMAS HARDY *Via dalla pazza folla* NATHANIEL HAWTHORNE *La lettera scarlatta* NATHANIEL HAWTHORNE *Racconti raccontati due volte* NATHANIEL [illegible] *Settimio Felton o l'elisir di lunga vita* HEINRICH HEINE *Idee. Il libro Le Grand* ERNST THEODOR [illegible] *Mastro Pulce* ERNST THEODOR AMADEUS HOFFMANN *La principessa Brambilla* [illegible] THEODOR AMADEUS HOFFMANN *Il vaso d'oro e altri racconti* PAUL-HENRY DIETRICH [illegible] D'[illegible] *Il buon* [illegible] FRIEDRICH HÖLDERLIN *La morte di Empedocle* VICTOR HUGO *Ernani* VICTOR HUGO *I miserabili* VICTOR HUGO *Notre-Dame de Paris* VICTOR HUGO *Il re si diverte* VICTOR HUGO *Ruy Blas* VICTOR [illegible] *L'uomo che ride* JORIS-KARL [illegible]SMANS *Controcorrente* HENRIK IBSEN *L'anitra selvatica* HENRIK [illegible] *Un nemico del popolo* HENRIK [illegible]SEN *Rosmersholm* HENRIK [illegible]N *Spettri* IGNAZIO DI LOYOLA *Autobiografia* HENRY JAMES *La bestia nella giungla e altri racconti* HENRY JAMES *Il carteggio di Aspern e altri racconti* HENRY JAMES *Il giro di vite* HENRY JAMES *Principessa Casamassima* HENRY JAMES *Washington Square* FRANZ KAFKA *America* FRANZ KAFKA *Il castello* FRANZ KAFKA *La metamorfosi e altri racconti* FRANZ KAFKA *Il processo* JOSEPH [illegible] [illegible]G *Kim* JOSEPH [illegible]D KIPLING *Racconti* HEINRICH [illegible] KLEIST *Anfitrione* HEINRICH VON KLEIST *La brocca rotta* HEI[illegible] [illegible] KLEIST *Il principe di Homburg* [illegible] VON KLEIST *I racconti* AUGUST KLINGEMANN *Le veglie di Bonaventura* PIERRE-AMBROISE-FRANÇOIS [illegible] DE [illegible] *Le relazioni pericolose* MARIE-MADELEINE PIOCHE [illegible] LA [illegible] CONTESSA DI LA FAYETTE *La principessa di Clèves* JULES LAFORGUE *Moralità leggendarie* ALPHONSE DE LAMARTINE *Graziella* LAUTRÉAMONT *I canti di Maldoror* LAUTRÉAMONT *Lettere* LAUTRÉAMONT *Poesie* MICHAIL JUREVIČ LERMONTOV *Un eroe del nostro tempo e altre prose* ALAIN-RENÉ LESAGE *Storia di Gil Blas di Santillana* NIKOLAJ SEMENOVIČ LESKOV *L'angelo sigillato* NIKOLAJ SEMENOVIČ LESKOV *Il viaggiatore incantato* GOTTHOLD EPHRAIM LESSING *Nathan il Saggio* TITO LIVIO *Storia di Roma - Libri I-II* TITO LIVIO *Storia di Roma - Libri III-IV* TITO LIVIO *Storia di Roma - Libri V-VI* TITO [illegible] *Storia di Roma - Libri VII-VIII* TITO LIVIO *Storia di Roma - Libri IX-X* JACK LONDON *Martin Eden* LONGO SOFISTA *Le avventure pastorali di Dafni e Cloe* LOPE [illegible] VEGA *Fuente ovejuna* MARCO LUCANO [illegible] *La guerra civile* LUCIANO *Racconti fantastici* *Buddenbrook* THOMAS MANN *Case e padrone* THOMAS MANN *La morte a Venezia* THOMAS CHAMBLAIN DE [illegible] *Le false confidenze* PIERRE CARLET DE CHAMBLAIN DE MARIVAUX *Il gioco dell'amore e del caso* MARCO VALERIO MARZIALE *Epigrammi* GUY DE MAUPASSANT *Bel-Ami* GUY DE MAUPASSANT *Forte come la morte* GUY DE MAUPASSANT *Pierre e Jean* GUY DE MAUPASSANT *Racconti e novelle* GUY DE MAUPASSANT *Una vita* [illegible] MELVILLE *Bartleby lo scrivano* [illegible] MELVILLE *Benito Cereno* [illegible] MELVILLE *Billy Budd marinaio* HERMAN MELVILLE *Moby Dick* [illegible] MÉRIMÉE *Carmen* PROSPER MÉRIMÉE *Colomba* MOLIÈRE *L'avaro* MOLIÈRE *Il borghese gentiluomo* MOLIÈRE *La critica della Scuola delle mogli* MOLIÈRE *Don Giovanni o il Convito di pietra* MOLIÈRE *George Dandin ovvero il Marito umiliato* MOLIÈRE *Il malato immaginario* MOLIÈRE *Il misantropo* MOLIÈRE *La scuola dei mariti* MOLIÈRE *La scuola delle mogli* MOLIÈRE *Il Tartufo* WILLIAM MORRIS *Notizie da* [illegible] *luogo* ROBERT MUSIL *Il giovane Törless* [illegible] [illegible] MUSSET *Le confessioni di un figlio del secolo* [illegible] DE NERVAL *Aurelia* [illegible] DE [illegible]VAL *Le figlie del fuoco* GERARD DE NERVAL *La Pandora* NOVALIS *Canti spirituali* NOVALIS *Inni alla notte* OMERO *Iliade* OMERO *Odissea* QUINTO ORAZIO FLACCO *Carme secolare* QUINTO ORAZIO FLACCO *Epistole* QUINTO ORAZIO FLACCO *Epodi* QUINTO ORAZIO FLACCO *Odi* QUINTO ORAZIO FLACCO *Satire* PUBLIO OVIDIO NASONE *Amori* [illegible] OVIDIO NASONE *Eroidi* [illegible] OVIDIO NASONE *Metamorfosi* PUBLIO OVIDIO [illegible] *Tristia* BLAISE [illegible]E *Pensieri* BENITO [illegible] GALDÓS *Misericordia* BENITO PÉREZ GALDÓS *Tristana* FLACCO AULO [illegible] *Le satire* PETRONIO [illegible] *Satyricon* [illegible] PHILIPPE *Bubu di Montparnasse* CHARLES-LOUIS PHILIPPE *Croquignole* PINDARO *Olimpiche* PLATONE *Apologia di Socrate* PLATONE *Il convito* PLATONE *Critone* PLATONE *Fedone* [illegible] MACCIO PLAUTO *Anfitrione* [illegible] PLAUTO *Aulularia* TITO MACCIO PLAUTO *Bacchidi* TITO MACCIO PLAUTO *Casina* TITO MACCIO PLAUTO *Menecmi* TITO MACCIO PLAUTO *Miles gloriosus* TITO MACCIO PLAUTO *Mostellaria* TITO MACCIO PLAUTO *Pseudolo* PLUTARCO *Vita di Coriolano - Vita di Alcibiade* PLUTARCO *Vita di Demostene - Vita di Cicerone* [illegible] [illegible]AE POE *Racconti* EDGAR ALLAN POE *Il racconto di Arthur Gordon Pym* PORFIRIO *Sentenze* JEAN PRÉVOST *Manon Lescaut* PROCOPIO *Carte segrete* MARCEL PROUST *Un amore di Swann* ALEKSANDR SERGEEVIČ PUŠKIN *Evgenij Onegin* ALEKSANDR SERGEEVIČ PUŠKIN *Romanzi e racconti* ALEKSANDR SERGEEVIČ PUŠKIN *Teatro* FRANCISCO DE QUEVEDO *Vita del briccone* JEAN RACINE *Atalia* JEAN [illegible] *Bajazet* JEAN RACINE *Britannico* RAYMOND RADIGUET *Il ballo del conte d'Orgel* [illegible] *Il diavolo in corpo* JULES [illegible]O *Pel di carota* JULES RENARD *Storie naturali* RAINER MARIA [illegible] *La felicità bianca e altri racconti* [illegible] MARIA RILKE *I quaderni di Malte Laurids Brigge* ARTHUR RIMBAUD *Opere in versi e in prosa* FERNANDO DE ROJAS *La Celestina* JEAN-JACQUES [illegible] *Le confessioni* [illegible] DE ROUVROY DE SAINT-SIMON *Il Re Sole* GAIO SALLUSTIO CRISPO *La congiura di Catilina* GAIO SALLUSTIO [illegible] *La guerra giugurtina* SALTYKOV-ŠČEDRIN *I signori Golovlev* [illegible] [illegible] *Don Carlos* FRIEDRICH SCHILLER *Maria Stuarda* FRIEDRICH [illegible] *I masnadieri* [illegible] SCHILLER *Wallenstein* WALTER SCOTT *Ivanhoe* WALTER SCOTT *La sposa di Lammermoor* LUCIO ANNEO SENECA *Fedra* LUCIO ANNEO SENECA *Lettere a Lucilio* LUCIO [illegible] [illegible] *Medea* LUCIO [illegible] SENECA *Tieste* SENOFONTE *Anabasi* WILLIAM SHAKESPEARE *Le allegre comari di Windsor* WILLIAM [illegible] *Amleto* WILLIAM SHAKESPEARE *Antonio e Cleopatra* WILLIAM SHAKESPEARE *La bisbetica domata* WILLIAM SHAKESPEARE *Cimbelino* WILLIAM SHAKESPEARE *Come vi piace* WILLIAM SHAKESPEARE *La commedia degli errori* WILLIAM SHAKESPEARE *Coriolano* WILLIAM SHAKESPEARE *La dodicesima notte* WILLIAM SHAKESPEARE *I due gentiluomini di Verona* [illegible] SHAKESPEARE *I due nobili cugini* WILLIAM [illegible] *Enrico IV parte prima* [illegible] [illegible]AKESPEARE *Enrico IV parte seconda* WILLIAM [illegible] *Enrico V* WILLIAM [illegible] *Enrico VI parte prima* WILLIAM [illegible] *Enrico VI parte seconda* WILLIAM SHAKESPEARE *Enrico VI parte terza* WILLIAM SHAKESPEARE *Enrico VIII* WILLIAM SHAKESPEARE *Giulio Cesare* WILLIAM SHAKESPEARE *Macbeth* WILLIAM [illegible] *Il mercante di Venezia* WILLIAM SHAKESPEARE *Misura per misura* WILLIAM SHAKESPEARE *Molto rumore per nulla* WILLIAM SHAKESPEARE *Otello* WILLIAM [illegible] *Pene d'amor perdute* WILLIAM [illegible] *Pericle principe di Tiro* WILLIAM [illegible] *Il racconto d'inverno* WILLIAM SHAKESPEARE *Re Giovanni* WILLIAM SHAKESPEARE *Re Lear* WILLIAM [illegible] *Riccardo II* WILLIAM [illegible] *Riccardo III* WILLIAM [illegible] *Romeo e Giulietta* WILLIAM [illegible] *Sogno d'una notte di mezza estate* WILLIAM [illegible] *I sonetti* WILLIAM [illegible] *La tempesta* WILLIAM [illegible] *Timone d'Atene* WILLIAM [illegible] *Tito Andronico* WILLIAM [illegible] *Troilo e Cressida* WILLIAM SHAKESPEARE *Tutto è bene quel che finisce bene* MARY [illegible] *Frankenstein* [illegible] *Il moderno Prometeo* SOFOCLE *Aiace* SOFOCLE *Antigone* SOFOCLE *Edipo a Colono* [illegible] *Edipo re* SOFOCLE *Elettra* SOFOCLE *Filottete* SOFOCLE *Trachinie* JOHANN SPIES *Storia del dottor Faust ben noto mago e negromante* [illegible] *Armance* STENDHAL *La Certosa di Parma* STENDHAL *Cronache romane* STENDHAL *Dell'amore* STENDHAL *Ricordi di egotismo* STENDHAL *Il rosso e il nero* STENDHAL *Vita di Napoleone* LAURENCE STERNE *Viaggio sentimentale di Yorick lungo la Francia e l'Italia* ROBERT LOUIS STEVENSON *L'isola del tesoro* RO[illegible] LOUIS STEVENSON *Il ragazzo rapito* [illegible] LOUIS [illegible] *Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde* ROBERT LOUIS STEVENSON *Weir di Hermiston* HANS THEODOR STORM *Novelle* TRANQUILLO CAIO SVETONIO *Vita dei Cesari* JONATHAN SWIFT *I viaggi di Gulliver* [illegible] TACITO *Agricola* [illegible] TACITO *Annali* [illegible] TACITO *Dialogo sull'oratoria* CORNELIO TACITO *Germania* CORNELIO TACITO *Storie* TEOCRITO *Idilli* TEOFRASTO *Caratteri* AFRO PUBLIO [illegible] *Le commedie* WILLIAM MAKEPEACE THACKERAY *La fiera della vanità* THOMAS D'ANGLETERRE *Tristano e Isotta* [illegible] TIBULLO *Elegie* [illegible] DE MOLINA *L'ingannatore di Siviglia e il convitato* LEV NIKOLAEVIČ TOLSTOJ *Anna Karenina* LEV NIKOLAEVIČ TOLSTOJ *I Cosacchi e altri racconti* LEV NIKOLAEVIČ TOLSTOJ *I diari* LEV LEV NIKOLAEVIČ TOLSTOJ *Guerra e pace* LEV NIKOLAEVIČ TOLSTOJ *La morte di Ivan Il'ic* LEV NIKOLAEVIČ TOLSTOJ *I racconti di Sebastopoli* LEV NIKOLAEVIČ TOLSTOJ *Resurrezione* LEV NIKOLAEVIČ TOLSTOJ *La sonata a Kreutzer e altri racconti* **Continua...**

L'Espresso
Garzanti

LE OPERE COMPLETE DEI GRANDI CLASSICI DELLA LETTERATURA STRANIERA

NELLE MIGLIORI TRADUZIONI ITALIANE

IL 1° CD-ROM È IN REGALO CON L'ESPRESSO.

L'Espresso ha riunito i Grandi Classici della Letteratura Straniera in 7 CD-Rom (per Win e Mac). Un'iniziativa editoriale di 460 opere complete, i capolavori della letteratura straniera di ogni epoca nelle migliori traduzioni italiane. Quasi 100.000 pagine da leggere - comprese di segnalibro e spazio per le note a margine - stampare nel formato preferito e consultare facilmente. Un appuntamento assolutamente da non perdere: il primo CD-Rom è in regalo con l'Espresso. P.S.: Ci scusiamo con i lettori.

Per motivi di spazio, in questa pagina non siamo riusciti a pubblicare tutti i titoli delle opere presenti nei 7 CD-Rom.

L'Espresso
Garzanti

PER AVERE UNA BIBLIOTECA COSÌ CI VUOLE UNA VITA... OPPURE L'ESPRESSO.

Il premier lancia l'allarme dopo una visita privata di tre giorni in Terrasanta

«La frustrazione potrebbe portare ad una stretta autoritaria tra i palestinesi»

Un momento dell'incontro del primo ministro italiano Massimo D'Alema, la mattina di Natale a Betlemme, con il presidente dell'Autorità palestinese, Yasser Arafat

D'Alema: troppo lenta la pace in Medio Oriente

Fabio Martini

Inviato a GERUSALEMME

La mattina di Natale si è visto a quatr'occhi con Yasser Arafat, la mattina di Santo Stefano con il premier israeliano Ehud Barak e le conclusioni di Massimo D'Alema suonano come un campanello d'allarme, qualcosa di più serio delle consuete litanie sul Medio Oriente in crisi: «Sbaglierebbe l'Europa a pensare che qui una soluzione ai problemi è stata trovata», dice il presidente del Consiglio al termine della sua visita privata in Israele, «possono accadere ancora cose molto rischiose», «è in corso un cambiamento di clima», c'è una «frustrazione palestinese» per un cambiamento che riguarda il «clima» e «non le cose concrete». E un altro allarme: «Attenzione perché questa frustrazione potrebbe portare a una stretta autoritaria tra i palestinesi».

In linea con la tradizione della politica estera italiana, da sempre attenta al Medio Oriente, da alcuni mesi Massimo D'Alema sta svolgendo un'azione attiva in tutta l'area, anche grazie al dialogo con la Libia nei confronti della quale l'Italia rivendica il ruolo di battistrada: «Noi - dice il presidente del Consiglio - siamo il principale interlocutore nel processo di riavvicinamento della Libia alla comunità internazionale». Di Gheddafi, incontrato di recente a Tripoli, D'Alema ha parlato con i subi due interlocutori, ma il cuore dei colloqui ha riguardato ancora una volta la questione palestinese. D'Alema, con la libertà consentita dagli incontri informali, ne aveva parlato il giorno di Natale con i cooperatori e i funzionari italiani presso le organizzazioni internazionali incontrati nella residenza del console italiano a Gerusalemme. «Qui si sono fatti piccoli passi, troppo piccoli», «i conflitti a bassa temperatura sono pericolosissimi», «l'ideale sarebbe dare ai palestinesi un'identità statale, coinvolgendoli assieme agli israeliani nello sviluppo economico». Con gli italiani riuniti in consolato, D'Alema usa parole crude: «Da queste parti gli Stati Uniti hanno fatto la politica, mentre l'Europa si è presa il compito dell'ufficiale pagatore...». D'Alema parla della paura palestinese di perdere «la guerra del cemento»: «E' impressionante quella strada - ha spiegato il presidente del Consiglio - la crescente sensazione palestinese di restare chiusi in un'enclave».

Certo, i rapporti tra italiani e palestinesi, già impostati lungo l'asse Andreotti-Craxi, restano molto buoni anche con D'Alema. Arafat ha voluto insignirlo della massima onorificenza palestinese, lo ha gratificato di lunghi abbracci (interminabile il primo, quando D'Alema è arrivato a Betlemme) e il presidente del Consiglio ha contraccambiato con parole non di circostanza («Sono da molti anni un militante della solidarietà verso il mondo palestinese») e poi con le dichiarazioni molto impegnative fatte ai giornalisti. Meno appassionato, ma non meno solido (almeno a sentire D'Alema), il rapporto con il premier israeliano: «Abbiamo avuto un colloquio molto amichevole» perché Barak «è umanamente simpatico». E D'Alema ha dato una speciale soddisfazione anche agli israeliani, annunciando una svolta nell'atteggiamento italiano rispetto ad una questione che sta molto a cuore ad Israele: «E' cambiata - ha annunciato D'Alema - la posizione italiana contraria all'ingresso di Israele nel gruppo euro-occidentale alle Nazioni Unite ed io personalmente mi sono impegnato ad interloquire con quei colleghi che ancora resistono». Come dire: l'Italia intraprenderà un'offensiva diplomatica sui Paesi europei ancora recalcitranti.

«L'editore di Maariv assoldò un killer»

GERUSALEMME. Ofer Nimrodi, editore e proprietario del quotidiano israeliano «Maariv», il secondo per tiratura di Israele, è stato formalmente accusato, ieri a Tel Aviv, di aver cospirato allo scopo di far assassinare un testimone dello Stato, Yaacov Zur, la cui deposizione aveva causato una sua precedente condanna a quattro mesi di reclusione per aver ordinato intercettazioni abusive dei telefoni degli editori di giornali concorrenti.

Nimrodi è anche accusato di aver cercato di ostacolare l'inchiesta della polizia e di aver offerto somme cospicue per corrompere alti ufficiali di polizia e dell'amministrazione dei penitenziari. Uno di questi ufficiali è stato licenziato dalla polizia e nei confronti di altri sono in corso inchieste e procedure disciplinari che sono state annunciate come severe.

L'accusa sostiene che Nimrodi propose all'investigatore privato Rafi Pridan 600 mila dollari (un miliardo e cento milioni di lire) per organizzare l'assassinio di Zur.

L'accusa ha chiesto l'imputato resti in stato di arresto fino alla conclusione del processo. [Ansa]

(segue da pagina 10)

Dopo una lunga malattia il 25 dicembre è spenta a Roma e riposa in Cristo

Maria Mosso Zincone

Ne dà l'annuncio la figlia Giovanna con Pietro Francesco e Gino.

— Roma, 25 dicembre 1999.

È mancata

Irene Micono in Lodi

Ne danno il triste annuncio il marito Francesco, la figlia Graziella con Luciano, Laura con Ettore e gli adorati nipoti.

— Candia Canavese, 25 dicembre 1999.

Rosita e Davide partecipano al dolore dei famigliari.

Gianni, Maristerosa Pimpi e Daniela con affetto sono vicini a Graziella e famiglia.

Partecipano commossi al dolore di Graziella e della sua famiglia gli amici:
Gino e Pia Cavalli
Gino e Lucia Cavezzale
Alberto e Giuliana Jorio.

Sandro e Barbara Pieri sono affettuosamente vicini a Graziella, Luciano, Erica e Giorgia.

Si è spenta serenamente il 23 dicembre

Luisa Corradi in Benenti

Ne danno notizia, ad esequie avvenute, il marito Lorenzo, la mamma Maria e la sorella Susanna, che porgono un commosso ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento ai Dirigenti, Amici e Colleghi della FIAT GEVA S.p.A., per l'affetto manifestatole negli anni trascorsi insieme ed il sostegno nella lunga malattia; alla Direzione, Amici e Colleghi tutti di Fenice S.p.A., sedi di Cascina Vica, Orbassano e Casalnuovo; alla Direzione e al Personale di FIAT Se p.in. S.p.A. - Casa di Cura Villa Fiorito per la lunga assistenza prestata.

— Pavarolo, 26 dicembre 1999.

È crepuscolarmente mancata

Libera Scalambro ved. Bellia

Lo annunciano i figli Enrico, Guido con Rita ed Elisabetta, Mariangela, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 28 c.m. ore 11,45 parrocchia Madonna degli Angeli, via C. Alberto 33, Torino. Tumulazione al cimitero generale, Torino. La presente vale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 27 dicembre 1999.

È mancata

Isabella Rolando ved. Allemanno

anziana

anni 94

A funerali avvenuti lo annunciano i figli Luciana, Pierino e rispettive famiglie.

— Moncalieri, 24

È mancata improvvisamente

Maria Laura Mo

Affranti dal dolore, ne danno il mesto annuncio il fratello Piergiorgio unitamente a Teresa e parenti tutti. Funerali martedì 28 ore 9,15 parrocchia Santa Teresina.

— Torino, 25 dicembre

O.F. La Cattolica - Torino - Tel. 011

Partecipano al dolore di Piergiorgio ricordando con affetto e con grande rimpianto la cara MARIALAURA Amalia, Mariadelaide, Marcello, Elena, Gaetana, Mario, Tommi e

Annalisa Crapelli e famiglia partecipano.

Bancario

Lodovico Bonifetti

L'annunciano: la moglie Lucia Magola; la figlia Consolata con il marito Fabrizio Randi e la piccola nipotina Francesca; parenti tutti. Funerali lunedì 27 corr. ore 15 via Front, 54 - Grange di Front. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 dicembre 1999.

È serenamente mancato

rag. Angelo Verga

di anni 87

Lo annunciano addolorati nipoti Gaudenzio, Renata, Francesca. Funerali 27 dicembre ore 15,00, chiesa San Gusto, Moncalieri.

— Torino, 24 dicembre 1999.

Bianca Balzarino ved. Saccaro

anni 88

Annunciano la dolorosa perdita i nipoti: Laura, Franca, Emanuele, le cognate, Diego Tosi, parenti e amici tutti. Funerali SS. Chiesa M. Divina Providenza, Via A. Bernezzo 44 ore 11,45.

— Torino, 27 dicembre 1999.

È serenamente mancata

PROF.SSA Maria Jorio ved. Ricatto

di anni 81

A funerali avvenuti lo annunciano con profondo dolore il figlio Giorgio con la moglie Adriana, Ennio e Olga Todde, il cugino Ernesto Jorio. Un particolare ringraziamento alle Suore ed al Personale dell'Istituto Suore Francescane Angeline di via Saccarelli, 4 ed al dr. Giovanni Papini che l'hanno assistita amorevolmente.

— Torino, 27 dicembre 1999.

Con affetto sono vicini a Giorgio e Adriana: Lucio, Piergiorgio, Gloria, Valentina, Marina, Gianni, Anna, Giancarlo, Antonella, Carla, Ivo, Conchita, Silvio.

È mancata

Maria Teresa Stradella Cerutti

A funerali avvenuti l'annunciano i figli Mario e Vittorio con Inga e Tomi.

— Torino,

È

Raspino

anni 87

Lo annunciano i figli Armanda con Nino, Giulio con Teresa, nipoti e pronipoti.

— Torino, 24 dicembre 1999

È mancato

Mauro Pilone

Con dolore lo annunciano la moglie Mariuccia, i figli Marina, Luigi, Gianni e Franca, nuora, generi e nipoti. Sentito ringraziamento alla F.A.R.O., ai dott. Nacca e alla dott.ssa Valan per le cure prestate. I funerali oggi, alle 11,45, parrocchia S. Grato

- Torino, 27 dicembre 1999.

Ciao PAPA', ti voglio bene.

Rita e Orlando partecipano al dolore.

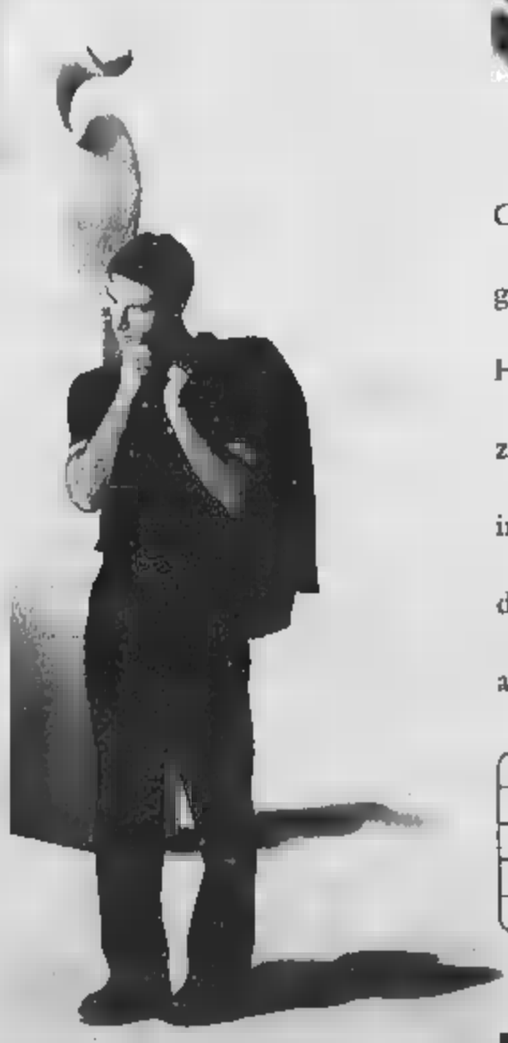
Adele Andretto ved.

vive per sempre nel ricordo di Gabriella Sandra Diego e Ivana, Damiano Silvia e Samuele, Daniele e Francesca. Per onorio funerali (telefonare al numero 011 7707517.

- Torino, 26 dicembre 1999.

(continua a pagina 12)

Avant-garde.



DAEWOO

Grandi designer l'hanno pensata, grandi ingegneri l'hanno creata. Ha interni innovativi, estetica avanzata, è l'unica city-car che riassume in sé quello che chi pensa in grande può desiderare. Quando Matiz appare, è in mostra l'avanguardia.

Fino al 31 dicembre speciali condizioni d'acquisto

Versione	Prezzo di listino	Prezzo speciale
Smile	14.150.000	13.600.000
City	15.250.000	14.600.000
Planet	16.350.000	15.600.000
Star	18.500.000	17.600.000

PREZZI CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA

L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO

FINO AL 31 DICEMBRE IN OCCASIONE DELLA GRANDE FESTA "GREEN DAYS DAEWOO" PER CHI SCEGLIE MATIZ ANCHE LIRE 12.000.000 A TASSO ZERO.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: MATIZ SMILE LIT. 13.600.000; ANTICIPO LIT. 1.600.000; IMPORTO FINANZIATO 12.000.000; 35 RATE MENSILI DA LIT. 350.000; SPESE ISTRUTTORIA PRATICA FINANZIATE LIT. 250.000 (T.A.N. 0%-T.A.E.G. 1,39%); SALVO APPROVAZIONE DAEWOOFIN.

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA LIMITATAMENTE ALLE AUTO DISPONIBILI IN RETE. MATIZ È DISPONIBILE ANCHE NELLA NUOVA VERSIONE VAN A LIRE 14.900.000. PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA.

Numero Verde 800-01 1948 www.daewoomotor.it

Il premier lancia l'allarme dopo una visita privata di tre giorni in Terrasanta

«La frustrazione potrebbe portare ad una stretta autoritaria tra i palestinesi»

Fabio [redacted]
inviato a GERUSALEMME

La mattina di Natale si è visto a quattr'occhi con Yasser Arafat, la mattina di Santo Stefano con il premier israeliano Ehud Barak e le conclusioni di Massimo D'Alema suonano come un campanello d'allarme, qualcosa di più serio delle consuete litanie sul Medio Oriente in crisi: «Sbaglierebbe l'Europa a pensare che qui [redacted] soluzione ai problemi è stata trovata», dice il presidente del Consiglio al termine della [redacted] visita privata in Israele, «possono accadere ancora cose [redacted] rischiose», «è in corso un cambiamento di clima», c'è una «frustrazione palestinese» per un cambiamento che riguarda il «clima» e «non le cose concrete». E un altro allarme: «Attenzione perché questa frustrazione potrebbe portare ad una stretta autoritaria tra i palestinesi».

In linea con la tradizione della politica estera italiana, da sempre attenta al Medio Oriente, da alcuni mesi Massimo D'Alema sta svolgendo un'azione attiva in tutta l'area, anche grazie al dialogo con la Libia nei confronti della quale l'Italia rivendica il ruolo di battistrada: «Noi - dice il presidente [redacted] Consiglio - siamo il principale interlocutore nel processo [redacted] di riavvicinamento della Libia alla comunità internazionale». [redacted] Gheddafi, [redacted] di recente a Tripoli, D'Alema ha parlato con i suoi due interlocutori, ma il cuore dei colloqui ha riguardato [redacted] una volta la questione palestinese. D'Alema, con la libertà consentita dagli incontri informali, ne aveva parlato il giorno di Natale con i cooperatori e i funzionari italiani presso le organizzazioni internazionali incontrati nella residenza del console italiano a Gerusalemme. «Qui si sono fatti piccoli passi, troppo piccoli», «i conflitti a bassa temperatura sono pericolosissimi», «l'ideale sarebbe dare ai palestinesi un'identità statale, coinvolgendoli assieme agli israeliani nello sviluppo economico». Con gli italiani riuniti in consolato, D'Alema usa parole crude: «Da queste parti gli Stati Uniti hanno fatto [redacted] politica, mentre l'Europa si è presa il compito dell'ufficiale pagatore...». D'Alema racconta della paura palestinese [redacted] di perdere «la guerra del cemento». «E' impressionante quello strada - ha spiegato il presidente del Consiglio - e cresce la sensazione palestinese [redacted] restare chiusi in un'enclave».

Certo, i rapporti tra italiani e palestinesi, già impostati lungo l'asse Andreotti-Craxi, restano molto buoni anche con D'Alema. Arafat [redacted] voluto insignirlo della massima onorificenza palestinese, lo ha gratificato di lunghi abbracci (interminabile il primo, quando D'Alema è arrivato [redacted] Betlemme) e il presidente del Consiglio ha contraccambiato con parole non di circostanza («Sono da molti anni un militante della solidarietà [redacted] mondo palestinese») e poi con le dichiarazioni [redacted] molto impegnative fatte ai giornalisti. Meno appassionato, ma non meno solido (almeno a sentire D'Alema), il rapporto con il premier israeliano: «Abbiamo avuto un colloquio molto amichevole» perché Barak «è un uomo umanamente simpatico». E D'Alema ha dato una speciale soddisfazione anche agli israeliani, annunciando una svolta nell'atteggiamento italiano rispetto ad una questione che [redacted] molto a [redacted] ad Israele: «E' cambiata - [redacted] annunciato D'Alema - [redacted] posizione [redacted] italiana contraria all'ingresso di Israele nel gruppo euro-occidentale alle Nazioni Unite ed io personalmente mi sono impegnato ad interloquire con quei colleghi che ancora resistono». Come dire: l'Italia intraprenderà un'offensiva diplomatica sui Paesi europei ancora recalcitranti.

Un momento dell'incontro del primo ministro italiano Massimo D'Alema, la mattina di Natale a Betlemme, con il presidente dell'Autorità palestinese, Yasser Arafat

[redacted] in Israele

«L'editore di Maariv assoldò un killer»

GERUSALEMME. Ofer Nimrodi, editore e proprietario del quotidiano israeliano «Maariv», il secondo per tiratura di Israele, è stato formalmente accusato, ieri a Tel Aviv, di aver cospirato allo scopo di far assassinare un testimone dello Stato, Yaacov Zur, la cui deposizione aveva causato una sua precedente condanna [redacted] quattro mesi di reclusione per aver ordinato intercettazioni abusi[redacted] dei telefoni degli editori di giornali concorrenti.

Nimrodi è anche accusato di aver cercato di ostacolare l'inchiesta della polizia e [redacted] aver offerto [redacted] cospicue per corrompere alti ufficiali di polizia e dell'amministrazione dei penitenziari. Uno di questi ufficiali è stato licenziato dalla polizia [redacted] nei confronti di altri [redacted] in corso inchieste e procedu[redacted] disciplinari che [redacted] state annunciate come severe.

L'accusa sostiene che Nimrodi propose all'investigatore privato Rafi Pridan 600 mila dollari (un miliardo e [redacted] milioni di lire) per organizzare l'assassinio di Zur.

L'[redacted] ha chiesto che l'imputato resti in stato di arresto fino alla conclusione del processo. [Ansa]

(segue da pagina 10)

Dopo una lunga malattia, il 25 dicembre si è spenta a Roma e riposa in Cristo
[redacted] Mosso Zincone
Ne dà l'annuncio la figlia Giovanna con Piero Francesco e Gino.
— Roma, 25 dicembre 1999.

È mancata
Irene Micono in Lodi
Ne danno il triste annuncio il marito Francesco, le figlie Graziella con Luciano, Laura con Ettilio e gli adorati nipoti.
— Candia Canavese, 25 dicembre [redacted].

Rosita e Davide partecipano al [redacted] dei famigliari.

Gianni, Mariateresa Pimpi e Daniela con affetto sono vicini a Graziella e famiglia.

Partecipano commossi al dolore di Graziella e della sua famiglia gli amici:
Gino e Pia Cavalli
Gino e Lucia Cavezzale
Alberto e Giuliana Jona.

Sandro e Barbara Peleri sono affettuosamente vicini a Graziella, Luciano, Erica e Giorgia.

Si è spenta serenamente il 23 dicembre
Luisa Corradi in Benenti
Ne danno notizia, ad esequie avvenute, il marito Lorenzo, la mamma Maria e la sorella Susanna, che porgono un commosso ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento ai Dirigenti, Amici e Colleghi della FIAT GEVA S.p.A., per l'affetto manifestatole negli anni lavorativi insieme ed il sostegno nella lunga malattia; alla [redacted]zione, Amici e Colleghi tutti di Fenice S.p.A., sedi di Cascine Vica, Orbassano e Casalnuovo; alla Direzione e al Personale di FIAT Se.p.in. S.p.A. - Casa di Cura Villa Roddolo per la lunga assistenza prestata.
— [redacted], 26 dicembre 1999.

È cristianamente mancata
Libera Scalambro
ved. Bella
di anni 92
Lo annunciano i figli Enrico, Guido con Rita ed Elisabetta, Mariangela, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 28 c.m. ore 11,45 parrocchia Madonna degli Angeli, via C. Alberto 33, Torino. Tumulazione al cimitero generale, Torino. La presente vale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1999.

È [redacted]
[redacted]lla Rolando
ved. Alfo[redacted]
[redacted]
A funerali avvenuti lo annunciano i figli Luciana, Pierino e rispettive famiglie.
— Moncalieri, 24 dicembre 1999.

E' mancata improvvisamente
Maria Laura Morbiducci
Affranti dal[redacted], ne danno il mesto annuncio il fratello Piergiorgio unitamente a Maria Teresa e parenti tutti. Funerali martedì 28 ore 9,15 parrocchia Santa Teresina.
— Torino, 25 dicembre 1999.
O.F. La Cattolica - Torino - Tel. 011/50[redacted]

Partecipano al dolore di Piergiorgio ricordando con affetto e con grande rimpianto la cara MARIALAURA Amalia, Mariadelaide, Marcello, Elena, Giuliana, Marie, Tommi e Pinin.

Annalisa Crepaldi e famiglia partecipano.

E' mancato
Lodovico Bonifetti
L'annunciano: la moglie Lucia Magoia; la figlia Donatella con il marito Fabrizio Ranzi e la piccola nipotina Francesca; parenti tutti. Funerali lunedì 27 corr. ore 15 via Front, 84 - Grange di Front. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 dicembre 1999.

E' serenamente mancato
rag. Angelo Verga
di anni 87
Lo annunciano addolorati nipoti Gaudenzio, Renata, Francesca. Funerali 27 dicembre ore 15,00, chiesa San Grato, Montau da Po.
— Torino, 24 dicembre 1999.

[redacted]
ved. Saccaro
anni 88
Annunciano la dolorosa perdita i nipoti Laura, Franca, Emanuele, le cognate, Diego Tosi, parenti e amici tutti. Funerali SS. Chiesa M. Divina Provvidenza, Via A. Bernezzo 44 ore 11.[redacted].
— Torino, 27 dicembre 1999.

E' serenamente mancata
PROF.SSA
Maria Jorio ved. Ricatto
di anni 91
A funerali avvenuti lo annunciano con profondo dolore il figlio Giorgio con la moglie Adriana, Ennio e Olga Todde, il cugino Ernesto Jorio. Un particolare ringraziamento alle Suore ed al Personale dell'Istituto Suore Francescane Angeline di via Saccarelli, 4 ed al dr. Giovanni Papini che l'hanno assistita amorevolmente
— Torino, 27 dicembre 1999.

Con affetto sono vicini a Giorgio e Adriana: Lucio, Piergiorgio, Gloria, Valentina, Mariana, Gianni, Anna, Giancarlo, Antonella, Carla, Ivo, Conchita, Silvio.

E' mancata
Maria Teresa Stradella Cerutti
A funerali avvenuti l'annunciano i figli Mario e Vittorio con Inge e Tonia.
— Torino, [redacted]bre 1999.

E' mancata
Anna Raspino
anni 87
Lo annunciano i figli Armanda con Nino, Giulio con Teresa, nipoti e pronipoti.
— Torino, 24 dicembre 1[redacted]

E' mancato
Mauro Pitone
Con dolore lo annunciano la moglie Mariuccia, i figli Marina, Luigi, Gianni e Franca, nuore, generi e nipoti. Un sentito ringraziamento alla F.A.R.O., al dott. Nacca e alla dott.ssa Valori [redacted] le cure p[redacted]. I funerali [redacted], alle 11,45, parrocchia S. Grato.
- Torino, 27 dicembre 1999.

Ciao PAPA', ti voglio bene. Grazie.

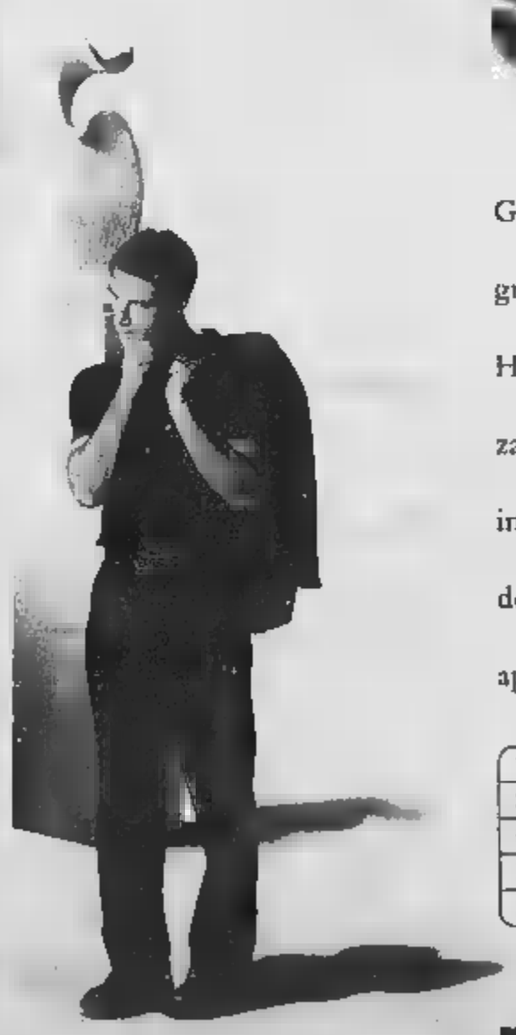
Rita e Orlando partecipano al dolore.

Adele Andretto
ved. Maciotta
vive per sempre nel [redacted] di Gi[redacted] Sandro Diego e Ivana, Damiano Silvio e Samuele, Daniele e Francesca. Per orario funerali telefonare al numero 011 7707517.
- Torino, 26 dicembre 1999.

(continua a pagina 12)

Avant-garde.

Fino al 31 dicembre speciali condizioni d'acquisto



DAEWOO

Grandi designer l'hanno pensata, grandi ingegneri l'hanno creata. Ha interni innovativi, estetica avanzata, è l'unica city-car che riassume in sé quello che chi pensa in grande può desiderare. Quando Matiz appare, è in mostra l'avanguardia.

Versione	Prezzo di listino	Prezzo speciale
Smile	14.150.000	13.600.000
City	15.250.000	14.600.000
Planet	16.350.000	15.600.000
Star	18.500.000	17.600.000

PREZZI CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA

L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO

Matiz

FINO AL 31 DICEMBRE IN OCCASIONE DELLA GRANDE FESTA "GREEN [redacted] DAEWOO" PER CHI SCEGLIE MATIZ ANCHE LIRE 12.000.000 A TASSO ZERO.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: MATIZ SMILE LIT. 13.600.000; ANTICIPO LIT. 1.600.000; IMPORTO FINANZIATO 12.000.000; 35 RATE MENSILI DA LIT. 350.000; SPESE ISTRUTTORIA PRATICA FINANZIATE LIT. 250.000 (T.A.N. 0%-T.A.E.G. 1,39%); SALVO APPROVAZIONE DAEWOOPIN.

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA LIMITATAMENTE ALLE AUTO DISPONIBILI IN RETE. MATIZ È DISPONIBILE ANCHE NELLA NUOVA VERSIONE VAN A LIRE [redacted]4.900.000. PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA.

NumeroVerde 800-011198 www.daewooauto.it

L'ex capo di stato maggiore Guei caccia il presidente Bediè. Un morto e 60 feriti

Golpe in Costa d'Avorio

Bloccati 150 turisti italiani

ABIDJAN

L'ordine regna ad Abidjan e in tutta la Costa d'Avorio: il golpe avviato poco prima di Natale è riuscito, il presidente Henri Konan Bediè è stato deposto e il generale Robert Guei si è insediato come nuovo capo dello Stato. La popolazione sembra aver accettato senza contraccolpi la svolta. Stanno bene anche i circa 600 italiani che si trovano nel Paese - tre residenti, religiosi e turisti. Non hanno però la possibilità di tornare in Italia, perché l'aeroporto, almeno fino a ieri sera, restava chiuso, e questo è un problema per chi ha finito le ferie e dovrebbe rientrare. E' questa, in particolare, la situazione di circa 140-150 connazionali ospiti del villaggio Valtur di Les Paletuviers che hanno passato un Natale senza veri rischi ma sotto assedio. Fra loro anche Luciano Spinosi, allenatore in seconda di Sven Goran Eriksson sulla panchina della Lazio, che raggiunto dal Tg1 al cellulare ha detto: «Qui stiamo tutti bene, abbiamo saputo del putsch solo dalle telefonate ricevute dall'Italia».

Basso il bilancio delle vittime del golpe: un morto e una sessantina di feriti - saccheggiatori, per lo più.

Tutto inizia giovedì, con un ammutinamento, in apparenza non organizzato, delle forze d'élite dell'esercito. Nella notte tra giovedì e venerdì, i rivoltosi invocano la guida del generale Robert Guei, già capo di stato maggiore tra il '90 ed il '95, poi in rotta con presidente Henri Konan Bediè e quindi espulso dall'esercito. Guei, ufficialmente all'oscuro di tutto, accetta di prendere la testa del movimento, proclamando venerdì mattina la destituzione del presidente. Bediè resiste, rifugiato nell'ambasciata francese, e definisce «ridicolo» il golpe. Conta sulla gendarmeria, che non ha preso posizione. Ma che ben presto la prende: a favore del golpe.

Il generale Guei lancia nuovi anatemi da un campo militare francese, che però cadono nel vuoto. Ieri si è rassegnato a lasciare Abidjadan con un aereo francese, alla volta di Lomè (Togo), dove è stato accolto con onori di capo di Stato, ma ormai in esilio.

Golpe riuscito, dunque, il primo nella storia della Costa d'Avorio, ed in modo quasi indolore. Bediè, accusato di nepotismo e autoritarismo, era ormai isolato e impopolare.

Restano gli interrogativi veri si pongono ora. Cosa c'è dietro il «Comitato nazionale di salute pubblica» alla cui testa si è posto il generale Guei? Per il momento le risposte sono incerte, ma molti indizi puntano in direzione di Alassane Outtara, 57 anni, come burattinaio. Outtara fu primo ministro, tra il '90 e il '93, di Felix Houphonet-Boigny, presidente della Costa d'Avorio dall'indipendenza nel 1960 alla morte nel '93.

Di Boigny prese il posto Bediè, che - in quanto presidente del Parlamento - appariva il delfino designato. Outtara cercò di contrastarlo, e solo la lealtà dell'esercito (quello che in questi giorno lo ha deposto) nei confronti di Bediè lo fece desistere.

Outtara è stato quindi a lungo vice direttore generale del Fondo monetario internazionale, agendo però sempre come riferimento di larga parte dell'opposizione ivoriana. Nel luglio scorso aveva lasciato l'Fmi candidandosi alle prossime presidenziali, nell'ottobre del 2000. Contro di lui era stato spiccato un mandato di cattura, mentre undici leader del suo partito furono arrestati. Quasti sono stati subito liberati dai golpisti e Outtara dovrebbe rientrare in patria già martedì.

Le cancellerie internazionali hanno accolto il colpo di Stato senza troppo scomporsi. La stessa Francia, che è la ex potenza coloniale, a parte garantire l'incolumità di Bediè e dei suoi più stretti collaboratori, si è limitata a spedire una quarantina di paracadutisti nella base di Abidjan e a rafforzare la sua guarnigione nelle non lontane isole del Capo Verde.

[Ansa-Afp-Reuter]

Due soldati controllano una via di Abidjan. Il golpe in Costa d'Avorio è stato quasi incruento

Schroeder

«Così Kohl danneggia la democrazia»

BERLINO

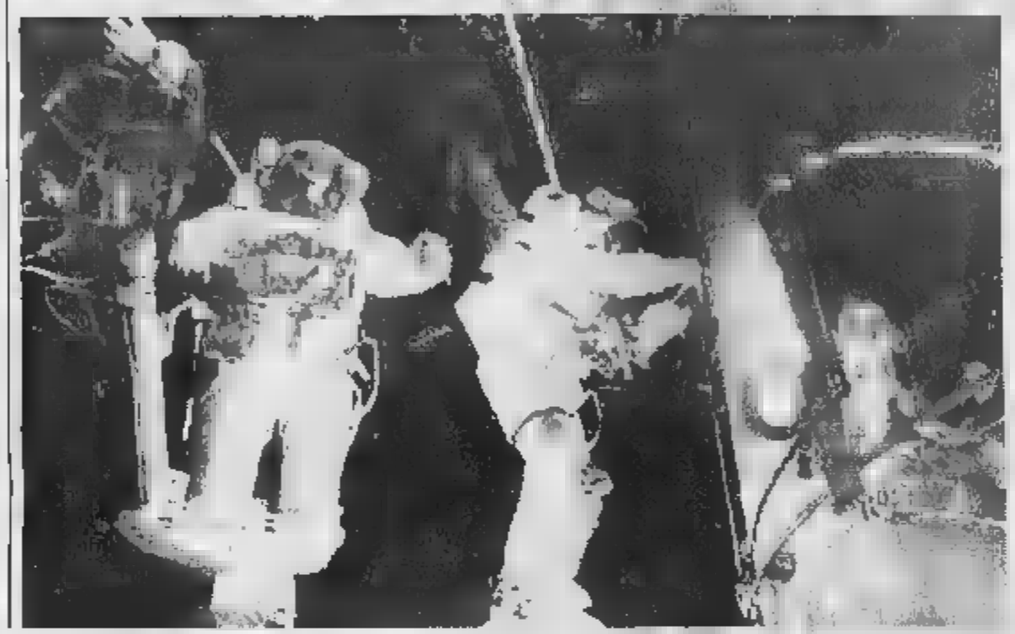
«Rifiutando di rivelare le fonti dei finanziamenti illeciti alla Cdu, Helmut Kohl considera i suoi legami personali più importanti delle regole giuridiche. Ma in una democrazia questo non è permesso». Gerhard Schroeder ha aspettato un mese, prima di esprimere un giudizio sullo scandalo che minaccia di travolgere il predecessore. I suoi interventi, finora, erano stati marginali e dosati con sapienza politica: l'augurio che «tutto si chiarisca per il bene del Paese», l'invito a non drammatizzare il dibattito sulla possibilità di una carcerazione preventiva di Kohl. Ieri, in un'intervista di fine anno di bilancio alla «Bild am Sonntag» nella quale prevede un miglioramento significativo nel mercato del lavoro e una crescita del 2,5% nel 2000, il Cancelliere ha abbandonato la cautela per giudizi netti, sferzanti: «Le leggi devono avere un valore particolare per un Cancelliere, altrimenti non ci si può aspettare che anche i cittadini le rispettino», avverte.

Rifiutando di parlare, dunque, Kohl «provoca gravi danni a se stesso e alla Cdu»; ma il timore di Schroeder è che questo atteggiamento alimenti in un numero crescente di tedeschi «un generico fastidio per la politica: un danno per tutti noi». Il Cancelliere propone dunque «inasprimento delle norme, per impedire il ripetersi di vicende tanto gravide di conseguenze; in futuro, suggerisce, le violazioni della legge sul finanziamento dei partiti dovrebbero essere perseguite penalmente (con almeno cinque anni di carcere, suggerisce il capogruppo socialdemocratico al Bundestag, Peter Struck).

Un'altra conseguenza dello scandalo, secondo Schroeder, dovrebbe essere l'imposizione di un «limite di tempo al cancellierato»: «Non più di otto-dieci anni», un periodo che egli sembra intenzionato a rispettare in caso di rielezione. Sedici anni di governo - quelli di Kohl - rischiano «far perdere il senso delle cose, quello che va e quello che non va», conclude il Cancelliere.

[e.n.]

[illegible] CADRA' PER LA NAVETTA [illegible]



Telescopio

Gli astronauti riparano Hubble

WASHINGTON. Regalo di Natale dallo spazio. Grazie al costante lavoro dei 7 astronauti della Discovery e a tre passeggiate spaziali (foto), il telescopio orbitale Hubble è tornato a funzionare regolarmente. Nel giorno di Natale, Jean François Clervoy ha utilizzato il braccio robotizzato della navetta spaziale per rilasciare il telescopio a 595 chilometri di altezza sul Sud Pacifico. L'Hubble, che ha 13 metri di diametro, è scivolato gentilmente fuori e ha ripreso il suo lavoro regolarmente. «Grazie per questo magnifico regalo di Natale. Era esattamente quello che volevamo», hanno detto da Terra agli astronauti. [Agi]

(segue da pagina 11)

E' tornata tra le braccia di Dio, amore infinito, che ce l'ha donata per tanti dolcissimi anni

Nina Siracusa
in Maccarone

Lo annunciano, a funerali avvenuti, il marito Salvatore, i figli Guido e Paolo con Marinella e Giulia, parenti tutti. Un grazie particolare all'amico dottor Francesco Scarcina per il suo prezioso ed affettuoso aiuto.
— Torino, 27 dicembre 1999.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari «Mammina»

[illegible] Raldini in [illegible]

Ne danno il doloroso annuncio il marito Carlo, il figlio Elio, la nuora Lalla, le nipoti Diletta e Ilaria, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 28 c.m. alle ore 9,30 partendo dalla Casa di Riposo Rossi di Buttigliera d'Asti ed alle ore 10,30 dinnanzi Monumentale di Torino.
— Buttigliera d'Asti, 24 dicembre 1999.

Gli amici dello Studio Irpi partecipano al dolore di Elio per la perdita della cara MAMMA.

Cristianamente è mancata

Maria Palmesino

Lo annunciano le amiche. Un sentito grazie alla Reverenda Suora e alla sig. Arduino. La S. Messa martedì 28 nella chiesa istituto Santo Natale ore 7,15. La salma partirà per Govone alle ore 13,30.
— Torino, 27 dicembre 1999.

Serenamente è mancato

Umberto Fora

Lo annunciano la moglie Maddalena, i figli Giuliano e Enrica col marito Sergio, la cara Silvia, cognati e parenti tutti. I funerali lunedì 27 dicembre, ore 8,15 presso la parrocchia Natale del Signore, via Boston 35 Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1999.

Ludovico Mazza si stringe affettuosamente alla famiglia Fora per la perdita del loro caro PAPA'.

I Condomini, la Custode e l'Amministratore partecipano commossi al dolore della famiglia.

Con affetto partecipano commossi Dino, Sandra, Mariano, Elena.

Ha raggiunto il suo Renzo

[illegible] Chiantor ved. Gallina
anni 74

L'annunciano i suoi cari. Funerali oggi ore 11,45 Parr. S. Vincenzo de Paoli (via Sospello 174), partenza da via Breglio 120, alle ore 11,30.
— Torino, 24 dicembre 1999.

Confortata dall'affetto dei suoi cari è serenamente mancata

Maria Teresa Modena
in Agulari

Ne danno il triste annuncio il marito Enzo, i figli Daniela, Dario, Patrizia, il genero, le nuore e i nipoti. I funerali si svolgeranno lunedì 27 dicembre 1999 alle ore 8,15 presso la Parrocchia S.Giulio d'Orta. La presente è ringraziamento.
— Torino, 27 dicembre 1999.

Rosa Fassio ved. Area

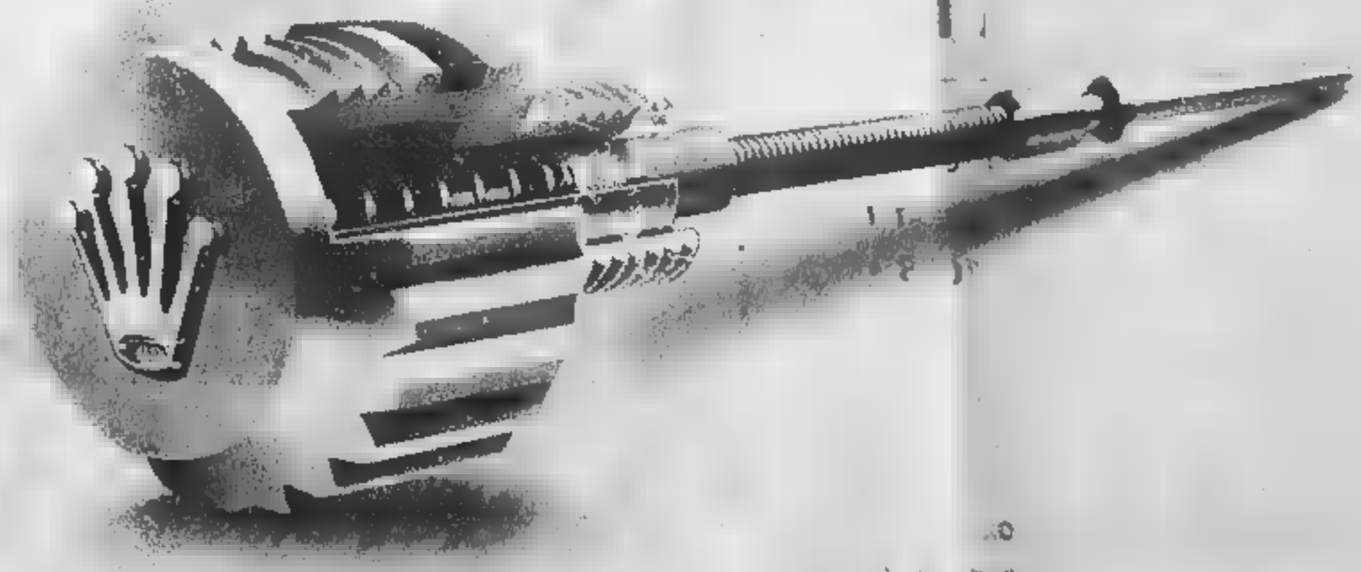
L'annunciano i figli Germ[illegible] Patrizia e Franco con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì 29 dicembre ore 8,15 parrocchia Sant'Antonio Abate. La cara salma proseguirà per Druento.
— Torino, 26 dicembre 1999.

E' [illegible]

Maria Giuseppina
Ceselegno
di anni 80

Ne danno il triste annuncio i nipoti e cugini. I funerali avranno luogo lunedì 27 dicembre alle ore 14 nella chiesa dell'Ist. Povere Figlie S. Gaetano SV. Castelvecchio 14, Moncalieri.
— Moncalieri, 26 dicembre 1999.

(continua a pagina 15)



QUESTA CORONA SI CHIUDE
COME IL PORTELLO DI UN SOTTOMARINO,
COSÌ SOTTO I 1000 PIEDI
ALMENO IL VOSTRO ROLEX
NON SARÀ SOTTO PRESSIONE.

ROLEX
Ginevra

Cronometro Rolex Submariner. Rolex, e Submariner sono marchi registrati di Montres Rolex S.A., Ginevra.

Pensioni, giustizia e legge elettorale le priorità secondo l'ex Presidente

Cossiga detta le prime condizioni

Misserville lascia, «rimpasto» di sottosegretari

ROMA

Parafrasando una definizione che andava in voga nella prima Repubblica (governo balneare), al Senato, dove la settimana scorsa ha ottenuto la sua prima fiducia, il D'Alema bis è stato ribattezzato un «esecutivo congressuale», con esplicito riferimento alle assise della Quercia che si terranno a metà gennaio a Torino. E, indubbiamente, la gestione della crisi, e il modo in cui è stata chiusa, saranno al centro di quell'appuntamento. Per i ds, infatti, come per il governo, si preparano giorni difficili; e Botteghe Oscure, che ha dovuto pagare un prezzo per garantire la stabilità e la nascita del D'Alema bis (un esempio per tutti: la commissione d'inchiesta su Tangentopoli), dovrà decidere se intraprendere una strada che segni una più marcata autonomia del partito rispetto all'esecutivo.

D'Alema, comunque, appare tutto sommato soddisfatto. Ha risolto la più spinosa delle grane del suo governo numero due, ossia la "vicenda Misserville". Infatti la decisione di affidare la poltrona di sottosegretario all'ex missino, in quota Udeur, aveva innescato una polemica all'interno del centro sinistra. Tant'è vero che lo stesso premier, alla vigilia di Natale, è sceso in campo, per annunciare che avrebbe proposto «la revoca» di Misserville. Il motivo glielo aveva offerto lo stesso neo sottosegretario con alcune affermazioni in cui spiegava che questo era un esecutivo con una politica di destra. «Sono dichiarazioni - aveva spiegato il presidente del Consiglio - non compatibili con il fatto di essere membro di un governo di centrosinistra». Misserville gli aveva poi facilitato le cose, scrivendogli una lettera di dimissioni in cui si scagliava contro «il partito trasversale degli imbecilli». Chiusa questa vicenda, il premier sfoggia un grande ottimismo. «I momenti difficili - sostiene D'Alema - sono alle nostre spalle. Non mi nascondo che le difficoltà ci sono ancora ma credo che cominci un periodo può essere di ripresa e di crescita per l'Italia, si tratta quindi di cogliere questa grande occasione». E il premier respinge anche le critiche di chi sostiene che il D'Alema bis è il frutto di un semplice rimpasto. «Non è vero - è la sua replica - è stata una crisi politica con tutte le regole: sono cambiate le basi della maggioranza».

Ma il futuro non appare poi così roseo come D'Alema lo dipinge. Oltre ai piccoli problemi quotidiani - come quello dei sottosegretari, la cui lista andrà modificata, perché, per colpa della fretta, si è fatta un po' di confusione e adesso occorrerà cambiare qualche delega e aggiungere qualche nome - il premier ha davanti a sè una navigazione difficile», come ammetteva qualche giorno fa lo stesso capogruppo diessino Fabio Mussi. Senza contare i malumori degli alleati (Ppi in testa) e della Quercia, permane la "querelle" con il Trifoglio, che non si può considerare archiviata. Con questa mossa, infatti, l'inquilino di palazzo Chigi è riuscito a legare a sè i Democratici (sebbene Parisi abbia rifiutato la poltrona di vicepremier, l'Asinello, mandando dentro esponenti dentro l'esecutivo - uno dei quali, in un ministero chiave quale quello dell'Interno - si è legato al destino del governo D'Alema) ma non ha sciolto il nodo dei rapporti con Sdi e cossighiani. Il Trifoglio, pur restando fuori, è diventato l'ago della bilancia, visto che il premier non ha una maggioranza alla Camera. Per domani è previsto un vertice della neo-formazione politica al fine di preparare un coordinamento parlamentare e di decidere la strategia in vista delle regionali. E Cossiga avverte: «Ora che la crisi si è chiusa con questo governo debole, torno a occuparmi del Trifoglio, eccome».

Il leader dell'Upr individua quattro punti cruciali: legge elettorale («D'Alema ci aveva minacciato di distruggerci, ma i nostri alleati su questo sono i popolari e Dini», dice), pensioni e giustizia. Ma c'è una quarta questione, che

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

Per il D'Alema bis presto il test sulla par condicio con il Trifoglio decisivo alla Camera

Cossiga non cita, su cui il Trifoglio può diventare determinante per questa maggioranza che alla Camera è minoranza: la legge sulla "par condicio". Che cosa farà il governo: per superare il problema dei numeri ricorrerà a un decreto? [m.t.m.]

Verifiche dopo Capodanno

Riunione della maggioranza sulla strategia per le regionali

ROMA. La questione delle candidature per le elezioni regionali di primavera impegnerà i partiti del centrosinistra con ogni probabilità dopo Capodanno, quando potrebbe svolgersi un vertice di maggioranza per decidere le candidature rimaste in sospeso: tra queste, la definizione dei candidati presidenti delle regioni Campania, (dove resta in piedi l'ipotesi di Bassolino affiancata da una possibile candidatura da parte del Ppi), Puglia (il nome di De Castro è tramontato dopo la sua conferma a ministro), Calabria (uno dei candidati, Agazio Loiero, è stato nominato ministro per i Rapporti con il Parlamento), Liguria (dove si cercano candidature alternative al popolare Giancarlo Mori sostenuto dal Trifoglio).

Già oggi al suo rientro a Palazzo Chigi dopo il viaggio a Betlemme, il presidente del Consiglio troverà sul tavolo anche il dossier sottosegretari: oltre alla sostituzione di Romano Misserville, che ha comunicato la sua rinuncia, vanno sistemati alcuni casi in sospeso. Tra questi, il ritorno di Mauro Fabris (Udeur) ai Lavori Pubblici, il probabile inserimento di Lorenzo Forcieri (Ds) alla Difesa.

In settimana (forse domani) dovrebbe tenersi l'ultima riunione del consiglio dei ministri, ma il caso Misserville potrebbe passare anche restare in sospeso fino alla prossima.

In quella data riprenderanno i lavori del Senato e l'Udeur, dopo aver riunito i suoi, potrebbe annunciare un'indicazione in merito. [Ansa]

Bianco

Catania, il 3 gennaio si dimette da sindaco

CATANIA. Il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, si dimetterà dalla carica di sindaco di Catania tra una settimana: il 3 gennaio del 2000. Per quel giorno, infatti, il presidente Rosario Condorelli ha convocato il consiglio comunale.

Venerdì scorso, rientrando nel municipio di Catania da ministro dell'Interno, Enzo Bianco aveva confermato la propria intenzione - annunciata nel giorno stesso del giuramento del nuovo governo - di dimettersi da sindaco alla prima seduta utile del consiglio comunale.

Bianco in quell'occasione disse di essere «amareggiato», ma di sentirsi obbligato alle dimissioni per «ragioni che sono comprensibili a tutti dalla carica che ha amato più di tutto e che gli mancherà di più». [Ansa]

IL PALAZZO

Quando la politica diventa una chat-line

Filippo Ceccarelli

QUANDO la politica assomiglia a una *chat-line*, i politici s'insultano e si fanno gli auguri, anche in incognito. Battibeccano all'infinito su Pannella, i referendum e il consueto groviglio di passioni civili e sentimenti privati che comporta l'impegno nel mondo radicale. Fino a che non s'intromette un tale che dice, a tutti: «Ma voi siete matti».

Ma non importa, perché intanto su Internet i radicali seguitano a tirarsi addosso pezzi di libri, citazioni e canzonette. Oppure si raccontano cosa mangiano o cosa hanno sognato l'altra notte, a proposito del caso Vigevano, nel senso di Paolo, storico editore di Radio Radicale, già fedelissimo di Pannella, che con molto decoro (almeno rispetto ai liti dell'Udeur o della Lega) ha deciso di rimettere il mandato e addio, addio.

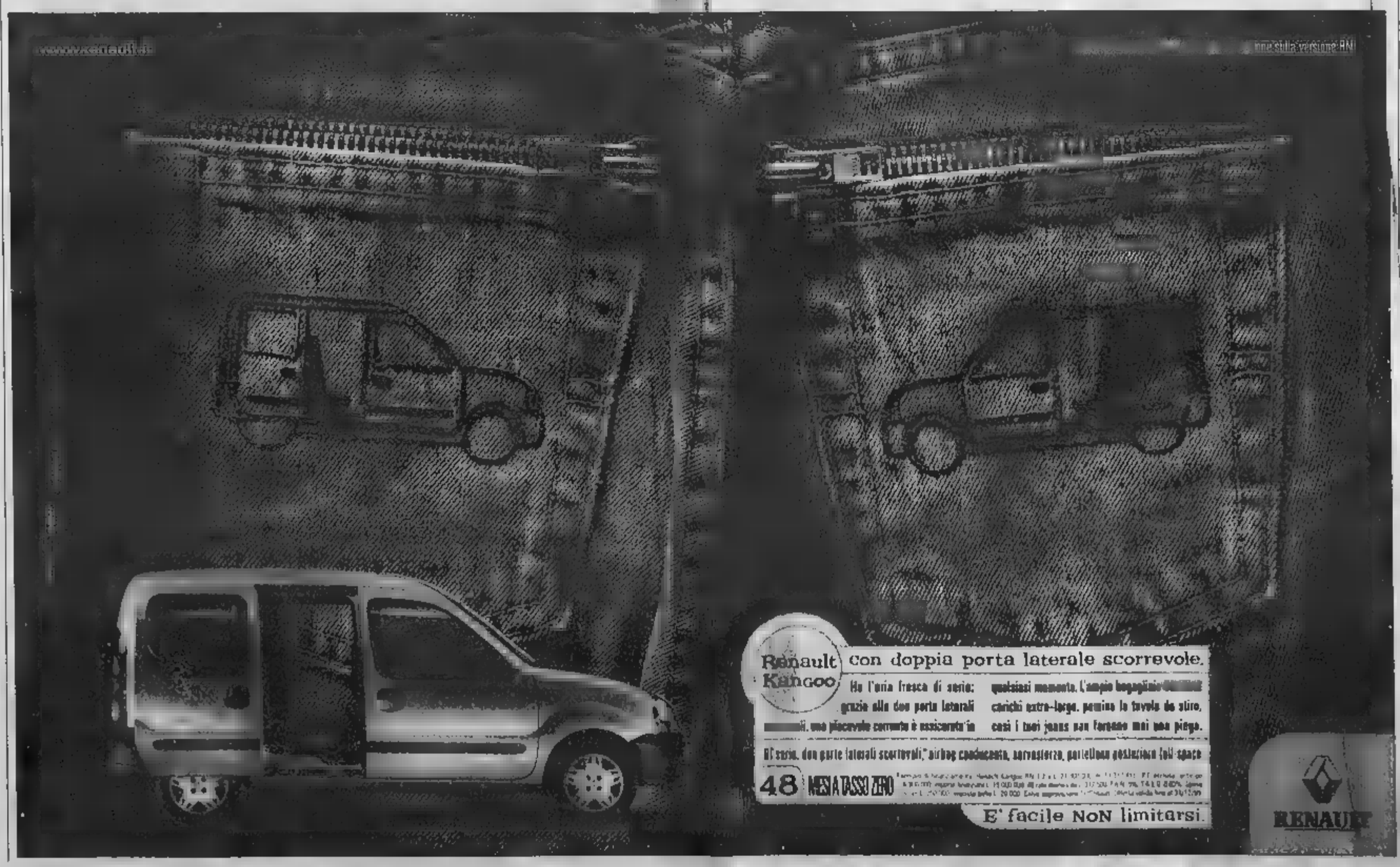
Per giorni, in pratica, i pannelliani si sono confrontati *on line* anche in modo viscerale sul caso Vigevano, insediando così un inedito luogo di discussione politica cui hanno preso parte antichi radicali come domì Angiolo Bandinelli e nuovi intellettuali anche un po' linguacciuti come luri Maria Prado (cui si devono salaci invenzioni lessicali, tipo «Mavedidandarteneaff...» scritto tutto attaccato). Si è potuto leggere quel che pensa amareggiata (con Vigevano) Rita Bernardini e quel che sospettano misteriosi personaggi dalla penna abrasiva (uno o una si firma «Margareth Thatcher», un altro, praticamente fisso alla tastiera, è «Giordano Bruno») che incarnano come da copione la dissidenza anti «PannEmma» (Bonino). Chi andava e chi veniva, nel frattempo, a tutte le ore del giorno e soprattutto della notte, come si deduce dall'invito «Vai a dormire!». O dal giudizio di un certo Franco: «Troppo poco veloce questo Forum: meglio quelli lì».

Da un quarto di secolo almeno i radicali anticipano in scala ridotta e meno estremizzata di quanto si creda quel che avviene di lì a qualche tempo nella società politica. E' questo uno dei miracoli pannelliani, il più evidente e al tempo stesso forse pure il più inconsapevole.

Ed è anche questo che rende particolarmente interessante, forse a suo modo addirittura profetico - prove tecniche di nuova politica - il Forum che continua a svolgersi sul sito (www.riformatori.stm.it). Se il caso Vigevano, infatti, pur rilevante, sintomatico e per certi versi istruttivo, riguarda una vicenda interna, è in quella sede elettronica, in quella pioggia incessante di messaggi di otto-nove righe al massimo che si cominciano a intravedere, in forma ampiamente embrionale, le caratteristiche di una partecipazione che davvero non ha più nulla in comune con la vecchia militanza.

E' politica velocissima e del tutto immateriale, fatta da pochi che si conoscono bene e quindi così personalizzata che i conflitti tendono a spezzettarsi in tanti piccoli duelli, il cui esito dipende da scherzosi giochi di parole o insulti sanguinosi. E' una politica caotica, perché nel mezzo di una discussione - è accaduto l'altro giorno - passano arrivare quattro-cinque legisti (a firma «Padan», o «Brenno» o «Asterix») che alterano e stravolgono il tutto a colpi di *«ierùn»*.

Quel che non si capisce - o lo si capisce poco, e quanto tutto questo influisca nelle decisioni di chi ancora comanda (nei fatti) dei radicali, di Pannella! Ma certo per la prima volta si capisce che al posto del partito sta arrivando la comunità virtuale.



PRIME CINEMA

Nel nuovo film, il regista torna ai temi che l'hanno reso famoso e «maledetto»

Polanski apre la porta del diavolo

Con la moglie Emmanuelle Seigner nel ruolo di attraente «demone custode»

Johnny Depp il detective di libri antichi e carichi di mistero

Cadaveri, magia, bibliofili: e anche punta di ironia

Lietta Tornabuoni

INTORNO a Roman Polanski, 66 anni, s'è condensata nel tempo una fama sulfurea, sia per le sue vicende personali considerate demoniache dall'ingenuità americana (l'orribile uccisione della giovane moglie incinta a Beverly Hills; l'accusa di stupro d'una ragazzina minorenne, che ancora lo tiene lontano dagli Stati Uniti), sia per alcuni suoi film: non esiste fama più ingiustificata. Lui stesso racconta che dopo la realizzazione di «Rosemary's Baby» tutte le streghe e tutti gli stregoni d'Inghilterra e d'America lo strinsero d'assedio, un vero inferno: ma la storia del figlio di Mia Farrow e del Diavolo l'aveva scritta Ira Levin nel suo romanzo, lui l'aveva soltanto trasferita in immagini. «Repulsion», la migliore interpretazione in assoluto di Catherine Deneuve, era un film psicoanalitico, soltanto i visionari potevano giudicarlo diabolico. «Per favore... non mordermi sul collo» non è un film di vampiri, ma una brillante parodia del genere. «L'inquilino del terzo piano», tratto da un romanzo di Roland Topor, era un grottesco kafkiano più che un racconto d'orrore.

Ma i luoghi comuni sono invincibili, e anche Polanski ha finito per arrendersi e per vedere almeno di sfruttare commercialmente la fama che l'ha fatto soffrire per tutta la vita.

«La nona porta» è ricavato infedelmente dal romanzo di Arturo Perez-Reverte «Il Club Dominos», ricco di tre idee molto belle. Prima: Satana autore di incisioni, illustratore del manuale satanico «La nona porta del Regno delle Ombre» tavole accuratamente firmate dalla sigla LCF (Lucifero). Seconda: Johnny Depp detective dei libri, cacciatore di opere rare e preziose per conto di clienti collezionisti appassionati, che si trova coinvolto nella ricerca e nel confronto di tre copie dello stesso libro fatale. Terza idea: un racconto di demonismo, cadaveri e magia, ambientato soprattutto tra bibliofili e libri, in biblioteche uniche, in negozi d'antiquariato librario, pagine cautamente sfogliate e tentativi infami di mettere al rogo i libri. Eppure, nonostante le belle idee, Johnny Depp irresistibile, la singolare fotografia di Darius Khondji, le scenografie di Dan Tavoularis, Emmanuelle Seigner (moglie del regista) che svolazza come un attraente Diavolo Custode e Lena Olin con un serpente tatuato sul sedere, il film che è stato anche prodotto da Polanski resta antiquato, lento, lungo, svogliato. E se, come dice, lui voleva «esprimere un senso di derisione nei confronti del soprannaturale e della magia», l'intenzione non s'è realizzata.

LA NONA PORTA
di Roman Polanski
con Johnny Depp, Emmanuelle Seigner, Frank Langella, Lena Olin, James Russo
Esoterico; Francia/Spagna, 1999
Al cinema Romano di Torino
Ariston, Plinius 3 di Milano
Admiral, Ambassade 2
Atlantic 3, Cineland 9, Etoile, Excelsior 3
Galaxy Saturno, Paris
Quirinale 2, Reale 2, Roxy, Smeraldo
Savoy 2, Trianon 2 di Roma

Emmanuelle Seigner, affascinante protagonista della «Nona porta» di Polanski

Evasi e felici in Texas

Una piccola commedia che scherza sul sesso

Alessandra

HAPPY è cittadina del Texas, come dire Limone, Piemonte: però in questo caso è anche un nome del destino, perché è il luogo dove troveranno la felicità i protagonisti Harry e Waine: due carcerati i quali, grazie a un incidente del furgone di polizia che li porta in prigione, riescono a evadere approdando a bordo di un pulmino rubato nel paese del titolo. Là vengono presi per i legittimi proprietari del veicolo: una coppia gay di insegnanti di educazione artistica, attesi con ansia in quanto devono preparare il numero musicale di una classe di piccole allieve in vista di una gara scolastica nazionale. Considerata la situazione Harry e Waine vorrebbero ripartire seduta stante, ma non li convincesse a restare la speranza di poter rapinare la banca locale. Questo il progetto, ma succede che la bionda banchiera Josephine, una trentenne delusa dagli uomini, si apre con Harry come con un'amica conquistandone a poco il cuore. Wayne e la maestra Schaefer intrecciano un'esplosivo rapporto erotico. Il tutto fra equivoci vari, il più macroscopico dei quali è che lo sceriffo Chappy scopre la propria omosessualità innamorandosi perdutamente di Harry.

In alto, una scena di «Happy Texas», diretto da Mark Illsley, che ha divertito il pubblico del Sundance Festival: due evasi approdano in una piccola cittadina e vengono scambiati per una coppia gay

Per il suo meccanismo basato sullo scambio di identità con i fraintendimenti e le implicazioni che ne derivano, qualche critico americano ha paragonato «Happy, Texas» al capolavoro «A qualcuno piace caldo» di Billy Wilder. Un confronto che è meglio non istituire, perché non può andare che a sfavore dell'esordiente Illsley: sceneggiatore (con Phil Reeves) e regista di questa piccola commedia a tratti divertente, ma disuguale nel tono. Non si capisce bene se si un film d'azione condito di umorismo, di un grottesco con risvolti sentimentali o di un sentimentale alleggerito da ti farseschi. Comunque sia l'insieme è gradevole, il femminile è buono e la coppia maschile funziona: Harry è impersonato da Jeremy Northam, il fascinoso avvocato di «Il caso Winslow», in chiave imbroglioncello dotato di senso morale; e nei panni dello scriccolato e innocuo rapinatore Wayne, Steve Zahn, attore beniamino dei cineasti indipendenti, ha ricevuto al Sundance lo scorso febbraio il premio speciale della giuria per il miglior ruolo comico. Tuttavia la simpatia ispira l'infelice Chappy, cui il William H. Macy di «Fargo» conferisce buffa e romantica nota di tenerezza.

HAPPY, TEXAS
di Mark Illsley
con Jeremy Northam, Steve Zahn, William H. Macy, Ally Walker
Commedia; Usa, 1999
Al cinema Due Giardini di Torino; Arlecchino di Milano; Holiday di Roma

Milano, il Coro protagonista del Concerto di Natale alla Scala

Muti svela i misteri di Mozart

Nella «Messa» il rapporto tra l'uomo e Dio

Paolo Gallarati

MILANO

Concerto di Natale alla Scala: Riccardo Muti ha diretto la «Messa in do minore» di Mozart, con l'Orchestra e il Coro della Scala istruito da Roberto Gabbiani. Non è così facile per un coro operistico addentrarsi nei contrappunti agili ed aerei della musica sacra settecentesca, sgranare i vocalizzi con precisione e leggerezza, unire le voci in un assieme soffice e vaporoso, e il coro di Gabbiani c'è riuscito meravigliosamente mostrando un livello di preparazione davvero inconsueto per un complesso del genere. Plasmato in tal modo, il Coro della Scala è venuto incontro alle esigenze del direttore che ha trattato l'orchestra con analoga pienezza di suono, unita alla leggerezza degli impasti ed all'agilità, molto scintillante, delle parti più legate allo stile napoletano, usato da Mozart nelle parti solistiche.

Riccardo Muti: la sua direzione ha conquistato gli spettatori

Come il Requiem, interrotto dalla morte, anche questa Messa, scritta da Mozart nel 1783, è rimasta incompiuta: strano, ma forse non casuale destino dei suoi più imponenti lavori sacri. Forse Mozart avvertiva, nei vincoli della liturgia, un limite all'espressione individuale del sacro cosi sfogata, invece, nelle situazioni umane delle sue opere teatrali, e massimamente del Flauto Magico. Fatto sta che la «Messa in do minore» è un torso d'impressionante maestosità, ma anche di sconcertante varietà di stili: le parti solistiche sono scritte nella vecchia maniera operistica della messa napoletana, piena di cinguettanti vocalizzi, come mostrano, ad esempio, il «Laudamus te» per soprano, dentellato come un pizzo; oppure il incarnatus», pure per soprano, che evoca la scena del presepio, su un ritmo cullante di sei ottavi, mentre la voce vola e tocca, altissima, un do acuto che ha la luce di una stella. Laura Aikin, già Marcellina del «Fidelio», ha voce che, l'altra sera, fluiva lucente e morbida, nastro di seta. Accanto a lei Carmen Oprisanu, Giuseppe Sabbatini e Michele Pertusi hanno cantato allo stesso livello: vocalità e stile perfetti.

Ma è stato il coro il protagonista delle pagine più impressionanti, vale a dire i grandi pezzi collettivi in cui Mozart viene incontro con una concezione quasi tragica del rapporto tra uomo e Dio: tonalità minori, armonie dissonanti, un maneggiare di contrappunti imparati studiando Bach e Haendel; un senso di sgomento e di mistero, di colpa e di predestinazione tragica che da un lato nascono dall'intimo della sua natura tedesca; dall'altro preannunciano le aperture metafisiche del «Don Giovanni». Inutile dire quanta profondità e ricchezza di sfumature, i tratti grandiosi, gesti fulminanti e ripiegate dolcezza la concertazione di Muti abbia saputo dispensare; e quei pianissimi, che parevano raffigurare la coscienza dell'uomo e tu per tu con il mistero divino, ci hanno lasciato, alla fine, pensosi e turbati.

I DISCHI

Dalle Antille con amore il jazz di «Mino Cinelu»

Alessandro

FINE anno di sorprese jazz, di dischi diversi, e situazioni insolite, gustose, anche fuori dagli schemi.

Ma allora è anche capace di il primo album firmato con il proprio nome, «Mino Cinelu» (Emarcy, 1 Cd), lungamente atteso, ci offre una nuova piacevole interfaccia musicale del percussionista Antille, che ha servito tanta arte Miles Davis, Sting, Weather Report, Peter Gabriel e numerose altre celebrità. Cinelu risiede a New York, e tra Manhattan e Brooklyn ha raccolto intorno a sé un paio di musicisti (Mitch Stein e Richard Bona), ma si esibisce soprattutto in solitaria, suonando una gran varietà di strumenti (oltre ad una bella, tenera voce, anche chitarra, basso, tastiere, sintetizzatore, fisarmonica diatonica...) per realizzare un sorprendente, superbo album di studio. Una sorta di autobiografia scritta sul pentagramma. Una summa delle sue esperienze, dei suoi viaggi, amori e sogni musicali. Un album inclassificabile per genere, inscrivibile in quel jazz che nasce dal cuore e attraversa i tempi. E reca un brillante omaggio a Michel Petrucciani con «Petit Prince».

Dello scomparso pianista francese, va segnalato il postumo «Trio in Tokio» (Dreyfus, 1 Cd). Un'ora di concerto dal vivo, registrata al Blue Note di Tokio il 12 novembre '97. Al fianco di Michel Petrucciani ci sono il bassista Anthony Jackson e il batterista Steve Gadd. Un pugno di composizioni del francese, realizzate con uno spirito più divertito che impegnato. Una serata d'allegria.

Della serie poco frequenta si meriti dei figli ricadono sui padri». La battuta è riferita al pianista Ellis Marsalis, che fu scoperto alla fine degli Anni 70 grazie agli esami che hanno portato sugli altari il figlio Wynton. Ellis aveva fino ad allora trascorso una vita vera da jazzista, avventurosa e poco brillante dal lato economico, a cavallo le di New Orleans e Los Angeles. La vita gli ha reso infine riparazione, ma in modo soddisfacente, visto che dei Marsalis è comunque lui quello che possiede la più pura arte del jazz. Lo dimostra «Duke in blues» (Columbia, 1 Cd), delizioso album con il quale dedica, a 65 un solitario omaggio a Duke Ellington, rio dalla nascita. Ed è una prova ammirevole per eleganza e freschezza di stile, che si per l'equilibrata naturalezza cui affronta soprattutto i più frequentati monumenti come «Mood indigo», «Sophisticated lady», «Prelude to a kiss». ci sono forzature che tradiscono la memoria ellingtoniana, ma una significativa attinenza ai temi e allo spirito del «Duke».

Non ci sono insoliti motivi per segnalare il cofanetto di «The complete Lester Young on Verve» (Verve), ma semplicemente quello di mettere in vetrina un imponente raccolta di registrazioni (prodotte da Granz) uno dei maggiori poeti del sassofono tenore, a partire dalla leggendaria sessione del 1946 con King Cole al piano e Buddy Rich alla batteria. Ci si ferma al marzo '58, dieci giorni prima della morte a New York.

euvitol
BRACCO
euvitol
La vitamina A per la salute della tua pelle irritata.
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo - Aut. Min. San. n. 16233

Fino al 5 gennaio undici episodi inediti della saga tv che sedusse gli Anni 70

Canale 5, gli «Happy Days» ritrovati

Appartengono alla penultima serie grande protagonista il saggio Fonzie

Bruno Ventavoli

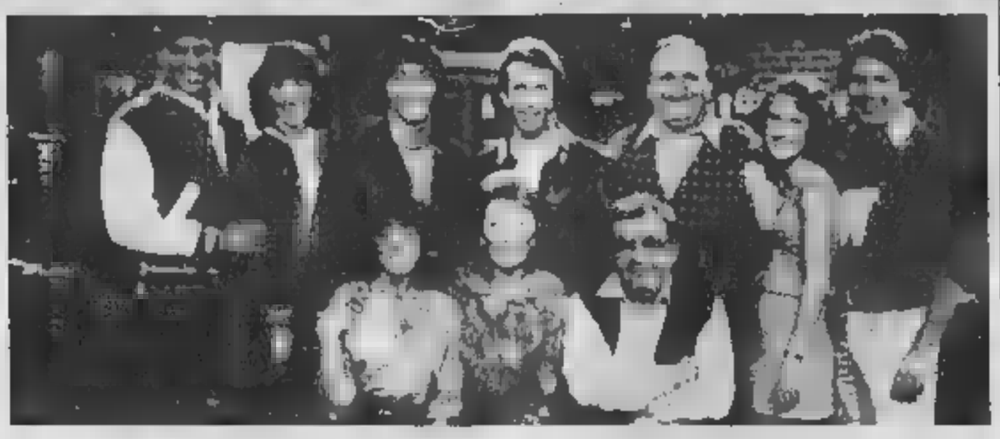
Quando schioccava le dita, dicendo «hey», lasciava credere che il mondo fosse facile da domare. Con autorevolezza, fascino, dolcezza, Fonzie ha sedotto e plasmato molti adolescenti Anni Settanta, trasversale a ogni ideologia, come ironicamente ricordava Nanni Moretti in «Aprile». E il suo «Happy Days» continua a essere una delle serie tv più fortunate del globo. Ieri, per la delizia degli appassionati (che non tramontano mai), è sbarcata su Canale 5 la prima puntata di una serie inedita per l'Italia. Undici episodi che andranno in onda fino al 5 gennaio. Rintracciati grazie alla collaborazione e alle insistenze dell'agguerrito fan's club, che possiede un ottimo sito web. E ridoppiati con le voci originali.

Il grande protagonista della serie «ritrovata» è Fonzie-Henry Winkler. Non solo per il suo carismatico giubbotto di pelle per la sua dimestichezza con ragazze e moto, per le frasi lapidarie degne dei libri sapienziali, ma anche perché Ricky e Ralph sono assenti, a servire la patria nell'esercito. Joanie e Chachi compaiono saltuariamente perché, allora, le due fanciulle erano diventate protagoniste di un'ultra soap tv, parallela, con i loro nomi in titolo. Mentre bonari e indulgenti come sempre, i genitori Cunningham continuano a vigiliare sulla dolce felicità dei loro adolescenti.

Nella prima puntata Fonzie assume un giovane carcerato inserito in un programma di recupero, che fa girare la testa alla nipotina inquieta dei Cunningham, provocando una certa inquietudine in famiglia. Dopo, si prosegue nel mondo di provincia tra amori da cullare, ribellioni mai accese, sogni di gloria musicale, feste, juke box, brillantina. Con tre nuovi personaggi: Ashley (Linda Purl) fidanzata fissa di Fonzie, la sua piccola figlioletta avuta da una precedente relazione (interpretata dalla piccola Heather O'Rourke che sarà protagonista di Poltergeist), e K.C., effervescente nipote dei Cunningham.

La serie ritrovata è la decima. Andò in onda tra l'82 e l'83. All'undicesima, «Happy Days» chiuse i battenti. Ma lasciò il segno nella storia televisiva. Perché fu uno dei pochi su dalle tv di mezzo mondo, e ancora oggi viene continuamente replicato. L'idea vincente era quella di raccontare la presunta innocenza degli anni 50, felici e spensierati, per esorcizzare l'inflazione, il momentaneo declino dell'impero americano, la ribellione serpeggiante. E anche per parlare di ragazzini senza dover portare in tv gli attualissimi problemi della droga. Raccontava un mondo di provincia allegro tutti i giorni (da culto la sigla che metteva in musica proprio questo concetto), dove la solidarietà e l'amicizia, scudo sicuro contro il grigiore, la cattiveria, la banalità del vivere («Due carogne non faranno mai una bella cosa», diceva saggiamente e rassicurantemente Fonzie). Dove la protesta era solo apparente e tutto rientrava amabilmente negli schemi tradizionali.

L'inventore di «Happy Days» per la Abc fu Garry Marshall che ancora oggi continua a regalare sogni sul grande schermo: la favola natalizia di Julia Roberts e Richard Gere, «Se scappi ti sposo», è sua. L'ultima serie (già andata in onda su Canale 5) portò fortuna a un giovanissimo amico di Fonzie, la faccia un po' tonta: si chiamava Tom Hanks. E anche Ricky, al secolo Ron Howard, fece nella fiction una scelta profetica: andò a Hollywood per diventare sceneggiatore e regista, cosa che poi accadde davvero al suo attore.



I protagonisti della popolarissima serie «Happy Days»

Su Italia 1 l'anteprima di «Teatro 18»

La Dandini gioca con Sting e i comici

ROMA

Venti minuti di suggestioni musicali «unplugged» dal vivo con protagonista Sting. E poi gli sketch dell'ex leader dei Police con la «collegiale» Paola Cortellesi e gli fa ascoltare «Message in a bottle» in versione melodica da spot di detersivo, gli interventi del «pianista» Claudio Bisio, e quelli di Marco Della Noce, già «fonico Larsen» di «Comici», nel ruolo di impresario romagnolo della rock star.

Serena Dandini torna su Mediaset e domani, alle 22,40 su Italia 1, presenta un'anteprima di «Teatro 18», il programma del quale, a un anno dal successo di «Comici», mescolerà per 8 puntate, il martedì alle 20,40. «Musica di qualità e intrattenimento comico - dice la Dandini -. Una formula sperimentale e un po' folle, proprio come la mia storia tv». Jovanotti, Battiato, Dalla, Ligabue saranno i protagonisti musicali delle puntate. A loro si affiancherà il cast fisso (oltre ai già citati, la fiorentina Anna Meacci e Giovanni Esposito) e un ospite comico per puntata (nell'anteprima, Gioele Dix).

La rockstar: «Ma non faremo sesso»

Jackson a Liz Taylor «Ti voglio sposare»

WASHINGTON

Un matrimonio con tutti i crismi, ma senza sesso: secondo il tabloid britannico «London Star», ripreso dal «New York Post», Michael Jackson avrebbe fatto questa proposta alla sua amica e «musa» Liz Taylor. E, sempre secondo questa fonte, l'attrice avrebbe accettato il matrimonio platonico.

«Michael vuole un matrimonio di compagnia - dice una fonte del tabloid - Non vuole andare a letto con lei». Jackson, 41 anni e Taylor 67, sono amici da oltre dieci anni. Taylor si schierò con il cantante di «Thriller» durante lo scandalo per pedofilia del 1993, e Michael ha assistito Liz durante le operazioni cui è sottoposta e durante la disintossicazione da alcool e farmaci. I due si sono rivisti, perché Taylor si è separata da poco con i due figli di Jackson, Prince e Paris. «Elizabeth è come una seconda madre per mio figlio e mia figlia - avrebbe detto Jackson a un amico, secondo il «Post» - siamo stati amici platonici per tanto tempo. Il matrimonio sarà complicato dal sesso. Mi è stata accanto nei momenti peggiori. È la persona di cui mi fido di più al mondo».

CHE FANNO

Gianni Amelio: 2000 in Rai con i bimbi

GIANNI Amelio inaugura il Duemila alla terza rete radiofonica della Rai: dalle sei del mattino del primo gennaio andranno in onda, distribuiti tra i diversi programmi e battezzate «Quaderni e colori», una serie di interviste con bambini realizzate dal regista.

Milos Forman, il regista cecoslovacco emigrato a lavorare negli Stati Uniti («Amadeus», «Larry Flynt») s'è sposato per la seconda volta: con la sua produzione Martina Zborilova, nel Connecticut.

Arthur Scharzenegger interpreta a Vancouver, diretto da Roger Spottiswoode, «The Sixth Day» (Il sesto giorno), storia fantascientifia d'un uomo che ogni sera, tornando a casa, scopre che un suo clone ha preso il suo posto e che un complotto minaccia la Terra.

Andie MacDowell, 41 anni, sta per divorziare, dopo tredici anni di matrimonio, da Paul Qualley, l'ex modello dal quale ha avuto tre figli, Justin (12 anni), Rainey (10 anni), Sarah Margaret (4 anni e mezzo).

Jean-Paul Belmondo, uscito dall'ospedale dopo la crisi cardiaca che lo colse sul palcoscenico a Brest il 30 novembre mentre interpretava «Prédérick ou le boulevard du crime» di Schmitt, è tornato a recitare lo stesso testo a Bruxelles, dove festeggerà il Capodanno. Ha detto: «Ho l'impressione di avere vent'anni, non sono mai stanco, non porto gli occhiali, non sono mai malato. Smetterò di lavorare soltanto il giorno in cui non ne avrò più voglia».

Jacques Deray, il regista francese che non lavorava dal 1994, quando diresse Alain Delon e Francesca Dellera «L'orso», è a lavorare un film tratto dal romanzo di Claude Klotz, «Iaroslav».

Gilles Jacob, presidente del festival di Cannes, non ha confermato che il nuovo direttore della manifestazione sarà il critico Olivier Barrot, già direttore della Settimana della critica nel 1975-1976, che ha contratto di sei mesi come consigliere artistico per la selezione dei film 2000. S'era già parlato, come candidato alla direzione del festival, di altro critico, Jean-Michel Frodon.

Guillaume Depardieu, l'attore figlio di Gérard Depardieu, è stato condannato a pagare 20.000 franchi di ammenda per aver oltraggiato due poliziotti: gli aveva sputato addosso nell'estate 1998.

Valeria Mazza passa Capodanno a Mar del Plata, con un gruppo di amici tutti vestiti di bianco», col marito Alejandro Gravier e con il figlioletto Balthazar («l'abbiamo battezzato così pensando al terzo dei Re Magi»).

Olivia Molina, 19 anni, figlia maggiore di Angela Molina, ha interpretato da protagonista il suo primo film, «Jara», di Manuel Estudillo. Massimo Coda, coordinatore generale della Biennale di Venezia, ha comunicato che la Mostra del cinema si svolgerà al Lido dal 30 agosto al 9 settembre.

Difficili collegamenti con Bardonecchia e Aosta. Molti feriti, nessuno è grave

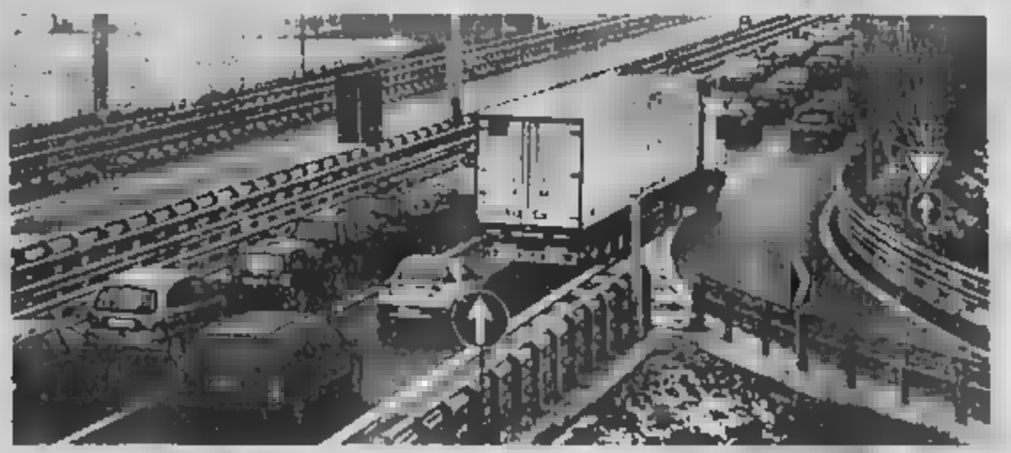
Due autostrade bloccate dal gelo

Tamponamenti a catena, chiuse l'A32 e l'A5

Autostrade bloccate, voli cancellati, incidenti, code. Non sono state giornate di riposo, sulle strade [illegible] Natale. L'ondata [illegible] gelo ha [illegible] a dura prova forze dell'ordine [illegible] volontari, costringendo parecchi turisti a cambiare all'ultimo momento programma.

In Val Susa è stata un'emer[illegible] continua. Il traffico è rimasto paralizzato per molte ore nei giorni scorsi sia sull'autostrada che sulle statali 24 del Monginevro e 25 del Moncenisio [illegible] del fondo ghiacciato dopo una spolverata di neve. I maggiori disagi si sono verificati ieri con l'A32 chiusa per oltre quattro [illegible] Rivoli fino [illegible] Bussoleno a [illegible] una serie di incidenti: tamponamenti a mezzi finiti di traver[illegible] della carreggiata stradale proprio quando centinaia di turisti si [illegible] recando ver[illegible] i centri invernali dell'alta Valsusa. «Fra statali ed autostrada oltre 50 mezzi sono finiti fuori carreggiata stradale a [illegible] del fondo gelato» [illegible] il bilancio dei pompieri di Susa.

Il primo incidente si è verificato al chilometro 20 con quattro veicoli finiti contro il guard-rail mentre viaggiava[illegible] verso Susa: un ragazzo di Pecetto Torinese [illegible] stato portato all'ospedale di Susa ma non ha riportato ferite gravi.



Quasi contemporaneamente a Villarfocchiardo una Lancia Thema è finita contro il guard-rail. Alle ore [illegible] circa, altri tre incidenti: a Sant'Ambrogio, 5 veicoli si [illegible] tamponati sempre sulla [illegible] verso l'alta valle. Sull'altra corsia, in direzione di Torino, sul viadotto [illegible] San Valeriano [illegible] altro maxi tamponamento ha coinvolto [illegible] mmm ed un fuoristrada. Due coniugi, scesi per accertarsi dei danni, [illegible] stati investiti dal mezzo che seguiva. Pronto l'intervento dell'elisoccorso che ha trasportato i feriti all'ospedale di Rivoli: hanno riportato lesioni e fratture.

Sopra, auto e Tir in coda nei pressi del casello di Avigliana lungo l'A32 La chiusura dell'autostrada ha provocato lunghe code sulle statali

Coppia di coniugi scende per accertare I danni ed è travolta Proteste in provincia «I mezzi spargisale arrivati in ritardo»

[illegible]

«Dopo tutti questi incidenti, in accordo con la Sitaf, ho [illegible] la decisione di chiudere la circolazione sull'A32 da Susa ad Avigliana a causa del ghiaccio» ha affermato Marco Grienti, comandante della Polstrada di Susa. La circola[illegible] è poi stata riaperta alle ore 12 in discesa ed alle ore 12.45 in direzione dell'alta Valle [illegible] Susa per smaltire la lunga coda di veicoli nonostante le deviazione alternative sulle due statali.

Già il giorno di Natale [illegible] erano mancati gli incidenti a causa del fondo stradale ghiacciato. In particolare nel tardo pomeriggio si erano verificati due incidenti all'uscita della galleria Prapuntin: 5 i veicoli coinvolti. Anche la statale 24 del Monginevro [illegible] fra San Giorio e Borgone, dopo una serie di incidenti, [illegible] chiusa dalle [illegible] 16 alle 18.

Disagi sulle strade e autostrade anche in Canavese [illegible] in Valle d'Aosta a causa del ghiaccio che ha causato tamponamenti [illegible] catena e decine di interventi per le auto uscite di strada. Un incidente che ha coinvolto diversi veicoli ha costretto, ieri mattina, alla chiusura del tratto dell'A5 Torino-Aosta, tra Quincinetto e Pont Saint Martin, [illegible] direzione del capoluogo valdostano. Il tratto è rimasto chiuso per due [illegible] ma [illegible] si segnalano feriti gravi. Dalla polizia stradale invitano alla [illegible] prudenza per i numerosi tratti ghiacciati e perché in alcuni punti nella tarda serata ha iniziato a spirare un forte vento. Traffico in tilt sempre ieri mattina e sempre sulla A5, nei pressi del casello di San Giorgio a causa di un tamponamento provocato dall'asfalto ghiacciato [illegible] dall'imprudenza. Disagi anche [illegible] diversi tratti [illegible] montagna, nella [illegible] dell'Eporediese e Basso Canavese. Da segnala[illegible] [illegible] proteste per i ritardi dei mezzi spargisale su numero[illegible] strade di provincia.

[illegible]

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30:atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30(12,30-15 battenti chiusi): via San Donato [illegible]; via Madama Cristina 62; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; [illegible] Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo da Brescia [illegible]; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. Di notte (19,30-9):corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 [illegible] Venaria, via Leonardo da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100.

■ **RIVOLI, OSPEDALE [illegible] TILT.** Pronto soccorso intasato per tutta la giornata di ieri all'ospedale. Circa un centinaio le persone che hanno affollato la sala d'aspetto. «Troppi per 4 infermieri e 2 medici di turno» lamenta il personale ospedaliero.

■ **[illegible], INCENDIO.** I vigili del fuoco [illegible] Susa l'altra mattina sono intervenuti a Condove dove in via Silvio Pellico, 9 si era incendiato il tetto di un'abitazione di proprietà di Michele Alpe. Le fiamme, causate dal surriscaldamento [illegible] una [illegible] fumaria hanno distrutto parte del tetto prima di essere bloccate dall'intervento dei pompieri.

■ **AGGUANTO [illegible] [illegible]** Don Giorgio Levrino, 61 anni, parroco di Percetto, l'altra [illegible] si è trovato faccia [illegible] faccia [illegible] due giovani che [illegible] entrati nella casa parrocchiale per rubare. I due gli hanno puntato una pila [illegible] faccia lo hanno malmenato intimandogli di non gridare, ma i rumori hanno insospettito i vicini che sono intervenuti mettendo in fuga i ladri. Don Giorgio ha celebrato ugualmente la messa della vigilia [illegible] Natale nel presepio vivente allestito in paese.

■ **MONCALIERI, INTOSSICATI.** Notte di Natale in ospedale per un famiglia di Moncalieri, intossicata [illegible] monossido di carbonio. Gabriella Negossi, 50 anni, e il figlio Emanuele [illegible] 23, residenti in via Vinovo 7, [illegible] stati ricoverati al Santa Croce per accertamenti [illegible] subito dimessi, con [illegible] prognosi di pochi giorni. A causare l'intossicazione sarebbe stato il cattivo funzionamento della canna fumaria.

■ **VEROLENGO, CORPO [illegible]** Il cadavere di una donna [illegible] 50-60 anni, altezza 1 metro e [illegible] centimetri), in avanzato stato di decomposizione, è [illegible] rinvenuto [illegible] mattina sulla sponda destra del Po a Verolengo. Pochi i particolari in possesso dei carabinieri [illegible] Verolengo per l'identificazione del cadavere.

■ **SETTIMO, ARRESTATO.** Armando Albanese, 32 anni, residente a Torino in via Lauro Rossi 34, è stato arrestato dai carabinieri per tentata rapina [illegible] giovane, a bordo di [illegible] Fiat Panda rubata a Torino a Marie Renenti, 43 anni, in [illegible] Verdi ha minacciato [illegible] un coltello Giuliana Protta, 64 anni, pensionata di Settimo, per farsi consegnare il portafogli.

■ **ATTO [illegible]** La comunità «Abele», sulla collina di San Mauro Torinese, a Natale è stata presa di [illegible] dai vandali. Danneggiate una parte di un tendone che ricopre una struttura adibita a conferenze e una Fiat Tempra parcheggiata nel cortile.

Vittima un romeno che era con la fidanzata e un bambino. L'impianto sotto sequestro

Sbalzato da una giostra, in coma

L'incidente al Palazzo del Lavoro: due indagati

Marco [illegible]

La «giostra dell'amore» [illegible] luna park di via Ventimiglia, [illegible] Palazzo del Lavoro, è [illegible] sequestro, il serpente di 24 carrozze è fermo e i nomi [illegible] Bruno e Jody Livoro, padre e figlio, giostrai, sono stati iscritti nel registro degli indagati dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniel[illegible] con l'accusa di lesioni personali colpose. Sabato sera, verso [illegible] 23, un operaio romeno di 36 anni, Derevlean Vasile, è [illegible] sbalzato dalla [illegible] in movimento, dove aveva preso posto assieme alla fidanzata e a un bambino. Immediatamente soccorso è stato ricoverato al Cto. E' in coma, le sue condizioni sono definite stazionarie. [illegible] inquirenti dovranno accertare [illegible] si sia aperta [illegible] sicurezza della barra che trattiene i passeggeri o se l'incidente sia stato causato dall'uomo.

Bruno Livero racconta che «appena la giostra ha cominciato a girare su [illegible] stessa, lentamente, quell'uomo si agitava, [illegible] seduto compostamente. La donna che gli sedeva accanto cercava [illegible] trattenerlo ma lui provava a divincolarsi. Sembrava volesse mettersi [illegible] piedi ad ogni [illegible]». Dagli altoparlanti più volte gli è stato dato l'invito a sedersi correttamente finché «verso la biglietteria, al [illegible] indirizzo, è arrivato finalmente [illegible] segno, con la mano, che [illegible] avrebbe dato retta». La giostra ha preso velocità (quella consueta, normale», spiega il giostraio), le vetture sono state coperte per qualche secondo da una raiotta. «Appena siamo riusciti a individuare la coppia con il bambino [illegible] visto che l'uomo tentava ancora di a[illegible]rr[illegible]. Allora abbiamo rallentato ancora [illegible] po', ripetendogli [illegible] seduto. Non pensavamo fosse giusto fermare la giostra a causa [illegible] comportamento di [illegible] persona. Abbiamo deciso così [illegible] fare gli ultimi giri». Proprio [illegible] quegli ultimi istanti [illegible] è accaduto l'incidente. Abbiamo visto un'ombra proiettar[illegible] fuori dalla carrozza, ci siamo precipitati [illegible] azionare il freno d'emergenza [illegible] potevamo bloccare di colpo, avremmo potuto fare male ad altre persone». Derevlean Vasile ha battuto la testa violente[illegible] ma sembrava essersi ripre[illegible]. E' stato lo [illegible] Jody Livero a chiamare i soccorsi. All'arrivo dell'ambulanza l'uomo aveva però perso i sensi e appariva in condizioni gravi.

«Siamo veramente dispiaciuti. In oltre 10 anni di attività - racconta Bruno Livero, [illegible] anni -, non abbiamo mai avuto alcun problema. Ogni anno la nostra giostra deve fare una revisione, o ogni giorno, prima di metterla in funzione, la controlliamo. E' la nostra vita, il [illegible] lavoro. Noi vogliamo lavorare garantendo sicurezza; dare un po' di allegria a chi cerca un momento di svago. Non credo che si sia potuta rompere la barra di sicurezza che trattiene i passeggeri. Ci auguriamo [illegible] quell'uomo guarisca presto». Oggi un perito esaminerà la giostra.

La «Giostra dell'amore» sarà oggi controllata da un perito inviato dal magistrato

A Castiglione

Suora investita dopo la messa di mezzanotte

La vigilia di Natale, sulla statale della Valle Cerrina, è stata travolta suor Angela Quistini, 69 anni, originaria di Gorno in provincia di Bergamo; da 10 anni si trovava presso l'Istituto Figlie della Sapienza a Castiglione. Suor Angela stava rientrando al convento [illegible] altre 10 compagne dopo aver assistito alla [illegible] di mezzanotte presso la chiesa parrocchiale del paese. Nell'attraversare da sola la strada sulle strisce pedonali davanti all'Istituto, è stata [illegible]stita da un'Alfa 145, condotta da Sergio Baratti, [illegible] anni, residente a Gassino Torinese [illegible] via Circonvallazione 6. Il suo [illegible] ha cessato di battere [illegible] [illegible] dopo la sciagura in Rianimazione a Chivasso. Sempre a Chivasso è ricoverata Anna Gilardi, [illegible] anni, di San Mauro. La donna viaggia[illegible] sulla Ford Fiesta guidata dal marito, Sergio Cuomo, [illegible] anni, che [illegible] Castagneto Po si è schiantato contro un camion. Alessandro Puttinato, [illegible] anni, di Torino, via Orta 34, è ricoverato al Cto per le ferite riportate [illegible] un incidente accaduto sulle [illegible] per Milano dell'autostrada, a Brandizzo.

Maltempo in Francia

Bloccati voli da Caselle a Parigi

Giornata nera ieri per i viaggiatori che dall'aeroporto di Caselle erano diretti a Parigi. Il forte vento che ha iniziato a soffiare con grande forza sulla capitale francese, già nel pomeriggio di Natale, ha costretto la chiusura degli aeroporti parigini. Chiusura che ha creato notevoli disagi anche ai passeggeri che avrebbero dovuto raggiungere Parigi dallo scalo «Sandro Pertini» di Caselle. Quattro voli Air France, due in arrivo, quello delle 8,55 e 14,05, e due in partenza, quello delle 10,30 e delle 16,05, sono, infatti, stati irrimediabilmente cancellati. Disagi anche per i passeggeri del volo charter delle 10,45 diretto a Londra Gatwick che sono riusciti a decollare dopo un'attesa di ben sette ore.

Intanto, per tutta la giornata di ieri, sono cominciati [illegible] atterrare i primi «charter della neve» che nei prossimi giorni porteranno sulle piste dell'alta Valsusa migliaia di sciatori stranieri, soprattutto inglesi.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Lunedì: Tuttosoldi - Motori - Tuttocasa
Martedì: Torino Sette (solo Torino)
Mercoledì: Specchio - Tuttolibri - Tempo Libero
Giovedì: Tuttocasa - Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

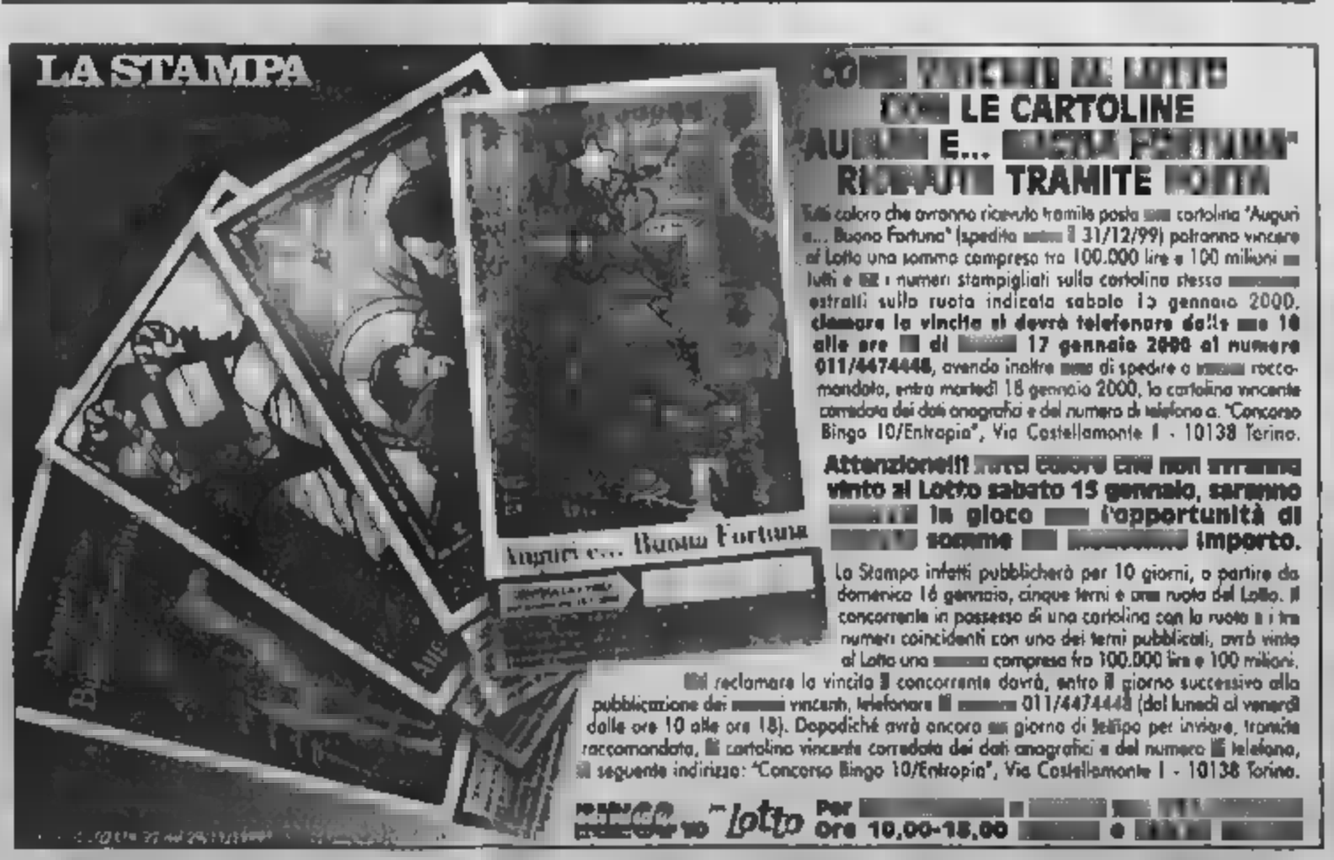
I carabinieri lo hanno accompagnato in una comunità

«Arrestatemi, ho rubato meglio in cella che solo»

Non voleva trascorrere la festa di Natale in solitudine. Così Emilio, 47 anni, impiegato, la vigilia di Natale ha bussato al portone del Nucleo Operativo dei carabinieri, in via Valfrè 5: «Arrestatemi, ho commesso [illegible] grave reato». Il piantone lo ha squadrato perplesso, poi lo ha accompagnato al primo piano, dal maresciallo Ria, un sottufficiale di lungo corso, che è stato ad ascoltarlo. «Voglio andare in carcere, [illegible] tre mesi rubo la pensione a mio padre, che è ricoverato in ospizio. Lui mi firma le deleghe, ed io non gli porto il denaro». Il maresciallo ha controllato, reperendo a mala pena gli estremi di un peccato veniale perché, anche se [illegible] stato vero, quell'uomo al padre comunque badava.

Il sottufficiale lo ha fatto parlare. Ed Emilio ha subito vuotato il sacco: «Voglio andare in carcere perché sono solo. Almeno [illegible] troverò qualcuno con cui parlare. No, [illegible] ci sono mai stato, alle Vallette. Ma non credo sia peggio di un Natale passato guardando la tivù». E poi, i particolari di una vita difficile: «Ho sempre badato a mia madre, che era gravemente malata. Andavo a lavorare al mattino in ufficio, al pomeriggio andavo in ospedale. Per anni. Quando è morta, ho rivolto le mie attenzioni a [illegible] padre, [illegible] da qualche [illegible] è stato ricoverato in una [illegible] di riposo. Così sono solo. Ma adesso a Natale, ha pensato che non ce l'avrei fatta. Meglio andare in prigione».

I carabinieri gli hanno spiegato che dietro le sbarre non [illegible] avrebbero mandato, ma hanno contattato una comunità di accogli[illegible] disposta a ricoverlo. Una gazzella ha subito lasciato la [illegible] con i lampeggianti accesi e con un ordine «speciale»: portare Emilio verso nuovi amici, un nuovo tetto, forse una nuova vita. [a. con.]



I [illegible] DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

31 dicembre 1999 a partire dalle ore 21.30

Capodanno 2000 in Piazza Vittorio con Gianna Nannini

ore 21.30
Colonne sonore di film
eseguite dalla *Jazz Company*
di *Gabriele Comeglio* con i
Solisti dell'Orchestra RAI di Milano

ore 23.00
Esibizione della rockstar
***Gianna Nannini* e la sua band**

ore 24.00
Spettacolo pirotecnico
di benvenuto al 2000

ore 1.00
Ritmi e balli latino americani
con *Luz de l'Habana*

La serata presentata da
Massimiliano Pani e Daniela Salento
sarà trasmessa da RAI Uno
in collegamento con altre piazze italiane.

Per raggiungere piazza Vittorio, l'ATM potenzierà il servizio dalle ore 20.00 alle ore 24.00. Per il rientro, è previsto dalle ore 1.00 fino alla fine dello spettacolo un servizio da corso San Maurizio (dietro piazza Vittorio).

CITTÀ DI TORINO

REGIONE PIEMONTE

In collaborazione con

Global Express Logistics & Mail

FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Informacittà

DA PLURI-CAMPIONESSA OLIMPICA A CONDUTTRICE TELEVISIVA E MEMBRO DEL CIO: TROPPO?

Di Centa, un affondo anche sul doping

Manuela Di Centa, sette medaglie olimpiche e altrettante mondiali, in una lunga carriera al vertice conclusa soltanto due anni fa

personaggio

Gian Paolo Ormezzano

MANUELA Di Centa, quasi 37 anni, ex grandissima sciatrice di fondo, ex guardia forestale, conduttrice televisiva a Roma, membro del Cio a Losanna, bella donna nel Novarese. Miguel Indurain, il ciclista spagnolo, ha per iscritto che è più duro un Tour de France - lui ne ha vinti cinque - da giornalista che da ciclista. Domanda a Manuela Di Centa: più fatica adesso che quando gareggiava? «Quella di Indurain è una battuta che contiene un po' di verità. In effetti, anche quando disputavo gare più sfiancanti, non arrivavo a capire la fatica enorme di otto ore intorno a un tavolo per discutere in una trasmissione, o su una grossa questione sportiva. Comunque si tratta di difficoltà da novità di un altro mondo: perché per un atleta è nuova anche una gara che non deve affrontare. Si tratta di stress assoluto, eguale dovunque, presente comunque».

L'impegno televisivo, il «Cominciamo bene» del mattino di Rai 3, è conseguenza di qualche esibizione in trasmissioni sportive? «Nessun rapporto. Gli autori mi hanno scelta dopo avermi vista impegnata ospite in una trasmissione medica, Check-Up. Non so cosa sarà di me in politici. Accettare le sfide è nel mio carattere, questa è una sfida. Televisione definitiva o passeggera per me? Non so proprio. Vediamo, facciamo, andiamo avanti. Io penso che la vita debba essere una crescita. Non conta tanto passare da una cosa all'altra, ma fare ogni giorno qualcosa. Mutamento, movimento, cambiamento: non c'è differenza, pur di fare. Non mi sarebbe andato di usare la me stessa campionessa per far bene altrove, per esempio in video. Odio il reducismo. Ho un bel background di emozioni, di sofferenze, di esperienze, non mi sono lasciata stampare niente addosso».

Psicofisicamente si sveglio adesso che un tempo? «Dunque: finisco a Roma una giornata piena di riunioni, di discussioni, vado a correre a Villa Borghese perché sento il bisogno di quel tipo di fatica, mi infilo in un gruppo di podisti anzianotti, sulle prime non mi riconoscono, poi rapida amicizia e la città a piedi. Mi sento come avessi fatto sport quel giorno per la prima volta. E' bellissimo, sto benissimo dentro e fuori. Adesso mi sto allenando in uno sport che non è il mio, quello di conduttrice televisiva. Mi piace. Se piacerò, tanto meglio. Non faccio graduatorie. Stavo bene una volta, sto molto bene anche adesso».

C'è anche il lavoro di membro del Cio. A proposito: voi atleti, chiamati nel una nomina a tempo, avete o no l'impressione di essere usati provvisoriamente per ridare verginità, credibilità all'Ente? «Io che stata votata ai Giochi Nagano 1998 da tremila concorrenti come loro rappresentante, in pectore ero membro del Cio già da allora. Noi siamo stati eletti dallo sport. Ammetto che a qualcuno entrata in scena può essere parsa troppo improvvisa, però c'era l'esigenza di una riforma, svolta. E vista dalla nostra parte, la svolta c'è, ed è importante. Io mi sento rappresentante degli atleti, d'Italia del mondo, nel Cio, Cio in Italia. Il mio approdo a Losanna ha una logica sportiva e democratica. E per favore non si parli di percentuali di presenze, di fette di potere nel mondo dello sport: un tanto per cento agli atleti, e fra i dirigenti e gli atleti un po alle donne. Ci sono diritti assoluti, non presenze percentuali».

Come è possibile fare tante cose, e tutte bene? «Non sto a dire se è possibile. Sto a mettercela tutta per fare al meglio quello che devo fare. Tengo a dire che ho altre cose importantissime da fare, e sono quelle che ho in cuore, sono le vita private». Presto figlio? Le grandi ex atlete lo dicono quasi sempre, se quando smettono l'hanno ancora «Forse un figlio». C'è alme- no una rinuncia? «C'è stata, quella della carriera nella Forestale. Questa possibilità è diventata una cosa importante per lo sci femminile azzurro. Io ho cominciato troppo tardi, la mia adesione è stata abbastanza formale, idem le mie dimissioni. Comunque è stato importante il messaggio di presenza che abbiamo potuto dare con quelle divise».

Ci passare ad altro, alla Di Centa che periodicamente qualche giornale vuole mettere a nudo, magari associandola a faccende di ematocrito alto, così come metta a nudo più semplicemente altre donne con le loro fotografie veli. Di il nome è stato associato a quello di Conconi, per alcuni uomo nero della scienza applicata allo sport, ci sono stati accostamenti gradevoli. C'è stata pure una interrogazione parlamentare sul suo personaggio «globale». «Siamo Paese libero, ed evidentemente il concetto libertà ha molte sfaccettature. Io certa e fiera dei valori, dei principi che ho frequentato. So anche di essere un personaggio pubblico, esposto a tutti i venti, tante mosche che vogliono dargli fastidio e intanto farsi notare ronzandogli intorno. So pure di essere stata un'atleta grossi problemi fisici, legati essenzialmente alla tiroide. Devo al professor Conconi, che stimo, la soluzione, attraverso una lungo rapporto di lavoro e amicizia, di un male che mi stava sconfiggendo, visto che è lui a indicarmi dove curare il morbo di Ashimoto».

Cosa fu Manuela Di Centa membro del Cio per sciogliere il nodo del doping, o dell'antidoping? «Si preoccupa, con gli altri come lei, delle esigenze speciale di atleti che, di fronte a problemi fisici, ovviamente esasperati dalle esigenze forti del loro sport e della loro vetrina di campioni, devono affrontare situazioni assurde, divieti assurdi. Mio fratello Giorgio è sciatore azzurro di fondo, ha il raffreddore può curarsi bene, come gli altri, perché la cura più adatta prevede un'iniezione di cortisone. Noi stiamo mettendo a punto una specie di passaporto sanitario-sportivo, cui ci siano tutte le indicazioni sulla salute, le malattie, le giuste necessità di un atleta, specialmente se di alto livello, o dunque sottoposto a grandi impegni. Perché lui possa crescere, possa costruirsi al meglio, senza barare, dover rinunciare a curarsi, dover essere costretto ad ammalarsi».

Fortemente, coraggiosamente, rischiosamente - specie di fronte a scandalismo ed ipocrisie - al di là del concetto di doping e di antidoping: da farci sopra trasmissione televisiva, condotta da Manuela Di Centa.

«Si affrontano situazioni e divieti assurdi: gli atleti dovrebbero potersi curare dover mai barare»

«Accettare sfide è nel mio carattere. Questa è nuova. Penso a una vita costantemente in crescita»

«Stimo e ringrazio il professor Conconi»

BELMONDO KO CON LA FEBBRE

La sfortuna ha colpito ancora una volta Stefania Belmondo. Nel momento cruciale della stagione, quando sembrava poter raggiungere l'apice della forma, l'azzurra si è ammalata. La fondista piemontese sarà in pista nelle tre gare sprint in programma nel fine settimana, la prima oggi a Engelbert in Svizzera, domani a Garmisch in Germania e l'ultima giovedì a Kitzbuehel in Austria. Stefania è colta da un forte attacco febbrile che l'ha stremato, malgrado i vaccini cui si era sottoposta. Cinque giorni con febbre a 39°, quindi una serie di terapie, sfociate alla fine nelle inevitabili cure con gli antibiotici. Momento molto difficile, la speranza del ct Vanoi è che si riprenda almeno per le gare che daranno il via al 2000 in Russia, l'8-9 gennaio. La sosta forzata ovviamente comprometterà la possibilità della Belmondo di lottare in modo concreto per la Coppa del Mondo. In pista per le gare in rapida successione tutti gli altri . In campo femminile, senza Stoll, poche speranze, fra gli uomini qualche chance per Maj, Valbusa e Piller Cottrer. (r. s.)

SPORT

il laziale Veron ha donato le due Nissan Micra vinte come miglior giocatore della finale di Coppa Uefa e della Supercoppa europea '99 all'istituto Casa Famiglia e all'ospedale pediatrico Bambin Gesù.

BAREZI IN CAMPO. Franco Baresi, giocatore del secolo del Milan, è tornato in campo con una selezione di All Stars che ha perso 4-0 un'amichevole contro la Cina giocata per celebrare il ritorno di Macao alla Repubblica Cinese. Con l'ex rossonero, anche Dunga e Klinsmann.

LE PIU' FORTI DI TUTTE. Le campionesse del mondo della Nazionale Usa sono le atlete dell'anno per i cronisti della Associated Press e di tutti i giornali consociati. La loro vittoria è stata anche scelta come evento sportivo del '99.

CANNIBALE CANNIA. Corrado Benedetti, anni, è il nuovo allenatore del Castel di Sangro (serie C1, girone). Sostituisce Fabrizio Castori, che era stato esonerato alla vigilia di Natale.

VOLLEY, TORNA L'ITALBONIBEL. Due amichevoli per la Nazionale femminile di pallavolo, che dal 4 al 9 gennaio giocherà a Brema la qualificazione olimpica: stasera (ore 21) a Cecina e domani (ore 20,30) a Montelupo contro l'Argentina.

IPPICA: VARENNE DI DI PRINCIA. Al debutto sulla pista nera di Vincennes, Varenne ha sbaragliato anche i 4 anni trottatori transalpini, trionfando nel Prix Hemard alla media di 1'14"7 sui 2175 metri. E' la sua 14ª vittoria dell'anno su altrettante , ottimo viatico per il Prix d'Amérique del 30 gennaio.

CORSE TRIS. Venerdì ad Agnano (galoppo): combinazione 4-9-1, quota lire 656.900 ; coppia (ritirati n. 11 e) lire 80.800. Ieri a Vinovo (trotto): combinazione 13-10-15, quota lire 258.000 (8571 vincitori).

TOTIP. Concorso . 52 di ieri: 1-2, 1-X, X-X, 2-2, X-1, X-X, 11-13. Montepremi L. 4.874.635.615, nessun «14», ai 36 «12» L. 23.526.900, ai 701 «11» L. 1.208.200, ai «10» L. 109.300.

CHI LA TV. Ore 8: Tmc sport (Tmc); 12: sport notizie (Raitre); 12,30: Tmc sport (Tmc); 18,40: Sportsera, notiziario (Raidue); 19,55: Studio sport (Italia 1); 20,10: Tmc sport (Tmc); 20,30: Tmc sport & emozioni (Tmc); 23: Tmc2 sport e Tmc2 Magazine (Tmc2)

IN REGALO CON L'ESPRESSO
IL 1° CD-ROM DEI GRANDI CLASSICI
DELLA LETTERATURA STRANIERA.

L'Espresso ha riunito i Grandi Classici della Letteratura Straniera in 7 CD-Rom (per Win e Mac). Un'iniziativa editoriale unica: 460 opere complete. I capolavori della letteratura straniera in ogni epoca nelle migliori traduzioni italiane. Quasi 100.000 pagine leggere - comprese di segnalibro e spazio per le note a margine - stampate nel formato preferito e consultate facilmente. Un appuntamento assolutamente da non perdere: il primo CD-Rom è in regalo con l'Espresso.

L'Espresso
Garzanti

PER AVERE UNA BIBLIOTECA COSÌ CI VUOLE UNA VITA... OPPURE L'ESPRESSO.

tanti giorni

di freschezza,
di qualità e di risparmio

Dal 27 al 31 Dicembre

diperdì
IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo DiperDì Guida Telefonica voce "Supermercati"

BRINDA CON NOI AL NUOVO MILLENNIO!

solo nei P.V con Banco Taglio

MANZO COTTO AFFUMICATO GASSER
26800
al kg
13,84 €

BRIE REVEREND
10800
al kg
5,58 €

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ARANCE NAVEL
990
al kg
0,51 €

LITCHIS
3990
al kg
2,06 €

Maltempo nelle valli del Verbano-Cusio-Ossola: a Macugnaga sono caduti quaranta centimetri di neve fresca

Giornata di paura sui monti per la tromba d'aria

Condomini scoperchiati e alberi divelti a Prato Nevoso e Artesina

CUNEO

Vento come a Trieste, con raffiche superiori ai 100 chilometri orari: i danni alle stazioni turistiche di Prato Nevoso e Artesina ammontano a centinaia di milioni e il sindaco di Frabosa Sottana, Pietro Biengini, chiederà lo «stato di calamità naturale».

Ieri, dall'alba al primo pomeriggio, una tromba d'aria (con punte di 150 chilometri orari e termometro a +13) ha provocato ingenti danni nelle due stazioni, gremite di sciatori per le feste natalizie, costringendo al «fermo» totale degli impianti. «Il vento si è sollevato intorno alle 5 - dice il primo cittadino -. Non ci risultano danni alle persone, quelli alle cose vanno verificati. Difficile fare un bilancio oggi. La situazione è davvero difficile». Vigili del fuoco da tutta la provincia, carabinieri e il personale comunale hanno lavorato dalla prima mattinata, quando è stata segnalata a rischio la copertura del condominio sul piazzale principale di Prato Nevoso. Da quel momento le ordinanze precauzionali si sono moltiplicate: sono alcune ore è stata chiusa anche la provinciale che da Sottana sale a Prato Nevoso e Artesina, riaperta solo a metà pomeriggio.

Il primo bilancio registra tre condomini scoperchiati a Prato Nevoso e uno ad Artesina, dove il vento ha portato via anche il tetto del Bar Gaviot. Danni anche all'imponente vetrata della piscina artesinese, a lungo presidiata dai vigili del fuoco, per i vetri in frantumi. Molti gli alberi divelti o resi pericolanti dalle raffiche, quindi tagliati dalle squadre d'emergenza.

Anche a Limone Piemonte il vento ha creato non poche preoccupazioni. I responsabili della Riserva Bianca - che avevano preparato tutte le piste in vista del grande afflusso di turisti - hanno deciso di chiudere per sicurezza e precauzione molti impianti. A Valdieri i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per un allevamento di galline scoperchiato: il tetto in lamiera è finito su alcuni cavi elettrici. A San Bartolomeo è Chiusa Pesio un pino ha urtato una casa.

Ghiaccio e neve sulle strade hanno ostacolato ieri l'afflusso di turisti verso le località alpine del Verbano-Cusio-Ossola. Non ci sono stati incidenti gravi ma Polstrada, carabinieri e vigili del fuoco sono intervenuti per soccorrere automobilisti in difficoltà sulle strade delle valli che alle quote più alte sono transitabili solo con catene o gomme da neve. Situazione particolarmente critica sulla superstrada ossolana che ieri mattina era ricoperta da una lastra di nevischio. Alcune auto sono finite sulla carreggiata. Catene obbligatorie per gli automobilisti diretti al passo del Sempione dove ci sono bufere di neve. A Macugnaga sono caduti 40 centimetri di neve fresca, ai tremila metri del Monte Moro il manto ha superato ieri il metro e mezzo d'altezza. Nella stazione sportiva ai piedi del Rosa è stata inaugurata la nuova seggiovia che sostituisce la sciovia del Ruppenstein e consente un migliore sfruttamento del bacino sciistico del Moro. Ieri, nonostante il maltempo, gli impianti sono rimasti in funzione anche sul versante Burky- Belvedere.

Ottanta persone sono rimaste bloccate alcune ore sulla collina del Monterosso, sopra Verbania. Erano partite in auto per il pranzo di Natale in un ristorante e sono state sorprese da una forte nevicata che ha reso impraticabile la strada collinare. La situazione si è risolta solo nel pomeriggio con l'intervento dei mezzi spargisale. Mattinata di Santo Stefano sotto la neve anche per la Valsesia. Le precipitazioni hanno toccato pure la pianura, fino a Romagnano e Gattinara, dove i pochi centrimetri caduti sono stati sufficienti per creare disagi al traffico: diversi tamponamenti e qualche uscita di strada.

La neve caduta non ha portato grandi benefici alle stazioni sciistiche della valle del Sesia: 15 centimetri ad Alagna, 35 alla Bocchetta delle Pisse mentre sul ghiacciaio di Punta Indren non sono stati rilevati i dati a causa del vento molto forte e a raffiche che ha impedito di raggiungere il ghiacciaio. [r. a.]

Disagi alla circolazione per la neve: auto fuori strada a Domodossola

AOSTA-PILA

Quattro ore di paura, ieri, per 170 sciatori rimasti bloccati sulla telecabina Aosta-Pila, in balia di raffiche di vento che hanno raggiunto i 140 chilometri all'ora. L'impianto si è fermato dalle 12,15 alle 16,30, prima a intermittenza e poi definitivamente per l'accavallamento di un cavo. Un cardiopatico e un bimbo, colpiti da malore, sono stati soccorsi dai medici.

Protesta nel Vco

«Morti bianche» C'è lo sciopero degli elettrici

VERBANIA

Questa mattina i dipendenti dell'Enel del Verbano Cusio Ossola si fermano per due ore, dalle otto alle dieci. E' l'ennesima protesta contro lo stillicidio di infortuni mortali sul lavoro che ha funestato anche la vigilia di Natale con due vittime e un operaio che ha avuto un braccio amputato. La protesta dei lavoratori del comparto elettrico è stata decisa dopo l'incidente che è costato la vita a Bruno Rosson, 44 anni, rimasto folgorato da una scarica mentre lavorava con tre colleghi in una cabina di trasformazione di Santino, all'esterno di un'azienda di radiatori. I funerali dell'operaio, che lascia la moglie, Maria Pia, e due figli, Antonio e Sara, si sono svolti ieri pomeriggio a Verbania.

«Purtroppo non ci troviamo di fronte a una tragica fatalità - affermano in un comunicato le segreterie dei sindacati dell'energia di Cgil, Cisl e Uil - assistiamo ad una continua rincorsa verso la riduzione dei tempi di intervento che spesso va a scapito della sicurezza, tagli agli investimenti per l'ammodernamento degli impianti, riduzione dei mezzi». «Chiediamo che la tragedia accaduta non passi sotto silenzio - conclude la nota sindacale - ma porti a un cambiamento di mentalità e a una più precisa e continua attività di formazione ed addestramento». Il Vco era già sceso in piazza per dire basta alle morti bianche il 16 dicembre scorso, in occasione di uno sciopero generale di quattro ore sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. [a. v.]

NOTIZIE FLASH

BUSCA

fondatore della squadra di calcio

E' morto Luigi Cantaluppi, 72 anni, salumiere, uno dei fondatori (negli anni Sessanta) della polisportiva Busca Calcio. I funerali oggi alle 15 nella parrocchiale.

CUNEO

Investito da un'auto, è deceduto dopo due mesi

Un ottantenne di Piano Quinto di Roccasparvera è morto all'ospedale di Cuneo. Due mesi fa era stato ferito in un incidente stradale a Borgo. L'uomo era stato investito da un'auto.

VERCELLI

Si frattura clavicola durante i lavori del presepe

Grave incidente la vigilia di Natale in piazza Palazzo Vecchio durante l'allestimento del presepe vivente. Un componente del Cominato manifestazioni vercellesi, Dino Franzoso, è caduto da una scala mentre stava costruendo la capanna ed è finito su un tondino di metallo. La punta gli si è conficcata nella schiena senza però ledere organi vitali. Ha riportato la frattura della clavicola.

MOMBARUZZO

Incendio in cascina: sfollata una famiglia

Un incendio, il giorno di Natale, ha gravemente danneggiato un cascinale in via Alessandria, dove abita l'agricoltore Franco Ratti, 40 anni: le fiamme, scaturite forse dal surriscaldamento della canna fumaria, hanno semidistrutto il tetto. L'abitazione è stata dichiarata inagibile e la famiglia è ora ospite di parenti.

NOVARA

Suicida davanti alla madre

Si è ucciso gettandosi dalla finestra del quinto piano, poco dopo mezzogiorno, in un appartamento di Mortara, in via XXV Aprile. E. P., 47 anni, di Parona (Pv), titolare di un chiosco di frutta e verdura, era andato a trovare la madre per pranzare. Poco dopo ha spalancato la finestra gettandosi nel vuoto, sotto gli occhi della donna. E' stato ricoverato prima all'ospedale di Mortara, poi in Rianimazione a Novara, dove è morto dopo due ore. Ricoverata anche la madre, colta da choc. Pare che l'uomo soffrisse di un grave stato depressivo dopo la separazione dalla moglie.

BIELLA

Apre in via Tripoli la nuova sede dell'Ascom

Da oggi è operativa la nuova sede dell'Associazione commercianti della provincia: gli uffici si sono trasferiti dalla palazzina di piazza Vittorio all'edificio di via Tripoli 1, all'angolo con via Torino, ristrutturato per l'occasione. Per consentire le operazioni di trasloco, gli uffici nei giorni scorsi sono stati chiusi. La nuova sede consentirà all'Ascom di migliorare i servizi offerti ai propri associati.

[illegible]

Le tariffe della mensa scolastica

Si riunirà questa sera il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno l'esame del bilancio di previsione per il 2000 e l'approvazione delle tariffe per il servizio di mensa scolastica.

ASTI

Consegnate borse di studio dell'Associazione artigiani

Sono state consegnate, alla vigilia di Natale, le borse di studio volute dall'Associazione artigiani. I riconoscimenti (che quest'anno sono passati da due a tre), sono andati a Edoardo [illegible] (scuola media di Rocchetta Tanaro) e Alice Cipriani (scuola media di Refrancore) e a Stefania Poggio, diplomata all'istituto tecnico commerciale «Pellati» di Nizza. I tre premiati sono tutti figli di artigiani.

CANELLI

Attivato lo sportello [illegible]

Sarà ufficialmente presentato in settimana «Sesamo», un nuovo servizio voluto dalla Camera di commercio di Asti, in collaborazione con il Comune di Canelli. Si tratta di uno sportello informatizzato, sistemato in municipio, che permetterà di ottenere certificati e visure di tutte le imprese sul territorio nazionale.

Tra loro sindaci, sacerdoti, medici e insegnanti

Oggi Murazzano premia 86 protagonisti del '900

MURAZZANO

Il sindaco di Murazzano Giorgio Manfredi ha deciso di ricordare i personaggi che «al di là degli obblighi di lavoro» hanno operato per il bene di questo paese della Langa cebana

Sono le 86 figure che hanno caratterizzato un secolo di vita nel paese dell'Alta Langa cebana. L'amministrazione comunale del sindaco Giorgio Manfredi ha deciso di riconoscere il loro impegno, prestato «al di là degli obblighi di lavoro», premiandole nella cerimonia che si svolgerà oggi, alle 17, dopo l'inaugurazione dell'ex ospedale seicentesco «Beata Vergine di Hal», appena restaurato. Gli amministratori e il personale del Comune hanno trovato negli archivi materiale memoria storica dei murazzanesi, per stilare il lungo elenco dei premiati, «scoperti» fra tutte le categorie di persone che, in vari campi, hanno speso la loro energie per la terra di Langa. Fra sindaci, podestà e prefetti, compare per esempio Luigi Gabetti, primo cittadino dal 1900 al 1906, «per aver amministrato la comunità con competenza, amore e con la generosità che ha contraddistinto la sua famiglia». Ci sono poi i sacerdoti (parroci, rettori del Convitto e cappellani dell'ospedale), gli insegnanti, le suore, gli amministratori e i presidenti dei Consigli d'Amministrazione del Beata Vergine di Hal, i giudici conciliatori, i medici e le ostetriche, i benemeriti. In quest'ultima categoria, il sindaco Manfredi e i suoi collaboratori hanno voluto includere figure come il pittore Giuseppe Cerina («per aver contribuito a far conoscere Murazzano rappresentandolo nei suoi quadri esposti nei musei italiani ed esteri»), il cavalier Giovanni Gatto («per il suo contributo nel ricordare i caduti e i dispersi di guerra»), lo scrittore Beppe Fenoglio («per aver fatto conoscere al mondo intero il piccolo paese, nei suoi numerosi scritti in cui raccontò di Murazzano e di murazzanesi»). [p. a.]

Sesta volta in 2 mesi

Vercelli, raid di vandali alla Magistrali

Raid teppistico - il sesto in poco meno di due mesi - nei locali dell'istituto magistrale. La notte dell'antivigilia di Natale il gruppo di vandali è entrato, probabilmente da un ingresso laterale e dopo aver svuotato le gettoniere dei distributori automatici di bevande rimediando un bottino misero, ha messo a soqquadro la sala professori.

Il costante ripetersi di episodi simili ormai fa sospettare che dietro la vicenda si nasconda qualcosa di più che semplici tentativi di furto. E' incredibile infatti come nel mirino ci sia sempre e solo l'istituto magistrale [illegible] anche che ormai i ladri - si suppone che siano sempre i soliti - abbiano ormai capito che di notte non viene lasciato denaro. Il bottino più consistente è stato realizzato tre settimane fa quando i ladri avevano trovato circa 800 mila lire, raccolte per essere devolute ad Amnesty in ricordo della professoressa Licia Frisari, tragicamente scomparsa. [r. v.]

Cuneo, cinque arresti

Ladri in azione durante messa di mezzanotte

CUNEO. Hanno atteso che i proprietari uscissero di casa per partecipare alla messa di mezzanotte, quindi sono entrati in azione: forzata una finestra hanno fatto irruzione in un alloggio di corso IV Novembre, non lontano dalla stazione ferroviaria. Messa a soqquadro tutte le stanze e fatta razzia sono usciti. I loro movimenti sospetti sono stati però notati da una pattuglia dei carabinieri che li hanno fermati: si tratta di cinque slavi, tutti domiciliati in un campo nomadi alla periferia di Torino. Dentro la loro «Regata» sono state trovate pellicce, giubbotti, orologi, diversi pezzi di argenteria. In uno di questi i carabinieri hanno visto un biglietto da visita e di qui risaliti alle vittime del furto: una famiglia che era ancora alla messa di mezzanotte. I cinque sono stati arrestati (quattro maggiorenni e un ragazzo di 13 anni). Nascosti nella neve, sempre in corso IV Novembre, i carabinieri hanno trovato diversi gioielli riconosciuti dai proprietari dell'alloggio. [r. a.]

PK publikompass
C.so [illegible] Agnelli, 60 - [illegible]
tel. 011 666 52.11 - Fax [illegible]

I nostri Tascabili - Mensili: Tuttocinema Verdetto Torino/Sette (solo Torino) Novità Specchio e Tutto Libri Tempo Libero Domenica Tuttosalari (solo Torino)

LA STAMPA

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE AUGURI E... BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. Quanto la vincita si dovrà telefonare dalle ore 10 alle ore 18 di lunedì 17 gennaio al numero 011/4474448, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dai dati anagrafici e dal numero di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. In gioco l'opportunità di importo.

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con la ruota e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dai dati anagrafici e dal numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

lotto Per informazioni ore 10,00-18,00 [illegible] e [illegible]

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-[illegible]
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Ad Alessandria Umberto Tozzi ■ la Panicucci. Gianna Nannini a Torino

In piazza per brindare al Duemila

Novara attende Elio e le Storie Tese e Giorgio Faletti

Stasera e domani (ore 21,30) al Palais Saint Vincent, settima edizione del concorso nazionale di cabaret «Bravograzie!», per l'assegnazione del pre■ Petrolini. La prima serata è presentata da Cesare Gallarini, ospite Gigi Rock (al secolo Gigi Rossetti); la seconda è condotta ■ Domingo, ospiti i «Chiamata urbana urgente». Accompagneranno le esibizioni intermezzi musicali con Morena Avenoso. Ingresso 10 mila.

Per San Silvestro, al Civico di Vercelli, venerdì, alle 19,30, concerto ■ l'Orchestra Cameratа Ducale, solisti Guido Ramonda e la pianista Cristina Canziani. Al Bevery Hills di Santhià veglione dalle 22, ■ Al Rangone e la ■ orchestra. Al Toselli ■ Cuneo (ore 20,30) «La vedova allegra» ■ la compagnia Alfa Folies e rinfresco; il 1° gennaio alle 15,30 «Operetta amore mio», presentato dalla stessa formazione (tel. 0171/444285).

A Novara ■ concerto di Capodanno, venerdì, in piazza Martiri, con Elio e le Storie Tese, preceduto ■ cabaret ■ Giorgio Faletti. Ingresso libero, s'inizia alle 21,30. Al teatro Coccia gran galà (ore 21), con ■ Filarmonica Moldava e il Balletto di Kiev.

Da sinistra Antonella Ruggiero, Giorgio Faletti e Cristina Canziani

A Magnano, nella chiesa di San Giovanni Battista, «Duemila anni di musica» venerdì (ore 19,30) con il quartetto composto da Eva e George Kiss, Susan e Bernard Brauchli. Alla discoteca «Il Cancello» di Biella, veglio■ di Capodanno con Marco Balestri; alla Peschiera di Valdengo si festeggia San Silvestro con le orchestre di liscio Franco Bastelli e Genio e Pierrot.

Capodanno in piazza Garibaldi ad Alessandria, dalle 21,30, ■ Umberto Tozzi, Antonella Ruggiero ■ Delta V. Presenta Federica Panicucci, in una scenografia di laser e fuochi d'artificio. Ingresso libero. Nell'area dell'ex Gil, «Shockhouse party» nel Palatenda per ballare dall'1 in poi con ritmi house e happy music. Al Civico ■ Tortone «Millennium galà» dalle 21, gran varietà con Gennaro Canavacciuolo. A Torino, in piazza Vittorio, si aspetterà mezzanotte con Gianna Nannini ■ concerto. Al Cabiria ■ Borgo S. Dalmazzo Capodanno con Piero Vallero di Domenica In. [v. p.]

VALLE D'AOSTA

[illegible] (0165) 262220.
Tarzan. Ore 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000

THEATRE DE LA VILLE: Tel. (0165) 230538.
La reunion. Ore 15; 17.15 **Se scappi, ti sposo.** Ore 20, 22,15

[illegible] (0165) 949473.
[illegible]

MONTE BIANCO [illegible] (0165) 841206.
Se scappi, ti sposo. Ore 16; 18; 20; 22.

AOSTE: Tel. (0335) [illegible] Palais St-Vincent, dalle 15 alle 0,30, programmazione a rotazione, informazioni allo (0335) 5258686. Lire ■ 000; Cinepass lire 8.000

GRAND: Tel. (0335) 52 58 686. Dalle ore 15 alle 0,30, programmazione a rotazione, inf. (0335) 5258686

[illegible] Tel. (0125) 425064. **La mona posta.** Ore 22,30.

SOLARO: Tel (0125) 641480.
Tarzan

POLI[illegible] (0125) 641 571
Se[illegible]ti sposo. Ore[illegible] 22,20

2001: Tel. (0125) 46516 (sito internet: www.[illegible].it/cassetoni) **Il peso innamorato.** Ore 22,15

CASINO: Tel. (0041) 277 221.774.
Tarzan. Ore 14. **Le monde ne suffit pas 007.** Ore 20,30

CORSO: Tel (0041) 277.221.774.
Just married. Ore 20,30

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147.
Tarzan
cartone animato
Orario: 17; 18,35; 20,25; 22,30. Biglietto: 7000.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066.
Se scappi ti sposo.
di R. Brida con J. Roberts e R. Gere
Orario: 20,05; 22,30. Biglietto: 7000.

ROYAL. Tel. [illegible].
Il peso innamorato
di e con L. Pieraccioni, T. Diaz, P. Hendel
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 7000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040
Vacanze di Natale 2000.
di C. Vanzina con C. De Sica, M. Boldi, N. D'Angelo
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 7000

SALA PASTRONE. Tel. 0141-557.667.
La figlia del generale.
di S. West con J. Travolta, M. Stowe, J. Cromwell
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 7000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.830
Tarzan.
cartone animato
Orario: 18,45; 20,30; 22,30. Biglietto: 7000.

[illegible]. Tel. 0141-824.889.
Riposo

COMUNALE. Tel. 0347-37 96 182.
Riposo

LUX. Tel. 0141-702 788.
Tarzan.
cartone animato
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 7000.

[illegible]. Tel. 0141-701.496.
[illegible] 2000!
di C. Vanzina con C. De Sica, M. Boldi, N. D'Angelo
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 7000.

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
Il peso innamorato
di e con L. Pieraccioni, T. Diaz, F. Hendel
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 7000

MULTISALA Sala Aurora
Tutti gli uomini del deficiente.
di P. Costella con A. Fol, C. Gerini, P. Hendel.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 7000.

MULTISALA Sala Regina.
La figlia del generale.
di S. West con J. Travolta, M. Stowe, J. Cromwell
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 7000.

[illegible]. Tel. 0141-976.124.
[illegible]

LUX. Tel. 0141-975.016.
Riposo.

[illegible] Tel 0141-982.288
Riposo.

ARISTON. Tel. 0144-322.400
Se scappi ti sposo
di R. Brida con J. Roberts e R. Gere
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885.
Tarzan.
[illegible]
Orario: 20; 22,30. Biglietto 7000.

ALESSANDRIA

[illegible] Tel 0131-252 644
Tarzan
Cartoni animati
Ore 16.20-18.20-20.20-22.30 L. ■

[illegible]. Tel. 0131-252 078
Il gigante di ferro Cartoni animati
Ore 15-18-20-22.20 Lire 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Il peso innamorato
di e con Leonardo Pieraccioni, Yamila Diaz
Ore 16,15-18,15-20,15-22,30 Lire 7000

COMUNALE - Sala Parlare. Tel. 0131-234 240
La figlia del generale
di S. West con J. Travolta, M. Stowe e T. Hudson
Ore 15,15-17,30-19,45-22,20. L. 7000

CORSO. Tel 0131-268 080
Se scappi, ti sposo
di G. Marshall, con Julia Roberts, Richard Gere
Ore 16-18-20-22,30. Lire 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112.
Vacanze di Natale 2000
di Carlo Vanzina con Megan Gale
Ore 16,10-18,10-20,10-22,20. Lire 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
La nona porta
■ Polanski con J. Depp e L. Olin
Ore 17.20-19.30-22.25 ■

CRISTALLI - Sala Fabrica. Tel 0131-349.321
Tutti gli uomini del deficiente
di P. Costella con C. Gerini e P. Hendel
Ore 16-18-20-22,30 Lire 7000

CRISTALLI - Sala Ferrero. Tel 0131-349.321.
Inspector Gadget
di D. Kellogg con R. Everett e J. Fisher
Ore 16-17.30-19-20,30-22,30 ■ ■

[illegible] Tel 0144-322.885
Se scappi ti sposo
di G. Marshall, con Julia Roberts, Richard Gere
Ore 20-22,30 Lire 7000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Tarzan
Ore 20-22.30 Lire 7[illegible]

ROMA. Tel 0143-667 516
Big Daddy
Ore 21 Lire ■

[illegible] 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 15 ultimo 22.30 [illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452.291
Tarzan
Ore 15.30-17.10-18.50-20.20-22.25
Lire 7[illegible]

[illegible]. Tel 0142-452.081.
Vacanze di Natale 2000
di Carlo Vanzina con Megan Gale
Ore 15,30-17,45-20-22,20. Lire[illegible]

MODERNO. Tel 0142-452 816.
Se scappi, ti sposo
di G. Marshall con Julia Roberts, Richard Gere
[illegible]45-20-22,30 Lire 7000

MACALLE'. Tel 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 22.15 Lire 7000

COMUNALE. Tel. 0141-966 376
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30. Lire 10.000/8000

LUX. Tel. 0141-702.788
Tarzan
Ore 20.30-22.30. Lire 7000

SOCIALE. Tel 0141-701.496
Vacanze di Natale 2000
Ore 20,15-22,30 Lire 7000

VERDI. Tel 0141-701.459
[illegible]
Il peso innamorato
Ore 20-22,30. Lire ■■0

[illegible]-Sala Arena.
Tutti gli uomini del deficiente
Ore 20-22,30. Lire 7000

[illegible] **Sala Regina.**
La figlia del generale
Ore 20-22,30 [illegible]

[illegible]. Tel. 0143-321.472.
Il peso innamorato
di e con Leonardo Pieraccioni, Yamila Diaz
Ore 20.30-22.30. Lire 10.000/8000

MODERNO. Tel. 0143-78.290.
Tarzan
Ore 15-16,45-18,30-20,30-22.30 Lire 7000

COMUNALE RTS Tel 0143-81.411
Il peso innamorato
di e con Leonardo Pieraccioni, Yamila Diaz
Ore 20,15-22,15. Lire 7000

LUNA. Tel. 0143-82.895.
Se scappi ti sposo
Ore 20.15-22,30 Lire 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE [illegible] 1. Tel 0131-861.326
Se scappi ti sposo
■ Marshall, con Julia Roberts, [illegible]
Ore 20-22.30. Lire 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-[illegible] 326.
Tarzan
Ore 20.30-22.30 Lire 7000

ARLECCHINO. Tel 0383-648.124
Se scappi, ti sposo
Ore 20,[illegible]-22.20 Lire 7000

CUNEO

FIAMMA Tel 0171-693 554
Se scappi ti sposo. Or. fer. e Natale 17. 19,30, 22. Domenica 26: 14,45; 17; 19,30; 22.

[illegible] Tel 0171-692.936
Vacanze di Natale 2000. Or. fer. e Natale 17, 19,30; 22; Domenica 26 14,45; 17; 19,30 22.

[illegible] Tel 0171-692 951
Tarzan. Or. fer. e fest.: 16, 18, 20; 22

MONVISO. Tel. 0171-631.771.
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-363.021
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-36.49.36
[illegible]OSO.

[illegible] 0175-346 901..
American pie. Spett. unico ore 21

MONVISO. Tel. 0171-262 211
OGGI RIPOSO. Dr.:.

CINELANDIA
Sala 5: **Il [illegible].** ■. 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,35
Sala 6 **Tutti gli uomini del deficiente.** Or [illegible]: 17,30; 20,10; 22,40
Sala 7 **La [illegible] del generale** ■. 15,15; 17,30; 20,10, 22,40
Sala 8 **Tarzan** Or. 14,30 . 16,30; 18,30; 20,30; 22.15
Sala 9 **Se scappi ti sposo** Or. 15,15, 17,30, 20,20, 22,40
Sala 10 **Vacanze di [illegible]2000** Or. 15,15, 17,15; 20,30; 22,30

MULTISALA [illegible]. Tel 0172-412 3[illegible]
Sala Grande **Se scappi ti sposo**
Or. fer.: 20, 22,30

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Sala Mon. **Tarzan.** Or.: fer.20, 22,15

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317.
Sala Mignon. [illegible] **di** [illegible]
Or. fer. 20; 22,15. fest. 16, 18, 20; 22,10

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis **Il peso innamorato** Or.: fer.: 20,15; 22,15; fest. 15,15, 18,15; 20,15; 22,15.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis **La figlia del generale** Or fer.: 20; 22,20; fest. 15,20; 17,40; 20; 22,20.

LUX. Tel 0171-946082
OGGI RIPOSO.

NUOVO.
[illegible]
[illegible]RINI, T. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO.

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
OGGI R[illegible]
[illegible]
[illegible]POSO

[illegible] ■ 0172-488.324
[illegible]

[illegible] Tel 0173-742 321
Sala Blu **Il peso innamorato.** Or.: 20,30; 22,30

MULTISALA [illegible]. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande **Se scappi ti sposo** Or.: 20,20; 22,30.

[illegible] Tel. 0173-742.321.
[illegible] 20,45; 22,30

[illegible]. Tel. 0171-916.393
Oggi riposo.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407
Oggi riposo.

EXCELSIOR[illegible] sesto[illegible]. 21
[illegible]

LUX. Tel. 0171-627.534.
Il peso innamorato.

[illegible] Tel. 0174-47 898
Se scappi ti sposo Or.: 20; 22,15.

MONTEROSA SALA 2. Tel. 0174-47.898.
Tarzan Or. 20, 22.15

CINEMA TEATRO BARETTI. Tel. 0174.45.660.
Oggi riposo.

ARISTON. T. 0174-391.311
OGGI RIPOSO.

[illegible]. 0175-797027
[illegible]

[illegible]. 0347-60 04 243.
Vacanze di [illegible] 2000 Or.: fer.:21;: ■ e fest. 16; 18; 20; 22

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Vacanze di Natale 2000. Or.: 16, 18, 20; ■.

ITALIA. Tel. 0175[illegible].606.
Se scappi ti sposo. Or.: 20; 22. Fest. 16; 18, 20, 22.

MONVISO. OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0172-712.957
Oggi riposo. Or. fer

RITZ. Tel. 0172-712477.
Oggi riposo. Or. fer.

NOVARA E VERBANO CUSIO OSSOLA

VIP. Tel 0321-625 588
Il peso innamorato, con Leonardo Pieraccioni.
Or.: 16,10; 18,15, 20 20; 22,30 Lire 12 000

ARALDO Tel 0321-474 826
Inspector Gadget, con Rupert Everett.
Or.: 15,30; 17,15, 20,45 22,30. [illegible] 12 000, rid. 8000.

FRASSANDA Tel 0321-627 676
[illegible] lavori

ELDORADO. Tel 0321 - 624.156.
Tarzan, cartoni animati di Walt Disney
Or.: 16-20,35; 22.30 Lire 12 000, [illegible].

VITTORIA. Tel. 0321 - 623 395.
La figlia del generale, con John Travolta (viet. min 14 anni).
Or.: 15,30; 20,10; 22,30 Lire 12 000, rid. 8000

[illegible]. 0321 - 46.54 84
oggi r[illegible]

SANT'ANDREA
oggi riposo

SAN CARLO Inf. orario su segr. tel. 0322 - 24 05.66.
Tarzan, cr 21

[illegible]

MODERNO. Tel. D[illegible]2.151.
Vacanze di Natale 2000, con Christian De. Or.: 20,15; 22.15. Lire 11.000, rid. 8000; merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 61-741.
Se scappi ti sposo, con [illegible] Roberts, Richard Gere.
Or.: 20.15; 22.15. Lire 11.000, rid. 8000; merc. festale 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 61.741.
Il peso innamorato, con Leonardo Pieraccioni. Or.: 20,15; 22.15. Lire 11.000; rid. 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 3. Tel 0322 - 61.741
Tarzan Or.: 20,15; 22,15 ■ [illegible], rid. 8000; merc. fer. [illegible]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.22
oggi riposo

[illegible] **SALA 1.** Tel. 0331 - 92.16.40 (info orari). Tel [illegible] - 914 285 prenotazioni: venerdì 17,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30
Vacanze di Natale 2000, con Christian De Sica, M[illegible] Boldi Or.: 15,10; 17,40; 20; 22,20. Lire 13.000, rid. 9000. merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331 - 92.16.40
Tarzan, or 15; 17 e **Inspector Gadget**, con Rupert Everett. Or.: 20,40; 22,30. Lire 13.000, rid. 9000, merc. e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS [illegible]. Tel. 0331 - 92.16.40.
Tutti gli uomini del deficiente, con Giuseppe's Band Or.: 15,40; 18; 20,20, 22,40 Lire 13.000; rid. 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000.

METROPOLIS SALA 4. Tel. 0331 - 92.16.40.
La figlia del generale, con John Travolta (viet. min 14 anni) Or.: 15,40; 18.10; 20,30; 22,50. Lire 13 000 rid. 9000; merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel 0331 - 92 16 40
Il peso innamorato, con Leonardo Pieraccioni. Or.: 15; 17; 18,55; 20,50; 22,50. Lire 13.000, rid 9000, merc. e sab. pomeriggio 9000.

METROPOLIS SALA6. [illegible] 0331 - 92.16.40
Se scappi ti sposo, con Richard Gere Or.: 15,20, 17.50; 20,20; 22.40 Lire 13.000; rid 9000; merc. e sab pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 92 16 40
Inspector Gadget, or 15,10 e **La nona porta**, con Johnny Depp. Or.: 17; 19,40; 22,20. Lire 13 000; rid 9000; merc. e sab pomeriggio 9000

CORSO MULTISALA 1. Info su segr tel 0324 - 240.853. **Il peso innamorato**, con Leonardo Pieraccioni. Or.: 20,15; 22;30.

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 240 853.
La figlia del generale, con John Travolta (vietato min. 14 anni). Or.: 20, 22,30.

CORSO SALA 3. Info su segr. tel. 0324 - 242 046 [illegible], cartoni animati di [illegible] Disney ■ [illegible]

CORSO SALA 4. Info su segr. tel. 0324 - 242.046
Se scappi ti sposo, con J. Roberts, R. Gere.
Or.: 20,30; 22,30

ITALIA. Tel. 0163 - 64.02.01
oggi riposo

CINE TEATRO Tel 0321 - 91.183
Inspector Gadget, con Rupert Everett. Or.: 20,30; 22,15

SOCIALE Tel. 0323 - 61 459
oggi riposo

ORATORIO
oggi riposo

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
[illegible] riposo

Per info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 401.940.
Tarzan, cartoni animati di W.Disney. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA) Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 401.940.
Il peso innamorato con Leonardo Pieraccioni. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Se scappi ti sposo con J. Roberts, R. Gere.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Vacanze di Natale 2000, con Christian De Sica [illegible]simo Boldi.

VERCELLI E BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible]

[illegible]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: CHIUSO PER RIPOSO

SALA 2: CHIUSO PER RIPOSO-

SALA 3: CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.696.
CHIUSO PER RIPOSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.69.27.
Sesto Senso, di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Haley Joel Osment, Toni Collette. Orario: 20/22,15. Lire 11.000;8000.

[illegible] Inf. Tel. 01[illegible]
CHIUSO PER RIPOSO.

PARRUCCHIME.
CHIUSO PER RIPOSO.

ARGENTINA.
CHIUSO PER RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015[illegible]
CHIUSO PER RIPOSO.

MIAMI. Inf. Tel. 0161 930.827.
CHIUSO PER RIPOSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO

[illegible] Inf. Tel. 0161-828.800.
CHIUSO PER RIPOSO.

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265.
La [illegible] Orario: 21 [illegible] Lire 9000;7000.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
Vacanze di Natale 2000, di C. Vanzina con C. De Sica, M. Boldi. Orario: 21,45. Prezzo ridotto Lire 8000.

REGINA ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Se scappi ti sposo, di G. Marshall con J. Roberts, R. Gere. Orario: 21,45. Prezzo ridotto Lire 8000.

PRINCIPE.
Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il peso innamorato, di e con Leonardo Pieraccioni. Orario: 21,45. Prezzo ridotto Lire [illegible].

[illegible]
Inf. Or ■ 0161-250 845
Tarzan, di Walt Disney (cartone [illegible]. Orario: 21,45. Prezzo ridotto Lire 8000.

BELVEDERE CENTAL.
Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Fuori dal mondo, con Margherita Buy e Silvio Orlando. Lire [illegible]

LUX.
Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
CHIUSO PER RIPOSO.

TEATRO SANSIRO.
Via Petrini 1.
[illegible]

SALA [illegible]
Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
[illegible]

[illegible]
Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO PER RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

EAST IS [illegible] Commedia. Nella Londra degli Anni Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish & chips, non capisce gli «stanci moderni» dei suoi sette [illegible] DI [illegible] Comm[illegible] drammatica. L'autore giapponese Takashi Kita[illegible] (premiato al festival di [illegible] Il un paio d'anni fa per «Hana-bi») impersona un [illegible] personaggio che [illegible] Il accompagnare un [illegible] di nove anni, cresciuto [illegible] la norma, alla ricerca della madre.

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del compianto Stanley Kubrick narra di una coppia, un [illegible] (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), vive un momento difficile.

[illegible] 2000. Commedia. Ritorna il personaggio reso celebre da Paolo Villaggio, nell'occasione persino clonato per volere del Megapresidente.

LA FIGLIA [illegible] Thriller. Un omicidio (vittima, la figlia in carriera di un importante generale) e [illegible] conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta, disposto a [illegible] pur di arrivare alla verità.

IL GIGANTE [illegible] FERRO. Cartoni animati. Tratto [illegible] [illegible] di Ted Hughes «The Iron Giant», racconta la [illegible] di un bambino che diventa amico [illegible] un enorme robot approdato sulla terra.

[illegible] CONTATI. Azione. A New York l'ex poliziotto Arnold Schwarzenegger combatte il diavolo impersonato da Gabriel Byrne e [illegible] di proteggere la predestinata Robin Tunney.

HAPPY, TEXAS. Commedia. [illegible] evasi vengono scambiati, nella cittadina [illegible] Texas dove approdano, per una coppia chiamata ad allestire uno spettacolo.

INSPECTOR [illegible]. Commedia. [illegible] Disney. Il imprese dell'ispettore Gadget (Matthew Broderick), l'eroe più «assemblato» della storia.

KIRIKU' E LA [illegible] [illegible] Cartoni animati. Ispirato a [illegible] [illegible] africana, [illegible] le avventure di un bambino che non ha paura di una strega.

[illegible] [illegible] [illegible] Commedia. Dal romanzo ■ Cathleen Schine, la storia di un'appassionata lettera d'amore che [illegible] volge la tranquilla esistenza di una cittadina nel New England.

LA [illegible] [illegible]STRI[illegible]ITA. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza, nello spazio, per [illegible] minuti. Al rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato.

LA [illegible] PORTA. Thriller. Il nuovo [illegible] di Roman Polanski racconta di un giovane [illegible] incaricato di ritrovare un [illegible] e magico libro.

NOTTING HILL. Commedia. Nella vita [illegible] libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts. Campione d'incassi.

IL PESCE INNAMORATO. Commedia. Leonardo Pieraccioni è un falegname che all'improvviso, in seguito al successo di un suo libro per bambini, diventa famoso: la notorietà lo opprime.

[illegible] RELAZIONE [illegible]/[illegible] Commedia drammatica. Acclamato a Venezia (Natha[illegible] Bays ha vinto il premio quale miglior attrice), il film descrive il rapporto che nasca tra [illegible] persone che s'incontrano attraverso l'annuncio di un giornale pornografico.

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film [illegible] fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta a trovare un lavoro e, quindi, a condurre una vita dignitosa. Lei è [illegible] Duquenne, anch'essa premiata a Cannes per l'interpretazione.

SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al [illegible] [illegible] «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, [illegible] reporter. Dirige Garry Marshall, lo stesso regista del trionfo internazionale «Pretty woman».

IL [illegible] SENSO. Thriller. Bruce [illegible] è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato dai poteri paranormali. Successo mondiale.

LA STORIA DI AGNES [illegible] Commedia drammatica. Dal best seller di Brendon O'Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Anjelica Huston (anche regista), [illegible] della vicenda l'Irlanda degli Anni Sessanta.

SUMMER OF SAM. Drammatico. Il nuovo film di Spike Lee è ambientato nella torrida New York del 1977 e racconta la caccia a un serial killer.

TARZAN. Cartoni [illegible]ati. Il trentaseiesi[illegible] lungometraggio a cartoni animati della Disney ricostruisce le avventure [illegible] re della giungla.

TUTTI GLI [illegible] DEL [illegible] Commedia. Il debutto cinematografico della Gialappa's narra di un settantenne con un passato hippie che indice un'insolita gara per stabilire chi ereditarà la sua azienda.

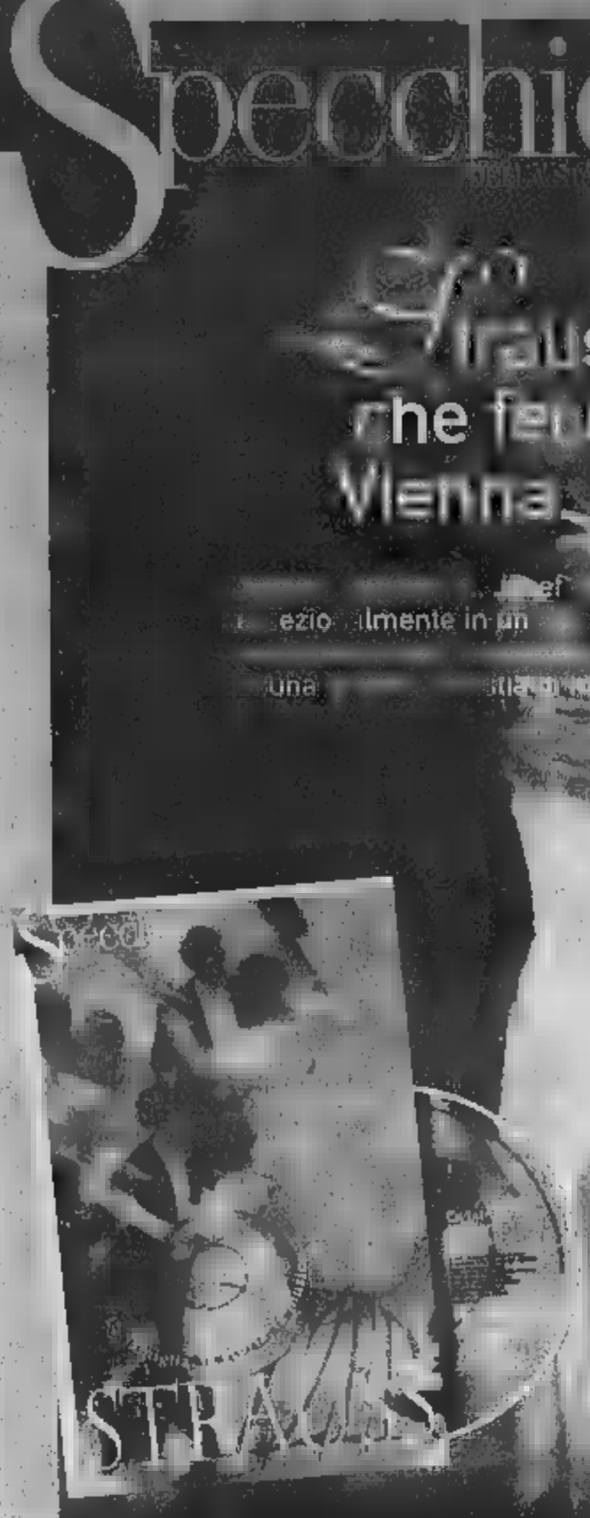
TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar.

VACANZE DI NATALE 2000. Comico. Il gruppo di comici della serie «vacanziera» del Vanzina si arricchisce quest'anno della presenza dell'affascinante Megan Gale.

Specchio

Strauss. La famiglia che fece danzare Vienna

ezionalmente in un i più ... Strauss
a opera
una ... stia di Johann Strauss



Da venerdì 24 dicembre, con Specchio e LA STAMPA a soli L. 14.900* il CD "Strauss".

*... Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.100 lire

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Specchio DELLA STAMPA

Note di Natale

... del millennio il ... Vivaldi ... della ... italiana. ... CD in cui ricerca ... si fondono ...

... dicembre ... Specchio e LA STAMPA a soli ...

... riflette, poi augura buon Natale

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.803)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 3,37(L. 4.366)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,20 (L. 2.581)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.399)

Avvisi urgenti, data fissa, o necessità: il doppio, urgenti, data fissa: il quadruplo.
tripla.

una speciale accordo intervenuto con ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere prelevati presso tutte le filiali e Dipendenze di tutte quante Banche esistenti in Italia.
In terra di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

QUESTA quota sociale con [illegible] storiale locale più bar, reddito 9%. Scrivere: Publikompass 5018 - 10100 Torino.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Componi il n° e risparmia. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese Chiamata gratuito 800 695.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel. 02/795 18014

3

IMPIEGATI

A.A. SPA molto conosciuta con 10.000 clienti, necessita 3 persone anche senza esperienza da inserire nel proprio organico per gestire propri clienti in zona di residenza. Offresi fisso mensile, provvigioni, premi e affiancamento nostro esperto per guadagno medio € 6.000.000 - 7.000.000 già da primo mese. Per appuntamento telefonare numero verde 800/903 202.

AFFERMATO Call Center nazionale, ricerca telefonisti per gestione servizi Telecom Audiotel 156 autorizzati Ministero (oroscopi, oroscopo, lotto - no linee erotiche). Richiedesi: dizione, dialettica, cultura, serietà per obiettivi. Offresi inquadramento coop-INPS, buona retribuzione a carriere. Per appuntamento. Tel. 011.669.6353.

AGENZIA viaggi ricerca urgentemente banconiste massimo 23 anni, anche prima esperienza. Inviare curriculum fax 011/630.9851.

AMBOSESSI 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche inesperti. Telefonare 011/669.8052.

[illegible] dati ricerca personale [illegible] esperienza contabilità generale, semplificata e dichiarazioni fiscali Tel. 011/318.9829

DIPENDENTE/A notaio zona centro [illegible] me. Pregasi inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 611[illegible] - [illegible]100 Torino

PRESTIGIOSA Concessionaria in [illegible] cerca impiegata/o contabile con esperienza. Pregasi mandare curriculum fax [illegible].226.6000

[illegible] agenzia viaggi ricerca banconi[illegible] full-time e [illegible]bile part-time, con esperienza. Scrivere Publikompass 5020 - 10100 Torino

Società altamente specializzata nelle telecomunicazioni e nella gestione remota di Lan Outsourcing di servizi di rete ricerca

Sistemisti di rete

esperienze preferenziali: Networking, TCP/IP s/o server di rete NTe/o sistemi

[illegible]
Inviare curriculum via fax
011/335.2121.

STUDIO commerciale[illegible] [illegible] autonoma [illegible], bilanci, [illegible] [illegible] provata esperienza in primari [illegible]. Astenersi privi requisiti Tel. 011 510.4427.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A.COLLABORATORE/TRICE abbigliamento, affermato ufficio rappresentanze zona Piemonte e Valle d'Aosta, ricerca linee di lusso internazionale medio alto uomo/donna [illegible] mensile, [illegible] spese, incentivi. Tel. 0338/687 8762.

IL Doveguadagno, settimanale regionale selezionia 4 giovani dinamici, volenterosi, automunito tempo pieno per promozione abbonamenti - nuova rubrica. Fisso mensile € 2.000.[illegible], [illegible] opportunità Tel. 015.29.909 - 0337.791.434

4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO [illegible] lunga esperienza referenziata esamina proposte di lavoro. Disposto cambio capoluogo Tel. 0347/456 3245 - 011/771.0927.

TECNICI

[illegible] meccanico senior esamina proposta conoscenza meccanica impianti movimentazione carpenteria inclinati. Scrivere: Publikompass 5022 - [illegible] Torino.

[illegible] ufficio tecnico esperienza progettazione impianti macchine utensili automazione iso 9000 Cad offresi azienda referenziata. Scrivere: Publikompass 5021 - 10100 Torino.

5

TORINO CITTA'

A.A. TOSCANO SPA corso Montecucco nel verde soggiorno camera tinello cucinino bagno balconi € 179.800.000 (48390). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Quintino Sella terrazzinissimo vista incantevole salone 3 camere cucina tinello servizi balconi box € 799.000.000 (68009). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA piazza Ravoli signorile salone due camere cameretta cucina bagno balconi box € 299.000.000 (68509) Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

CORSO Italia/sx signorile piano alto su 3 arie alloggio mq 220 box auto. Fin.Tel.no 0337.926.559.

CORSO Unione Sovietica piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Fin.Tel.no 0337.926.559.

FALLA [illegible] 011.741.2674 libero adiacenza [illegible] Vigilanti in palazzina camera soggiorno cucinino bagno box € 161.000.000

[illegible] **& BERTINO** [illegible] 011.741.2674 libero attico via Peyron bella casa 2 camere [illegible] bagno terrazzo € 164.[illegible].

PIEMONTE

COLLINE Canti bel casolare ristrutturato, bifamiliare, indipendente, panoramico, caratteristico, 12.000 mq. terreno circostante, vigneto, noccioleto, prato, ogni coltivabile. € 23[illegible] Tel. 0141. 831.251 ore pasti.

[illegible]

ARMA DI [illegible] mare prenotiamo last [illegible] appartamenti in [illegible] prezzi lancio. [illegible] provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest [illegible]

[illegible] **TAGGIA** [illegible] vista mare [illegible] [illegible] mq abitabili [illegible] mq terrazzo € 495.000.000. Immobiliare 0184 44.343.

[illegible] [illegible] [illegible] indipendente ristrutturata contemporanea 4 camere cucina giardino serra posteggio € 690.000.000 Immobiliare 0184 44.343

ARMA [illegible] incantevole [illegible] [illegible] ultimo piano mq 70 terrazzi bella vista mare € 220.000.000. Immobiliare 0184 44.343

[illegible] **TAGGIA** villa importante prestigiosa mq 280 complessivi con parco mq 2000. Prezzo adeguato. Immobiliare 0184 44.343

[illegible] **SANTO SPIRITO** [illegible] mq [illegible] mare monolocale con angolo cottura ristrutturato € 110.000.000. Tel. 0182 950 036

[illegible]

BORGIONE splendido vendo villa mare 110.000.000 e appartamento [illegible] Terra, termoautonomo 2 camere. Gratis catalogo (0431/439 515. [illegible] Borsalino - E mail: ag[illegible] mauta.it

COSTA AZZURRA

[illegible] Cannes-Mandelieu appartamenti pronti sul [illegible], piscina, [illegible] barca, golf, da € [illegible] Italgest 800 274.274.

[illegible] Mentone fronte mare, [illegible] appartamenti, terrazza con splendida vista mare € 198.000.000. Esclusiva Italgest 800 274 274.

AFFARE Montecarlo Beausoleil splendida vista mare/principesc, prenotiamo appartamenti [illegible] prezzi lancio. Esclusiva Italgest 800 274.274.

AFFARE unico [illegible] mare sul porto, splendidi appartamenti nuovi, ampie terrazze, € 70.000.000. Esclusiva [illegible] 800.274.274.

AREA CASA
300 cantieri in Costa Azzurra
TEL. 0182.555.627
[illegible]
centrali nuovi alloggi da [illegible]
[illegible]
nuovi [illegible] alloggi da € 60.000.000
resa netta garantita 10%
CAGNES SUR [illegible]
nuovi alloggi fronte mare € [illegible]
[illegible]
zona mare appartamenti da € 90.000.000
CANNES
[illegible] da [illegible]
Aperti dal [illegible]

6

ESTERO

VALFREJUS [illegible] Charmaix [illegible] appartamenti 35 - 85 mq soleggiati accessibili sci reddito sicuro molto agevolati. Tel. [illegible].49.825 - 0033.479.050.301.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SANREMO Area Casa 0184.501.370 vende magazzino 96 mq vicino Nuova Mercato Fiori. Eventuale affitto

6

LIGURIA

AREA [illegible] Sanremo 0184.501.370 [illegible] ti ed esperienza. Acquista per propri investimenti: appartamenti, stabili interi, in tutta Liguria Ponente.

UFFICI

[illegible]

appartamento per nostra clientela capanonne in acquisto zona nord 1.000 - 6.000 mq. Rapida definizione. Gabetti Settore Impresa tel. 011.539.007.

7

TORINO CITTA'

[illegible] [illegible] alloggio in casa [illegible] ginetti [illegible] tre camere salone doppi servizi doppio ingresso possibilità p[illegible]. Telefonare ore ufficio 011/545.069.

9

[illegible] **ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con vetture. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[illegible] urgenza [illegible], fuoristrada, furgoni, m[illegible] v[illegible], [illegible] mento immediato contanti, permuto. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - 0335/619.2718.

ACQUISTA [illegible] di [illegible] tipo [illegible] vetture max[illegible] [illegible]ionali. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011/351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1291.

ACQUIST[illegible] [illegible] [illegible] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1696 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44 Torino. Con volture immediato pagamento [illegible] tanti acquista vetture. Tel. 011.686.4713 - 011.690.4714.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - [illegible].569.564.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A RICCIONE capodanno da Vip Hotel Mediterraneo 4 stelle. Tel. 0541/606.666 Fax 0541/691.032. Sul lungomare, viale Ceccarini, ambiente esclusivo Ruchi gala, cenone, tombola, dixieland Jazz Band, orchestra Spettacoli cabaret - magia, campione di ballo, energy show - gara, teatro burattini, magica Stella. Intrattenimenti, mini veglione bambini. Tra [illegible] ricco pensione 700.000. Soluzioni divorzio? Interpellateci.

[illegible] **MARINA** Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare Camere: servizi TV/D. Scelto menù con pesce. Sconti lunghe periodi servizio taxi.

11

ATTENZIONE! Non hai forse aspettato troppo? Centro Agenzia Matrimoniale Associata & Autorizzata. Amicizie - matrimoni. Via Giusti [illegible] [illegible] Venaglio, Torino. [illegible].011.561.1055.

AVVOCATO 42enne, [illegible] posizione al[illegible] e simpatico, cerca [illegible] donna adeguata scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5103.

AVVOCATO 52enne [illegible] [illegible] [illegible] e compagna cer[illegible]signora max 52enne, bella presenza, [illegible] matrimonio, Elena Monti [illegible] di Cuore 011.518.5103.

[illegible] occhi verdi ex modella 46enne, cerca signore max 60enne, [illegible] e libero sentimentalmente scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di [illegible] ni di Cuore 011.518.5163.

[illegible] [illegible] divorziata, indipendente giovanile e di bella presenza, conoscerebbe signore [illegible] 60enne posizionato scopo matrimonio, Elena Monti [illegible] ni di Cuore 011.518.5163.

30ENNE nubile [illegible] occhi chiari, sincera e fedele cerca uomo maturo scopo matrimonio. Top Service 011/500.[illegible]

30ENNE divorziata bionda occhi verdi dolce e leale cerca uomo maturo scopo matrimonio. Tel. 533.840 Top Service.

37ENNE vedova bella presenza dolce, casalinga/lavoratrice, cerca uomo leale scopo matrimonio Tel 011/518 4432 Top Service.

42ENNE solo buon reddito, casa, [illegible] scrivibile 55/62enne pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7446 - 10100 Torino

13

[illegible] **GIOIELLERIA M.C.** 011.334.832, acquista oro, argentina, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera [illegible] Torino.

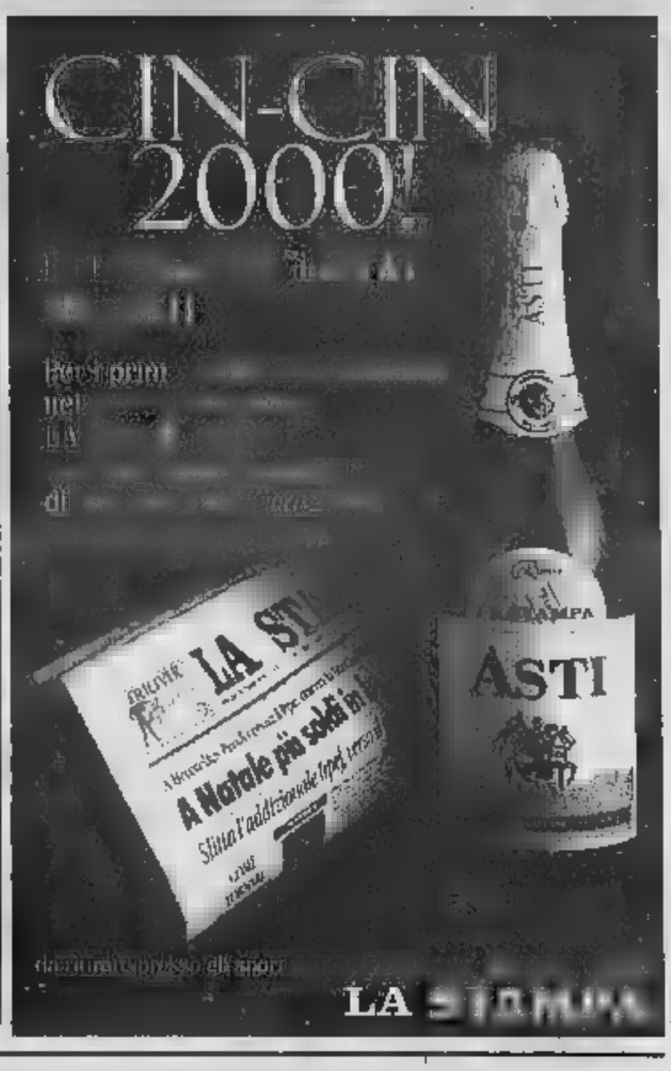
[illegible] **OREFICERIA GE.MA.** ac[illegible] [illegible]rgenteria [illegible] preziosi alle valutazioni via N. Cristoforo 42. Tel. 011/950.2212.

La Stampa abbonamenti 2000

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	369.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

*solo Torino città *esclusa la domenica a Torino città

LA STAMPA

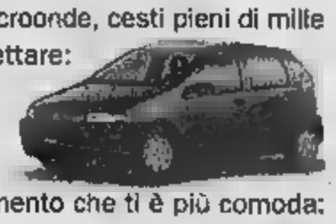


BCKDArcy

Ogni mese una Fiat Punto e altri 99 premi.

IL FORTUNATO È SEMPRE FORTUNATO.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.
Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000, potrai vincere ogni mese 100 fantastici premi*: una Fiat Punto, videocamere, computer portatili, Tv combi, forni a microonde, cesti pieni di mille golosità. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli [illegible] formula di abbonamento che ti è più comoda:



- **postale:** La Stampa [illegible] casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa [illegible] casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio [illegible] quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese [illegible] lettura gratis, vale a dire che [illegible] tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno [illegible] ogni giorno risparmi.
Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti [illegible] lo sci [illegible] per il cinema, e in più la "Stampa**In** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Per informazioni e abbonamenti rivolgiti [illegible] La Stampa, via Roma 80, Torino. Telefono 011-56.381. e-mail: abbonamenti@lastampa.it

*Autorizz. scade il 15 aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

EMERGENZE
Carabinieri 112
Guardia Medica 9020409
Croce Rossa Italiana
Ambulanza 5510
Assistenza al cittadino 5875302
Telefoni sempre 4987 0800-7705 5583
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci e disabilità (prelievi, disabili) 220841
Aeroporti assistenza
Aeroporto lavoratori
POLIZIA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale
Vigili Urbani (Pronto intervento)
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 55300022
Telefono Rosa (Violenza alle donne)

Donne e musica per il Giubileo

«CHE la musica delle donne possa essere di aiuto agli ascoltatori per elevare i loro cuori, attraverso il linguaggio della musica sacra, fino ad attingere qualche riflesso della bellezza e della bontà di Dio». Con queste parole papa Giovanni Paolo II si è rivolto alla Fondazione Adkins Chiti che ha organizzato la rassegna Donne in musica: il paradosso dell'amore, unico progetto giubilare tutto al femminile. Le meditazioni di madre Teresa di Calcutta, Santa Teresa d'Avila, Edith Stein e altre mistiche per il Giubileo saranno accompagnate dalla musica scritta in mille anni dalle donne di 57 paesi; quaranta di queste opere sono una novità assoluta, e verranno eseguite per la prima volta in questa occasione. Domani alle 20.30 l'apertura della manifestazione nella Basilica di Santa Maria Sopra Minerva con «Le donne cantano le glorie di Signore», mentre il 29 ci sarà l'apertura del Grande Giubileo della provincia di Frosinone nella cattedrale di Anagni. Il concerto di domani ha in programma musiche di contemporanee, come Sherri Porterfield, eseguite dal coro del conservatorio di Santa Cecilia, ma anche medievali e barocche. I luoghi della rassegna, che offrirà ai pellegrini quasi 100 appuntamenti musicali per tutto l'Anno Santo, la Basilica di Santa Maria sopra Minerva, la chiesa di Santa Maria in Aquiro e le più belle basiliche, cattedrali e chiese della provincia di Frosinone: Anagni, Alatri, Fermentino, Fiuggi, Fumone e Veroli. Inf.: 0775549071. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

Questura 87101
Acea (Pulizia delle città) 167.867035
Acotel
Ambiente (Pronto intervento elettrico) 167.229033
Acea (Pronto intervento acqua)
Aci soccorso stradale 116
Enel
Gas
Pronto intervento
Telecom
TRASPORTI
Atac
Metrebus
Percorsi delle linee
FS Informazioni
Biglietti Eurostar a domicilio
Informazioni andamento treni
Aeroporti
Leonardo da Vinci
Ciampino
Taxi 3570-4994-88177-4645-4157

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

ALFALLUMI 065757570 Via Francesco Carletti, 5 Alle 22.30.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24 Riposo.

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5 Tutte le sere "Mille anni di musica" pianoforte voce e chitarra con Enzo Samaritani. Alle 22.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 065880172 L.go Argentina, 52. Domani Nostra Signora S.R.L. **"Pinocchio, ovvero le spettacolo delle pinocchiate"** di Carmelo Bene da Carlo Goldoni. Alle 16.21

ARGILLA ATELIER 6381058 via dell'Argilla, 18 Riposo

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande, 27 **Il compromesso** di H. Pinter. Regia di D. Nigrelli con S. Sivoli, F. Mannella. Alle 21

CASA DELLE CULTURE 0658333253 Riposo

CENTRO PETRALATA 064515756 Via di Pietralata, 159/A. Riposo

CIRCO DI ROMA I CIRCO DI 063721949 -Piazzale Clodio Attrazioni da tutto il mondo visita allo zoo dalle ore 10.00 alle 14.00 Spettacolo Alle 16.30-21.15.

COLOSSEO Sala Grande 067004932 Via Capo S/A Domani Mina Mezza di Mina Carlon, con Maria Paiato Alle 20.30 Domani **Gusti al Olivo** di F. Croce Alle 22.15 Ridotto: Domani **Bubriaghi** di F. Paravidino, G. Rappa Alle Domani **Tindaro di** con Peppe Iodice, Lia Zinno Alle 22

CRISPI 066867824 Via Mar Rosso, 326/331 (Ostia lido) Riposo

DE' SERVI 066795130 Via dei Mortaro, 22. (Largo Chigi) **Bell'amore** due Musical sacro del M. Giuliano Del Vecchio. Alle 20.45

DEI CICCI 065783501-2 Via Galvani 69. Venerdì 31 **Serata speciale di Capodanno** Antonello Avallone in **Pulcinella Solò** di A. Pitoto, con M. La Rana, V. Battista, F. Alatriovanni, T. Magnanni, M. Giustino, A. Foglietta. Alle 22.

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta, 19 Mercoledì 12 Prima nazionale Sabato nell'87 (primo di Scuccimarra Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta, 19 Giovedì 6 Greg e Lillo in **Bluebob Beatz** (prima) Alle 21

DEI SATIRI Sala Grand Appio 066871639 Via di Grottapinta, 19 Giovedì 6 Fiona Bettarini Diego Ruiz in **Orgasmo a prepotenza** regia di Ann Pistola Alle 21

DEL CENTRO 065867510 Vicolo degli Amatriciani, 2 Tutti i lunedì **Macbeth** III di Shakespeare, con E. Giglio; I Alle 21

DELLA CometA 068784380 Via del Teatro Marcello, 4. Riposo

DELLA VILLA 067826 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522) Riposo

DELL'ARCOLIO 0633251656 Via Valentino, S/A.

[illegible] 6875550 Via dei Filippini, 17/A. Riposo.

[illegible] 065875550 Via dei Filippini, 17/A. Riposo.

DELLE MUSE 0644233643 Via Forlì, 43. Domenica 26 Domani **Il canzoniere tutto in un'ora** di e con V. Marsiglia, di Italo Ormanni e Vittorio Marsiglia. Alle 21

DUSE 0741112297 Via Luigi Settembrini, 13. Domenica 2 **Concerto** di Artisti di Paola Spagnoli, Musiche originali di Antonio Lauritano, con il Coro del Teatro di via Speroni. Alle 20.45.

ETI 0648782[illegible] Vicolo Due Macelli, 37. Domani **Assemblea** di R. De Giorgi, R. A. Mendrina Regia di A. Semprini con Gianna Paola Scaffidi Marc... Delocchi, Stefano Molinari. Alle 21.

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. Domani **Debutto in nuova Compagnia** di Edoardo De Filippo con Angela Pagano Regia di Carlo Giuffrè Alle 20.45 (E2)

ETI GIULIO CESARE Via Giulio Cesare, 229 Riposo

ETI QUIRINO 065894395 Via Marco Minghetti, 1 Da martedì 28 **Sabato, sabato, sabato** di D. Granata. Regia di F. Toscani Prenotazione obbligatoria Alle 21 Venerdì 31 la Compagnia del Teatro instabile della Luna dua spettacoli comici: **Sabato, sabato, sabato** Alle 22.15 -

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. Domani **Storia di una [illegible] e del gatto che le insegnò a volare** di L. Sepúlveda, con Ottella Dorella, Walter Pagliano, Franco Di Francescantonio Alle 20.45.

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide 34/A. Riposo

FURIO CAMILLO 06780447 Via Camillo 44. **Pantascenge** Rassegna di teatro per bambini **Pinocchio** Compagnia Connollo, scritto e diretto da Mario Di Vita Alle 18-21

GIULIO 066372294 Via delle [illegible], 37. Domani **Miserie e nobiltà** di Eduardo Scarpetta, con Carlo Croccolo. D. Bazzi, G. Di Sarsio. M. Lubrano. Alle 21

GLOBO 0623220080, Viale Palmiro Togliatti (tra via Casilina e viale dei Romanisti) Liana Orfei presenta **Gladiatori Circus Pe...** Alle 16-21.

IL CANTIERE 065745254 Via Gustavo Modena, 92 (Piazza Sonnino) Riposo

IL TRICICLO 065861021 Via G. Carini 72/78 Mercoledì 12 **Abbandonami lassù** (prima) da Gel garnuri di Birgit Vanderbeke, versione teatrale e traduzione di Agnese Grieco, con Tiziana Bergamaschi Alle 21

IL PUFF [illegible]21-0658[illegible] Vicolo Zanazzo, 4. Domani Puff presenta Lando Fiorini in **Mamma Roma, schiava sulla strada** di Nello Fiorini, con Mary Cipolla, Tommaso Zevola, Rossi Stuart. Alle 22.30

INTERNAZIONALE DELL'ITALIANO 066416057 Via Tevere 14. **Salsa bella, come t'esibisti? Grosso sapio [illegible], sapio sentisi** di D. Granata. Regia di F. Toscani Prenotazione obbligatoria Alle 21 Venerdì 31 la Compagnia del Teatro instabile della Luna Humor due spettacoli comici: **Salsa bella, come t'esibisti? Grosso sapio bella, [illegible]** 22.15 - **Mezzanotte... visita di gala e... peperoncino.** Alle 0.30.

IRIDE Via Capo d'Africa, 8. Riposo.

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO 064885808 v. Urbana, 107. Riposo.

LA CHANSON 064873164 Lgo Brancaccio, 82/A. Domani In [illegible] (prima) di e con Massimo e Battaglia, R. Cannata ed il balletto "La Giamaica". Alle 21.30

LE MASCHERE DEL DOLCE TALIA 0668330817 Via Aurelio Saliceti 1/3. Giovedì 6 **Grande festa della Befana** con la fata Melissa e la partecipazione straordinaria della Befana, età dai 3 anni. Prenotazione obbligatoria Alle 18

LOGGIONE 0632293534 Via Monteverbino, 14. Domani Progetto Carmine presenta Valeria Valeri in **Le signore andranno** di William Rose, Massimo D'Amico, regia di Giuseppe Calenda Alle 21

MARIONETTE 065139405, via G. Genocchi, 15. Riposo

OLIMPICO 063265601 P.zza G. da Fabriano, 17. Riposo nella mostruosa con Anna Marchesini regia di Maria Missiroli. Alle 21.

PARIOLI 0651260445 Via Pinturicchio, 286. Tutte le sere **"La cantata più commovente di Roma"** musica dal vivo. Alle 22

Giovedì **Compagnia Pablo Jazz**. Alle 22.

Sabato **Blues gold**. Alle 22.

PARIOLINO 0651501077 P.zza Bartolomeo Romano, 8. Dal 7 gennaio il Venerdì e il Sabato **Pentimenti della creatività ossia i migliori difetti della coppia**. Alle 22

PERGOLI 068086299 Via G. Borsi, 20 Domani Facciamo PGT e D.R. Studio presentano **Ester di** ...ne di P. T. Cruciani, con R. Laganà, P.T. Alle 21.30

PICCOLO 0639740503 Via degli Scipioni 88. Domani **L'inverno del disordine** di Peppino De Filippo, con Fabio Gravina, Lelia Mangano. Alle 21. Tutti i lunedì [illegible] con l'orchestra. Alle 21

PORTA 0658802770 P.zza S. Chiara, 14. Dal **L'amore** di A. Alfieri Con A. Alfieri R. Martino M. Paliani; L. Graco Alle 21

SALA UMBERTO 063223432 Via Proloano, 1 Domani La Comp. Stabile Mario Scaccia presenta **Il [illegible] immaginario** di Molière. Alle 21

SALA PETRELLA 065757488 Via Policlinico, 8 Avviso ai Soci Capodanno con Spettacolo di varietà e brindisi con Fiorenzo Fiorentini Sala Aldo Fabrizi Riposo

SALA TRIFOGLIO 0657287414 Via R. Gessi 8, Sala Teatro [illegible] **...gliere malizie** di Rossella Monaco, con Le Sbandate. Alle 21.30. Sabato: Venerdì 31 Capodanno con la Compagnia Le Stelle in Blu Cenone e commedia musicale. Alle 21.30.

SALA UMBERTO TEATRO 0670039329 P.zza di Porta S. Giovanni, 10. Riposo

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, Domani **Buffoni** di Castellacci e Pingitore con Oreste Lionello, Manuela, Manlio Dovì, Milena Miconi. Alle 21.30

SATIRI 064200711 Via Stamira 129 **Minuti Bari gentiluo** con S. Ferilli e V. Mastandrea, M. Molinari, S. Marchini. Alle 21.

SPAZIO [illegible] Vicolo dei Panieri, 3 Riposo

STABILE DEL GIALLO 0633031335 Via Cassia, 871. Domani **Delitto sulla giostra** di Alfred Hitchcock, Patrick Hamilton, regia di Olga Garavelli, con Paola Gassia, Claudio [illegible] Davide, Vincenzo Ferro Alle 21.30.

STABILE S. FRANCESCA ROMANA P.zza Nicosia tel 065125531. Mercoledì 5 La [illegible] Cassandra Teatro **Lo Schiaccianoci** [illegible] (Prima) di Giulio Perrì. Regia di Giulio Perrì. Alle 20.45

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza, 3 Chiusura Natalizia.

[illegible] Via della Rocca, 6. Sala A e B: **Sei perdonella** vegliona di capodanno, spettacolo di cabaret "Non supero" con Mr. Pappagallo.

TEATRO TRIFOGLIO 06577201772, via San Saba. **La favola dimenticata**. Alle 16-18.30. Domani **Alcolina**. Alle 15.30 - **Spettacolo dei burattini**. Alle 17.

TEATRO 0'CLOCK 067003495 via Labicana, 42 Riposo

TEATRO PLANET 066796486 Via San Stefano del Cacco 15. Riposo

TEATRO DI VILLA DI PORTA 065744572 Via dell'Arcadia 40. **Bronzo della galante** di Age-Scarpelli-Scola, con Pino quartullo, Sandra Collodel, Pierfrancesco Favino Regia di Gigi Proietti Alle 21

TEATRO XX SECOLO 065861537-0658611444 Via Garibaldi, 30 Domani **Gennaro Giovannella** scritto e diretto da Ammendola e Pistoia, con Lalla Esposito. Alle 21

TEATRO SETTE 0644738302 Via Benevento, 23. Riposo

TORDINONA 0660105910 Via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello: Mercoledì 5 La Compagnia Rossa di San Secondo presenta **Verso Damasco** (prima) di August Strindberg, con Anna Alteparo Giancarlo Cori. Lorisio Branca. Alle 21.

VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78 Mercoledì 12 **Abbandonami lassù** (prima) da Gel garnuri di Birgit Vanderbeke, versione teatrale e traduzione di Agnese Grieco, con Tiziana Bergamaschi Alle 21

VITTORIA 065740170-065740598 P.zza S. Maria Liberatrice, 8. **Stella A:** Domani Tutte Solenghi in **[illegible] di...** due (prima) di Paolo Dosa-Solenghi-Tencalli, con Massimo Giuliani. Alle 21 **Stella B:** Riposo

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Mercoledì 29 Presso il Teatro Brancaccio (Via Merulana, 244) "Lo schiaccianoci" Musica di Pëtr Il'ič Čajkovskij. Alle 20.30

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Sabato 15 "Fidelio" di Beethoven opera in due atti Carl Byars (soprano), Heinz Kruse (Tenore), Franz-Josef Kapellmann (baritono), Hans Tschammer (basso). Alle 17.30 (Turno A)

ACC. [illegible] 063201752 Via Flaminia, 118. [illegible] 7 presso il Teatro Olimpico concerto in onore di Romeo Vlad in collaborazione con L'Accademia di S. Cecilia. Alle 21.

[illegible] PER VIA [illegible] SOCIETÀ 0625940061, Lungotevere [illegible] Tebaldi, 12 Mercoledì 5 presso la Chiesa di S. Maria [illegible] Orazione e Morte Concerto Barocco del complesso "La Fenice" musiche di B. Marcello Handel Bach, Vivaldi [illegible] Alle 18

ACC. [illegible] DELLE ARTI Via Liegi 7. Mercoledì 29 presso la Chiesa del beato Josemaria Escrivà concerto di canti e musiche natalizie per soprano e organo. Ingresso gratuito. Alle 20.45.

[illegible], viale 1° Maggio, 67 tel [illegible] Domenica 2 concerto del duo pianistico a 4 mani Barbara Cattabiani Domenico Poccia. Musiche di Schubert, Rossini, Ravel Alle 17.45.

ARCHIVIO SCUOLA DI MUSICA 0657[illegible] Carrozze, 3 [illegible] di danza d'insieme della danzatrice Gloria Giordano. Segreteria ore 18.30-19.30. http://web.tiscalinet.[illegible]

ARTS ACADEMY 0644252208-0644252303 via Gustiani, 17. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di musicali per l'anno 1999/2000. Corsi per tutti gli strumenti e per ogni livello di preparazione

ASS. [illegible] 0645452130 via Serranti, 47. L'Associazione corale cerca giovani coristi con discreta preparazione musicale. Le prove si tengono [illegible] e il venerdì [illegible] ore 19.15 [illegible] via della Balduina, 296.

ASSOCIAZIONE CULTURALE CASAL DEI PINI [illegible] v. G.C. Bertero, 37. Domenica 2 Presso il Teatro di [illegible] Speroni (via L. Speroni, 13, Tel 064112287) il Coro [illegible] Teatro presenta [illegible] concerto di Natale di C. Dickens. Alle 20.45

[illegible] DE LA TRINITÉ 0577072842 P.zza del Collegio Romano, 2. Domani presso la Galleria Doria Pamphilj Concerto integrale dei quartetti per flauto e archi di [illegible] e [illegible] (I) con il quartetto [illegible] Alle [illegible]

Giovedì 30 presso la Galleria Doria Pamphilj Concerto di Fine Anno. Musiche di Addinsell, Debussy, Gershwin Rota Alle 18-21

[illegible] MUSICALE IL PERO [illegible] 066530049-0347454846 Via R. Battistini 97/99 (Colli Portuensi) Sono aperte le iscrizioni al [illegible] pianoforte Classico Jazz e Violino

[illegible] MARINA U.S.C. 0636100051/2 [illegible] Moro 9 Martedì 11 concerto del duo pianistico Cristina Frosini e Massimiliano Baggio Musiche di Ravel Gershwin Alle [illegible]

[illegible] DEI SANTISSIMI XII APOSTOLI Piazza S. Apostoli 51 Venerdì 31 "Messa [illegible] no" e "Te [illegible] con [illegible] coro dei "Pueri Cantores" Ingresso libero Alle 17.30

[illegible] DI CROCE IN [illegible] 067014769, Piazza S. Croce in Gerusalemme, 12 Domenica 9 Pianoforte e Canto: M. Tasca (soprano) A. De Angelis (tenore), G. [illegible] (pianoforte). [illegible] 11 - "Ensemble Accademia Musica" quintetto archi e pianoforte Alle 18.

[illegible] 0827[illegible]75-0347940715[illegible] Domani presso Convento [illegible] S. Lucia (Leonessa). Concerto del pianista Giovanni Varoli [illegible] F. Chopin. [illegible] 18

CHIESA DEL SS. CROCIFISSO E ANIMA 067212980, via S. Nizzeri, 120 [illegible] 5 "Musiche di Natale" Gruppo Euphonos-G. Cla... Braulin Musiche di Gabrieli, Frescobaldi Buxtehude, [illegible] Haendel, Dupré Alle 21

CHIESA S. CARLA AI CATINARI 3668803554 [illegible] Mercoledì 29 e [illegible] 1 Celebrazioni [illegible] Musiche di Bach, Concerto Pastore (Organista). Ingresso libero Alle 19.30

[illegible] AL CORSO 0679840165, Piazza S. Marcello 5 Domenica 26 concerto di Musiche organistiche natalizie Organista Gianluca Libertucci Alle 19.

CHIESA E [illegible] DEL SUDARIO [illegible] 7 [illegible] del Sudario, 70 Martedì 11 concerto di musica barocca con C. Parone (organo) C. [illegible] (flauto dolce) Musiche di Frescobaldi, Vois [illegible] let [illegible] Gent, Canuti, Telemann. Alle 20

CONCERTI DEL TRIPUNTO 0677209128, Sala Baldini – P.zza Campitelli 9 Sabato 1 Concerto di Capodanno con [illegible] D'Andrea (violino) Angela Pardo (Pianoforte) [illegible] di Beethoven, Schubert. Alle 17.30

FRATI [illegible] 0774331151 Domenica 2 presso la Chiesa di Santa Maria Maggiore (Piazza Tren... Viaggio musicale per organo: [illegible] STrumenti popolari nelle pastorali e nel repertorio [illegible] Natale Alle 18.30

[illegible] 0643272294 Via delle Fornaci, 37 [illegible] Master Series - [illegible] Franki [illegible] notorie) "Un musicista [illegible] [illegible] la stagione riflettera [illegible] Musiche di Schubert, [illegible] 21

[illegible] 0686800125, Domani presso la Chiesa Anglicana "All Saints" (via del Babuino 153) concerto [illegible] dicato a Vivaldi "Le quattro stagioni" ed altri [illegible] Alle 21

[illegible] DI CHIESA 0667935[illegible]72 Presso la Chiesa S. Agnese in Agone a Piazza Navona Ensemble "Il teatro alla moda" Musiche di Bo... Corelli, Kuhnau Alle 21.

[illegible] MUSIC 0665795117. Sabato 15 presso il Teatro Orione (Via Tortona 7) La Traviata di G. Verdi Orchestra Italico Sinfonica diretta dal Maestro M. Scapin [illegible] 20.45

SAINT LOUIS MUSIC CENTER 064870017 Mer... [illegible] 29 presso "Yellow" (via del Boschetto, 98) concerto M. Natalio mangalavite [illegible] 22.30

PREVENDITE

[illegible] SERVICE piazza Ippol[illegible]levo, 8 tel 065895431-065894293-065806090 Chiuso domenica Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19, sabato 9-12.

[illegible] p.za Esquilino, 37 tel [illegible] Chiuso domenica Orario 9.30-13/16-19.30

[illegible] via Veio, 28 tel [illegible] Chiuso domenica Orario dal lunedì al venerdì [illegible] 13/16-19.30; sabato [illegible] 13

PRIMA via Kennedy 96, tel [illegible] Orario [solo feriali: 9-13/17-20

PRIMATICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o voglia possibile, consegna a domicilio tel. 065520721.

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D tel [illegible] Chiuso domenica e lunedì mat... Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] - VILLA [illegible] [illegible] Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. Orario: martedì e giovedì ore 10.30-22; mercoledì, venerdì e sabato ore 10.30-19.30. Chiuso lunedì [illegible] In occasione del compimento del restauro dell'edificio principale di Villa Medici, [illegible] mostra viene [illegible] Ferdinando dei Medici, uno dei più grandi collezionisti e [illegible] del suo tempo. È fino al 5 marzo !

ANTICO CARCERE MAMERTINO via San [illegible], 25 tel. 0658104424 Orario: martedì-domenica ore 10-19.30/[illegible]. Mostra filologica di Antonio Ligabue, 120 opere tra olii, disegni e [illegible], a confronto con 30 autori contemporanei Fino il 9 gennaio

BIOPARCO viale [illegible] Giardino Zoologico [illegible] tutti i giorni ore 9.30-18 "Scultura al Bioparco Floreria Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali Il [illegible] Mostra permanente

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 [illegible] Orario 10-18 chiuso martedì [illegible] 5.000 "Il collezionista e la sua cerchia - Visioni dalla collezione di Goethe" In occasione del duecentocinquantesimo anniversario della nascita di Goethe. Fino al 1 febbraio

[illegible] Fori Imperiali (Arce Capitolina) (Centro storico) tel 063225380 Orario lunedì-venerdì [illegible] 9.30-19.30, sabato, [illegible] e festivi ore 9.30-20.30. [illegible] 14.000. Marc Chagall - Il teatro dei sogni" 250 opere tra pitture disegni e incisioni [illegible] grandi dipinti creati per le scene del Teatro Statale Ebraico di Mosca. Fino al 16 gennaio.

GIOVANI ARTISTI viale [illegible] Duomo Aurea, 36 [illegible] Orario: tutti i giorni ore 9-20 ingresso £ 10.000. È possibile visitare il [illegible] da Marzo solo [illegible] la prenotazione

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 0658448577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica telefonando al 328101 Orario: martedì-domenica ore 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000

GALLERIE D'ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 (Trieste) tel. 0667100900 Orario: lunedì-domenica ore 10-21, [illegible] 9-14 £ 8.000 "Duilio Cambellotti" La mostra vuole rendere [illegible] dei principali protagonisti [illegible] con una rassegna che documenta il poliedrico attività del pittore Fino al 23 gennaio. "Lavori in corso" [illegible] artisti Fino al 9 gennaio

[illegible] IN PIAZZA COLONNA via Santa Ma... [illegible] via (Centro storico), tel. 0667811774 [illegible] nei tutti i giorni ore 10-20 £ 15.000 "Salvador Dalì" in mostra la collezione di scultura grafica e illustrazione (più di 350 opere) del grande maestro catalano di proprietà della Fondazione Ambrosiana per l'Arte e la Cultura Fino al 9 gennaio

[illegible] via Gioia 148 tel 0668802061. Orario lunedì-sabato ore 10-13/16-20 "Scultura e progetti" in mostra quindici opere, tra travertini e marmi di Pietro Cascella Fino al 11 gennaio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 0632298[illegible] Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-20. £ [illegible] Dossier Van Gogh - I ritratti di Saint Remy Accanto ai dipinti "Il giardiniere" e "L'arlesiana" 18 proprietà della galleria, vengono presentati alcuni ritratti provenienti dai musei di Boston, Philadelphia e Detroit. Fino al 22 febbraio 2000.

MERCATI DI T[illegible] via [illegible] Novembre, 94 (centro storico) tel. 0669[illegible] [illegible] domenica ore 9-19, ch. lunedì. £ 8.000 Richard Serra. In occasione della riapertura [illegible] complesso dei [illegible] di Traiano vengono presentati 10 grandi [illegible] dell'artista [illegible] en acclamate come uno dei più grandi scultori viventi Fino al 5 marzo

[illegible] via [illegible] Corso, 320 tel 066[illegible]: ore 10-19.30 martedì-giovedì ore 10-22.30, chiuso lunedì. £ 12.000 "Da Poussin agli impressionisti - Capolavori francesi del museo Puskin di Mosca" esposizione di 25 capolavori che mostrano uno sguardo sulla pittura in Francia e opera di autori come Poussin, Cézanne, Van Gogh e altri Fino al 27 [illegible]

MUSEO [illegible] E DELLA CITTÀ DEL VATICANO viale Vaticano [illegible] 6983333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45 £ 15.000 Lu... domenica del mese l'ingresso è gratuito "Cesati Cristianesimo, Cultura e Arte" mostra organizzata dall'[illegible] [illegible] repubblica di Croazia Fino al [illegible] gennaio

MUSEO CIVICO DI BOLOGNA via Aldrovandi [illegible] (Pinciano) tel. [illegible] Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000 "Vivere ai limiti - Animali in ambienti estremi" I luoghi dove gli animali sono evoluti [illegible] Permanente

MUSEO DI MATEMATICA DEL [illegible] [illegible] dipartimento di matematica, [illegible] Sapienza P.le Aldo [illegible], 5 (Castro Pretorio) tel 0658331022. Le visite vanno [illegible] Ingresso [illegible] Mostra degli strumenti [illegible] antico romani, collezione Klein, pollodi della collezione Graziotti Mostra [illegible]

[illegible] via L. Filippini, (Viterbo) tel 0761495503. Orario: lunedì-venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 10.30-12.30, ingresso gratuito Cinque artisti australiani e cinque artisti italiani si confrontano in una mostra a tema curata da Anna Cochetti e Jonathan Turner Mostra permanente

MUSEO NAZIONALE [illegible] via Dataria, 100 tel 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18 sabato domen[illegible] 10-19 £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini Fino al [illegible]

[illegible] NAPOLEONICO piazza Ponte Umberto I, 1 tel 066876331. Orario: martedì-domenica ore 9-19 £ 3.750. "Il salotto delle caricature. Acquarelli di Filippo Caetani, [illegible] una ricca galleria di ritratti caricaturali dei rappresentanti della società della Restaurazione. Fino al 9 gennaio

MUSEO [illegible] ARTI E TRADIZIONI [illegible] Marconi 8 tel [illegible] Orario: [illegible] ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000 "Oliviero [illegible] scatti al museo-L'arte vissuta nella [illegible] pubblicità e Unes[illegible]s of Benetton" [illegible] mostra ruota intorno [illegible] Toscani negli [illegible] quindici anni per le campagne [illegible] Fino all'30 gennaio

[illegible] CIVICHE DI CASTELLO lungotevere Castello, 50 tel. [illegible] [illegible] martedì-domenica 9.30 £ 10.000 Il castello si illumina per visite guidate in italiano e inglese tutti i giorni

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel. 06549521 Orario: lunedì-sabato ore 9-14 domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche". Circa 250 armi [illegible] della fine [illegible] provenienti [illegible] collezioni del primo [illegible] da Nani e raccolte come reperti [illegible] dell'esplorazione pre-coloniale. [illegible] Case degli [illegible], Case degli spiriti" Fino al 31 dicembre "Ipogei della Daunia Culti e [illegible] medioevo [illegible] Bronzo" Fino al [illegible] gennaio

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel [illegible]/4744961-4743465. Orario 10-21 (chiuso martedì) £ [illegible] "La vita attuale e la tavola eterna". Fausto Pirandello. In occasione [illegible] centenario della nascita di Fausto Pirandello una grande rassegna con più di [illegible] opere che rappresentano i diversi momenti dell'ispirazione pittorica dell'artista Fino al [illegible] gennaio. ".

PALAZZO SENIGALLIA (Museo Nazionale Romano) piazza dei Cinquecento, tel. 0648[illegible] [illegible] 9-19 (chiuso lunedì) "Cesare Maniglia, [illegible] [illegible] prova" In mostra una cinquantina di opere della [illegible] [illegible] 13[illegible]

[illegible] via del Corso 418 tel 066874704. Orario: martedì-domenica ore 9.30-[illegible], sabato fino alle 20 chiuso lunedì £ 12.000 "Bagliori del [illegible] romanica e gotica dal Museu d'Art de Catalunya" [illegible] preziosissimi pezzi di arte catalana dall'XI-XII secolo. In mostra una scelta[illegible]sima selezione di pitture, [illegible] er, oggetti metallici e altaripezzi provenienti dal Museo d'Arte della Catalogna Fino al 28 febbraio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118 tel [illegible] [illegible] martedì-domenica ore 10-19. £ [illegible] "Romei Giubilei - Il pellegrinaggio medievale a S[illegible] Pietro" oltre [illegible] opere tra dipinti, mosaici, codici a disegni che testimoniano il fenomeno del pellegrinaggio e la figura del pellegrino Fino al 26 [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Turno dalle 19.30 alle 9.30

[illegible]: via dello Statuto 35/r; via Marsala 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; [illegible] Italia 6; Galleria di Testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bartolini 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccaraja 2; piazza Della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437; [illegible] Tuscolana [illegible] in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918 via delle Robinie 81 via Casilina 1220.

[illegible]: viale Europa 76; Viale Santa Vergine del Carmelo 73; via Gallonara 168; piazza [illegible] 14; viali Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia [illegible] 213; via Acqua Bullicante 66; [illegible] Prenestina [illegible] via Collatina 112.

[illegible]: viale Marconi 178; viali Parioraea 426; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14 Viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montecarchio 10.

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Pescaglia 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donegaldi 8; piazza Pietro Mitrio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[illegible] - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[illegible] - via Nazionale, 771/a tel. [illegible] Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[illegible] ALLA LETTERA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel.6861306/6868826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, letter[illegible], domenica animazione bambini, libri [illegible] (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

[illegible] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153 Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

[illegible] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.

LIBRERIA VIA DI UPUTIA - via Ripetta, 239/241 [illegible] Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE FEMMINE - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804182; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 45 tel. 6830784[illegible]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a prezzi ...

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet

TRAME

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana, riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di concerti.
(Labirinto C)

COME TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel nuovo film di Gabriele Muccino (=Ecco fatto=).
(Del Piccoli)

DESTINI. Drammatico. Il nuovo film di Sidney Pollack narra di un investigatore (Harrison Ford) e una deputata (Kristin Scott Thomas) che si incontrano quando vengono a scoprire che i loro familiari, vittime di un incidente aereo, li tradivano.
(Sala Umberto)

FIGHT. Drammatico. Il rampante Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «duro» Brad Pitt e la sua palestra dove la violenza regna.
(Madison 4)

GIORNI CONTATI. Fantascienza. Nella New York de nostro giorni Arnold Schwarzenegger è un ex poliziotto che combatte il diavolo.
(Lux 8, Warner Village 13)

HAPPY, TEXAS. Commedia. Due evasi vengono scambiati, nella cittadina del Texas dove approdano per una coppia chiamata ad allestire uno spettacolo.
(Holiday, Warner Village 3)

IL GIGANTE DI FERRO. Cartone animato. Tratto dal libro di Ted Hughes "The Iron Giant" racconta la storia di un bambino che diventa amico di un enorme robot approdato sulla terra.
(Andromeda 3, Cineland 12, Delle Mimose 2, Eurcine 4, Jolly 4, Maestoso 2, Warner Village 5)

IL PESCE INNAMORATO. Commedia. Leonardo Pieraccioni è un falegname che all'improvviso in seguito al successo di un libro sui bambini diventa famoso e la notorietà lo opprime.
(Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Cloè 1, Cineland 6, Empire, Excelsior 1, Galaxy Giove, Gregory, New York, Quirinale 1, Reale 1, Ritz, Royal 1, Tiziano Blu, Universal, Warner Moderno 2, Warner Village 8 e 15)

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino dai poteri paranormali.
(Ambassade 1, Barberini 3, Cineland 14, Lux 3, Missouri 3, Warner Village 6)

Fantasy. Una guardia di sicurezza viene "riassemblata" da una scienziata e comincia a dare la caccia a un pericoloso criminale.
(Andromeda 5, Atlantic 5, Cineland 14, Farnese, Lux 5, Madison 3, 3, Odeon 3, Quirinetta, Roxy Topazio, Savoy 3, Tripoli 5, Warner Moderno 5, Warner Village 14)

GENERALE. Un omicidio e un conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta, disposto a pur di arrivare alla verità.
(Andromeda 2, Cineland 10, Delle Mimose 2, Eurcine 1, Farnese, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King 2, Maestoso 3, Warner Village 10)

LA NONA PORTA. Thriller. Il lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico
(Admiral, Ambassade 2, Atlantic 3, Cineland 9, Etoile, Excelsior 3, Galaxy Saturno, Paris, Quirinale 2, Reale 2, Roxy Smeraldo, Savoy 2, Tiziano 2, Warner Village 17)

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte (=Il marito della parrucchiera=) con un lanciatore di che convince una ragazza di non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore.
(Rialto)

LA AGNES Commedia drammatica. Dal best seller di Brendon D. Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Anjelica Huston (anche regista). Teatro della vicenda l'Irlanda degli Sessanta.
1, Eden 2, Greenwich 2, Mignon 1, Odeon 4, Pasquino)

L'ESTATE DI KIKUJIRO. Commedia drammatica sul suo nuovo film Takeshi Kitano interpreta un rozzo personaggio che decide di accompagnare un bambino di ve anni cresciuto con la nonna, alla ricerca della madre.
(Intrastevere 1, Rivoli)

Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di dignitosa.
(Nuovo Sacher)

SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del "sì" questa storia interessa a Richard Gere, attraente reporter.
(Alhambra 1, Andromeda 1, Cineland 3, 11 e 13, Delle Mimose 1, Missouri, Eurcine 2, Giulio Cesare 2 e 3, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Nuovo Olimpia A, Odeon 2, Warner Moderno 3, Warner Village 9 e 11)

VACANZE DI 2000. Comico. Il gruppo di comici della serie «vacanziera» dei Vanzina si arricchisce quest'anno della presenza di Megan Gale.
(Alhambra 2, Antares 1, Atlantic 4, Cineland 2 e 7, Doria 1, Empire Due, Europa, Galaxy Maria, Gordon, Madison 2, Missouri 1, Roxy Rubino, Tiziano 1, Tiziano Rosso, Warner Village 1 e 14)

PRIME VISIONI

PISTODO LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

La Gialappa's cerca l'erede di Leone Stella

GIORGIO Gherarducci, Marco Santin, Carlo Taranto formano da tredici anni quella Gialappa's Band che è arrivata al successo alla radio e alla tv (=Mai dire gol=) senza mai lasciarsi vedere in faccia, e che con la stessa invisibilità debutta adesso nel cinema, con un film corale spiritoso e divertente, pieno di trovate, interpretato da molti dei comici italiani più popolari.
Salvi compare come facchino, Zuzzurro come cavia umana, Hendel marito abbandonato, geloso e non rassegnato, Aldo, Giovanni e Giacomo come manager giapponesi del tutto incapaci di battere la concorrenza.
Idea carina: un tycoon settantenne dei media dal passato avventuroso organizza un concorso per lasciare il suo impero a un omonimo, uomo o donna, che soltanto si chiami come lui Leone Stella (o Stella Leone), ma sia in grado di affrontare e superare ostacoli simili a quelli da lui sormontati nel corso della vita.
La degli sketches, nei quali ciascuno dei concorrenti degli interpreti dà il meglio di sé, finisce in realtà per comporre un film nel genere satirico e stranito di «Helzapoppin».

TUTTI GLI DEL DEFICIENTE
di Paolo Costella con Claudia Gerini, Italia, 1999.
[Andromeda 4, Cineland 4 e 12, Cola di Rienzo, Delle Mimose 4, Drive In, Eurcine 3, Jolly 3, Lux 1, Maestoso 4, Warner Moderno 1, Warner Village]

ACADEMY HALL
v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
Seven Time, Chris Buck. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel.
Le nona porta di R. Deep, L. Olin. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 0632111896
Chiuso per lavori

via Merry del Val 14 tel.
Una relazione privata di Frédéric Fonteyne; con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

ALCAZAR
via Pier delle Vigne 4 tel. 0656001/2/3/4
Sala 1 **Ho sempl... il sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario: 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Warrenn** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario: 17.30-17.30-19.30-21.30 L. 8.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 0654080901
Sala 1 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni; con Y. Diaz, P. Hendel. Orario: 14.30-16.30 L.
Sala 2 **La** di R. Polanski; con J. Deep, L. Olin. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L.
Sala 3 **Warrenn** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario: 15.00-16.55 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 0658
Fantozzi 2000 - La clonazione di M. Saverni, con P. Villaggio, A. Mazzamauro. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel.
Sala 1 **2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Warrenn di Kevin Lima, Chris Buck. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

APOLLO
via Cairoli 98 tel. 0648903111
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 5632450
e la strega Orario: 15.30 L. 8.000 **patrol** di Frédéric Fonteyne con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ARLECCHINO
via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni; con Y. Diaz, P. Hendel. Orario: 14.45-16.45 L. 8.000 18.45-20.40-22.30 L.
Sala 2 **Warrenn** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario: 14.45-16.45 L. 8.000 18.45-20.40-22.30 L. 12.000

ARTI
Via Reggio Emilia 20 tel. 0644231740
Chiuso per lavori

ASTORIA
Via Monte Zebio 14/c tel. 0639733267
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676110656
Sala 1 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni; con Y. Diaz, P. Hendel. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Warrenn** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La nona porta** di R. Polanski; con J. Deep, L. Olin. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Ghidra e la strega Kerubi** di M. Ocelot. Orario: 14.30 L. 8.000 **Fantozzi 2000 - La clonazione** di D. Saverni con P. Villaggio, A. Mazzamauro. Orario: 16.30-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Inspector Gadget** di D. Kellog; con R. Everett, M. Broderick. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 6 **Il pianeta del tesoro** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario: 14.45-16.50 L. 9.000 19.05-21.00-22.55 L. 12.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 0668307441
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14); con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Sliding Doors** di Roger Julia Roberts, Hugh Grant. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AURELIO
via Cassia 842 tel. 0633251607
Sala 1 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni; con Y. Diaz, P. Hendel. Orario: 14.45-16.45 L. 8.000 18.45-20.40-22.30 L.
Sala 2 **Warrenn** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario: 14.45-16.45 L. 8.000 18.45-20.40-22.30 L. 12.000

CAMPANELLE MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **La storia di Agnes** di A. Huston con A. Huston, M. O'Dwyer. Orario: 14.10-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario: 15.15-17.30 L. 9.000 19.50-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Warrenn** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario: 14.30-16.30 L. 9.000 18.30 L. 12.000 **Ho sempl... il sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario: 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 4 **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella, con Claudia Gerini, Paolo Hendel. Orario: 15.20-17.30 L. 9.000 20.00-22.40 L. 12.000
Sala 5 **Warrenn** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario: 14.50-16.50 L. 9.000 18.45-20.35-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni; con Y. Diaz, P. Hendel. Orario: 14.35-16.35 L. 9.000 18.35-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 7 **Fantozzi 2000 - La clonazione** di D. Saverni; con P. Villaggio, A. Mazzamauro. Orario: 14.45-16.50 L. 9.000 19.05-21.00-22.55 L. 12.000
Sala 8 **Fantozzi 2000 - La clonazione** di D. Saverni; con P. Villaggio, A. Mazzamauro. Orario: 15.00-17.00 L. 9.000 19.00-21.00-23.00 L.
Sala 9 **La nona porta** di R. Polanski; con J. Deep, L. Olin. Orario: 14.30-17.00 L. 9.000 19.30-22.05 L. 12.000
Sala 10 **La figlia del Generale** di S. West; con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario: 14.50-17.25 L. 9.000 19.55-22.40 L. 12.000
Sala 11 **Ho sempl... il sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario: 15.05-17.35 L. 9.000 22.40 L. 12.000
Sala 12 **Il pianeta del tesoro** di B. Bird. 14.30-16.20 L. 9.000 18.15 L. 12.000 **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella con Claudia Gerini, Paolo Hendel. Orario: 20.20-22.50 L. 12.000
Sala 13 **Ho sempl... il sposo** di G. Marshall; con R. Gere, J. Roberts. Orario: 14.55-17.15 L. 9.000 19.45-22.30 L. 12.000
Sala 14 **Inspector Gadget** di D. Kellog; con R. Everett, M. Orario: 14.20-16.00 L. 9.000 17.15-19.20 L. 12.000 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14); con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 21.

CASA DEL POPOLO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063225693
Tutti gli uomini del deficiente Costella, con Claudia Gerini. Orario: 15.30-18.00-20.15-22.30

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 0685535485
e la strega tel. Orario: 15.00-16.20-17.40-19.00 L. 8.000

DEI PICCOLI SIRIA
Viale della Pineta 15 tel. 0685535485
Come il nascente sol di G. Muccino; con Silvio Muccino G. 20.40-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Ho sempl... il sposo** di G. Marshall; con R. Gere, J. Roberts. 15.15-17.40-20.05-22.30
Sala 2 **Il pianeta del tesoro** di B. Bird. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30
Sala 3 **La figlia del Generale** di S. West; con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. 14.45-17.30-20.00-22.30 **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella con Claudia Gerini, Paolo Hendel. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30

DIANA
Via Andrea Doria 52/50 tel. 0639731446
Sala 1 **2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Warrenn** di Kevin Lima, Chris Buck; Orario: 15.30-17.50 L.
Sala 3 **Fantozzi 2000 - La clonazione** di D. Saverni con P. Villaggio, A. Mazzamauro. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

DORIA
P. Fonte degli Abili 0650930649
Tutti gli uomini del deficiente di Paolo Costella, con Claudia Gerini, Paolo Hendel. Orario: 21.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 0636124486
Sala 1 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne; con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.45-22.30 L. 13.000
La storia di Agnes Brown di A. Huston; con A. M. O'Dwyer. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 0687070245
Ho sempl... il sposo di G. Marshall; con R. Gere, J. Roberts. Orario: 14.45-17.30-20.00-

ESPERIA
Via Regina Margherita 29 tel. 068417719
Il pesce innamorato di L. Pieraccioni; con Y. Diaz, P. Hendel. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EUROPA INN
Via Esercito 44 tel. 0649010652
Vacanze di Natale 2000 di C. Vanzina; con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario: 14.00-16.10-20.20-22.30 L. 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 0668676125
La nona porta di R. Polanski; con J. Deep, L. Olin. Orario: 14.40-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249788
Vacanze di Natale 2000 di C. Vanzina; con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
V. Bv del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Warrenn** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La nona porta** di R. Polanski; con J. Deep, L. Olin. Orario: 15.00-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 0668801895
Inspector Gadget di D. Kellog; con R. Everett, M. Broderick. Orario: 16.45-18.45 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 0648...7100
Il sesto senso di M. Night Shyamalan (V.M. 14); con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 2 **Il pianeta del tesoro** di B. Bird. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La vita degli scoppiati** di Pupi Avati; con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30

GALAXY
V. P. Stabile 10 tel. 0861562445
Giove **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni; con Y. Diaz, P. Hendel. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Vacanze di 2000 di C. Vanzina; con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Marconi **Fantozzi 2000 - La clonazione** di D. Saverni; con P. Villaggio, A. Mazzamauro. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Saturno **La nona porta** di R. Polanski; con J. Deep, L. Olin. Orario: 16.00-18.00-22.00
Venere **Warrenn** di Kevin Lima, Chris Buck; Orario: 14.30-16.30-18.30 L. 8.000

GARDEN
Via
2000 di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250288
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar; con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE
V. le Giulio Cesare 259 tel. 0639720775
Sala 1 **La figlia del Generale** di S. West; con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30
Sala 2 **Ho sempl... il sposo** di G. Marshall; con R. Gere, J. Roberts. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30
Sala 3 **Ho sempl... il sposo** di G. Marshall; con R. Gere, J. Roberts. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30

GREGORY
Via Gregorio VII tel.
Il pesce innamorato di L. Pieraccioni; con Y. Diaz, P. Hendel. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 0645...4826
Happy Texas di M. Bixley; con J. Northam, S. Zahn. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

INDUNO
Via Induno
2000 di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L.

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Ho sempl... il sposo** di G. Marshall; con R. Gere, J. Roberts. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30
st. con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30

LUCCIOLA
Borgo S. Spirito
Sud la nord di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTICINEMA
Via Minghetti 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella, con Claudia Gerini, Paolo Hendel. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Ho sempl... il sposo** di G. Marshall; con R. Gere, J. Roberts. Orario: 17.45 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Inspector Gadget** di D. Kellog; con R. Everett, M. Broderick. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 4 **La storia di Agnes Brown** di A. Huston; con A. Huston, M. O'Dwyer. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **sportivo**

MADISON
v. Nazionale, 194 tel. 0648903540
Ripeso

MAJESTIC
Via M. Gracle tel. 0670496886
Le nona porta di R. Polanski; con J. Deep, L. Olin. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000

MANZONI
Via Monte Zebio 14/c tel. 0639733267
Chiuso per lavori

MASSIMO
Via Massimo 8 tel. 0654...
Il pesce innamorato di L. Pieraccioni; con Y. Diaz, P. Hendel. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Chiuso

MISSOURI
Via Bissolati 47 tel. 0648...7100
Il sesto senso di M. Night Shyamalan (V.M. 14); con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 2 **Sud la nord** di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Inspector Gadget** di D. Kellog; con R. Everett, M. Broderick. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La storia di Agnes Brown** di A. Huston; con A. Huston, M. O'Dwyer. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Ho sempl... il sposo** di G. Marshall; con R. Gere, J. Roberts. Orario: 14.55-17.25 L. 8.000 19.55-22.25 L.
Sala 6 **Warrenn** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario: 14.50-16.30 L. 8.000 18.15-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 7 **Fantozzi 2000 - La clonazione** di D. Saverni; con P. Villaggio, A. Mazzamauro. Orario: 14.55-16.45 L. 8.000 18.45-20.45-22.45 L. 13.000
Sala 10 **Warrenn** di Kevin Lima, Chris Buck; Orario: 14.50-16.30 L. 8.000 18.15-20.30-22.30 L. 13.000

MODERNO
Via Cavour 121 tel.
Sala 1 **2000** di C. Vanzina; con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Warrenn** di Kevin Lima, Chris Buck; Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 18.50-20.45-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Inspector Gadget** di D. Kellog; con R. Everett, M. Broderick. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 18.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Fight club** di David Fincher (V.M. 14); con Brad Pitt, Edward Norton. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

NAZIONALE
Via Appia Nuova
Sala 1 **Ho sempl... il sposo** di G. Marshall; con R. Gere, J. Roberts. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30
Sala 2 **Il pianeta del tesoro** di B. Bird. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30
Sala 3 **La figlia del Generale** di S. West; con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30
Sala 4 **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella, con Claudia Gerini, Paolo Hendel. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30

NEVADA
Via Nevada
2000 di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 06/7810271
Il pesce innamorato di L. Pieraccioni con Y. Diaz, P. Hendel. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 0669561000
Sala A **Ho sempl... il sposo** VO di G. Marshall; con R. Gere, J. Roberts. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala B **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 18.30-20.00-21.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
Via L. Ariosto 1 tel. 0658181116
Rosetta di Luc e Jean-Pierre Dardenne; con Emilie Dequenne, Anne Bo Rongione. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

OLIMPICO MULTIPLEX
Via Capo d'Africa 17 tel. 0639733...
Sala 1 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni; con Y. Diaz, P. Hendel. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ho sempl... il sposo** di G. Marshall; con R. Gere, J. Roberts. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Inspector Gadget** di D. Kellog; con R. Everett, M. Broderick. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La storia di Agnes Brown** di A. Huston; con A. Huston, M. O'Dwyer. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **sportivo**

PARIS
Via M. Gracle tel. 0670496886
Le nona porta di R. Polanski; con J. Deep, L. Olin. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel.
La storia di Agnes Brown VO di A. Huston; con A. Huston, M. O'Dwyer. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne; con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Sud la nord** di D. O'Donnell; con O. Puri. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Milano - Bogano 3 di Soren Kragh-Jacobsen con Ben Hjelje, Anders W. Berthelsen. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il viaggio di Felicia** di Atom Egoyan con Bob Hoskins, Elena Cassidy. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni; con Y. Diaz, P. Hendel. Orario: 14.30-16.30 L. 18.30-20.30-22.30 L.
Sala 2 **La nona porta** di R. Polanski; con J. Deep, L. Olin. Orario: 14.45-17.20 L.

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 056790012.
Inspector Gadget VO di D. Kellog; con R. Everett, M. Broderick. 15.40-17.20 L. 8.000 18.00-20.40-22.30 L. 10.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 5810234
Sala 1 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni; con Y. Diaz, P. Hendel. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La nona porta** di R. Polanski; con J. Deep, L. Olin. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

RIALTO
Via IV Nove nere 156 tel. 066791031
La ragazza sul ponte di Patrice Leconte; con Daniel Vanessa Paradis. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Il pesce innamorato di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel.
L'estate di kikujiro di Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Yusuke Seligiuchi. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 0658128684.
Ghidra la strega Karabà di M. Ocelot. Orario: 14.30 L. 8.000 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario:

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305.
Fantozzi 2000 - La clonazione di D. Saverni con P. Villaggio, A. Mazzamauro. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROYAL MULTIPLEX
via Luciani 52 tel. 0639002605
Ruspoli **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina; con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Zeltino **Warrenn** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 L. 13.000
Smisolcido senza porte di R. Polanski; con J. Deep, L. Olin. Orario: 14.50-17.30 L. 8.000 20.10-22.50 L.
Tiziano **Inspector Gadget** di D. Kellog, con R. Everett, M. Broderick. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Fantozzi 2000 - La clonazione di D. Saverni; con P. Villaggio, A. Mazzamauro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SALA TRASTEVERE
Via G. Induno 1 tel. 0858...
Warrenn di Kevin Lima, Chris Buck; Orario: 14.45-16.40 L. 8.000 18.35-20.30-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 0669794753.
Sentivi buonanotti di Sydney Pollack; con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300648.
Sala 1 **Warrenn** di Kevin Lima, Chris Buck; Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La nona porta** di R. Polanski; con J. Deep, L. Olin. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.30 L. 13.000
Inspector Gadget di D. Kellog; con R. Everett, M. Broderick. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Gringle** di Martha Fiennes; con Ralph Fiennes, Uri Tyler. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

TIBERIS
Via M. Salvolo 98 tel. 0678584158
Sala 1 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La nona porta** di R. Polanski; con J. Deep, L. Olin. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000
Sala 3 **Warrenn** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario: 15.00-16.55 L. 8.000 18.50-20.45-22.40 L. 13.000
2000 - La clonazione di D. Saverni, con P. Villaggio, A. Mazzamauro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Inspector Gadget** di D. Kellog; con R. Everett, M. Broderick. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000

TIZIANO MULTIPLEX
Via Giuseppe di Gregna 5 tel.
S. Blu **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni; con Y. Diaz, P. Hendel. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
R. Rossa **Vacanze di** di C. Vanzina; con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
S. Verde **Warrenn** di Kevin Lima, Chris Buck; 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

TRIANON
Piazza della Repubblica 64477791
Sala 1 **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella, con Claudia Gerini, Paolo Hendel. Orario: 12.20-14.50-17.15 L. 10.

Fino al 5 gennaio undici episodi inediti della saga tv che sedusse gli Anni 70

Canale 5, gli «Happy Days» ritrovati

Appartengono alla penultima serie grande protagonista il saggio Fonzie

Bruno Ventavoli

Quando schioccava le dita, dicendo «heyy», lasciava credere che il mondo fosse facile da domare. Con autorevolezza, fascino, dolcezza, Fonzie ha sedotto e plasmato molti adolescenti Anni Settanta, trasversale a ogni ideologia, come ironicamente ricordava Nanni Moretti in «Aprile». E il suo «Happy Days» continua a essere una delle serie tv più fortunate del globo. Ieri, per la delizia degli appassionati (che non tramontano mai), è sbarcata su Canale 5 la prima puntata di una serie inedita per l'Italia. Undici episodi che andranno in onda fino al 5 gennaio. Rintracciati grazie alla collaborazione e alle insistenze dell'agguerrito fan's club, che possiede un ultimo sito web. E ridoppiati con le voci originali.

Il grande protagonista resta sempre Fonzie-Henry Winkler. Non solo per il suo carismatico giubbotto nero, per la dimestichezza con ragazze e moto, per le frasi lapidarie degne dei libri sapienziali, ma anche perché Ricky e Ralph sono assenti, a servire la patria nell'esercito. Joanie e Chachi compaiono saltuariamente perché, allora, le due fanciulle sono diventate protagoniste di un'altra serie tv, parallela, con i loro nomi nel titolo. Mentre bonari e indulgenti come sempre, i genitori Cunningham continuano a vigilare sulla dolce felicità dei loro adolescenti.

Nella prima puntata Fonzie assume un giovane carcerato inserito in programma di recupero, che fa girare la testa alla nipotina inquieta dei Cunningham, provocando una certa inquietudine in famiglia. Dopo, si prosegue nel mondo di provincia tra amori da cullare, ribellioni mai accese, sogni di gloria musicale, feste, juke box, brillantina. Con tre nuovi personaggi: Ashley (Linda Purl) fidanzata fissa di Fonzie, la sua piccola figlioletta avuta da una precedente relazione (interpretata dalla piccola Heather O'Rourke che sarà protagonista di Poltergeist), e K.C., effervescente nipote dei Cunningham.

La serie ritrovata è la decima. Andò in onda tra l'82 e l'83. All'undicesima, «Happy Days» chiuse i battenti. Ma lasciò il segno nella storia televisiva. Perché fu trasmesso dalle tv di mezzo mondo, e ancora oggi viene replicato. L'idea vincente era quella di raccontare la presunta innocenza degli anni 50, felici e spensierati, per esorcizzare l'inflazione, il declino dell'impero americano, la ribellione serpeggiante. E anche per parlare di ragazzini senza dover portare in tv gli attualissimi problemi della droga. Racconta un mondo di provincia allegro tutti i giorni (da culto la sigla tv che metteva in musica proprio questo concetto), dove la solidarietà e l'amicizia, erano scudo sicuro contro il grigiore, le cattiverie, la banalità del vivere («Due carogne non faranno mai una bella cosa», diceva saggiamente e rassicurantemente Fonzie). Dove la protesta era solo apparente e tutto rientrava amabilmente negli schemi tradizionali.

L'inventore di «Happy Days» per la Abc fu Garry Marshall che ancora ieri ha voluto a regalare sogni sul grande schermo: la favola natalizia di Julia Roberts e Richard Gere, «Se scappi ti sposo», è sua. L'ultima è già andata in onda su Fox e portò fortuna a un giovanissimo amico di Fonzie, la faccia un po' tonta: si chiamava Tom Hanks. E anche Ricky, al secolo Ron Howard, fece nella fiction una scelta profetica: andò a Hollywood per diventare sceneggiatore o regista, cosa che poi accadde davvero al suo attore.

I protagonisti della popolarissima serie tv «Happy Days»

Su Italia 1 l'anteprima di «Teatro 18»

La Dandini gioca con Sting e i comici

ROMA

Venti minuti di suggestioni musicali «unplugged» dal vivo con protagonista Sting. E poi gli duetti dell'ex leader dei Police con la «collegiale» Paola Cortellesi che gli fa ascoltare «Message in a bottle» in versione melodica da spot di detersivo, gli interventi del «pianista» Claudio Bisio, e quelli di Marco Della Noce, già «fonico Larsen» e «Comici», nel ruolo di impresario romagnolo della rock star.

Serena Dandini torna su Mediaset domani, alle 22,40 su Italia 1, presenta un'anteprima di «Teatro 18», il programma che, un anno dal successo di «Comici», mescolerà per 5 puntate, il martedì alle 20,40. «Una specie di qualità e intrattenimento comico - dice la Dandini -. Una formula sperimentale e un po' folle, proprio come la mia storia tv». Jovanotti, 883, Battisto, Dalla, Ligabue saranno i protagonisti musicali delle puntate. A loro si affiancherà il cast fisso (oltre ai già citati, la fiorentina Anna Meacci e Giovanni Esposito) e un ospite comico per puntata (nell'anteprima, Gioele Dix).

La rockstar: «Ma non faremo sesso»

Jackson e Liz Taylor «Ti voglio sposare»

WASHINGTON

Un matrimonio con tutti i crismi, ma senza sesso: secondo il tabloid britannico «London Star», ripreso dal «New York Post», Michael Jackson avrebbe fatto questa proposta alla sua amica e musa Liz Taylor. E, sempre secondo questa fonte, l'attrice avrebbe accettato il matrimonio platonico.

«Michael vuole un matrimonio di mutua compagnia - dice un'anonima fonte al tabloid - Lui vuole andare a letto con lei». Jackson, 41 anni e Taylor 67, sono amici da oltre dieci anni. Taylor si schierò con il cantante di «Thriller» durante lo scandalo per pedofilia nel 1993, e Michael ha assistito Liz durante le operazioni cui è sottoposta e durante la disintossicazione da alcool e farmaci. I due si sono rivisti, perché Taylor si comporta da madre con i due figli di Jackson, Prince e Paris. «Elizabeth è come una seconda madre per mio figlio e mia figlia - avrebbe detto Jackson a un amico, secondo il «Post» - siamo stati amici platonici per tanto tempo. Il matrimonio non sarà complicato dal sesso. Mi è stata accanto nei momenti peggiori. È la persona di cui mi fido di più al mondo».

CHE FANNO

Gianni Amelio: 2000 in Rai con i bimbi

GIANNI Amelio inaugura il Duemila alla terza rete radiofonica della Rai: dalle sei del mattino del primo gennaio andranno in onda, disseminate tra i diversi programmi e battezzate «Quaderni e colori», una serie di interviste con bambini realizzate dal regista.

Milos Forman, il regista cecoslovacco emigrato a lavorare negli Stati Uniti («Amadeus», «Larry Flynt») s'è sposato per la seconda volta: la sua ex assistente di produzione Martina Zborilova, nel Connecticut.

Arthur Scharzenegger interpreta a Vancouver, diretto da Roger Spottiswode, «The Sixth Day» (Il sesto giorno), storia fantascientifia d'un uomo che una sera, tornando a casa, scopre che suo clone ha preso il suo posto e che un complotto minaccia la Terra.

Andie MacDowell, 41 anni, sta per divorziare, dopo tredici anni di matrimonio, da Paul Qualley, l'ex modello dal quale ha avuto tre figli, Justin (12 anni), Rainey (10 anni), Sarah Margaret 8 anni e mezzo).

Jean-Paul Belmondo, uscito dall'ospedale dopo la crisi cardiaca che lo colse sul palcoscenico a Brest il novembre scorso mentre interpretava «Frédérick ou le boulevard du crime» di Schmitt, è tornato a recitare lo stesso testo a Bruxelles, dove festeggerà il Capodanno. Ha detto: «Ho l'impressione di avere vent'anni, non sono mai stanco, non porto gli occhiali, non sono mai malato. Smetterò di lavorare soltanto il giorno in cui non ne avrò più voglia».

Jacques Deray, il regista francese che non lavorava dal 1994, quando diresse Alain Delon e Francesca Dellera ne «L'orso», torna a realizzare un film tratto il romanzo di Claude Klotz, «Iaroslava».

Gilles Jacob, presidente del festival di Cannes, non ha confermato che il direttore della manifestazione sarà il critico Olivier Barrot, già direttore della Settimana della critica nel 1975-1976, che ha contratto di sei mesi come consigliere artistico per la selezione dei film 2000. S'era già parlato, come candidato alla direzione del festival, di un altro critico, Jean-Michel Frodon.

Guillaume Depardieu, l'attore figlio di Gérard Depardieu, è stato condannato a pagare 20.000 franchi di ammenda per aver oltraggiato due poliziotti: gli aveva sputato addosso nell'estate 1998.

Valeria Mazza passa Capodanno a Mar del Plata, «con un gruppo di amici tutti vestiti di bianco», col marito Alejandro Grevier e con il figlioletto Balthazar («l'abbiamo battezzato così pensando al terzo dei Re Magi»).

Olivia Molina, 19 anni, figlia maggiore di Angela Molina, ha interpretato da protagonista il suo primo film, «Jara», di Manuel Estudillo. Massimo Coda, coordinatore generale della Biennale di Venezia, ha comunicato che la Mostra del cinema 2000 si svolgerà al Lido dal agosto al 9 settembre.

Il pelle. In 12 rate senza interessi. Prima rata, Pasqua 2000. E' una sorpresa o sono tre?

Fino al 31 dicembre, regalatevi Altea. In pronta consegna.*

Vi sorprenderete per la bellezza e la comodità di Altea, la poltrona bergère che riunisce tanti pregi: il poggiareni, il poggiapiedi e lo schienale reclinabile. È in pelle Status: vera pelle di forte spessore, resistente e morbida da accarezzare; un'esclusiva Divani & Divani, la catena di negozi specializzati più grande d'Italia. Allora cosa aspettate a farvi una sorpresa? IVA e trasporto sono compresi nel prezzo. T.A.N. e T.A.E.G. 0%

Poltrona reclinabile in vera pelle Status, cm 81, solo lire di anticipo e 179000 lire al mese.

*Fino a esaurimento scorte.

DIVANI & DIVANI A misura dei tuoi desideri

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4/h - tel. 0142.55741

ALESSANDRIA • Città della Moda - S.S. dei Giovi Alessandria - Novi km, 19 • tel. 0131.290010

COMETA
HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.8
LUNEDÌ 27 DICEMBRE GIAN PAOLO DORIA
VENERDÌ 31 DICEMBRE Veglione di Capodanno con MASSIMO DELLAMANCA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
PROVINCIA
Lunedì 27 Dicembre 1999 24
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.663 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.64.108
SABATO MASSIMO
DOMENICA POMERIGGIO E SERA

Raffica di incidenti, il più serio è avvenuto sulla A26 nelle vicinanze di Ovada

Ghiaccio sull'asfalto: un morto e feriti

In coma un operaio di Arquata, grave un casalese

ALESSANDRIA

Le festività natalizie sono state funestate da molti incidenti stradali, dovuti soprattutto a ghiaccio sulle strade. Il più grave, un morto, è accaduto a Ovada, ma altre due persone in gravi condizioni, una in coma, per incidenti avvenuti a Serravalle e S. Salvatore.

A Ovada, ieri poco dopo le 13, sull'A26, una persona è morta carbonizzata e un'altra è rimasta gravemente ferita (è in prognosi riservata al S. Martino di Genova). L'incidente è avvenuto sulla carreggiata Nord, all'uscita della galleria Turchino, una Clio targata Milano per cause imprecisate ha sbandato e, dopo aver urtato il guardrail, ha preso fuoco. Le polstrada di Belforte fino a tarda sera non aveva ancora identificato vittima e ferito. Nella notte di Natale, polstrada, vigili del fuoco, mezzi di soccorso, servizio 118 sono stati mobilitati per scontri e tamponamenti verificatesi nel tratto appenninico della A26. In 26 incidenti erano state coinvolti oltre 30 automezzi con 15 feriti, due dei quali in gravi condizioni. Lo scontro più grave è accaduto poco prima di mezzanotte sotto la galleria Anzema, fra Ovada e Masone. Quattro marocchini abitanti nel Modenese e diretti in Marocco viaggiavano su una Mercedes e una Ford. Quest'ultima è finita contro il guard rail. I due che erano sulla Mercedes, che precedeva l'auto dei connazionali, si sono fermati per prestare soccorso, ma è sopraggiunto un furgone che ha travolto e ucciso Moamed Motihi, 32 anni, sia il passeggero della Escort, Moamed Boulfane, di 34. I due sono ricoverati in gravi condizioni al San Martino, meno grave il conducente della Escort, Said Fatihi, 34 anni.

In un altro incidente, sul viadotto Gargassa, sono rimasti feriti quattro giovani che erano su una Mercedes. Gian Luca Morelli, 21 anni, Ovada, via Mulare 66, M. M., 17, di Ovada, Davide Villa, di 22, corso Libertà 38, e I.F., 17, di Lerma. Ricoverata all'ospedale di Genova Sestri una prognosi di 30 giorni anche Cristina Pastorino, 28 anni, Masone: era su una Peugeot rimasta in panne e investita da una Peugeot 306 ed una Mercedes.

A Serravalle, in viale Martiri della Benedicta, all'altezza di piazza Fausto Coppi, Michele Caputo, 38 anni, abitante ad Arquata in via Libarna 272, alle 2 del 25 dicembre ha perso il controllo della guida e la Peugeot 205 è andato a sbattere contro un albero. Ora è ricoverato in coma al Cto di Torino. Sono intervenute l'ambulanza del 118 e la pattuglia della polizia stradale di Tortona. Caputo è piuttosto conosciuto ad Arquata: frequenta il bar Jolly, vive con i genitori e lavora operaio a Genova. E' un appassionato di motori.

Un altro grave incidente è accaduto sulla statale 31, all'altezza della galleria di San Salvatore: si sono scontrate l'Ibiza condotta da Claudio G., 19 anni, residente a Alessandria, la Vento guidata da Gianfranco B., di 52 anni, abitante a Casale, e la Audi con al volante olanda M., di 69 anni, di San Giuliano. Il più grave è il casalese, che è ricoverato all'ospedale di Alessandria in prognosi riservata. Altri quattro incidenti, con soli danni ai mezzi, sono accaduti a Valenza e sono stati rilevati dai vigili urbani. Sulla provinciale per Valenza-Rivellino, invece, maxi-tamponamento, con sette veicoli coinvolti. Per fortuna è rimasta ferita non gravemente solo Ornella P., di 46 anni, di Grava.

Altri incidenti e tamponamenti per il ghiaccio sono avvenuti a Bosco Marengo, S. Giuliano Vecchio, Correto Grue.

Raffica di incidenti, senza feriti, l'altra notte per la strada ghiacciata anche nel Casalese. In città ne sono avvenuti dopo l'una in strada Vecchia Vercelli, alle 4 davanti all'Eternit e in nottata a S. Germano e a Castagnone. [r. al.]

Bimbo soccorso dai pompieri

TAGLIOLO. Il ghiaccio e la problematica la circolazione su tutte le strade collinari dell'Ovadese. Per questo per trasportare un bambino di un anno e mezzo all'ospedale si è reso necessario l'intervento di un mezzo chiodato dei vigili del fuoco di Alessandria. E' accaduto nella zona montana della Colma: il bambino vive con la famiglia alla cascina Bano e da alcuni giorni ha febbre alta ed era indispensabile il suo ricovero in ospedale.

Aveva tentato di raggiungere la cascina un'ambulanza del 118, ma la strada ghiacciata lo ha impedito. Sono così intervenuti i vigili del fuoco che hanno caricato su un mezzo 4x4 il piccolo e la madre, trasbordandoli poi su un'ambulanza che ha raggiunto l'Infantile di Alessandria. Il piccolo ha ricevuto le cure del caso e le sue condizioni sono gravi. [r. bo.]

Giancarlo Mina trovato cadavere dal padre in casa, oggi l'autopsia

Casale, ex consigliere comunale muore (a 39 anni) per un'emorragia

CASALE

Non s'è svegliato la notte di Natale, probabilmente stroncato da un'emorragia interna. E' Giancarlo Mina, 39 anni, per un quinquennio consigliere comunale figura molto conosciuta in città, dove dagli amici veniva chiamato «Giangi», figlio del pediatra Giovanni Mina e nipote dell'ex consigliere e assessore comunale Carlo Mina. La sera della vigilia aveva festeggiato la festa di Natale in casa, in via Vigliani 13, con il padre, poi si era ritirato in camera da letto.

La mattina di Natale il dottor Mina, vedendolo ancora in piedi, è recato nella sua stanza e l'ha trovato oramai privo di vita. Il medico ha subito allertato il 118, ma per il figlio non c'era più nulla da fare. La morte probabilmente risaliva ad alcune ore prima.

Per accertare con precisione le cause del decesso in giornata dovrebbe venire eseguita l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore Marco Benatti che segue il caso. Pochi anni fa, Giancarlo Mina era rimasto vittima di un grave incidente stradale sulla statale Casale-Vercelli, all'altezza del «Paradiso», ed il suo fisico era rimasto gravemente segnato da quel tragico incidente. La famiglia di Giancarlo Mina è già stata segnata da un altro grave lutto improvviso, la scomparsa, alcuni anni fa, della madre, Giusy, stroncata da un improvviso malore mentre si trovava in montagna.

Giancarlo Mina: aveva 39 anni

Il rosario di suffragio per Giancarlo Mina è stato recitato pomeriggio nella chiesa di Santo Stefano, dove dovrebbe venire replicato anche stasera, mentre è ancora stata fissata la data dei funerali. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia, nel cimitero di Borgo San Martino, dove già riposano la mamma e lo zio.

Giancarlo Mina dopo gli studi al liceo classico si era iscritto all'università, poi però ultimare il corso di studi, dedicandosi poi alla società del padre nel settore immobiliare. Lascia anche il fratello Mario, medico dentista a Torino. Era consigliere comunale dal 1990 al 1995, eletto nella lista della democrazia cristiana. L'ex sindaco Riccardo Coppo ricorda come «un consigliere attivo, presente, dal carattere gioviale, figura molto». Mina della dc verso il termine della legislatura era passato nel gruppo del Polo moderato. [r. sa.]

Alba Cavalloro

Lapide a ricordo di Letizia Berdini

Maria Letizia Berdini la giovane uccisa tre anni fa da un sasso lanciato dal cavalcavia

TORTONA

Per ricordare la figura di Maria Letizia Berdini, la giovane tragicamente deceduta nel territorio di Tortona, l'amministrazione comunale ha fatto apporre una lapide sul muro esterno del Santuario della Cavallosa, a Torre Garofoli, a poca distanza dal cavalcavia. Maria Letizia Berdini fu uccisa il 27 dicembre 1996 da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa sull'autostrada Piacenza-Torino, dove si trovava di passaggio a bordo della «Mercedes» guidata dal marito, Lorenzo Bossini.

La lapide sarà scoperta in occasione del terzo anniversario della morte, oggi alle 11, una cerimonia alla quale prenderanno parte il vescovo Martino Canessa, il sindaco, Giuseppe Bonavoglia, i membri della famiglia Berdini, autorità e semplici cittadini. Il vescovo celebrerà inoltre una messa di suffragio nel Santuario. La lastra di marmo, alta un metro, con a fianco una fiorita, porta incisa una breve frase a ricordo della vittima ma che soprattutto serve da monito contro chi lanciò il sasso. Inizialmente l'amministrazione comunale aveva pensato di posare la lapide a lato della corsia Nord dell'autostrada Piacenza-Torino, ma la Satap, la società che gestisce la A21, per ragioni di viabilità e sicurezza, non ha concesso l'autorizzazione.

Il testo che è stato inciso sulla lapide è: «In questo luogo - colpita da un sasso lanciato da insana mano - decedeva Letizia Berdini (29 gennaio '65 - 27 dicembre '96). Questa lapide sia monito a chi transita - a memorare la sacralità della vita - e mesto ricordo di chi fu vittima innocente». [m. t. m.]

BRINDA AL 2000 CON LA STAMPA

Da domani il coupon per ritirare il vino gratis

BRINDA al 2000 La Stampa. Da domani gratis 3000 bottiglie di vino spumante ai lettori: sono offerte, in parti uguali, dalla Cantina sociale di Rosignano e dalla Cantina sociale di Tortona e dalla Fratelli Santero di S. Stefano Belbo. Per averle basterà ritagliare il coupon che pubblicheremo e presentarlo nei seguenti luoghi: sede della Cantina sociale, Tortona, via Muraglie Rosse 5 (tel. 0131/814617); sede della Cantina sociale del Monferrato, Rosignano, via Regione Isola 2/A (tel. 0142/488007); sede Publikompass, Alessandria, via Cavour 58 (tel. 0131/445522); redazione La Stampa, Alessandria, piazza Libertà 15 (tel. 0131/445653). Le bottiglie, suddivise fra questi punti di distribuzione, potranno essere ritirate fino a esaurimento scorte. Per la Publikompass e La Stampa gli orari sono: dalle 10 alle 13; dalle 14,30 alle 19. Il coupon, valido per una bottiglia, sarà ripubblicato mercoledì e giovedì mattina.

Chi andrà a ritirare le bottiglie nelle due Cantine sociali, avrà l'occasione per visitare i luoghi dove nascono alcuni fra i più rinomati vini della provincia. La Santero, invece, avendo sede nel Cuneese, ha affidato la distribuzione a Publikompass e La Stampa; è una delle più prestigiose ditte spumantiere e al Vinitaly di Verona ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti.

Giovedì e venerdì pubblicheremo anche il coupon per ritirare (fino a esaurimento), alla Publikompass (stessi orari, accenzione il venerdì soltanto dalle 9 alle 12) i 200 biglietti d'ingresso gratuiti alla multisala Kristalli di Alessandria, validi dal lunedì al venerdì, eventuali festivi infrasettimanali esclusi.

Stasera Consiglio comunale a Palazzo Ghilini

Il Consiglio comunale di Alessandria è convocato per le 15 di oggi nell'aula consiliare della Provincia essendo inutilizzabile quella di Palazzo Rosso, per lavori. Tra i punti all'ordine del giorno l'autorizzazione all'esercizio provvisorio per l'anno 2000. [f. m.]

Cade ramo in viale e danneggia un'automobile

Sono intervenuti i vigili del fuoco, l'altra sera, in viale San Martino, per spostare un grosso ramo che si era abbattuto in mezzo alla carreggiata. Danneggiata la Uno di un giovane casalese che stava transitando. [r. sa.]

In fiamme il box di un'impresa edile a Sanico

A fuoco il box di un'impresa edile l'altra sera a Sanico di Alfiano. E' il magazzino della Anted di Grugliasco che effettua lavori di ristrutturazione alle scuola elementare. Si incendiati i vestiti che si trovavano vicini a una stufetta elettrica. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Cerrina. [r. sa.]

OVADA

Oggi le semifinali del «Trofeo Parodi» di bocce

Torneo bocciistico «Trofeo Mobilificio Parodi» alle ultima battute: stasera semifinali per le quadrette di categoria superiore. Per il girone a 10 punti saranno di fronte Vini Rasore Tagliolo, capeggiata da Rossi, e la Opel Maccarini Alessandria, di Cavagnaro. Per il girone a 6 punti in semifinale Teatro Comunale Ovada e Termosanitari S. Michele Alessandria. [r. bo.]

CASALE

Assegnato il premio «Ricci Marco»

Il premio «Ricci Rossi Marco», istituito per ricordare un giovane di 20 anni scomparso nel '62, è stato assegnato all'organizzazione «Giovani 2000», come contributo per le spese del concerto del Gen Rosso. [r. sa.]

STASERA AL CINEMA

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Ore 20-22,30. Lire 7000

ROMA. Tel. 0143-667.515.
Big Daddy Ore 21 Lire 7000

BALBO. Tel. 0141-824.869
Oggi chiuso.

VITTORIA. Tel 0143-452.291
Tarzan Ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25. Lire 7000

PIOLI. Tel. 0142-452.081.
Vacanze di Natale di C. Vanzina
Ore 15,30-17,45-20-22,20. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816.
Se scappi, ti sposo di G. Marshall, con J. Roberts, R. Gere. Ore 15,30-17,45-20-22,30 L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-565
chiuso
Tel 0141-966.376
Oggi chiuso

LUX. Tel 0141-702.788.
Ore 20,30-22,30

SOCIALE. Tel. 0141-701.496.
Vacanze di Natale 2000
Ore 20,15-22,30. Lire 7

VERDI. Tel. 0141-701.459.
MULTISALA VERDI-Sala
Il pesce innamorato. Ore 20-22,30. L. 7000

Arena.
Tutti gli uomini del deficiente
Ore 20-22,30 Lire 7000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
La figlia del generale
Lire

NUOVO. Tel. 0131-321.472.
Il pesce innamorato
di e con Leonardo Pieraccioni, Yamila Diaz
20,30-22,30. Lire

MODERNO. Tel. 0143-78.290
Tar
20,30-22,30 Lire 7000

COMUNALE OTB Tel 0143-81.411.
Il pesce innamorato
di e con Leonardo Pieraccioni, Yamila Diaz
Ore 20,15-22,15. Lire 700

LUNA. Tel. 0143-62.895
Se scappi ti sposo
Ore 20,15-22,30. Lire 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326.
Se scappi ti sposo
Marshall con Julia Roberts.
Ore 20-22,30. Lire 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326.
Ore 20,30-22,30. Lire 7000

124.
Ore 20,15-22,20 Lire 7000

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA
M. G. D.
SUNROOM!!!!
Alfa Lum
SERRAMENTI Alluminio Legno
VERANDE PIEGHEVOLI - ZANZARIERE
C2A7EEOES6M RG6ADA4NIMRM P3REPERNENA

La vostra auto è SUPER non catalizzata?
FORTUNATI VOI 6.000.000 ACQUIS[illegible]DO UNA NU[illegible] FIAT
[illegible] Via Monginevro Tel. (011) 40.58.111 Buone Feste

[illegible] ZERO
Fiat MAREA Fino a 20.000.000
VIA NIZZA 187 - (TO) Tel. 011/663.30.40 Buone Feste
PROGETTO

Tragedia la vigilia di Natale in un palazzo di Mirafiori Sud. Il padre dell'operaio morto accusa

Precipita e si uccide nel vano dell'ascensore

«La cabina era a rischio»

Angelo Conti

Morire a mezzanotte, la notte di Natale. E' successo a Mirafiori Sud, in via Roveda 30, dove un operaio è precipitato nel vano dell'ascensore, dal quinto piano sino alle cantine. Una tragedia assurda che gli esperti della «scientifica» della Squadra Mobile stanno cercando di chiarire in ogni dettaglio, ma che sembra al momento imputabile prima ad un guasto dell'ascensore e poi anche ad un'incredibile imprudenza della vittima.

Antonello Cardia, 42 anni, operaio, aveva trascorso la sera di Natale in casa dei genitori, al settimo piano di uno stabile di edilizia popolare, costruito trentantré anni fa. Con lui c'era la moglie Ornella ed i suoi otto fratelli. Intorno a mezzanotte, dopo il tradizionale scambio dei doni, Antonello e la moglie si erano accomiatati dal resto della famiglia. Dopo [illegible] dall'alloggio, sono saliti in ascensore. Ma nella discesa a mezzo si è bloccato, circa un metro e mezzo più in alto della soglia del quinto piano. L'uomo, dopo una breve attesa, ha cercato di uscire dalla cabina. Con la mano è riuscito ad azionare la rotella di chiusura, facendo così aprire la porta.

A questo punto ha iniziato a calarsi dalla cabina, cercando di mettere i piedi sul pianerottolo. Un movimento falso, una scivolata, forse lo spazio angusto gli hanno fatto perdere l'equilibrio proprio nel momento del piccolo salto finale: Antonello Cardia ha infilato i piedi nella tromba dell'ascensore, [illegible] poi sino alle cantine. Qui ha probabilmente colpito, con la testa, anche un contrappeso di cemento.

Mentre gli inquilini davano l'allarme, tentando anche di portare aiuto e conforto alla moglie, rimasta bloccata in cabina, si cercava di raggiungere anche l'operaio, che non dava più segni di vita. I vigili del fuoco liberavano la donna dalla scomoda posizione e calavano sino al corpo dell'uomo, accertandone la morte. L'impianto veniva ovviamente posto sotto sequestro, disponibile per le perizie tecniche che cominceranno già oggi, parallelamente agli accertamenti medico-legali.

La moglie della vittima, ancora sotto choc, non è in capacità per quanto è accaduto: «A un certo punto non ho più visto mio marito e ho cominciato ad urlare, per chiedere aiuto. Quattro o cinque inquilini della casa mi hanno allora calata sul pianerottolo del quinto piano, facendomi scendere di schiena. Solo allora ho capito quanto era successo ad Antonello».

Antonello Cardia, la vittima

Giuseppe Cardia, il padre

Quella della notte di Natale potrebbe essere stata una tragedia annunciata: «Quell' ascensore non è mai perfetto - racconta il padre di Antonello, Giuseppe Cardia, 68 anni, originario di Iglesias, per 15 anni minatore e per altri 15 operaio Fiat - e di fare strano rumore, forse per la mancanza di olio lubrificante. Ci eravamo allarmati. Alcuni giorni fa sono venuti anche i tecnici della manutenzione, ma non hanno trovato nulla di irregolare. Non è nemmeno la prima volta che la cabina si blocca improvvisamente fra i piani. Chiediamo che si accertino con precisione le responsabilità».

Sergio Spada, l'amministratore dello stabile, stempera comunque ogni polemica: «Quell'ascensore era piuttosto recente: lo avevamo sostituito completamente, sia per quanto riguarda la cabina, sia per quanto concerne la motorizzazione. C'era un regolare contratto di manutenzione con la ditta Rima, che ha effettuato l'ultima riparazione pochissimi giorni fa. Ma il problema riguardava una pulsantiera, non certo le parti meccaniche. Anzi, direi che negli ultimi anni l'ascensore si era comportato bene e non c'erano mai stati guasti apprezzabili».

Piuttosto l'amministratore non sa spiegarsi alcune anomalie nei soccorsi: «Perché le persone bloccate non hanno suonato l'allarme? Perché non hanno atteso che si compisse la manovra manuale per portare l'ascensore al piano? Perché il poveretto, che poi è morto, ha cercato di uscire con una manovra tanto spericolata?».

Alcuni condomini parlano anche di ritardi nei soccorsi, un altro elemento che il magistrato dovrà vagliare.

L'ascensore è sotto sequestro: da chiarire se la manutenzione dell'impianto è sempre stata regolare

Mons. Poletto

«Combattiamo il paganesimo che si nasconde»

«Esiste una festa di Natale per noi credenti e c'è il [illegible] degli altri». Nella sua prima messa di mezzanotte in Cattedrale, nella notte d'apertura della Porta Santa del Giubileo, monsignor Severino Poletto ha voluto ricordare i «lontani». «Dobbiamo guardare avanti e andare avanti "insieme" - ha detto -, nessuno escluso. Ma sono tanti i nostri fratelli che vivono come se Dio non ci fosse, quelli che vengono da lontano e che attendono la nostra accoglienza. E sono tanti anche quelli che si consumano nel costruirsi quotidiane miserie morali e non sanno dare un senso all'esistenza. Consideriamo quanto paganesimo e quanta povertà morale e materiale c'è in giro. Poi, quelli che pensano solo a se stessi a tutti i livelli: economico, sociale, politico... e non si curano affatto di concorrere, anche con sacrifici, al bene comune».

Rivolto alle centinaia di torinesi che affollavano il Duomo, l'arcivescovo ha detto: «Siamo qui per ascoltare un annuncio, l'annuncio che Dio ha fatto e fa a tutti noi dell'avvenuta nascita del suo Figlio Gesù». L'immagine del popolo d'Israele, primo destinatario dell'annuncio, rimanda «all'umanità del nostro tempo: un popolo che vive nelle tenebre - ha proseguito -, in un'oscurità spirituale alla quale possiamo dare nomi diversi: il proprio peccato personale, un disorientamento inteso di vita, e sentirci espropriati di noi stessi perché, se non si sta attenti, si vive in balia degli altri, di chi fa opinione, di chi manipola e produce il pensare della massa. Questo popolo che cammina nelle tenebre è chiamato a vedere la grande luce di Gesù, il Salvatore».

Durante la messa della mattina di Natale, poi, poco prima che le campane di tutte le chiese diocesi annunciassero l'apertura del Giubileo, l'arcivescovo ha pronunciato ancora una volta parole di fiducia nelle capacità dei torinesi: «Il Natale del Giubileo deve aprirci al desiderio di rinnovamento per essere portatori di speranza. C'è prevalenza del positivo sul negativo, anche se il male fa più chiasso e stuzzica di più i comunicatori di notizie. Questa è una città seria, perché la serietà di tante persone garantisce una sostanziale dei valori più grandi che sempre hanno accompagnato la nostra vita cristiana e civile».

Ancora: «Questo non significa chiudere gli occhi sulle tante piaghe che ancora ci sono: disoccupazione, mancanza di sic precarietà di tante situazioni familiari, canza di serenità, paure, scoraggiame. Però questo, anziché portarci al pessimismo deve farci crescere sempre più nella capacità di esprimere quella carità che ci fa misericordiosi e disponibili nei confronti di chi ha bisogno, carità che è stata il fiore all'occhiello di questa nostra città e ci ha resi famosi nel mondo intero». [m. t. m.]

L'omicidio in via Stampini 8, ieri mattina Il marocchino, senza documenti, s'è sfracellato sul marciapiedi

Gettato nel vuoto dal settimo piano dopo una lite

L'uomo era scalzo e indossava soltanto i pantaloni
Ora si dà la caccia ai due presunti assassini fuggiti

E' morto dopo un volo dal settimo piano. E' deceduto sul colpo, vicino agli alberi di Natale esposti dai commercianti del quartiere. Aveva 23 anni, è stato preso e gettato nel vuoto al termine di una lite. E' successo ieri mattina verso le 9 in via Stampini 8, in zona Madonna di Campagna, ad un centinaio di metri dal cavalcavia di corso Grosseto. La vittima è un extracomunitario di origine marocchina: Samir Ibnouabbad. In quell'alloggio era agli arresti domiciliari, condannato per concorso in traffico di auto rubate. Ad affittare l'appartamento è stato un suo parente. E marocchini dovrebbero essere anche i due presunti assassini. Gli inquirenti - le indagini sulla vicenda sono coordinate dal sostituto procuratore Cesare Parodi - stanno verificando le testimonianze di alcuni condomini che parlano di due giovani marocchini che si sono allontanati in fretta dal palazzo subito dopo lo schianto della vittima.

Ancora ignoto il movente del delitto ma gli investigatori, guidati dal commissario Alessandro Giusa, hanno sequestrato parecchio materiale all'interno dell'alloggio per cercare di risalire agli assassini. In particolare tazzine di caffè, bicchieri, una formaggiera, pacchetti di sigarette e altri piccoli oggetti che testimoniano che la vittima ha mangiato e trascorso molto con i suoi assassini. In casa sono stati inoltre trovati quattro telefoni cellulari, lettere provenienti da un carcere e altro materiale che potrebbe essere utile alle indagini. Nel corso della perquisizione non sono stati ritrovati né soldi, né armi, né droga.

All'arrivo degli investigatori il cadavere dell'immigrato era sul marciapiede davanti al portone d'ingresso dello stabile. L'extracomunitario, che era scalzo e indossava solo un paio di pantaloni, aveva la parte sinistra della testa fracassata. I capelli, rasati ai due lati della testa e lunghi al centro e dietro, completamente pieni di . Prima di sfracellarsi sull'asfalto, il corpo ha strisciato in due punti contro la parete dello stabile.

Gli uomini della Mobile hanno ascoltato alcuni inquilini del palazzo. Dal loro racconto è emerso come in quell'alloggio al settimo piano la notte tra Natale e Santo Stefano sia stata molto movimentata. Alcuni vicini di casa hanno raccontato di avere sentito parecchio rumore a partire dalle tre del mattino. Forse i diverbi sono scoppiati al termine della cena notturna visto che i musulmani stanno celebrando il Ramadan. Poi verso le nove, l'inferno. Sono ancora alcuni condomini a raccontare: «Abbiamo sentito mobili che cadevano e il rumore di vetri che si rompevano, poi qualcuno ha chiamato la polizia. Da un mese sentivamo spesso fare baccano, più volte ci eravamo lamentati bussando contro le pareti. Ieri, però, la situazione è tragicamente degenerata».

Secondo gli investigatori la finestra durante la lite era aperta. I vetri delle due ante, infatti, erano parzialmente rotti e ci tracce di sangue sulla persiana. Il cadavere è stato trasportato all'Istituto di Medicina Legale dove oggi dovrebbe essere eseguita l'autopsia.

Gli inquilini della casa «Per tutta la abbiamo sentito un gran baccano con vetri e mobili distrutti nella lite al mattino l'inferno»

Il corpo del giovane ucciso sul marciapiede di via Stampini 8

BOLLETTINO [illegible]

Lunedì 27 dicembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo da molto nuvoloso a coperto con precipitazioni nevose anche a quote [illegible] Temperature senza variazioni, venti moderati occidentali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	2,1
MINIMA	-3,5
[illegible] (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	3,4 mm
[illegible] (1913-1994)	[illegible]

AEROPORTO DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	1,7	MINIMA	-8,2
PRESSIONE (ore 20)			1001 hPa

[illegible] del mese ultimi [illegible]

MASSIMA	10	13 dicembre 1994
MINIMA	-8,8	31 dicembre 1969

UN ANNO FA

MASSIMA	2,2	-5,9

Con la collaborazione del Consorzio Mobilità Regionale Piemontese

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 7 minuti; tramonta alle ore 16 e 53 minuti.

[illegible] si leva alle ore 22 e 42 minuti; cala domani alle ore 12 e 9 minuti.

- Luna nuova 7 dicembre ore 24
- Primo quarto 15 dicembre ore 2
- Luna piena 22 dicembre ore 19
- Ultimo quarto 29 dicembre ore 15

MERCURIO: invisibile perché immerso tra i raggi del Sole.

VENERE: ben visibile al mattino a Sud-Est tra le prime luci dell'alba.

[illegible] osservabile per brevi alla sua bassa a Sud-Ovest.

GIOVE: a 679 milioni Terra che si

SATURNO: si trova nella parte inferiore della costellazione dell'Ariete.

IL [illegible] oggi alle 14. La cometa Wild 1 passa per il punto della sua orbita più vicino al Sole, a 293 di km. Questa cometa fa un giro intorno al Sole ogni 13 anni.

Specchio dei tempi

«Dopo quattro anni d'attesa mio mari è prigioniero in casa» - «Viaggiatori al freddo, il treno si scalda viaggiando» - «Un dio contro sfratti» - «Un truffatore ha inguaiato mio figlio»

Una lettrice ci scrive:

«Sono la moglie di un tetraplegico grave, per conto del quale vi scrivo. Mio marito ed io abitiamo da tantissimi anni nelle case A.t.c. In seguito all'incidente motociclistico che ha reso invalido mio marito, circa quattro anni fa, abbiamo fatto domanda per l'abbattimento delle barriere architettoniche, consistente nell'adeguamento del bagno e nell'installazione di una servoscala. Finalmente, nel mese di luglio di quest'anno, si sono iniziati i tanto attesi lavori, hanno cioè rifatto il bagno. Peccato che dopo 5 mesi non abbiano trovato il tempo per mettere la porta. Vi lascio immaginare il disagio che ne deriva, anche perché avendo io bisogno di aiuto per accudire mio marito, ho sovente gente in casa.

«La pedana montascale installata è piccola per accogliere mio marito che ha una mole notevole e, tra l'altro è in attesa di avere una carrozzina di dimensioni maggiori. Con quella che possiede attualmente è già quasi impossibile salirvici; oltretutto detto montascale si è già bloccato alcune volte perché, per problemi di manovrabilità, riesco ad evitare di una rotella che non andrebbe toccata. Inoltre, i braccetti di protezione gli cadono proprio sulle spalle. E dopo 4 anni dalla richiesta e 5 mesi dall'inizio lavori dopo aver esposto tutti questi problemi più e più volte, tutto tace. Inesorabilmente».

Claudia Amato

Un lettore ci scrive:

«Sono un utente linea ferroviaria Torino-Aosta e, più precisamente, dalla tratta Ivrea-Aosta. Ho la (s)ventura di dovermi servire quotidianamente del treno regionale 4237 che parte da Ivrea alle 7 per giungere a destinazione (se in orario) alle 8,20. Ritengo vergognoso che, soglie del terzo millennio, occorra impiegare ben un'ora e venti minuti coprire circa settanta chilometri, a bordo di littorine sovente sporche e maleodoranti. Questo treno è regolarmente freddo, in quanto l'impianto di riscaldamento viene attivato soltanto pochi istanti prima della partenza. Alle mie verbali un capotreno, che non portava alcun tesserino d'identificazione, ha giustificato, in modo piuttosto risentito, asserendo che, a suo dire, il personale viaggiante è tenuto ad anticipare il proprio orario di lavoro per le "pretese" di alcuni clienti e che, comunque, il treno si sarebbe scaldato durante il tragitto».

Andrea Ferrari

Un lettore ci scrive:

«Le infinite proroghe concesse per gli sfratti hanno come unico risultato quello di spostare il problema che viene "dimenticato" fino al di riproporsi insieme a decine di altri problemi simili, e così tutti insieme formano l'emergenza. Il collaudato è quello di concedere altre proroghe, di conseguenza gli sfrattati dormono sonni tranquilli beati della tutela garantitagli da provvedimenti che scaricano sui singoli cittadini l'emergenza casa, ne risulta che per ogni sfrattato che ha diritto ad una casa c'è un proprietario che ha diritto alla casa ma che subisce la situazione che il Comune non può (vuole) risolvere per mancanza di alloggi.

«Ma gli alloggi ci sono, eccome, ed il rimedio per disporne è semplice, a portata di mano e soprattutto abbisogna di finanziamenti e spese a carico della comunità. E' sufficiente che i Comuni esercitino il diritto di prelazione e acquistino gli alloggi di edilizia convenzionata che sono posti in vendita dagli attuali assegnatari. Poiché spesso i valori calcolati di tali immobili sono bassi, gli alloggi possono essere ceduti alle famiglie bisognose con rimutui che coprono l'intero valore e con rate di riscatto equivalenti ad un affitto.

«Il costo di tale operazione sarebbe inesistente per il Comune in quanto autofinanziabile e darebbe possibilità a molte famiglie di avere una casa propria pagandola mensilmente».

Ezio Berra

Una lettrice ci scrive:

«Mi è pervenuta una multa del 2/2/96 dell'Atm riguardante mio figlio di L. 229.600. Peccato che lui, in quel periodo, svolgeva servizio militare per cui poteva viaggiare gratuitamente mezzi pubblici. Il verbale, firmato dal trasgressore, indicava nome, data di nascita e indirizzo esatti, mentre il numero telefonico era cambiato ormai da tre anni. Ora Pinco Pallino qualsiasi sa i dati qualcuno e li dichiara a voce e senza firmare il verbale ai controllori e senza dare in visione un documento (ma non ci dovrebbero essere dei controlli?) un povero ragazzo si trova a pagare per colpe non sue».

Gabriella Scalabrini

specchiotempi@lastampa.it

SICAsalotti

Società Italiana Costruttori Arredi

il gruppo che costruisce
e vende direttamente a
voi senza intermediari

HA INAUGURATO
il grande centro
vendita salotti

il SALOTTO dei SOGNI
direttamente dal costruttore al cliente

A PREZZI PROMOZIONALI
Solo per le prime 100 prenotazioni avrete
in OMAGGIO
il tavolino
la lampada
il tappeto

PRENOTATE OGGI:
Ritirate e pagate proprio come volete voi

Punto vendita per il Piemonte:
OCCIMIANO-CASALE MONF. Tel. 0142.809444 Fax 809231
uscita casello *Casale Sud - Alessandria Ovest*

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
2,48(L. 4.802)

3 Lavoro Offerto
4 Affitti Offerti
7 Affitti
8 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27(L. 4.396)

4 Lavoro Domanda
- ...si, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale c...tico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione a lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o nervisi: il doppio. Nervisi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con ISTITUTO BANCARIO ... DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste ... che esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'E... richiede che la ... 9.12.1977 n° 903 vieta ... sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

CEDESI quota societaria con locale industriale locato più box, reddito 9%. Scrivere: Publikompass 5018 - 10100 Torino

... / CERCA

ACQUISTARE o ... mento contanti. Azienda Italia ... Chiamata gratuita 800.866.440.

COMPRIAMO ... terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, ... selezionate ... contanti Tel. 02/295.16014.

IMPIEGATI

A.A. ... 10.000 clienti, necessità 3 persone anche senza esperienza da inserire nel proprio ... nico per gestire propri clienti in zona di residenza. ..., provvigioni, premi e affiancamento nostro esperto per guadagno medio L. 6.000.000 - 7.000.000 già da primo mese. Per appuntamento telefonare numero verde 800/200.202.

AFFERMATO Call Center nazionale, ricerca telefonisti per gestione servizi Telecom Audiotel "166" autorizzati Ministero (oroscopi, oroscopo, lotto - no linee erotiche). Richiedesi: ottima dialettica, cultura, lavorare per obbiettivi. Offresi inquadramento coop-INPS, buona retribuzione a carriera. Per appuntamento. Tel. 011.669.8353.

AGENZIA viaggi ricerca urgentemente banconista massimo 23 anni, anche prima esperienza. Inviare curriculum fax 011/630.9881.

ANTIQUARI 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche inesperti. Telefonare 011/669.6352.

CENTRO elaborazione dati ricerca personale con esperienza contabilità generale, semplificata e dichiarazioni fiscali. Tel. 011/319.6828.

IMPIEGATA/O notaio zona centro assume.Pregasi inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 8119 - 10100 Torino

PRESTIGIOSA Concessionaria in Torino cerca impiegata/o contabile con esperienza. Pregasi mandare curriculum fax 011.226.6000.

PRIMARIA agenzia viaggi ricerca bancarista full-time e contabile part-time, con esperienza. Scrivere: Publikompass 5020 - 10100 Torino.

Società altamente specializzata nelle telecomunicazioni e nella gestione remota di Lan Outsourcing di servizi di rete
ricerca
... rete
esperienze professionali:
Networking, TCP/IP
s/o server di rete NTa/c sistemi
AS/400.
Inviare curriculum via fax
011/336.2131.

STUDIO commercialisti ricerca autonoma CoCo, ..., ... con provata esperienza in primari ... Astenersi privi requisiti. Tel. 011.518.4427.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A.COLLABORATORE/TRICE abbigliamento, affermato ufficio rappresentanze zona Piemonte e Valle d'Aosta, ricerca linea di lusso internazionale moda-alta uomo/donna. Fisso mensile, rimborsi spese, incentivi. Tel. 0338/657.8762.

IL Dovendiamo, settimanale regionale seleziona 4 giovani dinamici, volenterosi, automuniti tempo pieno per promozione abbonamenti - nuove rubriche. Fisso mensile L. 2.000.000, interessanti opportunità ... 015.29.909 - 0337.791.434.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 35enne lunga esperienza referenziato esamina proposta di lavoro. Disponibile cenone capodanno. Tel. 0347/458.3245 - 011/771.0327.

TECNICI

PROGETTISTA meccanico senior esamina ... conoscenza meccanica impianti movimentazione carpenteria autocad. Scrivere: Publikompass 5022 - 10100 Torino.

RESPONSABILE ufficio tecnico esperienza progettazione impianti macchine utensili automazione iso 9000 Cad offresi azienda referenziata. Scrivere: Publikompass 5021 - 10100 Torino.

5 TORINO CITTA'

A.A. TOSCANO SPA corso Mortara nel verde soggiorno camera lineare cucinino bagno balconi € 179.000.000 (48389). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Quirino Sella luminosissimo vista incantevole salone 3 camere cucina biservizi balconi box € 299.000.000 (88099). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA piazza Rivoli signorile salone due camere camerata cucina bagno balconi box € 269.000.000 (88599). Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

CORSO Raffaello signorile piano alto su 3 alto ascensore mq 220 box auto. Fin.Telaio 0337.926.569.

CORSO Unione Sovietica piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Fin.Telaio 0337.926.569.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2674 libero adiacenze via Vigliani in ottima camera soggiorno cucinino bagno box € 161.000.000.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2674 libero attico via Peyron bella ... 2 ... cucina bagno terrazzo ...

COLLINE Carrù bel casinale ristrutturato, bilocale, indipendente, panoramico, caratteristico, 12.000 mq. terreno circostante, vigneto, noccioleto, prato, ogni comodità. € 235.000. Tel. 0141. 831.251 ore pasti.

LIGURIA

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800.274.274.

ARMA TAGGIA attico vista mare incredibile 80 mq abitabili 160 mq terrazzo € 495.000.000. Immobiliare 0184.50 ...

ARMA ... TAGGIA casa indipendente ristrutturata centralissima 4 camere cucina giardino sena posteggio € 600.000.000. Immobiliare 0184.44.343.

ARMA TAGGIA vicinanze trilocale termoautonomo ultimo piano mq 70 terrazzi bella vista mare € 220.000.000. Immobiliare 0184.44.343.

... TAGGIA via ... prestigiosa mq 260 complessivi con parco mq 2000. ... adeguato. Immobiliare 0184.44 343.

BORGHE... SPIRITO ... mi dal mare monolocale con angolo cottura ristrutturato € 110.000.000. Tel. 0182.950.936.

ITALIA

BIBIONE ... vista mare 118.000.000 a appartamento vicino Terme, termoautonomo 2 camere. Gratis catalogo 0431/439.515. Ag. Borsel - E mail: ag.borsel@bibione.neuta.it

COSTA AZZURRA

... Cannes-Mandelieu appartamenti pronti sul porto, ..., posto ..., golf, ... € 56.000.000. ... 800.274.274.

AFFARE Mentone fronte ..., ultimissimi appartamenti, terrazze con ... vista mare € 196.000.000. Esclusiva Italgest 800.274.274.

AFFARE Montecarlo Boeuxboleil splendida vista, mare/principato, prenotiamo appartamenti nuovi prezzi lancio. Esclusiva Italgest 800.274.274.

AFFARE unico Nizza mare sul porto, splendidi appartamenti nuovi, ampie terrazze, € 70.000.000. Esclusiva Italgest 80... 274.

AREA CASA
300 cantieri in Costa Azzurra
TEL. 0182.555...
MENTONE
centrali nuovi alloggi da € 116.000.000
NIZZA
nuovi centrali alloggi da € 80.000.000
resa netta garantita 10%
CA... SUR MER
nuovi alloggi fronte mare € 168.000.000
JUAN LES PINS
zona mare appartamenti da € 90.000.000
...NI
in villetta da € 5...
Aperti durante le Feste.

ESTERO

VALFREJUS Le Charmoix ultimi appartamenti 25 - 55 mq soleggiati accessibili ad reddito sicuro mutui agevolati. Tel. 0122.49.625 - 0033.479.050.301.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

... Area ... da magazzino 96 mq vicino Nuovo Mercato Fiori. Eventuale affitto

LIGURIA

AREA CASA Sanremo 0184.501.370 serietà ed esperienza. Acquista per propri investitori: appartamenti, stabili interi, in tutta Liguria Ponente

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO
urgentemente per nostra clientela capannone in acquisto zona nord 1.000 - 6.000 mq. Rapida definizione. Cabetti Settore Impresa tel. 011.539.007.

TORINO CITTA'

CROCETTA affittasi alloggio in casa signorile di tre camere salone doppi servizi ... ingresso possibilità garage. Telefonare ufficio 011/545.089.

A. ... autovetture max ... contanti con vettura. ... Seri... Torino (zona Molo). ... 011 817. ...

ABBIANO urgenza auto, furgonate, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Mancalieri 310, Torino. Tel. 011/861.1370 - 0335/619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel 011/351.328.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini ... ribaltabili anche su... bentro leasing. Ipercar - strada Torino, 27 .... Tel 011.397.1261.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. ... 011.776.1806 Torino.

ARAGONAUTO ... Dante 44 Torino. Con vettura immediata pagamento contanti acquista vetture. Tel. 011.696.4713 - 011.696.4714.

AUTOTORTONA acquista auto a fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011.680.864.

10 ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

A RICCIONE capodanno da Vip Hotel Mediterraneo 4 stelle. Tel 0541/605.650 Fax 0541/691.032. Sul lungomare, viale Ceccarini, ambiente esclusivo. Ricca cena, cenone, tombola, dixieland Jazz Band, orchestra. Spettacoli cabaret - magia, campioni di ballo, energy show - girls, teatro burattini, magica. Sballo, intrattenimento, mini vacanza ... Tre giorni mezza pensione 780.000. Soluzioni diverse? Interpellateci!.

... ... Roma 0183.495.474 lungo passaggio ... mare. ... servizi TVC. Sconto menù con pesce. Sconti lunghi periodi servizio bus.

11

ATTENZIONE! Non hai tanto tempo da perdere? Centro Agenzie Matrimoniali Associate è autorizzato. Amicizie - matrimoni. Via Gesù 3 angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel ...561.1055.

AVVOCATO 42enne, ottima posizione ... fallimento e simpatico, cerca una donna adeguata scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518.5163.

AVVOCATO 52enne sportivo amante ballo e compagnia cerca signora max 52enne, bella presenza, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

BIONDA occhi verdi ... cerca signore max 60enne, serio e libero sentimentalmente scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di ... 011.518.5163.

... ... divorziata, indipendente ... di bella presenza, ... signore max 60enne posizionato scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

30ENNE mobile mora occhi chiari, lancerà o fedele cerca uomo maturo scopo matrimonio. Top Service 011/530.948.

... divorziando bionda occhi verdi dolce e leale ... uomo m... scopo matrimonio. Tel. 533.840 Top Service

37ENNE ... bella presenza dolce, ... divorziata, cerca uomo leale scopo matri... Tel 011/518 4432 Top Service

42ENNE solo buon reddito, casa, conoscerebbe 55/62enne per reciproca scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7448 - 10100 Torino

13

A.A. ... M.C. 011.934.632, acquista oro, argentiere, ..., gioielli, in ... Corso Peschiera 188, Torino.

A. OREFICERIA ... acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011/650 2212.

La Stampa abbonamenti 2000

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	309.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

*solo Torino città *escluso la domenica a Torino città

LA STAMPA

CIN-CIN 2000!
... il ... nuovo
... i primi ... nel mese di ...
... dalle ... dell'...
LA STAMPA
ASTI
A Natale più soffi in ... Stima l'addizionale irpef risparmi
... pm 350 Torino.
A STAMPA

NUOVO MILLENNIO, BRINDISI MAGNUM!
CON TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI
IL 2000 INIZIA ALLA GRANDE
DAL 27 AL 31 DICEMBRE
IN REGALO
A TUTTI I NOSTRI CLIENTI
UN MAGNUM PINOT DI PINOT* PER BRINDARE INSIEME AI FUTURI SUCCESSI!
SPONSOR UFFICIALE DEL CAPODANNO DEL 2000.
Pinot di Pinot Vino Spumante
11,5
docks MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO
...206
TEL ...3982839 - FAX (011) 3580058/083
... 6.00 alle 21.00
Domenica dalle 8.00 alle 12.00
... S.S. LAGO DI VIVERONE 36
TEL (0125 ...
Venerdì dalle 6.30 alle 19.00 ...00
Dome... 12.00
... ME (AL) ... VL ...) ...ZIONE /4 ...39/7...
...unedì al ... d... .00 alle 19.00
Sabato dalle 7.00 alle 12.00
Domenica dalle 8.30 alle 12.00
27029 VIGEVANO (PV) VIALE ARTIGIANATO 10
TEL (0381) ...81 FAX (0381) 346351
Venerdì dalle 7.30 alle 19.00
... 12.00
... 12.00
17047 VADO ... (SV) VIA GALILEO FERRARIS 37
(019) 21641 ... 216449
... Lunedì al Ven... dalle 6.00 alle 19.00
Sabato dalle 6.30 alle 12.00
Domenica dalle 7.30 alle 12.00
*OFFERTA LIMITATA AL NOSTRO MONTE ... LE NON VINCOLATO AD ACQUISTO
Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Tensione all'imbarco del traghetto

Tasso tra immigrati per tornare a Tunisi

Marco Raffa

GENOVA

Il terminal traghetti del porto di Genova è rimasto praticamente in stato d'assedio per tutta la giornata di Natale: decine di pattuglie della polizia, rinforzi dai carabinieri e Finanza hanno evitato che le liti e la folla di immigrati che avevano invaso il terminal per imbarcarsi sulla motonave Habib diretta a Tunisi sfociassero in una vera e propria guerriglia.

Le prime avvisaglie di quello che stava per succedere si sono avute all'alba, quando alcune centinaia di immigrati nordafricani hanno preso d'assalto gli unici due sportelli della biglietteria aperti per consentire il passaggio sulla nave e fare ritorno in patria.

In poche ore, con il crescere della folla (circa mille persone), è salita la tensione. Era infatti evidente che il traghetto non avrebbe potuto imbarcare tutti gli immigrati. Nelle code davanti alla biglietteria sono cominciate liti, spintonamenti, qualcuno è venuto alle mani. Vista la situazione e soprattutto il numero dei potenziali contendenti in quella che avrebbe potuto trasformarsi in una rissa di proporzioni mai viste a Genova, gli equipaggi delle prime pattuglie arrivate in porto hanno chiesto rinforzi in questura, estesi poi nel corso della mattinata anche a carabinieri e finanza.

L'intervento delle forze dell'ordine ha riportato la calma in banchina, dove nel frattempo proseguivano le operazioni di carico delle auto degli immigrati. L'«Habib» ha preso il largo nel primo pomeriggio, intorno alle 13, lasciando a terra come previsto numerosi immigrati con il relativo carico di auto e masserizie. Ma la compagnia «Cotunav» che gestisce la linea Genova-Tunisi aveva annunciato in mattinata di aver messo a disposizione una seconda motonave in partenza nel tardo pomeriggio.

La banchina è stata presidiata per tutta la giornata dai poliziotti fino alla fine dell'secondo imbarco. Non si sono registrati altri incidenti, solo la folkloristica impressione di trovarsi, anzichè a Genova, sul molo di un caotico e colorito porto nordafricano. Anche perchè, come è ormai tradizione da molti anni, l'imbarco natalizio è un rituale che gli immigrati attendono per un anno intero, preparandosi meticolosamente con l'acquisto di un'autovettura di grossa cilindrata (da rivendere, immediatamente, all'arrivo), di biciclette, indumenti e altri oggetti di immediato smercio e di sicuro valore commerciale. Un «bagaglio» che viene accuratamente sistemato nell'abitacolo e sul tetto delle vetture, spesso superando in altezza quella dell'auto stessa. Uno spettacolo di «colore locale», insomma, che però ieri avrebbe potuto fare da cornice a una gigantesca rissa.

Assassinato a Toirano con un colpo di pistola, il delitto nel mondo della droga

Marocchino ucciso per uno sgarro

Ritorna la maledizione del «Salto del lupo»

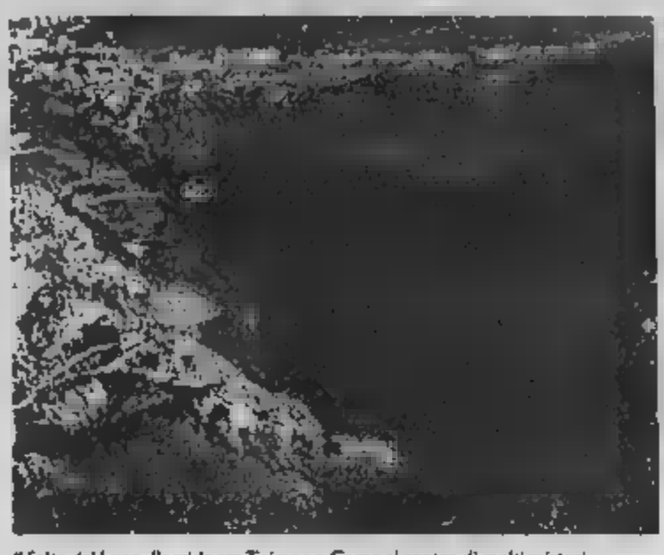
Stefano Parisi

L'hanno scoperto, casualmente, una coppia di turisti appena uscita, dopo la cena di Natale, attorno alle 22, da un ristorante di Toirano. Si erano fermati al Salto del lupo, il lungo ponte misterioso e un po' sinistro che porta in Val Bormida. Illuminato dalla luna, ottanta metri più in basso, sul greto del Varatella, il corpo senza vita di un uomo.

I carabinieri di Albenga, avvertiti dalla coppia, sono arrivati in pochi minuti. Con loro il magistrato e il medico legale. La vittima è un extracomunitario, marocchino, una trentina d'anni. Ufficialmente non è stato identificato ma, ufficiosamente, si tratta di un giovane già conosciuto come spacciatore. Sarebbe stato coinvolto, due anni fa, nell'«operazione Algeri» che aveva portato in galera una quarantina di spacciatori extracomunitari. Ad Albenga (ma anche a Pietra e Loano) era conosciuto per un vezzo, quello di mettersi lenti a contatto azzurre. Sul greto del Varatella non aveva perso a contatto uno solo paio di jeans, una camicia bianca. Il foro di pallottola, probabilmente 7,65, confiscata vicino al cuore. Solo oggi si saprà se la morte è stata data dal colpo di pistola o dal lungo volo dal ponte del Salto del lupo.

Ieri pomeriggio i carabinieri hanno setacciato Albenga. Una trentina di extracomunitari in caserma per cercare di capire qualche cosa di più di un delitto maturato nell'ambiente della droga. Un delitto che preoccupa. Non è la prima volta che nordafricani che spacciano droga vengono uccisi. Regolamenti di conti, secondo i freddi verbali delle forze dell'ordine. A preoccupare, questa volta, è la modalità. Non il coltello, come avvenuto sino ad ieri segnale di una lite finita tragicamente, ma un colpo di pistola.

Forse il marocchino (nome e cognome verranno ufficializzati oggi, dopo l'autopsia e i lo comparazioni sulle impronte digitali) è stato addirittura ucciso un'un'auto prima di venire portato al Salto del lupo. Una punizione dovuta ad uno sgarro, non ad una lite momentanea. Forse, ma è solo una ipotesi, il mercato della droga di Albenga (e gola ad altre organizzazioni che, dopo anni di «anarchia» gestita da extracomunitari, vuole riprendere il «suo» posto. E così torna la maledizione del Salto del lupo, un posto da sempre teatro di omicidi e suicidi spesso avvolti nel mistero.



Il Salto del Lupo, l'orrido tra Toirano e Carpe al centro di molti misteri

Colpo a Savona

Albanese bloccato dopo una rapina

Rapina, l'altra mattina, al bar «Sport» in piazza del Popolo. Un albanese, subito identificato dalla polizia, è stato denunciato a piede libero alla magistratura. Bottino, poche migliaia di lire.

Secondo una prima ricostruzione, l'albanese litigato con il titolare del bar la sera precedente alla rapina; l'indomani l'uomo s'è presentato armato di coltello.

E' riuscito a farsi aprire la cassa e ad arraffare banconote e qualche spicciolo. E' poi fuggito, facendo perdere le proprie tracce. Subito intervenuta, la volante ha identificato il rapinatore, uno dei tanti albanesi soliti stazionare nella zona di piazza del Popolo, non nuovi a questo genere di episodi. L'albanese, ora, è attivamente ricercato. L'area del centro è sorvegliata da carabinieri e polizia, che utilizzano anche i presidi mobili per allontanare spacciatori, tossicodipendente e clandestini extracomunitari. [m. nu.]

Sul Turchino

Muore carbonizzato nell'auto in fiamme

GENOVA. Un uomo è morto carbonizzato ieri all'interno della sua auto e seguito ad un incidente avvenuto sull'autostrada A26, che collega Genova-Voltri ad Alessandria.

L'incidente si è verificato intorno alle 13.30, all' altezza del passo del Turchino, in direzione Alessandria.

Per accertare, l'auto, una Clio targata Milano con due passeggeri a bordo, ha sbandato all' uscita di una galleria ed è andata a sbattere violentemente contro il guardrail.

Nell' urto il veicolo ha preso fuoco. Uno dei due passeggeri è rimasto carbonizzato al punto da non essere identificabile.

L'altro, il cinquantenne milanese Attilio Vivarelli, è stato trasportato in condizioni gravi, con ustioni in più parti del corpo, all' ospedale San Martino di Genova dov' è tuttora ricoverato nel riparto di rianimazione. Il traffico sull'autostrada è rimasto a lungo interrotto. [m. r.]

Molti danni soprattutto nel Ponente, 45 incidenti per il ghiaccio in Valle Bormida

Il vento mette in ginocchio la Riviera

Un aereo dirottato per un atterraggio d'emergenza

Piero Bianco

Raffiche di vento a oltre 100 km all'ora, hanno flagellato la Riviera sradicando piante, strappando tettoie, scoperchiando tetti. Molti cartelloni pubblicitari sono volati via. Danni anche alle luminarie natalizie, agli impianti di illuminazione pubblica.

A Sanremo, intorno alle 13, una raffica ha provocato il cedimento di un camino che si è abbattuto da un'altezza di 20 metri in via Padre Semeria, lo svincolo autostradale di Sanremo-Ovest. Calcinacci e mattoni hanno sfiorato un ciclista che è rimasto leggermente ferito. Il traffico proveniente dall'Autostrada è stato dirottato su Arma di Taggia.

All'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova, a causa delle forti raffiche di vento, che ieri mattina soffiava a 29 nodi di con punte di 43, un velivolo proveniente da Malpensa e che avrebbe dovuto atterrare alle 11,15 è stato dirottato a Pisa per ragioni di sicurezza. Poche ore dopo, però, è stato scelto di far atterrare al Colombo piuttosto che al S. Martino un elicottero dei vigili del fuoco che trasportava un paziente di Pietra Ligure. In serata altro allarme in aeroporto: l'equipaggio del volo Meridiana di Barcellona per Firenze aveva segnalato intorno alle 18,10 un'avaria all'impianto idraulico si è quindi deciso per un atterraggio fuoriprogramma a Genova. Si è attivato il dispositivo d'emergenza dell'aeroporto, con i mezzi dei vigili del fuoco, ma l'aereo è atterrato senza alcun problema. I passeggeri sono stati fatti proseguire per Firenze in pullman. A Bussana è crollato un muro sulla rampa d'accesso di una piccola fabbrica di medicinali lungo la rotabile per Bussana Vecchia. Traffico bloccato per alcuni minuti alla Foce per un grosso cartello stradale pericolante.

A Imperia, la sera di Natale, una pianta di alloro si è abbattuta davanti all'ingresso del cinema Centrale, bloccando gli spettatori all'interno del locale. Decine gli interventi dei vigili del fuoco. A Bordighera il vento ha sradicato una palma in via Verrando e un pino in via Gianbranco. Le piante sono crollate sull'asfalto in un momento in cui la strada era deserta. Altri interventi in via Venti Settembre a Ventimiglia per ancorare alcune tende di negozi lacerate dal vento, e lungo la strada della Val Roja per una frana. Una gelata improvvisa, la notte di Natale, ha provocato una quarantina di incidenti lungo le statale 29 nella zona fra Rocchetta e Cairo Montenotte. La strada è rimasta chiusa al traffico dalle 22,30 alle 23,30. Nel Savonese gli interventi dei vigili del fuoco si sono susseguiti senza sosta per l'intera domenica.

Proprietaria del Gatto Nero, «storico» night

Diano, colta da ictus al brindisi di Natale

DIANO MARINA

Ha accusato il malore fatale la notte della vigilia, mentre in casa di amici brindava al Natale con un flut di champagne: un ictus ha stroncato Albina Abbiate, l'ottantenne ma ancora arzilla e brillante proprietaria del Gatto Nero, «storico» locale notturno di Diano Marina. Ogni tentativo di soccorrerla è stato inutile: trasportata all'osedale di Imperia, è spirata l'indomani in mattinata. I funerali si terrano oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale.

Albina Abbiate aveva 80 anni Con il marito Lino Damonte aveva lanciato negli anni ruggenti il Gatto Nero «storico» per il turismo di Diano Marina

Originaria di Garessio, vedova di Lino Damonte, altro notissimo personaggio dianese (era stato tra l'altro fondatore della locale Croce Rossa), la signora Abbiate si era trasferita in Riviera nell'anteguerra, prima ad Alassio, poi a Imperia, dove aveva lavorato come infermiere all'ospedale, infine a Diano Marina: è qui che il marito aveva lanciato il Gatto Nero, ritrovo frequentatissimo negli anni ruggenti, tra i primi poli di attrazione turistica della cittadina, insieme al Fieramosca e al Club 84.

Non c'è stato turista, soprattutto straniero, che non abbia almeno una volta trascorso una serata in questo night dove si potevano incontrare anche i calciatori della Juventus (Sivori, un mito per tutti) e altri «vip» dell'epoca. Ridimensionato negli ultimi anni, il Gatto Nero ha comunque continuato a funzionare come piano-bar: e la storia turistica di Diano resta indissolubilmente ad esso legata. Albina Abbiate lascia due figli: Beppe, negoziante di calzature, e Carmen, insegnante. [a. d.]

NOTIZIE FLASH

NOLI

Oggi a Voze i funerali del professor Abate

Si svolgono oggi alle 10,30 nella parrocchiale di Voze i funerali di Valerio Abate, 37 anni, ristoratore e insegnante all'alberghiero di Finale. Abate, già titolare de «Il rustego», era da tempo malato.

Morto ieri mattina il maestro Feliciano

Rinaldo Feliciano, 77 anni, maestro elementare in pensione, è morto ieri mattina all'ospedale di Albenga. Il docente, conosciuto anche per la sua attività in diocesi, da tempo soffriva di diabete. I funerali domani mattina al Sacro Cuore. [a. p.]

Ladri «scatenati» distributore nel mirino

Ladri in azione al distributore Ip di via Bonini. Danneggiato il distributore self service di carburante ma i ladri non sono riusciti a impadronirsi anche del denaro. Furto anche al circolo Arci di via Cimarosa: spariti tre decoder per la pay tv e bottiglie di liquori. I vandali hanno danneggiato il dehor del bar Napoleon di via Mistrangelo. [m. nu.]

IMPERIA

Euroemme, accordo con un gruppo svedese

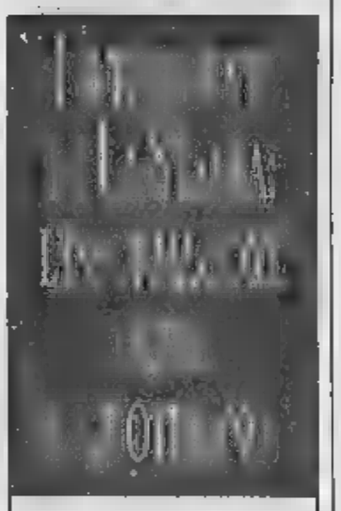
L'Euroemme di Borgomaro entra a far parte di un gruppo svedese, leader mondiale nel settore della deumidificazione, umidificazione e raffreddamento dell'aria. l'accordo azionario con la società svedese Munters AB è stato raggiunto alla vigilia di Natale. Gli stabilimenti di Chiusavecchia e Borgomaro (70 dipendenti, circa 32 miliardi di fatturato annuo) saranno ulteriormente potenziati. [a. d.]

Suicida con il gas evacuato un palazzo

Un uomo di 46 anni si è suicidato nel pomeriggio di Natale, respirando il gas di una bombola, nel suo appartamento di via Verona, a Cornigliano. È stata la convivente a dare l'allarme, intorno alle 19, evitando un'ulteriore tragedia. Per il rischio di un'esplosione, l'edificio, nel quale si trovavano oltre 100 persone, è stato sgomberato. [m. r.]

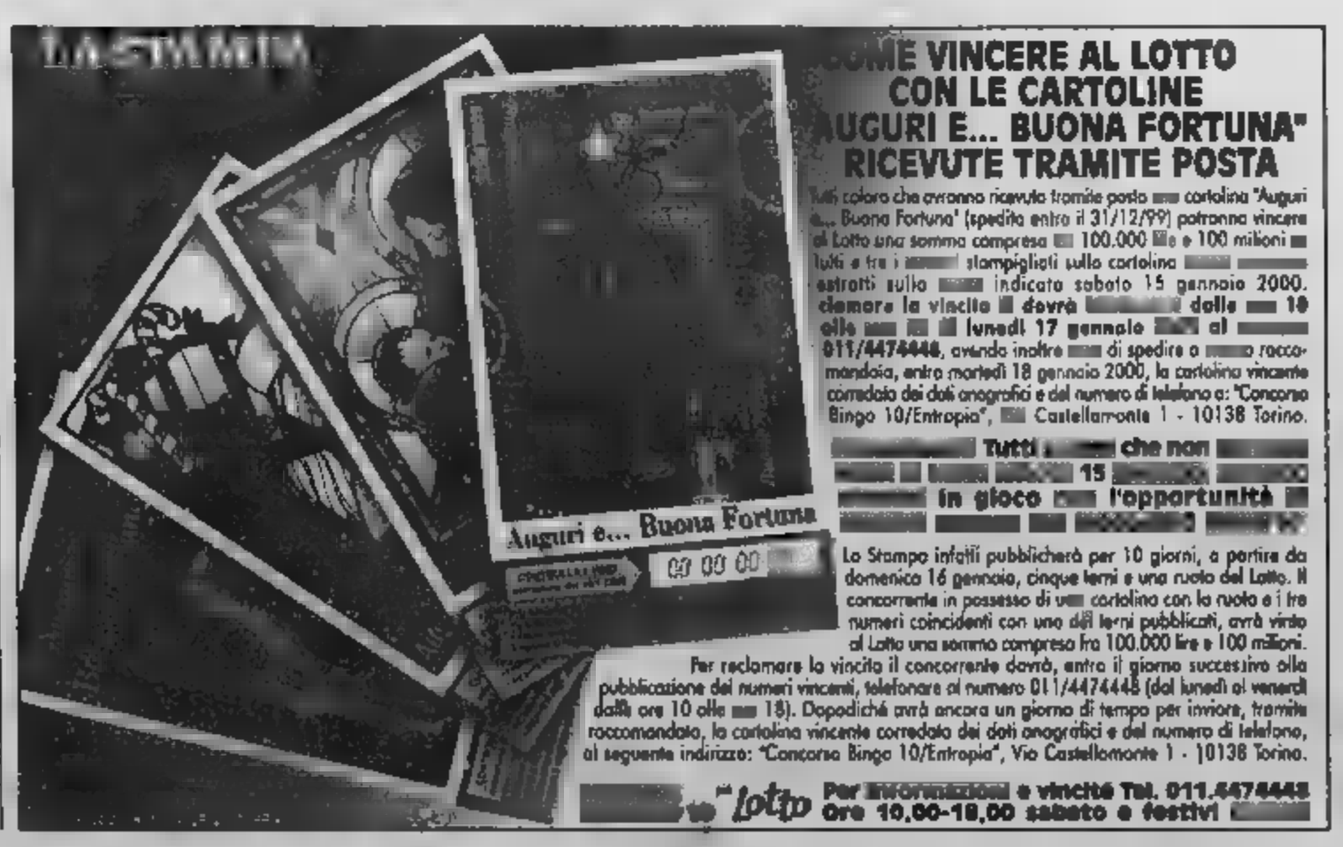
Traffico bloccato a Semeria a Sanremo per il crollo di un camino [Gatti]

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00



LUNEDÌ: Tuttocittà - MARTEDÌ: Tuttosalute
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e Tutti dell'Tempo Libero
DOMENICA: Tuttocittà (solo Torino)

LA STAMPA



COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE AUGURI E... BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni tra tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. Per reclamare la vincita il fortunato dovrà telefonare dalle ore 10 alle ore 18 di lunedì 17 gennaio al numero 011/4474448, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Tutti i lettori che non hanno ricevuto la cartolina entro il 15 dicembre 1999 hanno in gioco l'opportunità di vincere.

Lo Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con la ruota e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni.

Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Lotto Per informazioni e vincite Tel. 011.4474448 Ore 10.00-18.00 sabato e festivi

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800 011573
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Spettacoli questa sera a Savona e giovedì a Sanremo

I cori Gospel riscaldano l'inverno della Riviera

SAVONA

Che feste natalizie sarebbero senza i cori dei gruppi gospel? E così, questa sera alle 21, al Chiabrera di Savona si esibiscono i «Roots gospel voice of Mississippi» mentre giovedì 30, all'Ariston di Sanremo, vanno in scena gli «Harlem gospel coir».

CHIABRERA La «Roots gospel voice of Mississippi» è una originale formazione composta da alcuni tra i migliori vocalist provenienti dai cori della chiesa metodica-battista e cattolica di Hattiesburg e zone limitrofe. Lo stato del Mississippi, nel profondo Sud degli Stati Uniti, è senza dubbio una delle aree dove si è mantenuta più viva la tradizione di questo caratteristico ed emozionante tipo di canto dove la voce è protagonista rispetto alla musica, comunque bellissima e ritmata, oltre che gioiosa, degli altri strumenti. Reduci da una fortunatissima tournée in Spagna il gruppo è alla quarta esperienza europea. Le loro voci sono al servizio di quelli che un tempo erano i «canti da lavoro» nei campi di cotone e i dialoghi tra solista e coro sono ancora oggi praticati in molte zone del

Questa sera al teatro comunale Chiabrera di Savona salgono sul palco le voci del «Roots Gospel voice of Mississippi» composto da Patrice Gathright, William D. Bell, Geraldine Jakson, Deloris Rawls e Ferdinand Macaffe, tra i migliori cantanti del genere che per la quarta volta sono in tournée in Europa

Mississippi dove, anche se non esiste più la schiavitù, esistono ancora le tradizioni culturali per tenere vivo questo canto nato in Africa e trasportato, con la forza, nei campi di cotone e tabacco dell'America del Sud.

ARISTON Giovedì sera, con inizio alle 21,15 sul palco del teatro Ariston di Sanremo salgono i quaranta elementi del «The Harlem gospel coir», una delle formazioni più famose degli Stati Uniti che, nella tournée di quest'anno, propone uno spettacolo che vuole sottolineare l'unità e la pace tra i popoli anche in vista del nuovo Millennio che, calendario gregoriano o meno, è ormai clamorosamente alle porte. [s. p.]

Teatri aperti in Liguria, domani alla Corte arriva Haber

Petrolini a Campopisano

Sanremo aspetta la Caprioglio

Stefano Delfino

GENOVA

Ad aprire la parata, questa sera a Genova è il Piccolo Teatro di Campopisano, che inaugura il cartellone invernale con uno spettacolo dedicato a Ettore Petrolini, il più amato (e saccheggiato) degli autori e attori satirici italiani. Ma la settimana teatrale in Liguria, tra Natale e Capodanno, si preannuncia ricca di nomi e di eventi: Alessandro Haber debutta domani alla Corte, mentre Debora Caprioglio è attesa a Sanremo per venerdì, la stessa sera in cui alla Tosse va in scena Excelsior Varieté e i Cavalli Marci festeggiano Capodanno in piazza a Imperia.

«Io non ci tengo... né ci tenni mai» si intitola lo spettacolo di cui il vulcanico Mimmo Chianese, accompagnato al pianoforte dal maestro Giacomo Cavo, è protagonista da oggi (ore 21,15) al 31, con ulteriori repliche l'8-15-22-29 gennaio. E' un omaggio a Petrolini, figura unica nel panorama teatrale del Novecento, anticipatore del teatro dell'assurdo: «Un futurista ante litteram, un fenomeno inimitabile», dice Chianese che proporrà personaggi, parodie,

Debora Caprioglio attesa a Sanremo

lazzi e canzoni del grande comico romano. E la rappresentazione si annuncia all'insegna del sano buonumore, dell'ironia: un'esortazione coraggiosa in tempi di facili battute e di cabaret televisivo spesso volgare e avvilente.

Alla Corte di Genova, domani arriva «Un'aria di famiglia», diretto da Michele Placido e già proposto con successo qualche giorno fa al Chiabrera di Savona: vicenda di parenti-serpenti che si dipana nel bar di Enrico, un Alessandro Haber ben contornato da un affiatato gruppo di colleghi, tra cui Paolo Bessegato, Olga Gherardi e Susanna Marcomeni. E al «Duse», da mercoledì, va in scena «Il piccolo principe», versione teatrale (a cura del regista Italo Dall'Orto) del celebre romanzo di Antoine de Saint-Exupéry.

Per San Silvestro al Casino di Sanremo «prima» de «Un coperto in più», commedia brillante di Maurizio Costanzo sul classicio triangolo coniugale, con Geppy Gleijeses in compagnia della seducente Debora Caprioglio (repliche l'indomani e il 2, in pomeridiana). E a Imperia, intanto, la stessa sera alle 22,30 i Cavalli Marci danno il via in piazza Dante ai festeggiamenti di Capodanno in un pirotecnico repertorio tra musica e cabaret, arricchito da gags «ad hoc». Il Duemila sarà atteso in scena anche alla Tosse, che lancia «Excelsior Varieté 2.000», variante adattata per l'occasione del lodato «Gran Ballo Excelsior» proposto lo scorso giugno a Roma. Al termine, brindisi con gli attori della compagnia.

Da domani a Pietra

Una mostra delle incisioni di Picasso

Pablo Picasso, una mostra a Pietra

PIETRA L.

Dopo Dürer, Pablo Picasso. Pietra Ligure continua nella serie di iniziative nel campo dell'arte: e da domani l'Auditorium in piazza La Pietra ospita una mostra dedicata alle incisioni originali che il grande, eclettico artista spagnolo ha realizzato per illustrare la «Storia Naturale» di Georges Louis Leclerc, conte di Buffon.

Organizzata dal Comune e dall'assessorato al Turismo di Pietra e dall'Apt Riviera Ligure delle Palme in collaborazione con la Galleria d'Arte Ristori di Albenga, la prestigiosa esposizione sarà inaugurata alle 18 e resterà aperta al pubblico fino al 16 gennaio, con orario 15-20 (sabato e domenica anche dalle 11 alle 13). L'ingresso, naturalmente, è libero.

«La Storia Naturale» è un'opera del conte di Buffon, composta da 44 volumi e pubblicata tra il 1749 e il 1804: un lavoro monumentale, in cui l'autore diede una discrizione anatomica e fisiologica di vari animali, in riferimento alla loro utilità rispetto all'uomo. Le sue descrizioni erano accompagnate da incisioni che ritraevano gli animali stessi. Nel 1936, l'editore Vollard incaricò Picasso di illustrare «La Storia Naturale».

E Picasso realizzò la prima incisione quello stesso anno, non appena apprese da Roger Lacouriere la tecnica dell'acquatinta, che gli consentiva di ottenere una gamma molto vasta di sfumature del grigio. Picasso scrisse il nome dell'animale in centro in basso su ogni incisione, e nel fare ciò si concesse qualche libertà d'interpretazione: il bue di Buffon divenne un toro, il cervo fu sostituito da un esemplare femmina e il leone lasciò il posto a una leonessa. [s. d.]

SAVONA

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Tel. 019-820409
Concerto Gospel. Ore 21.

ARISTON. Tel. 019-854627
Tutti gli uomini del deficiente.
ore 15,45; 18-20,15; 22,30.
Lire 12000-8000-7000.

DIANA 1. Tel. 019-825714 7
Tarzan
Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Il pesce innamorato
Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lire 12.000; 8000; [illegible]

DIANA 3. Tel. 019-825 714
La figlia del generale
V.M. 14. Or: 15,30; 17,45; 20; 22,30
Lire 12 000; 8000; [illegible]

ELDORADO. Tel. 019-820563
Se scappi ti sposo.
[illegible] 15,30; 17,45; 20; 22,30
Lire 12 [illegible]; 8000; 7000

FILMSTUDIO. Tel. [illegible]
Il gigante di ferro.
Or.: 15,30-17.
Lire 8000; [illegible]

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15 22,30.
Lire 15 000; 8000; 6000

SALESIANI. Tel. 019-820704
Riposo

CLASSICO

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Tarzan.
Ore 15,30-18-19,30-21-22,30.
Lire 10 000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
Il pesce innamorato.
Orario [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
Lire 10000-6000.

ALBENGA

ASTRA. Tel. 0182-51419
Tarzan.
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
Lire [illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
Se scappi ti sposo.
Ore 16-18,10- 20,15- 22,30
Lire 10 000; 8000; 5000.

ALTARE

VALLECHIARA.
Tarzan. ore 21. lire 10000-8000-6000.

FINALE

ASSA. tel. 504234.
Oggi riposo. Ore 20; 22.

FINALE LIGURE

CINEMA. Tel. [illegible]
Tarzan. ore 15-17-18,45- 20,45-22,30. lire 10000-8000

LOANESE

LOANESE. Tel. [illegible]
Tarzan.
Ore18,30-18,30-20,30-22,30
Lire 10000-6000.

MILLESIMO

Oggi riposo.
ore 17-21.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO.
Riposo

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97 249
Il pesce innamorato.
Or. 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,40.
Lire 13.000; 10.000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Tarzan. Or.: 14,30; 16,10; 18; 19,30
Fantozzi 2000 La clonazione.
Or.: 21; 22,50. L. 13 000; [illegible]

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

VOLA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. [illegible]
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Tutti gli uomini del deficiente.
Orario 15,30-ult.22,30 Lire 13000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620.
Se scappi ti sposo
Orario 15,30-ult.22,40. Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 6000).

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Tarzan
Orario 15.30-20.30. Lire 12000-8000 (martedì prezzo unico lire 6000).

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495900.
Se scappi ti sposo. Orario 15,30-22,40. Lunedì prezzo unico lire 7000).

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-434440.
Asterix e Obelix contro Cesare
Spettacolo unico ore 21,15

SANREMO

OLIMPIA. Tel 0184-261955.
Il pesce innamorato. Or.: 15,30 ult.22,30.
Lire 8000; 7000 (Cinetonum lire 7000; 6000).

ORMEA-GARESSIO

CRISTALLO. Tel. 0174-390048.
Destini incrociati Sceti. unica ore 21,15

VALLECROSIA

DON BOSCO. tel. 0184252672
Nuova programmazione. Orari 21.

VENTIMIGLIA

ARISTON. Tel. 0184-506.060.
Se scappi ti sposo
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spett. pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; merc. prezzo unico lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-508.060.
Tarzan
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Tutti gli uomini del deficiente.
Orari: 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.060.
Fantozzi 2000(comico).
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
La figlia del generale(Thriller).
Orari (indicativi): 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

CENTRALE. Tel. 0184-597620.
Il pesce innamorato(comico)
Orari: (indicativi) 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000)

FARAGGI. Tel. [illegible]
Una relazione privata(commedia d'amore).
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
L'ispettore gadget(fantastico).
Orari: (indicativi) 15,30-ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000; mercoledì prezzo unico lire 8000).

SOLARIS. Tel. 0184-522.333.
Vacanze di Natale 2000
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì prezzo unico lire 8000).

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46
Tutti gli uomini del deficiente.
Regia di P. Costella con C. Genini, P. Hendel.
Orari: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Kirikù e la strega Karabà.
(disegni animati). Or.: 15,15; 17
Una relazione privata.
Or.: 18,45; 20,30; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Ariston 1.
East is East.
Regia di D. O'Donnel con O. Pouri e L. Basset
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30.
Ariston 2.
Offroaders
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810.
Tarzan.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La figlia del generale, con J. Travolta
Or.: 17,20; 20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Tutti gli uomini del deficiente.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Tarzan
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Ivon Giant
Or.: 15; 17,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.

Vacanze di Natale 2000.
Regia C. Vanzina con M. Boldi e C. De Sica.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Fantozzi 2000.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Se scappi ti sposo. Con J. Roberts e R. Gere. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Ispettore Gadget Or.: 14,30; 16,20; 18,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il pesce innamorato. Regia L. Pieraccioni con Y. Diaz e L. Pieraccioni.
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La nona porta Or.: 20; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Sesto senso. Or.: 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Giorni contati. Or.: 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Kirikù e la strega Karabà. Or.: 13; 15.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
East is East
Or.: 15,30; 17,50; 18,50; 20,10; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
La storia di Agnes Browne. Regia di A. Houston con M. O'Dwyer e A. Huston.
Or.: 15; 16,55; 18,50 20,45; 22,40

EUROPA. Tel. 010-377.95.35.
Il pesce innamorato. Regia di L. Pieraccioni con Y. Diaz e L. Pieraccioni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691.**Fantozzi 2000 La clonazione.** Regia di S. Saverni con P. Villaggio, M. Vulcotic.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON Tel. 010-362.82.96.
Ispettore Gadget.
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-561.415. **Il pesce innamorato.** Regia di L. Pieraccioni con Y. Diaz e L. Pieraccioni. Or.: 15,30; 17,20; 19; [illegible] 22,50.

ROMA Tel. 010-564.849.
La nona porta Regia di R. Polanski con J. Depp, L. Olin Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Il gigante di ferro. (disegni animati). Or.: 15-16,45. **Happy Texas** Or.: 18,30-20,30-22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
La figlia del generale, con John Travolta
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Tarzan Lungometraggio a disegni animati
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Vacanze di Natale 2000 Regia di C. Vanzina con M. Boldi e C. De Sica. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

VERDI Tel. 010-562.137. **Se scappi ti sposo** Con J. Roberts e R. Gere. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
Notting hill. Or.: 20,15; 22,30.

CAMERINO D'ESSAI
Oggi riposo. Or.: 21,15.

FRITZ LANG
Riposo. Or.: 21,15.

LUMIERE Tel. [illegible]
RIPOSO. Or.: 21,15; 22,30.

NICKELODEON Tel. 010-589.640
OGGI RIPOSO. Or.: 16; 21,15.

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-867.71.50.
OGGI RIPOSO.

PRA'

ODEON
Il pesce innamorato Regia di L. Pieraccioni con Y. Diaz e L. Pieraccioni. Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,10.

PEGLI

S. BIAGIO
Se scappi ti sposo con J. Roberts e R. Gere
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

PONTEDECIMO

ARMOSINO.
Il pesce innamorato
Or.: 20,30-22,30

RECCO

CINEMA PONTEVALLOGNA MONLEONE
Oggi riposo

S. MARGHERITA

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
Se scappi ti sposo Regia di G. Marshall con R. Roberts e R. Gere. Or.: 15,30; 17,40; 19,55; 22

SAVONA

AUGUSTUS
Vacanze di Natale 2000 Regia di C. Vanzina con M. Boldi e C. De Sica. Or.: 15,45; 17,50; 19,55; 22

CHIABRERA Tel. 0185-507.81
Tarzan. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,20

CHIAVARI

CENTRO
Vacanze di Natale 2000 Regia di C. Vanzina con M. Boldi e C. De Sica.
Orario: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

ANSALDO Tel. 0185-309.694
Tarzan Lungometraggio a disegni animati
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Festivi: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30

SESTRI LEVANTE

ARISTON. T. 0185-41.505.
Il pesce innamorato. Regia di L. Pieraccioni con Y. Diaz, L. Pieraccioni. Or.: 20-22,20

TEATRI

CARLO FELICE
Riposo
L. 45/25/20 mila.

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo Aperte prevendite per Capodanno. Excelsior Varietà 2000. Un Kabaret pirotecnico di fine Millennio

Sala Dino Campana.
OGGI RIPOSO. Aperte le prevendite per «I piccoli tamburi del Bronx», con M. Liguori. Canto di Natale con C. Petrolero.

Sala Agorà.
RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Prenot. per «Un'aria di famiglia» con A. Haber, G. Alberti; 45/31 mila.

TEATRO STABILE - Sala Duse
Riposo
Prenotazioni per «Il piccolo principe», regia di I. Dall'Orto; prezzo unico per il 31/12 45 mila.

POLITEAMA REMOVERE (t. 010.83.93.569).
Compagnia Dellarocca M. Balstrocchi in «2000 Odissea nell'ospizio. Ore 21; 35 mila e 25 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«ERSTAVO MODENA» (Sampierdarena) (tel. 010/412.135). OGGI RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

EAST IS EAST. Commedia. Nella Londra degli Anni Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish & chips, non capisce gli «slanci moderni» dei suoi sette figli.

L'ESTATE DI KIKUJIRO. Commedia drammatica. L'autore giapponese Takeshi Kitano (premiato al festival di Venezia di un paio d'anni fa per «Hana-bi») impersona un rozzo personaggio che decide di accompagnare un bambino di nove anni, cresciuto con la nonna, alla ricerca della madre.

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo lavoro del compianto Stanley Kubrick narra di una coppia, un medico (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), che vive un momento difficile.

FANTOZZI 2000. Commedia. Ritorna il personaggio reso celebre da Paolo Villaggio, nell'occasione persino clonato per volere del Megapresidente.

LA FIGLIA DEL GENERALE. Thriller. Un omicidio (vittima, la figlia in carriera di un importante generale) e un conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità.

IL GIGANTE DI FERRO. Cartoni animati. Tratto dal libro di Ted Hughes «The Iron Giant», racconta la storia di un bambino che diventa amico di un [illegible] robot approdato sulla terra.

GIORNI CONTATI. Azione. A New York l'ex poliziotto Arnold Schwarzenegger combatte il diavolo impersonato da Gabriel Byrne e cerca di proteggere la predestinata Robin Tunney.

HAPPY, TEXAS. Commedia. Due ivasi vengono scambiati, nella cittadina del Texas dove approdano, per una coppia chiamata ad allestire uno spettacolo.

INSPECTOR GADGET. Commedia. Dalla Disney le imprese dell'ispettore Gagdet (Matthew Broderick), l'eroe più «assemblato» della storia.

KIRIKU' E LA STREGA KARABA'. Cartoni animati. Ispirato a una favola africana, racconta le avventure di un [illegible] che non ha paura di una strega.

LA LETTERA D'AMORE. Commedia. Dal romanzo di Cathleen Schine, la storia di un'appassionata lettera d'amore che sconvolge la tranquilla esistenza di una cittadina nel New England.

LA MOGLIE DELL'ASTRONAUTA. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza, nello spazio, per due minuti. Al rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato.

LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro.

NOTTING HILL. Commedia. Nella vita del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts. Campione d'incassi.

IL PESCE INNAMORATO. Commedia. Leonardo Pieraccioni è un falegname che all'improvviso, in seguito al successo di un suo libro per bambini, diventa famoso: la notorietà lo opprime.

UNA RELAZIONE PRIVATA. Commedia drammatica. Acclamato a Venezia (Nathalie Baye ha vinto il premio quale miglior attrice), il film descrive il rapporto che nasce tra due persone che s'incontrano attraverso l'annuncio di un giornale pornografico.

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta a trovare un lavoro e, quindi, a condurre una vita dignitosa. Lei è Emilie Duquenne, anch'essa premiata a Cannes per l'interpretazione.

SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter. Dirige Garry Marshall, lo stesso regista del trionfo internazionale «Pretty woman».

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato da poteri paranormali. Successo mondiale.

LA STORIA DI AGNES BROWNE. Commedia drammatica. Dal best seller di Brendon O'Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Anjelica Huston (anche regista), teatro della vicenda l'Irlanda degli Anni Sessanta.

SUMMER OF SAM. Drammatico. Il nuovo film di Spike Lee è ambientato nella torrida New York del 1977 e racconta la caccia a un serial killer.

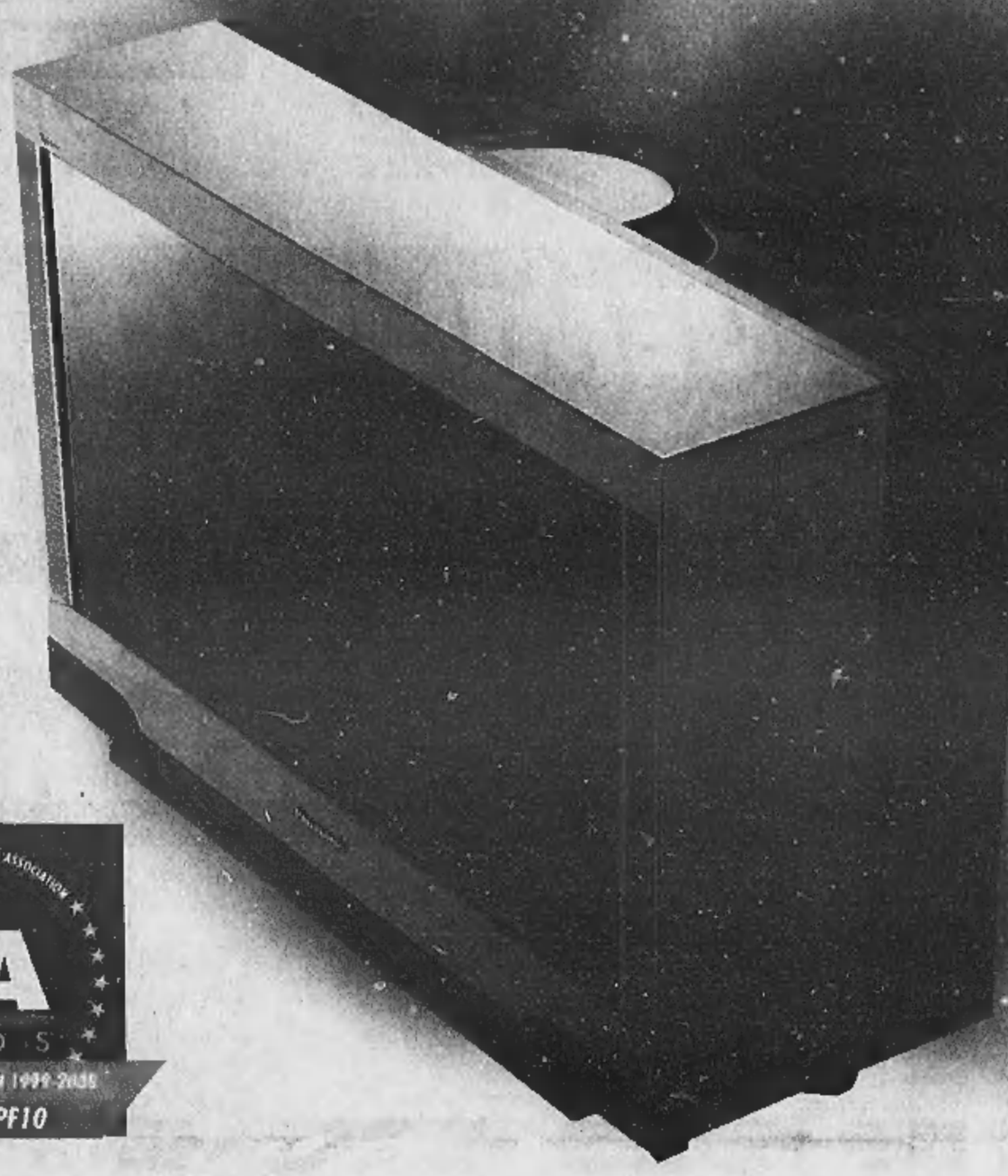
TARZAN. Cartoni animati. Il trentasettesimo lungometraggio a cartoni animati della Disney ricostruisce le avventure del re della giungla.

TUTTI GLI UOMINI DEL DEFICIENTE. Commedia. Il debutto cinematografico della Gialappa's narra di un settantenne con un passato hippie che indice un'insolita gara per stabilire chi ereditarà la sua azienda.

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar.

VACANZE DI NATALE 2000. Comico. Il gruppo di comici della serie «vacanziera» del Vanzina si arricchisce quest'anno della presenza dell'attraente Megan Gale.

PRONTO AL CONFRONTO



EUROPEAN IMAGING AND SOUND ASSOCIATION
EISA AWARDS
EUROPEAN TELEVISION 1999-2000
Panasonic TX-36PF10

IL MIGLIOR TV COLOR DELL'ANNO

PANASONIC TV COLOR TAU

[tau]
FLAT DIGITAL

Il 27 agosto scorso il mondo dei principali media di settore ha conferito l'ambito riconoscimento AWARD EISA al tv color Panasonic TX-36PF10 TAU, quale miglior televisore europeo per il 1999/2000. EISA (European Imaging and Sound Association) è una prestigiosa organizzazione formata da più di quaranta riviste europee di audio, video, home theater e fotografia, pubblicate in 19 nazioni. L'assegnazione del riconoscimento è stata motivata con l'apprezzamento del comitato indipendente EISA per le straordinarie caratteristiche del TX-36PF10: il cinescopio a colori Wide Screen più ampio al mondo. Lo schermo piatto Quintrix F effetto cinema e le incredibili prestazioni della tecnologia digitale a 100 Hz. TAU appartiene ad una gamma top a livello mondiale, con una qualità di immagine senza rivali associata a funzioni estremamente avanzate. Se volete provare un'esperienza assolutamente unica non ci sono dubbi. Tv color TAU Panasonic: il confronto ha inizio.

Panasonic

QUI IL CONFRONTO É APERTO

olivieri TRONY
Non ci sono paragoni.
Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031
Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste nozze

Pesi: a Chiavari forte tradizione

CHIAVARI. Ancora una volta è la Pesistica Chiavari a tenere alto l'onore della Liguria ai campionati italiani assoluti di sollevamento pesi disputati a Scapriano (Teramo) in Abbruzzo. Il team guidato da Dino Canzio era presente con tre atleti e tutti sono andati a punti, uno addirittura in medaglia. Susana Mariela Parone si è piazzata seconda nella categoria 69 kg con 65 a strappo, 85 kg a slancio per un totale di 150, un risultato eccellente per un'atleta di 35 anni. Claudio Portanome, uno junior, è arrivato undicesimo su 21 atleti nella categoria 69 kg, tirando su 100 chili a strappo e 130 a slancio, un totale di 230 per un ragazzo che ha margini notevoli di miglioramento. Infine nella categoria 85 kg, un altro junior, Salvatore Russo, si è piazzato nono su 12 partecipanti, sollevando 120 chili a strappo, 130 a slancio per un totale di 250 che era il limite per ottenere punti nelle graduatorie assolute. [d. s.]

Liguria Hockey ha fatto il pieno

Il 1999 si chiude sotto il segno del Liguria. La società biancoblù è infatti a punteggio pieno con 28 punti al termine del secondo concentramento del campionato regionale Senior di hockey indoor che si concluderà domenica 9 gennaio al palasport di Zinola. Per conterdersi l'ammissione alla seconda fase sono ancora in corsa il Savona e il Cus Genova. Stesso discorso vale per la formazione Juniores dove i biancoblù sempre al vertice della classifica, cercheranno il pass per la vittoria del titolo regionale sabato 8 gennaio 2000 nella pista di Zinola nel concentramento finale del torneo. Il Liguria ha già messo in bacheca il titolo regionale categoria Ragazzi. I baby biancoblù hanno vinto la competizione superando nell'ordine i cugini del Savona e il Cus Genova. Afferma l'allenatore del Liguria Carlo Colla: «E' stato un anno positivo. Oltre a tutte queste buone affermazioni non dobbiamo dimenticare la Coppa Italia dove siamo in corsa per la qualificazione alla fase interregionale». [r.p.]

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 27 Dicembre 1999 35

Pallanuoto: in alta quota le liguri della A1

Euforia alla Pro Recco Prudenza da Savona

Danilo Sanguineti

C'è un derby di differenza tra Pro Recco e Rari Nantes Savona. La vittoria della squadra di Baldineti ha portato al sorpasso del primo sulla seconda. Ad un terzo del torneo (8 giornate su 22) il team del Levante è terzo (p. 18), quello del Ponente quarto (p 16). Davanti ci sono, come era nelle previsioni, Roma (21) e Posillipo (19), dietro, e questo non era nelle attese, Florentia (15), Pescara (13), Canottieri Napoli (9) oltre alla matricola Brescia (13). Anche se Claudio Mistrangelo non sarà, almeno ufficialmente d'accordo visto che predica ancora la ricerca dei punti salvezza, saranno queste otto a disputare i play off, mentre Ortigia (6), Bologna (4), Catania (3) e Civitavecchia (1) se la vedranno nei play out per evitare le due retrocessioni. Alla luce di quanto si è visto, e questo suona ancora più «eretico» per il tecnico del Savona, le due liguri non possono e non debbono accontentarsi di entrare nei quarti di finale scudetto. Biancorossi e bianconeri hanno dimostrato di valere qualcosa di più di un settimo o un ottavo posto.

Un Savona, che in casa batte la Florentia, che in corso Colombo ha un 4 vittorie su 4 incontri e che vende cara la pelle alla Scandone contro il Posillipo, sarà anche formato da un pugno di giovani rafforzato dai due stranieri e Ghibellini, ma ha un gioco e una grinta non da comparsa. Ha sbagliato una sola partita, il derby, che era e rimane una gara «speciale» con motivazioni e tattiche del tutto particolari. Felugo, Sargiano, Mistrangelo, Pastorino e Nicche, i 5 campioni del mondo juniores, sono pronti per il salto di qualità che trasforma le «promesse» in realtà. Sei giorni di riposo tra Natale e Capodanno, poi sotto con gli allenamenti in collegiale con il Nizza per arrivare lanciati all'8 gennaio: a Savona ci sarà il Brescia e confermare la striscia di vittorie casalinghe significherà mettersi definitivamente alle spalle i lombardi. Poi si va a Siracusa e si chiude il girone di andata con la gara interna contro la Roma.

Il Recco ha due soli campioni juniores, Deserti e il miglioratissimo Piccardo, ma ha un Ferretti in più nel motore. Con i due stranieri, Van der Meer e Monostori, in costante miglioramento, un Temellini e un Giustolisi che hanno trovato l'ambiente giusto per il rilancio: dopo le irraggiungibili Roma e Posillipo potrebbe esserci proprio la banda Baldineti. Cinque giorni di riposo tra Natale capodanno, poi un collegiale con il Brescia a partenza per Catania: subito dopo trasferta a Roma e chiusura in casa con la Canottieri Napoli. Baldineti, a differenza di Mistrangelo, è in preda all'euforia post derby: «Un posticino in semifinale potrebbe saltar fuori, a patto che il vero Recco sia quello visto con il Savona e il Pescara». Si parla di semifinali e, anche se ancora lontano, scudetto, sembra troppo bello per essere vero dopo un lustro di digiuno strettissimo.

Federico Mistrangelo, campione del mondo juniores e punto di forza della Rari

La Federboxe non finanzia le riunioni

«Voglio salire sul ring ma nessuno mi aiuta»

Melloni, «fighter» savonese di 17 anni esempio di un fenomeno ormai diffuso

Piernicola Meloni della Pugilistica Carlevarino è una delle migliori speranze espresse dalla Liguria negli ultimi anni ma per problemi di natura finanziaria della Federazione non ha possibilità di combattere

Ennio Fornasiari

E' una storia di fine millennio, quella di Piernicola Meloni, il 17 enne «fighter» della Pugilistica Carlevarino, tenuto fermo dai soliti problemi di finanziamento da parte della Federazione che non concede fondi per l'organizzazione di riunioni pugilistiche. Il boxeur ha buoni numeri, almeno questo dicono gli esperti, la realtà invece fa a pugni con la volontà del giovane che da luglio non ha più incrociato i guantoni. Meloni ha iniziato a combattere tre anni fa e negli ultimi incontri ha affrontato il francese Lamà, pareggiando il match. Nella finale interregionale ha sfiorato il titolo esordienti arrendendosi solo ai punti, poi un silenzio che ha fatto preoccupare non poco il pugile: «Io sa quello che valgo - dice Meloni- il problema è che non mi danno la possibilità di dimostrarlo. Si fanno al massimo due combattimenti all'anno e per questo ho poca esperienza, non posso migliorare. In questi tre anni ho fatto 5 combattimenti 'seri', con 3 pareggi e 2 sconfitte, dei quali almeno due avrei meritato di vincere». Meloni, inoltre continua gli studi con molti sacrifici «Nessuno sa le difficoltà di unire questa mia passione per il pugilato ai libri di scuola...», conseguendo una borsa di studio al primo anno delle superiori. Ma il ragazzo ha nella testa anche il ring, il suo appello merita almeno una chances e lui lo sottolinea. «Non sono mai sceso dal quadrato con la faccia segnata, allora come non funziona? Io voglio combattere. La boxe è la mia passione, d'altronde i miei sacrifici dovranno pur servire a qualche cosa». Un toro in gabbia, questo Meloni che dopo 8 mesi avrebbe tanta voglia di dire la sua con i fatti, invece la Federazione sembra che snobbi questa «arte nobile» concedendo privilegi a pratiche come il savate e la kickboxing, con tutto il rispetto per queste discipline, ci mancherebbe. Rimane un sostanziale dato di fatto: pochi soldi, niente incontri, la situazione in un perenne stallo con malumori da chi passa tanti giorni ad allenarsi, e solo chi conosce questo sport può sapere e conoscere le difficoltà di vivere in questa realtà ligure così dura, dove per emergere, a volte non basta quella «voglia matta di dimostare che sei bravo»

Molti gettano la spugna, non Meloni che tiene duro e proprio nel momento di crisi personale ottiene la possibilità di combattere contro pugili dilettanti di seconda serie. Ora, per l'under 19, si potrebbero aprire novità interessanti, anche se a lui interessa solo il combattimento e nulla più.

Meloni non vede l'ora di arrivare al prossimo incontro per far vedere che la sua società può puntare anche su di lui. C'è solo da augurarsi che la prestigiosa Pugilistica Carlevarino riesca a dare entusiasmo a questo ragazzo, simbolo di una generazione che ha voglia di lottare contro i mulini a vento.

COPPE EUROPEE

Sorteggi difficili nelle competizioni minori per Florentia, Pescara e Canottieri Napoli

Tre italiane vanno a caccia di gloria

La nostra waterpolo già «orfana» di Roma e Posillipo

Nella stagione 1998-99 nessuna coppa europea è stata conquistata dall'Italia, che dopo due anni di dominio posillipino in Champions League (anche la pallanuoto si sta adeguando alle denominazione calcistiche), ha dovuto cedere il passo al prepotente ritorno delle squadre dell'Est.

E la stagione 1999-2000 non è iniziata sotto migliori auspici. Intanto il Posillipo ha rinunciso a partecipare alle coppe minori (coppa Coppe e Len Trophy) poi la Roma è uscita al primo colpo in coppa Campioni. Nel girone preliminare di Berlino a fine novembre i giallorossi di Formiconi si sono trovati di fronte il fortissimo Split Banka Spalato, ossia il team croato campione in carica, i padroni di casa dello Spandau 04 Berlino e il debolissimo team svizzero Kreuzlingen. C'erano due posti in palio per i quarti di finale e la Roma non ce l'ha fatta. Ha pagato la squalifica di Benedek, la sparizione di Humbert (che sarà sostituito dal fortissimo centroboa Ivica Krekovic solo a gennaio) che si è rimangiato la parola data l'estate scorsa, ma anche un certo ritardo nella preparazione. Ha avuto anche sfortuna perchè ha perso 5-4 con lo Split e 7-6 con lo Spandau, togliendosi lo sfizio di rifilare 19 reti (a 5) ai poveri svizzeri. Il sorteggio delle 8 qualificate si è tenuto la settimana scorsa e le ha divise in due quadrangolari all'italiana con partite di andata e ritorno che designeranno le 4 finaliste.

Alessandro Bovo del Pescara sarà impegnato in Coppa contro il Primorje Rieka

Il girone rosso è formato da Volgograd, i campioni di Croazia del Mladost Zagabria, i serbi del Becej e dallo Spandau Berlino. A meno di sorprese dovrebbe essere una questione tra ex jugoslavi. Nel girone blu troviamo il Bvsc Budapest, l'Olympiacos Pireo, lo Spalato e l'Olympique Nizza. A meno di sorprese dei greci, i qualificati saranno i campioni e gli ungheresi. I gironi iniziano venerdì 29 gennaio.

Sempre a Zagabria la settimana scorsa si sono tenuti i sorteggi dei quarti di finale della coppa Coppe e del Len Trophy (eliminazione diretta con andata e ritorno), le tre italiane che tutto sommato avevano trovato la strada in discesa nel turno preliminare questa volta hanno avuto sfortuna. In coppa Coppe la Florentia giocherà in trasferta il 29 o 30 gennaio la prima partita contro il Vouliagmeni Atene. Il ritorno alla Nannini il 12 o 13 febbraio. Le altre sfide: Honved Budapest-Dubrovnik Croazia; Steaua Bucarest-Partizan Belgrado, Barcelona-Dynamo Mosca.

Ancora peggio per Pescara e Canottieri Napoli nel Len Trophy (stesse date e stessa formula della coppa Coppe). Il Pescara inizia in casa contro il croato Primorje Rieka (Fiume), la Canottieri Napoli ospita per prima l'Atletic Barceloneta di un certo Manuel Estiarte. Le altre due sfide: Eger-Vasas Budapest, entrambe ungheresi; Jug Dubrovnik (Croazia) contro Primorac Kotor (Montenegro, Jugoslavia). [d. s.]

VELA

Alla 43ª regata della classe Star, prova preolimpica

I velisti dell'«America's Cup» da domani si sfidano a Nizza

Stefano Delfino

IMPERIA

E' il banco di prova più impegnativo per i prossimi Giochi Olimpici di Sydney, ai quali sarà essere ammesso un solo equipaggio per ogni Paese: e così, queste Regate di Natale, che costituiscono la maggiore competizione velica del sud della Francia e sono felicemente approdate alla 43ª edizione, accolgono il fior fiore degli equipaggi della classe Star, frequentata anche da alcuni dei più prestigiosi partecipanti alla Coppa America, come lo skipper Francesco De Angelis, Torben Grael e Pietro D'Ali, che fanno parte dello staff di Prada. Paul Cayard e Kostecki (America One), Marc Pajot e Yohann Maillet (Suisse).

Da domattina (oggi le verifiche e alle 18,30 l'aperitivo di benvenuto) a giovedì, nelle acque di Costa Azzurra, si disputano quindi le tre prove in programma: il primo colpo di cannone alle 9, le premiazioni nel pomeriggio del 30, alle 17, presso il Club Nautico di Nizza, che organizza la regata. Una quarantina le imbarcazioni in gara, in rappresentanza di Germania, Austria, Francia, Italia, Principato di Monaco, Olanda, Svizzera, Spagna, Inghilterra, Portogallo e, forse, anche Russia. Per molti equipaggi, sarà una rivincita dell'ultimo mondiale di Punta Ala, dove in settembre si erano fronteggiati 130 partecipanti di 29 Nazioni.

I favoriti? Difficili i pronostici, dato il livello degli iscritti. Tra questi, il tedesco Hoesch, quarto ai mondiali di Punta Ala, lo spagnolo Van Der Ploeg (9°) e l'italiano Riccardo Simonetschi (19°). Altri aspiranti alla vittoria sono gli austriaci Raudaschl, pluridecorato alle Olimpiadi, e Schurich, il campione europeo D'Ali, gli altri italiani Luca Modena e Roberto Benamati, campione del mondo Star e già olimpionico a Barcellona, il campione elvetico Bienz, l'inglese Walker, settimo a Punta Ala, il francese Loday, iridato nella classe 5,5 m, ancora, i fratelli Daniel e Beat Steigmeier, il tedesco (che vive a Monaco) Schwarz, tre volte trionfatore nelle edizioni passate e il nizzardo Jacques Puissegur.

I migliori velisti europei della classe Star a confronto da domani a Nizza

Tra i premi in palio, anche lo Challenge «Emile Morinaud» (al primo in classifica generale) e lo Challenge «Symba», che la Svizzera offre al miglior equipaggio francese, e quelli della Camera di Commercio di Nizza, del Crédit Agricole, del Comte di Nizza.

Intervista a Gaibisso e Agostini, di Alassio, responsabili della spedizione

C'è Sydney, non solo «Luna Rossa»

Gli equipaggi azzurri si preparano alle Olimpiadi

Guglielmo Olivero

E' la vela a inaugurare i grandi eventi sportivi del 2000. A Capodanno prenderanno il via, ad Auckland, le sfide finali per affrontare, nel mese di marzo, «New Zealand» nella Coppa America. Tra le barche che mirano alla conquista del prestigioso trofeo «Luna Rossa» destinata, quattro anni dopo il «Moro di Venezia», a far dibattere di vela anche chi non ha mai assistito a una regata. Fascino di uno sport che, nel 2000, sarà chiamato a importanti eventi come le Olimpiadi di Sydney a fine settembre. A guidare la vela italiana Sergio Gaibisso, alassino, che spera di tornare dall'avventura australiana con un bilancio che faccia dimenticare le due precedenti spedizioni (Barcellona '92 e Atlanta '96) davvero deludenti per la F.I.V.

Gaibisso è stato recentemente in Australia convinto che la vela, ai Giochi, possa essere disciplina capace di rendere succoso il medagliere italiano: «E' vero - attacca Gaibisso - dobbiamo migliorare il bilancio delle due precedenti edizioni. Stiamo curando l'appuntamento in ogni minimo dettaglio: nelle settimane scorse abbiamo visitato il campo di regata e fissato nel dettagli la spedizione olimpica». Un appuntamento per il quale sono previste tappe di avvicinamento: una, in primavera, organizzata dal Circolo Nautico al Mare di Alassio sarà il Campionato europeo della classe Tornado.

Rinaldo Agostini, coordinatore delle classi olimpiche, anche lui alassino, parla di questo evento: «Saranno presenti i migliori velisti europei, ma non soltanto loro. Le regate sono 'open' per cui potremo vedere all'opera anche equipaggi provenienti da altri continenti, tutti a preparare l'appuntamento con i cinque cerchi. Sarà un grande evento per il quale stiamo ricevendo domande di accredito da giornali e televisioni di tutta Europa». La vela ligure del 2000 sarà ancora 'Giro d'Italia': la manifestazione organizzata da Cino Ricci prenderà il via qualche settimana più tardi, rispetto alle edizioni precedenti, per evitare pericolose concomitanze con la fase finale degli Europei di calcio.

«Ciccio» Rossi, invece, vuole ancora essere della partita: «La regata più difficile sarà quella di... raccogliere sponsor. Ma il Giro è un'occasione unica anche a livello di propaganda: il nome di Loano quest'anno ha 'girato' per un mese grazie alla nostra barca ed a un buon piazzamento finale». La vela del 2000 sarà anche «altura» con la miriade di appuntamenti allestiti dai circoli genovesi e levantini e dalle leghe navali: Ims e Classi libere sono pronte a darsi battaglia con equipaggi di ottimo livello.

Volley: Olympia Voltri e Igo puntano in alto in B2, Rapallo nei guai con le ragazze

Il S. Antioco nel mirino della Carisa

Gli albisolesi inseguono il quintultimo posto

Un attacco della Carisa che alla ripresa del torneo sarà attesa da impegni severi

Regionali

Genova Ponente domina nella C

Il 1999 si è chiuso con otto giornate della C maschile e femminile, della D maschile, tre gironi unici a 14 squadre in archivio; sei giornate della D femminile divisa in due gironi a 11 squadre . In quattro tornei su cinque la situazione di classifica, sia per la zona promozione che per quella retrocessione è ancora fluida, con una ristretta eccezione, la C femminile dove una squadra ha fatto «il pieno» con una regolarità impressionante.

In C femminile il Genova Ponente sembra aver messo la parola «fine» sul discorso promozione in B2 con incredibile anticipo. La formazione di Agosto ha ottenuto otto vittorie su otto, sempre prima del limite, ossia del tie break. Ha 5 punti di vantaggio su un pur eccellente Arreda Piccoli Andora. E' vero che quando si tornerà in campo, sabato 8 gennaio, ci saranno ancora 18 partite da giocare e la strada per arrivare al 20 maggio (ultima giornata anche per C e D maschile) è lunga e ricca di trappole ma non si vede come possa l'ensemble genovese scivolare. Dietro la capolista è tutto-Ponente: oltre all'Andora troviamo Matuzia e Casinò Sanremo e la Maurina Imperia, se queste formazioni decidessero di unire le forze potremmo rivedere una società da serie nazionali. In coda l'unica squadra che ha già perso contatto è Il Vallestura, capace di guadagnare solo 1 punticino.

In C maschile l'Admo Lavagna e il Volley Primavera si fronteggiano con 19 punti a testa, lo Spezia (18) in testa sino alla settima giornata, è franato di fronte a un Finale che si è issato a quota 17 assieme a Firex Albenga e Stereo + Savona. Insomma l'unico posto per la B2 è diventato una lotteria a sei biglietti ed è quasi impossibile capire chi sarà il fortunato vincitore. Sul fondo c'è un Entella Chiavari.

In D maschile Varazze Celle, Cus Genova e Golfo Dianese hanno mantenuto un'andatura insostenibile per le altre. Il Varazze ha due punti di vantaggio sulle rivali ma il discorso promozione riguarda tutti perchè c'è un trio di posti per la categoria superiore. La «pecora nera» del torneo è l'Amande Albisola, ferma a zero punti, staccata anche dalla rivale cittadina, la 2a Albissola (4). Nei due gironi di D femminile spiccano Ventimiglia e Tigullio S.Margherita ma la particolare formula del torneo (alla fine della regular season il 6 maggio, play off e play out) costringe a rimandare il giudizio. [d. s.]

Uno sguardo alle posizioni di classifica delle sei società liguri che resistono nei campionati nazionali potrebbe gettare nello sconforto. Dopo dieci delle ventisei giornate di regular season solo Olympia Voltri e Igo Genova in B2 maschile sono in grado di battersi per qualcosa di importante, le altre quattro dovranno sudare le proverbiali sette camicie per restare nella categoria dove si trovano.

In B1 maschile la Carisa Albisola ha vinto solo tre incontri, non a caso contro le uniche squadre che in classifica la seguono. Perciò con 8 punti, ha fatto meglio del Decimomannu (5), Arcosiana Cagliari (3), Garibaldi La Maddalena (1). L'obiettivo della formazione savonese è quello di agganciare o il Caronno (13) o la quarta squadra della Sardegna, il S.Antioco (15) perchè le retrocessioni in B2 sono quattro. Aveva ragione il presidente «Ciccio» Clemente a fine luglio a disperarsi perchè a sorpresa erano state inserite nel girone A il quartetto della Sardegna? Dal punto di vista finanziario certamente, le quattro trasferte nell'isola pesano in maniera vistosa sul bilancio dei club continentali, dal punto di vista tecnico si è invece confermato quanto avveniva nelle passate stagioni: le società sarde si accordano per fornire i migliori elementi a una sola di esse, questa volta è l'Olimpia S.Antioco Cagliari, in modo da garantire la presenza di almeno una formazione nella B1 maschile. E qui cominciano le preoccupazioni della Carisa che con il S.Antioco ha giocato e perso. I biancorossi dopo un inizio da incubo sono corsi ai ripari cambiando all'inizio di dicembre l'allenatore: via Luciano Mondelli, l'autore delle due promozioni consecutive, dentro Marco Scipione, un «professionista» che ha come obiettivo il quintultimo posto. A giudicare dalle prime partite la squadra pare reagire bene. In B2 maschile solo rose per le genovesi. L'Olympia Voltri ha

Enrica Simonini del Rapallo

rengito in maniera splendida alla retrocessione ed ha infilato un filotto di dieci vittorie consecutive. Unica formazione imbattuta del girone D, punta senza mezzi termini alla promozione diretta (va ricordato che sale in B1 la prima classificata, mentre dalla seconda alla quarta vanno ai play off che mettono in palio 8 promozioni tra 27 squadre, con formula complicatissima): il team guidato ancora da Enrico Dogliero ha due sole rivali che incontrerà nelle ultime due giornate dell'andata: il Provenza Sassuolo e il Casinalbo, staccate rispettivamente di una e due lunghezze. Al quarto posto con 21 punti contro i 29 della capolista c'è il sorprendente Igo Genova di Pampuro. Salito dalla C ha acquistato un paio di elementi di categoria, ha vinto 8 incontri, potrebbe sempre che lo voglia, puntare ai play off, che si giocheranno dal 13 maggio al 13 giugno.

In B2 femminile solo spine per le squadre del Levante. Il girone A si è rivelato assai più difficile del previsto per Recco (che non riesce ad adattarsi al rally point system) e Rapallo che in partenza nutriva qualche ambizione. Sono rispettivamente quintultima e terzultima, con in mezzo la matricola Turistar Spezia. Alle loro spalle solo Pinerolo e Cecina, davanti sembra raggiungibile solo il Valenza. [d. s.]

Coppa Liguria

Troppi impegni tante defezioni

Dal 2000 sarà una nuova era per la pallavolo regionale: l'alba del terzo millennio dovrebbe portare a una radicale riforma dei campionati e delle coppe in Liguria. Il Comitato regionale ha preso atto che i 5 gironi (la D femminile è divisa tra Levante e Ponente) sono troppo ampi e nella prossima stagione dovremmo avere una drastica riduzione delle iscritte: si pensa a un girone unico a 12 squadre per C maschile e per C femminile, un girone unico a 12 per la D maschile e per la D femminile non più di 10 iscrizioni. Anche la Coppa Liguria necessita di una revisione strutturale, così come è concepita ha un senso solo prima che partano i campionati, con le squadre alla ricerca della forma migliore che si affrontano in triangolari o al massimo quadrangolari con avversarie vicine geograficamente e che non implichino grandi trasferte e quindi grandi spese che nessun club riesce attualmente a sostenere. Andare avanti durante la stagione, sfruttando i «buchi» di un calendario che è già fittissimo di impegni, non ha molto senso come sta a dimostrare l'enorme difficoltà nel mettere insieme le finaliste dell'edizione 1999-2000. Sin dalle adesioni si è registrato un calo di partecipazione a dir poco preoccupante. Al tabellone maschile si sono iscritte in 16 delle 28 aventi diritto. Passano alle semifinali, che dovrebbero essere giocate il 9 febbraio e il 16 febbraio, le prime classificate dei quattro gironi all'italiana con partite di andata e ritorno. Nel girone A è passata l'Albenga che se la vedrà con l'Odel Golfo Paradiso, vincitrice del girone C. Si è scelta la strada delle gare incrociate così le quattro semifinaliste debbono compiere almeno una lunga trasferta. Infatti nell'altra gara si sfidano Stereo + Savona, vincitrice del girone B e VBC Rapallo che ha prevalso nel girone D. La finale il 26 marzo in campo neutro.

Nel femminile delle 36 aventi diritto si sono iscritte in 26 divise in 8 gironi di varia composizione. Si sono qualificate per i quarti che debbono essere completati entro il 20 gennaio prossimo Matuzia Sanremo-Libertas Genova; Casinò Sanremo-Tigullio S.Margherita; Maurina Imperia-Piana Batolla; Arreda Piccoli Andora-Ortonovo. Le vincenti delle sfide ad andata e ritorno si affronteranno nelle semifinali il 9 e 16 febbraio. La finale in campo neutro si disputerà il 26 marzo. [d. s.]

BASKET

In serie B la Cestistica Savonese tallona la capolista Porcari e si giocherà tutto nella poule promozione

Termocarispe battuta, terza «in condominio»

L'A1 il 6 gennaio proporrà lo scontro diretto fra Spezia e Treviglio

La particolare cadenza delle festività di fine millennio ha imposto una sosta «quasi» di eguale lunghezza per tutti i campionati nazionali e regionali di basket. Fa comprensibile eccezione la serie A1 femminile che ha scadenze europee e intercontinentali da rispettare. Le ragazze dello Spezia saranno sul parquet già il giorno della Befana, mentre tutte le altre categorie torneranno a giocare sabato 8 o domenica 9 gennaio.

Il '99 del Termocarispe Spezia si è chiuso con una sconfitta. L'unica rappresentante ligure nel massimo campionato femminile. Mercoledì sera si è giocato il dodicesimo turno della regular season ed è arrivata la sconfitta casalinga per le spezzine: il Refiscina Messina ha violato il Palasport grazie a un rush finale impressionante. E' finita 57-54. Lo Spezia rimane comunque al terzo posto, raggiunto dal Treviglio che ha vinto 68-52 ad Alcamom dallo Schio (65-63 ad Alessandria), Priolo (sconfitto dal Varese 67-56) e dalla stessa Refiscina. Abissale il distacco dalle due formazioni di testa. Il Parma si conferma capolista vincendo con disarmante facilità a Faenza (66-51), mentre la Comense trionfa sul parquet del «Per Messina» (69-56) ed incalza la rivale con soli due punti di distacco. La quinta sconfitta stagionale dovrà essere analizzata nella sosta, quando si tenterà di recuperare Giauro e Pedrazzi non al massimo. Il 6 gennaio si chiuda il girone di andata con la trasferta a Treviglio (14 punti come lo Spezia) e l'8 gennaio inizia il ritorno con la trasferta a Chieti contro il Cus (8).

Nel girone F della B femminile la 12a giornata della regular season ha confermato quanto si sapeva sul quartetto ligure: la Cestistica Savonese non si farà sfuggire la poule promozione, per Lerici, Lavagnese e Cogoleto sarà ancora una volta dura salvarsi. La classifica è spaccata in due, la Cestistica Savonese tallona la capolista Porcari, Landini Lerici e Polysort Lavagna potrebbero rientrare nella poule promozione solo con uno sforzo straordinario nelle tre partite che restano da giocare nell'andata, rassegnato alla poule retrocessione il Cffs Cogoleto. Sabato 8 gennaio (18,30) si giocano Cogoleto-Cuneo, Landini Lerici-Porcari, Lucca-Cestistica Savonaese, Lavagna-Borgo Val di Taro.

Nel girone D della C1 maschile le quattro liguri si occuperanno nel 2000 solo di poule retrocessione. Chi è messa meglio è la Comark Genova (p. 8) che con uno sforzo nelle due partite dei andata che mancano e nelle 13 del ritorno potrebbe anche evitare di restare tra le ultime quattro. Durissimo il compito pero Albenga e Spezia (4). Autorighi Chiavari (2) che si dividono le ultime tre posizioni: chi arriva ultimi torna in C2, le altre due affronteranno i play off retrocessione in salita. Le partite dell'8 gennaio: Spezia-Livorno (20); Albenga-Vaiano (10); Lastra a Signa (12)-Autorighi; Piombino (10)-Comark. [d. s.]

Una sfida Levante-Ponente

Nella C maschile Varazze, Riviera e Alcione sono in testa ai gironi

Nei tornei regionali si profila una sfida levante-ponente appena finita la regular season veramente appassionante.

In C2 maschile, girone A, Arci Varazze e Riviera guidano il gruppo che ambisce alla poule promozione con Finale, Ospedaletti, Assobasket e Maremola a fargli da seguito. Le migliori quattro se la vedranno, portandosi dietro i risultati degli scontri diretti con le migliori quattro del girone B. Le altre ai play out salvezza. Il 9 gennaio (3a ritorno) si riprende con Riviera (16)-Red Basket (2), anticipata al sabato pomeriggio; Ospedaletti (8)-Finale (12); Cogoleto (2)-Maremola (6). Riposa la capolista Arci Varazze (18). Nel girone B l'Alcione Rapallo di Luca Peccerillo è leader senza discussioni, poi c'è una corsa spalla a spalla tra Sarzana, Spezia, Pontremolese e Sestri Levante. Sabato 8 gennaio alle 21 Sestri Levante (10)-Sarzana (12); Pontremolese (12)-Follo (6); Lerici (12)-Rapallo (18); Crdd La Spezia (2)-Spezia 1993 (10).

In C femminile si corre un doppio girone di andata e ritorno per scegliere le due squadre che si contenderanno la promozione: alla 2a del primo turno di ritorno si incontrano sabato 8 gennaio Loano (6)-Rossiglione (2) alle 20,30 4 Ospedaletti (6)-Athletic (6) alle 21.

Le D maschile rispecchia nuovamente formula la serie superiore con la sola differenza che vanno ai play off le prime 5 di ogni girone e le altre disputeranno la poule «Coppa Liguria». Nel girone A la 10a di andata prevede Imperia (14)-Columbus sabato 8 alle 21; le altre di domenica: Bordighera (0)-Rivarolo (8) alle 16,30; Cairo (6)-Pegli (8) alle 17,30; Cus Genova (12)-Sanremo (12) alle 18. Nel girone Bun anticipo a venerdì 7 gennaio: alle 21,15 Ardita (8)-Pro Recco (8). Sabato 8 alle 17 Pontecarrega (4)-Virtus Spezia (8); alle 19 Villaggio (8)-Sestri (8). Domenica 9 alle 11 Canaletto (6)-Tigullio (10). [d. s.]

Carlo Leoncini della Noberasco

ATLETICA LEGGERA

Si registra intanto un cauto ottimismo tra i club della regione a cominciare dal Celle che allinea due sprinter d'Oltralpe

A febbraio la Liguria pista di lancio della regina degli sport

Gli assoluti indoor a Genova con gli azzurri per Sydney guidati da Fiona May

Ripartirà da Genova la grande atletica. Quella che, nei vari appuntamenti, avrà come traguardo finale «Sydney 2000», con inusuale collocazione, per un'Olimpiade, tra settembre e ottobre. Collocazione che modifica o ritarda la preparazione dei «big» che dovranno dosare le fatiche per arrivare al top della condizione all'appuntamento australiano.

Dunque, primo passo a Genova, fine febbraio con gli Assoluti indoor: tanti i protagonisti tra le quali Fiona May che, accantonati i dispiaceri dei mondiali di Siviglia, vuole confermarsi regina del lungo. La Liguria dunque apripista della «stagione più lunga» dove anche atleti della nostra regione cercheranno di farsi valere. Tra questi anche due francesi che, tesserati per l'Atletica Celle da tre anni, hanno acquistato la qualifica di stranieri residenti» con la possibilità di essere schierati per alcune importanti manifestazioni, senza gli Assoluti di società. I due atleti in questione sono Gilles Quenehervè e Fabienne Ficher dei quali illustra le doti il dirigente Giorgio Ferrando: «Sono due velocisti che, con la maglia francese, hanno ottenuto importanti risultati. La Ficher in particolare è atleta di punta per il settore femminile e ha sempre dato un apporto importante nelle staffette. Sì, penso che ai campionati di società otterremo ottimi risultati». Marco Mura è invece uno dei portacolori del Cus Genova: lui, tecnico e preparatore degli atleti genovesi si sofferma sulla crescita del movimento ligure: «Abbiamo vissuto una stagione brillante, anche se dobbiamo fare i conti con tanti problemi. Nel complesso però il movimento giovanile ha ottenuto buoni risultati e spesso è riuscito a gareggiare alla pari con i rappresentanti di regione più progredite nello sport». L'anno che si conclude ha visto anche il ritorno alle gare di De Iaco, giavellottista di Imperia: lui che, dopo aver sconfitto una malattia, ha voluto scagliare l'attrezzo ancora lontano, a dimostrazione di una forma ritrovata. E'stato, quello che si conclude, anche l'anno in cui si è potuto fare della buona atletica al «Fontanassa» di Savona, adesso gestito dal Dlf. Qui si sono allenati atleti di spicco o svolte importanti manifestazioni per la scuola con tanti ragazzi che hanno scoperto la «regina dello sport». Tra gli eventi diventati un punto di riferimento il «Meeting di Celle» che ogni anno deve fare i conti con un calendario sempre più ingolfato da eventi: ma nonostante questo la manifestazione allestita dall'Atletica Arcobaleno è sempre di prima qualità. A giugno ci sarà una nuova edizione con la speranza di vedere all'opera atleti poi protagonisti, un paio di mesi dopo, ai giochi australiani. Afferma ancora Ferrando: «Non possiamo permetterci ingaggi miliardari, ma comunque abbiamo sempre ospitato degli ottimi meeting. E il pubblico ci ha sempre premiato». [g. o.]

Sprinter in azione nell'ormai tradizionale meeting di atletica di Celle Ligure

IPPICA

Anche nel 2000 corse Tris e spettacoli di contorno

Grande stagione di trotto all'«Ippodromo dei fiori»

VILLANOVA D'ALBENGA

E' toscana la nuova «cordata» chiamata a gestire l'«Ippodromo dei Fiori» che nel 2000 proporrà una serie di importanti appuntamenti. Del resto, nell'anno che muore, l'impianto ingauno è stato spesso alla ribalta per l'ottima qualità delle riunioni. Ben tre sono state le corse tris disputate (tra primavera ed estate) e numerose quelle inserite nella schedina Totip. Buono, soprattutto nel mese di agosto, anche il volume delle scommesse. L'«Ippodromo dei Fiori» è stato ancora una volta occasione di un riuscito coktail tra sport e spettacolo. Ricorda Pierangelo Perego che dalla inaugurazione dell'impianto, è stato amministratore delegato della struttura: «Pensiamo a quanto è cresciuto in questi anni l'ippodromo. Ricordiamo il primo biennio, poche riunioni, tanto entusiasmo, un pubblico sempre in crescita. Poi la prima Tris, le prime corse inserite nella schedina Totip, le "grandi firme" del trotto ospiti abitualmente della nostra struttura. Per arrivare alla stagione conclusa in autunno: tre Tris, una serie di riunioni ravvicinate che hanno richiamato un grande pubblico. Insomma, tutti elementi che fanno ben sperare in un bel 2000».

Trapela poco sull'attività del prossimo anno, ma già è possibile sapere che le riunioni (ancora tutte di trotto, il galoppo deve ancora attendere) saranno divise in due tranches: quelle primaverili (possibile apertura a metà aprile, riunioni clou a Pasqua, 25 aprile e 1° maggio) e quelle estive (inizio ritardato per la concomitanza con gli europei, numerose riunioni fissate dal 2 al 20 agosto). In queste ultime saranno inserite anche un paio di Tris. [g. o.]